



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 27 FEBBRAIO 2024**

L'anno duemilaventiquattro, addì 27 del mese di febbraio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 40563 pos. II/8 del 21 febbraio 2024 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 42303 pos. II/8 del 23 febbraio 2024.

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 29 novembre 2023
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreto
- 4) Comodato per riqualificazione e utilizzo spazi presso l'edificio di Viale Morgagni, 48 alla Fondazione "ITS per le Nuove Tecnologie della Vita - Siena", nell'ambito del progetto BioVITALab
- 5) Incarico dirigenziale Area Servizi alla Didattica
- 6) Atti e determinazioni in merito al personale contrattualizzato
- 7) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2024 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 8) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto PNRR, PE7 SERICS, presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"
- 9) Attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010 (RTT) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale
- 10) Attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010 (RTT) presso il Dipartimento di Scienze della Terra
- 11) Proposta di chiamata di Professori
- 12) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 13) Convenzione con la Regione Toscana per la gestione della "Biblioteca Luigi Crocetti"
- 14) Approvazione della concessione onerosa di alcune aule dell'edificio D6 – Novoli - per lo svolgimento del convegno "Florence Model United Nations (FloMUN) 2024" richiesto dall'organizzatore dell'evento Organizzatore International School of Florence FloMUN 2024
- 15) PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.4, Bando RS 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e Bando RS 2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap": responsabilità solidale e stipula ATS
- 16) Iscrizione dell'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi del Programma Nazionale HTA dei dispositivi medici 2023-2025
- 17) Career Day 2024: organizzazione dell'evento e tariffario
- 18) Nuovo deposito di domanda di brevetto, tramite procedura PCT, dal titolo "Statina, da sola o in associazione con un anticorpo bispecifico anti-hERG1/anti-beta1 integrina, per l'uso nel trattamento di tumori caratterizzati da espressione aberrante di hERG1"
- 19) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "DODECAPUS: test per la valutazione della conformità di medicazioni avanzate"
- 20) Sottoscrizione del contratto preliminare di cessione della domanda di brevetto italiano n. 102019000020498 del 6 novembre 2019, dal titolo "Device per perfusione normotermica" a Mattia Dimitri, Fabio Staderini e Filippo Bigi
- 21) Abbandono del brevetto "Nuove pirrolidine dendrimeriche, loro sintesi e uso medico", da priorità n. 102016000013155 del 09/02/2016
- 21 bis) Accordo di collaborazione con il Comune di Firenze per il progetto "Fuori sede"
- 21 ter) PNRR: Gestione bandi a cascata e proposta di costituzione di un albo di esperti indipendenti per la valutazione delle candidature
- 22) Procedimento penale iscritto al R.G.N.R. n. 26849/2023 presso la Procura della Repubblica

- presso il Tribunale Ordinario di Roma - Udienza preliminare – Conferimento incarico difensivo a legale esterno
- 23) Rinnovo convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni» - (ADir)
  - 24) Rinnovo convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca “Centro Studi sulla Pittura Antica” – CeSPitA
  - 25) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e Trenitalia S.p.A. per la vendita dei titoli di viaggio regionali per il personale universitario
  - 26) Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Scienziati e studiosi in Nord America - ISSNAF
  - 27) Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento della Protezione Civile per le attività del centro di competenza
  - 28) Decreto Ministeriale 1426 del 12 ottobre 2023 – Modifiche statutarie enti/società partecipate
  - 29) Approvazione della Costituzione, dello Statuto e del Patto Parasociale della Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP S.c. a r.l.
  - 30) Memorandum of Understanding (MoU) del progetto di FNS-Cloud (Sicurezza alimentare e nutrizionale)
  - 31) Pagamento della quota associativa del CoDAU - Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie relativa all'anno 2024
  - 32) Rinnovo dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Tecnico Scientifico nell'International Consortium for Advanced Design (I.C.A.D.)
  - 33) Nomina membro del Consiglio di Amministrazione nella Fondazione Prof. Enzo Ferroni – Onlus
  - 34) Nomina del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Toscano Sementi - ETS
  - 34 bis) Scioglimento Consorzio per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza Alimentare - RIFOSAL
  - 35) Master e Corsi di perfezionamento post-laurea AA.AA. 2023-2024 e 2024-2025 – nuove proposte e modifiche di corsi istituiti
  - 36) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la University of Konstanz finalizzata al rilascio di un doppio titolo di studio nell'ambito della Laurea Magistrale in Finance and Risk Management (classe LM-16) – modifica
  - 37) Convenzione con INPS per la realizzazione dei corsi di aggiornamento professionale selezionati nell'ambito del programma “Valore PA” - Ratifica
  - 38) Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio per la realizzazione dell'iniziativa Spark: il Campus che accende il futuro
  - 39) Orientamento attivo nella transizione scuola – università. DM 934/2022 e DD 1452/2022. Addendum all'Accordo scuola-Università
  - 40) Bando relativo all'iniziativa University Corridors for Refugees – UNICORE 6.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2024/2026)
  - 41) Accordo di programma provinciale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità

*Sono presenti:*

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- prof. Marco Moretti, membro esterno
- dott. Roberto Ferrari, membro esterno
- sig. Simone Zetti, rappresentante degli studenti
- sig. Giacomo Boschi, rappresentante degli studenti

*È assente giustificata:*

- dott.ssa Marta Billo, membro interno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario

---

verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Elisa Sciarrillo del Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- prof. Marco Biffi entra alle ore 9,15 sul punto 5 dell'o.d.g.; esce alle ore 10,45 sul punto 14 dell'o.d.g.; rientra alle ore 10,50 sul punto 15 dell'o.d.g.
- prof. Marco Moretti esce alle ore 11,30 sul punto 16 dell'o.d.g.

Nel corso della seduta viene effettuata la seguente inversione dell'ordine del giorno:

- i punti 5 e 6 vengono discussi prima del punto 4.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2023**»

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale della seduta del 29 novembre 2023.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETO**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

**O M I S S I S**

**Decreto n. 232 (36336) del 15 febbraio 2024** con il quale è stato autorizzato il Prof. Stefano Cannicci, quale delegato della Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze, all'approvazione, in nome e per conto della socia Università degli Studi di Firenze, delle modifiche statutarie degli articoli 18 e 22 dello Statuto poste all'ordine del giorno della seduta dell'Assemblea straordinaria della Società consortile a responsabilità limitata NBFC (National Biodiversity Future Centre) s.r.l del 19 febbraio 2024.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**INCARICO DIRIGENZIALE AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la cessazione dal servizio della dott.ssa Maria Orfeo, Dirigente dell'Area Servizi alla didattica, con decorrenza 16.07.2024,
- vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici,

delibera

di autorizzare l'avvio del reclutamento di una figura dirigenziale per l'Area Servizi alla didattica:

- espletando in prima battuta un interpello interno destinato ai Dirigenti già in servizio;
- in caso di mancato esito positivo, con l'indizione di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento a tempo determinato, per 12 mesi prorogabili, della figura in parola, con copertura a carico di risorse FFO per il tempo determinato per il trattamento stipendiale e a carico del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti di II Fascia per il trattamento accessorio.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**ATTI E DETERMINAZIONI IN MERITO AL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii.;
- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati,
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e le successive modifiche e integrazioni;

- preso atto della disponibilità dei Punti Organico necessari per le esigenze proposte e preso atto delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione delle assunzioni del personale contrattualizzato;

delibera

1. di autorizzare l'impiego di 12,5 PuOr per bandire una procedura concorsuale per complessivi n. 50 posti, categoria C, area amministrativa, profilo supporto ai processi formativi e dei servizi agli studenti, da destinare alle Aree ed alle Strutture di Ateneo.
2. di autorizzare la variazione della copertura dei contratti a tempo determinato di Laura Bitossi e Chiara Canneva che, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 3 maggio 2024, non graveranno più sul budget TD FFO 2024, come precedentemente autorizzato nella delibera del CdA del 24 febbraio 2023, bensì sul progetto DM\_809\_2023\_SERV\_STUD, discendente dal relativo DM, art. 9 lettera f, per il "Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti", con un conseguente recupero pari a € 27.780,53.
3. di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti e per l'avvio delle procedure.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**COMODATO PER RIQUALIFICAZIONE E UTILIZZO SPAZI PRESSO L'EDIFICIO DI VIALE MORGAGNI, 48 ALLA FONDAZIONE "ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - SIENA", NELL'AMBITO DEL PROGETTO BIOVITALAB**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
  - visto l'art. 19 dello Statuto;
  - vista la bozza di Accordo di collaborazione fra UNIFI e Fondazione ITS;
  - visto il parere positivo del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e il suo impegno a portarla a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento;
  - ritenuto che, pur in assenza di spazi esclusivi riservati a favore dell'Università degli Studi di Firenze, l'Ateneo abbia interesse al recupero dei locali entro cui realizzare attività congiunte e alla collaborazione scientifica con la Fondazione ITS;
  - visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 22/02/2024,
- delibera
- di approvare la bozza di Accordo di collaborazione fra UNIFI e Fondazione ITS nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1);
  - di dare mandato alla Dirigente dell'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare di verificare e approvare il progetto di realizzazione dei laboratori e procedere alla stipula del comodato degli spazi ad uso esclusivo.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2024 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il D.L.10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in L. 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- visto il D.M. 894 del 11 luglio 2022 "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con L. 29 giugno 2022, n. 79";
- visto il D.M.1106 del 24/09/2022 "criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di



- personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022”;
- vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
  - visto il D.M. 809 del 7 luglio 2023 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*”;
  - richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute:
    - 21 e 29 novembre 2023 – “*Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2024-2026*”
    - 19 e 21 dicembre 2023 – “*PUOR anno 2024: modalità di utilizzo e disponibilità complessiva*”;
  - presto atto delle ingenti procedure valutative da attivare nel corso del 2024 si ritiene opportuno portare a compimento in tempi rapidi le procedure valutative ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, ferma restando la presa di servizio come professore Associato il giorno successivo alla scadenza contrattuale, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;
  - preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 da parte dei seguenti Dipartimenti:
    - Dipartimento di Architettura:
      - contratto di RTD b) nel SC 08/B2 (Scienza delle costruzioni) – SSD ICAR/08 (Scienza delle costruzioni) del dott. Stefano Galassi il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 febbraio 2023;
      - contratto di RTD b) nel SC 08/E2 (Restauro e storia dell'architettura) – SSD ICAR/19 (Restauro) del dott. Emanuele Zamperini in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 giugno 2021;
      - contratto di RTD b) nel SC 08/E2 (Restauro e storia dell'architettura) – SSD ICAR/18 (Storia dell'architettura) del dott. Lorenzo Ciccarelli in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 giugno 2022;
    - Dipartimento di Fisica e Astronomia:
      - contratto di RTD b) nel SC 02/B2 (Fisica teorica della materia) – SSD FIS/03 (Fisica della materia) del dott. Giuseppe Luca Celardo in scadenza il 31 agosto 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 aprile 2017;
      - contratto di RTD b) nel SC 02/A2 (Fisica teorica delle interazioni fondamentali) – SSD FIS/02 (Fisica teorica, modelli e metodi matematici) del dott. Giuliano Panico in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
    - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:
      - contratto di RTD b) nel SC 08/B2 (Scienza delle costruzioni) – SSD ICAR/08 (Scienza delle costruzioni) del dott. Enzo Marino in scadenza il 30 novembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 aprile 2018;
    - Dipartimento di Ingegneria Industriale:
      - contratto di RTD b) nel SC 09/A2 (Meccanica applicata alle macchine) – SSD ING- IND/13 (Meccanica applicata alle macchine) del dott. Alessandro Ridolfi in scadenza il 31 agosto 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 aprile 2017;
      - contratto di RTD b) nel SC 03/B2 (Fondamenti chimici delle tecnologie) – SSD CHIM/07 (Fondamenti chimici delle tecnologie) della dott.ssa Giulia Serrano in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 4 ottobre 2022;
    - Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”:
      - contratto di RTD b) nel SC 01/A2 (Geometria e algebra) – SSD MAT/03 (Geometria) del dott. Valerio Melani in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 luglio 2020;
    - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica:
      - contratto di RTD b) nel SC 06/F3 (Otorinolaringoiatria e audiologia) – SSD MED/31 (Otorinolaringoiatria) della dott.ssa Giuditta Mannelli in scadenza il 31 agosto 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 novembre 2018;
      - contratto di RTD b) nel SC 05/H2 (Istologia) – SSD BIO/17 (Istologia) della dott.ssa Chiara Traini in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 18 novembre 2020;

- contratto di RTD b) nel SC 06/D1 (Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio) – SSD MED/11 (Malattie dell'apparato cardiovascolare) del dott. Francesco Cappelli in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 9 novembre 2020;
- contratto di RTD b) nel SC 06/A2 (Patologia generale e patologia clinica) – SSD MED/04 (Patologia generale) della dott.ssa Chiara Raggi in scadenza il 30 novembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
- Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA):
  - contratto di RTD b) nel SC 06/D6 (Neurologia) – SSD MED/26 (Neurologia) della dott.ssa Valentina Damato in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 dicembre 2023;
- Dipartimento di Scienze della Salute:
  - contratto di RTD b) nel SC 11/E4 (Psicologia clinica e dinamica) – SSD M-PSI/07 (Psicologia dinamica) del dott. Alessio Gori in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 28 marzo 2017;
- Dipartimento di Scienze Giuridiche:
  - contratto di RTD b) nel SC 12/C2 (Diritto ecclesiastico e canonico) – SSD IUS/11 (Diritto ecclesiastico e canonico) del dott. Marco Croce in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 7 maggio 2021;
  - contratto di RTD b) nel SC 12/E2 (Diritto comparato) – SSD IUS/02 (Diritto privato comparato) della dott.ssa Sara Benvenuti in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 27 settembre 2018;
- Dipartimento di Economia e l'Impresa:
  - contratto di RTD b) nel SC 13/D4 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) – SSD SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) del dott. Federico Quartieri in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 8 ottobre 2018;
  - contratto di RTD b) nel SC 13/B2 (Economia e gestione delle imprese) – SSD SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) della dott.ssa Sara De Masi in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 novembre 2020;
  - contratto di RTD b) nel SC 13/B2 (Economia e gestione delle imprese) – SSD SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) della dott.ssa Laura Grazzini in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 luglio 2020;
  - contratto di RTD b) nel SC 13/B4 (Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale) – SSD SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) della dott.ssa Elisa Bocchialini in scadenza il 30 novembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 dicembre 2014;
- Dipartimento di Scienze Politiche:
  - contratto di RTD b) nel SC 14/C2 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) – SSD SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) della dott.ssa Letizia Materassi in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 ottobre 2022;
  - contratto di RTD b) nel SC 11/A3 (Storia contemporanea) – SSD M-STO/04 (Storia contemporanea) della dott.ssa Giustina Manica in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 marzo 2018;
  - contratto di RTD b) nel SC 14/A1 (Filosofia politica) – SSD SPS/01 (Filosofia politica) della dott.ssa Mirko Domenico Alagna in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 aprile 2018;
- Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA):
  - contratto di RTD b) nel SC 06/M1 (Igiene generale e applicata scienze infermieristiche e statistica medica) – SSD MED/01 (Statistica medica) della dott.ssa Laura Grisotto in scadenza il 31/08/2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 17/10/2018;
  - contratto di RTD b) nel SC 13/A5 (Econometria) – SSD SECS-P/05 (Econometria) del dott. Alessandro Palandri in scadenza il 31 agosto 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 giugno 2023;
  - contratto di RTD b) nel SC 13/D1 (Statistica) – SSD SECS-S/01 (Statistica) della dott.ssa Giulia Cereda in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 1° febbraio 2023;

- Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS):
  - contratto di RTD b) nel SC 10/A1 (Archeologia) – SSD L-ANT/07 (Archeologia classica) della dott.ssa Laura Buccino in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 ottobre 2018;
  - contratto di RTD b) nel SC 11/A1 (Storia Medievale) – SSD M-STO/01 (Storia Medievale) del dott. Pierluigi Terenzi in scadenza il 31 ottobre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 8 luglio 2020;
  - contratto di RTD b) nel SC 10/N1 (Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa) – SSD L-OR/02 (Egittologia e civiltà copta) del dott. Federico Contardi in scadenza il 30/11/2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 22/08/2018;
- Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI):
  - contratto di RTD b) nel SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) – SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) della dott.ssa Francesca Dello Preite in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 23 dicembre 2019;
  - contratto di RTD b) nel SC 11/D1 (Pedagogia e storia della pedagogia) – SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) della dott.ssa Glenda Galeotti in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 13 novembre 2020;
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI):
  - contratto di RTD b) nel SC 07/A1 (Economia agraria ed estimo) – SSD AGR/01 (Economia ed estimo rurale) del dott. Fabio Boncinelli in scadenza il 31 agosto 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 24 luglio 2017;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/C1 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi) – SSD AGR/09 (Meccanica agraria) del dott. Daniele Sarri in scadenza il 31 agosto 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 aprile 2018;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/D1 (Patologia vegetale e entomologia) – SSD AGR/12 (Patologia vegetale) della dott.ssa Luisa Ghelardini in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 30 luglio 2018;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/E1 (Chimica agraria, genetica agraria e pedologia) – SSD AGR/14 (Pedologia) del dott. Giovanni Mastrodonardo in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 3 giugno 2021;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/G1 (Scienze e tecnologie animali) – SSD AGR/20 (Zoocolture) della dott.ssa Giulia Secci in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 18 novembre 2020;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/F1 (Scienze e tecnologie alimentari) – SSD AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari) della dott.ssa Sara Spinelli in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 7 gennaio 2020;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/G1 (Scienze e tecnologie animali) – SSD AGR/17 (Zootecnica generale e miglioramento genetico) del dott. Francesco Tiezzi Mazzoni Della Stella Maestri in scadenza il 30 settembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 15 maggio 2023;
  - contratto di RTD b) nel SC 07/I1 (Microbiologia agraria) – SSD AGR/16 (Microbiologia agraria) della dott.ssa Alessandra Adessi in scadenza il 31 dicembre 2024; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 14 giugno 2018;
- preso atto del nulla-osta rilasciato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 9 febbraio 2024 in merito alle procedure relative ai contratti delle dott.sse Giuditta Mannelli e Valentina Damato e del dott. Francesco Cappelli;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 21 e 29 novembre 2023, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2024-2026, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- ritenuto opportuno ricordare, inoltre, che gli Organi di Governo nelle sedute del 19 e 21 dicembre 2023 hanno deliberato di riservare 16 *PUOR* a copertura delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 dell'anno 2024 e che il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 legge 240/2010 degli anni 2023-2024-2025 è ripartito tra l'amministrazione, che se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%;
- considerato, pertanto, che i suddetti *PUOR* sono già nella disponibilità dell'Amministrazione

centrale;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13/02/2024, delibera

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2023, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 riepilogate nella Tabella "*Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010*" allegata al presente verbale, de quale costituisce parte integrante (All. 2).

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO PNRR, PE7 SERICS, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI"**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "*Ricercatori a tempo determinato*";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- preso atto che l'art. 5 del d.lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della "*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*", con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
  1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;
  2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
  3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che "*[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*";
- vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: "*Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di*

- ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;*
- visto l’Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
  - preso atto che con Decreto Direttoriale n. 1556 del 11 ottobre 2022 è stato ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso PE7 “*SEcurity and RIghts in the CyberSpace - SERICS*” domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000014, le cui risorse ammontano a euro 116.358.089,30 di cui euro 1.144.262,89 di competenza dell’Università degli Studi di Firenze, in qualità di soggetto affiliato agli SPOKE 1, 6, 8 e 10;
  - rilevato che in merito ai requisiti dimensionali richiesti per ciascun Partenariato esteso, l’Avviso pubblico n. 341 all’art. 7 comma 3, riporta che *"ogni proposta progettuale deve prevedere da un minimo di 15 milioni di euro ad un massimo di 25 milioni di euro destinati all'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, della legge n. 240/2010"*;
  - tenuto conto che allo stato attuale il numero ipotizzato delle unità reclutate nell’ambito del PE7 SERICS, pari a complessivi 126 ricercatori, incluse le unità da selezionarsi con i *Bandi a Cascata*, non consente il rispetto del comma 3 dell’art 7;
  - preso atto che la Fondazione SERICS, in qualità di Soggetto Attuatore (Hub) responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato Esteso SERICS, con apposita comunicazione ha invitato i partner dello SPOKE a rideterminare la programmazione delle unità reclutate, al fine di consentire il raggiungimento dell’obiettivo progettuale;
  - tenuto conto della disponibilità dell’Università degli Studi di Firenze a programmare il reclutamento di un nuovo ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ex art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010;
  - tenuto conto che l’Università di Bologna, in qualità di Leader dello SPOKE 8 del Partenariato Esteso SERICS, ha inviato una nota tramite PEC con la quale propone di assegnare all’Università degli Studi di Firenze una quota di agevolazione aggiuntiva pari a euro 180.000,00 a valere sulla dotazione attualmente assegnata per i *Bandi a Cascata* all’interno della linea di attività M19.0 Research Phase 2 – SPOKE 8;
  - valutato che tale ulteriore quota consente la copertura sia dei costi direttamente rendicontabili nel progetto PE7 sia dei costi non direttamente eleggibili che troveranno copertura sulle risorse derivanti dalla rendicontazione dei mesi persona del personale strutturato impegnato nello svolgimento della ricerca;
  - preso atto che il nuovo ricercatore da reclutare afferirà al Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, (DIMAI), unico Dipartimento fiorentino partecipante allo SPOKE 8;
  - preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” (DIMAI), nella seduta del 18 gennaio 2024, ha pertanto deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INF/01 (Informatica);
  - visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 1459 del 21 dicembre 2023, che all’art. 34 comma 3, precisa che *“il presente regolamento si applica alle procedure attivate successivamente alla data di entrata in vigore”* dello stesso;
  - tenuto conto del *“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, in vigenza del quale è stata assunta la delibera da parte del Dipartimento, e in particolare degli artt. 5 – *Programmazione* e 33 – *Procedure d’urgenza*;
  - preso atto che la copertura finanziaria del contratto è individuata nel progetto PNRR PE07 *SEcurity*

- and Rights in the CyberSpace -SERICS – CUP B83C22004830007*. Il budget del progetto PE07, a seguito della rimodulazione proposta dall'Università di Bologna, mostra la specifica destinazione delle spese di personale per il reclutamento di una posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);
- precisato che il costo non direttamente eleggibile sui costi diretti di progetto (ore di didattica, costo eccedente la valorizzazione delle ore lavorate a costo standard, e costo mesi persona successivi alla scadenza del progetto PE7 prevista per il 31/12/2025) trova copertura sulle risorse derivanti dalla rendicontazione dei mesi persona del personale strutturato che è impegnato nello svolgimento della ricerca;
  - dato atto che sulla base del suddetto budget il costo complessivo di euro 153.253,65, grava pertanto in parte su costi diretti (euro 56.445,83), in parte su massa critica (euro 96.807,82) per la parte di costo ineleggibile;
  - tenuto conto, presumendo la presa di servizio del Ricercatore il 1° giugno 2024, che il Consiglio di Dipartimento ha disposto una variazione di euro 72.369,78, pari al costo reale del ricercatore per i mesi eccedenti la scadenza del progetto PE7, a favore *dell'Area Gestione progetti strategici, Terza missione e Comunicazione* al fine di assicurare l'opportuna garanzia per eventuali rischi rendicontuali a valere sul progetto finanziato, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle delibere del CDA del 27 maggio 2022 e 28 ottobre 2022, e al fine di garantirne la piena applicazione;
  - tenuto conto che in data successiva alla seduta del Consiglio di Dipartimento, è reso noto che nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2024 è stato pubblicato il D.P.C.M. 8 gennaio 2024 di *Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023*, la cui applicazione comporta che il costo triennale amministrazione per un contratto di RTD a) è pari a euro 154.755,50 anziché 153.253,65;
  - preso atto della nuova formulazione del budget, inviata dall'*Area Gestione progetti strategici, terza missione e comunicazione*;
  - precisato infine che il ricercatore dovrà svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto PE7 *SEcurity and Rights in the CyberSpace - SERICS – CUP B83C22004830007*, e che quindi, lo stesso non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti per la durata dell'intero progetto;
  - considerate le esigenze di rendicontazione sul progetto *PE7 SEcurity and Rights in the CyberSpace -SERICS*, nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Dipartimento ha richiesto l'applicazione della procedura d'urgenza, come definita dall' art. 33 del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240* emanato con D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio del ricercatore in data 1° giugno 2024;
  - ritenuto opportuno prevedere che la commissione termini i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto PNRR SERICS;
  - preso atto che il Direttore del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA), coreferente del settore scientifico-disciplinare INF/01 con nota del 25 gennaio 2024 (prot. n. 19549) ha anticipato parere positivo all'attivazione della procedura selettiva, da approvare a ratifica al primo Consiglio utile;
  - preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
  - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13/02/2024;
  - ritenuto di poter sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
  - tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 26 febbraio 2024,

delibera

1) l'attivazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INF/01 (Informatica),

presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” (DIMAI), sui fondi del progetto PE7 *SEcurity and RIghts in the CyberSpace - SERICS* – CUP B83C22004830007;

2) l'adozione della *Procedure d'urgenza* prevista dal Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, con la previsione che la commissione termini i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dal progetto PNRR *SERICS*;

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010 (RTT) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”;
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 19 e 22 febbraio 2019, relativa alla Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2019-2021, tra le quali quella del Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 16 aprile 2019, in ordine all'attivazione delle procedure di reclutamento nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore per l'anno 2019, tra cui quella relativa a un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il SC 01/A5 (Analisi Numerica), SSD MAT/08 (Analisi Numerica), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D. R. n. 476 del 17 aprile 2019, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 38 del 14 maggio 2019, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il SC 01/A5 (Analisi Numerica), SSD MAT/08 (Analisi Numerica), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D. R. n. 8 del 9 gennaio 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura e dai quali è risultato idoneo il dott. Simone Rebegoldi;
- considerato che il dott. Simone Rebegoldi, ha preso servizio il 1° marzo 2020 in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ed è cessato per dimissioni a far data dal 1° novembre 2023;
- tenuto conto che il Dipartimento ha la facoltà di ribandire una posizione di ricercatore nel SSD del ricercatore dimissionario o in altro SSD presente in programmazione triennale residua in sofferenza didattica;
- tenuto conto che il Dipartimento di Ingegneria Industriale nel 2023 ha attivato una procedura di reclutamento per un posto di professore associato ex art. 18 c. 4, L. 240/2010 sul SSD MAT/08;
- richiamata la programmazione triennale per gli anni 2023-2025 deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale e approvata dagli Organi di Governo nelle sedute del 21 e 31 marzo 2023;
- considerato che le posizioni residue di ricercatore a tempo determinato nella programmazione triennale per gli anni 2023-2025 non hanno indicazione di priorità, e che pertanto si è reso necessario integrare la stessa al fine di attivare una posizione di ricercatore a tempo determinato;
- preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 23/01/2024, ha deliberato quanto segue: “*CONSIDERATO che il SSD ING-IND/34 viene indicato in priorità per le seguenti motivazioni: il settore ING-IND/34, in un quadro che vede comunque presente una rilevante sofferenza didattica, risulta particolarmente attivo sulla progettualità a livello Europeo, posizionandosi in prima posizione tra i settori del DIEF per quanto riguarda l'importo finanziato da bandi UE in base alle tabelle di supporto alla programmazione triennale 2024-2026*”;
- ritenuto opportuno accogliere la richiesta di integrazione della programmazione triennale 2023-

- 2025 per RTD del suddetto Dipartimento;
- considerato che a seguito dell’entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, che ha riformato la figura del Ricercatore a tempo determinato di cui all’art.24 della L.240/2010, non è ulteriormente consentito bandire posizioni di RTD a), né posizioni di RTD b), nell’ambito della programmazione ordinaria;
  - tenuto conto che, pertanto, la proposta di attivazione della nuova posizione di RTD può riguardare soltanto una posizione di ricercatore a tempo determinato (RTT), ai sensi dell’articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022;
  - considerato che nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT (fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 procedura con riserva su 3) devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell’art. 24 della legge 240/2010, come deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute di dicembre 2023;
  - preso atto che nel 2023 il Dipartimento di Ingegneria Industriale non ha attivato posizioni di RTT e che pertanto trattandosi della prima posizione sarà bandita ai sensi del comma 1bis dell’art. 24 della L. 240/2010;
  - preso atto che il Dipartimento di Ingegneria Industriale, subordinatamente all’approvazione della integrazione della programmazione triennale 2023-2025 dei RTD da parte degli Organi di Governo, ha quindi richiesto l’attivazione di una posizione di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010 (RTT) con la riserva di cui all’art. 24, comma 1 bis, legge 240/2010, per il SC 09/G2 (Bioingegneria), SSD ING-IND/34 (Bioingegneria Industriale);
  - dato atto che per la suddetta posizione è imputata al Dipartimento di Ingegneria Industriale la quota di 0,1 *PUOR*;
  - preso atto che l’attivazione del posto in questione è richiesta a seguito delle dimissioni di un ricercatore e pertanto la presa di servizio può essere ipotizzata nella prima data utile in conformità a quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 che ha individuato nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie”;
  - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13/02/2024, delibera
1. l’integrazione della Programmazione triennale per gli anni 2023-2025 delle posizioni di ricercatore a tempo determinato residue del Dipartimento di Ingegneria Industriale di cui alla tabella “*Programmazione triennale per gli anni 2023-2025 residua per RTD*”, allegata al presente verbale, del quale costituisce parte integrante (All. 3);
  2. l’attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 240/2010, come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022, con la riserva di cui all’art. 24, comma 1bis della legge.240/2010, per il SC 09/G2 (Bioingegneria), SSD ING-IND/34 (Bioingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con l’imputazione di 0,1 *PUOR* su FFO a carico del Dipartimento.
- Sul punto 10 dell’O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL’ART. 24 COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010 (RTT) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”;
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 23 e 26 febbraio 2021, relative alla Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2021-2023, tra le quali quella del Dipartimento di Scienze della Terra;
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 23 e 26 marzo 2021, in ordine all’attivazione delle procedure di reclutamento nell’ambito della programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2021, tra cui quella



- relativa a un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, SC 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), SSD GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il D.R. n. 862 del 8 giugno 2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 45 del 8 giugno 2021, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il SC 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), SSD GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
  - visto il D.R. n. 86 del 26 gennaio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura e dai quali è risultata idonea la dott.ssa Anna Andreetta;
  - considerato che dott.ssa Anna Andreetta ha preso servizio il 1° settembre 2022 in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) ed è cessata per dimissioni a far data 2 ottobre 2023;
  - tenuto conto che il Dipartimento ha la facoltà di ribandire una posizione di ricercatore nel SSD del ricercatore dimissionario o in altro SSD presente in programmazione triennale residua in sofferenza didattica;
  - considerato altresì che, a seguito di entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, che ha riformato la figura del Ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 della L.240/2010, non è ulteriormente consentito bandire posizioni di RTD a), né posizioni di RTD b), nell'ambito della programmazione ordinaria;
  - tenuto conto, pertanto, che la proposta di attivazione del nuovo bando può riguardare soltanto una posizione di ricercatore a tempo determinato (RTT), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022;
  - considerato che nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT (fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 procedura con riserva su 3) devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell'art. 24 della legge 240/2010, come deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute di dicembre 2023;
  - preso atto che il Dipartimento di Scienze della Terra nel 2023 ha attivato due posizioni di RTT di cui una con la riserva di cui all'art. 24, comma 1 bis, L.240/2010;
  - preso atto che il Dipartimento di Scienze della Terra, nella seduta del 26 gennaio 2024, ha deliberato la richiesta di attivazione di una posizione di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010 (RTT) con la riserva di cui all'art. 24, comma 1 bis, legge 240/2010 per il SC 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), SSD GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia);
  - dato atto che per la suddetta posizione è imputata al Dipartimento di Scienze della Terra la quota di 0,1 *PUOR*;
  - preso atto che l'attivazione del posto in questione è richiesta a seguito delle dimissioni di un ricercatore e pertanto la presa di servizio può essere ipotizzata nella prima data utile in conformità a quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 che ha individuato nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie";
  - tenuto conto che è stata fatta una comunicazione in merito al Senato Accademico nella seduta del 13 febbraio 2024,

delibera

l'attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge n. 240/2010 come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto legge n. 36/2022, con la riserva di cui all'art. 24, comma 1bis della legge.240/2010 per il SC 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), SSD GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con l'imputazione di 0,1 *PUOR* su FFO a carico del Dipartimento. Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

**1) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- considerato che l'articolo 6, comma 8-quinquies del D.L. 29 dicembre 2022, n.198, convertito con

- modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n.14, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 l'attivazione delle procedure valutative previste dall'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010;
- visto il Decreto della Rettrice n. 925 del 13 settembre 2023, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
  - visto il Decreto della Rettrice n. 1356 del 4 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;
  - visto il Decreto della Rettrice n. 105 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura Pierucci;
  - vista la delibera del 26 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura Pierucci a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° marzo 2024 come data di presa di servizio per le procedure ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 approvate nella medesima seduta;
  - visto il bilancio di previsione di questo Ateneo per l'anno 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura Pierucci a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**2) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/04 (Orticoltura e Floricoltura) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- considerato che l'articolo 6, comma 8-quinquies del D.L. 29 dicembre 2022, n.198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n.14, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 l'attivazione delle procedure valutative previste dall'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010;
- visto il Decreto della Rettrice n. 925 del 13 settembre 2023, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/04 (Orticoltura e Floricoltura) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1356 del 4 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 143 del 25 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la Dott.ssa Anna LENZI;
- vista la delibera del 12 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la Dott.ssa Anna LENZI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° marzo 2024 come data di presa di servizio per le procedure ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 approvate nella medesima seduta;
- visto il bilancio di previsione di questo Ateneo per l'anno 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Anna LENZI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/04 (Orticoltura e Floricoltura) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione**

**Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 25 luglio 2023 (prot. n. 165449 del 26 luglio 2023) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale), riservata alla dott.ssa Sara LOMBARDI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° marzo 2021 al 29 febbraio 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 15 ottobre 2018, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1177 del 25 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 77 del 17 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Sara LOMBARDI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa ha proposto di chiamare il dott.ssa Sara LOMBARDI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° marzo 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara LOMBARDI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**4) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D. R. n. 323 del 28 marzo 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 24 del 28 marzo 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D. R. n. 543 del 16 giugno 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 109 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione

- dai quali risulta idonea la prof.ssa Badia Bahia Hakiki;
- vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Badia Bahia Hakiki a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 e 1° marzo 2024 per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2022;
  - considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° marzo 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
  - ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Badia Bahia Hakiki a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**5) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/F1(Diritto Processuale Civile), settore scientifico disciplinare IUS/15 (Diritto Processuale Civile) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un'apposita sezione all'interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” al «fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di “Industria 4.0”»;
- visto che l'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell'ISPD elaborato dall'ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- vista la nota ministeriale n. 9732 del 28/07/2022 avente per oggetto “Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza”;
- vista la nota ministeriale n. 15659 del 28/12/2022 con la quale il MUR ha pubblicato gli esiti della valutazione comunicando l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”;
- visto il D. R. n. 347 del 11 aprile 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 28 del 11 aprile 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4 della L. 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/F1(Diritto Processuale Civile), settore scientifico disciplinare IUS/15 (Diritto Processuale Civile) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, attivato nell'ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027” CUP B13C23000140001;
- visto il D. R. n. 544 del 16 giugno 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 59 del 12 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Beatrice Ficarelli;
- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Beatrice Ficarelli a ricoprire il posto di associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nella programmazione ordinaria in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027” del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Giuridiche, attivato nell'ambito del finanziamento

- “Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027” CUP B13C23000140001;
- considerato che per il finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” come previsto dalla richiamata nota ministeriale n. 6517, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
    - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente almeno l’80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
    - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente tra l’80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
    - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali sarà, pertanto, utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
  - ritenuto necessario, al fine di garantire all’esito dei monitoraggi annuali il trasferimento delle risorse nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio nella prima data utile e comunque entro il 1° dicembre di ogni anno;
  - ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Beatrice Ficarelli a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 12/F1(Diritto Processuale Civile), settore scientifico disciplinare IUS/15 (Diritto Processuale Civile) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**6) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un’apposita sezione all’interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” al «fine di incentivare l’attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di “Industria 4.0”»;
- visto che l’intervento ha l’obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell’ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell’ISPD elaborato dall’ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- vista la nota ministeriale n. 9732 del 28/07/2022 avente per oggetto “Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza”;
- vista la nota ministeriale n. 15659 del 28/12/2022 con la quale il MUR ha pubblicato gli esiti della valutazione comunicando l’elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”;
- visto il D. R. n. 347 dell’11 aprile 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 28 dell’11 aprile 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4 della L. 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) attivato nell’ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 –2027” –CUP B13C23000140001;
- visto il D. R. n. 496 del 1° giugno 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 58 del 12 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idoneo il dott. Mauro Silvestri;

- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mauro Silvestri a ricoprire il posto di professore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nella programmazione ordinaria in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" del Dipartimento di Scienze Giuridiche attivato nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 -2027" –CUP B13C23000140001;
- considerato che per il finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" come previsto dalla richiamata nota ministeriale n. 6517, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
  - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente almeno l'80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente tra l'80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali sarà, pertanto, utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- ritenuto necessario, al fine di garantire all'esito dei monitoraggi annuali il trasferimento delle risorse nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio nella prima data utile e comunque entro il 1° dicembre di ogni anno;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2024;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mauro Silvestri a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 12/D1 (Diritto Amministrativo), settore scientifico disciplinare IUS/10 (Diritto Amministrativo) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**7) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialista e Neuropsichiatra Infantile), settore scientifico disciplinare MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un'apposita sezione all'interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" al «fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di "Industria 4.0"»;
- visto che l'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell'ISPD elaborato dall'ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- vista la nota ministeriale n. 9732 del 28/07/2022 avente per oggetto "Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza";
- vista la nota ministeriale n. 15659 del 28/12/2022 con la quale il MUR ha pubblicato gli esiti della valutazione comunicando l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027";
- visto il D. R. n. 578 del 27 giugno 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4 della L. 240/2010, per la copertura di un posto di professore

associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialista e Neuropsichiatra Infantile), settore scientifico disciplinare MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, attivato nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027" – CUP B17G22000740001;

- visto il D. R. n 1117 del 17 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n.214 del 13 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Simona Fiori;
- vista la nota del 19 febbraio 2024 con la quale la prof.ssa Simona Fiori, ha richiesto il differimento della presa di servizio al 1° aprile 2024 al fine di concludere i precedenti impegni lavorativi clinici e didattici presso l'Università di Pisa, dove attualmente ricopre il ruolo di RTDA.
- vista la delibera del 19 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di cui sopra, ha proposto di chiamare la prof.ssa Simona Fiori a ricoprire il posto di associato anzidetto e ha contestualmente espresso il proprio nulla osta affinché la dott.ssa Fiori prenda servizio il 1° aprile 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nella programmazione ordinaria in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Giuridiche, attivato nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027" CUP B13C23000140001;
- considerato che per il finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" come previsto dalla richiamata nota ministeriale n. 6517, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
  - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente almeno l'80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente tra l'80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali sarà, pertanto, utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- ritenuto necessario, al fine di garantire all'esito dei monitoraggi annuali il trasferimento delle risorse nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio nella prima data utile e comunque entro il 1° dicembre di ogni anno;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° aprile 2024,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Simona Fiori a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialista e Neuropsichiatra Infantile), settore scientifico disciplinare MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2024.

**8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/08 (Psicologia Clinica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera dell'11 ottobre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura

di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/08 (Psicologia Clinica), riservata alla dott.ssa Giulia Fioravanti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 28 marzo 2017, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;

- visto il D.R. n. 1417 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 107 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Giulia Fioravanti risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 25 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Fioravanti a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Fioravanti a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 11/E4 (Psicologia Clinica e Dinamica), settore scientifico disciplinare M-PSI/08 (Psicologia Clinica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**9) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/03 (Letteratura Francese) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/03 (Letteratura Francese) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 104 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la Prof.ssa Michela LANDI;
- vista la delibera del 24 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la Prof.ssa Michela LANDI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della Prof.ssa Michela LANDI a ricoprire il posto di professore



ordinario per il settore concorsuale 10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese), settore scientifico disciplinare L-LIN/03 (Letteratura Francese) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**10) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 15 novembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale), riservato al dott. Cosimo Di Bari titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 11 luglio 2018;
- visto il D.R. n. 1420 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 140 del 25 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Cosimo Di Bari risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 9 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha proposto di chiamare il dott. Cosimo Di Bari a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Cosimo Di Bari a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**11) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale) settore scientifico disciplinare L-OR/21 (Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;

- vista la delibera del 15 novembre 2023 (prot. n. 0276229 del 16 novembre 2023) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale) settore scientifico disciplinare L-OR/21 (Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale) riservata alla dott.ssa Miriam CASTORINA, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 12 novembre 2020 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1428 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 76 del 25 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Miriam CASTORINA risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 9 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha proposto di chiamare la dott.ssa Miriam CASTORINA a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Miriam CASTORINA a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale) settore scientifico disciplinare L-OR/21 (Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**12) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- considerato che l'articolo 6, comma 8-quinquies del D.L. 29 dicembre 2022, n.198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n.14, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 l'attivazione delle procedure valutative previste dall'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010;
- visto il Decreto della Rettore n. 925 del 13 settembre 2023, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il Decreto della Rettore n. 1356 del 4 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;
- visto il Decreto della Rettore n. 99 del 25 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Sorina Cristina Soare;
- vista la delibera del 30 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sorina Cristina Soare a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° marzo 2024 come data di presa di servizio per le procedure ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 approvate nella medesima seduta;
- visto il bilancio di previsione di questo Ateneo per l'anno 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sorina Cristina Soare a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**13) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/A4 (Geomatologia), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 9 ottobre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/A4 (Geomatologia), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia), riservata al dott.ssa Valentina BONORA, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 31 ottobre 2018, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1317 del 22 novembre 2023 con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopraccitata;
- visto il D.R. n. 79 del 17 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Valentina BONORA risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 26 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina BONORA a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina BONORA a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 08/A4 (Geomatologia), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2024.

**14) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E1 (Elettrotecnica), settore scientifico disciplinare ING-IND/31 (Elettrotecnica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato

- con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 29 settembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/E1 (Elettrotecnica), settore scientifico disciplinare ING-IND/31 (Elettrotecnica), riservato al dott. Gabriele Maria LOZITO titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 10 luglio 2020, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
  - visto il D.R. n. 1427 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 103 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Gabriele Maria LOZITO risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - vista la delibera del 26 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha proposto di chiamare il dott. Gabriele Maria LOZITO a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
  - considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gabriele Maria LOZITO a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 09/E1 (Elettrotecnica), settore scientifico disciplinare ING-IND/31 (Elettrotecnica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**15) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 15 novembre 2023 (prot. n. 0276230 del 16 novembre 2023) con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/ D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia) settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) riservata alla dott.ssa Irene BIEMMI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 21 marzo 2018 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1430 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 139 del 25 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Irene BIEMMI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 9 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Formazione,

Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia ha proposto di chiamare la dott.ssa Irene BIEMMI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Irene BIEMMI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 11/ D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia) settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**16) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Biologia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”
- visto il D. R. n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il dipartimento di Biologia;
- visto il D. R. n. 1230 dell’8 novembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 106 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Claudio Ciofi;
- vista la delibera del 14 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Claudio Ciofi a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Claudio Ciofi a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/C1 (Ecologia), settore scientifico disciplinare BIO/07 (Ecologia) presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**17) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;

- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l’art.14;
- vista la delibera del 26 settembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), riservata al dott. Alessandro BIANCHINI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° aprile 2021 al 31 marzo 2024, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 23 novembre 2017, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1316 del 22 novembre 2023 con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura valutativa sopracitata;
- visto il D.R. n. 100 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali dott. Alessandro BIANCHINI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Alessandro BIANCHINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° aprile 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro BIANCHINI a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), con decorrenza della nomina dal 1° aprile 2024.

**18) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A2 (Storia Moderna), settore scientifico disciplinare M-STO/02 (Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l’art.14;
- vista la delibera del 25 ottobre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A2 (Storia Moderna), settore scientifico disciplinare M-STO/02 (Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo e Astronomia, riservato al dott. Giovanni Tarantino titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 12 novembre 2020, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1415 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 108 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Giovanni Tarantino risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 29 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia,

Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha proposto di chiamare il dott. Giovanni Tarantino a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giovanni Tarantino a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 11/A2 (Storia Moderna), settore scientifico disciplinare M-STO/02 (Storia Moderna) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**19) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica e Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”
- visto il D. R. n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica e Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”;
- visto il D. R. n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 200 del 12 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Luigi De Pascale;
- vista la delibera del 15 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Luigi De Pascale a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Luigi De Pascale a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica e Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**20) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/ D6 (Neurologia) settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;

- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un'apposita sezione all'interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza" al «fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di "Industria 4.0"»;
- visto che l'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell'ISPD elaborato dall'ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- vista la nota ministeriale n. 9732 del 28/07/2022 avente per oggetto "Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza";
- vista la nota ministeriale n. 15659 del 28/12/2022 con la quale il MUR ha pubblicato gli esiti della valutazione comunicando l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027";
- visto il D. R. n. 578 del 27 giugno 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, della L. 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/ D6 (Neurologia) settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, attivato nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" CUP B17G22000740001;
- visto il D. R. n. 1117 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 151 del 29 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina BESSI;
- vista la delibera del 19 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina BESSI a ricoprire il posto di associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nella programmazione ordinaria in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" del Dipartimento di Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, attivato nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" CUP B17G22000740001;
- considerato che per il finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" come previsto dalla richiamata nota ministeriale n. 6517, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
  - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente almeno l'80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente tra l'80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali sarà, pertanto, utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- ritenuto necessario, al fine di garantire all'esito dei monitoraggi annuali il trasferimento delle risorse nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio nella prima data utile e comunque entro il 1° dicembre di ogni anno;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2024;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina BESSI a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 06/ D6 (Neurologia) settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del



Bambino con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**21) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto della Rettrice n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 123 del 23 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Giovanni ARGENTI;
- vista la delibera del 12 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Giovanni ARGENTI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Giovanni ARGENTI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**22) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- vista la delibera del 18 luglio 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, riservato al dott. Andrea Verdini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° marzo 2021 al 29 febbraio 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 23 dicembre 2019, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1171 del 25 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;

- visto il D.R. n. 41 dell'8 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Andrea Verdini risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 30 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Andrea Verdini a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° marzo 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Verdini a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**23) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l’art.14;
- vista la delibera del 18 ottobre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) riservato alla dott.ssa Laura MAGGI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 9 aprile 2018, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1429 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 141 del 25 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali la dott.ssa Laura MAGGI risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura MAGGI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura MAGGI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**24) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche “Mario Serio”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l’art.14;
- vista la delibera del 16 novembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche “Mario Serio” ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), riservato al dott. Cosimo NARDI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° maggio 2021 al 30 aprile 2024, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 2 settembre 2019, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 1424 del 18 dicembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 177 del 2 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Cosimo NARDI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 15 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare il dott. Cosimo NARDI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° maggio 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: “Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei 9,6 PuOr a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

**D E L I B E R A**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Cosimo NARDI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche “Mario Serio” con decorrenza della nomina dal 1° maggio 2024.

**25) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;

- visto il Decreto della Rettrice n. 484 del 30 maggio 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il Decreto della Rettrice n. 748 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 56 del 12 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Lara NICOLINI;
- vista la delibera del 24 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la Dott.ssa Lara NICOLINI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Lara NICOLINI a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**26) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/D1 (Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 579 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 02/D1 (Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1118 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 111 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la Prof.ssa Stefania PALLOTTA;
- vista la delibera del 15 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la Prof.ssa Stefania PALLOTTA a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della Prof.ssa Stefania PALLOTTA a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 02/D1 (Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica), settore scientifico disciplinare FIS/07 (Fisica Applicata (a Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina))

presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**27) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 585 del 27 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1115 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 147 del 29 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Alessandro PARENTI;
- vista la delibera del 12 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Alessandro PARENTI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessandro PARENTI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024.

**28) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/11 (Geofisica Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un’apposita sezione all’interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” al «fine di incentivare l’attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di “Industria 4.0”»;
- visto che l’intervento ha l’obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell’ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell’ISPD elaborato dall’ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- vista la nota ministeriale n. 9732 del 28/07/2022 avente per oggetto “Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza”;

- vista la nota ministeriale n. 15659 del 28/12/2022 con la quale il MUR ha pubblicato gli esiti della valutazione comunicando l'elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”;
- visto il D. R. n. 347 del 11 aprile 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 28 del 11 aprile 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4 della L. 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/11 (Geofisica Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra, attivato nell'ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027” DST - CUP B17G23000050001;
- visto il D. R. n. 496 del 1° giugno 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 78 del 17 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Veronica PAZZI;
- vista la delibera del 26 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Veronica PAZZI a ricoprire il posto di associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nella programmazione ordinaria in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027” del Dipartimento di Scienze della Terra, attivato nell'ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027” CUP B17G23000050001;
- considerato che per il finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” come previsto dalla richiamata nota ministeriale n. 6517, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
  - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente almeno l'80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente tra l'80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell'anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali sarà, pertanto, utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- ritenuto necessario, al fine di garantire all'esito dei monitoraggi annuali il trasferimento delle risorse nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio nella prima data utile e comunque entro il 1° dicembre di ogni anno;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2024,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Veronica PAZZI a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/11 (Geofisica Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**29) Proposta di chiamata di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Rettorale rep. n. 474 del 17 aprile 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche) - settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto Rettorale n. 613 (prot. n. 79777) del 9 giugno 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione;

- visto il ricorso straordinario al Capo dello Stato, poi riassunto presso il TAR Toscana, presentato da un candidato alla medesima procedura con il quale sono stati impugnati gli atti della suddetta procedura;
- preso atto della sentenza del TAR Toscana, Sez.I - n. 462/2023 del 5 aprile 2023, pubblicata l'11 maggio 2023, che ha accolto il ricorso e conseguentemente annullato i provvedimenti impugnati;
- preso atto che, alla luce del predetto provvedimento giudiziale, sono quindi annullati tutti gli atti impugnati relativi alla copertura del posto di professore associato sopra citato nonché il Decreto Rettoriale rep. n. 474 del 17 aprile 2019, con cui è stato bandito lo stesso posto e tutti gli atti conseguenti adottati dall'Amministrazione;
- visto il Decreto Rettoriale rep. n. 538/2023 prot. 129710 del 14 giugno 2023, adottato in esecuzione alla predetta sentenza del TAR con il quale, inter alia, è stato dato mandato agli uffici preposti dell'Amministrazione di bandire un nuovo concorso per la copertura del posto in organico, previa verifica dell'interesse da parte del Dipartimento interessato;
- vista la delibera del 21 giugno 2023 con la quale il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha manifestato l'attuale interesse all'indizione di una nuova procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche) - settore scientifico-disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e ha contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 2023 con il quale è stata disposta la riattivazione del posto in questione subordinatamente alla conferma del nulla osta da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
- preso atto della nota prot. n. 16637 del 17 luglio 2023 con la quale l'Azienda conferma il nulla osta per l'attivazione della procedura in questione;
- visto il D. R. n. 694 del 25 luglio 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 56 del 25 luglio 2023, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D. R. n. 999 del 27 settembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 114 del 22 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il prof. Francesco CAIRO;
- vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Francesco CAIRO a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 e 1° marzo 2024 per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco CAIRO a ricoprire il posto di professore associato, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**30) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/A4 (Geomatica), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati", emanato

- con Decreto della Rettrice n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- viste le delibere del 20 dicembre 2023 (prot. n. 315598 del 22 dicembre 2023) e del 15 gennaio 2024 (prot. n. 13370 del 18 gennaio 2024) con le quali il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 08/A4 (Geomatica), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia), riservato al dott. Francesco MUGNAI titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2019 al 29 ottobre 2024, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data 6 dicembre 2023, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
  - visto il D.R. n. 161 del 31 gennaio 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
  - visto il D.R. n. 247 del 20 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il dott. Francesco MUGNAI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
  - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*;
  - visto il D.R. n. 1065 del 6 settembre 2022 il dott. Mugnai è stato collocato in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 240/2010, per il periodo dal 18 ottobre 2022 al 16 ottobre 2023, con contestuale proroga del termine finale del contratto a completamento del triennio previsto dallo stesso;
  - visto il D.R. n. 448 del 18 maggio 2023 di prolungamento dell'aspettativa senza assegni per il periodo dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024 e contestuale proroga del contratto fino al 29 ottobre 2024;
  - visto altresì il D.R. n. 260 del 26 febbraio 2024 con il quale è stata accolta la richiesta del dott. Mugnai di rientrare anticipatamente in servizio dal 1° marzo 2024 e terminare l'aspettativa il 29 febbraio 2024 e, contestualmente, è stato dato atto della riduzione del termine della proroga del contratto da ricercatore a tempo determinato tipologia b) al 14 marzo 2024 anziché al 29 ottobre 2024;
  - considerato pertanto che, in conseguenza di quanto disposto dal DR 260/2024, il termine del contratto del dott. Francesco Mugnai è il 14 marzo 2024;
  - vista la delibera del 23 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha proposto di chiamare il dott. Francesco MUGNAI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente dal 15 marzo 2024;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 19 e 21 dicembre 2023 hanno deliberato di riservare 16 PuOr a gravare sul DM 1560 del 1° dicembre 2023 relativo al *“Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023”*, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2024;
  - considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle previste a carico dei PuOr sopra citati,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco MUGNAI a ricoprire posto di professore associato per settore concorsuale 08/A4 (Geomatica), settore scientifico disciplinare ICAR/06 (Topografia e Cartografia) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza della nomina dal 15 marzo 2024.

**31) Chiamata della prof.ssa Margherita Porcelli vincitrice di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica), settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale approvata al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2024 – anticipo della presa di servizio**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*;
- visto il D.R. n. 484 del 30 maggio 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale *“Concorsi ed Esami”* - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18 comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di



- professore Associato per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica), settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 748 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva sopraccitata;
  - visto il D.R. n. 1349 del 29 novembre 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta vincitrice la prof.ssa Margherita Porcelli;
  - vista la delibera del 18 dicembre 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Margherita Porcelli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2024 di approvazione della proposta di chiamata della prof.ssa Margherita Porcelli a ricoprire il posto di professore associato, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2024;
  - vista la nota (prot. n. 30994 del 9 febbraio 2024) con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha richiesto l'anticipo della presa di servizio della prof.ssa Porcelli al 1° marzo 2024 in considerazione dell'attuale grave sofferenza didattica del SSD MAT/08 dovuta dall'indisponibilità di una unità di personale a seguito del collocamento fuori ruolo di un professore Associato e ulteriormente aggravata dalle dimissioni non previste di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a far data dal 1° novembre 2023;
  - valutata l'opportunità di accogliere, eccezionalmente, la richiesta di anticipo della presa di servizio per le motivazioni esposte in relazione alle esigenze del SSD MAT/08, dopo averne verificato la copertura finanziaria;
  - visto il bilancio di previsione di questo Ateneo per l'anno 2024,

**DELIBERA**

di approvare la richiesta di anticipo della presa di servizio della prof.ssa Margherita Porcelli nel ruolo di professore Associato, settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica), settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

**32) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), settore scientifico disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” – posticipo della presa di servizio**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati”, emanato con Decreto della Rettore n. 343 del 7 aprile 2023, in particolare l'art.14;
- richiamata la determinazione assunta nella seduta del 29 novembre 2023 (delibera n. 1891/2023 del 30 novembre 2023) relativa all'approvazione della proposta di chiamata del prof. Giancarlo La Marca a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), settore scientifico disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024;
- visto il D.R. n. 1412 del 18 dicembre 2023 di nomina del prof. Giancarlo La Marca a professore ordinario per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), settore scientifico disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” a decorrere agli effetti giuridici ed economici dal 1° marzo 2024 e la contestuale cessazione del medesimo dal ruolo di associato presso lo stesso Dipartimento;
- vista la nota del 26 febbraio 2024 (prot. n. 44004/2024) con la quale il prof. Giancarlo La Marca, attualmente professore associato presso lo stesso dipartimento e in afferenza assistenziale presso l'AOU Meyer, chiede di posticipare di tre mesi, e precisamente al 1° giugno 2024, la presa di servizio come professore ordinario per evitare “la interruzione di qualunque attività di ricerca clinica universitaria e una riduzione rilevante dell'attività diagnostica clinica che potrebbero avere significative conseguenze, specie per i pazienti”, considerato che il posto da ordinario vinto dal prof.

- La Marca non prevede l'inserimento in attività assistenziale;
- visto il parere favorevole del Direttore del dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" al posticipo della presa di servizio del prof. La Marca (prot. n. 44065/2024);
  - considerato che tale parere sarà portata in approvazione nel Consiglio di Dipartimento del prossimo 21 marzo;
  - considerato di accordare il posticipo della presa di servizio in considerazione delle motivazioni presentate dal prof. La Marca,

DELIBERA

a parziale rettifica di quanto stabilito nella seduta del 29 novembre 2023, la decorrenza della nomina del prof. La Marca a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E3 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), settore scientifico disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" dal 1° giugno 2024 anziché dal 1° marzo 2024.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna) settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna) settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- visto il Decreto della Rettore n. 1114 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 146 del 29 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia Rivasi;
- vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Rivasi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Rivasi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il concorsuale 06/B1 (Medicina Interna) settore scientifico-disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale) settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale) settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il Decreto della Rettore n. 994 del 27 settembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 40 del 10 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Lorenzo Simoni;
- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Simoni a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo Simoni a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale) settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il Decreto della Rettore n. 994 del 27 settembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 68 del 17 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Giovanni Rabitti;
- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Rabitti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giovanni Rabitti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale settore 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie) settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/09 (Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali), presso il Dipartimento di Scienze della Terra**

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo

- determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
  - vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) che ha istituito un’apposita sezione all’interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza” al «fine di incentivare l’attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di “Industria 4.0”»;
  - visto che l’intervento ha l’obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell’ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
  - rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell’ISPD elaborato dall’ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
  - vista la nota ministeriale n. 9732 del 28/07/2022 avente per oggetto “Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undevicies del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza”, con la quale sono state fornite precisazioni di maggiore dettaglio e indicazioni operative sul periodo transitorio di reclutamento a seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022;
  - vista la nota ministeriale n. 15659 del 28/12/2022 con la quale il MUR ha pubblicato gli esiti della valutazione comunicando l’elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”;
  - visto il decreto rettorale n. 348 del 11 aprile 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -4° Serie Speciale -Concorsi ed Esami -n. 28 del 11 aprile 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/09 (Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l’ambiente ed i beni culturali), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, attivato nell’ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027” – CUP B17G23000050001;
  - visto il decreto rettorale 722 del 3 agosto 2023, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopraccitata
  - visto il decreto rettorale 43 del 10 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Simona Raneri;
  - vista la delibera del 26 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Raneri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato che la procedura di cui sopra non rientra nella programmazione ordinaria in quanto il posto è stato bandito nell’ambito del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027” del Dipartimento di Scienze della Terra - CUP B17G23000050001;
  - considerato che per il finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” come previsto dalla richiamata nota ministeriale n. 6517, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
    - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente almeno l’80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
    - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente tra l’80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
    - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
  - preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali sarà, pertanto, utilmente considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
  - ritenuto necessario, al fine di garantire all’esito dei monitoraggi annuali il trasferimento delle risorse

nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio nella prima data utile e comunque entro il 1° dicembre di ogni anno;

- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto della dott.ssa Simona Raneri dal 1° marzo 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Simona RANERI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, attivato nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" del Dipartimento di Scienze della Terra - CUP B17G23000050001, settore concorsuale 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni), settore scientifico-disciplinare GEO/09 (Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali), presso il Dipartimento di Scienze della Terra, con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2024.

**5) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile) settore scientifico-disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile) settore scientifico-disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il Decreto della Rettrice n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 128 del 23 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Tommaso LOTTI;
- vista la delibera del 26 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Tommaso LOTTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Tommaso LOTTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel

Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile) settore scientifico-disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea) settore scientifico-disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea) settore scientifico-disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il Decreto della Rettrice n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 81 del 18 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Simona Berhe;
- vista la delibera del 30 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Simona Berhe a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Simona Berhe a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A3 (Storia Contemporanea) settore scientifico-disciplinare M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche) settore scientifico-disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche)**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L.

- n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
  - visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
  - visto il D.R. n. 587 del 27 giugno 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 48 del 27 giugno 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche) settore scientifico-disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
  - visto il Decreto della Rettore n. 1114 del 17 ottobre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
  - visto il D.R. n. 130 del 23 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Luigi BARBATO;
  - vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. BARBATO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
  - considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Luigi BARBATO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche) settore scientifico-disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**8) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;



- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il Decreto della Rettrice n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 72 del 17 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Antonella Gori;
- vista la delibera del 12 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Antonella Gori a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Antonella Gori a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**9) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia) settore scientifico-disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia) settore scientifico-disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e

- Psicologia;
- visto il Decreto della Rettrice n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
  - visto il D.R. n. 73 del 17 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Chiara MARTINELLI;
  - vista la delibera del 9 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Chiara MARTINELLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
  - considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Chiara MARTINELLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia) settore scientifico-disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**10) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi) settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi) settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il Decreto della Rettrice n. 749 del 3 agosto 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 42 del 10 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Marina MONTANELLI;
- vista la delibera del 24 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Marina MONTANELLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio

2019;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Marina MONTANELLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C4 (Estetica e Filosofia dei Linguaggi) settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (Estetica), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**11) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/A3 (Scienza delle Finanze) settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 (Scienza delle Finanze) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il D.R. n. 485 del 30 maggio 2023, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 41 del 30 maggio 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/A3 (Scienza delle Finanze) settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 (Scienza delle Finanze) presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa;
- visto il Decreto della Rettore n. 994 del 27 settembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 119 del 23 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Regine OEXL;
- vista la delibera del 23 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Regine OEXL a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2024,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Regine OEXL a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il

settore concorsuale 13/A3 (Scienza delle Finanze) settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 (Scienza delle Finanze) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2024.

**12) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e Tecnologie Mediche Applicate) Settore scientifico disciplinare MED/48 (Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della sopra citata L. n. 79/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto della Rettrice n. 552 del 20 giugno 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 46 del 20 giugno 2023, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di 10 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e Tecnologie Mediche Applicate) Settore scientifico disciplinare MED/48 (Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettrice n. 996 del 27 settembre 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 16 del 4 gennaio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Matteo PACI;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e che la presa di servizio sarebbe prevista per 1 marzo 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022;
- considerato altresì che le risorse relative alla programmazione 2022 sono già stanziare a bilancio conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023
- vista la nota (prot. 23857 del 31 gennaio 2024) con la quale il dott. Matteo Paci ha chiesto il differimento della sua presa di servizio al 15 aprile 2024;
- vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Paci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto e ha contestualmente accolto positivamente la richiesta di differimento della presa di servizio dello stesso, proponendo la decorrenza del contratto dal 15 aprile 2024 anziché dal 1° marzo 2024;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di accogliere la richiesta del posticipo della presa di servizio al 15 aprile 2024 per le motivazioni indicate sopra,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo PACI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e Tecnologie Mediche Applicate) Settore scientifico disciplinare MED/48 (Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 15 aprile 2024.

**13) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica) Settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica**

**Analitica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 247 del 1 marzo 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 16 del 28 febbraio 2023, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di 10 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale e 03/A1 (Chimica Analitica) Settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 464 del 22 maggio 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 179 del 5 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Benedetta PASQUINI;
- vista la delibera del 21 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Benedetta PASQUINI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e che la presa di servizio sarebbe prevista per 1° marzo 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022;
- considerato altresì che le risorse relative alla programmazione 2022 sono già stanziare a bilancio conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Benedetta PASQUINI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica) Settore scientifico disciplinare CHIM/01 (Chimica Analitica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2024.

**14) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare) Settore scientifico disciplinare MED/23 (Chirurgia Cardiaca), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 324 del 28 marzo 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 24 del 28 marzo 2023, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di 10 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare) Settore scientifico disciplinare MED/23 (Chirurgia Cardiaca), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettrice n. 657 del 14 luglio 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 231 del 15 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Alfredo Giuseppe Cerillo;
- vista la delibera del 21 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alfredo Giuseppe Cerillo a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e che la presa di servizio sarebbe prevista per il 1° marzo 2024 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022;
- considerato altresì che le risorse relative alla programmazione 2022 sono già stanziare a bilancio conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023;
- vista la richiesta del 26 febbraio 2024 (prot. n. 43901 del 26/02/2024) con la quale il dott. Alfredo Giuseppe Cerillo chiede di posticipare di tre mesi, e precisamente al 1° giugno 2024, la presa di servizio come ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e clinica per esigenze di servizio
- visto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica al posticipo della presa di servizio del dott. Cerillo (prot. n. 44343/2024 del 26/02/2024);
- considerato che tale parere sarà portato in approvazione nel Consiglio di Dipartimento del 27 febbraio 2024;
- considerato di accordare il posticipo della presa di servizio in considerazione delle motivazioni presentate dal dott. Cerillo,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alfredo Giuseppe Cerillo a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare) Settore scientifico disciplinare MED/23 (Chirurgia Cardiaca), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° giugno 2024.

Sul punto 13 dell’O.D.G. «**CONVENZIONE CON LA REGIONE TOSCANA PER LA GESTIONE DELLA “BIBLIOTECA LUIGI CROCETTI”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Convenzione tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze per la gestione della Biblioteca “Luigi Crocetti”, presso la sede della Biblioteca Umanistica dell’Università degli Studi di Firenze, stipulata il 13/03/2014 e prorogata per ulteriori 5 anni nel 2019, in scadenza al 12 marzo 2024;
- preso atto della proposta di rinnovo della convenzione per un ulteriore quinquennio, espressa dal Comitato tecnico-scientifico della Biblioteca;
- rilevato che la disponibilità della collezione bibliografica della Biblioteca “Luigi Crocetti” presso la Biblioteca Umanistica rappresenta un valido strumento di supporto per l’attività didattica e di ricerca degli insegnamenti di bibliografia, biblioteconomia, archivistica, storia del libro e delle biblioteche, e incrementa in modo altamente qualificato l’offerta documentaria della Biblioteca Umanistica stessa;
- avuto riguardo del contributo della Regione Toscana a sostegno delle attività della Biblioteca pari a complessivi 148.000 euro,

approva

il rinnovo della Convenzione tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze per la gestione della Biblioteca di Biblioteconomia, Archivistica e Scienze della Documentazione “Luigi Crocetti” presso la sede di piazza Brunelleschi della Biblioteca Umanistica, per il quinquennio 2024-2029, e il relativo Documento Tecnico di Gestione, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4).

Sul punto 14 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA CONCESSIONE ONEROSA DI ALCUNE AULE DELL’EDIFICIO D6 – NOVOLI - PER LO SVOLGIMENTO DEL CONVEGNO “FLORENCE MODEL UNITED NATIONS (FLOMUN) 2024” RICHIESTO DALL’ORGANIZZATORE DELL’EVENTO ORGANIZZATORE INTERNATIONAL SCHOOL OF FLORENCE FLOMUN 2024»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze;
- vista la comunicazione ricevuta via mail, in data 14/08/2023 e protocollata in data 21/08/2023 con numero di prot. 0181036 da parte della International School of Florence FLOMUN;
- vista la lettera Rettorale, agli atti del prot. 307440 in data 14/12/2023, con la quale è stato concesso e comunicato il patrocinio da parte della Magnifica Rettore dell’Università degli Studi di Firenze in favore della Conferenza dal titolo “Florence Model United Nation 2024 (FLOMUN 2024)”;
- vista la allegata bozza di concessione onerosa per uso temporaneo di alcune aule universitarie presso l’edificio D6 di Novoli,

delibera

- a) di approvare la bozza di concessione onerosa in uso temporaneo di alcune aule universitarie presso l’edificio D6 di Novoli, tra l’Università degli Studi di Firenze e la International School of Florence FLOMUN per l’evento di cui al titolo;
- b) di dare mandato al Dirigente dell’Area proponente di svolgere i successivi adempimenti in esecuzione di quanto deliberato.

Sul punto 15 dell’O.D.G. «**PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.4, BANDO RS 1 "PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA E SVILUPPO" E BANDO RS 2 "PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER LE MPMI E MIDCAP": RESPONSABILITÀ SOLIDALE E STIPULA ATS»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.D. 27716 del 29/12/2023, con cui Regione Toscana ha approvato il Bando RS 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo", di cui all’Azione 1.1.4 del PR FESR 2021/2027 - “Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca”;
- visto il D.D. 27717 del 29/12/2023, con cui Regione Toscana ha approvato il Bando RS 2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e MIDCAP", di cui all’Azione 1.1.4 del PR FESR 2021/2027 - “Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca”;
- preso atto che i due bandi suddetti prevedono che, nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di Imprese con la partecipazione di Organismi di Ricerca, il partenariato dovrà essere formalizzato tramite la costituzione di ATS;
- preso atto altresì che entrambi i bandi stabiliscono che l’accordo di partenariato deve prevedere espressamente la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell’Amministrazione regionale;
- considerato che i due bandi (art. 9, comma 15 in entrambi i bandi) prevedono il mantenimento della stabilità delle operazioni a carico dei partner privati per 3/5 anni dopo la chiusura del progetto;
- tenuto conto degli impegni che i Dipartimenti assumeranno all’atto della presentazione della domanda attraverso la firma della dichiarazione di intenti alla costituzione del raggruppamento (ATS);
- tenuto conto dei rischi cui andrebbe incontro l’Ateneo nel caso fosse chiamato a rispondere, in virtù della previsione della clausola della responsabilità solidale, per fatti riguardanti le imprese partner avvenuti anche dopo la chiusura dei progetti;
- visto l’art. 13.1.1 dello Statuto dell’Università di Firenze;
- vista la delibera del Senato Accademico del 13 febbraio 2024,
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione, con particolare riguardo alla previsione della clausola della responsabilità solidale fra i partner all’interno dei bandi regionali,

approva

- la firma delle lettere di intenti a stipulare le ATS da parte dei Direttori di Dipartimento nonché al

successivo e conseguente atto di stipula per i progetti che risulteranno vincitori dei bandi regionali di cui in premessa, tenendo conto che il vincolo di solidarietà tra i partner si estingue con l'erogazione del saldo senza protrarsi nel c.d. periodo di stabilità e fermo restando il fatto che il vincolo di solidarietà permarrà per tutta la durata del progetto, fino all'erogazione del saldo;

- l'imposizione di un vincolo sulle risorse di ciascun progetto derivanti dalla rendicontazione delle ore/uomo del personale strutturato e dal riconoscimento delle spese generali calcolate nella misura del 15% sulle spese di personale ammissibili. Tale vincolo dovrà permanere su tutti i progetti fino al momento dell'erogazione del saldo finale per l'ultimo progetto finanziato che giungerà a conclusione, solo allora le risorse in questione potranno tornare a disposizione dei dipartimenti e/o dei responsabili dei progetti.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre:

- raccomanda ai Dipartimenti di effettuare, sia in sede di presentazione della proposta progettuale che durante lo svolgimento del progetto finanziato, un'attenta valutazione delle condizioni soggettive dei partner che incidano sull'idoneità degli stessi a garantire lo svolgimento delle attività progettuali e di comunicare tempestivamente all'Ateneo ogni elemento significativo al fine di consentire di assumere le necessarie determinazioni;
- osserva che la richiesta della Regione Toscana, relativa all'inserimento nei bandi di una clausola di responsabilità solidale, limita fortemente le potenzialità dell'Ateneo a supportare il tessuto produttivo delle Aziende del territorio, peraltro in una fase di forte esposizione e impegno su progetti da parte dei docenti e ricercatori dell'Ateneo; rileva, inoltre, che tale clausola non è richiesta da altre Regioni.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**ISCRIZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE (DSS), ALL'ALBO NAZIONALE DEI CENTRI COLLABORATIVI DEL PROGRAMMA NAZIONALE HTA DEI DISPOSITIVI MEDICI 2023-2025**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'Avviso AGENAS pubblicato con Delibera del Direttore Generale n. 602 del 22 dicembre 2023;
- vista la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi Regionali dei Soggetti Pubblici e Privati disponibili a collaborare al "Programma nazionale HTA dei dispositivi medici" 2023 – 2025.AGENAS, pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- preso atto della presente istruttoria,

delibera

di approvare l'iscrizione dell'Università di Firenze all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi del Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici, con il Dipartimento di Scienze della Salute come Unità organizzativa dedicata alla collaborazione, autorizzando la Rettrice alla firma dei documenti necessari per la sottomissione della domanda di iscrizione all'Albo, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5).

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CAREER DAY 2024: ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO E TARIFFARIO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della delibera del Consiglio Direttivo di CSAVRI del 22 febbraio u.s.;
- preso atto della presente istruttoria,

delibera

di approvare la proposta di tariffario presentata nella pratica istruita dagli uffici, da applicare in via sperimentale per un anno alle aziende partecipanti al Career Day 2024 dell'Università di Firenze, così come di seguito riportato:

	Tariffario (oltre iva dovuta)
Piano terra stand	1.100,00 €
Piano terra aula standard	1.300,00 €
Piano terra aula plus	1.500,00 €
Primo piano stand	1.000,00 €



Primo piano aula standard	1.200,00 €
Secondo piano stand	800,00 €
Terzo piano stand	600,00 €
Presentazione aziendale (30 minuti)	100,00 €

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO, TRAMITE PROCEDURA PCT, DAL TITOLO “STATINA, DA SOLA O IN ASSOCIAZIONE CON UN ANTICORPO BISPECIFICO ANTI-HERG1/ANTI-BETA1 INTEGRINA, PER L'USO NEL TRATTAMENTO DI TUMORI CARATTERIZZATI DA ESPRESSIONE ABERRANTE DI HERG1”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005) che ha abolito la regola del Professor's Privilege, ponendo in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell'art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l'Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall'inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;
- visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*” emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019, limitatamente agli articoli fatti salvi dalla revisione del Codice di Proprietà Industriale;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 09/02/2024 relativamente ad una invenzione denominata “*Statina, da sola o in associazione con un anticorpo bispecifico anti-hERG1/anti-beta1 integrina, per l'uso nel trattamento di tumori caratterizzati da espressione aberrante di hERG1*” da parte della prof.ssa Annarosa Arcangeli, e delle dottoresse Jessica Iorio e Claudia Duranti, afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC);
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 9 febbraio 2024 per il deposito della domanda di brevetto, tramite procedura PCT, a nome dell'Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- preso atto che l'invenzione è stata conseguita nell'ambito di una ricerca condotta all'interno del progetto THE “*Tuscany Health Ecosystem*” finanziato su fondi PNRR;
- visto l'art. 5 co.2 del “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*”, in cui si stabilisce che “*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo*”,

delibera

di autorizzare il deposito, tramite procedura PCT, a titolarità dell'Università degli Studi di Firenze, della domanda di brevetto relativa all'Invenzione denominata “*Statina, da sola o in associazione con un anticorpo bispecifico anti-hERG1/anti-beta1 integrina, per l'uso nel trattamento di tumori caratterizzati da espressione aberrante di hERG1*” con indicazione delle inventrici Annarosa Arcangeli, Jessica Iorio e Claudia Duranti.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “DODECAPUS: TEST PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DI MEDICAZIONI AVANZATE”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;

- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
- visto che gli inventori hanno dichiarato di aver ottenuto il risultato inventivo nell’ottobre del 2018, per cui prima dell’introduzione delle modifiche ex L. 102 del 24 luglio 2023 all’art. 65 del Codice della Proprietà Industriale - D.lgs. n. 30 del 2005;
- vista la comunicazione trasmessa alla Retttrice, in data 12/01/2024 relativamente ad una invenzione denominata “*DODECAPUS: test per la valutazione della conformità di medicazioni avanzate*” da parte della professoressa Natascia Mennini afferente al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- vista la cessione in favore del nostro Ateneo da parte del Sig. Francesco Pacini, dei diritti relativi alla propria quota di contributo inventivo sul trovato (prot. n. 8356 del 12/01/2024);
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 9 febbraio 2024 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto;
- tenuto conto che tramite richiesta, a mezzo PEC, di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo Studio GIp S.r.l., che ha quantificato la spesa in euro 1.704,48 IVA compresa;
- visto l’art. 5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall’Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell’Ateneo*”,

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità dell’Università degli Studi di Firenze, della domanda di brevetto in Italia relativa all’Invenzione denominata “*DODECAPUS: test per la valutazione della conformità di medicazioni avanzate*” con indicazione degli inventori: prof.ssa Natascia Mennini, afferente al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” e Sig. Francesco Pacini;
- b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Studio GIp S.r.l facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a euro 1.704,48 IVA compresa, sul budget di cui CsaVRI dispone per l’esercizio 2024 (“Costi generali brevetti”).

Sul punto 20 dell’O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PRELIMINARE DI CESSIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO ITALIANO N. 102019000020498 DEL 6 NOVEMBRE 2019, DAL TITOLO “DEVICE PER PERFUSIONE NORMOTERMICA” A MATTIA DIMITRI, FABIO STADERINI E FILIPPO BIGI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
- preso atto che da novembre 2023 a febbraio 2024 si è svolta una negoziazione tra UNIFI e i dottori Mattia Dimitri, Fabio Staderini e Filippo Bigi per l’acquisizione della quota di titolarità Unifi, pari al 100%, della domanda di brevetto italiano n. 102019000020498 del 6 novembre 2019, dal titolo “*Device per perfusione normotermica*”;
- vista la quarta e ultima manifestazione di interesse pervenuta in data 06/02/2024 per l’acquisizione della quota di titolarità della domanda di brevetto suddetta da parte dei dottori Mattia Dimitri, Fabio Staderini e Filippo Bigi;
- vista la controproposta formulata dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 9 febbraio 2024 riguardo alle condizioni economiche della cessione e ad ulteriori condizioni accessorie della stessa;
- preso atto che la Commissione Brevettazione e proprietà intellettuale ha proposto che rientrassero

- nel valore fully diluted della società, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conferimenti, prestiti e/o versamenti soci, riserve targate e non targate, asset materiali e immateriali, aumenti di capitale, anche in sovrapprezzo, strumenti finanziari partecipativi, convertendo e convertibili, o qualsiasi altra somma, bene o servizio in luogo di denaro, percepiti a qualsiasi titolo da Flower e/o la persona dallo stesso nominata, effettuati da qualsiasi soggetto, incluso da parte di investitori pubblici e/o privati;
- considerato che in data 14 febbraio 2024 i proponenti hanno accolto la controproposta definitiva formulata dalla Commissione Brevettazione,  
delibera
  - di autorizzare l'Ateneo alla sottoscrizione del contratto preliminare di cessione della domanda di brevetto italiano n. 102019000020498 del 6 novembre 2019, dal titolo "Device per perfusione normotermica" ai dottori Mattia Dimitri, Fabio Staderini e Filippo Bigi, alle seguenti condizioni economiche ed accessorie:
    - Cessione del brevetto n. 102019000020498 del 06/11/2019:
      - a. Parte fissa, pari ad € 15.000,00 da versarsi a titolo di acconto alla firma del contratto definitivo di cessione; in aggiunta
      - b. Parte variabile calcolata in proporzione agli incrementi del valore fully diluted della Società nel periodo di 5 anni successivi alla costituzione della newco, e pari a:
        - i. il 3% del valore fully diluted della società fino a concorrenza dei primi € 500.000,00;
        - ii. l'1,5% del valore fully diluted della società da €500.000,01 e fino a € 3.000.000,00;
        - iii. lo 0,3% del valore fully diluted della società da € 3.000.000,01 in poi;
    - il passaggio della titolarità del brevetto potrà avvenire solo a conclusione del finanziamento PoC (22/03/2025, salvo proroghe concesse da MISE a UNIFI per il completamento delle attività programmate).
    - l'acquisto del brevetto da parte dei proponenti è sottoposto alla condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 1353 del Codice civile, in riferimento alla sottoscrizione del contratto definitivo di investimento in equity da parte di Scientifica S.p.A. nella costituenda "Newco", che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2024.
    - Cessione di eventuale nuovo brevetto all'esito del bando POCArno 22:
      - a. Parte fissa, pari ad € 10.000,00 da versarsi a titolo di acconto alla firma del contratto definitivo di cessione; in aggiunta
      - b. Parte variabile calcolata in proporzione agli incrementi del valore fully diluted della Società nel periodo di 5 anni successivi alla costituzione della newco, ed è pari a:
        - i. il 2% del valore fully diluted della società fino a concorrenza dei primi € 500.000,00
        - ii. l'1% del valore fully diluted della società da €500.000,01 e fino a € 3.000.000,00
        - iii. lo 0,2% del valore fully diluted della società da € 3.000.000,01 in poi
  - di autorizzare la Dirigente dell'Area Gestione progetti strategici Terza Missione e Comunicazione a perfezionare l'accordo preliminare di cessione della domanda di brevetto italiano n. 102019000020498 del 6 novembre 2019, dal titolo "Device per perfusione normotermica" in coerenza con le condizioni economiche ed accessorie autorizzate.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DEL BREVETTO "NUOVE PIRROLIDINE DENDRIMERICHE, LORO SINTESI E USO MEDICO", DA PRIORITÀ N. 102016000013155 DEL 09/02/2016**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.6 co.3.;
- preso atto del parere espresso in data 16 gennaio 2024 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti di proprietà industriale correlati al brevetto "*Nuove pirrolidine dendrimeriche, loro sintesi e uso medico*" a titolarità UNIFI, per la quota del 79% e AOUM, per la quota del 21%, depositato in Italia, tramite il consulente Notarbartolo & Gervasi S.p.A., in data 09/02/2016 con il n. 102016000013155 e concesso in data 1/08/2018;
- tenuto conto che gli inventori del suddetto brevetto "*Nuove pirrolidine dendrimeriche, loro sintesi e uso medico*" hanno comunicato la volontà di non mantenerlo in vita nonché di volerlo acquisire a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 6 c.3 del *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*;
- considerato che il contitolare AOUM per quota di titolarità del 21% del totale, ha espresso parere

negativo al mantenimento del suddetto brevetto,

delibera

di far decadere i diritti di proprietà industriale correlati al brevetto "*Nuove pirrolidine dendrimeriche, loro sintesi e uso medico*" a titolarità UNIFI, per la quota del 79% e AOUM, per la quota del 21%, depositato in Italia, tramite il consulente Notarbartolo & Gervasi S.p.A., in data 09/02/2016 con il n. 102016000013155 e concesso in data 1/08/2018.

Sul punto 21 bis dell'O.D.G. **«ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FIRENZE PER IL PROGETTO "FUORI SEDE"»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto dell'istruttoria di cui sopra,

delibera

- di autorizzare la Dirigente all'Area gestione progetti strategici terza missione e comunicazione sentita la Rettrice e il Direttore generale ad apportare modifiche non sostanziali all'accordo che dovessero derivare dalla negoziazione tra le Parti.
- di autorizzare la Rettrice alla firma dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Firenze per l'avvio del progetto Fuori Sede e la realizzazione della prima opera.
- di approvare l'identificazione del Prof. Marco Pierini, Prorettore al trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale e della Prof.ssa Frida Bazzocchi, Delegata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo, quali responsabili scientifici del presente accordo.

Sul punto 21 ter dell'O.D.G. **«PNRR: GESTIONE BANDI A CASCATA E PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UN ALBO DI ESPERTI INDIPENDENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 4 Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa";
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- preso atto che l'Università è destinataria di finanziamenti per numerosi progetti del PNRR e che, in quanto Spoke leader in alcuni di essi, è tenuta ad attivare bandi a cascata;
- vista l'istruttoria presentata dagli uffici,

approva

- l'autorizzazione alla Dirigente dell'Area Gestione progetti Strategici Terza Missione e Comunicazione alla pubblicazione dell'avviso per l'identificazione di esperti indipendenti;
- la modalità di definizione e nomina delle commissioni di valutazione e relativi compensi;
- le modalità di copertura per i costi derivanti dalla gestione dei bandi a cascata.

Sul punto 22 dell'O.D.G. **«PROCEDIMENTO PENALE ISCRITTO AL R.G.N.R. N. 26849/2023 PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA - UDIENZA PRELIMINARE – CONFERIMENTO INCARICO DIFENSIVO A LEGALE ESTERNO»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14, comma 1, lett. s) e l'art. 19, comma 4, lett. h) dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- visto l'art. 4, comma 4, del Regolamento di disciplina degli Avvocati di Ateneo;
- visto il decreto e avviso di fissazione dell'udienza preliminare del Tribunale Ordinario Penale di Ancona – Sez. GIP/GUP R.G.N.R. n. 541/2020 – R.G. GIP n. 2215/2022 notificato il 7.12.2022 e il 14.12.2022, quale persona offesa dai reati contestati agli imputati;
- vista la sentenza del Giudice per l'udienza preliminare presso il Tribunale Ordinario Penale di Ancona n. 446/2023 la cui motivazione è stata depositata contestualmente all'udienza del 13.06.2023, con la quale detto giudice ha dichiarato l'incompetenza territoriale ed ha ordinato la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, territorialmente competente;
- viste le istanze del 14.07.2023 e 7.11.2023 presentate dall'Università degli Studi di Firenze alla

Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma ai sensi dell'art. 335 c.p.p. al fine di conoscere lo stato del procedimento penale summenzionato;

- viste le comunicazioni pervenute in riscontro dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, rispettivamente, in data 17.08.2023 e in data 14.12.2023;
- rilevato che il suddetto procedimento penale è stato iscritto al R.G.N.R. n. 26849/2023 presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma e che alla data del 7.12.2023 il medesimo procedimento era in fase di notifica degli avvisi ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p.;
- vista la documentazione pervenuta dall'Avv. Eiko Yamada del Foro di Roma e, in particolare, il curriculum vitae e il preventivo relativo alle attività da compiere al fine di rappresentare e difendere l'Università degli Studi di Firenze, quale parte civile, all'udienza preliminare, per un compenso pari ad € 3.740,72 oltre IVA e CAP come per legge;
- dato atto che l'Università degli Studi di Firenze si è costituita quale parte civile avanti al Giudice dell'udienza preliminare presso il Tribunale Ordinario di Ancona;
- ritenuto assolutamente necessario proseguire l'esercizio dell'azione civile a tutela degli interessi dell'Università degli Studi di Firenze avanti al Tribunale Ordinario Penale di Roma ove risulta pendente il suddetto procedimento penale,

delibera

tutto ciò premesso e considerato,

- di autorizzare il Direttore Generale a conferire l'incarico di patrocinio dell'intestato Ateneo, quale parte civile costituita nel procedimento penale iscritto al R.G.N.R. n. 541/2020 – R.G. GIP n. 2215/2022, all'Avv. Eiko Yamada del Foro di Roma al fine di proseguire l'esercizio di detta azione avanti GIP/GUP presso il Tribunale Ordinario Penale di Roma ove detto procedimento risulta iscritto al R.G.N.R. n. 26849/2023;
- di far gravare la relativa spesa preventivata pari ad € 4.746,23 sul fondo "Spese per liti" 04.01.02.01.12.01.02.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "L'ALTRO DIRITTO. CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO SU CARCERE, DEVIANZA, MARGINALITÀ E GOVERNO DELLE MIGRAZIONI" - (ACRONIMO ADIR)**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca *L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni* - (acronimo ADIR), rep. n. 1975 prot. n. 91016 del 6 luglio 2015, sottoscritta fra gli Atenei di: Genova, Bari Aldo Moro, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, Palermo, Napoli Suor Orsola Benincasa, Calabria, Salerno;
- visti i successivi atti aggiuntivi con i quali sono entrati a far parte della struttura anche gli Atenei di: Roma Tre e Milano (atto aggiuntivo rep. n. 2916 del 6/11/2017); Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Torino (atto aggiuntivo rep. n. 2319 del 24/11/2020); Napoli Federico II, Roma La Sapienza e Venezia Ca' Foscari (atto aggiuntivo rep. n. 1162 del 14/4/2022);
- considerato che ai sensi dell'art. 11 della convenzione istitutiva, il Centro Adir ha avuto la durata di 8 anni, con scadenza il 6 luglio 2023;
- preso atto della delibera del Comitato di gestione riunito nella seduta del 22 settembre 2023 in cui ha approvato la relazione sull'attività svolta da Adir negli otto anni precedenti e contestualmente è stato deciso il rinnovo dell'accordo per proseguire le attività di ricerca;
- vista la delibera del 26 ottobre 2023 del Dipartimento di Scienze giuridiche in cui si è confermata la volontà di rinnovare la convenzione istitutiva del Centro Adir;
- vista la delibera del Consiglio di dipartimento di Scienze Giuridiche del 09/02/2024;
- visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca nella seduta del 06/02/2024;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 13 febbraio 2024 e la modifica proposta circa la composizione degli organi,

delibera

il rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca *L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni* - (acronimo ADIR) secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6).

esprime parere favorevole

alle nomine del Prof. Emilio Santoro, quale membro del Comitato di Gestione; i proff. Giuseppe Caputo, Carlo Botrugno, Chiara Favilli, Filippo Ruschi, William Chiaromonte, Marco Croce, Lucia Re, Alessandro Simoni, Stefano Pietropaoli, quali membri del Comitato scientifico.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “CENTRO STUDI SULLA PITTURA ANTICA” – CESPITA, CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione, rep. n. 6866 prot. n. 158172 del 5 novembre 2018, con cui veniva istituito il Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi sulla Pittura Antica (CESPITA) stipulato fra le Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma, Torino, IUAV di Venezia, Napoli l'Orientale, Napoli Federico II, Trieste e Firenze;
- considerato che ai sensi dell'art. 10 “... *la convenzione ... entra in vigore dalla data della stipula ed ha cinque anni di validità. Il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti, senza la stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività scientifica svolta del Centro nel periodo precedente ...*” e che pertanto il 4 novembre 2023 l'accordo è scaduto;
- preso atto che l'Università di Bologna, sede amministrativa di CESPITA, ha inviato agli Atenei aderenti una relazione dell'attività svolta nel quinquennio passato, il programma sintetico delle attività per il periodo futuro nonché una bozza di convenzione;
- preso atto dei D.R. n. 137 prot. n. 25426 del 7 febbraio 2019 e D.R. n. 685 prot. n. 117483 del 8 agosto 2017 con cui rispettivamente, il Prof. Paolo Liverani è stato nominato membro del Consiglio scientifico del CESPITA e con il secondo la Prof.ssa Ilaria Romeo è stata nominata rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo per la durata di 5 anni e che quest'ultima nomina è oggi scaduta e occorre nominare un nuovo rappresentante;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento SAGAS nella seduta del 15 novembre 2023 con cui ha provveduto a confermare l'interesse del Dipartimento al CESPITA ed a confermare la Prof.ssa Ilaria Romeo quale referente dipartimentale e di Ateneo nel Centro;
- visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca nella seduta del 6 febbraio 2024;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 13 febbraio 2024,  
delibera a favore

del rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi sulla Pittura Antica (CESPITA), allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7).

esprime parere favorevole

alle seguenti nomine: il Prof. Paolo Liverani è confermato membro del Consiglio scientifico del CESPITA e la Prof.ssa Ilaria Romeo è indicata quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo per la durata di 5 anni.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E TRENITALIA S.P.A. PER LA VENDITA DEI TITOLI DI VIAGGIO REGIONALI PER IL PERSONALE UNIVERSITARIO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la bozza di convenzione tra Trenitalia e Università degli Studi di Firenze,  
delibera

la sottoscrizione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e Trenitalia S.p.A., per la vendita dei titoli di viaggio regionali per il personale universitario e i suoi familiari, come da bozza di testo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8).

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE SCIENZIATI E STUDIOSI IN NORD AMERICA – ISSNAF**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- vista la nota del Prof. Angelo Freni del 15 febbraio 2024;
- vista la bozza di testo del Protocollo di intesa;
- preso atto che con la sottoscrizione del Protocollo di intesa gli studenti dell’Università hanno la possibilità di ricevere borse di studio/ricerca in USA, senza alcun onere a carico dell’Università,  
delibera

la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra l’Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Scienziati e studiosi in Nord America – ISSNAF, come da bozza conservata in lingua inglese presso l’Unità di Processo Affari Generali.

Sul punto 27 dell’O.D.G. «**ACCORDO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI COMPETENZA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*”;
- visto il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della protezione civile*”;
- visto l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell’Università di Firenze;
- rilevato che il Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell’art. 4 del d.lgs. n.1/2018 rappresenta un componente del Servizio Nazionale della protezione Civile;
- rilevato che il Centro di Protezione Civile di Ateneo è stato riconosciuto Centro di Competenza della Protezione Civile ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018;
- preso atto che ai sensi degli artt. 4 e 21 del citato d.lgs. n.1/2018 i componenti del Servizio nazionale della protezione civile possono stipulare accordi con centri di ricerca, università e centri di competenza del Servizio di Protezione Civile;
- ritenuto che con il presente accordo, Università degli Studi di Firenze - Centro per la Protezione Civile e Dipartimento della Protezione Civile, nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, instaurano una collaborazione istituzionale per lo svolgimento di attività di interesse comune, consistenti nella realizzazione di studi, ricerche, indagini e monitoraggio finalizzati ad approfondire la previsione, valutazione riduzione del rischio idrogeologico e vulcanico, ai sensi dell’art. 16 d.lgs. 1/2018;
- vista la bozza di accordo triennale e il piano delle attività triennali,  
delibera

di approvare il testo dell’Accordo tra l’Università degli Studi di Firenze – Centro per la Protezione Civile e il Dipartimento della Protezione Civile per le attività del Centro di competenza, secondo la bozza di accordo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9) e il “Piano delle attività triennali”, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10).

Sul punto 28 dell’O.D.G. «**DECRETO MINISTERIALE 1426 DEL 12 OTTOBRE 2023 - MODIFICHE STATUTARIE ENTI/SOCIETÀ PARTECIPATE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto l’art 27 comma 1 del Decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13;
- visto il Decreto MUR n. 1426 del 12.10.2023;
- considerato che al fine di dare attuazione al succitato DM n.1426/2023, i soggetti giuridici che svolgono la funzione di HUB nell’ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell’Università e della Ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, possono dover modificare il proprio statuto al fine di consentire le nomine di cui al citato DM;
- ritenuto opportuno, al fine di dare attuazione al citato DM n.1426/2023, dare mandato alla Rettrice di approvare le necessarie modifiche statutarie negli organismi suddetti,  
delibera

di autorizzare la Rettrice ad approvare le modifiche statutarie che si renderanno necessarie al fine di dare applicazione al decreto MUR n. 1426 del 12.10.2023, da parte dei soggetti giuridici che svolgono la funzione di HUB nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca relativi alla Missione4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, e nei cui organi assembleari siede un rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA COSTITUZIONE, DELLO STATUTO E DEL PATTO PARASOCIALE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA SPACE IT UP S.C.A.R.L.**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Università degli Studi di Firenze, particolarmente per quanto ivi stabilito all'art. 39 "*Partecipazione ad organismi di diritto privato*", commi 1, 2 e 4, in virtù dei quali: "*1. Per lo svolgimento di attività strumentali o complementari ai fini istituzionali dell'Università, possono essere costituiti organismi di diritto privato (...) sempre che sia garantita, per legge o sulla base di valido patto sociale, la responsabilità limitata dell'Università. 2. La relativa competenza appartiene al Consiglio di Amministrazione. 4. Il Rettore nomina i rappresentanti dell'Università negli organi di enti, organismi e società dei quali l'Università faccia parte, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione*";
- visto il Piano strategico 2022-2024 dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022, e in particolare gli ambiti 2 e 3 relativi alla Ricerca;
- visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30/04/ 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/ 2021;
- visto il Decreto Direttoriale M.U.R. n. 341 del 15 marzo 2022, che ha emanato Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "*Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "*Istruzione e ricerca*" – Componente 2 "*Dalla ricerca all'impresa*" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 31 del suddetto Avviso, i Partenariati estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, Enti pubblici di ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;
- preso atto che l'importo dell'agevolazione concessa per ciascun Partenariato Esteso, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Avviso succitato, è compreso tra un minimo di euro 80.000.000,00 (ottantamiloni) e un massimo di euro 160.000.000,00 (centosessantamiloni), così come previsto dall'art. 8 comma 1 del citato Avviso emanato con D.D. n.341/2022;
- visto il Bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (prot. 42 del 18.07.2022);
- preso atto della proposta integrale del Programma di ricerca ed innovazione denominato "SPACE IT UP" nell'ambito del citato Bando di finanziamento ASI per le "Attività Spaziali" (tematica 15), di cui all'Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per "*Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" con un valore complessivo di investimento pari a euro 80.000.000,00 presentata dal Politecnico di Torino in data 05.07.2023;
- visto il Decreto di aggiudicazione n. 53 del 26.01.2024, ASI ha ammesso a finanziamento il Programma di ricerca e innovazione presentato dal Politecnico di Torino;
- considerato che in risposta al suddetto Avviso l'Università di Firenze, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2022, ha partecipato, in qualità di SPOKE e partecipante all'HUB, alla proposta progettuale per la creazione di un PE denominato "*Space it up*" nella tematica n. 15;



- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29 settembre 2022, con la quale, oltre ad essere stata approvata la partecipazione dell'Ateneo alla proposta progettuale in oggetto – autorizzando il pagamento delle quote di adesione agli HUB che saranno costituiti e ponendo la spesa della prima annualità, a carico del Bilancio di previsione 2022, progetto 13DIP150000 – è stato approvato, quale indirizzo, la futura partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla sopracitata Società consortile a responsabilità limitata, rinviando ad una successiva delibera l'approvazione del relativo statuto e delle condizioni di adesione, all'esito del parere che verrà reso dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, così come prescritto dall'art. 5 del d.lgs. n.175/2016;
- visti l'atto costitutivo, lo Statuto e il Patto parasociale della costituenda Società SPACE IT UP SCARL;
- preso atto che, quanto al rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 così come modificato dalla legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, specificamente, degli artt. 5, 7 e 11 del suddetto Decreto, la scelta della Scarl risponde ai seguenti profili:
  - *forma giuridica dell'HUB*: l'istruttoria e la scelta in merito all'adozione di questa forma giuridica, per la costituzione dell'HUB, è stata principalmente individuata da parte di ASI, e seguita dal promotore e dai Partners, e si fonda sul fatto che l'HUB, stante la previsione espressa dell'Avviso, debba avere personalità giuridica autonoma e debba essere auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato (cfr.: art. 4 comma 6: “L'Hub (...). Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato.”); il consorzio con attività esterna, pur essendo stato definito quale autonomo centro di rapporti giuridici, è un'aggregazione di soggetti priva di personalità giuridica. Pertanto, sebbene tale personalità potrebbe essere successivamente richiesta, ciò comporterebbe una diversa ed autonoma procedura, non scontata negli esiti e che, comunque richiederebbe una tempistica non conciliabile con le tempistiche indicate dall'Avviso e dal MUR. Quanto alla responsabilità verso i terzi il consorzio, con attività esterna ha una autonomia patrimoniale che però non è piena. A tal riguardo la legge prevede che i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo consortile, cioè sul patrimonio comune del consorzio, ma è altresì prevista (art. 2615 del codice civile) una responsabilità solidale dei consorziati, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati e, in caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote;
  - *necessità del perseguimento di finalità istituzionali*, la società costituenda, in considerazione dell'oggetto sociale che persegue, rientra nella previsione di cui all'art. 4-bis del TUSP “Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza” - articolo inserito dall'art. 25-bis, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 – che prevede “Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto”;
  - *convenienza economica*: si rimanda al dettaglio delle proiezioni presenti nel Business Plan allegato, che contiene la previsione di ricavi e costi nell'arco temporale di cinque anni, prefigurando uno scenario positivo di sostenibilità finanziaria;
  - *sostenibilità finanziaria*: la sottoscrizione di una quota del capitale sociale di SPACE IT UP SCARL è sostenibile dal punto di vista finanziario in considerazione dell'esiguità degli importi previsti a carico del bilancio di questo Ateneo. In particolare:
    - l'Ateneo sottoscriverà una quota di € 5.000,00 (cinquemila). Si ribadisce che tale contributo era già stato previsto e deliberato dal nostro Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2022, dove si era stabilito che la copertura delle spese delle prime annualità fosse posta a carico del Bilancio di previsione 2022 – progetto 13DIP150000 (fondi ex Dipint);
    - eventuali contributi di funzionamento saranno deliberati annualmente dall'Assemblea sulla base della proiezione dei costi della Società. L'Ateneo, quale componente dell'Assemblea, parteciperà a tale deliberazione;
  - *possibile destinazione alternativa delle risorse impegnate*: le risorse che si prevede di investire ed impiegare nella s.c.ar.l. provengono dal finanziamento della medesima proposta progettuale alla cui realizzazione la società in oggetto è finalizzata;
  - *possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato*: stante la sopra citata formulazione

dell'art. 4, comma 6, del D.D. n. 341, non è possibile gestire sotto altra forma – pertanto, né in amministrazione diretta, né mediante affidamento in appalto - l'attività dell'Hub;

- *efficienza, efficacia, economicità*: la forma giuridica della S.c.a.r.l. consente di associare la natura consortile, richiesta dal citato Avviso per il Soggetto Attuatore, all'altro requisito, come sopra stabilito dall'Avviso per il soggetto stesso, della personalità giuridica; e ciò, permettendo di sfruttare le modalità organizzative offerte dai tipi contrattuali delle società di capitali, che sono quelle, da un lato più strutturate e dettagliatamente disciplinate e d'altro lato più garanti di una completa autonomia del patrimonio e della responsabilità dell'ente partecipato rispetto agli enti partecipanti, tra tutte quelle messe a disposizione dall'ordinamento giuridico a tale scopo (efficacia); in particolare, la s.c.a.r.l. costituisce tra il tipo contrattuale di società di capitali senz'altro più semplice e versatile (efficienza); tale forma giuridica, inoltre, permette di sfruttare, per la tenuta dei bilanci e della contabilità e pertanto per il controllo dell'andamento economico, la completa e rigorosa architettura giuridico-contabile preordinata per il funzionamento delle imprese commerciali e, sotto il profilo dei costi di funzionamento degli organi, rimane soggetta ai rigorosi vincoli di spesa stabiliti a tale scopo dal d.lgs. 19.08.2016, n. 175 (economicità);
- *compatibilità con le norme dei trattati UE e della disciplina degli aiuti alle imprese*: l'Avviso citato, cui la partecipazione progettuale in questione è diretta e che pone come requisito la costituzione di un Soggetto Attuatore dotato di autonoma personalità giuridica, è esso stesso fonte di derivazione comunitaria, in quanto emanato in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU; l'Avviso, poi, contiene puntuali norme dirette a garantire il rispetto delle norme in questione in sede di realizzazione delle specifiche attività attraverso le quali il Soggetto Attuatore realizzerà il proprio scopo sociale; alla luce delle precedenti motivazioni:

- visto il d.lgs. 19.08.2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”) e ivi, specificamente, l'art. 5 commi 1 e 2, l'art. 7 commi 1-5, l'art. 11 commi 2, 3 e 8;
- tenuto conto che, in ottemperanza delle previsioni del novellato art. 5, commi 3 e 4 d.lgs. 19.08.2016, n. 175, così come modificato dalla L. n. 118 del 5 agosto 2022, e dell'art. 7, comma 4, del medesimo succitato d.lgs., con riguardo all'atto deliberativo di costituzione della società a partecipazione pubblica, l'amministrazione è tenuta, oltre che alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, all'invio alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, in via preventiva, ed all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato;
- ritenuto che le motivazioni, come sopra riferite, sulla cui scorta il Soggetto Promotore, di concerto con tutti gli altri partner progettuali, è giunto ad individuare, quale forma giuridica più appropriata da utilizzare per la costituzione dell'Hub-Soggetto Attuatore della proposta progettuale in oggetto, quella della società consortile a responsabilità limitata, soddisfa del tutto esaurientemente i requisiti motivazionali e procedurali richiesti dalle sopra citate norme del d.lgs. 19.08.2016, n. 175;
- condivise pertanto e fatte proprie integralmente, con la presente delibera, tutte le suddette motivazioni;
- visti l'atto costitutivo e lo Statuto predisposto per la costituzione e la disciplina del Soggetto Attuatore di cui sopra, denominato “SPACE IT UP S.c.a.r.l.” (in forma abbreviata “SPACE IT UP”);
- visto l'art. 2463 c.c., che - in virtù del rimando ad esso effettuato giusta il combinato disposto degli artt. 2602 e 2615-ter c.c. – stabilisce il contenuto essenziale dell'atto costitutivo del Soggetto Attuatore in oggetto, stante la forma giuridica per esso individuata, come sopra, della società a responsabilità limitata con scopo consortile;
- tenuto conto che, ai sensi del Patto Parasociale, la maggioranza dell'Organo amministrativo della Società sarà nominata dai soci pubblici;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29/09/2022 sopra citata;
- preso atto dell'istruttoria di cui sopra,

delibera

1. di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla Società consortile a responsabilità limitata denominata “SPACE IT UP S.c.a.r.l.” (in forma abbreviata “SPACE IT UP”) con capitale sociale, a regime, di € 165.000,00 (centosessantacinquemila), suddiviso in quote, il cui oggetto sociale è essere Soggetto Attuatore (Hub) del Partenariato Esteso di cui in premessa, che è retta e disciplinata dal relativo Statuto sociale, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11) e che, a tale scopo, s'intende pertanto qui contestualmente approvato, autorizzando la sottoscrizione, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, di una quota pari al 3% del suddetto

capitale sociale e pertanto pari ad € 5.000,00 (cinquemila);

2. autorizzare la Rettrice a procedere alla sottoscrizione della partecipazione al capitale sociale che sarà offerto dall'Organo Amministrativo e a versare, quindi, la suddetta quota pari ad € 5.000 (cinquemila) nella modalità e tempi indicati nell'offerta; ribadendo che tale contributo era già stato previsto e deliberato dal nostro Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2022, dove si era stabilito che la copertura delle spese delle prime annualità fosse posta a carico del Bilancio di previsione 2022 – progetto 13DIP150000 (fondi ex Dipint);

3. approvare l'atto costitutivo e lo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata denominata "SPACE IT UP S.c.a.r.l." e in conseguenza di autorizzare la Rettrice ad intervenire in nome e per conto dell'Ateneo per:

- sottoscrivere ogni atto necessario per la sottoscrizione della partecipazione;
- sottoscrivere i patti parasociali;
- nominare gli organi e gli amministratori della società, prevedendo al riguardo la possibilità – laddove sia consentito ai sensi del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 – di nominare persone appartenenti ai ruoli del personale docente dell'Ateneo stesso e – nel caso – altresì, prevedendo la possibilità di nominare sé stessa.

4. autorizzare la Rettrice, specificamente ed espressamente, a conferire apposita procura speciale per il compimento di tutte le attività ed operazioni elencate ai precedenti punti 2 e 3 della presente delibera. L'esecutività della presente delibera, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 19.08.2016, n. 175, è condizionata all'esito del parere della Sezione di controllo per la Regione Toscana o, in caso di mancata pronuncia del parere, trascorsi sessanta giorni dal ricevimento, da parte della suddetta sezione, della presente delibera, la quale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo e inviata, alla Sezione di controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti e all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MOU) DEL PROGETTO DI FNS-CLOUD (SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE)**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- vista la delibera del Dipartimento di Biologia del 15 gennaio 2024;
- vista la bozza di testo del Memorandum of Understanding (MOU);
- ritenuto di dover proseguire nel progetto di FNS – Cloud a cui l'Università ha partecipato attivamente attraverso il Dipartimento di Biologia,

delibera

la sottoscrizione del Memorandum of Understanding (MOU) del progetto di FNS-Cloud (Sicurezza alimentare e nutrizionale), nel testo in lingua inglese conservato a cura dell'Unità di Processo Affari Generali

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**PAGAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA DEL CODAU - CONVEGNO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI UNIVERSITARIE, RELATIVA ALL'ANNO 2024**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto lo Statuto del CODAU - *Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie*;
- considerato il ruolo svolto dal CODAU per il coordinamento della gestione delle istituzioni universitarie, anche in riferimento alla promozione di studi congiunti, ricerche e proposte di soluzioni sulle problematiche generali attinenti alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli Atenei;
- vista la nota Prot. n. 20281 del 26 gennaio 2024 con la quale il Presidente del CODAU, Dott. Alberto Scuttari, ha invitato l'Ateneo a provvedere al pagamento della quota annuale 2024, fissata in euro 2.500,00,

delibera

il versamento della quota associativa al Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie – CODAU, relativa all'anno 2024, per un importo pari ad euro 2.500,00; detto importo graverà sul conto CO.04.01.02.01.12.06 voce COAN - quote associative- del bilancio d'Ateneo,

UA.A.50000.AFFGEN-Strutture Staff alla Direzione Generale, scrittura COAN anticipata n. 9812 del 16.02.2024, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12).

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**RINNOVO DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO NELL'INTERNATIONAL CONSORTIUM FOR ADVANCED DESIGN (I.C.A.D.)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio “International Consortium for Advanced Design” (I.C.A.D.);
- vista la nota prot. n. 31563 del 09/02/2024 con la convocazione dell'Assemblea dei Soci Consorziati del Consorzio I.C.A.D.;
- vista la disponibilità manifestata dal Prof. Roberto Pacciani a ricoprire un nuovo mandato quale membro del Consiglio di Amministrazione del consorzio, e del Prof. Andrea Arnone ad essere riconfermato quale membro del Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio “International Consortium for Advanced Design” (I.C.A.D),

delibera

il rinnovo della nomina del Prof. Roberto Pacciani quale membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio “International Consortium for Advanced Design” (I.C.A.D), e altresì il rinnovo della nomina del Prof. Andrea Arnone, quale membro del comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio per un ulteriore mandato.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**NOMINA MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA FONDAZIONE PROF. ENZO FERRONI – ONLUS**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto della Fondazione Prof. Enzo Ferroni – Onlus;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 13 febbraio 2024;
- preso atto della disponibilità manifestata dalla Prof.ssa Annantonia Martorano,

delibera

la designazione della Prof.ssa Annantonia Martorano, Professore Associato afferente al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), quale membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Prof. Enzo Ferroni – Onlus, per quattro esercizi.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE TOSCANO SEMENTI – ETS**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Associazione Ente Toscano Sementi;
- vista la disponibilità manifestata dal Prof. Marco Bindi;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 febbraio 2024,

delibera

la designazione del Prof. Marco Bindi, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Toscano Sementi, per tre anni.

Sul punto 34 bis dell'O.D.G. «**SCIoglimento DEL CONSORZIO PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA ALIMENTARE – RIFOSAL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto del Consorzio per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza Alimentare-RIFOSAL;

- vista la proposta di scioglimento e di nomina del liquidatore comunicata dal Prof. Nicola Lucifero;
- considerato che in data 29.02.2024 si terrà l'Assemblea Straordinaria del Consorzio, con all'ordine del giorno lo scioglimento dell'ente e la contestuale nomina del liquidatore con attribuzione di poteri;
- preso atto che l'Università degli Studi di Firenze non ha ragioni per opporsi a tale decisione,  
delibera

di approvare la richiesta di scioglimento del Consorzio per la Ricerca e la Formazione sulla Sicurezza Alimentare - RIFOSAL e la nomina del liquidatore con attribuzione di poteri.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA AA.AA. 2023-2024 E 2024-2025 – NUOVE PROPOSTE E MODIFICHE DI CORSI ISTITUITI**»  
**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota della Rettrice del 24 marzo 2023, prot. n. 66467 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea, Corsi di Aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua per l'anno accademico 2023/2024;
- viste le proposte per un corso di perfezionamento post laurea A.A. 2023-2024 e per un corso di perfezionamento post laurea A.A. 2024-2025 approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 23 gennaio 2024 (prot. n. 23262 del 30 gennaio 2024);
- vista la delibera del 9 febbraio 2024 con la quale il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) chiede la riduzione degli importi delle quote di iscrizione per il Corso di perfezionamento post laurea in *La riforma del processo tributario*, A.A. 2023-2024;
- vista la nota del 26 gennaio 2024 prot. 20515 con la quale il Dipartimento di Scienze della Salute ha chiesto che il Corso di perfezionamento post laurea in *Infermieristica in area critica neonatale*, A.A. 2023-2024 sia riconosciuto quale corso co-progettato con l'AOU Meyer e quindi il corso sia modificato come indicato nella nota sopra citata;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) del 25 gennaio 2024, con la quale si richiede la riduzione del numero minimo degli iscritti al master in *Infermieristica in area intensiva nel paziente adulto* attestando la sostenibilità del corso come da piano finanziario riformulato;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) del 25 gennaio 2024, con la quale si richiede l'aumento del numero massimo degli iscritti al master in *Immunologia ed allergologia pediatrica* come da piano finanziario riformulato a 32 posti, rispetto ad una graduatoria con 48 posizioni tra vincitori e idonei;
- vista la nota del 31 gennaio 2024 prot. 24351 con la quale il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) ha chiesto che il Master Inter Ateneo in *Agricoltura di precisione* possa essere attivato con 13 iscritti in luogo di 14 come originariamente previsto, attestando la sostenibilità del corso come da piano finanziario riformulato;
- preso atto della sostenibilità delle richieste avanzate;
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 6 febbraio 2024;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 febbraio 2024;
- richiamati:
  - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
  - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. 12875);
  - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
  - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,  
delibera
- di approvare l'istituzione per l'anno accademico 2023/2024 del Corso di Perfezionamento post laurea proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- di approvare l'istituzione per l'anno accademico 2024/2025 del Corso di Perfezionamento post laurea proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - come riportato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14) - esprimendo parere favorevole alla

determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;

- la riduzione degli importi delle quote di iscrizione del Corso di perfezionamento post laurea *La riforma del processo tributario*, A.A. 2023-2024 che sono ora quantificate in:
  - Quota ordinaria euro 150
  - Quota giovani laureati di età inferiore a 28 anni euro 105
  - Quota uditori euro 120;
- il riconoscimento del Corso di perfezionamento in *Infermieristica in Area critica neonatale* quale co-progettato con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e al conseguente aggiornamento della scheda informativa del Corso per quanto attiene a: titoli di accesso, attività e obiettivi formativi del tirocinio, inserimento nel piano finanziario di un prelievo a favore di AOU Meyer pari al 5% del budget derivante dalle quote di iscrizione (al netto della trattenuta di Ateneo);
- la riduzione a 9 del numero minimo degli iscritti del Master in *Infermieristica in area intensiva nel paziente adulto*;
- l'aumento a 32 posti (rispetto ad una graduatoria di 48 posizioni tra vincitori e idonei) del numero massimo degli iscritti del Master in *Immunologia ed allergologia pediatrica*;
- la riduzione a 13 del numero minimo degli iscritti del Master Inter Ateneo in *Agricoltura di precisione*.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA UNIVERSITY OF KONSTANZ FINALIZZATA AL RILASCIO DI UN DOPPIO TITOLO DI STUDIO NELL'AMBITO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN FINANCE AND RISK MANAGEMENT (CLASSE LM-16) – MODIFICA**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- richiamati:
  - lo *Statuto*;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- visto il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, "Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati", in particolare le azioni D1 e D4;
- visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare l'allegato 1 tabella A;
- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la University of Konstanz finalizzata al rilascio di un doppio titolo di studio nell'ambito della Laurea Magistrale in Finance and Risk Management (classe LM-16) repertorio 2237/2022 (prot. 43698 del 25 febbraio 2022);
- vista la richiesta di modifica approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) nella seduta del 23 gennaio 2024 con delibera 135/2024 (trasmessa con prot. 18353 del 24 gennaio 2024);
- acquisiti i pareri della Commissione Didattica nella seduta il 6 febbraio 2024 e del Senato Accademico il 13 Febbraio 2024;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

delibera di approvare

le modifiche alla convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la University of Konstanz, finalizzata al rilascio di un doppio titolo di studio nell'ambito della Laurea Magistrale in Finance and Risk Management (classe LM-16), attraverso la sottoscrizione dell'Addendum allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15).

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON INPS PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SELEZIONATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "VALORE PA" RATIFICA**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione Valore PA emanato da INPS per l'anno 2023/24;
- preso atto che tra le proposte presentate dall'Ateneo sono stati selezionati i corsi:
  - “Lavorare in modo agile: opportunità e vincoli per l'efficienza della PA”, responsabile prof. Luigi Burrioni, DSPS, durata 40 ore, massimo di partecipanti n.50 per un importo pro-capite pari ad euro 703,00;
  - “Trasparenza e anticorruzione nella gestione dei procedimenti amministrativi: istruzioni per l'uso”, responsabile prof.ssa Chiara Cudia, DSG, durata 40 ore, massimo di partecipanti n.50 per un importo pro-capite pari ad euro 703,00;
- visto il testo della Convenzione con INPS per la realizzazione dei corsi di aggiornamento professionale selezionati nell'ambito del programma “Valore PA”;
- preso atto che non vi sono oneri per l'Ateneo, salvo il versamento dell'imposta di bollo;
- preso atto dei motivi d'urgenza che hanno determinato la stipula della Convenzione nelle more della delibera del Consiglio di Amministrazione;
- richiamati:
  - il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872);
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'art. 11 comma 3 che dispone che “Il Rettore adotta gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione degli specifici motivi, riferendone, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione ovvero al Senato Accademico, secondo le rispettive competenze, nell'adunanza immediatamente successiva”,  
delibera, a ratifica

la stipula della Convenzione con INPS per la realizzazione dei corsi di aggiornamento professionale selezionati nell'ambito del programma “Valore PA” nel testo allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 16)

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA SPARK, IL CAMPUS CHE ACCENDE IL TUO FUTURO!**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
- tenuto conto dell'obiettivo *Obiettivo 1.1 - Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria, 1.1.1 - Orientamento e tutorato* del Piano Strategico 2022/2024 dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato che le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale ed è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione – con Istituti extrauniversitari di ricerca, e che l'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito dell'autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del proprio Statuto e dei propri regolamenti, promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, siano esse italiane o estere, pone in essere rapporti, anche per disciplinare attività di interesse comune, con soggetti pubblici e privati, in Italia e all'estero, utili al perseguimento delle finalità pubbliche della Didattica e della Ricerca;
- accertata la disponibilità finanziaria sul budget Area Servizi alla Didattica- Orientamento - CO.04.01.02.01.08.14 - Altre spese per servizi - DIDA.ORIENT;
- valutata positivamente la proposta di procedere alla stipula del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio per la realizzazione dell'iniziativa “Spark Campus – La curiosità che traccia il futuro”,  
delibera
- l'approvazione del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio per la realizzazione dell'iniziativa “*Spark Campus – La curiosità che traccia il futuro*”, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17);

- il conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA – UNIVERSITÀ. DM 934/2022 E DD 1452/2022. ADDENDUM ALL'ACCORDO SCUOLA-UNIVERSITÀ**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto ministeriale del 3 agosto 2022 n. 934 relativo all'attuazione dell'investimento 1.6 – M4C1-24 “Orientamento attivo scuola-università”;
  - visto il decreto direttoriale del 22 settembre 2022 n. 1452, adottato in attuazione dell'art. 6, comma 1, del succitato D.M. 934/2022 con cui sono state ripartite le risorse e attribuiti i target;
  - visto il decreto direttoriale del 28 giugno 2023, n. 954 che integra il decreto direttoriale n. 1452 del 22 settembre 2022 di attuazione del decreto ministeriale prot. n. 934/2022;
  - visto il decreto direttoriale del 19 luglio 2023 n. 1078 con cui sono assegnate le risorse per l'A.S.2023/2024;
  - visto il D.D. n. 1321 del 9 agosto 2023 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato in via definitiva i target e le risorse finanziarie alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni AFAM per l'A.S.2023/2024;
  - visto l'Allegato n. 6 del decreto direttoriale del 28 giugno 2023, n. 954 (Schema di accordo scuola-Università) e in particolare l'art. 3, che prevede tra gli obblighi dell'Università quello di rimborsare alle scuole, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative tra l'Università e la Scuola per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
  - visto l'art. 6 dell'Accordo, secondo cui i costi dei corsi sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione degli stessi. Tali costi sono ricompresi nell'unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro);
  - valutata positivamente la stipula di un *Addendum* all'Accordo sopra richiamato per conformarsi a quanto disposto all'art. 3 dell'Accordo e procedere alla definizione delle procedure di rimborso delle spese di viaggio sostenute da parte delle scuole che prenderanno parte ai corsi di orientamento realizzati dall'Ateneo fiorentino;
  - preso atto dell'istruttoria illustrata in seduta;
  - tutto ciò premesso e considerato,
- delibera
- la stipula dell'*Addendum* all'Accordo Scuola-Università, di cui il testo allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 18);
  - il conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**BANDO RELATIVO ALL'INIZIATIVA UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES – UNICORE 6.0 (KENYA, NIGER, NIGERIA, SUD AFRICA, TANZANIA, UGANDA, ZAMBIA, ZIMBABWE 2024/2026)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto della vocazione dell'Università degli Studi di Firenze alla realizzazione di politiche di inclusione;
- tenuto conto:
  - o della missione del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024, in particolare dell'obiettivo 4.4. “Promozione di politiche di inclusione e diversità”;
  - o dell'iniziativa “*University Corridors for Refugees - 6.0* (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2024/2026)”;
- visto il Bando di concorso UNICORE 6.0 per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti titolari di protezione internazionale residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A. 2024/2025;
- preso atto che UNHCR ha delineato la seguente timeline dell'intero processo di selezione: pubblicazione del bando il 1° marzo, con scadenza il 15 aprile; selezione dei candidati entro il mese di maggio; pubblicazione della graduatoria entro il 14 giugno;



- considerato che il Bando di concorso UNICORE 6.0 prevede:
  - o l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze nell' A.A.2024-2025 nonché l'esenzione per gli stessi dal pagamento dei contributi universitari;
  - o il posto letto gratuito agli studenti vincitori, per l'edizione UNICORE 6.0 indicativamente a partire dal mese di agosto 2024 e per l'intera durata del corso di studi (gli studenti dovranno laurearsi entro l'ultima sessione di laurea utile riferita al loro anno di immatricolazione, ovvero entro aprile 2027);
- richiamati:
  - o la propria precedente delibera nell'adunanza del 31 marzo 2023 e la delibera del Senato Accademico del 18 aprile 2023, relativamente alla riserva con oneri a carico dell'Ateneo per l'A.A.2023/2024 di un numero totale di cinque posti letto nell'ambito delle varie iniziative UNICORE (edizioni 3.0, 4.0 e 5.0);
  - o il Disciplinare di utilizzo "Rules for the use of the Residenze universitarie" deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e del 28 maggio 2021 e la previsione ivi contenuta dell'esenzione dal pagamento delle tariffe previste dal citato Disciplinare per gli studenti selezionati nell'ambito delle iniziative UNICORE, previa delibera degli organi di governo;
- tenuto conto che per l'A.A. 2024/2025, nell'ambito delle sopracitate iniziative UNICORE, è necessario prevedere la riserva con oneri a carico dell'Ateneo di quattro posti letto per gli studenti selezionati nell'ambito della varie edizioni di UNICORE: due studenti già ospiti delle residenze universitarie per l'A.A. 2023/2024 a cui verrà concessa l'ospitalità anche per l'A.A. 2024/2025 (in particolare 1 studente UNICORE 4.0 che soggiognerà non oltre aprile 2025 e 1 studente UNICORE 5.0 che soggiognerà non oltre aprile 2026) e altri due studenti che si immatricoleranno ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università di Firenze nell' A.A. 2024/2025 (UNICORE 6.0), che soggiogneranno non oltre aprile 2027;
- preso atto che il 1° ottobre 2024 è prevista la scadenza del contratto di concessione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il diritto allo studio della gestione dell'immobile posto in Firenze, Via Romana n. 7/9/11/13 destinato a residenza universitaria finalizzata all'accoglienza di visitatori esteri, ferma restando la possibilità, previo consenso di entrambe le parti, di essere prorogato per un ulteriore periodo massimo di un anno;
- ritenuto di assicurare il proseguimento del beneficio dell'ospitalità gratuita agli studenti selezionati nell'ambito delle varie edizioni dell'iniziativa UNICORE a cui l'Ateneo partecipa;
- richiamati:
  - o il Regolamento Didattico di Ateneo
  - o lo Statuto di Ateneo
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 6 febbraio 2024;
- vista la delibera del Senato Accademico del 13 febbraio 2024,

approva
- il Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati provenienti da Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A. 2024/2025, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 19), conferendo mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti che si rendessero necessari;

prende atto che
- la copertura finanziaria delle due borse di studio, pari a di € 5.000,00 ciascuna (loro percipiente) per un totale di € 10.000, è disponibile nel CO.04.01.02.01.01.08 (Area servizi alla Didattica - *Altre borse di studio*). I due studenti selezionati saranno esentati dal pagamento dei contributi universitari;
- la riserva con oneri a carico dell'Ateneo per l'A.A.2023/2024 di un numero totale di quattro posti letto per gli studenti selezionati nell'ambito della varie edizioni di UNICORE: due studenti già ospiti delle residenze universitarie per l'A.A. 2023/2024 a cui verrà concessa l'ospitalità anche per l'A.A. 2024/2025 (in particolare uno studente UNICORE 4.0 che soggiognerà non oltre aprile 2025 e uno studente UNICORE 5.0 che soggiognerà non oltre aprile 2026) e altri due studenti che si immatricoleranno ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università di Firenze nell' A.A. 2024/2025 (UNICORE 6.0), che soggiogneranno non oltre aprile 2027.
- il 1° ottobre 2024 è prevista la scadenza del contratto di concessione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il diritto allo studio della gestione dell'immobile posto in Firenze,

Via Romana n. 7/9/11/13 destinato a residenza universitaria finalizzata all'accoglienza di visitatori esteri, ferma restando la possibilità, previo consenso di entrambe le parti, di essere prorogato per un ulteriore periodo massimo di un anno;

delibera

- di demandare a successiva decisione del Consiglio di Amministrazione, ove non si procedesse al rinnovo del citato contratto di concessione, l'eventuale impegno finanziario a carico della Struttura Amministrativa di Ateneo per offrire ospitalità gratuita agli studenti selezionati nell'ambito delle varie edizioni dell'iniziativa UNICORE a cui l'Ateneo partecipa.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA DEI BAMBINI, ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITÀ**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- vista la L. 104 del 5 febbraio 1992, "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- vista la L. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- visto il D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- visto il D. Lgs. 96 del 7 agosto 2019, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- considerata la proposta di aderire all'Accordo di programma provinciale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/92) 2024-2034, stipulato tra la Provincia di Prato, l'Ufficio Scolastico Territoriale XI ambito di Prato, l'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro, la Società della Salute dell'Area Pratese, nonché le amministrazioni comunali di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio e varie istituzioni scolastiche autonome;
- letto quanto riportato in narrativa,
- tenuto conto di quanto osservato dal Consigliere Biffi in merito all'opportunità che negli atti pubblici non siano presenti asterischi,

delibera

- l'adesione all'Accordo di programma provinciale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/92) 2024-2034, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 20), con il suggerimento di modificare la rubrica dell'art. 17 eliminando gli asterischi;
- il conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Alle ore 13,05 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**Dott. Marco Degli Esposti**

**LA PRESIDENTE**  
**Prof.ssa Alessandra Petrucci**

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E FONDAZIONE VITA

tra

**L'Università degli Studi di Firenze**, con sede legale in P.zza San Marco, 4 - 50121 Firenze, P.IVA/Cod.Fis. 01279680480, rappresentata dal Direttore Generale/Rettore nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente contratto con delibera del Consiglio di Amministrazione del \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Università"

e

**Fondazione Vita – Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita**, C.F. 92065320522, P.I. 01415670528 con sede legale in Siena via Fiorentina 1, rappresentata dal Legale Rappresentante Dott. Andrea Paolini, nato a Siena il 30 luglio 1973 di seguito denominata "Fondazione".

### PREMESSO CHE:

L'Università ha il compito primario di elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;

La "Fondazione Vita – Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita" ha il compito di rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese. Costituisce un importante segmento di formazione terziaria in alternativa a quella universitaria;

L'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Vita rappresentano due realtà ben radicate sul territorio, che hanno via via nel tempo collaborato nel reciproco interesse per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. A valle delle positive esperienze pregresse l'Università e la Fondazione hanno concordato di procedere alla riqualificazione di laboratori all'interno di uno stabile universitario e di reciproco rapporto di collaborazione nel settore farmaceutico, biotecnologico e dei dispositivi medici:

- l'Università e la Fondazione considerano di reciproco interesse lo svolgimento di attività di ricerca e le conseguenti possibilità di presentazione dei risultati ottenuti;
- l'Università e la Fondazione ricercano modalità di integrazione tra i percorsi di studio e di lavoro dei giovani studenti congiuntamente all'individuazione di opportunità che nascono dall'incrocio tra offerta e ricerca di profili professionali;
- l'Università e la Fondazione valutano positivamente le opportunità legate ad altri e reciproci percorsi di formazione, seminari, convegni;
- l'Università e la Fondazione pongono una particolare enfasi per le iniziative che possono essere intraprese con riferimento ai percorsi di studio anche di carattere professionalizzante, di specializzazione e per la formazione continua, nonché relativamente alle opportunità di internazionalizzazione ad esse legate.

### CONSIDERATO CHE:

- La Fondazione Vita – Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita ha rappresentato all'Università degli Studi di Firenze l'opportunità di istituire una propria sede operativa, non dotata di autonomia legale ed amministrativa, al fine di potenziare la collaborazione con la stessa Università. Detta sede operativa avrebbe lo scopo prioritario di accogliere e gestire progetti e attività, sperimentali e dimostrative proprie dei laboratori ITS, dove in regime di sicurezza gli studenti potranno esercitarsi ed apprendere utilizzando le più moderne tecnologie di processo che rispondono alle esigenze dell'industria 4.0:

## ACCERTATO CHE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, stabilisce all’art. 15 che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli accordi tra enti pubblici stipulati ai sensi dell’art. 15, della legge n. 241 del 1990, anche denominati contratti “ad oggetto pubblico”, consentono alle amministrazioni stipulanti di partecipare, all’accordo in posizione di equi-ordinazione al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune senza prevedere controprestazioni di carattere economico in capo alle parti stipulanti;
- per quanto attiene all'oggetto del presente accordo, per “interesse comune” si intende la sinergica convergenza degli enti pubblici coinvolti su attività di ricerca scientifica di interesse comune nell’ambito del fine pubblico perseguito da ciascuna parte coinvolta;

Tutto ciò premesso sopra, si conviene e si stipula quanto segue:

### ART. 1 - FINALITA' DELL'ACCORDO:

1. Le Parti stipulano il presente Accordo esclusivamente nell’interesse pubblico, con lo scopo di attuare una cooperazione integrata nei seguenti ambiti:

– **Attivazione di “Esperienze in Azienda”**, ovvero selezione di studenti partecipanti a tirocini curriculari e/o non curriculari, di formazione e di orientamento e/o di inserimento al lavoro, e a Project work, che saranno disciplinati con separato atto e in funzione delle specifiche esigenze annuali delle Aziende che collaborano con la Fondazione, previa loro disponibilità;

– **Attivazione di “Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro”**, ovvero percorsi promossi dall’Ateneo, progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell’istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, come modificato dalla l. 13 luglio 2015, n. 107;

– **Attivazione “Co-Teaching area”** attraverso la partecipazione di manager delle Aziende che collaborano con la Fondazione, disponibili a fornire attività didattica in co-docenza dei corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico dell’Università degli Studi di Firenze, nonché Master Universitari;

– **Attivazione di workshop mirati all’aggiornamento di Manager** delle Aziende che collaborano con la Fondazione su tematiche rispetto alle quali l’Ateneo, congiuntamente con la Fondazione, ritenga di poter offrire contributi di innovazione e/o internazionali nel settore scienze della vita.

– **Attivazione di collaborazione in ambito di “drop out”** universitari grazie allo sviluppo di percorsi formativi ad hoc che verranno proposti in collaborazione di entrambe le parti per la riqualificazione degli studenti fuori corso o che abbandonano gli studi.

– **Attivazione di workshop/seminari** per gli studenti, mirati all'approfondimento di argomenti di specifico interesse per le aziende.

Per le attività e i percorsi destinati a studenti dell'Ateneo, di volta in volta individuati a seconda delle loro caratteristiche, l'Università potrà assegnare un Open Badge che certifichi le competenze raggiunte.

– **Attivazione di collaborazione mirata ad "attività di orientamento"** per gli studenti delle scuole superiori tramite attivazione di PCTO e summer school.

– **Attivazione di collaborazione mirata alla condivisione degli spazi formativi, laboratoriali** e strumenti formativi e di servizio (aule didattiche, laboratori informatici, laboratori didattici, etc) già in possesso delle Parti

– **Attivazione di collaborazione mirata alla progettazione dei percorsi universitari e ITS**, basandosi sui reali fabbisogni delle aziende, al fine di preparare le figure professionali necessarie, attraverso una costante collaborazione che può portare all’inserimento di nuove materie all’interno dei percorsi esistenti, o alla creazione di percorsi ad hoc extra laurea di specializzazione, ITS o di altra natura.

## **ART. 2 - OGGETTO:**

1. Le Parti si impegnano a svolgere attività di didattica e ricerca scientifica negli ambiti sopraindicati, tramite la costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari formati da studenti, ricercatori, tecnologi, assegnisti di ricerca, borsisti, dottorandi, tecnici afferenti alle discipline coinvolte.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che tali ambiti potranno essere modificati o ampliati, in relazione allo sviluppo e agli esiti delle attività congiunte, nonché in base all’emergere di nuovi ambiti di interesse reciproco che dovessero manifestarsi.

3. Resta intesa la disponibilità delle Parti a valutare l’attuazione di qualsiasi altra iniziativa di cooperazione (attività seminariali programmate, partnership nella organizzazione di ricerche su temi individuati da gruppi di studio paritetici, organizzazione di convegni periodici, sponsorship per borse dirette a giovani ricercatori, premi di laurea, percorsi di formazione aziendali, etc.) da definire nelle modalità di espletamento in appositi bandi ed in funzione di esigenze specifiche.

4. La realizzazione delle iniziative previste dal presente Accordo di collaborazione sarà avviata a partire dall’anno accademico \_\_\_\_\_.

## **ART. 3 - IMPEGNI DELL’UNIVERSITA’ E DELLA FONDAZIONE VITA:**

1. Per la realizzazione e lo svolgimento di attività di didattica e ricerca sperimentali e dimostrative oggetto del presente Accordo, l’Università mette a disposizione della Fondazione Vita alcuni locali posti al piano secondo dell’immobile denominato Igiene codice edificio [39.00], sito in Firenze (FI) Viale Morgagni n. 48, sede del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica identificata con Foglio n. 35, particella n. 11 sub. 1 e 2.

2. Detti locali, per una superficie complessiva di 500 mq, da adibire a laboratori e uffici/studio, posti al secondo piano del lato destro rispetto all’ingresso principale (individuato in planimetria come parte A) e a sud est del lato sinistro (individuato come parte B), sono quelli riportati nella planimetria allegata.

Con successivo e distinto contratto di comodato le parti regoleranno l’uso dei locali concessi.

La Fondazione si impegna a consentire l’uso di tali spazi anche all’Università per collaborazioni e progetti di comune interesse di cui all’art. 1.

L’accordo di comodato prevederà, quindi, anche l’utilizzo da parte del personale universitario all’interno di questi spazi e al personale ITS degli spazi comuni e dei servizi logistici di carattere generale.

3. La Fondazione Vita si impegna ad utilizzare i locali oggetto del comodato nei termini del presente accordo e come sarà definito nel successivo atto di comodato.

4. I costi di realizzazione del laboratorio/rifunzionalizzazione dei locali sono interamente a carico della Fondazione Vita e nulla potrà essere chiesto all'Università in relazione ad essi nel corso del presente accordo ed al termine del contratto di comodato.

5. Nel contratto di comodato si daranno specifiche in ordine alla ripartizione degli oneri e costi di gestione dei locali.

#### **ART. 4 DECORRENZA E DURATA**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione, ha una durata di otto anni.

2. Detta durata potrà essere rinnovata per pari o minore periodo, mediante preventivo accordo scritto tra le parti, con preavviso di almeno sei mesi rispetto alla data di naturale scadenza del presente contratto.

3. ITS ha facoltà di recedere anticipatamente dal presente contratto per gravi motivi, con preavviso da notificarsi all'Università mediante p.e.c. almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, senza diritto ad indennizzo alcuno o risarcimento dell'investimento già fatto, previa conclusione delle attività formative intraprese tra le parti.

4. Il contratto di comodato avrà la stessa durata del presente accordo di collaborazione e la disciplina delle relative modifiche saranno fissate nel contratto di comodato stesso.

#### **ART. 5 RESPONSABILITA', RECESSO E RISOLUZIONE**

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Il presente Accordo di collaborazione viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi di legge. Le spese di bollo sono a carico della Fondazione Vita. La registrazione è prevista in caso d'uso.

#### **ARTICOLO 6 – DISCIPLINA DEL PERSONALE**

1. Il personale impegnato nelle attività congiunte di cui al presente Accordo e comunque operante presso i locali di cui al precedente art. 3 co. 2 resta a ogni e qualunque effetto afferente all'ente di appartenenza.

2. Ciascuna Parte si impegna a osservare e a far osservare al proprio personale gli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

#### **ARTICOLO 7 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E ASSICURAZIONE**

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Fondazione, per quanto riguarda il personale sia proprio che dell'Università, che si trovi presso i locali oggetto del comodato, ad eccezione di quanto previsto dai successivi commi 3, 5, 6, e 7.

L'Università provvede con oneri a proprio carico alla copertura per la responsabilità civile verso terzi e infortuni connessa allo svolgimento di tutta l'attività di ricerca svolta dal personale universitario che svolge attività presso i locali di Igiene.

Le Parti forniranno al proprio personale i dispositivi di protezione (DPI) necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute. Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione per l'attività

scientifico da parte della Fondazione, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti.

Qualora il personale delle Parti, nel corso di una specifica attività, introduca nella struttura presso la quale opera fonti di pericolo per la salute e la sicurezza, tale attività potrà essere eseguita solo previo coordinamento tra le Parti, tendente alla valutazione del nuovo rischio ed alle eventuali nuove misure di prevenzione e di protezione da adottare.

La sorveglianza sanitaria del personale delle Parti sarà assicurata dai rispettivi medici competenti. Su motivata richiesta di ciascuna delle Parti il personale è tenuto a sottoporsi ai controlli sanitari, a carico delle medesime parti, volti a prevenire la diffusione di malattie infettive o l'insorgenza di altre patologie; tali controlli potranno essere effettuati prima dell'inizio dell'attività oppure a seguito di specifica esposizione. I dati anonimi relativi alla sorveglianza effettuata dovranno essere condivisi tra le Parti. La sorveglianza fisica per i rischi convenzionali e da radiazioni, la sorveglianza fisica sull'ambiente e sul personale è assicurata dalla Parte presso le cui strutture, locali o laboratori, il personale opera. Resta inteso che le modalità di comunicazione dei dati dosimetrici e/o ambientali dovranno essere concordati dai rispettivi datori di lavoro attraverso gli uffici competenti.

L'Ente di appartenenza del singolo ricercatore che opera nell'ambito della presente convenzione è garante della "formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs. 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione al personale stesso, ivi compresi gli studenti, della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale.

Per le attività comuni le parti sono rispettivamente responsabili della "formazione specifica" sulla sicurezza, così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo ciascuna delle Parti si impegna a somministrare al personale, ivi compresi gli studenti, una formazione specifica conforme ai rischi a cui il personale, ivi compresi gli studenti, saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Per le attività comuni le parti sono responsabili dell'addestramento e della sua registrazione, così come definito dall'articolo 37 c. 5 del D.Lgs. 81/08. Infine, per le attività comuni, le parti individueranno le reciproche figure di preposto.

#### **ARTICOLO 8 – USO DEL NOME E/O LOGO DELLE PARTI E PROMOZIONE**

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare il nome e/o il logo dell'altra Parte senza preventiva autorizzazione e comunque nel rispetto delle finalità sia istituzionali sia derivanti dal presente Accordo.

Le Parti si riservano la facoltà di concordare e realizzare campagne di promozione e diffusione del presente Accordo e delle attività scientifiche che saranno sviluppate.

\_\_\_\_\_, lì xxxxxx

Università degli Studi di Firenze  
Il Rettore /Direttore generale

\_\_\_\_\_  
Fondazione Vita  
Il legale rappresentante

Dott. Andrea Paolini

Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010					
COGNOME NOME	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO	SC	SSO	DIPARTIMENTO
GALASSI STEFANO	01/10/2021	30/09/2024	08/B2	ICAR/08	Architettura (DIDA)
ZAMPERINI EMANUELE	01/11/2021	31/10/2024	08/E2	ICAR/19	Architettura (DIDA)
CICCARELLI LORENZO	01/01/2022	31/12/2024	08/E2	ICAR/18	Architettura (DIDA)
CELARDO Giuseppe Luca	01/09/2021	31/08/2024	02/B2	FIS/03	Fisica e Astronomia
PANICO GIULIANO	01/10/2021	30/09/2024	02/A2	FIS/02	Fisica e Astronomia
MARINO ENZO	01/12/2021	30/11/2024	08/B2	ICAR/08	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)
RIDOLFI ALESSANDRO	01/09/2021	30/08/2024	09/A2	ING-IND/13	Ingegneria Industriale
SERRANO GIULIA	01/11/2021	31/10/2024	03/B2	CHIM/07	Ingegneria Industriale
MELANI VALERIO	01/11/2021	31/10/2024	01/A2	MAT/03	Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'
MANNELLI GIUDITTA	01/09/2021	31/08/2024	06/F3	MED/31	Medicina Sperimentale e Clinica
TRAINI CHIARA	01/10/2021	30/09/2024	05/H2	BIO/17	Medicina Sperimentale e Clinica
CAPPELLI FRANCESCO	01/11/2021	31/10/2024	06/01	MED/11	Medicina Sperimentale e Clinica
RAGGI CHIARA	01/12/2021	30/11/2024	06/A2	MED/04	Medicina Sperimentale e Clinica
DAMATO Valentina	01/10/2021	30/09/2024	06/06	MED/26	Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)
GORI ALESSIO	01/10/2021	30/09/2024	11/E4	M-PSI/07	Scienze della Salute (DSS)
CROCE MARCO	01/01/2022	31/12/2024	12/C2	IUS/11	Scienze Giuridiche (DSG)
BENVENUTI SARA	01/01/2022	31/12/2024	12/E2	IUS/02	Scienze Giuridiche (DSG)
QUARTIERI FEDERICO	01/10/2021	30/09/2024	13/D4	SECS-S/06	Scienze per l'Economia e l'Impresa
DE MASI SARA	01/11/2021	31/10/2024	13/B2	SECS-P/08	Scienze per l'Economia e l'Impresa
GRAZZINI LAURA	01/11/2021	31/10/2024	13/B2	SECS-P/08	Scienze per l'Economia e l'Impresa
Bocchialini Elisa	01/12/2021	30/11/2024	13/B4	SECS-P/11	Scienze per l'Economia e l'Impresa
MATERASSI LETIZIA	01/11/2021	31/10/2024	14/C2	SPS/08	Scienze Politiche e Sociali
MANICA GIUSTINA	01/01/2022	31/12/2024	11/A3	M-STO/04	Scienze Politiche e Sociali
ALAGNA MIRKO DOMENICO	01/01/2022	31/12/2024	14/A1	SPS/01	Scienze Politiche e Sociali
GRISOTTO LAURA	01/09/2021	31/08/2024	06/M1	MED/01	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)
PALANDRI ALESSANDRO	01/09/2021	31/08/2024	13/A5	SECS-P/05	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)
CEREDA GIULIA	01/01/2022	31/12/2024	13/D1	SECS-S/01	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)
BUCCINO LAURA	01/11/2021	31/10/2024	10/A1	L-ANT/07	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
TERENZI PIERLUIGI	01/11/2021	31/10/2024	11/A1	M-STO/01	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
CONTARDI FEDERICO	01/12/2021	30/11/2024	10/N1	L-OR/02	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
DELLO PREITE FRANCESCA	01/10/2021	30/09/2024	11/D1	M-PED/01	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLUPSI)
GALEOTTI GLENDA	01/10/2021	30/09/2024	11/D1	M-PED/01	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLUPSI)
BONCINELLI FABIO	01/09/2021	31/08/2024	07/A1	AGR/01	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
SARIN DANIELE	01/09/2021	31/08/2024	07/C1	AGR/09	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
GHELARDINI LUISA	01/10/2021	30/09/2024	07/D1	AGR/12	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
MASTROLONARDO GIOVANNI	01/10/2021	30/09/2024	07/E1	AGR/14	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
SECCI GIULIA	01/10/2021	30/09/2024	07/G1	AGR/20	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
SPINELLI SARA	01/10/2021	30/09/2024	07/F1	AGR/15	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
TREZZI MAZZONI DELLA STELLA MAESTRI FRANCESCO	01/10/2021	30/09/2024	07/G1	AGR/17	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)
ADESSI ALESSANDRA	01/01/2022	31/12/2024	07/I1	AGR/16	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)



Programmazione triennale per gli anni 2023-2025 residua per RTD		allegato 1
Dipartimento	posizioni RTD residue programmazione 2023-2025 approvata dal Cda del 31 marzo 2023	posizioni RTD residue programmazione 2023-2025 con modifica in approvazione al SA 13 febbraio 2024 e al Cda 27 febbraio 2024
INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	ING-IND/15, ING-IND/14, ING-IND/17, MAT/08, ING-IND/16, ING-IND/10, ING-IND/34, ING-IND/08, CHIM/07, ING-IND/35, ING-IND/22	<b>ING-IND/34</b> , ING-IND/15, ING-IND/14, ING-IND/17, MAT/08, ING-IND/16, ING-IND/10, ING-IND/08, CHIM/07, ING-IND/35, ING-IND/22
in grassetto i SSD con priorità		

CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA DI BIBLIOTECONOMIA, ARCHIVISTICA E  
SCIENZE DELLA DOCUMENTAZIONE “LUIGI CROCETTI” PRESSO LA BIBLIOTECA  
UMANISTICA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

L’anno 2024, il giorno XX del mese di XXXX con la presente scrittura da valere ad ogni effetto di legge fra le sottoscritte parti:

REGIONE TOSCANA CONSIGLIO REGIONALE (codice fiscale e partita IVA n. 01386030488), ente di diritto pubblico con sede in Firenze, Via Cavour, 2, la quale interviene al presente atto a mezzo del legale rappresentante \_\_\_\_\_ domiciliato presso la sede dell’Ente, che interviene nella sua qualità di Dirigente responsabile \_\_\_\_\_ autorizzato in applicazione della legge regionale 1/2009 e autorizzata ai sensi dell’art. 54 della L.R. 38/2007 a impegnare legalmente e formalmente l’ente medesimo

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (codice fiscale e partita IVA n. 01279680480), ente di diritto pubblico con sede in Firenze, piazza San Marco 4, rappresentata dal \_\_\_\_\_, in qualità di Dirigente \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ove sopra

VISTO

- l’art. 15 della Legge 241 del 7 agosto 1990 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 24, comma 2, lettera c) della Legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 in base al quale la Regione Toscana garantisce l’apertura e l’incremento della biblioteca specializzata nelle materie della biblioteconomia, bibliografia, archivistica e scienze della documentazione come strumento di supporto all’esercizio dei propri compiti;

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 6 giugno 2011 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze per il trasferimento della Biblioteca di Biblioteconomia, archivistica e scienze della documentazione “Luigi Crocetti” presso la Biblioteca Umanistica dell’Università degli Studi di Firenze;
- l’accordo è stato siglato il 29 luglio 2011;
- l’accordo prevede una collaborazione tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze per:
  - valorizzare la Biblioteca “Luigi Crocetti” nell’ambito della struttura del SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo) dell’Università degli Studi di Firenze;
  - garantire un elevato livello di gestione tecnico-scientifica del patrimonio e dei servizi offerti dalla Biblioteca “Luigi Crocetti”;

- promuovere la migliore fruizione della Biblioteca “Luigi Crocetti” da parte dell’utenza specializzata (studiosi, bibliotecari e addetti del settore bibliotecario, studenti, etc.) e generale;
- l’accordo rinvia a successivi atti la definizione dettagliata dei rapporti tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze relativamente:
  - alle modalità di gestione della Biblioteca “Luigi Crocetti” successivamente al trasferimento presso la Biblioteca Umanistica dell’Università degli Studi di Firenze;
  - alla costituzione di un comitato tecnico scientifico con rappresentanti di entrambi gli enti a cui affidare la redazione dei piani annuali di attività della Biblioteca “Luigi Crocetti” e la definizione delle sue linee di sviluppo
- sulla base del summenzionato accordo è stata stipulata tra Regione Toscana e Università degli studi di Firenze una Convenzione di durata quinquennale (prot. UNIFI n. 19846 13/03/2014), rinnovata il 06/03/2019 (D.R. 296/2019 prot. n. 44764) per ulteriori 5 anni;
- tale Convenzione, che scadrà il 12 marzo 2024, è risultata di soddisfazione per entrambe le parti, anche in considerazione delle relazioni annuali sull’utilizzo dei servizi;
- risulta inoltre necessario aggiornare il testo della succitata Convenzione, a causa del mutato contesto relativo ai servizi, ai flussi di lavoro e alla struttura fisica della Biblioteca Crocetti e della Biblioteca Umanistica;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### **Art. 1 – Premesse.**

Le premesse costituiscono parte integrante della convenzione.

##### **Art. 2 – Oggetto e finalità dell’accordo.**

Le parti convengono di stipulare la presente convenzione per definire nel dettaglio gli ambiti della loro collaborazione per la gestione della Biblioteca di Biblioteconomia, Archivistica e Scienze della documentazione “Luigi Crocetti” – d’ora in poi Biblioteca Crocetti - nella sua nuova sede presso la Biblioteca Umanistica dell’Università degli Studi di Firenze – d’ora in poi Università – per garantire un elevato livello di gestione tecnico-scientifica del patrimonio e dei servizi offerti dalla Biblioteca e promuoverne la migliore fruizione da parte dell’utenza specializzata (studiosi, bibliotecari, addetti del settore bibliotecario, studenti, etc.) e generale.

##### **Art. 3 – Locali destinati a sede della Biblioteca Crocetti presso la Biblioteca Umanistica.**

La Biblioteca Crocetti alla data della stipula della presente convenzione viene ospitata come da accordo tra le parti nei locali costituiti dalla ex “aula disegni e telai” e da una saletta attigua da ora in avanti denominati Sala Crocetti, situati al primo piano nel plesso di Piazza Brunelleschi n. 4, sede centrale della Biblioteca Umanistica dell’Università.

La Sala Crocetti accoglie la parte della collezione della Biblioteca destinata alla collocazione a “scaffale aperto”, i servizi di assistenza all’utenza e quelli di back office tramite pc portatili.

L’accesso alla Sala Crocetti avviene attraverso l’ingresso principale della Biblioteca, previa identificazione dell’utente da parte della portineria, ed è consentito per l’intero l’orario di apertura della Biblioteca Umanistica, compreso eventualmente quello prolungato serale e di sabato pomeriggio (in tal caso solo per l’uso delle postazioni di studio e per la consultazione dei libri a scaffale aperto).

Il servizio di prestito dei libri della Biblioteca Crocetti viene erogato al bancone al piano terra della Biblioteca Umanistica anche dal personale di quest'ultima, per garantire la massima funzionalità e la massima estensione oraria della fruizione dei servizi.

La parte della collezione della Biblioteca Crocetti non destinata alla sala è collocata nel Pozzo librario della Biblioteca Umanistica, situato anch'esso nel plesso di Piazza Brunelleschi.

Resta inteso che, nel caso di attuazione di politiche di ristrutturazione dell'intera Biblioteca Umanistica per le quali potrebbe rendersi necessario lo spostamento della Biblioteca Crocetti in locali attigui o comunque idonei all'interno del plesso di Brunelleschi, l'Università concorderà con Regione Toscana un adeguato progetto in cui siano garantiti i medesimi standard di servizio e funzionalità presenti nella Sala Crocetti.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei locali in uso della Biblioteca Crocetti le parti concordano che sono a carico dell'Università le spese per la manutenzione, per le utenze telefoniche e di rete, di energia elettrica e riscaldamento, nonché quelle relative ai costi di gestione per spese di pulizia e per la sicurezza dei locali.

#### **Art. 4 Allestimento dei locali della sede e attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi.**

L'allestimento della Sala Crocetti è realizzato con le scaffalature, gli arredi e le attrezzature informatiche necessari per lo svolgimento dei servizi della Biblioteca forniti dalla Regione Toscana. I beni di proprietà regionale utilizzati per l'allestimento della biblioteca sono elencati nell'atto di comodato gratuito all'Università che ne disciplina le modalità d'uso.

#### **Art. 5 – Uso dei locali della sede e di altri locali dell'Università per lo svolgimento delle attività istituzionali della Biblioteca Crocetti.**

Le iniziative formative e di promozione derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali della Biblioteca Crocetti ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" si svolgono prioritariamente in Sala Crocetti, compatibilmente con lo spazio a disposizione. Per le iniziative di cui al punto precedente che non possono essere svolte in Sala Crocetti per mancanza di spazio e che necessitino di locali adeguatamente attrezzati ad uso convegni, seminari e corsi di formazione, la Regione Toscana potrà chiedere all'Università la disponibilità degli spazi necessari. L'Università potrà concedere l'utilizzo degli spazi ritenuti adatti per le iniziative di cui al punto precedente previo accertamento della loro disponibilità, ovvero se non interessati dalle attività istituzionali dell'Università.

#### **Art. 6 – Attività e servizi.**

La Biblioteca Crocetti garantisce l'erogazione dei servizi, le attività, le modalità e gli standard tecnici per la gestione di cui all'Allegato 1 con le modalità ivi previste. Ad integrazione del documento si specifica che la gestione dei servizi di lettura, distribuzione e prestito, nonché il controllo dell'accesso alle postazioni di rete saranno garantite da 2 bibliotecari in possesso dei requisiti e delle competenze elencati nel medesimo Allegato.

L'accesso ai locali di deposito del Pozzo librario della Biblioteca Umanistica da parte del personale della Biblioteca Crocetti è garantito durante l'orario di apertura della Biblioteca, con ingresso dal piano terra.

L'Università, e nello specifico la Biblioteca Umanistica, si riserva di operare restrizioni di orario o anche, se necessario, chiusure straordinarie della Biblioteca Crocetti in concomitanza di eventi che potrebbero interessare tutto il plesso o anche solo la parte occupata dalla Sala Crocetti quali, a titolo di esempio, la realizzazione di interventi necessari in ordine alla manutenzione, ristrutturazione o

adeguamento a norme per la messa in sicurezza della sede, la determinazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo della chiusura straordinaria totale o parziale delle sedi universitarie, l'indizione di scioperi da parte del personale. In tali casi l'Università si impegna a dare tempestiva comunicazione a Regione Toscana nonché all'utenza tramite avvisi sul sito della Biblioteca Crocetti.

#### **Art. 7 – Accesso ai servizi della Biblioteca Umanistica e del SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo).**

Gli utenti della Biblioteca Crocetti sono ammessi ai servizi della Biblioteca Umanistica e delle biblioteche del SBA previa valutazione e autorizzazione da parte delle Direzioni delle biblioteche. Gli utenti della Biblioteca Crocetti ammessi ai servizi del SBA saranno soggetti all'attuale normativa che regola il Sistema e le Biblioteche.

#### **Art. 8 – Accesso alle postazioni in rete.**

L'Università garantisce l'accesso in loco a tutte le risorse digitali acquisite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo per gli utenti della Biblioteca Crocetti nonché alle risorse digitali acquisite dalla Biblioteca Crocetti. Il personale di cui all'art. 6 garantisce il controllo degli accessi alla rete e l'utilizzo congruo delle attrezzature.

#### **Art. 9 – Gestione del personale per le attività e i servizi.**

I servizi vengono gestiti secondo modalità definite dall'Università, sentito anche il Comitato tecnico scientifico della Biblioteca Crocetti di cui al successivo art. 13, fermo restando che l'onere economico della gestione dei servizi rimane in carico alla Regione Toscana: a tal fine verrà erogato un importo annuale di (€ 80.000,00), fatti salvi gli eventuali adeguamenti contrattuali previsti dalla normativa vigente. Le risorse erogate dovranno essere rendicontate con le modalità stabilite dal decreto di assegnazione delle risorse.

#### **Art. 10 – Patrimonio documentario della Biblioteca Crocetti.**

Il patrimonio documentario della Biblioteca Crocetti di proprietà della Regione Toscana è costituito dal materiale documentario posseduto dalla Biblioteca al 31.12.2012 e da quello cartaceo derivante dall'incremento annuale delle sue raccolte monografiche e periodiche. Il patrimonio documentario della Biblioteca Crocetti viene trasferito all'Università con atto di concessione amministrativa in uso che ne definisce le modalità di gestione.

#### **Art. 11 – Incremento delle raccolte documentarie e spese di funzionamento della Biblioteca Crocetti.**

La Regione Toscana garantisce l'incremento delle raccolte documentarie della Biblioteca Crocetti definito dal piano annuale delle acquisizioni e le spese di funzionamento (tranne quelle specificate nell'art. 3, a carico dell'Università) mediante l'erogazione di un contributo annuale all'Università che non potrà eccedere la quota stanziata annualmente per gli acquisti della Biblioteca Crocetti, pari alla somma di € 68.000,00. Le risorse erogate dovranno essere rendicontate con le modalità stabilite dal decreto di assegnazione delle risorse.

Nel caso in cui il costo degli acquisti da effettuare nell'anno fosse inferiore all'importo massimo previsto per l'incremento delle raccolte, l'Università ne dà comunicazione entro il 31 dicembre di ogni anno alla Regione.

L'Università provvede ad evadere anche le richieste di acquisto formulate dal Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea della Giunta regionale e a collocare le medesime in deposito permanente presso lo stesso Settore.

#### **Art. 12 – Formazione del personale addetto**

L'Università si impegna a garantire adeguata formazione e addestramento al personale addetto alla Biblioteca Crocetti in tutti i servizi di front office e back office, con particolare riferimento alla catalogazione tramite il sistema gestionale adottato in Ateneo.

#### **Art. 13 – Comitato tecnico-scientifico della Biblioteca Crocetti.**

Il Comitato tecnico-scientifico si occupa di:

1. elaborare le linee di indirizzo e programmazione annuali per lo sviluppo delle attività e dei servizi della Biblioteca Crocetti;
2. approvare il piano annuale delle acquisizioni;
3. approvare il piano annuale di promozione delle attività e dei servizi della Biblioteca;
4. verificare il rispetto del livello e della qualità dei servizi definiti per la Biblioteca, formulando gli opportuni inviti e suggerimenti;
5. approvare il documento annuale di monitoraggio e di rendicontazione delle attività svolte.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto:

- dal Direttore della Biblioteca Umanistica;
- dal funzionario regionale incaricato della PEQ Gestione della biblioteca;
- da un funzionario regionale del Settore Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione nominato dal dirigente responsabile;
- da un bibliotecario della Biblioteca Umanistica nominato dal Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dell'Ateneo.

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce presso la sede della Biblioteca Crocetti almeno due volte all'anno. Cessa le proprie funzioni alla scadenza della presente convenzione. Per elaborare le linee di indirizzo e programmazioni annuali per lo sviluppo di attività e servizi della Biblioteca, e per dirimere questioni particolari, potrà essere richiesta la partecipazione alle riunioni del Comitato del Dirigente del Settore Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione del Consiglio regionale e del Direttore tecnico del Sistema Bibliotecario di Ateneo o del Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dell'Ateneo.

#### **Art. 14 – Durata e natura della Convenzione.**

La convenzione ha validità 5 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile, salva la diversa volontà delle parti da comunicarsi a mezzo di lettera raccomandata A/R o PEC almeno 6 mesi prima della scadenza della convenzione stessa.

La convenzione può essere integrata e modificata, previo accordo fra le parti, a seguito di motivata decisione.

La convenzione si risolve per gravi inadempienze delle clausole in essa contenute.

Le parti contraenti si riservano il diritto di risolvere la convenzione prima della scadenza del termine dandone ampia motivazione e comunicazione a mezzo di lettera raccomandata A/R o PEC almeno sei mesi prima della data proposta.

**Art. 15 – Spese convenzionali.**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

La convenzione viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale. ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo viene assolto in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

**Art. 16 – Foro competente.**

Per ogni controversia derivante o connessa alla presente convenzione, le parti eleggono il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

**Art. 17 – Norma conclusiva.**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per l'Università

Per la Regione Toscana

# DOCUMENTO TECNICO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA CROCETTI (Allegato 1)

Il presente documento indica i servizi, le attività, le modalità e gli standard tecnici per la gestione della Biblioteca Crocetti a partire dal 13 marzo 2024.

## 1. ATTIVITÀ E SERVIZI DELLA BIBLIOTECA

### 1.1 ACQUISIZIONI

Gli acquisti documentari per la Biblioteca Crocetti vengono definiti dal piano annuale delle acquisizioni. Il piano prevede l'incremento annuo delle raccolte, si basa sui criteri enunciati nella "Carta delle Collezioni" e viene approvato dal Comitato tecnico-scientifico. Lo sviluppo delle raccolte della Biblioteca Crocetti dovrà tener conto di tutta la letteratura pubblicata in Italia negli ambiti disciplinari della Biblioteca Crocetti e delle esigenze di documentazione e informazione del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea cui la Biblioteca è struttura di supporto. Inoltre, per l'incremento delle risorse documentarie (digitali e cartacee) la Biblioteca Crocetti dovrà tenere conto del rapporto di collaborazione e cooperazione con la Biblioteca Umanistica, in modo da razionalizzare le raccolte, evitando le sovrapposizioni, ottimizzare gli investimenti e fornire un servizio di qualità all'utenza specialistica e generale.

### 1.2 SERVIZI

La Biblioteca Crocetti assicura i seguenti servizi, anche in supporto all'esercizio delle competenze della Regione Toscana come individuate nella L. R. 21/2010, art. 24, c. 2, lettera c):

1. consultazione e lettura in sede;
2. consultazione banche dati/periodici su supporto elettronico e in linea;
3. consultazione Internet;
4. scansioni/ riproduzioni digitali tramite il servizio BiblioScan del SBA;
5. prestito;
6. prestito interbibliotecario (ILL);
7. servizio di document delivery (DD);
8. reference specializzato anche a distanza;
9. redazione di bibliografie specializzate, di segnalazioni e aggiornamenti sulle novità inerenti agli ambiti disciplinari del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea con cadenza quadrimestrale;
10. *Bollettino bibliografico delle novità*;
11. *Newsletter BLCNews* (informazioni sulle attività delle biblioteche, concorsi, eventi formativi e di aggiornamento per i bibliotecari toscani, bandi in ambito bibliotecario, archivistico e documentario).

In particolare i servizi sono così individuati:

#### 1.2.1 Servizi interni

- a) Redazione di una proposta di piano annuale degli acquisti da sottoporre all'approvazione del Comitato tecnico-scientifico entro il 31 dicembre di ogni anno. Nella definizione della proposta di massima e nella determinazione puntuale degli acquisti la Biblioteca si avvarrà di un monitoraggio dettagliato della produzione editoriale nazionale e internazionale, nell'ambito delle discipline oggetto del fondo librario tenendo conto delle indicazioni



- contenute nella Carta delle collezioni della Biblioteca Crocetti e in collaborazione con le cattedre e gli insegnamenti presenti nell'Ateneo degli Studi di Firenze;
- b) Accessionamento e inventariazione del materiale documentario acquisito dalla Biblioteca Crocetti; l'imputazione sui budget Alma per gli ordini attesterà i costi previsti e quella effettuata in sede di inventariazione, con riscontro sui volumi ricevuti, attesterà i costi effettivi che saranno rendicontati nell'ambito delle riunioni del Comitato tecnico-scientifico;
  - c) catalogazione del materiale documentario secondo gli standard nazionali e internazionali e coerentemente con gli indirizzi stabiliti dal SBA;
  - d) catalogazione dei periodici in ACNP (Catalogo italiano dei periodici) e relativo aggiornamento;
  - e) partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);
  - f) gestione dei periodici in abbonamento;
  - g) revisione del patrimonio e procedure di scarto sulla base delle indicazioni contenute nella Carta delle Collezioni, da presentare al Comitato tecnico-scientifico entro il 31 dicembre di ogni anno;
  - h) collaborazione, nei limiti imposti dalle esigenze di servizio e all'interno del monte orario della Biblioteca, alle attività della rete COBIRE e del SBA, secondo modalità concordate in sede di Comitato.

### **1.2.2 Servizi al pubblico**

- a) Apertura al pubblico con orario corrispondente a quello della sede centrale della Biblioteca Umanistica, ovvero attualmente dalle ore 8.30 alle ore 23.30 (servizi fino alle ore 19.00) dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00 (servizi fino alle ore 13.30);
- b) navigazione in Internet per l'utenza disponibile da due postazioni fisse e tramite wifi con i dispositivi personali;
- c) servizio di reference specializzato in sede e da remoto che comprende: orientamento e assistenza, didattica della biblioteca, quick reference, consulenza, riorientamento, ricerche bibliografiche e redazione di bibliografie su argomenti specifici;
- d) assistenza all'utente per la consultazione di banche dati locali su supporto elettronico e in linea e delle versioni digitali dei periodici a cui la Biblioteca Crocetti è abbonata;
- e) servizio di prestito presso il banco circolazione al piano terra della sede centrale della Biblioteca Umanistica, attivo per tutto l'orario di apertura ordinaria (cioè escluso orario serale e sabato pomeriggio) per i documenti presenti in Sala Crocetti e per i documenti collocati nel pozzo librario, per i quali la richiesta è da effettuarsi da Onesearch;
- f) servizio di prestito con invio a domicilio per gli utenti disabili;
- g) servizio di prestito interbibliotecario (ILL) e document delivery (DD) con le biblioteche che aderiscono a COBIRE, SDIAF, Libri in rete e con tutte le altre biblioteche italiane non aderenti alle reti;
- h) redazione del *Bollettino bibliografico* e sua diffusione via mail utilizzando le liste di distribuzione professionali e pubblicazione sul sito della Biblioteca Crocetti. Il *Bollettino* dovrà contenere le segnalazioni delle novità pervenute presso la Biblioteca Crocetti organizzate per Classificazione Decimale Dewey;
- i) affissione sulla bacheca informativa situata presso la sede della Biblioteca di qualsiasi avviso si ritenga possa essere di interesse degli utenti della Biblioteca. Gli avvisi devono essere apposti sulla bacheca non appena le relative notizie giungono alla Biblioteca sia in forma cartacea che digitale;

- j) redazione della *Newsletter* con cadenza indicativamente mensile (e comunque in considerazione del numero e l'impatto degli eventi) in formato elettronico e relativa diffusione tramite le liste di distribuzione professionali. La *Newsletter* dovrà contenere informazioni relative all'attività della Biblioteca Crocetti, notizie ed eventi di interesse per il mondo delle biblioteche toscane, compresa la disponibilità del *Bollettino* delle nuove acquisizioni;
- k) predisposizione del piano di promozione annuale della Biblioteca;
- l) cura della segreteria organizzativa (raccolta iscrizioni, riproduzione e conservazione del materiale didattico, gestione presenze, redazione e consegna attestati, etc.) di interventi formativi e iniziative pubbliche organizzate nella sede della Biblioteca.

### **1.2.3 Servizi web**

- a) Aggiornamento del sito web della Biblioteca Crocetti con tutti i servizi ivi disponibili;
- b) redazione e aggiornamento della *Newsletter BLCnews* (informazioni sulle attività della biblioteca, concorsi, eventi formativi e di aggiornamento per i bibliotecari toscani, bandi in ambito bibliotecario, archivistico e documentario);
- c) pubblicazione sul sito web delle bibliografie specializzate.

## **2. DOTAZIONE ORGANICA E COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE**

La Biblioteca Crocetti dovrà essere dotata di 2 unità di personale di categoria C1, area biblioteche, in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo di studio superiore, che abbia conseguito l'idoneità a pubblico concorso nell'area Biblioteche, con competenze professionali su tematiche quali:

- bibliografia e biblioteconomia;
- sistemi di gestione bibliotecaria;
- strumenti per la ricerca bibliografica e l'accesso all'informazione;
- normative e tecniche di catalogazione originale e derivata relative alle diverse tipologie di pubblicazioni e supporti;
- manutenzione e gestione delle sale a scaffale aperto;
- servizi di prestito, prestito interbibliotecario e document delivery.

## **3. MONITORAGGIO**

La Biblioteca dovrà eseguire un attento monitoraggio delle procedure interne, dei servizi al pubblico in sede e sul web ed effettuare indagini di customer satisfaction. I dati oggetto del monitoraggio dovranno includere:

- monitoraggio dei singoli servizi con la fornitura di statistiche annuali;
- tracciamento dei disservizi;
- monitoraggio degli utenti;
- valutazione degli addetti ai servizi.

Il documento di monitoraggio annuale dovrà essere sottoposto per l'approvazione al Comitato tecnico-scientifico.



# *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

## ALLEGATO 1 FAC SIMILE DOMANDA

Alla Direzione Generale  
AGENAS  
agenas@pec.agenas.it

**OGGETTO: Domanda di iscrizione ALL'ALBO NAZIONALE dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei dispositivi medici 2023-2025.**

La sottoscritta Alessandra Petrucci, codice fiscale PTRLSN62C50F205N, in qualità di Legale Rappresentante, dell'Ente Università degli Studi di Firenze, partita IVA / codice fiscale 01279680480, con sede legale Piazza S. Marco n. 4, Comune di Firenze (FI), CAP 50121, indirizzo PEC cui inviare eventuali comunicazioni dss@pec.unifi.it,

### CHIEDE

che l'Ente Università degli Studi di Firenze sia iscritto nell'**Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati del Programma Nazionale HTA dei dispositivi medici** da codesta Direzione Generale per l'affidamento di attività di valutazione multidimensionale e multidisciplinare (HTA) di dispositivi medici.

### A TAL FINE DICHIARA

che la Unità organizzativa dedicata alla collaborazione è "Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)", con sede in Viale Pieraccini n. 6, Comune di Firenze (FI), CAP 50139, indirizzo PEC cui inviare eventuali comunicazioni dss@pec.unifi.it,

### DICHIARA ALTRESI'

che, in caso di sottoscrizione di una convenzione con AGENAS in sede di espletamento della relativa attività, l'Ente ed il personale della Unità organizzativa funzionale si impegnano, a pena di risoluzione dell'accordo medesimo, al rispetto agli obblighi di condotta previsti dal D.P.R.16 aprile 2013, n.62, per quanto compatibili.

### DICHIARA ALTRESI'



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, giurando il disposto dell'articolo 76 del decreto medesimo, quanto segue:

1) che l'ente è (selezionare la voce nel seguente menù a tendina):

Scegliere un elemento.

2) che l'Ente intende essere preso in considerazione per le seguenti dimensioni valutative:

- descrizione e caratteristiche tecniche della tecnologia, incluso il profilo di innovatività rispetto alle alternative disponibili;
- analisi epidemiologica della popolazione interessata alla tecnologia e potenziale utilizzo nella pratica clinica;
- sicurezza della tecnologia;
- analisi delle prove di efficacia clinica di tecnologie sanitarie, di efficacia e accuratezza diagnostica;
- valutazione economica, con e senza modellizzazione;
- analisi delle implicazioni organizzative dirette e indirette dell'utilizzo della tecnologia nel contesto internazionale e nazionale;
- analisi delle implicazioni sociali ed etiche della tecnologia;
- analisi delle implicazioni dell'utilizzo della tecnologia per il paziente e i caregiver;
- analisi delle implicazioni legali dell'utilizzo della tecnologia.

3) che la Unità organizzativa dell'ente, dedicata:

- è indipendente da rapporti con produttori e/o distributori di tecnologie sanitarie;
- ha maturato esperienza nella valutazione delle dimensioni indicate nella dichiarazione di cui al punto 2 come risultante dalla documentazione allegata ai sensi dell'articolo 3 del presente bando;
- garantisce la partecipazione di professionalità adeguate all'analisi delle dimensioni selezionate di cui al punto 2);

4) che l'ente:

- è dotato di una organizzazione di supporto amministrativo;
- mantiene e aggiorna per via telematica le dichiarazioni di interesse (economico e non) di ciascuno operatore, secondo modulistica predisposta da AGENAS;

5)  (nel caso di Enti privati) che l'Ente non è soggetto al divieto di cui all'ultimo periodo dell'articolo 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora:

- ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti all'eventuale affidamento di servizi di consulenza e report;
- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- la non appartenenza a organizzazioni di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- che non sussistono a suo carico le condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la piena capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'assenza di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia;
- l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari (solo se imprese);
- Informativa ai sensi del Regolamento 679/2016/UE e del d.lgs.10 agosto 2018, n. 101.

Ai sensi del Regolamento 679/2016/UE e del d.lgs.10 agosto 2018, n. 101 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente procedura. Titolare del trattamento dei dati è AGENAS. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di AGENAS è contattabile al seguente indirizzo e-mail: [responsabileprotezionedati@AGENAS.it](mailto:responsabileprotezionedati@AGENAS.it).

Luogo e data: Firenze,

Firma: .....

**NOTA: una volta compilata la domanda e gli annessi allegati si prega di restituire un unico file formato pdf firmato ove richiesto e siglato in ogni sua pagina.**



# *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

## **ALLEGATO 2**

### **DICHIARAZIONE DI INTERESSI DI SINGOLI SOGGETTI**

#### **PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI AGENAS DI VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE (HTA-HS) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE HTA DEI DISPOSITIVI MEDICI 2023-2025.**

*Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali', della legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione', del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni', e ss.mm. ii. nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento Agenas.*

Coloro che, ai sensi dell'articolo 3 dell' "Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023-2025" (PNHTA 2023-2025) abbiano i requisiti per presentare istanza di iscrizione, sono tenuti a far sottoscrivere il presente modulo al personale (dipendenti/collaboratori/altro) individuato per l'eventuale collaborazione del Centro Collaborativo nelle attività di valutazione.

### **DICHIARAZIONE DI INTERESSI**

Il "Conflitto di interessi" è quella situazione che si verifica quando un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire, con la capacità di una persona ad agire in conformità con l'interesse primario dell'Agenzia e dell'obiettività scientifica nello svolgimento delle attività. Il conflitto di interessi non è quindi individuabile in un singolo evento o comportamento, bensì quale insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dal perseguimento di quelli secondari.

AGENAS si riserva di decidere in merito all'eventuale conflitto d'interesse dichiarato, che potrebbe anche non essere rilevante ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023-2025 o che potrebbe essere escluso limitando la collaborazione ad alcune aree di



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

attività, tenendo conto della natura dell'interesse dichiarato, del lasso di tempo durante il quale l'interesse si è verificato, come pure della tipologia di attività.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. sotto la mia personale responsabilità rendo la seguente dichiarazione:

**La sottoscritta, nome e cognome:** Sara Boccalini

**Amministrazione di appartenenza:** Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) , Università degli Studi di Firenze

**Titolo/ruolo:** Professore Associato di Igiene Generale e Applicata

**Indirizzo dell'amministrazione di appartenenza:** Viale Morgagni 48

**CAP:** 50134

**Comune/Città:** Firenze

**Indirizzo mail:** sara.boccalini@unifi.it

consapevole dell'importanza che questa dichiarazione riveste nell'ambito dell'attività istituzionale dell'AGENAS e consapevole altresì che la veridicità delle affermazioni di seguito riportate è condizione essenziale ed imprescindibile per la partecipazione alle attività di valutazione nell'ambito del PNHTA 2023-2025, in fede dichiaro di non detenere, a mia conoscenza, altri interessi diretti o indiretti nell'industria farmaceutica, e/o dei dispositivi medici oltre a quelli di seguito elencati.

**1a. Negli ultimi 3 anni ho svolto lavoro dipendente di aziende che producono o distribuiscono farmaci/dispositivi medici/altra tecnologia sanitaria:**

SI

NO

Nome dell'Azienda:

Descrizione del ruolo e delle attività svolte:



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Periodo di tempo:

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **1b. Negli ultimi 3 anni ho agito in qualità di consulente di aziende che producono o distribuiscono farmaci/dispositivi medici/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**

**NO**

Nome dell'Azienda: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna

Descrizione del titolo consultivo: Consulenze occasionali per valutazioni di impatto dei vaccini

Onorario:  **SI**

**NO**

Periodo di tempo: consulenze occasionali

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **1c. Negli ultimi 3 anni ho agito in qualità di consulente per la/le seguente/i organizzazione/i (associazioni del paziente, agenzie HTA, organismi di ricerca pubblici o privati, ... ):**

Nome dell'organizzazione: VIHTALY

Descrizione del titolo consultivo: Consulenze occasionali per la partecipazione alla stesura di report HTA in ambito vaccinale

Onorario:  **SI**

**NO**

Periodo di tempo: consulenze occasionali

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **2. Negli ultimi 3 anni ho partecipato a qualsiasi titolo a studi (esempio studi clinici, studi di costo efficacia,..) correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**





## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

**SI**

**NO**

Titolo dello studio: Progetti epidemiologici e di HTA in ambito vaccinale (vedi pubblicazioni)
Nome tecnologia: Diversi tipi di vaccini (vedi pubblicazioni)
Periodo di tempo: (data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data. (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**3. Negli ultimi 3 anni ho partecipato ad un comitato/advisory board/organo consultivo o attività simili, correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**

**NO**

Nome dell'organizzazione/i (azienda produttrice, distributrice, ente di ricerca, università, etc): membro del NITAG - National immunization technical advisory group
Argomento/oggetto dell'attività: Vaccinazioni e strategie vaccinali
Descrizione della attività: Il NITAG è un Organo indipendente col compito di supportare, dietro specifica richiesta e su problematiche specifiche, il Ministero della Salute nella formulazione di raccomandazioni "evidence-based" sulle questioni relative alle vaccinazioni e alle politiche vaccinali, raccogliendo, analizzando e valutando prove scientifiche.
Onorario: <input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>
Periodo di tempo: (data inizio): 15/12/2021 (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

Nome dell'organizzazione/i (azienda produttrice, distributrice, ente di ricerca, università, etc): membro della Commissione permanente Linee Guida e HTA dell'Organismo Toscano Governo Clinico
Argomento/oggetto dell'attività: Sviluppo di linee guida
Descrizione della attività: Sviluppo di linee guida



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Onorario: <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Periodo di tempo: (data inizio): 25/05/2023 (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**3a. Negli ultimi 3 anni ho recepito a livello personale un contributo (compenso, indennità di viaggio etc) correlati ad eventi/convegni/meeting correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

SI  NO

Nome dell'organizzazione (azienda farmaceutica/produttore/distributori di DM o IVD) che ha erogato il contributo: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna
Tipologia di contributi ottenuti: indennità di viaggio per la partecipazione a eventi/convegni/meeting scientifici in ambito vaccinale

**3b. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto fondi di ricerca o contributi per borse di studio o sovvenzioni a qualsiasi titolo da parte di aziende farmaceutica/produttore/distributori di DM-IVD/tecnologia sanitaria.**

SI  NO

Nome dell'organizzazione che ha erogato il contributo/sovvenzione: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna
Tipologia di contributi ricevuti: (Co-)finanziamenti per progetti epidemiologici e di HTA

**3c. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto forniture di farmaci o attrezzature da parte di aziende farmaceutica/produttore/distributore di DM-IVD/tecnologie sanitarie.**

SI  NO

Nome dell'organizzazione:
Descrizione della fornitura/attrezzatura:
Anno di riferimento:



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

**4. Negli ultimi 3 anni ho ricoperto una posizione di responsabilità nel seguente istituto, in cui si svolge ricerca medica che è stata finanziata da azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD/tecnologia sanitaria:**

SI  NO

Nome dell'istituto:
Nome azienda produttrice:
Descrizione dei compiti:
Periodo di tempo: (data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data. (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**5. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto il pagamento di diritti e/o posseduto quote di partecipazione, titoli, diritti di opzione, quote di capitale (ad esclusione di fondi comuni o prodotti analoghi in cui l'investitore non ha alcun controllo sulla selezione delle quote), diritti da brevetti o altre forme di proprietà intellettuale da parte di azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD/tecnologie sanitarie:**

SI  NO

Nome dell'azienda:
Descrizione degli interessi finanziari:
Anno di riferimento:

**6. Ho relazioni di parentela (fino al terzo grado) o affinità con soggetti collegati a azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD /tecnologia sanitaria, i suoi rappresentanti commerciali o i suoi titolari di fornitura:**

SI  NO

Nome dell'azienda:
Descrizione della relazione di parentela/affinità:
Ruolo e Attività svolte di cui ai punti 1-5:



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

### **7. Sono impegnato in un'attività che potrebbe essere percepita come un conflitto di interessi**

**SI**

**NO**

Se sì, descrizione dell'attività:.....

Oltre agli interessi sopra dichiarati e tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, in fede dichiaro di non detenere nessun altro interesse o fatto di cui ritengo debba essere portata a conoscenza l'AGENAS.

(In caso di qualsiasi altro interesse o fatto, specificarlo di seguito)

.....  
Nel caso in cui intervengano fatti o interessi che modifichino la situazione esistente rispetto a quanto dichiarato con il presente atto, sarà mia cura darne immediata comunicazione ad AGENAS e compilare una nuova dichiarazione specificando i cambiamenti intervenuti.

Questa dichiarazione non mi esenta, pertanto, dall'obbligo di dichiarare ad AGENAS qualsiasi potenziale conflitto di interesse che dovesse sorgere in futuro.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 La informiamo che i dati personali conferiti all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, sono trattati unicamente per le finalità correlate all'iscrizione all'Albo dei Centri Collaborativi nell'ambito del Programma Nazionale HTA dei DM 2023-2025.

Luogo e data Firenze 20.02.2024

IL DICHIARANTE



# *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

## **ALLEGATO 2**

### **DICHIARAZIONE DI INTERESSI DI SINGOLI SOGGETTI**

#### **PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI AGENAS DI VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE (HTA-HS) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE HTA DEI DISPOSITIVI MEDICI 2023-2025.**

*Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali', della legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione', del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni', e ss.mm. ii. nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento Agenas.*

Coloro che, ai sensi dell'articolo 3 dell' "Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023-2025" (PNHTA 2023-2025) abbiano i requisiti per presentare istanza di iscrizione, sono tenuti a far sottoscrivere il presente modulo al personale (dipendenti/collaboratori/altro) individuato per l'eventuale collaborazione del Centro Collaborativo nelle attività di valutazione.

### **DICHIARAZIONE DI INTERESSI**

Il "Conflitto di interessi" è quella situazione che si verifica quando un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire, con la capacità di una persona ad agire in conformità con l'interesse primario dell'Agenzia e dell'obiettività scientifica nello svolgimento delle attività. Il conflitto di interessi non è quindi individuabile in un singolo evento o comportamento, bensì quale insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dal perseguimento di quelli secondari.

AGENAS si riserva di decidere in merito all'eventuale conflitto d'interesse dichiarato, che potrebbe anche non essere rilevante ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023-2025 o che potrebbe essere escluso limitando la collaborazione ad alcune aree di



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

attività, tenendo conto della natura dell'interesse dichiarato, del lasso di tempo durante il quale l'interesse si è verificato, come pure della tipologia di attività.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. sotto la mia personale responsabilità rendo la seguente dichiarazione:

**Il sottoscritto, nome e cognome:** Paolo Bonanni

**Amministrazione di appartenenza:** Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), Università degli Studi di Firenze

**Titolo/ruolo:** Professore Ordinario di Igiene Generale e Applicata

**Indirizzo dell'amministrazione di appartenenza:** Viale Morgagni 48

**CAP:** 50134

**Comune/Città:** Firenze

**Indirizzo mail:** paolo.bonanni@unifi.it

consapevole dell'importanza che questa dichiarazione riveste nell'ambito dell'attività istituzionale dell'AGENAS e consapevole altresì che la veridicità delle affermazioni di seguito riportate è condizione essenziale ed imprescindibile per la partecipazione alle attività di valutazione nell'ambito del PNHTA 2023-2025, in fede dichiaro di non detenere, a mia conoscenza, altri interessi diretti o indiretti nell'industria farmaceutica, e/o dei dispositivi medici oltre a quelli di seguito elencati.

**1a. Negli ultimi 3 anni ho svolto lavoro dipendente di aziende che producono o distribuiscono farmaci/dispositivi medici/altra tecnologia sanitaria:**

SI

NO

Nome dell'Azienda:

Descrizione del ruolo e delle attività svolte:



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Periodo di tempo:

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **1b. Negli ultimi 3 anni ho agito in qualità di consulente di aziende che producono o distribuiscono farmaci/dispositivi medici/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**

**NO**

Nome dell'Azienda: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna

Descrizione del titolo consultivo: Consulenze occasionali per valutazioni di impatto dei vaccini

Onorario:  **SI**

**NO**

Periodo di tempo: consulenze occasionali

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **1c. Negli ultimi 3 anni ho agito in qualità di consulente per la/le seguente/i organizzazione/i (associazioni del paziente, agenzie HTA, organismi di ricerca pubblici o privati, ... ):**

Nome dell'organizzazione: VIHTALY

Descrizione del titolo consultivo: Consulenze occasionali per la partecipazione alla stesura di report HTA in ambito vaccinale

Onorario:  **SI**

**NO**

Periodo di tempo: consulenze occasionali

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

**2. Negli ultimi 3 anni ho partecipato a qualsiasi titolo a studi (esempio studi clinici, studi di costo efficacia,..) correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**                       **NO**

Titolo dello studio: Progetti epidemiologici e di HTA in ambito vaccinale (vedi pubblicazioni)
Nome tecnologia: Diversi tipi di vaccini (vedi pubblicazioni)
Periodo di tempo: (data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data. (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**3. Negli ultimi 3 anni ho partecipato ad un comitato/advisory board/organo consultivo o attività simili, correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**                       **NO**

Nome dell'organizzazione/i (azienda produttrice, distributrice, ente di ricerca, università, etc): membro del Gruppo Tecnico Regionale Vaccinazioni
Argomento/oggetto dell'attività: Vaccinazioni e strategie vaccinali
Descrizione della attività: compito di supporto per la formulazione di raccomandazioni "evidence-based" sulle questioni relative alle vaccinazioni e alle politiche vaccinali, raccogliendo, analizzando e valutando prove scientifiche a livello regionale.
Onorario: <input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>
Periodo di tempo: Dal 2003 fino ad oggi (data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data. (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**3a. Negli ultimi 3 anni ho recepito a livello personale un contributo (compenso, indennità di viaggio etc) correlati ad eventi/convegni/meeting correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**





## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

**SI**

**NO**

Nome dell'organizzazione (azienda farmaceutica/produttore/distributori di DM o IVD) che ha erogato il contributo: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna

Tipologia di contributi ottenuti: indennità di viaggio per la partecipazione a eventi/convegni/meeting scientifici in ambito vaccinale

**3b. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto fondi di ricerca o contributi per borse di studio o sovvenzioni a qualsiasi titolo da parte di aziende farmaceutica/produttore/distributori di DM-IVD/tecnologia sanitaria.**

**SI**

**NO**

Nome dell'organizzazione che ha erogato il contributo/sovvenzione: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna

Tipologia di contributi ricevuti: (Co-)finanziamenti per progetti epidemiologici e di HTA

**3c. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto forniture di farmaci o attrezzature da parte di aziende farmaceutica/produttore/distributore di DM-IVD/tecnologie sanitarie.**

**SI**

**NO**

Nome dell'organizzazione:

Descrizione della fornitura/attrezzatura:

Anno di riferimento:

**4. Negli ultimi 3 anni ho ricoperto una posizione di responsabilità nel seguente istituto, in cui si svolge ricerca medica che è stata finanziata da azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD/tecnologia sanitaria:**

**SI**

**NO**

Nome dell'istituto:

Nome azienda produttrice:

Descrizione dei compiti:



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Periodo di tempo:

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**5. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto il pagamento di diritti e/o posseduto quote di partecipazione, titoli, diritti di opzione, quote di capitale (ad esclusione di fondi comuni o prodotti analoghi in cui l'investitore non ha alcun controllo sulla selezione delle quote), diritti da brevetti o altre forme di proprietà intellettuale da parte di azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD/tecnologie sanitarie:**

SI

NO

Nome dell'azienda:

Descrizione degli interessi finanziari:

Anno di riferimento:

**6. Ho relazioni di parentela (fino al terzo grado) o affinità con soggetti collegati a azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD /tecnologia sanitaria, i suoi rappresentanti commerciali o i suoi titolari di fornitura:**

SI

NO

Nome dell'azienda:

Descrizione della relazione di parentela/affinità:

Ruolo e Attività svolte di cui ai punti 1-5:

**7. Sono impegnato in un'attività che potrebbe essere percepita come un conflitto di interessi**

SI

NO

Se sì, descrizione dell'attività:.....



*Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Oltre agli interessi sopra dichiarati e tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, in fede dichiaro di non detenere nessun altro interesse o fatto di cui ritengo debba essere portata a conoscenza l'AGENAS.

(In caso di qualsiasi altro interesse o fatto, specificarlo di seguito)

.....  
.....  
.....

Nel caso in cui intervengano fatti o interessi che modifichino la situazione esistente rispetto a quanto dichiarato con il presente atto, sar  mia cura darne immediata comunicazione ad AGENAS e compilare una nuova dichiarazione specificando i cambiamenti intervenuti.

Questa dichiarazione non mi esenta, pertanto, dall'obbligo di dichiarare ad AGENAS qualsiasi potenziale conflitto di interesse che dovesse sorgere in futuro.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 La informiamo che i dati personali conferiti all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, sono trattati unicamente per le finalit  correlate all'iscrizione all'Albo dei Centri Collaborativi nell'ambito del Programma Nazionale HTA dei DM 2023-2025.

Luogo e data Firenze 20.02.2024

IL DICHIARANTE



# *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

## **ALLEGATO 2**

### **DICHIARAZIONE DI INTERESSI DI SINGOLI SOGGETTI**

#### **PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI AGENAS DI VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE (HTA-HS) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE HTA DEI DISPOSITIVI MEDICI 2023-2025.**

*Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali', della legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione', del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni', e ss.mm. ii. nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento Agenas.*

Coloro che, ai sensi dell'articolo 3 dell' "Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023-2025" (PNHTA 2023-2025) abbiano i requisiti per presentare istanza di iscrizione, sono tenuti a far sottoscrivere il presente modulo al personale (dipendenti/collaboratori/altro) individuato per l'eventuale collaborazione del Centro Collaborativo nelle attività di valutazione.

#### **DICHIARAZIONE DI INTERESSI**

Il "Conflitto di interessi" è quella situazione che si verifica quando un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire, con la capacità di una persona ad agire in conformità con l'interesse primario dell'Agenzia e dell'obiettività scientifica nello svolgimento delle attività. Il conflitto di interessi non è quindi individuabile in un singolo evento o comportamento, bensì quale insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dal perseguimento di quelli secondari.

AGENAS si riserva di decidere in merito all'eventuale conflitto d'interesse dichiarato, che potrebbe anche non essere rilevante ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati disponibili a collaborare al Programma Nazionale HTA dei Dispositivi Medici 2023-2025 o che potrebbe essere escluso limitando la collaborazione ad alcune aree di



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

attività, tenendo conto della natura dell'interesse dichiarato, del lasso di tempo durante il quale l'interesse si è verificato, come pure della tipologia di attività.

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. sotto la mia personale responsabilità rendo la seguente dichiarazione:

**La sottoscritta, nome e cognome:** Angela Bechini

**Amministrazione di appartenenza:** Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), Università degli Studi di Firenze

**Titolo/ruolo:** Professore Associato di Igiene Generale e Applicata

**Indirizzo dell'amministrazione di appartenenza:** Viale Morgagni 48

**CAP:** 50134

**Comune/Città:** Firenze

**Indirizzo mail:** angela.bechini@unifi.it

consapevole dell'importanza che questa dichiarazione riveste nell'ambito dell'attività istituzionale dell'AGENAS e consapevole altresì che la veridicità delle affermazioni di seguito riportate è condizione essenziale ed imprescindibile per la partecipazione alle attività di valutazione nell'ambito del PNHTA 2023-2025, in fede dichiaro di non detenere, a mia conoscenza, altri interessi diretti o indiretti nell'industria farmaceutica, e/o dei dispositivi medici oltre a quelli di seguito elencati.

**1a. Negli ultimi 3 anni ho svolto lavoro dipendente di aziende che producono o distribuiscono farmaci/dispositivi medici/altra tecnologia sanitaria:**

SI

NO

Nome dell'Azienda:

Descrizione del ruolo e delle attività svolte:



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Periodo di tempo:

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **1b. Negli ultimi 3 anni ho agito in qualità di consulente di aziende che producono o distribuiscono farmaci/dispositivi medici/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**

**NO**

Nome dell'Azienda: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna

Descrizione del titolo consultivo: Consulenze occasionali per valutazioni di impatto dei vaccini

Onorario:  **SI**

**NO**

Periodo di tempo: consulenze occasionali

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

### **1c. Negli ultimi 3 anni ho agito in qualità di consulente per la/le seguente/i organizzazione/i (associazioni del paziente, agenzie HTA, organismi di ricerca pubblici o privati, ... ):**

Nome dell'organizzazione: VIHTALY

Descrizione del titolo consultivo: Consulenze occasionali per la partecipazione alla stesura di report HTA in ambito vaccinale

Onorario:  **SI**

**NO**

Periodo di tempo: consulenze occasionali

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

**2. Negli ultimi 3 anni ho partecipato a qualsiasi titolo a studi (esempio studi clinici, studi di costo efficacia,..) correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**  **NO**

Titolo dello studio: Progetti epidemiologici e di HTA in ambito vaccinale (vedi pubblicazioni)
Nome tecnologia: Diversi tipi di vaccini (vedi pubblicazioni)
Periodo di tempo: (data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data. (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**3. Negli ultimi 3 anni ho partecipato ad un comitato/advisory board/organo consultivo o attività simili, correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**  **NO**

Nome dell'organizzazione/i (azienda produttrice, distributrice, ente di ricerca, università, etc):
Argomento/oggetto dell'attività:
Descrizione della attività:
Onorario: <input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>
Periodo di tempo: (data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data. (data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**3a. Negli ultimi 3 anni ho recepito a livello personale un contributo (compenso, indennità di viaggio etc) correlati ad eventi/convegni/meeting correlati a farmaco/dispositivo medico, dispositivo medico diagnostico in vitro/procedura diagnostica/altra tecnologia sanitaria:**

**SI**  **NO**

Nome dell'organizzazione (azienda farmaceutica/produttore/distributori di DM o IVD) che ha erogato il contributo: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

Tipologia di contributi ottenuti: indennità di viaggio per la partecipazione a eventi/convegni/meeting scientifici in ambito vaccinale

**3b. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto fondi di ricerca o contributi per borse di studio o sovvenzioni a qualsiasi titolo da parte di aziende farmaceutica/produttore/distributori di DM-IVD/tecnologia sanitaria.**

**SI**  **NO**

Nome dell'organizzazione che ha erogato il contributo/sovvenzione: GSK, MSD, Sanofi Pasteur, Pfizer, Astra Zeneca, Seqirus, Janssen, Novavax e Moderna

Tipologia di contributi ricevuti: (Co-)finanziamenti per progetti epidemiologici e di HTA

**3c. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto forniture di farmaci o attrezzature da parte di aziende farmaceutica/produttore/distributore di DM-IVD/tecnologie sanitarie.**

**SI**  **NO**

Nome dell'organizzazione:

Descrizione della fornitura/attrezzatura:

Anno di riferimento:

**4. Negli ultimi 3 anni ho ricoperto una posizione di responsabilità nel seguente istituto, in cui si svolge ricerca medica che è stata finanziata da azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD/tecnologia sanitaria:**

**SI**  **NO**

Nome dell'istituto:

Nome azienda produttrice:

Descrizione dei compiti:

Periodo di tempo:

(data inizio): Fare clic o toccare qui per immettere una data.





## *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

(data fine): Fare clic o toccare qui per immettere una data.

**5. Negli ultimi 3 anni ho ricevuto il pagamento di diritti e/o posseduto quote di partecipazione, titoli, diritti di opzione, quote di capitale (ad esclusione di fondi comuni o prodotti analoghi in cui l'investitore non ha alcun controllo sulla selezione delle quote), diritti da brevetti o altre forme di proprietà intellettuale da parte di azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD/tecnologie sanitarie:**

SI  NO

Nome dell'azienda:
Descrizione degli interessi finanziari:
Anno di riferimento:

**6. Ho relazioni di parentela (fino al terzo grado) o affinità con soggetti collegati a azienda farmaceutica/produttore o distributore di DM-IVD /tecnologia sanitaria, i suoi rappresentanti commerciali o i suoi titolari di fornitura:**

SI  NO

Nome dell'azienda:
Descrizione della relazione di parentela/affinità:
Ruolo e Attività svolte di cui ai punti 1-5:

**7. Sono impegnato in un'attività che potrebbe essere percepita come un conflitto di interessi**

SI  NO

Se sì, descrizione dell'attività:.....
----------------------------------------

Oltre agli interessi sopra dichiarati e tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, in fede dichiaro di non detenere nessun altro interesse o fatto di cui ritengo debba essere portata a conoscenza l'AGENAS.



*Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

(In caso di qualsiasi altro interesse o fatto, specificarlo di seguito)

.....  
.....  
.....

Nel caso in cui intervengano fatti o interessi che modifichino la situazione esistente rispetto a quanto dichiarato con il presente atto, sarà mia cura darne immediata comunicazione ad AGENAS e compilare una nuova dichiarazione specificando i cambiamenti intervenuti.

Questa dichiarazione non mi esenta, pertanto, dall'obbligo di dichiarare ad AGENAS qualsiasi potenziale conflitto di interesse che dovesse sorgere in futuro.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 La informiamo che i dati personali conferiti all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, sono trattati unicamente per le finalità correlate all'iscrizione all'Albo dei Centri Collaborativi nell'ambito del Programma Nazionale HTA dei DM 2023-2025.

Luogo e data Firenze 20.02.2024

IL DICHIARANTE

*Angela Bechini*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

**VIS-HTA**

Laboratorio di Valutazione  
di Impatto delle Strategie  
di prevenzione e HTA

## Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) Università degli Studi di Firenze

### Esperienze del DSS nell'Health Technology Assessment

Nel Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) dell'Università degli Studi di Firenze è presente il **Laboratorio di Valutazione di Impatto delle Strategie di prevenzione e HTA (VIS-HTA)** (<https://www.dss.unifi.it/vp-302-laboratorio-di-valutazione-di-impatto-delle-strategie-di-prevenzione-e-hta-vis-hta.html>) i cui Responsabili Scientifici sono il Prof. Paolo Bonanni, la Prof.ssa Sara Boccalini e la Prof.ssa Angela Bechini.

Ulteriori informazioni per l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Centri Collaborativi del PNHTA 2023-2025, secondo quanto specificato nell'Allegato 3 della Delibera n. 602 del 22.12.2023:

#### **1. Comprovata e verificabile esperienza nelle valutazioni [HTA] multidisciplinari di dispositivi medici con adeguata prospettiva organizzativa seguendo metodi sistematici stabiliti a priori ed accettati dalla comunità scientifica.**

##### **1.1. Elenco di Pubblicazioni negli ultimi 5 anni (del CC e di ciascun eventuale Componente)**

**1.1.1 Numero di Full HTA Report (indaga 7 o più Domini di EUnetHTA)** [Fornire titolo e link alle pubblicazioni e, se non disponibile, allegare il documento. Indicare per ciascun report eventuali contributi economici anche non condizionati.]

1. Calabrò GE, Vitale F, Rizzo C, Pugliese A, Boccalini S, Bechini A, Panatto D, Amicizia D, Domnich A, Amodio E, Costantino C, DI Pietro ML, Salvati C, D'Ambrosio F, Orsini F, Maida A, Dominici A, Clemente D, Cecci M, Pellacchia A, DI Serafino F, Bakker K, Malik TM, Sharomi O, Belluzzo M, Leonforte F, Zagra L, LA Gatta E, Petrella L, Bonanni P, DE Waure C. Il nuovo vaccino coniugato antipneumococcico 15-valente per la prevenzione delle infezioni da *S. pneumoniae* in età pediatrica: una valutazione di HTA [The new 15-valent pneumococcal conjugate vaccine for the prevention of *S. pneumoniae* infections in pediatric age: a Health Technology Assessment]. *J Prev Med Hyg.* 2023 Jun 29;64(1 Suppl 1):E1-E160. Italian. Link: <https://www.jpnh.org/index.php/jpnh/issue/view/118/72> [Realizzato con il supporto non condizionante di MSD Italia S.r.l. Questa pubblicazione riflette i punti di vista e le esperienze dell'autore/degli autori e non necessariamente quelli di MSD. Il progetto è stato realizzato da VIHTALI (Value In Health Technology and Academy for Leadership & Innovation), Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.]



2. Calabrò GE, Boccalini S, Bechini A, Panatto D, Domnich A, Lai PL, Amicizia D, Rizzo C, Pugliese A, Di Pietro ML, Zanella B, Parente F, Trombetta CS, Saraceno G, Sottile S, Abreha FM, Giacchetta I, Properzi S, Santolini G, D'Ambrosio F, Maida A, Scardigno A, LA Gatta E, Petrella L, Bonanni P, DE Waure C. L'Health Technology Assessment come strumento value-based per la valutazione delle tecnologie sanitarie. Reassessment del vaccino antinfluenzale quadrivalente da coltura cellulare: Flucelvax Tetra 2.0 [Health Technology Assessment: a value-based tool for the evaluation of healthcare technologies. Reassessment of the cell-culture-derived quadrivalent influenza vaccine: Flucelvax Tetra® 2.0]. J Prev Med Hyg. 2023 Mar 2;63(4 Suppl 1):E1-E140. Italian. Link: <https://www.jpmmh.org/index.php/jpmmh/issue/view/116/70> [Lavoro realizzato grazie al supporto finanziario di Seqirus Srl. I risultati rappresentano il punto di vista degli autori e non sono condizionati dall'approvazione dello sponsor. Il progetto è stato realizzato da VIHTALI (Value In Health Technology and Academy for Leadership & Innovation), Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.]
3. Boccalini S, Pariani E, Calabrò GE, DE Waure C, Panatto D, Amicizia D, Lai PL, Rizzo C, Amodio E, Vitale F, Casuccio A, Di Pietro ML, Galli C, Bubba L, Pellegrinelli L, Villani L, D'Ambrosio F, Caminiti M, Lorenzini E, Fioretti P, Micale RT, Frumento D, Cantova E, Parente F, Trento G, Sottile S, Pugliese A, Biamonte MA, Giorgetti D, Menicacci M, D'Anna A, Ammoscato C, LA Gatta E, Bechini A, Bonanni P. Health Technology Assessment (HTA) dell'introduzione della vaccinazione antinfluenzale per la popolazione giovanile italiana con il vaccino Fluenz Tetra® [Health Technology Assessment (HTA) of the introduction of influenza vaccination for Italian children with Fluenz Tetra®]. J Prev Med Hyg. 2021 Sep 10;62(2 Suppl 1):E1-E118. Italian. Link: <https://www.jpmmh.org/index.php/jpmmh/issue/view/104/55> [Lavoro realizzato grazie al supporto finanziario di Astra Zeneca S.r.l. I risultati rappresentano il punto di vista degli autori e non sono condizionati dall'approvazione dello sponsor. Tutti gli autori dichiarano assenza di conflitto di interesse.]
4. Boccalini S, Panatto D, Mennini FS, Marcellusi A, Bini C, Amicizia D, Lai PL, Micale RT, Frumento D, Azzari C, Ricci S, Bonito B, Di Pisa G, Iovine M, Lodi L, Giovannini M, Moscadelli A, Paoli S, Pennati BM, Pisano L, Bechini A, Bonanni P. Health Technology Assessment (HTA) sull'introduzione di coorti aggiuntive per la vaccinazione contro il meningococco con vaccini quadrivalenti coniugati in Italia [Health Technology Assessment (HTA) of the introduction of additional cohorts for anti-meningococcal vaccination with quadrivalent conjugate vaccines in Italy]. J Prev Med Hyg. 2021 May 13;62(1 Suppl 1):E1-E128. Italian. Link: <https://www.jpmmh.org/index.php/jpmmh/issue/view/103/50> [Lavoro realizzato grazie al supporto finanziario di Sanofi S.r.l. I risultati rappresentano il punto di vista degli autori e non sono condizionati dall'approvazione dello sponsor. Tutti gli autori dichiarano assenza di conflitto di interesse.]
5. Boccalini S, Bechini A, Sartor G, Paolini D, Innocenti M, Bonanni P, Panatto D, Lai PL, Zangrillo F, Marchini F, Lecini E, Iovine M, Amicizia D, Landa P. Health Technology Assessment (HTA) del vaccino anti-meningococco B (Trumenba®) per gli adolescenti in Italia [Health Technology Assessment of



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

**VIS-HTA**

Laboratorio di Valutazione  
di Impatto delle Strategie  
di prevenzione e HTA

meningococcal B vaccine (Trumenba®) in adolescent in Italy]. *J Prev Med Hyg.* 2019 Dec 19;60(3 Suppl 2):E1-E94. Italian. doi: 10.15167/2421-4248/jpmh2019.60.3s2. PMID: 32047867; PMCID: PMC7007189. Link: <https://www.jpmh.org/index.php/jpmh/issue/view/90/38> [Progetto finanziato con un contributo non condizionante di Pfizer Vaccini Italia.]

**1.1.6 Numero di altre Pubblicazioni attinente all’HTA o che evidenziano utilizzo di metodi di valutazione sistematici ed accettati dalla comunità scientifica.** *[Fornire titolo e link alle pubblicazioni e, se non disponibile, allegare il documento. Indicare per ciascun report eventuali contributi economici anche non condizionati.]*

1. Bechini A, Salvati C, Bonito B, Del Riccio M, Stancanelli E, Bruschi M, Ionita G, Iamarino JA, Bentivegna D, Buscemi P, Ciardi G, Cosma C, Stacchini L, Conticello C, Bega M, Paoli S, Schirripa A, Bertizzolo L, Muzii B, Azzi MV, Parisi S, Trippi F, Bonanni P, Boccacini S. Costs and healthcare utilisation due to respiratory syncytial virus disease in paediatric patients in Italy: a systematic review. *Public Health.* 2023 Dec 27;227:103-111. Link: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0033350623004778?via%3Dihub> [This work was supported through a collaborative research agreement by Sanofi and AstraZeneca.]
2. Del Riccio M, Boccacini S, Cosma C, Vaccaro G, Bonito B, Zanella B, Salvati C, Giorgetti D, Rigon L, Biamonte MA, Monami M, Bonanni P, Bechini A. Effectiveness of pneumococcal vaccination on hospitalization and death in the adult and older adult diabetic population: a systematic review. *Expert Rev Vaccines.* 2023 Jan-Dec;22(1):1179-1184. Link: <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/14760584.2023.2286374> [No contributi economici]
3. Boccacini S, Bonito B, Salvati C, Del Riccio M, Stancanelli E, Bruschi M, Ionita G, Iamarino J, Bentivegna D, Buscemi P, Ciardi G, Cosma C, Stacchini L, Conticello C, Bega M, Schirripa A, Paoli S, Bertizzolo L, Parisi S, Trippi F, Bonanni P, Bechini A. Human Respiratory Syncytial Virus Epidemiological Burden in Pediatric Outpatients in Italy: A Systematic Review. *Vaccines (Basel).* 2023 Sep 14;11(9):1484. Link: <https://www.mdpi.com/2076-393X/11/9/1484> [This work was supported through a collaborative research agreement by Sanofi and AstraZeneca.]
4. Ostad-Ahmadi Z, Boccacini S, Daemi A, Mahboub-Ahari A. Cost-effectiveness analysis of seasonal influenza vaccination during pregnancy: A systematic review. *Travel Med Infect Dis.* 2023 Sep-Oct;55:102632. Link: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1477893923000923?via%3Dihub> [No contributi economici]
5. Bechini A, Moscadelli A, Velpini B, Bonito B, Orlando P, Putignano P, Posi S, Stacchini L, Bonanni P, Boccacini S. Efficacy of HPV Vaccination Regarding Vulvar and Vaginal Recurrences in Previously Treated Women: The Need for Further Evidence. *Vaccines (Basel).* 2023 Jun 9;11(6):1084. Link: <https://www.mdpi.com/2076-393X/11/6/1084> [No contributi economici]



6. Barbieri M, Boccalini S. Return on Investment (ROI) of Three Vaccination Programmes in Italy: HPV at 12 Years, Herpes Zoster in Adults, and Influenza in the Elderly. *Vaccines (Basel)*. 2023 Apr 30;11(5):924. Link: <https://www.mdpi.com/2076-393X/11/5/924> [No contributi economici]
7. Zammarchi L, Botta A, Tilli M, Gobbi F, Bartoloni A, Boccalini S. Presumptive treatment or serological screening for schistosomiasis in migrants from Sub-Saharan Africa could save both lives and money for the Italian National Health System: results of an economic evaluation. *J Travel Med*. 2023 Feb 18;30(1):taac140. Link: <https://academic.oup.com/jtm/article/30/1/taac140/6845442?login=true> [This study was supported by 'Bando 2016 per finanziamento di progetti competitivi per ricercatori a tempo determinato dell'Università di Firenze'.]
8. Bechini A, Zanella B, Bonito B, Bonanni P, Boccalini S. Review of scientific evidence to support recommendations of the full-dose DTaP-IPV vaccination in pre-school age children in Italy. *Expert Rev Vaccines*. 2022 Dec;21(12):1819-1830. (IF 2022: 6.200). Link: <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/14760584.2022.2130770> [No contributi economici]
9. Boccalini S, Bechini A, Moscadelli A, Paoli S, Schirripa A, Bonanni P. Cost-effectiveness of childhood influenza vaccination in Europe: results from a systematic review. *Expert Rev Pharmacoecon Outcomes Res*. 2021 Oct;21(5):911-922. (IF 2021: 2.039). Link: <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/14737167.2021.1925110> [No contributi economici]
10. Buonfrate D, Zammarchi L, Bisoffi Z, Montresor A, Boccalini S. Control programs for strongyloidiasis in areas of high endemicity: an economic analysis of different approaches. *Infect Dis Poverty*. 2021 May 25;10(1):76. (IF 2021: 10.485). Link: <https://idpjournal.biomedcentral.com/articles/10.1186/s40249-021-00858-9> [This work was partly funded by the Italian Ministry of Health "Fondi Ricerca Corrente-L2P2" to IRCCS Sacro Cuore Don Calabria Hospital, Negrar, Verona, Italy and by funds of "Ministry of Education, University and Research (Italy) Excellence Departments 2018–2022" Project for the Department of Experimental and Clinical Medicine, University of Florence, Florence, Italy.]
11. Boccalini S, Zanella B, Landa P, Amicizia D, Bechini A, Innocenti M, Iovine M, Lecini E, Marchini F, Paolini D, Sartor G, Zangrillo F, Lai PL, Bonanni P, Panatto D. Why the Anti-Meningococcal B Vaccination during Adolescence Should Be Implemented in Italy: An Overview of Available Evidence. *Microorganisms*. 2020 Oct 29;8(11):E1681. (IF 2020: 4.128). Link: <https://www.mdpi.com/2076-2607/8/11/1681> [This research was partially funded by an unconditional contribution by Pfizer Vaccines Italy.]
12. Zammarchi L, Tilli M, Botta A, Buonfrate D, Bartoloni A, Boccalini S. Strategies for management of strongyloidiasis in migrants from Sub-Saharan Africa recently arrived in Italy: A cost-effectiveness analysis. *Travel Med Infect Dis*. 2020 Jul-Aug;36:101561. (IF 2020: 6.211). Link: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1477893920300119?via%20ihub>





- [3Dihub](#) [This study was supported by “Bando 2016 per finanziamento di progetti competitivi per ricercatori a tempo determinato dell’ Università di Firenze”. This work was partly supported by the Italian Ministry of Health “Fondi Ricerca Corrente - Linea 2, progetto 5” to IRCCS Sacro Cuore Don Calabria Hospital.]
13. Calabrò GE, Specchia ML, Boccalini S, Panatto D, Rizzo C, Merler S, Ferriero AM, Di Pietro ML, Bonanni P, de Waure C. Strengthening the Evidence-Based Approach to Guiding Effective Influenza Vaccination Policies. *Vaccines (Basel)*. 2020 Jun 27;8(3):342. (IF 2020: 4.422). Link: <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/3/342> [The HTA project was supported and funded by Seqirus.]
  14. Bechini A, Lorini C, Zanobini P, Mandò Tacconi F, Boccalini S, Grazzini M, Bonanni P, Bonaccorsi G. Utility of Healthcare System-Based Interventions in Improving the Uptake of Influenza Vaccination in Healthcare Workers at Long-Term Care Facilities: A Systematic Review. *Vaccines (Basel)*. 2020 Apr 5;8(2):165. (IF 2020: 4.422). Link: <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/2/165> [No contributi economici]
  15. Boccalini S, Bechini A, Alimenti CM, Bonanni P, Galli L, Chiappini E. Assessment of the Clinical and Economic Impact of Different Immunization Protocols of Measles, Mumps, Rubella and Varicella in Internationally Adopted Children. *Vaccines (Basel)*. 2020 Feb 1;8(1):60. (IF 2020: 4.422). Link: <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/1/60> [This research was partially supported by the Ente Cassa di Risparmio di Firenze funded by Cassa di Risparmio, grant number 24151.]
  16. Vukovic V, Lillini R, Lupi S, Fortunato F, Cicconi M, Matteo G, Arata L, Amicizia D, Boccalini S, Bechini A, Prato R, Stefanati A, Panatto D, de Waure C. Identifying people at risk for influenza with low vaccine uptake based on deprivation status: a systematic review. *Eur J Public Health*. 2020 Feb 1;30(1):132-141. (IF 2020: 3.367). Link: <https://academic.oup.com/eurpub/article/30/1/132/5265295> [This work was conducted within the project ‘Vaccinazione anti-influenzale negli anziani. Come l'utilizzo degli indici di deprivazione, delle principali caratteristiche socio-economiche e dei bisogni informativi/formativi possono contribuire a migliorare le coperture vaccinali e di conseguenza a ridurre l'accesso al Dipartimento Ospedaliero d'Emergenza e Accettazione (DEA) e i ricoveri correlati all'influenza’ with financial support from the Italian Ministry of Health—National Center for Disease Prevention and Control (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie—CCM) Programme 2015.]
  17. Volpi A, Boccalini S, Dari S, Clarke C, Curran D, Loiacono I, Pitrelli A, Puggina A, Tosatto R, Van Oorschot D, Franco E. The potential public health impact of Herpes Zoster vaccination in the 65 years of age cohort in Italy. *Hum Vaccin Immunother*. 2020;16(2):327-334. (IF 2020: 3.452). Link: <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/21645515.2019.1657753> [GlaxoSmithKline Biologicals SA funded this study (GSK study identifier: HO-17-18510) and was involved in all stages of study conduct, including analysis of the data. GlaxoSmithKline Biologicals SA also covered all costs associated with the development and publication of this manuscript.]



18. de Waure C, Boccalini S, Bonanni P, Amicizia D, Poscia A, Bechini A, Barbieri M, Capri S, Specchia ML, Di Pietro ML, Arata L, Cacciatore P, Panatto D, Gasparini R. Adjuvanted influenza vaccine for the Italian elderly in the 2018/19 season: an updated health technology assessment. *Eur J Public Health*. 2019 Oct 1;29(5):900-905. (IF 2019: 2.391). Link: <https://academic.oup.com/eurpub/article/29/5/900/5423838?login=true> [The HTA was conducted thanks to an unconditional grant from Seqirus srl.]
19. Bechini A, Boccalini S, Ninci A, Zanobini P, Sartor G, Bonaccorsi G, Grazzini M, Bonanni P. Childhood vaccination coverage in Europe: impact of different public health policies. *Expert Rev Vaccines*. 2019 Jul;18(7):693-701. (IF 2019: 4.362). Link: <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/14760584.2019.1639502> [No contributi economici]
20. Boccalini S, Bonito B, Zanella B, Liedl D, Bonanni P, Bechini A. The First 30 Years of the Universal Hepatitis-B Vaccination-Program in Italy: A Health Strategy with a Relevant and Favorable Economic-Profile. *Int J Environ Res Public Health*. 2022 Dec 6;19(23):16365. Link: <https://www.mdpi.com/1660-4601/19/23/16365> [No contributi economici]
21. Calabrò GE, Boccalini S, Panatto D, Rizzo C, Di Pietro ML, Abreha FM, Ajelli M, Amicizia D, Bechini A, Giacchetta I, Lai PL, Merler S, Primieri C, Trentini F, Violi S, Bonanni P, de Waure C. The New Quadrivalent Adjuvanted Influenza Vaccine for the Italian Elderly: A Health Technology Assessment. *Int J Environ Res Public Health*. 2022 Mar 31;19(7):4166. Link: <https://www.mdpi.com/1660-4601/19/7/4166> [This study was funded by VIHTALI (Value in Health Technology and Academy for Leadership & Innovation), Spin-Off of Università Cattolica del Sacro Cuore, Rome, Italy. This paper reports the results of a VIHTALI project conducted thanks to an unconditional grant from Seqirus srl.]
22. Calabrò GE, Icardi G, Bonanni P, Gabutti G, Vitale F, Rizzo C, Cicchetti A, Staiano A, Ansaldo F, Orsi A, DE Waure C, Panatto D, Amicizia D, Bert F, Villani A, Ieraci R, Conversano M, Russo C, Rumi F, Scotti S, Maio T, Russo R, Vaccaro CM, Siliquini R, Ricciardi W. Vaccinazione antinfluenzale e value based health care: soluzioni operative per la tutela della salute pubblica [Flu vaccination and value-based health care: operational solutions to safeguard public health]. *J Prev Med Hyg*. 2022 Sep 28;63(2 Suppl 2):E1-E85. Italian. doi: 10.15167/2421-4248/jpmh2022.63.2s2. PMID: 36310765; PMCID: PMC9586154. Link: <https://www.jpmh.org/index.php/jpmh/issue/view/111/63> [Lavoro realizzato grazie al supporto finanziario di Seqirus Srl.]
23. Mennini FS, Fabiano G, Favato G, Sciattella P, Bonanni P, Pinto C, Marcellusi A. Economic burden of HPV9-related diseases: a real-world cost analysis from Italy. *Eur J Health Econ*. 2019 Aug;20(6):829-840. doi: 10.1007/s10198-019-01044-3. Epub 2019 Mar 21. PMID: 30900047. Link: <https://link.springer.com/article/10.1007/s10198-019-01044-3> [The study was supported with unrestricted funding from MSD Italy.]





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

**VIS-HTA**

Laboratorio di Valutazione  
di Impatto delle Strategie  
di prevenzione e HTA

## 1.2 Elenco di Eventi Formativi organizzati dal CC negli ultimi 5 anni

**1.2.1 Numero di Eventi sui temi dell'HTA** [Tipologia e titolo eventi Indicare per ciascun evento eventuali contributi economici anche non condizionati.]

- Master di II livello “Epidemiologia clinica e linee guida” presso il DSS dell’Università degli Studi di Firenze (attivo dal 2019)
- Webinar “HTA in ambito vaccinale: dalla teoria alla pratica” organizzato dal Gruppo di Lavoro HTA della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, 24.11.2023
- Webinar “Presentazione dei risultati di uno studio di Health Technology Assessment (HTA) del nuovo vaccino coniugato antipneumococcico 15-valente per la prevenzione delle infezioni da S. pneumoniae in età Pediatrica”, 27.09.2023
- Webinar “Presentazione dei risultati di uno studio di Health Technology Assessment (HTA) del vaccino antinfluenzale quadrivalente adiuvato”, 05.06.2021
- Eventi in cui sono stati trattati temi inerenti l'HTA:
  - Evento: “L’offerta attiva del vaccino contro l’infezione da HPV: strategie a confronto. Lotta al papilloma virus tra diagnostica, Screening e trattamento”, 19.12.2023, Firenze.
  - Evento “Vaccinazioni: un futuro di salute 2023” (VIII edizione), 29.11.2023, Firenze.
  - Webinar “La vaccinazione antinfluenzale spray nei bambini, presente e futuro”, 23.02.2022.
  - Webinar “Vaccino spray antinfluenzale nei bambini: un’opportunità in più o una rivoluzione?”, 10.09.2021.

## 1.3 Elenco di Domini per i quali il CC dispone di almeno un Esperto

**1.3.1 Numero e denominazione Domini** [Elenco dei domini]

- descrizione e caratteristiche tecniche della tecnologia, incluso il profilo di innovatività rispetto alle alternative disponibili;
- analisi epidemiologica della popolazione interessata alla tecnologia e potenziale utilizzo nella pratica clinica;
- sicurezza della tecnologia;
- analisi delle prove di efficacia clinica di tecnologie sanitarie, di efficacia e accuratezza diagnostica;
- valutazione economica, con e senza modellizzazione;
- analisi delle implicazioni organizzative dirette e indirette dell’utilizzo della tecnologia nel contesto internazionale e nazionale;

**1.4 Elenco di prodotti HTA rispondenti ai criteri della Checklist di INAHTA negli ultimi 5 anni con indicazione di quelli redatti in collaborazione con EUnetHTA, Ministero della Salute, AGENAS e Istituto Superiore di Sanità**



**1.4.1 Numero di prodotti HTA conformi ai criteri della Checklist di INAHTA prodotti negli ultimi 5 anni [Fornire titolo e link ai documenti di valutazione HTA e, se non disponibile, allegare il documento.]**

1. Calabrò GE, Vitale F, Rizzo C, Pugliese A, Boccalini S, Bechini A, Panatto D, Amicizia D, Domnich A, Amodio E, Costantino C, DI Pietro ML, Salvati C, D'Ambrosio F, Orsini F, Maida A, Dominici A, Clemente D, Cecci M, Pellacchia A, DI Serafino F, Bakker K, Malik TM, Sharomi O, Belluzzo M, Leonforte F, Zagra L, LA Gatta E, Petrella L, Bonanni P, DE Waure C. Il nuovo vaccino coniugato antipneumococcico 15-valente per la prevenzione delle infezioni da *S. pneumoniae* in età pediatrica: una valutazione di HTA [The new 15-valent pneumococcal conjugate vaccine for the prevention of *S. pneumoniae* infections in pediatric age: a Health Technology Assessment]. *J Prev Med Hyg.* 2023 Jun 29;64(1 Suppl 1):E1-E160. Italian. Link: <https://www.jpnh.org/index.php/jpnh/issue/view/118/72>
2. Calabrò GE, Boccalini S, Bechini A, Panatto D, Domnich A, Lai PL, Amicizia D, Rizzo C, Pugliese A, DI Pietro ML, Zanella B, Parente F, Trombetta CS, Saraceno G, Sottile S, Abreha FM, Giacchetta I, Properzi S, Santolini G, D'Ambrosio F, Maida A, Scardigno A, LA Gatta E, Petrella L, Bonanni P, DE Waure C. L'Health Technology Assessment come strumento value-based per la valutazione delle tecnologie sanitarie. Reassessment del vaccino antinfluenzale quadrivalente da coltura cellulare: Flucelvax Tetra 2.0 [Health Technology Assessment: a value-based tool for the evaluation of healthcare technologies. Reassessment of the cell-culture-derived quadrivalent influenza vaccine: Flucelvax Tetra® 2.0]. *J Prev Med Hyg.* 2023 Mar 2;63(4 Suppl 1):E1-E140. Italian. Link: <https://www.jpnh.org/index.php/jpnh/issue/view/116/70>
3. Boccalini S, Pariani E, Calabrò GE, DE Waure C, Panatto D, Amicizia D, Lai PL, Rizzo C, Amodio E, Vitale F, Casuccio A, DI Pietro ML, Galli C, Bubba L, Pellegrinelli L, Villani L, D'Ambrosio F, Caminiti M, Lorenzini E, Fioretti P, Micale RT, Frumento D, Cantova E, Parente F, Trento G, Sottile S, Pugliese A, Biamonte MA, Giorgetti D, Menicacci M, D'Anna A, Ammoscato C, LA Gatta E, Bechini A, Bonanni P. Health Technology Assessment (HTA) dell'introduzione della vaccinazione antinfluenzale per la popolazione giovanile italiana con il vaccino Fluenz Tetra® [Health Technology Assessment (HTA) of the introduction of influenza vaccination for Italian children with Fluenz Tetra®]. *J Prev Med Hyg.* 2021 Sep 10;62(2 Suppl 1):E1-E118. Italian. Link: <https://www.jpnh.org/index.php/jpnh/issue/view/104/55>
4. Boccalini S, Panatto D, Mennini FS, Marcellusi A, Bini C, Amicizia D, Lai PL, Micale RT, Frumento D, Azzari C, Ricci S, Bonito B, DI Pisa G, Iovine M, Lodi L, Giovannini M, Moscadelli A, Paoli S, Pennati BM, Pisano L, Bechini A, Bonanni P. Health Technology Assessment (HTA) sull'introduzione di coorti aggiuntive per la vaccinazione contro il meningococco con vaccini quadrivalenti coniugati in Italia [Health Technology Assessment (HTA) of the introduction of additional cohorts for anti-meningococcal vaccination with quadrivalent conjugate vaccines in Italy]. *J Prev Med Hyg.* 2021 May 13;62(1 Suppl 1):E1-E128. Italian. Link: <https://www.jpnh.org/index.php/jpnh/issue/view/103/50>



5. Boccacini S, Bechini A, Sartor G, Paolini D, Innocenti M, Bonanni P, Panatto D, Lai PL, Zangrillo F, Marchini F, Lecini E, Iovine M, Amicizia D, Landa P. Health Technology Assessment (HTA) del vaccino anti-meningococco B (Trumenba®) per gli adolescenti in Italia [Health Technology Assessment of meningococcal B vaccine (Trumenba®) in adolescent in Italy]. J Prev Med Hyg. 2019 Dec 19;60(3 Suppl 2):E1-E94. Italian. doi: 10.15167/2421-4248/jpmh2019.60.3s2. PMID: 32047867; PMCID: PMC7007189. Link: <https://www.jpmh.org/index.php/jpmh/issue/view/90/38>

## 2. Presenza di una organizzazione di supporto capace di sostenere le attività

### 2.1. Elenco di Figure Professionali contrattualizzate dal CC

#### 2.1.1 Numero di risorse umane con contratti attivi (indeterminato, determinato, consulenza, collaborazione) [Nome, cognome e inquadramento contrattuale]

- Prof. Paolo Bonanni (Professore Ordinario di Igiene Generale e Applicata)
- Prof.ssa Sara Boccacini (Professore Associato di Igiene Generale e Applicata)
- Prof.ssa Angela Bechini (Professore Associato di Igiene Generale e Applicata)

### 2.2 Elenco dei rapporti di collaborazione attivati dal CC

#### 2.2.1 Numero di rapporti di collaborazione inerenti all'HTA a livello MACRO (EUnetHTA, Ministero della Salute, AGENAS, Istituto Superiore di Sanità, Regioni, altri CC, ...), MESO (ASL, AO, ...) e MICRO (strutture dipartimentali, Tavoli Tecnici, ...) [Accordo o Contratto di collaborazione o atto o provvedimento]

- Il DSS ha manifestato l'interesse ad essere centro collaborativo dell'Istituto Superiore di Sanità per il sostegno e la realizzazione di attività di Clinical Governace (Linea 2 – Health Technology Assesment) in base al bando dell'ISS del 13.11.2017.
- Prof. Paolo Bonanni: membro del Gruppo Tecnico Regionale Vaccinazioni della Regione Toscana dal 2003.
- Prof.ssa Sara Boccacini: membro del NITAG - National immunization technical advisory group dal 15.12.2021.
- Prof.ssa Sara Boccacini: membro della Commissione Linee Guida e HTA dell'Organismo Toscano Governo Clinico dal 2023.
- Prof.ssa Sara Boccacini: Componente del Board ristretto del Gruppo di Lavoro "HTA" della SitI (Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva e Sanità Pubblica) dal 2014.

## 3. Indipendenza da rapporti con produttori e/o distributori di dispositivi medici dichiarate e verificabili

### 3.1 Dichiarazione di interessi (DOI) DOI del personale afferente all'unità organizzativa dedicata alla collaborazione negli ultimi tre anni



### 3.1.1 Numero di Componenti che hanno dichiarato indipendenza da rapporti con produttori e/o distributori [DOI per ciascuna persona afferente al centro negli ultimi tre anni]

- Vedi DOI allegati alla Domanda di iscrizione all'Albo Nazionale

## 4. Presenza di un processo editoriale robusto ed indipendente.

### 4.1 Elenco di pubblicazioni prodotte dal CC e sottoposte a revisione interna ed esterna

#### 4.1.1 Numero di pubblicazioni prodotte dal CC con revisione interna ed esterna [Fornire titolo e link alle pubblicazioni e, se non disponibile, allegare il documento. Indicare per ciascuna pubblicazione eventuali contributi economici anche non condizionati.]

- Vedi pubblicazioni presentate al punto 1.1.6
- Ulteriori pubblicazioni prodotte e sottoposte a revisione interna ed esterna negli ultimi 5 anni:
  1. Pattyn J, Del Riccio M, Bechini A, Hendrickx G, Boccalini S, Van Damme P, Bonanni P. The Adult Immunization Board (AIB): A new platform to provide multidisciplinary guidelines for the implementation and optimization of adult immunization in Europe. *Vaccine*. 2024 Jan 1;42(1):1-3. [ <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0264410X23014275?via%3Dihub> ] [The AIB is supported by in kind contributions and support from the international experts involved and their institutions. To set up the activities and support publication costs, the secretariat obtained an unrestricted grant from Vaccines Europe.]
  2. Bechini A, Vannacci A, Salvati C, Crescioli G, Lombardi N, Chiesi F, Shtylla J, Del Riccio M, Bonanni P, Boccalini S. Attitudes and perceptions of Italian Students in Healthcare Settings on COVID-19 vaccines and vaccinations strategies, one year after the immunization campaign. *Ann Ig*. 2023 Oct 31. [ <https://annali-igiene.it/articoli/2024/1/06-Bechini-.pdf> ] [No contributi economici]
  3. Lippi D, Varotto E, Boccalini S, Bechini A, Donell ST, Galassi FM. Face masks to prevent infectious diseases: an historico-anthropological perspective in the light of the recent pandemic. *Anthropologie (Brno)*. 2023 61(2):211-215. [ <http://puvodni.mzm.cz/Anthropologie/article.php?ID=2397> ] [No contributi economici]
  4. Bechini A, Vannacci A, Crescioli G, Lombardi N, Del Riccio M, Albora G, Shtylla J, Masoni M, Guelfi MR, Bonanni P, Boccalini S. Attitudes and Perceptions of University Students in Healthcare Settings towards Vaccines and Vaccinations Strategies during the COVID-19 Pandemic Period in Italy. *Vaccines (Basel)*. 2022 Aug 10;10(8):1288. (IF 2022: 7.800) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/10/8/1288> ] [No contributi economici]
  5. Boccalini S, Vannacci A, Crescioli G, Lombardi N, Del Riccio M, Albora G, Shtylla J, Masoni M, Guelfi MR, Bonanni P, Bechini A. Knowledge



- of University Students in Health Care Settings on Vaccines and Vaccinations Strategies: Impact Evaluation of a Specific Educational Training Course during the COVID-19 Pandemic Period in Italy. *Vaccines* (Basel). 2022 Jul 6;10(7):1085. (IF 2022: 7.800) [<https://www.mdpi.com/2076-393X/10/7/1085>] [No contributi economici]
6. Bechini A, Chiesi F, Giammarco B, Gori E, Di Tommaso M, Strambi N, Altì E, Picciolli P, Mereu G, Mori MG, Vitali Rosati G, Van Damme P, Bamberger M, Bonanni P, Boccalini S. Electronic Package Leaflets for Vaccines: What Are People's Perceptions in Italy? *Vaccines* (Basel). 2022 Jul 4;10(7):1075. (IF 2022: 7.800) [<https://www.mdpi.com/2076-393X/10/7/1075>] [This research was funded by the University of Antwerp. Grant Number CS17200 (17 February 2020).]
  7. Del Riccio M, Bechini A, Buscemi P, Bonanni P, On Behalf Of The Working Group Dhs, Boccalini S. Reasons for the Intention to Refuse COVID-19 Vaccination and Their Association with Preferred Sources of Information in a Nationwide, Population-Based Sample in Italy, before COVID-19 Vaccines Roll Out. *Vaccines* (Basel). 2022 Jun 8;10(6):913. (IF 2022: 7.800) [<https://www.mdpi.com/2076-393X/10/6/913>] [No contributi economici]
  8. Lippi D, Varotto E, Boccalini S, Bechini A, Galassi FM. In Search of a Lost Father: Adrien Proust (1834-1903), An Almost Forgotten Public Health Pioneer. *Vaccines* (Basel). 2022 Apr 20;10(5):644. (IF 2022: 7.800) [<https://www.mdpi.com/2076-393X/10/5/644>] [No contributi economici]
  9. Lastrucci V, Lorini C, Del Riccio M, Gori E, Chiesi F, Moscadelli A, Zanella B, Boccalini S, Bechini A, Puggelli F, Berti R, Bonanni P, Bonaccorsi G. The Role of Health Literacy in COVID-19 Preventive Behaviors and Infection Risk Perception: Evidence from a Population-Based Sample of Essential Frontline Workers during the Lockdown in the Province of Prato (Tuscany, Italy). *Int J Environ Res Public Health*. 2021 Dec 19;18(24):13386. (IF 2021: 4.614) [<https://www.mdpi.com/1660-4601/18/24/13386>] [No contributi economici]
  10. Zanella B, Boccalini S, Biamonte MA, Giorgetti D, Menicacci M, Bonito B, Ninci A, Tiscione E, Puggelli F, Mereu G, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Working Group Ausltc, Bonanni P, Bechini A. A Study of Hepatitis A Seroprevalence in a Paediatric and Adolescent Population of the Province of Florence (Italy) in the Period 2017-2018 Confirms Tuscany a Low Endemic Area. *Vaccines* (Basel). 2021 Oct 17;9(10):1194. (IF 2021: 4.961) [<https://www.mdpi.com/2076-393X/9/10/1194>] [No contributi economici]
  11. Bechini A, Zanella B, Bonito B, Paoli S, Di Pisa G, Moscadelli A, Ancillotti L, Bonanni P, Boccalini S. Quality and Safety of Vaccines Manufacturing: An Online Survey on Attitudes and Perceptions of





- Italian Internet Users. *Vaccines* (Basel). 2021 Sep 13;9(9):1015. (IF 2021: 4.961) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/9/9/1015> ] [This research was partially funded by GSK S.p.A., grant number 3001980298/2019, and the APC was funded by the University of Florence, Department of Health Sciences.]
12. Bonito B, Balzi D, Boccalini S, Bonanni P, Mereu G, Santini MG, Bechini A. Descriptive Observational Study of Tdap Vaccination Adhesion in Pregnant Women in the Florentine Area (Tuscany, Italy) in 2019 and 2020. *Vaccines* (Basel). 2021 Aug 26;9(9):955. (IF 2021: 4.961) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/9/9/955> ] [No contributi economici]
  13. Del Riccio M, Boccalini S, Rigon L, Biamonte MA, Alhora G, Giorgetti D, Bonanni P, Bechini A. Factors Influencing SARS-CoV-2 Vaccine Acceptance and Hesitancy in a Population-Based Sample in Italy. *Vaccines* (Basel). 2021 Jun 10;9(6):633. (IF 2021: 4.961) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/9/6/633> ] [No contributi economici]
  14. Bechini A, Bonanni P, Zanella B, Di Pisa G, Moscadelli A, Paoli S, Ancillotti L, Bonito B, Boccalini S. Vaccine Production Process: How Much Does the General Population Know about This Topic? A Web-Based Survey. *Vaccines* (Basel). 2021 May 29;9(6):564. (IF 2021: 4.961) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/9/6/564> ] [This research was partially funded by GSK S.p.A., grant number 3001980298/2019, and the APC was funded by the University of Florence, Department of Health Sciences.]
  15. Arghittu A, Dettori M, Dempsey E, Deiana G, Angelini C, Bechini A, Bertoni C, Boccalini S, Bonanni P, Cinquetti S, Chiesi F, Chironna M, Costantino C, Ferro A, Fiacchini D, Icardi G, Poscia A, Russo F, Siddu A, Spadea A, Sticchi L, Triassi M, Vitale F, Castiglia P. Health Communication in COVID-19 Era: Experiences from the Italian VaccinarSi Network Websites. *Int J Environ Res Public Health*. 2021 May 25;18(11):5642. (IF 2021: 4.614) [ <https://www.mdpi.com/1660-4601/18/11/5642> ] [ This study was supported by “Fondo di Ateneo per la Ricerca 2020”, University of Sassari.]
  16. Bechini A, Zanobini P, Zanella B, Ancillotti L, Moscadelli A, Bonanni P, Boccalini S. Travelers' Attitudes, Behaviors, and Practices on the Prevention of Infectious Diseases: A Study for Non-European Destinations. *Int J Environ Res Public Health*. 2021 Mar 18;18(6):3110. (IF 2021: 4.614) [ <https://www.mdpi.com/1660-4601/18/6/3110> ] [No contributi economici]
  17. Zanella B, Bechini A, Bonito B, Del Riccio M, Ninci A, Tiscione E, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Working Group Ausltc, Bonanni P, Boccalini S. A Study of Varicella Seroprevalence in a Pediatric and Adolescent Population in Florence (Italy). *Natural Infection and Vaccination-Acquired Immunization*. *Vaccines* (Basel). 2021 Feb 14;9(2):152. (IF 2021: 4.961) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/9/2/152> ] [No contributi economici]



18. Bechini A, Bonanni P, Grazzini M, Paolini D, Arcangeli G, Mucci N, Bini C, Tiscione E, Zanella B, Boccalini S. Need to take special care of non-responders to hepatitis B vaccination among health-care workers, students and chronic patients. *Hum Vaccin Immunother.* 2021 Feb 1;17(2):580-582. (IF 2021: 4.526) [ <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/21645515.2020.1810495> ] [No contributi economici]
19. Boccalini S, Bechini A. Is it time to reconsider measles, mumps, and rubella immunisation strategies? *Lancet Infect Dis.* 2021 Feb;21(2):160-161. (IF 2021: 71.421) [ <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1473309920305193?via%3Dihub> ] [No contributi economici]
20. Tilli M, Botta A, Mantella A, Nuti B, Bartoloni A, Boccalini S, Zammarchi L. Community-based seroprevalence survey of schistosomiasis and strongyloidiasis by means of Dried Blood Spot testing on Sub-Saharan migrants resettled in Italy. *New Microbiol.* 2021 Jan;44(1):62-65. (IF 2021: 1.383) [ [https://www.newmicrobiologica.org/PUB/allegati\\_pdf/2021/1/62.pdf](https://www.newmicrobiologica.org/PUB/allegati_pdf/2021/1/62.pdf) ] [This study was supported by “Bando 2016 per finanziamento di progetti competitivi per ricercatori a tempo determinato dell’Università di Firenze”.]
21. Lastrucci V, Lorini C, Del Riccio M, Gori E, Chiesi F, Sartor G, Zanella B, Boccalini S, Bechini A, Puggelli F, Bonanni P, Bonaccorsi G. SARS-CoV-2 Seroprevalence Survey in People Involved in Different Essential Activities during the General Lock-Down Phase in the Province of Prato (Tuscany, Italy). *Vaccines (Basel).* 2020 Dec 19;8(4):778. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/4/778> ] [No contributi economici]
22. Boccalini S, Bonanni P, Chiesi F, Pisa GD, Furlan F, Giammarco B, Zanella B, Mandò Tacconi F, Bechini A. The Experience of VaccinarSinToscana Website and the Role of New Media in Promoting Vaccination. *Vaccines (Basel).* 2020 Nov 3;8(4):E644. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/4/644> ] [No contributi economici]
23. Zanella B, Boccalini S, Bonito B, Del Riccio M, Manzi F, Tiscione E, Bonanni P, Dhs WG, AOUMeyer WG, Ausltc WG, Bechini A. Rubella Seroprevalence Boost in the Pediatric and Adolescent Population of Florence (Italy) as a Preventive Strategy for Congenital Rubella Syndrome (CRS). *Vaccines (Basel).* 2020 Oct 12;8(4):E599. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/4/599> ] [No contributi economici]
24. Zanella B, Boccalini S, Bonito B, Del Riccio M, Tiscione E, Bonanni P, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Working Group Ausltc, Bechini A. Increasing Measles Seroprevalence in a Sample of Pediatric and Adolescent Population of Tuscany (Italy): A Vaccination Campaign Success. *Vaccines (Basel).* 2020 Sep 8;8(3):512. (IF 2020:



- 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/3/512> ] [No contributi economici]
25. Bechini A, Boccalini S, Rancan I, Galli L, Zanella B, Chiappini E. Discrepancies between Vaccine Documentation and Serologic Status for Diphtheria, Tetanus, and Hepatitis B in Internationally Adopted Children. *Vaccines (Basel)*. 2020 Aug 30;8(3):489. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/3/489> ] [This research was partially supported by the Cassa di Risparmio di Firenze funded by Cassa di Risparmio, grant number 24151.]
26. Bonanni P, Boccalini S, Bechini A, Varone O, Matteo G, Sandri F, Gabutti G. Co-administration of vaccines: a focus on tetravalent Measles-Mumps-Rubella-Varicella (MMRV) and meningococcal C conjugate vaccines. *Hum Vaccin Immunother*. 2020 Jun 2;16(6):1313-1321. (IF 2020: 3.452) [ <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/21645515.2019.1688032> ] [No contributi economici]
27. Grazzini M, Arcangeli G, Mucci N, Bonanni P, Bini C, Bechini A, Boccalini S, Tiscione E, Paolini D. High chance to overcome the non-responder status to hepatitis B vaccine after a further full vaccination course: results from the extended study on healthcare students and workers in Florence, Italy. *Hum Vaccin Immunother*. 2020 Apr 2;16(4):949-954. (IF 2020: 3.452) [ <https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/21645515.2019.1680082> ] [No contributi economici]
28. Alimenti CM, Bechini A, Boccalini S, Bonanni P, Galli L, Chiappini E. Discrepancies between Protocols of Immunization Targeting Internationally Adopted Children in Western Countries. *Vaccines (Basel)*. 2020 Feb 7;8(1):75. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/1/75> ] [ This research was partially supported by the Cassa di Risparmio di Firenze funded by Cassa di Risparmio, grant number 24151.]
29. Zanella B, Bechini A, Boccalini S, Sartor G, Tiscione E, Working Group Dhs, Working Group AOUMeyer, Working Group Ausltc, Bonanni P. Hepatitis B Seroprevalence in the Pediatric and Adolescent Population of Florence (Italy): An Update 27 Years after the Implementation of Universal Vaccination. *Vaccines (Basel)*. 2020 Mar 30;8(2):156. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/2/156> ] [No contributi economici]
30. Bechini A, Boccalini S, Alimenti CM, Bonanni P, Galli L, Chiappini E. Immunization Status against Measles, Mumps, Rubella and Varicella in a Large Population of Internationally Adopted Children Referred to Meyer Children's University Hospital from 2009 to 2018. *Vaccines (Basel)*. 2020 Jan 28;8(1):51. (IF 2020: 4.422) [ <https://www.mdpi.com/2076-393X/8/1/51> ] [ This research was partially supported by the Cassa di Risparmio di Firenze funded by Cassa di Risparmio, grant number 24151.]





31. Zammarchi L, Tilli M, Mantella A, Botta A, Nicoletti A, García HH, Castillo Y, Aquilini D, Boccalini S, Bartoloni A. No Confirmed Cases of *Taenia solium* Taeniasis in a Group of Recently Arrived Sub-Saharan Migrants to Italy. *Pathogens*. 2019 Dec 14;8(4):296. (IF 2019: 3.018) [<https://www.mdpi.com/2076-0817/8/4/296>] [This study was supported by “Bando 2016 per finanziamento di progetti competitivi per ricercatori a tempo determinato dell’ Università di Firenze”.]
32. Boccalini S, Tacconi FM, Lai PL, Bechini A, Bonanni P, Panatto D. Appropriateness and preferential use of different seasonal influenza vaccines: A pilot study on the opinion of vaccinating physicians in Italy. *Vaccine*. 2019 Feb 8;37(7):915-918. (IF 2019: 3.143) [<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0264410X1930026X?via%3Dihub>] [An unconditional grant from Seqirus srl enabled the study to be conducted.]
33. Bechini A, Bonanni P, Moscadelli A, Lauri S, Tiscione E, Levi M, Prato R, Fortunato F, Martinelli D, Gasparini R, Panatto D, Amicizia D, Coppola RC, Pellizzari B, Tabacchi G, Costantino C, Casuccio A, Vitale F, Iannazzo S, Boccalini S. [ESCUAPIO: A project to elaborate strategies and actions of multi-purpose health communication on vaccine preventable infectious diseases in order to increase vaccination coverage in the population]. *Epidemiol Prev*. 2019 Jan-Feb;43(1):71-75. (IF 2019: 1.071) [<https://epiprev.it/interventi/progetto-esculapio-elaborazione-di-strategie-e-di-interventi-di-comunicazione-sanitaria-multi-obiettivo-sulle-malattie-infettive-prevenibili-e-sulle-vaccinazioni-come-mezzo-per-aumentare-le-coperture-vaccinali-nella-popolazione>] [Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute/CCM.]
34. Bonaccorsi G, Pieralli F, Innocenti M, Milani C, Del Riccio M, Bechini A, Boccalini S, Bonanni P, Lorini C. Non-familial paid caregivers as potential flu carriers and cause of spread: the primary prevention of flu measured through their adherence to flu vaccination campaigns-A Florentine experience. *Hum Vaccin Immunother*. 2019;15(10):2416-2422. (IF 2019: 2.619) [<https://www.tandfonline.com/doi/full/10.1080/21645515.2019.1593726>] [No contributi economici]
35. Bechini A, Vannacci A, Salvati C, Crescioli G, Lombardi N, Chiesi F, Shtylla J, Del Riccio M, Bonanni P, Boccalini S. Knowledge and training of Italian students in Healthcare Settings on COVID-19 vaccines and vaccination strategies, one year after the immunization campaign. *J Prev Med Hyg*. 2023 Aug 1;64(2):E152-E160. [<https://www.jpvh.org/index.php/jpvh/article/view/2934/1095>] [No contributi economici]
36. Lastrucci V, Lorini C, Stacchini L, Stancanelli E, Guida A, Radi A, Morittu C, Zimmitti S, Alderotti G, Del Riccio M, Bechini A, Boccalini S, Covid-Population Research Group, Bonaccorsi G. Determinants of Actual COVID-19 Vaccine Uptake in a Cohort of Essential Workers: An



- Area-Based Longitudinal Study in the Province of Prato, Italy. *Int J Environ Res Public Health*. 2022 Oct 14;19(20):13216. [ <https://www.mdpi.com/1660-4601/19/20/13216> ] [No contributi economici]
37. Lorini C, Lastrucci V, Zanella B, Gori E, Chiesi F, Bechini A, Boccacini S, Del Riccio M, Moscadelli A, Puggelli F, Berti R, Bonanni P, Bonaccorsi G. Predictors of Influenza Vaccination Uptake and the Role of Health Literacy among Health and Social Care Volunteers in the Province of Prato (Italy). *Int J Environ Res Public Health*. 2022 May 30;19(11):6688. [ <https://www.mdpi.com/1660-4601/19/11/6688> ] [No contributi economici]
38. Bechini A, Garamella G, Giammarco B, Zanella B, Flori V, Bonanni P, Boccacini S. Paediatric activities and adherence to vaccinations during the COVID-19 epidemic period in Tuscany, Italy: a survey of paediatricians. *J Prev Med Hyg*. 2020 Jul 4;61(2):E125-E129. [ <https://www.jpnh.org/index.php/jpmh/article/view/1626/755> ] [No contributi economici]
39. Bechini A, Moscadelli A, Sartor G, Shtylla J, Guelfi MR, Bonanni P, Boccacini S. Impact assessment of an educational course on vaccinations in a population of medical students. *J Prev Med Hyg*. 2019 Sep 30;60(3):E171-E177. [ <https://www.jpnh.org/index.php/jpmh/article/view/1201/695> ] [No contributi economici]
40. Bechini A, Moscadelli A, Pieralli F, Sartor G, Seravalli V, Panatto D, Amicizia D, Bonanni P, Boccacini S. Impact assessment of an education course on vaccinations in a population of pregnant women: a pilot study. *J Prev Med Hyg*. 2019 Mar 29;60(1):E5-E11. [ <https://www.jpnh.org/index.php/jpmh/article/view/1093/pdf> ] [No contributi economici]
41. Bechini A, Pieralli F, Chellini E, Martini A, Dugheri G, Crescioli F, Scatena T, Baggiani L, Lillini R, Fiaschi P, Bonanni P, Boccacini S. Application of socio-economic-health deprivation index, analysis of mortality and influenza vaccination coverage in the elderly population of Tuscany. *J Prev Med Hyg*. 2019 Feb 28;59(4 Suppl 2):E18-E25. [ <https://www.jpnh.org/index.php/jpmh/article/view/1116/pdf> ] [The current research was funded by the Ministry of Health (CCM 2015 Program).]

## 5. Presenza di multidisciplinarietà, ovvero di figure qualificate e capaci di compiere valutazione comparative delle tecnologie sanitarie.

### 5.1 Elenco delle professionalità presenti all'interno del CC

5.1.1 Numero di Professionalità presenti all'interno del CC [Nome, cognome e titolo di studio/professionalità (tale informazione può essere fornita insieme unitamente a quelle richieste al punto 2.1 senza necessità di ripetizione)]



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DSS**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA SALUTE

**VIS-HTA**

Laboratorio di **Valutazione**  
di **Impatto** delle **Strategie**  
di prevenzione e **HTA**

- Vedi punto 2.1
- Nello sviluppo delle valutazioni di HTA il Dipartimento di Scienze della Salute ha sempre collaborato con altri centri di ricerca con competenze specifiche per garantire la multidisciplinarietà

Il personale del DSS è particolarmente attivo e presente nelle attività della Società Italiana di HTA (SiHTA).

Inoltre la Prof.ssa Sara Boccalini nel 2013 ha conseguito il Master universitario di II livello in “Valutazione e gestione delle tecnologie sanitarie” presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore.

**CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA**  
**«L'altro diritto. Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni» - (acronimo ADir)**

**TRA**

**L'Università degli Studi di Firenze**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Genova**, rappresentata dal Magnifico Rettore Federico Delfino, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna**, Istituto Universitario ad ordinamento speciale (d'ora innanzi denominata Scuola Sant'Anna), rappresentata dalla Magnifica Rettore Prof.ssa Sabina Nuti autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 24 gennaio 2024;

**L'Università degli Studi di Palermo**, rappresentata dal Magnifico Rettore Massimo Midiri autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa**, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Lucio d'Alessandro, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università della Calabria**, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Nicola Leone, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Salerno**, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Vincenzo Loia, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi Roma Tre** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Massimiliano Fiorucci, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Roma La Sapienza** rappresentata dal Magnifico Rettore prof.ssa Antonella Polimeni, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Federico II** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Matteo Lorito, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Ca' Foscari Venezia** rappresentata dalla Magnifica Rettore prof.ssa Tiziana Lippiello, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Ferrara** rappresentata dalla Magnifica Rettore prof.ssa Laura Ramaciotti, autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 28 febbraio 2024 e delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2024;

**L'Università degli Studi di Milano** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Elio Franzini, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche *Cesare Beccaria* nella seduta del 13 dicembre 2023, a fronte della procedura deliberata Senato Accademico in data 12 settembre 2023;

**L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Carlo Adolfo Porro, autorizzato a firmare il presente atto con D.R. prot. n. 12837 del 18 gennaio 2024;

**L'Università degli Studi di Torino** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Geuna, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Foggia** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Lorenzo Lo Muzio, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**L'Università degli Studi di Bologna** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Giovanni Molari, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

**Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza** rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Bruno Botta autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data ..... e delibera del Consiglio di Amministrazione in data .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Articolo 1 - Costituzione**

1. Su iniziativa dei seguenti Atenei proponenti, parti del presente accordo costitutivo, nel seguito "promotori" o "Università", è costituito, a norma dell'art. 91 del DPR 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "L'altro diritto. Centro interuniversitario di ricerca su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni" – (ADir) – (nel seguito, "Centro").

### **Articolo 2 - Finalità e funzioni del Centro**

1. Il Centro si propone di:

a) Sviluppare, promuovere e coordinare studi e progetti di ricerca, anche internazionali, nel campo:

1. della sociologia della pena;
2. della sociologia della devianza;
3. della sociologia della marginalità;
4. della sociologia delle migrazioni;
5. delle politiche penali;
6. del governo della marginalità;
7. del governo delle migrazioni;
8. dei fenomeni discriminatori e delle relative strategie di contrasto;
9. dei diritti delle persone private della libertà;
10. del governo delle società multiculturali;
11. dello sfruttamento lavorativo, le politiche di contrasto ad esso e la protezione delle sue vittime.

b) Promuovere e coordinare law clinics sugli stessi temi.

c) Promuovere l'istituzione e l'attivazione di corsi post-laurea di perfezionamento, master e dottorato (anche internazionali) sugli stessi temi.

d) Promuovere sui temi di interesse del Centro la ricerc-azione (intesa come metodo che prevede l'immediata messa a disposizione dei risultati di ricerca a enti pubblici e privati che svolgono interventi sociali prevedendo un ritorno dell'efficacia degli stessi al fine del raffinamento della ricerca) servendosi della Convenzione in essere tra Centro ADir e L'altro diritto ODV, stipulata a questo fine, e stipulandone di nuove ogni volta che è necessario.

2. Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo complementare, e senza fare concorrenza, a quelle sviluppate dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze e dai Dipartimenti e gli Istituti delle altre Università aderenti.

### **Articolo 3 - Sede amministrativa**

1. La sede amministrativa del Centro è presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, nei locali indicati nella planimetria allegata.
2. Il dirigente responsabile ai fini della sicurezza e il responsabile degli obblighi ai sensi di quanto disposto nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è il Direttore del Centro.

### **Articolo 4 - Organi del Centro**

1. Sono organi del Centro:
  - a) il Direttore;
  - b) il Comitato di Gestione;
  - c) Il Consiglio scientifico.

### **Articolo 5 - Il Direttore**

1. Il Direttore viene eletto dal Comitato di Gestione fra i professori o ricercatori di ruolo che ne fanno parte, ed è nominato con decreto del Rettore dell'Ateneo sede amministrativa. Dura in carica tre anni e può essere rinominato per altri tre anni.
2. Il Direttore:
  - a. rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali;
  - b. convoca e presiede il Comitato di Gestione e il Consiglio Scientifico, e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni secondo quanto previsto ai successivi artt. 6 e 7;
  - c. predispone la relazione programmatica annuale sull'attività del Centro e la trasmette per l'approvazione al Comitato di Gestione;
  - d. predispone la relazione consuntiva annuale sui risultati conseguiti dal Centro, e, una volta approvata dal Comitato di Gestione, la trasmette al Direttore del Dipartimento di afferenza e al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro al fine di valutarne efficacia ed efficienza, ai sensi del successivo articolo 10;
  - e. tiene aggiornato l'elenco dei docenti, dei ricercatori e dei Dipartimenti aderenti al Centro;
  - f. trasmette al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sede amministrativa del Centro le richieste di adesioni o di recesso di altri Atenei;
  - g. adotta atti di competenza del Comitato di Gestione che siano urgenti e indifferibili, con espressa e puntuale indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Comitato di Gestione per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
  - h. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dal protocollo di intesa con il Dipartimento di afferenza.
  - i. nomina un vicedirettore scelto tra i componenti del Comitato di Gestione, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

### **Articolo 6 - Il Comitato di Gestione**

1. Il Comitato di Gestione è composto da un rappresentante per ciascuno degli Atenei che costituiscono il Centro, designato dall'Università di provenienza secondo i propri regolamenti interni.
2. Il Comitato di Gestione dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere rinnovati.
3. Il Comitato di Gestione:
  - a. programma, indirizza, coordina e controlla l'attività del Centro;
  - b. elegge tra i suoi componenti il Direttore del Centro;
  - c. approva la relazione annuale programmatica sull'attività del Centro predisposta dal Direttore;
  - d. approva la relazione annuale consuntiva sui risultati conseguiti dal Centro, predisposta dal Direttore;

- e. delibera sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori, successive alla costituzione del Centro medesimo;
  - f. delibera sulle modalità di coinvolgimento nell'attività del Centro del personale tecnico dei Dipartimenti aderenti, d'intesa con questi ultimi;
  - g. propone agli Atenei aderenti le richieste di adesione al Centro avanzate da altri Atenei e approva l'adesione dei nuovi Dipartimenti;
  - h. riceve le eventuali comunicazioni di recesso dal Centro di altri Atenei, Dipartimenti o di docenti ad esso aderenti;
  - i. propone, previo parere del Consiglio scientifico, agli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa la disattivazione del Centro;
  - l. delibera, a maggioranza assoluta, le proposte di modifiche alla presente Convenzione.
4. Il Comitato di Gestione è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno due volte all'anno o quando ne fa richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere fatta con anticipo di sette giorni, anche a mezzo PEC o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento. Le riunioni sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, teleconferenza, in via telematica e in modalità mista, a condizione che sia consentito ai componenti di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Per la loro validità è necessaria la presenza della metà più uno dei membri e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto del Direttore.

#### **Articolo 7- Il Consiglio scientifico**

1. Il Consiglio scientifico è composto dai docenti e dai ricercatori che hanno richiesto di aderire al Centro indicati da ogni Ateneo.
2. Il Consiglio scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno una volta all'anno o quando ne fanno richiesta un terzo dei suoi componenti; la convocazione deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data della seduta, a mezzo PEC o altra forma di comunicazione comprovante il ricevimento.
3. Il Consiglio scientifico indica le linee generali dell'attività scientifica del Centro ed esprime parere sul programma annuale di attività del Centro proposto dal Comitato di Gestione.
4. Esprime parere al Comitato di Gestione sulle eventuali richieste di adesione al Centro di professori o ricercatori successive alla costituzione del Centro medesimo.
5. Per la validità delle adunanze del Consiglio scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; nel computo per la determinazione del quorum non sono considerati gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità dei voti, prevale il voto del Direttore.
6. Le adunanze sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, teleconferenza, in via telematica e in modalità mista, a condizione che sia consentito ai componenti di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale

#### **Articolo 8 - Gestione amministrativo-contabile**

1. Il Centro rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti proponenti, in particolare in merito all'acquisizione e gestione di fondi per progetti di ricerca, fermo restando che la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e sovranazionali dovrà avvenire per il tramite delle Università convenzionate.

2 Il funzionamento del Centro è assicurato dalle risorse garantite dal Dipartimento sede del Centro e su base facoltativa, con apposite delibere, dalle strutture che ne hanno promosso la costituzione, oltre che da eventuali entrate proprie.

3. Al Dipartimento sede del Centro compete il controllo di legittimità giuridico-formale e amministrativo-contabile delle attività del Centro, garantendo il rispetto delle norme e del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Università di Firenze.

4. Il Dipartimento sede del Centro e il Centro stipulano un apposito protocollo volto a dettagliare le forme di autonomia del Centro di cui all'art. 35, comma 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

5. Il Dipartimento di afferenza inserisce nel proprio documento programmatico di spesa annuale e triennale e nel report analitico di fine esercizio la documentazione relativa trasmessa dal Direttore del Centro in un'apposita sotto-sezione identificabile dall'acronimo del Centro, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

6. Il Centro non ha autonomia patrimoniale. Tutti i beni durevoli acquistati dal Centro sono inventariati dall'Ateneo che è sede amministrativa. I beni concessi in uso, sono iscritti in apposito registro presso le Università aderenti in cui sono allocati ed a seguito di delibera del Comitato di Gestione.

#### **Articolo 9 - Nuove adesioni**

1. Possono aderire al Centro altri Dipartimenti degli Atenei promotori, o aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro.

2. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, da sottoporre all'approvazione di tutti gli Atenei aderenti.

3. Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi sia italiani che stranieri, non afferenti agli Atenei promotori o aderenti, che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio scientifico.

#### **Articolo 10 - Valutazione**

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni tre anni alla valutazione degli Organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa del Centro, tenuto conto delle relazioni annuali di cui all'art. 5, comma 2, lett. d, e sulla base di apposita relazione del Nucleo di valutazione dell'Ateneo sede amministrativa.

#### **Articolo 11 - Durata e rinnovo**

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data di stipulazione, ha durata di sei anni. Il Centro, dopo la scadenza può essere ricostituito, previa valutazione delle attività svolte dal Centro da parte delle Università aderenti e delibera dei loro organi accademici.

#### **Articolo 12 - Recesso e disattivazione**

1. Ciascuna Università aderente può esercitare il proprio recesso mediante comunicazione scritta da trasmettere almeno sei mesi prima della chiusura dell'esercizio finanziario in corso con lettera raccomandata R.R. o tramite PEC indirizzata al Direttore del Centro, che la comunica agli Organi Accademici dell'Università sede amministrativa. Il recesso è efficace a partire dall'inizio del nuovo esercizio finanziario.

2. Le Università recedenti rispondono degli obblighi e impegni assunti fino alla data di efficacia del recesso.



3. Il Centro può essere disattivato con delibera delle Università convenzionate, anche su proposta del Comitato di Gestione, adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

4. L'Università il cui Dipartimento è sede amministrativa, può assumere motivata delibera di proposta di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 10, ritenga che siano venute meno le necessarie condizioni di efficacia ed efficienza.

### **Art. 13 Destinazione dei beni**

1. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato Centro, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati alla struttura concedente, in buono stato d'uso, fatta salva la normale usura.

2. Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta Comitato di gestione, tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica.

3. Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Comitato di gestione.

### **Articolo 14 - Riservatezza**

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro e collaboratori a seguito e in relazione alle attività del Centro.

2. Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione e contrassegnati dall'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda, dovranno essere considerati come informazione riservata. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

3. Fermo restando quanto disposto ai precedenti commi, qualora si renda necessaria la divulgazione dei dati di cui al comma 2, essa è regolata da preventivo accordo scritto tra le parti interessate, il quale dispone, fra l'altro, gli obblighi di precisare la provenienza delle informazioni e di citare il progetto di ricerca all'interno del quale esse sono scaturite.

### **Articolo 15 - Trattamento dati personali**

1. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - "GDPR" e D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" così come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e, ove rilevanti, i provvedimenti emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (di seguito "Garante").

2. Le Parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli art. 24 e 25 del medesimo GDPR.

3. Le Parti opereranno, ciascuna per le attività di rispettiva competenza in qualità di Titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente Convenzione vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o, qualora vi sia trasferimento di dati personali fra gli Enti, le Parti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

### **Articolo 16 - Tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro**

1. Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.
2. Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il Rettore/Direttore di ciascuna Università convenzionata assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.
3. Gli Atenei convenzionati si scambiano i nominativi dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione affinché i referenti della sicurezza delle stesse Università possano definire eventuali azioni di coordinamento della sicurezza e della sorveglianza sanitaria.
4. Il personale di ciascuna Università che si recherà presso una sede dell'altra per l'esecuzione della presente Convenzione, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede ospitante, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

### **Articolo 17 - Coperture assicurative**

1. Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.
2. Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.
3. Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.
4. Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.
5. Ciascuna Università convenzionata dà atto che il proprio personale è in regola con le coperture assicurative sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università aderente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università consorziate senza preventiva autorizzazione del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.
6. Ogni Università convenzionata si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università e al Direttore del Centro, per il tramite del proprio componente all'interno del Comitato di Gestione e su segnalazione dei propri dipartimenti, l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università aderenti e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Università, per il tramite del proprio componente all'interno del Comitato di Gestione e su segnalazione dei propri Dipartimenti, comunicherà per iscritto alle altre Università consorziate e al Direttore del Centro ogni variazione del personale sopravvenuta nel corso dell'anno.

## **Articolo 18 - Diritto di proprietà intellettuale e industriale**

1. Ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri in data anteriore alla sottoscrizione della presente Convenzione.
2. La disciplina della contitolarità dei risultati scaturenti dalle attività previste dalla presente Convenzione e la loro tutela e valorizzazione nell'ambito delle norme sulla proprietà industriale e intellettuale saranno regolati nell'ambito di accordi successivi fra le Parti. Le Parti stabiliscono sin d'ora che il Comitato di Gestione potrà farsi promotore del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi delle Parti coinvolte, cui spetta la titolarità.
3. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività congiunte di ricerca e formazione dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali patrocinanti delle attività in collaborazione.
4. Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, nel caso eventuale di pubblicazioni, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni medesime e in tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli/delle autori/autrici e/o inventori/inventrici.
5. Nell'ipotesi invece di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente l'eventuale contributo dell'altra Parte.
6. Se tali pubblicazioni contengono dati e informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, la Parte ricevente l'informazione confidenziale dovrà chiedere preventiva autorizzazione scritta all'altra.
7. Qualora i risultati fossero suscettibili di tutela nell'ambito della proprietà industriale/Intellettuale, le eventuali pubblicazioni dovranno essere ritardate per il tempo necessario alla registrazione dei titoli.

## **Articolo - 19 Controversie**

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i firmatari del presente atto e connesse all'esecuzione di questa, sarà competente il Giudice del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

## **Articolo 20 - Modifiche alla Convenzione**

1. Le modifiche alla presente Convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal Comitato di Gestione e approvate degli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi.

## **Articolo 21 - Registrazione e bollo**

1. Il presente atto, sottoscritto digitalmente, viene redatto in un unico originale e firmato digitalmente ex articolo 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82; è registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo (art. 2 tariffa, allegato A, parte prima DPR n. 642/1972) verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa che pagherà e tratterà l'originale.

## **Articolo 22 - Norme Transitorie e Finali**

1. La data di stipula del presente atto coincide con la data di repertorio dell'Università di Firenze,

ultimo firmatario. L'atto sottoscritto e repertoriato verrà trasmesso dalla sede amministrativa a tutti gli Atenei aderenti.

2. Gli Atenei aderenti al Centro dovranno comunicare, unitamente alle date delle sedute di approvazione del presente atto da parte dei propri organi accademici, i docenti membri del Consiglio scientifico.

**Per l'Università degli Studi di Genova**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna,**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Palermo,**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa,**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università della Calabria**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Salerno,**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi Roma Tre**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Federico II**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi Cà Foscari**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Ferrara**

La Rettrice \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Milano Statale**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Torino**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Foggia**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Bologna**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza**

Il Rettore \_\_\_\_\_

**Per l'Università degli Studi di Firenze**

La Rettrice \_\_\_\_\_

## CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA CENTRO STUDI SULLA PITTURA ANTICA (CeSPitA)

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
<p><b>Art. 1 - Scopi e attività del Centro</b>            E' istituito a norma dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca <b>CENTRO STUDI SULLA PITTURA ANTICA (CeSPitA)</b> tra le Università di Bologna, e le Università di Modena e Reggio Emilia, di Parma, di Torino, IUAV di Venezia, di Firenze, di Napoli l'Orientale, di Napoli Federico II e di Trieste, al fine di promuovere, coordinare, attuare e valorizzare ricerche e studi sulla pittura antica, nonché iniziative, permanenti o temporanee, volte alla migliore fruizione del patrimonio culturale ad essa pertinente, con particolare attenzione per la creazione di reti di collaborazione interdisciplinari e alla promozione di attività di alta formazione, nonché di stabilire ed alimentare un costruttivo dialogo fra archeologi, storici, storici dell'arte, archeometri, restauratori ed esperti di documentazione e comunicazione.</p> <p>Per conseguire i suoi scopi il Centro provvederà a:</p> <p>a) promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca e di valorizzazione relative alla pittura antica;</p> <p>b) promuovere e favorire lo scambio di informazioni e la condivisione di esperienze fra gli Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale;</p> <p>c) promuovere iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare a livello nazionale ed internazionale;</p> <p>d) promuovere accordi di collaborazione con istituzioni, e associazioni, italiane e straniere che si occupano di ricerche simili;</p> <p>e) promuovere reti di collaborazione con enti pubblici e privati attivi nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale relativo alla pittura antica;</p> <p>f) sostenere e promuovere l'organizzazione convegni, incontri di studio, seminari ed ogni altra iniziativa di comunicazione scientifica volta attraverso una collaborazione interdisciplinare a valorizzare e diffondere le iniziative e i risultati prodotti dal Centro;</p> <p>g) promuovere e realizzare specifici progetti di ricerca;</p> <p>h) promuovere e sostenere specifiche iniziative editoriali;</p>	<p><b>Art. 1 - Scopi e attività del Centro</b></p> <p><b>NB. VERIFICARE CHE IL NUMERO DEGLI ATENEI E' RIMASTO INVARIATO O SE SI AGGIUNGE QUALCHE ALTRA UNIVERSITA'</b></p> <p><b>invariato</b></p>

<p>i) promuovere, attuare e sostenere iniziative volte al reperimento delle risorse finanziarie da destinare allo sviluppo delle proprie attività;</p> <p>l) curare la realizzazione di adeguati servizi tecnologici, volte alla migliore gestione e fruizione dei dati;</p> <p>m) promuovere, attuare e sostenere iniziative didattiche e di alta formazione.</p> <p>Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti, ma coerente con esse.</p>	
<p><b>Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro</b></p> <p>Il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture Civiltà.</p> <p>La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.</p> <p>La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti è affidata al Dipartimento sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza.</p> <p>Qualora il Centro utilizzasse per lo svolgimento delle proprie attività le eventuali risorse materiali ed umane messe a disposizione dai Dipartimenti delle Università convenzionate, provvederà a stipulare con gli stessi apposito accordo per il rimborso delle spese.</p> <p>Il Centro è organizzato in tante <b>Unità Operative di Ricerca</b> quante sono le sedi universitarie che aderiscono al Centro. Gli aderenti al Centro sono definiti membri; possono entrare a far parte del centro come membri coloro che presentano domanda al Consiglio Direttivo. Ciascuna Unità Operativa è costituita da un Responsabile e da collaboratori; il responsabile è un docente o un ricercatore designato dai collaboratori afferenti all'Unità Operativa stessa.</p> <p>Le attività Scientifiche del Centro saranno svolte in base ai piani elaborati dal Consiglio Scientifico del Centro stesso di cui ai successivi articoli.</p>	<p><b>Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>

<p><b>Art. 3 – Personale aderente al Centro e collaboratori</b></p> <p>Al Centro possono aderire professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del Centro, previo assenso, ove previsto dai rispettivi ordinamenti, dei competenti organi accademici; in mancanza di previsioni espresse si richiede l'assenso del Dipartimento di appartenenza.</p> <p>La domanda di adesione è inoltrata al Direttore e da questi trasmessa al Consiglio Scientifico, che ne delibera l'accettazione. In caso di recesso, professori e ricercatori seguiranno la medesima modalità, inoltrando la propria dichiarazione al Direttore, che la trasmetterà al Consiglio Scientifico per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni, ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il recedente in dipendenza dall'adesione al Centro.</p> <p>Possono <b>collaborare</b> alle attività del centro, previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza e del Consiglio Scientifico del centro oltre ai docenti di Atenei non aderenti, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca e <b>altro personale</b> con specifiche competenze tecnico-scientifiche negli ambiti disciplinari di interesse del Centro</p>	<p><b>Art. 3 – Personale aderente al Centro e collaboratori</b></p> <p><b>invariato</b></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------



<p><b>Art. 4 - Organi del Centro</b> Sono organi del Centro: il Direttore; il Consiglio Direttivo; il Consiglio Scientifico.</p>	<p><b>Art. 4 - Organi del Centro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 5 - Il Direttore</b> Il Direttore, scelto fra i docenti e ricercatori afferenti al Centro, è nominato tra i membri del Consiglio Direttivo; rimane in carica cinque anni e può essere riconfermato; svolge le seguenti funzioni avvalendosi di un Ufficio di Segreteria: rappresenta il Centro e ne è responsabile; convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico; sottopone per l'approvazione al Consiglio Direttivo e al Consiglio Scientifico la programmazione e il rendiconto scientifico e finanziario annuale; sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le relative attribuzioni; invia alle Università convenzionate una relazione annua sull'attività svolta con allegati i relativi rendiconti scientifici e finanziari.</p>	<p><b>Art. 5 - Il Direttore</b> Il Direttore, scelto fra i docenti e ricercatori afferenti al Centro, è nominato tra i membri del Consiglio Direttivo; rimane in carica tre anni e può essere riconfermato;</p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 6 - Il Consiglio Direttivo</b> Il Consiglio Direttivo è composto da rappresentanti delle Università convenzionate in ragione di uno per ciascuna di esse, designato da ogni Ateneo secondo le norme in vigore nello stesso, e rimane in carica cinque anni.</p> <p>Il Consiglio ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- designare il Direttore fra i propri membri;</li> <li>- assumere tutte le delibere di carattere scientifico e organizzativo necessarie al funzionamento del Centro;</li> <li>- rendere esecutive le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico;</li> <li>- approvare il bilancio di previsione, le sue modifiche ed il bilancio consuntivo;</li> <li>- deliberare su eventuali modifiche al testo convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati;</li> <li>- deliberare in merito all'ammissione al Centro di nuovi Atenei;</li> <li>- deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore o dai rappresentanti degli Atenei aderenti</li> </ul>	<p><b>Art. 6 - Il Consiglio Direttivo</b> Il Consiglio Direttivo è composto da rappresentanti delle Università convenzionate in ragione di uno per ciascuna di esse designato da ogni Ateneo secondo le norme in vigore nello stesso, e rimane in carica tre anni.</p> <p>Il Consiglio ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nominare il Direttore fra i propri membri;</li> <li>- assumere tutte le delibere di carattere scientifico e organizzativo necessarie al funzionamento del Centro;</li> <li>- rendere esecutive le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico;</li> <li>- approvare il rendiconto annuale relativo alle attività sia di tipo scientifico che di tipo finanziario;</li> <li>- deliberare su eventuali modifiche al testo convenzionale, da sottoporre all'approvazione degli organi accademici degli Atenei convenzionati;</li> <li>- deliberare in merito all'ammissione al Centro di nuovi Atenei;</li> <li>- deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore o dai rappresentanti degli Atenei aderenti</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Verificata la fattibilità tecnica, la seduta potrà svolgersi in presenza oppure da remoto o in modalità mista</b></p>
<p><b>Art. 7 - Il Consiglio Scientifico</b> Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore e da un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo e</p>	<p><b>Art. 7 - Il Consiglio Scientifico</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>

<p>Ricercatori a tempo indeterminato che aderiscono al Centro.</p> <p>Il Consiglio Scientifico può cooptare, con decisione unanime, membri fino a cinque tra rilevanti personalità scientifiche nei settori di interesse del Centro.</p> <p>Il Consiglio Scientifico ha il compito di proporre al Consiglio Direttivo la programmazione scientifica e le linee generali delle attività del Centro.</p> <p>Il Consiglio delibera a maggioranza semplice. Per la validità delle adunanze e delle delibere è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, dedotto il numero degli assenti giustificati.</p>	<p>Verificata la fattibilità tecnica, la seduta potrà svolgersi in presenza oppure da remoto o in modalità mista.</p>
<p><b>Art. 8 – Gestione Amministrativa e Finanziamenti</b></p> <p>Il Centro, privo di autonomia amministrativa e contabile, opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici, privati o fondazioni nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario ed eventuali finanziamenti dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento erogati su base facoltativa.</p> <p>La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento, sede amministrativa del Centro, in accordo con le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.</p> <p>La gestione amministrativo-contabile del Centro si informa, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del d.lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.</p> <p>I finanziamenti assegnati in maniera <b>indivisa</b> e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso l'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma <b>divisa</b> alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.</p>	<p><b>Art. 8 – Gestione Amministrativa e Finanziamenti</b></p> <p>Il Centro è privo di soggettività giuridica e di autonomia amministrativa, negoziale e contabile ed i contratti e le convenzioni relative alle attività di suo interesse dovranno essere stipulati dal Dipartimento sede amministrativa, su proposta del Direttore del Centro.</p> <p>Il CESPITA opera mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici o privati nazionali o esteri, Convenzioni nazionali ed internazionali con Enti di ricerca o con organi di carattere sovranazionale o comunitario. Eventuali finanziamenti concessi dagli Atenei o dai Dipartimenti di riferimento verranno erogati su base facoltativa, previa approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate in conformità con i rispettivi Regolamenti.</p> <p>La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento, sede amministrativa del Centro e segue le norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di appartenenza, garantendo una rendicontazione specifica mediante apposite viste contabili, anche di tipo analitico.</p> <p>La gestione amministrativo-contabile del Centro si informa, oltre che alle previsioni della legge 240/2010 del d.lgs. 27.01.2012 n. 18 e degli altri decreti attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario e stabilità e sostenibilità economiche.</p> <p>I finanziamenti assegnati in maniera <b>indivisa</b> e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso l'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro. I finanziamenti eventualmente assegnati in forma <b>divisa</b> alle singole Università aderenti al Centro e con destinazione vincolata alle attività di ricerca del Centro stesso saranno gestiti dalle singole Università assegnatarie nel rispetto della destinazione prevista in caso di scioglimento anticipato.</p> <p>In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa alla restituzione delle somme dovute ricadrà</p>

	esclusivamente sul/i Dipartimento/i dell'Ateneo o degli Atenei che hanno generato l'obbligazione
<p><b>Art. 9 – Gestione patrimoniale</b>  Poiché il Centro non dispone di autonomia patrimoniale, i beni da esso acquistati o al medesimo concessi in uso sono, rispettivamente, inventariati e riportati sul registro dei beni di terzi in uso presso le Università aderenti in cui sono allocati, nonché riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nei registri inventariali/dei beni in uso unitari del Dipartimento e dell'Università, sede amministrativa del Centro, secondo le disposizioni normative nazionali vigenti e le regolamentazioni interne.</p> <p>Il consegnatario dei beni inventariali presso il Dipartimento sede amministrativa del Centro è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal Centro o al medesimo concessi in uso.</p> <p>Per i beni inventariati allocati presso le <b>Unità Operative di Ricerca</b> di altro Ateneo, è responsabile in solido, con la suddetta figura, anche il responsabile dell'Unità locale dell'Ateneo convenzionato.</p> <p>I registri inventariali dei beni di terzi in uso relativi al Centro devono essere aggiornati annualmente.</p>	<p><b>Art. 9 – Gestione patrimoniale</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 10 - Durata della Convenzione</b>  La presente convenzione è stipulata in modalità elettronica, tramite firma digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), <b>entra in vigore dalla data di stipula ed ha cinque anni di validità. Il rinnovo sarà attuato mediante acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti, senza la stipulazione di un nuovo atto scritto e previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo precedente.</b></p> <p>Il Direttore, previa delibera del Consiglio Direttivo, può proporre agli organi accademici degli Atenei convenzionati la stipulazione di convenzioni con altre università o enti italiani o stranieri, nell'interesse del Centro, allo scopo di sviluppare e potenziare i mezzi di ricerca e le competenze specifiche</p>	<p><b>Art. 10 - Durata della Convenzione</b>  La presente convenzione è stipulata in modalità elettronica tramite firma digitale o elettronica avanzata/qualificata, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), <b>entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dell'ultimo firmatario ed ha sei (6) anni di validità. Il rinnovo sarà attuato mediante stipulazione di un nuovo atto scritto, previa acquisizione delle delibere da parte delle Università aderenti e valutazione dell'attività scientifica svolta dal Centro nel periodo precedente.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 11 - Recesso</b>  Ogni Università convenzionata ha la possibilità di recedere dal Centro inviando disdetta entro il mese di giugno di ogni anno, tramite lettera raccomandata con A. R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzata al Direttore del Centro.</p>	<p><b>Art. 11 –Recesso</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p> <p><b>Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti</b></p>

	nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>Art. 12 – Scioglimento del Centro</b>  Il Centro è sciolto anticipatamente su proposta del Consiglio Direttivo nei seguenti casi:  a) mancanza di un Dipartimento disposto a svolgere la funzione di sede amministrativa del Centro;  b) venire meno dell'interesse per la ricerca oggetto del Centro.  Entro sei mesi dal verificarsi della causa di scioglimento anticipato del Centro dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione amministrativo-contabile. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento.  Qualora impegni o contratti verso terzi comportassero l'esigenza di un termine superiore ai sei mesi rispetto alla proposta di scioglimento, il Consiglio Direttivo indicherà le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto o mediante il riconoscimento della "ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi o mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.</p>	<p><b>Art. 12 – Scioglimento del Centro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 13 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato</b>  Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Centro, i beni concessi in uso al Centro sono riconsegnati alla struttura concedente.  Per quanto concerne i beni acquistati direttamente dal Centro, gli stessi saranno ripartiti fra le Università convenzionate, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio Scientifico.  Le risorse finanziarie assegnate in maniera indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, con delibera dei relativi organi di governo, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Consiglio Scientifico, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi.</p>	<p><b>Art. 13 - Destinazione dei beni in seguito a scadenza o a scioglimento anticipato</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 14 – Obblighi informativi</b>  Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio, il Dipartimento sede amministrativa del Centro trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del Centro, ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione.</p>	<p><b>Art. 14 – Obblighi informativi</b>  Annualmente, dopo l'approvazione del budget previsionale e del rendiconto annuale, il Dipartimento sede amministrativa del Centro, trasmette agli altri Atenei aderenti un resoconto sintetico sulla gestione e sulla situazione economico-patrimoniale, unitamente ad una relazione scientifica sulle attività svolte, predisposta dal Direttore del Centro, ai sensi dell'art. 5 della presente Convenzione.</p>

<p><b>Art. 15 – Valutazione al fine del rinnovo</b> L'Attività svolta nel Centro da un aderente dell'Ateneo è riferita, ai fini della valutazione del docente, al Dipartimento di relativa afferenza secondo la normativa vigente. Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica di natura scientifica ed economica da parte degli Atenei Convenzionati, con cadenza almeno quinquennale, al fine della relativa prosecuzione.</p>	<p><b>Art. 15 – Valutazione al fine del rinnovo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 16 - Tutela della proprietà intellettuale</b> Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini del presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dagli Atenei convenzionati nell'ambito delle attività svolte dal Centro e inerenti all'approfondimento scientifico delle tematiche di interesse del centro. Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati</p>	<p><b>Art. 16 - Tutela della proprietà intellettuale</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 17 – Riservatezza</b> Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.</p>	<p><b>Art. 17 – Riservatezza</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 18 – Sicurezza nei luoghi di lavoro</b> Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto</p>	<p><b>Art. 18 – Sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>

<p>delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.</p>	
<p><b>Art. 19 – Coperture assicurative</b>  Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.  Ciascuna Università contraente, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.</p>	<p><b>Art. 19 – Coperture assicurative</b></p> <p style="text-align: center;"><b>invariato</b></p>

<p><b>Art. 20 – Trattamento dei dati personali</b>  Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.</p>	<p><b>Art. 20 – Trattamento dei dati personali</b>  Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679. Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy. Per l'alma Mater Studiorum, Università di Bologna, si rinvia al seguente indirizzo <a href="https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy">https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy</a></p>
<p><b>Art. 21 – Controversie</b>  Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro</p>	<p><b>Art. 21 – Controversie</b>    <b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 22 – Modifiche alla Convenzione</b>  Le modifiche alla presente Convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al Centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo approvate degli organi di governo delle Università Convenzionate e formalizzate con appositi atti aggiuntivi</p>	<p><b>Art. 22 – Modifiche alla Convenzione</b>    <b>invariato</b></p>
<p><b>Art. 23 – Registrazione e imposta di bollo</b>  Il presente atto si compone di n 3 fogli e 2 facciate viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.  L'imposta di bollo pari ad euro 64,00 è a carico di Alma Mater Studiorum -Università di Bologna sede amministrativa, che effettuerà il versamento all'Erario, ai sensi del DM. 17/06/2014 art. 6 con modalità esclusivamente telematica e deterrà l'originale.</p>	<p><b>Art. 23 – Registrazione e imposta di bollo</b>  Il presente atto si compone di n. ....fogli e viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.  L'imposta di bollo (art.2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari ad euro .....verrà assolta in modalità virtuale dall'Università sede Amministrativa, che provvederà al pagamento e ne deterrà l'originale. Il relativo versamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 15 del citato Decreto 642/1972, come da autorizzazione n. 140328 del 13 dicembre 2018 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Bologna Ufficio territoriale di Bologna 2.</p>



Direzione Business Regionale e Sviluppo Intermodale

*Il Direttore*

Spett.le

.....  
.....  
.....

**Oggetto: convenzione per l'acquisto da parte di “.....” di titoli di viaggio regionali a favore dei propri dipendenti al fine di incentivare l'utilizzo del treno nella mobilità collettiva sistematica casa/lavoro.**

Facendo seguito alle intese intercorse con la presente formuliamo una proposta di convenzione tesa a definire i termini e le condizioni per la realizzazione di quanto indicato in oggetto.

## CONVENZIONE

### TRA

**Trenitalia S.p.A.** - società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro € 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, la quale interviene nel presente contratto nella persona della Dott.ssa Maria Annunziata Giaconia, nella sua qualità di Direttore della Direzione Business Regionale e Sviluppo Intermodale.

(di seguito, per brevità, denominata “Trenitalia”)

### E

..... con sede legale a....., C.F....., PEC ....., la quale interviene nel presente contratto nella persona del ....., nella sua qualità di.....

(di seguito, per brevità, denominata il “Contraente”)

che, come sopra costituite, laddove richiamate di seguito, singolarmente, anche “Parte” e congiuntamente “Parti”.

Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento  
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro € 1.607.137.500,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma –  
Cod. Fisc. e P. Iva 05403151003 – R.E.A. 0883047







## **PREMESSO CHE**

1. Trenitalia è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che opera quale vettore ferroviario, sia per il trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza che regionale, curando altresì l'attuazione e la gestione di ogni iniziativa e servizio nel campo dei trasporti, nonché la vendita, ai propri clienti, di prodotti e servizi, anche forniti da partner terzi;
2. nell'ambito di quanto disposto con D.M. 27 marzo 1998 del Ministro dell'Ambiente in tema di *“mobilità sostenibile nelle aree urbane”*, al fine di favorire il trasporto collettivo per la mobilità casa – lavoro e di ridurre in tal modo il tasso di inquinamento ambientale, Trenitalia ha posto tra i suoi obiettivi commerciali quello di stabilire contatti con enti e imprese, per rispondere alle esigenze di mobilità sistematica dei dipendenti dei medesimi mediante la predisposizione di apposite convenzioni;
3. il Contraente intende promuovere la mobilità sostenibile casa - lavoro dei propri dipendenti e, pertanto, ha manifestato a Trenitalia l'intenzione di voler procedere all'acquisto, per conto dei dipendenti medesimi, di titoli di viaggio regionali (di seguito solo *“titoli di viaggio”*);
4. Trenitalia è disponibile a consentire al Contraente l'acquisto di titoli di viaggio a favore dei dipendenti di quest'ultimo, al fine di raggiungere l'obiettivo di migliorare la mobilità sistematica casa – lavoro dei medesimi, esclusivamente tramite la piattaforma on line del sito [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com), a cui il Contraente medesimo potrà accedere autonomamente da un'area riservata con credenziali fornite da Trenitalia;
5. con la presente convenzione di mobility management (di seguito anche solo *“Convenzione”*) le Parti intendono stabilire i termini e le condizioni per la vendita dei titoli di viaggio al Contraente a favore dei dipendenti di quest'ultimo.

## **Tutto ciò premesso**

le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Articolo 2**



### **Finalità ed oggetto**

La Convenzione aderisce ad un'iniziativa di mobility management ed è finalizzata ad incentivare l'utilizzo sistematico del treno per la mobilità collettiva casa/lavoro, inserendosi nell'ambito degli interventi previsti dal Decreto Ministeriale 27 marzo 1998 e s.m.i. in tema di "mobilità sostenibile nelle aree urbane" emanato dal Ministro dell'Ambiente di concerto con i Ministri dei Lavori Pubblici, della Sanità e dei Trasporti e della Navigazione.

La Convenzione ha ad oggetto l'acquisto da parte del Contraente di titoli di viaggio Trenitalia del trasporto regionale, nominativi, intestati ai singoli dipendenti, che siano caricati nella piattaforma on-line dedicata nel sito internet [www.trenitalia.it](http://www.trenitalia.it).

La Convenzione ha altresì ad oggetto l'acquisto di titoli di viaggio integrati che comprendano i servizi di Trenitalia e che siano caricati sulla predetta piattaforma.

Trenitalia, alla data della sottoscrizione della presente Convenzione, ha caricato sulla piattaforma di cui ai punti precedenti gli abbonamenti regionali elettronici a tariffa 40 e 40 AS e T14, nonché alcune delle integrazioni tariffarie esistenti (tariffe 41/13/PIEMONTE FORMULA, 41/11/A TRENOMARCHEBUS, 41/11/D TRENOMARCHEBUS, 41/7/A Friuli- Venezia Giulia – Udine- Tarvisio e 41/17 PEGASO Toscana), fermo restando che la stessa Trenitalia si riserva – a suo insindacabile giudizio - di estendere e/o ridurre l'ambito dei titoli di viaggio acquistabili, senza necessità di apportare modifiche alla presente Convenzione. Per i suddetti titoli di viaggio valgono le condizioni riportate nella Parte III-Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

### **Articolo 3 Impegni delle Parti**

Il Contraente, nel favorire e promuovere l'utilizzo del treno, si obbliga ad acquistare, per conto dei propri dipendenti, i titoli di viaggio attraverso il sito internet [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com), mediante accesso all'area riservata dedicata, alle condizioni ed i termini fissati nella presente Convenzione.

Il Contraente si obbliga altresì a:

- promuovere, nell'ambito della propria organizzazione, l'iniziativa di cui alla presente Convenzione al fine di incentivare l'utilizzo del treno;

Trenitalia si impegna ad accettare le modalità e le tempistiche di pagamento del corrispettivo dei titoli di viaggio secondo quanto previsto al successivo art. 6.

Il prezzo del titolo di viaggio è quello in vigore al momento dell'emissione del titolo stesso, non essendo previsti sconti da parte di Trenitalia. I titoli di viaggio emessi precedentemente ad un



adeguamento tariffario possono essere utilizzati entro il periodo di viaggio indicato sugli stessi, senza variazione di prezzo.

#### **Articolo 4** **Modalità di acquisto dei titoli di viaggio**

L'acquisto dei titoli di viaggio avverrà esclusivamente tramite la piattaforma on line del sito [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com).

Il Contraente fornirà a Trenitalia tutti i dati necessari all'attivazione del sistema di acquisto. Trenitalia si impegna a comunicare al Contraente - con modalità atte a mantenerne la riservatezza - i dati di accesso personale (login e password) mediante i quali il Contraente potrà accedere all'area riservata dedicata del sito internet [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) per l'acquisto dei titoli di viaggio oggetto della presente Convenzione. Resta inteso che il Contraente è l'unico responsabile del corretto utilizzo dei dati di accesso personale alla sezione dedicata del sito Trenitalia. Il Contraente dichiara pertanto di tenere Trenitalia sollevata e indenne da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a Trenitalia medesima o a terzi dall'uso improprio dei dati di accesso personale.

Per ciò che riguarda le regolamentazioni di dettaglio relative al processo di acquisto ed alla ricezione del titolo di viaggio, il Contraente dovrà attenersi alle prescrizioni di Trenitalia presenti nella piattaforma, nonché alle indicazioni disposte caso per caso da Trenitalia medesima.

Resta fermo che Trenitalia non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il sistema di acquisto on-line per qualsiasi motivazione non dovesse risultare funzionante.

Trenitalia stabilisce un plafond mensile per gli acquisti oggetto della presente Convenzione in misura pari ad 1/12 del valore annuo di acquisti che il Contraente intende effettuare maggiorato del 40%. Tale valore annuo è stato comunicato dal Contraente al seguente indirizzo: [direzione.toscana@cert.trenitalia.it](mailto:direzione.toscana@cert.trenitalia.it).

Qualora il Contraente preveda di acquistare, in un mese solare di validità della presente Convenzione, servizi per un importo eccedente il plafond di acquisto, sarà tenuto a darne preventiva comunicazione a Trenitalia entro e non oltre 20 giorni lavorativi precedenti a quelli in cui saranno effettuati i maggiori acquisti.

Trenitalia si riserva la facoltà di non consentire al Contraente tali acquisti eccedenti il limite previsto qualora, nei mesi precedenti, a carico del Contraente stesso, siano stati riscontrati ritardi o irregolarità nel pagamento dei titoli di viaggio acquistati.



L'utilizzo a bordo treno di servizi non rientranti nell'abbonamento acquistato tramite la presente Convenzione, per esempio trasporto bici, trasporto animali, utilizzo della classe diversa da quella indicata nell'abbonamento, cambio treno, saranno tutti a carico del passeggero in possesso dell'abbonamento e per tali casi si applica la normativa vigente.

#### **Articolo 5**

##### **Rimborsi e duplicato dell'abbonamento**

Qualora per esigenze del dipendente, lo stesso chieda di restituire il titolo di viaggio prima della sua naturale scadenza, il rimborso, ove previsto nella Parte III – Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto di Trenitalia, sarà effettuato esclusivamente nei confronti del Contraente, cioè ....., sulla modalità di pagamento originaria secondo quanto disposto nelle predette Condizioni Generali.

Nel caso di richiesta di duplicato di abbonamenti cartacei, si applica quanto disposto al punto 6 della Parte III – Trasporto Regionale.

Per furto o smarrimento di abbonamenti caricati su SmartCard o deterioramento della carta stessa valgono le condizioni in vigore nelle Regioni in cui sono già attive.

Quanto contenuto al primo comma del presente articolo dovrà essere, dal Contraente, portato a conoscenza del proprio dipendente, il quale dovrà sottoscrivere una dichiarazione in tal senso. Per ogni altra eventualità non espressamente indicata nella presente Convenzione valgono le clausole previste nelle Condizioni Generali di Trasporto dei passeggeri di Trenitalia.

#### **Articolo 6**

##### **Modalità di pagamento**

Trenitalia con data pari all'ultimo giorno del mese di emissione dei titoli di viaggio emette la fattura per il valore dei titoli emessi al netto degli eventuali rimborsi secondo le modalità indicate nel presente articolo, indicando il **Codice Univoco Destinatario ...../PEC .....**del Contraente per il pagamento dei titoli di viaggio acquistati. E' onere del Contraente verificare nel suo cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate l'avvenuta ricezione della fattura elettronica tramite Sistema Di Interscambio o la pubblicazione della copia di cortesia nell'Area Amministratore.

Il Contraente, si impegna, entro ..... giorni, dalla data fattura fine mese, a saldare l'importo dovuto mediante Bonifico Bancario/SSD (SEPA Direct Debit)/pagamento immediato tramite carta di credito. Con la sottoscrizione del mandato SEPA Direct Debit, sarà Trenitalia ad addebitare l'importo sul conto corrente del Contraente.

Il pagamento sarà effettuato sul c/c bancario indicato in fattura e la causale da riportare è: Mobility Welfare Codice Cliente, n° e data Fattura.



Ai sensi della L. 136/2010 Trenitalia si impegna a far pervenire al Contraente la documentazione necessaria per l'assolvimento di tale obbligo relativo alla tracciabilità finanziaria.

In caso di tardivo pagamento degli importi dovuti, il Contraente sarà tenuto a corrispondere a Trenitalia gli interessi moratori al tasso stabilito dalle norme vigenti emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, nel caso di tardivo pagamento degli importi dovuti dal Contraente, Trenitalia si riserva di sospendere l'accesso del Contraente al sistema e quindi di inibire l'acquisto dei titoli di viaggio.

Nel caso di rimborso di titoli di viaggio di cui al precedente art. 5, lo stesso rimborso sarà riportato nel documento fiscale emesso nei confronti del Contraente.

#### **Articolo 7**

##### **Durata della Convenzione e recesso**

La presente Convenzione ha durata dalla data della sottoscrizione per ..... anni.

Trenitalia ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione per qualsivoglia motivo, previo avviso al Contraente da trasmettersi con un preavviso di almeno 60 giorni. Nel caso di esercizio del diritto di recesso il Contraente non potrà vantare diritto a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo richiesti.

In relazione ai risultati conseguiti nel periodo di validità della Convenzione, le Parti si riservano la facoltà di disporre concordemente il rinnovo della presente Convenzione ai medesimi patti e condizioni per un periodo di ulteriori ..... anni. Tale facoltà potrà essere esercitata dalle Parti, con un preavviso di almeno ... giorni, mediante semplice scambio di corrispondenza con raccomandata A/R o a mezzo mail/PEC.

#### **Articolo 8**

##### **Responsabilità delle Parti**

Le Parti concordano che ciascuna di esse sarà esclusivamente responsabile per le prestazioni di propria competenza manlevando l'altra Parte per fatti o cause riconducibili alla propria responsabilità.

In particolare il Contraente:

- dal momento della ricezione del titolo di viaggio o del codice/pro memoria alla casella di posta elettronica inserita nel sistema da parte del Contraente medesimo, si assume ogni responsabilità in merito al corretto e puntuale invio del medesimo titolo al dipendente;



- non avrà nulla a pretendere da Trenitalia qualora i propri dipendenti non ottemperino per qualsiasi motivo al pagamento del titolo di viaggio.

### **Articolo 9 Domicilio delle Parti**

Ai fini della presente Convenzione a tutti gli effetti amministrativi, legali e fiscali:

- il Contraente dichiara il proprio domicilio in.....
- Trenitalia dichiara il proprio domicilio in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

### **Articolo 10 Controversie, Foro competente e diritto applicabile**

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dalla presente Convenzione saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

### **Articolo 11 Trasparenza prezzi**

Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiarano che non vi è stata mediazione od altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
- dichiarano di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso imprese collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volti a facilitare la conclusione della Convenzione;
- si obbligano a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione, rispetto agli obblighi in essa assunti né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intenderà automaticamente risolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile per fatto e colpa della Parte inadempiente, che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

### **Articolo 12 Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse all'affidamento e all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e



trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto da Trenitalia S.p.A. mediante pubblicazione nella sezione "Protezione Dati Personali" del sito istituzionale [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) e dal Contraente mediante.....

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

#### **Art 12 bis Titolarietà Autonoma**

L'esecuzione del presente Contratto comporta il trattamento di dati personali in maniera autonoma da parte di Trenitalia S.p.A. e ..... che si configurano pertanto come Titolari autonomi dei trattamenti effettuati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 sia nei confronti dell'altro Titolare che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai fini della corretta gestione del trattamento.

In particolare, le Parti si impegnano:

- ad una verifica puntuale di conformità del trattamento effettuato per l'esecuzione del Contratto alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;



- alla cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del Regolamento Ue 2016/679 ovvero di richieste delle Autorità di Controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte;
- ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali da esse trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- ad informarsi reciprocamente rispetto ad ogni potenziale violazione di dati personali (data breach) che possa in qualsiasi modo interessare l'altra Parte, procedendo senza ritardo alla notifica della violazione di dati personali all'Autorità di Controllo, nei casi in cui tale notifica sia dovuta dal Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679.

### **Articolo 13** **Clausola di integrità**

Il Contraente dichiara, garantisce e assicura che nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, ivi incluse le attività ad esso connesse:

1. conformerà i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza, integrità e trasparenza;
2. opererà nel pieno rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti applicabili e non porrà in essere alcuna condotta che possa integrare in alcun modo le ipotesi di reato indicate nel D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., e comunque, a titolo esemplificativo e non esaustivo, omicidio colposo, lesioni personali colpose, i reati di frode, reati societari, reati tributari, riciclaggio, autoriciclaggio, appropriazione indebita, estorsione, concussione, reati corruttivi, traffico di influenze illecite ed altre fattispecie criminose relative a delitti contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
3. osserverà, garantendone l'ottemperanza - previa adeguata informativa - da parte dei propri funzionari, dipendenti, nonché agenti, consulenti, rappresentanti, subappaltatori e subcontraenti impiegati ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione, per tutta la durata della presente Convenzione, ogni normativa e regolamento in materia di anticorruzione applicabile, ivi compreso, ma non solo, il D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.. In particolare e in coerenza con tali normative, il Contraente si impegna ad astenersi nello svolgimento delle





attività connesse alla presente Convenzione (a) dall'offrire, promettere, elargire, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, denaro o altre utilità, benefici, vantaggi, indebitamente, a un Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio, per sé o per altri, o a qualsivoglia soggetto terzo e (b) dal sollecitare o dall'accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, offerte di danaro o altre utilità, benefici, vantaggi, non dovuti, per sé o per altri, da un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o da un qualsivoglia soggetto terzo.

Il Contraente dichiara e garantisce:

(a) di aver preso visione del Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, pubblicato al seguente indirizzo Internet: <http://www.fsitaliane.it> nella sezione "Il Gruppo" sottosezione "Governance - Codice etico", che è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di Trenitalia SpA, ("Modello 231") di averne ben compreso i principi etico-comportamentali attesi, i contenuti e le finalità e di obbligarsi al loro pieno ed integrale rispetto;

(b) di aver preso visione del Modello 231 di Trenitalia SpA, disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.trenitalia.com>, sezione "Info e Assistenza", area "Etica, compliance e integrità", di averne ben compreso i principi etico-comportamentali attesi, i contenuti e le finalità e di obbligarsi al loro pieno ed integrale rispetto.

La violazione di uno qualsiasi dei principi etico-comportamentali e delle previsioni contenuti nel Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e/o nel Modello 231, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui ai precedenti punti sub 1), 2) e 3) del presente articolo configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Il Contraente prende atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e di quanto previsto ai precedenti punti sub 1), 2) e 3) devono essere effettuate secondo le modalità e tramite i canali indicati sul sito internet della Società nell'area "Etica, compliance e integrità" sopra indicata.

#### **Articolo 14**

#### **Clausole fiscali**

I tributi fiscali inerenti e conseguenti alla presente Convenzione sono a carico delle Parti secondo legge.

La presente Convenzione, conclusa mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio, è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1 e dell'art. 1, Tariffa, Parte



Il del TU 131/1986 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti.

## **Articolo 15**

### **Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici**

In ottemperanza alle disposizioni del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in tema di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, il Contraente è tenuto a garantire la sicurezza del sistema informatico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, ivi comprese le relative attività di trasmissione, ricezione, conservazione e condivisione telematica di tutta la documentazione riconducibile all'esecuzione della medesima Convenzione.

A tal fine, con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Contraente si obbliga a:

- a) rispettare i seguenti controlli essenziali di sicurezza informatica:
1. nominare un referente che sia responsabile per il coordinamento delle attività di gestione e di protezione delle informazioni e dei sistemi informatici;
  2. identificare e rispettare le leggi e/o i regolamenti con rilevanza in tema di cybersecurity che risultino applicabili;
  3. assicurare e garantire che tutti i dispositivi che lo consentono siano dotati di un software di protezione (antivirus, antimalware, ecc.) regolarmente aggiornato;
  4. assicurare e garantire che le password siano diverse per ogni account, della complessità adeguata e con procedure di blocco automatico a seguito di reiterati tentativi. Viene valutato, inoltre, l'utilizzo dei sistemi di autenticazione più sicuri offerti dal provider del servizio (es. autenticazione a due fattori);
  5. assicurare e garantire che il personale autorizzato all'accesso, remoto o locale, ai servizi informatici disponga di utenze personali non condivise con altri; che l'accesso sia opportunamente protetto; che i vecchi account non più utilizzati siano disattivati;
  6. assicurare e garantire che tutti i collaboratori ed il personale del Contraente siano adeguatamente sensibilizzati e formati sui rischi di cybersecurity e sulle pratiche da adottare per l'impiego sicuro degli strumenti aziendali (es. riconoscere allegati e-mail, utilizzare solo software autorizzato, bloccare il dispositivo in caso di non utilizzo, ecc.);
  7. assicurare e garantire che la configurazione iniziale di tutti i sistemi e dispositivi sia svolta da personale esperto, responsabile per la configurazione sicura degli stessi;
  8. assicurare e garantire che in caso di utilizzo di applicazioni web con accesso da rete pubblica, o di gestione remota dei server e dei dispositivi di rete, siano utilizzati protocolli di rete cifrati (es. SSH, SSL);



9. assicurare e garantire che siano eseguiti periodicamente backup delle informazioni e dei dati e che tali backup siano conservati in modo sicuro e verificati periodicamente, fermo restando che, ove richiesto, i dati saranno resi tempestivamente disponibili;
  10. assicurare e garantire che le reti e i sistemi siano protetti da accessi non autorizzati attraverso strumenti specifici (es: Firewall e altri dispositivi/software anti-intrusione);
  11. assicurare e garantire che tutti i software in uso (inclusi i firmware) siano aggiornati all'ultima versione consigliata dal produttore;
- b) segnalare con la massima tempestività di aver subito un eventuale attacco informatico contattando il numero 331.6360190, o scrivendo all'indirizzo mail [securityincident@fsitaliane.it](mailto:securityincident@fsitaliane.it);
- c) effettuare un back-up della documentazione informatica di cui sopra su un sistema off-line al fine di evitare, quantomeno, la perdita degli atti e, in caso di adempimenti con scadenza imposta da contratto o norma di legge, a produrre la documentazione secondo una tempistica che consenta il rispetto dei termini di legge o di contratto, anche in caso di attacco informatico;
- d) consentire l'accesso del personale incaricato da Trenitalia per la verifica delle misure minime adottate ai sensi della precedente lettera a), nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale anche di uno soltanto degli obblighi sopra elencati, Trenitalia avrà facoltà di risolvere la presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

## **Articolo 16** **Cessione dei crediti**

I crediti e i debiti derivanti dalla presente Convenzione possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso o di qualsiasi atto di disposizione ("Cessione") a favore di Fercredit-Servizi Finanziari S.p.A. – società del Gruppo FS Italiane S.p.A. - o di intermediari bancari e finanziari autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della notifica della Cessione, Trenitalia può opporre diniego espressamente motivato.

In ogni caso, Trenitalia può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

## **Articolo 17** **Riservatezza**



Il Contraente si impegna a mantenere riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi informazione riguardante le condizioni e i termini del presente Convenzione. Inoltre, il Contraente si impegna a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della presente Convenzione, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di Trenitalia che vengano messi a sua disposizione o di cui venga a conoscenza in occasione della Convenzione stessa.

È fatto divieto al Contraente di fare, o autorizzare terzi a realizzare, pubblicazioni sui risultati delle attività/servizi ricevuti in virtù della presente Convenzione.

Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo restano vincolanti senza limite di tempo, anche in caso di recesso o risoluzione della presente Convenzione.

### **Articolo 18** **Clausola risolutiva espressa**

In caso di inosservanza delle disposizioni contenute agli articoli

- 4, in relazione all'uso non corretto dei dati di accesso personale o in merito alle condizioni relative al plafond;
- 6, per violazione dei termini di pagamento;
- 11, per violazioni delle disposizioni in tema di Trasparenza Prezzi;
- 13, per violazioni delle previsioni del Codice Etico;
- 15, in caso di inadempimento degli obblighi relativi alla sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici;
- 17, per violazione degli obblighi di riservatezza;

Trenitalia avrà diritto di risolvere la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

La risoluzione è dichiarata senza bisogno di preavviso o di costituzione in mora, a mezzo lettera raccomandata a/r, e salva la facoltà di Trenitalia di promuovere azione per l'eventuale risarcimento dei danni.

Il Contraente non avrà diritto a nessun indennizzo o somma alcuna anche a titolo di rimborso spese.

### **Articolo 19** **Comunicazioni e Referenti**

Qualsiasi comunicazione relativa alla presente Convenzione dovrà essere inviata mediante mail ai seguenti indirizzi:

- per Trenitalia [direzione.toscana@trenitalia.it](mailto:direzione.toscana@trenitalia.it); [m.zoi@trenitalia.it](mailto:m.zoi@trenitalia.it) Referente Sig. Marco Zoi;



- per il Contraente ..... Referente Sig .....

## **Articolo 20**

### **Disposizioni finali**

La Convenzione è stata oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola, e pertanto gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

\*\*\*\*\*

Qualora concordiate con la nostra proposta, Vi preghiamo di farci pervenire una nota su Vostra carta intestata contenente la riproduzione pedissequa del testo sopra riportato, siglata in ogni pagina e sottoscritta per accettazione piena e incondizionata dal Vostro Legale Rappresentante o da altro soggetto munito di apposita procura.

**La suddetta nota dovrà essere inviata al seguente indirizzo:**

Trenitalia S.p.A.  
Direzione Business Regionale e Sviluppo Intermodale  
Direzione Regionale Toscana  
All'attenzione di Marco Zoi  
PEC: [direzione.toscana@cert.trenitalia.it](mailto:direzione.toscana@cert.trenitalia.it)  
Viale Spartaco Lavagnini, 58  
50129 - Firenze

Distinti saluti

**Maria Annunziata Giaconia**

**ACCORDO**

**AI SENSI DELL'ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241, E  
DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1**

**TRA LA**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**E**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

**CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE**

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile – con sede in Roma, Via Ulpiano, 11 (C.F. 97018720587) – di seguito “Dipartimento” - nella persona del Capo del Dipartimento della protezione civile, ing. Fabrizio CURCIO

e

l'Università degli Studi di Firenze - Centro per la Protezione Civile, con sede in Firenze, in Piazza San Marco n. 4 (C.F. e P.I. 01279680480) - di seguito denominato “Centro” - nella persona della prof.ssa Alessandra PETRUCCI Rettrice,  
congiuntamente “le Parti”:

**VISTO**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della leg-

ge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni”;

– il decreto legislativo (d.lgs.) del 2 gennaio 2018, n.1, recante “Codice della protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

– l’articolo 2 comma 1 del medesimo d.lgs. n. 1/2018 che identifica le attività di protezione civile come di seguito riportato: “sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;

– i commi 2 e 3 dell’articolo 2 del medesimo d.lgs. n. 1/2018 che identificano la previsione come l’insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all’identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio Nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile. Mentre la prevenzione consiste nell’insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata, dirette a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;

– l’articolo 4 del citato d.lgs. n. 1/2018, il quale prevede che “1. Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sono componenti del Servizio Nazionale e provvedono all’attuazione delle attività di cui all’articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenza. 2. Le componenti del Servizio Nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all’articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici.”;

- l'articolo 13 del citato d.lgs. n. 1/2018 che individua, tra le strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, anche “gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Consiglio nazionale delle ricerche”;
- l'articolo 19, sempre del d.lgs. 1/2018, che identifica il ruolo delle comunità scientifiche nel contesto del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 21 dello stesso decreto 1/2018, che disciplina i rapporti con Centri di competenza e collaborazione con gli organismi competenti in materia di ricerca e che, con particolare riferimento al comma 3, prevede che “le componenti del Servizio Nazionale possono stipulare accordi e convenzioni con i Centri di competenza”;
- l'articolo 50 dello stesso decreto 1/2018 che, al comma 1, prevede che “fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal presente decreto continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti”;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 18 gennaio 2008, n. 66, recante “l'istituzione della Piattaforma nazionale per la riduzione del rischio da disastri”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 aprile 2013, n. 1442, recante “Indicazioni per il coordinamento della piattaforma nazionale per la riduzione del rischio da disastri di cui al decreto del Presidente



del Consiglio dei Ministri 18 gennaio 2008, n. 66, recante l'istituzione della Piattaforma nazionale per la riduzione del rischio da disastri”;

– il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012, recante la definizione dei principi per l'individuazione ed il funzionamento dei Centri di competenza;

– il decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 dell'Università degli Studi di Firenze che istituisce il Centro per la Protezione Civile ai sensi dell'art. 36 dello Statuto e del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio;

– il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 giugno 2018, n. 2616, che ha aggiornato l'elenco dei Centri di competenza, ai sensi del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012;

– l'elenco allegato al decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 giugno 2018, n. 2616, che individua il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze quale Centro di competenza ai sensi della lettera c) dell'articolo 1, comma 2, del DPCM 14 settembre 2012;

– la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile”, pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004 che, tra l'altro, prevede che il Dipartimento, nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile: gestisca insieme alle Regioni il sistema di allerta nazionale per rischio idraulico e idrogeologico attraverso la rete dei Centri Funzionali e

tramite fasi di previsione, di monitoraggio e di sorveglianza di eventi a rischio; promuove studi e ricerche, nonché lo sviluppo di prodotti per l'ottimale funzionamento della rete dei Centri Funzionali; definisce i Centri di Competenza e ne chiarisce i compiti e le modalità di individuazione;

– che l'Università degli Studi di Firenze, in quanto Università pubblica statale, è inclusa nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed è un soggetto pubblico;

– che il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, in quanto istituto di ricerca, nonché centro di competenza, è struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, in quanto svolge attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica competenza, ivi compresi gli ambiti del rischio idrogeologico e vulcanico, utili al perseguimento delle finalità di protezione civile;

– la nota prot. n. UBRRAC ... del ... 2024, con la quale l'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile ha comunicato al Dipartimento l'autorizzazione del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad assumere, per la stipula del presente Accordo, l'impegno di spesa pluriennale sul capitolo 715 a valere sugli esercizi finanziari 2024/2027;

#### **PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento della Protezione Civile

per lo svolgimento di numerosi compiti che, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2, hanno rilievo nazionale e, in particolare, quello riguardante "la promozione di studi e ricerche sulla previsione e la prevenzione dei rischi naturali o connessi con l'attività dell'uomo";

- la conoscenza delle condizioni di pericolosità per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere colpite costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività di protezione civile, previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 articolo 2;

- la succitata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004:

1) prevede che il Dipartimento, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, insieme alle Regioni, gestisca il sistema di allerta nazionale attraverso la rete dei Centri Funzionali e tramite fasi di previsione, di monitoraggio e di sorveglianza di eventi a rischio;

2) individua, tra le funzioni del Dipartimento, la promozione di studi e ricerche, nonché dello sviluppo di prodotti per l'ottimale funzionamento della rete dei Centri Funzionali e per far progredire complessivamente la capacità di previsione e prevenzione del sistema della protezione civile nel tempo reale;

- il Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze, tra l'altro: i) promuove le iniziative atte a fronteggiare i rischi conseguenti ad eventi idrogeologici e vulcanici; ii) promuove, anche con il supporto dei Centri di Competenza, lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e sorveglianza; iii) cura la predisposizione degli scenari di rischio per

le generali attività di prevenzione, pianificazione di emergenza ed intervento operativo; iv) definisce gli atti di indirizzo per la predisposizione ed attuazione dei programmi di previsione e prevenzione, nonché propone piani e programmi di interventi per la mitigazione del rischio;

- le attività di ricerca svolte dall'Università degli Studi di Firenze risultano essenziali ai fini dell'attuazione delle attività di protezione civile e rivestono carattere di interesse pubblico;

- il Centro, in recepimento delle previsioni dell'art. 19 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, partecipa al Servizio Nazionale della Protezione Civile mediante le seguenti attività: (i) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici; (ii) attività di sperimentazione alle attività sopra descritte e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine; (iii) ricerca finalizzata propedeutica alla realizzazione di prodotti utili alla gestione dei rischi naturali e antropici e allo studio dei relativi scenari; (iv) collaborazione nelle attività di predisposizione di piani, programmi e normativa tecnica in materia di Protezione Civile;

- gli ambiti disciplinari riconosciuti al Centro di competenza nell'allegato al decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 giugno 2018, n. 2616, comprendono: *attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di competenza, ovvero coordinando altri soggetti tecnico-scientifici; realizzazione ed organiz-*

zazione, presso il Centro Funzionale Centrale, del sistema di monitoraggio e sorveglianza nazionale per il rischio idrogeologico mediante la definizione operativa per l'utilizzo dei dati telerilevati per la misura quantitativa dei tassi e delle velocità di spostamento e/o di deformazione del suolo relativi principalmente a fenomeni franosi e/o di sprofondamento catastrofico, nonché ad altri dissesti connessi a fenomeni gravitativi; metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni relative; metodologie di valutazione della pericolosità dei fenomeni franosi e delle relative soglie idrogeologiche; definizione di procedure e protocolli operativi sia per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio e l'analisi in tempo reale degli scenari di rischio relativi soprattutto a movimenti di massa veloci e localizzati che per l'utilizzo di unità mobili di indagine localizzata e monitoraggio di aree soggette a rischio mediante sensori InSAR a terra; monitoraggio sismoacustico e termico in tempo reale, nonché analisi anche ai fini delle procedure di allertamento, dei processi dinamici dei vulcani esplosivi e della loro correlazione con la velocità dei fenomeni gravitativi di versante; sviluppo ed esercizio sperimentale di tecniche e sistemi solidi ed economici di rilevamento strumentale e trasmissione di dati da impiegarsi in ambiente fortemente aggressivo, anche sottomarino; consolidamento e rafforzamento delle attività di monitoraggio presso il COA di Stromboli, nonché di assistenza tecnico scientifica al Dipartimento, relative sia all'attività esplosiva ai crateri dello Stromboli, sia all'innesco e/o al manifestarsi di movimenti franosi della Sciara del Fuoco, anche ai fini della previsione del-

*la possibile generazione di maremoti; formazione ed assistenza alla formazione di personale del Dipartimento e delle Regioni;*

- il Centro ha fra le sue finalità generali, previste dal proprio Regolamento, l'integrazione nelle attività di protezione civile delle conoscenze tecnico-scientifiche e dei prodotti derivanti da attività di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- il Centro può avvalersi del contributo tecnico e scientifico delle strutture di Ateneo (Dipartimenti e Centri) secondo il proprio Regolamento;
- un programma di ricerca mirante alla previsione, prevenzione, valutazione e riduzione del rischio idrogeologico e vulcanico e più in generale dei rischi naturali nel territorio nazionale, deve avere un adeguato sviluppo pluriennale;
- il Dipartimento dal 2005 ha continuativamente instaurato con il Centro di competenza dell'Università degli Studi di Firenze rapporti di collaborazione finalizzati alla previsione, valutazione e riduzione del rischio idrogeologico e vulcanico e più in generale dei rischi naturali acquisendo sinergicamente esperienze, know-how e alta specializzazione per il Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- le Parti intendono continuare le attività di collaborazione e partenariato, al fine di favorire agilità e dinamicità dei rapporti tra le stesse, seguendo i principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità della pubblica amministrazione, per il perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico;
- le attività di ricerca e innovazione previste con il presente Accordo, da integrare nelle attività di protezione civile, per la loro particolare natura

tecnico-scientifica, necessitano di una durata pluriennale;

### **CONSIDERATO CHE**

- è comune interesse delle Parti, essendosene compiutamente realizzati i presupposti e le condizioni occorrenti, pervenire alla sottoscrizione di un Accordo triennale, per le motivazioni di cui sopra, che disciplini le concrete modalità realizzative delle attività e delle iniziative da sviluppare nel triennio 2024-2027;
- nell'ambito delle modalità attuative e realizzative delle attività e delle iniziative da sviluppare nel triennio, il Dipartimento della Protezione Civile si riserva la facoltà di coordinare le medesime attività e iniziative per la costituzione di reti di Centri di competenza per lo sviluppo di specifici argomenti su temi integrati e in prospettiva multirischio;
- le Parti, con il presente Accordo, istituiscono una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico di protezione civile, e ai sensi dell'Art. 4 del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";
- gli oneri di cui al presente Accordo costituiscono il rimborso delle spese sostenute dal Centro di competenza per lo svolgimento delle citate attività, i cui eventuali ulteriori oneri sono sostenuti dal citato Centro;

### **TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO SI DEFINISCE**

#### **E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

#### **Premesse**

I visti, le premesse e i considerata nonché il Piano di Attività triennale costi-

tuiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo; gli atti di natura normativa citati nelle predette premesse, che si intendono qui integralmente recepiti, ne costituiscono il presupposto.

## **Articolo 2**

### **Oggetto dell'Accordo**

Con il presente Accordo il Dipartimento e il Centro concordano di instaurare un rapporto di collaborazione e parternariato, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per lo sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di rischio idrogeologico e vulcanico.

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs. 1/2018, il Centro assicura al Dipartimento il perseguimento dei fini istituzionali con il proprio sostegno nel mantenimento e nel rafforzamento del Servizio Nazionale della Protezione Civile attraverso la realizzazione delle attività riportate nell'allegato Piano delle attività triennale.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del d.lgs. n. 1/2018, qualora il Dipartimento ravvisi la necessità di coordinare le attività di cui sopra attraverso la costituzione di reti di Centri di competenza, per lo sviluppo di specifici argomenti su temi integrati e in prospettiva multirischio, il Centro assicura una piena e fattiva collaborazione.

## **Articolo 3**

### **Attività del Centro**

Il Centro svolge in cooperazione con il Dipartimento, gli studi e le attività necessarie per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo. Le attività, gli studi e la tempistica di svolgimento saranno descritti specifi-



catamente nel Piano delle attività triennale allegato al presente Accordo, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **Articolo 4**

##### **Attività del Dipartimento**

Il Dipartimento per quanto di propria competenza, si impegna a garantire la tempestiva collaborazione necessaria al corretto e puntuale svolgimento da parte del Centro delle diverse fasi di sviluppo delle attività descritte nel Piano delle attività triennale allegato al presente accordo e opera, ove necessario e opportuno, per favorire il raccordo con altri Enti e Amministrazioni eventualmente coinvolti o interessati, nonché per favorire la più ampia sinergia con Centri di Competenza operanti in ambiti di specializzazione affini.

Il Dipartimento utilizza i risultati ottenuti dalle attività di ricerca previste nel Piano delle Attività triennale. Quanto sopra in considerazione anche dell'utilità in termine d'interesse pubblico, di assicurare, nell'esercizio delle specifiche competenze istituzionali, lo sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di pericolosità idrogeologica e vulcanica sul territorio nazionale.

#### **Articolo 5**

##### **Piano delle attività triennale**

L'allegato "Piano delle attività triennale", parte integrante del presente Accordo, definisce tutte le attività da svolgere nei tre anni secondo il naturale e coerente sviluppo operativo, comprensivo di risultati intermedi, per il raggiungimento dei risultati attesi.

Il "Piano delle attività triennale" riporta, nell'ambito di ciascuna delle aree

tematiche, le attività articolate in progetti di sviluppo (work package - WP).

All'inizio di ogni annualità il Centro presenta un Programma annuale di esecuzione che contiene il cronoprogramma aggiornato delle attività annuali da realizzare tenendo conto delle attività già svolte e la proposta, ove necessario, di modifiche alle attività tecniche previste, previo parere del Dipartimento.

Eventuali variazioni al "Piano delle Attività triennale", concordate tra le Parti, potranno essere apportate, mediante scambio di corrispondenza, senza oneri aggiuntivi per il Dipartimento rispetto al contributo finanziario di cui all'articolo 8 del presente Accordo.

Nel predisporre il sopra citato "Piano delle Attività triennale", per quanto riguarda le attività relative agli applicativi software, le Parti si sono attenute a quanto indicato nei successivi articoli 11 e 12 dell'Accordo al fine di consentire la maggiore integrazione possibile tra i sistemi prodotti e quelli già in uso presso il Dipartimento.

Tutte le attività di analisi dei requisiti e manutenzione evolutiva dei sistemi verranno concordate e svolte in coordinamento con gli Uffici competenti del Dipartimento.

Specifiche iniziative di comunicazione da parte del Centro sulle attività svolte e sui prodotti realizzati nell'ambito del presente Articolo andranno preventivamente concordate con il Dipartimento.

## **Articolo 6**

### **Durata**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di tre anni. Il presente Accordo vincola il Centro dalla data di sottoscrizione ed il

Dipartimento dalla registrazione del decreto approvativo da parte dei competenti Organi di Controllo.

Il recesso dall'Accordo, da parte di uno dei soggetti firmatari, sarà esercitato con un preavviso di almeno 60 giorni con comunicazione scritta e motivata – firmata digitalmente – inviata a mezzo PEC all'indirizzo dell'altra parte - di cui all'articolo 16. In tal caso saranno rimborsate al Centro le spese sostenute per le attività realizzate ai sensi del Piano delle Attività di cui all'articolo 5, fino alla data del recesso.

## **Articolo 7**

### **Attività di verifica e coordinamento**

Il Dipartimento ha la facoltà di effettuare in ogni momento verifiche e accertamenti sul regolare svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo. Responsabile tecnico-scientifico del presente Accordo per il Centro è il Prof. Nicola Casagli, in qualità di Presidente del Centro, che disporrà dei mezzi del Centro per la realizzazione degli obiettivi. Responsabile tecnico del presente Accordo per il Centro è il Dott. Massimiliano NOCENTINI, in qualità di Direttore tecnico del Centro.

Responsabile scientifico del presente Accordo per il Dipartimento è il .....

Per ciascuna delle attività di cui al "Piano delle Attività triennale" (progetti di sviluppo – anche WP) il Centro nominerà un responsabile di progetto.

Il responsabile di progetto:

- assicura il trasferimento al Dipartimento di procedure, informazioni, sviluppi, ecc., delle ricerche;
- svolge funzioni di segreteria generale;
- vigila sulle scadenze, anche redigendo un cronoprogramma delle attività;

- interagisce con i referenti indicati dal Dipartimento;
- assicura il buon andamento delle attività per il conseguimento degli obiettivi;
- assicura la più rigorosa gestione delle risorse finanziarie disponibili e ne cura la rendicontazione;
- si coordina con i responsabili degli altri progetti per il più efficace conseguimento degli obiettivi.

Analogamente, per ciascuno dei progetti di sviluppo (WP) di cui sopra il Dipartimento individua un proprio referente, paritetico rispetto al responsabile di progetto del Centro, allo scopo di facilitarne l'azione anche in relazione alle esigenze del Dipartimento stesso.

Al termine di ogni anno del presente Accordo, il Centro redige e trasmette al Dipartimento il rendiconto finale di spesa redatto ai sensi del successivo articolo 10 e la relazione tecnico-scientifica annuale concernente le attività svolte e i risultati conseguiti, indicante altresì eventuali proposte di specificazione e correzione in ordine alle attività ancora da svolgere.

## **Articolo 8**

### **Oneri**

L'Accordo comporta un onere annuo a carico del Dipartimento pari a € 990.000,00 (novecentonovantamila/00), per complessivi € 2.970.000,00 (duemilioninovecentosettantamila) e si configura quale rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività oggetto del presente Accordo.

Tale contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate al successivo art. 10, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presen-

te Accordo, i cui ulteriori oneri sono sostenuti dal Centro.

Il succitato importo non comprende le spese di revisione, che sono a carico del Dipartimento.

## **Articolo 9**

### **Modalità di erogazione**

Per ciascun anno del presente Accordo, il Dipartimento si impegna a versare al Centro il contributo di cui all'articolo 8 in tre rate per ogni annualità secondo le seguenti modalità:

- a) una prima rata pari al 20% del contributo annuale di cui al citato articolo 8, a titolo di start up, da erogare, per il primo anno successivamente alla registrazione del decreto approvativo del presente Accordo da parte dei competenti Organi di controllo. Per la successiva annualità, la rata di anticipazione sarà erogata previo pagamento della rata di saldo dell'annualità precedente e la presentazione del Programma annuale di esecuzione di cui all'art. 5. L'importo di tale rata trova evidenza nell'ambito della rendicontazione di cui all'art. 10 del presente Accordo;
- b) una seconda eventuale rata, su richiesta del Centro, fino ad un massimo del 40% del contributo annuale di cui al citato articolo 8, successivamente alla presentazione di una relazione tecnica delle attività svolte nel primo semestre di attività, nonché della relativa rendicontazione delle spese sostenute nel medesimo periodo, comprensiva della rata sub lettera a), redatta ai sensi dell'art. 10 del presente Accordo, previa approvazione e nulla osta da parte dall'Ufficio II, Attività Tecnico-Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi;
- c) una terza rata fino all'ammontare complessivo del contributo annuale di

cui all'art. 8, al termine delle attività annuali previste dal Piano triennale delle Attività, successivamente alla presentazione della relazione tecnica conclusiva delle attività svolte, nonché previa consegna della rendicontazione finale delle spese sostenute, predisposta secondo quanto indicato nel successivo articolo 10 del presente Accordo, previa approvazione e nulla osta rilasciati dall'Ufficio II, Attività Tecnico-Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi. Qualora il Centro non si avvallesse dell'opzione sub b), tale rendicontazione riguarderà il 100% dell'importo erogato.

#### **Articolo 10**

##### **Modalità di rendicontazione**

La rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa deve essere effettuata secondo quanto indicato nel Documento tecnico di rendicontazione, allegato al DPCM del 14 settembre 2012, parte integrante del presente Accordo.

Il Dipartimento si riserva di comunicare al Centro il riferimento della società incaricata dal Dipartimento stesso della revisione contabile in argomento.

#### **Articolo 11**

##### **Sviluppo software e definizione e gestione dei dati prodotti**

Il Centro si impegna a sviluppare software o ad implementare versioni evolutive o correttive secondo le indicazioni e in collaborazione con l'Ufficio V Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento, Servizio sistemi informativi e di comunicazione del Dipartimento della Protezione Civile, nel rispetto degli standard di sicurezza, gestione dei dati, accessibilità e usabilità dei servizi della Pubblica Amministrazione. Ogni

progetto di sviluppo e gestione del software dovrà prevedere l'organizzazione di un team e l'eventuale definizione di processi specifici per la gestione dello stesso. L'intero ciclo di vita del software, dal project management, alla gestione del codice sorgente, alla scrittura della documentazione dovranno essere gestiti nei sistemi messi a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile. Il software sviluppato sarà operato nei tenant del Dipartimento della Protezione Civile, nel Polo Strategico Nazionale o altro datacenter, monitorato dal NOC (Network Operation Center) e dal SOC (Security Operation Center) del Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con il Centro secondo processi e responsabilità che saranno specificatamente definiti. I dati e le modalità di gestione e pubblicazione.opendata dovranno essere regolati in accordo con l'Ufficio V Risorse umane e strumentali e servizi generali di funzionamento, Servizio sistemi informativi e di comunicazione del Dipartimento della Protezione Civile.

Eventuali attività di documentazione o analisi aggiuntiva e specifica quali, ad esempio, la valutazione d'impatto della protezione dei dati (DPIA), valutazione e trattamento del rischio cyber, penetration test o vulnerability assessment saranno definite specificatamente al software e alla versione di rilascio dello stesso.

Le procedure potranno essere modificate di comune accordo anche durante il periodo di validità della presente Convenzione, in relazione a eventuali mutate esigenze del Dipartimento o ad evoluzioni scientifiche e tecnologiche che si realizzino in tale periodo.

## **Articolo 12**

### **Titolarietà del codice sorgente del software e dei dati prodotti**

Per quanto prodotto nell'ambito della presente Convenzione, il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'Art. 69 comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, aggiornato alla Legge n. 41/2023, è titolare del codice sorgente e di tutti i diritti sul software realizzato; il Dipartimento della Protezione Civile è anche titolare dei dati in esso raccolti o elaborati; eventuali contitolarietà del software e dei dati raccolti o elaborati dovrà essere regolata all'interno delle schede progettuali allegata alla convenzione o in atti che modificano o integrano le stesse. Qualora il software tratti dati personali, il loro trattamento dovrà essere regolato in accordi specifici e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

### **Articolo 13**

#### **Altri soggetti coinvolti**

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPCM 14 settembre 2012 di individuazione dei Centri di Competenza, per l'espletamento delle attività affidate, gli stessi potranno avvalersi di altri soggetti tecnico scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con il Centro, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità dello stesso per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Accordo.

### **Articolo 14**



### **Disciplina delle controversie**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. a), punto 2 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Le parti espressamente escludono il ricorso all'arbitrato.

### **Articolo 15**

#### **Trattamento dati personali**

Le attività poste in essere in esecuzione del presente Accordo che richiedano il trattamento di dati personali sono svolte dalle Parti nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Le Parti, nell'esecuzione del presente accordo, svolgeranno le attività di trattamento dei dati personali quali Titolari Autonomi, salvo che non sopravvengano particolari necessità e finalità che possano rendere necessario un eventuale accordo di contitolarità o eventuali designazioni a responsabile esterno di una delle Parti. La valutazione di opportunità di procedere in tal senso sarà effettuata nel prosieguo della collaborazione e caso per caso.

Le eventuali comunicazioni di dati personali tra le parti sono funzionali

all'esecuzione dell'Accordo.

## **Articolo 16**

### **Comunicazioni**

Le comunicazioni e le notifiche fra le parti relative al presente Accordo dovranno essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata di seguito elencati:

- per il Dipartimento di Protezione Civile:  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)
- per l'Università degli Studi di Firenze - Centro per la Protezione Civile: [protezionecivile@pec.unifi.it](mailto:protezionecivile@pec.unifi.it)

## **Articolo 17**

### **Sottoscrizioni**

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Centro

Per il Dipartimento

La Rettrice

Il Capo del Dipartimento

Prof.ssa Alessandra PETRUCCI

Ing. Fabrizio CURCIO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

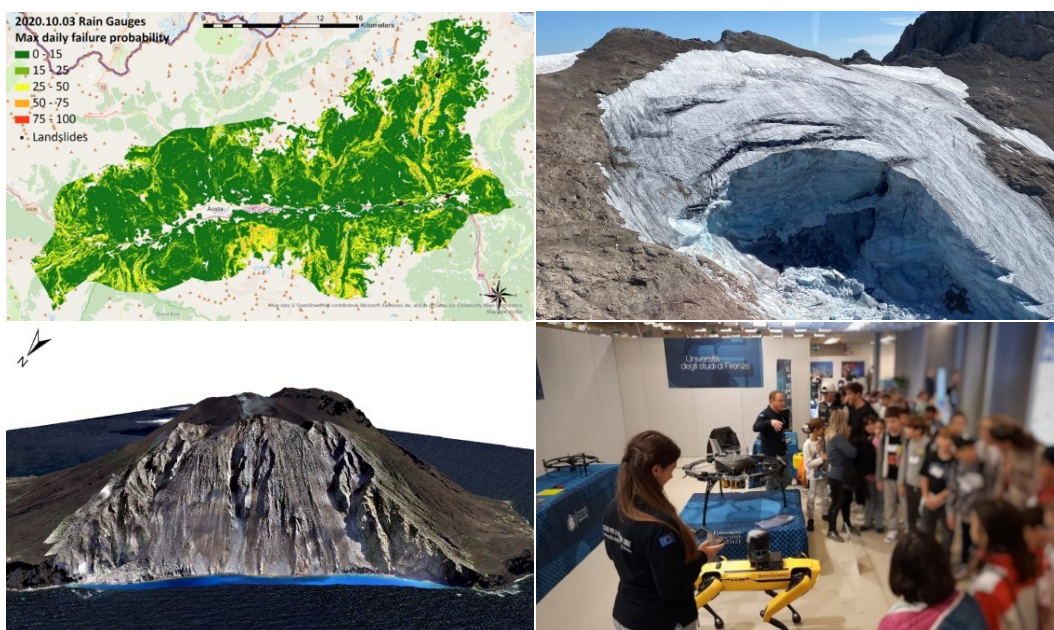
CENTRO  
PROTEZIONE  
CIVILE



PROTEZIONE CIVILE  
CENTRO DI COMPETENZA  
Università degli Studi di Firenze

## Sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di rischio idrogeologico e vulcanico

Piano delle attività triennali 2024-2027



Accordo fra il Dipartimento della Protezione Civile e il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241  
e dell'art. 4 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1

Firenze, 13 febbraio 2024

## Responsabile scientifico

**Prof. Nicola CASAGLI**

Presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze

## Responsabile Tecnico

**Dott. Massimiliano NOCENTINI**

Direttore tecnico del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze

## Responsabile Amministrativo

**Dott.ssa Ilaria GALLOTTA**

Responsabile dell'Unità di Processo Gestione infrastrutture e rapporti con enti e consorzi di ricerca

## TAVOLA DEI CONTENUTI

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>7</b>
<b>2</b>	<b>CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE</b>	<b>9</b>
2.1	DESCRIZIONE GENERALE	9
2.2	ATTIVITÀ	10
2.3	LINEE DI RICERCA E SVILUPPO	11
2.4	LA CATTEDRA UNESCO PER LA PREVENZIONE E LA MITIGAZIONE SOSTENIBILE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	12
2.5	SEDE LEGALE E SEDI OPERATIVE	13
2.6	PERSONALE E POLITICHE OCCUPAZIONALI	13
2.7	LABORATORI E STRUMENTAZIONE	13
2.8	RETI DI MONITORAGGIO E SISTEMI DI ALLERTA	16
2.9	SOPRALLUOGHI PER LA PROTEZIONE CIVILE	18
2.10	PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO	22
2.11	PROGETTI E CONVENZIONI PER TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE	25
2.12	ACCORDI BILATERALI INTERNAZIONALI	29
2.13	MISSIONI INTERNAZIONALI PER L'UNESCO	29
2.14	BREVETTI E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	30
2.15	PERSONALE COINVOLTO	31
<b>3</b>	<b>STRUTTURA DEL PIANO DI ATTIVITÀ</b>	<b>35</b>
<b>WP1</b>	<b>PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>	<b>36</b>
	DESCRIZIONE	36
	OBIETTIVO	36
	COORDINATORE	36
	COLLABORAZIONI	36
	DURATA	37
	WP1.1 MAPPATURA E MONITORAGGIO	38
	<i>Descrizione</i>	38
	<i>Obiettivi specifici</i>	38
	<i>Responsabili</i>	38
	<i>Attività</i>	38
	<i>Prodotti</i>	39
	WP1.2 MODELLAZIONE E PREVISIONE	40
	<i>Descrizione</i>	40
	<i>Obiettivi specifici</i>	40
	<i>Responsabili</i>	40
	<i>Attività</i>	40
	<i>Prodotti</i>	41
<b>WP2</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO</b>	<b>42</b>
	DESCRIZIONE	42
	OBIETTIVO	42
	COORDINATORE	43
	COLLABORAZIONI	43
	DURATA	43
	WP2.1 SUPPORTO ALLE EMERGENZE	44
	<i>Descrizione</i>	44
	<i>Obiettivi specifici</i>	44
	<i>Responsabili</i>	44
	<i>Attività</i>	44

<i>Prodotti</i> .....	46
WP2.2 INFRASTRUTTURE DI INTERVENTO RAPIDO .....	47
<i>Descrizione</i> .....	47
<i>Obiettivi specifici</i> .....	47
<i>Responsabili</i> .....	47
<i>Attività</i> .....	47
<i>Prodotti</i> .....	48
<b>WP3 INSTABILITÀ DEI VERSANTI IN AREE VULCANICHE .....</b>	<b>49</b>
DESCRIZIONE .....	49
OBIETTIVO .....	49
COORDINATORE .....	49
COLLABORAZIONI .....	49
DURATA .....	50
WP3.1 MONITORAGGIO DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI IN AREE VULCANICHE .....	51
<i>Descrizione</i> .....	51
<i>Obiettivi specifici</i> .....	51
<i>Responsabili</i> .....	51
<i>Attività</i> .....	51
<i>Prodotti</i> .....	52
WP3.2 MODELLISTICA DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI IN AREE VULCANICHE .....	54
<i>Descrizione</i> .....	54
<i>Obiettivi specifici</i> .....	54
<i>Responsabili</i> .....	54
<i>Attività</i> .....	54
<i>Prodotti</i> .....	55
<b>WP4 DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEL RISCHIO .....</b>	<b>56</b>
DESCRIZIONE .....	56
OBIETTIVO .....	56
COORDINATORE .....	56
COLLABORAZIONI .....	56
DURATA .....	56
WP4.1 EDUCAZIONE AL RISCHIO E SCIENZA APERTA .....	57
<i>Descrizione</i> .....	57
<i>Obiettivi specifici</i> .....	57
<i>Responsabili</i> .....	57
<i>Attività</i> .....	57
<i>Prodotti</i> .....	58
WP4.2 RELAZIONI INTERNAZIONALI .....	59
<i>Descrizione</i> .....	59
<i>Obiettivi specifici</i> .....	59
<i>Responsabili</i> .....	59
<i>Attività</i> .....	59
<i>Prodotti</i> .....	61
<b>4 ASPETTI GESTIONALI, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI .....</b>	<b>63</b>
4.1 DURATA DEL PIANO DI ATTIVITÀ .....	63
4.2 STRUTTURA DI GESTIONE .....	63
4.3 VARIAZIONI DEL PIANO DI ATTIVITÀ.....	66
4.4 RAPPORTI TECNICO-SCIENTIFICI E VERIFICHE.....	66
4.5 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI.....	66
4.6 RISERVATEZZA .....	67
4.7 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI <i>OPEN DATA</i> .....	67

4.8	FORMATO DEI DATI .....	67
4.9	MODALITÀ DI CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO.....	67
<b>5</b>	<b>PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>69</b>





## 1 Introduzione

La comunità scientifica è parte integrante del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" che dispone al comma 1 che essa *"partecipa al Servizio nazionale mediante l'integrazione nelle attività di protezione civile di cui all'articolo 2 di conoscenze e prodotti derivanti da attività di ricerca e innovazione, anche già disponibili, che abbiano raggiunto un livello di maturazione e consenso riconosciuto dalla comunità scientifica secondo le prassi in uso, anche frutto di iniziative promosse dall'Unione europea e dalle Organizzazioni internazionali anche nel campo della ricerca per la difesa dai disastri naturali"*.

La conoscenza, anche tecnico-scientifica, delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere colpite da calamità naturali costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dal D.Lgs. 1/2018.

Dal 1992, anno di istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile con la Legge n. 225/1992, l'Università degli Studi di Firenze ha svolto funzioni di supporto-tecnico e scientifico per la previsione, la prevenzione e il superamento delle emergenze connesse con il rischio idrogeologico e vulcanico, mediante accordi e convenzioni con le diverse componenti del Servizio Nazionale (Dipartimento della Protezione Civile, Commissari delegati, Regioni, Comuni e altre autonomie locali, varie strutture operative del Servizio Nazionale).

Fino al 2004 tali attività si sono prevalentemente svolte attraverso convenzioni con il Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 ha successivamente stabilito gli *"indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile"*, definendo il concorso della comunità scientifica attraverso l'individuazione dei centri di competenza.

Tale Direttiva prevede l'istituzione, su provvedimento del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, anche su proposta delle Regioni, di centri di competenza, identificati fra i soggetti che forniscono servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici per i sistemi di allerta regionali e nazionale.

Il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze è stato riconosciuto fin da subito centro di competenza nazionale per il monitoraggio e del rischio idrogeologico e vulcanico e tale ruolo è stato confermato per quattro volte consecutive per effetto dei Decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 252 del 26 gennaio 2005, n. 1922 del 15 maggio 2006, n. 4324 dell'11 settembre 2007, n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013.

L'Università degli Studi di Firenze ha istituito, con Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349, il Centro per la Protezione Civile di Ateneo, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio dell'Università medesima e in recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1, concernenti il contributo della comunità scientifica e delle università, in particolare, al Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Con il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2616 del 19 giugno 2018 il centro di competenza "Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze" è stato pertanto sostituito dal centro di competenza "Centro per la Protezione civile dell'Università degli Studi di Firenze", lasciando invariati gli ambiti disciplinari di competenza.

La costituzione del Centro permette di coordinare in modo più efficiente le competenze che l'Ateneo fiorentino offre al Servizio Nazionale della Protezione Civile nel settore della previsione e prevenzione dei rischi, del soccorso e del superamento dell'emergenza, garantendo un'azione di collegamento e coinvolgimento degli altri dipartimenti e strutture di Ateneo.

I compiti e le funzioni assegnate all'Università degli Studi di Firenze comprendono:

- Attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri centri di competenza, ovvero coordinando altri soggetti tecnico-scientifici.
- Realizzazione e organizzazione, presso il Centro Funzionale Centrale, del sistema di monitoraggio nazionale per il rischio idrogeologico mediante la definizione operativa per l'utilizzo di dati telerilevati per la misura quantitativa dei tassi e delle velocità di spostamento e/o di deformazione del suolo relativi principalmente a fenomeni franosi e/o di sprofondamento catastrofico, nonché ad altri dissesti connessi a fenomeni gravitativi.
- Metodologie per l'identificazione dei processi d'innescò di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni relative.
- Metodologie di valutazione della pericolosità dei fenomeni franosi e delle relative soglie idrogeologiche.
- Definizione di procedure e protocolli operativi sia per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio e l'analisi in tempo reale degli scenari di rischio relativi soprattutto a movimenti di massa veloci e localizzati, che per l'utilizzo di unità mobili di indagine localizzata e monitoraggio di aree soggette a rischio mediante sensori InSAR a terra.
- Sviluppo ed esercizio sperimentale di tecniche e sistemi solidi ed economici di rilevamento strumentale e trasmissione di dati da impiegarsi in ambiente fortemente aggressivo, anche sottomarino.
- Consolidamento e rafforzamento delle attività di monitoraggio presso il COA (Centro Operativo Avanzato) di Stromboli, nonché di assistenza tecnico-scientifica al Dipartimento, relative all'innescò e/o al manifestarsi di movimenti franosi sulla Sciarra del Fuoco.
- Formazione e assistenza alla formazione di personale del Dipartimento e delle Regioni.

L'art. 21 del D.Lgs. 1/2018 dispone al comma 1 che *“nell'ambito della comunità scientifica e in coerenza con le tipologie dei rischi di cui all'articolo 16, con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, emanato sulla base dei principi stabiliti con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, gli enti e istituti di ricerca, consorzi e strutture universitarie che sono titolari e rendono disponibili conoscenze e forniscono prodotti derivanti da attività di ricerca e innovazione, che possono essere integrati nelle attività di protezione civile, possono essere individuati quali Centri di competenza”* e al comma 3 che *“le componenti del Servizio nazionale possono stipulare accordi e convenzioni con i centri di competenza”*.

Gli accordi quadro con il Dipartimento della Protezione Civile e le convenzioni con gli altri soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, sono conseguentemente stipulati dall'Università degli Studi di Firenze in forma di collaborazioni per attività di interesse comune fra amministrazioni pubbliche finalizzate a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico di protezione civile e ricerca.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha stipulato già nel 2005 un accordo di programma quadro con il centro di competenza a cui hanno fatto seguito delle convenzioni attuative per attività di ricerca e sviluppo concernenti attività di studio, monitoraggio e valutazione degli scenari di pericolosità geologica, in particolare idrogeologica e vulcanica, anche a supporto del sistema di monitoraggio nazionale per il rischio idrogeologico e vulcanico.

Oltre alle attività connesse con il concorso allo sviluppo del sistema di monitoraggio nazionale, le convenzioni hanno previsto anche attività di supporto tecnico, scientifico e conoscitivo nel caso di emergenze derivanti dall'accadimento di eventi calamitosi.

Il Centro per la Protezione Civile contribuisce all'espletamento delle attività oggetto degli accordi col Dipartimento della Protezione Civile sia in modo diretto che avvalendosi delle strutture del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università e di altri Dipartimenti/Centri ove necessario.

## 2 Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze

### 2.1 Descrizione generale

Con Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 l'Università degli Studi di Firenze ha istituito il Centro per la Protezione Civile di Ateneo ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, del Regolamento di Ateneo sui Centri di Servizio dell'Università medesima e degli artt. 13, 19 e 21 del D.Lgs. 1/2018.

Il Centro non è un soggetto giuridico indipendente, ma è parte integrante dell'Università degli Studi di Firenze, che a sua volta è inserita nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 96.

Le finalità generali del Centro, previste dal proprio Regolamento, comprendono l'integrazione nelle attività di Protezione Civile delle conoscenze tecnico-scientifiche e dei prodotti derivanti da attività di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 1/2018, oltre il supporto tecnico e conoscitivo a tutte le strutture dell'Ateneo in materia di Protezione Civile, gestione delle emergenze, prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici.

Si tratta del primo esempio in Italia di Centro di Ateneo appositamente dedicato alla Protezione Civile, per cercare di interpretare al meglio le disposizioni del nuovo Codice della Protezione Civile in tema di contributo delle Università quali strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Fra i motivi che giustificano la costituzione del Centro rientrano la necessità di coordinare in modo più efficiente le competenze che l'Ateneo offre al Servizio Nazionale della Protezione Civile nel settore della previsione e prevenzione dei rischi, del soccorso e del superamento dell'emergenza e l'esigenza di diffondere la cultura della prevenzione del rischio e della Protezione Civile, integrando tali tematiche nella formazione universitaria a favore delle componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, il Centro, in recepimento delle previsioni dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 1/2018, partecipa al Servizio Nazionale della Protezione Civile mediante le seguenti attività:

- a) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che includono, tra l'altro, il monitoraggio degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;
- b) attività di sperimentazione in riferimento a quanto sopra descritto e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine;
- c) ricerca finalizzata propedeutica alla realizzazione di prodotti utili alla gestione dei rischi naturali e antropici e allo studio dei relativi scenari;
- d) collaborazione nelle attività di predisposizione di piani, programmi e normativa tecnica in materia di Protezione Civile.

Per l'espletamento delle sue attività istituzionali il Centro può avvalersi del personale tecnico e scientifico delle altre strutture di Ateneo (Dipartimenti e Centri) secondo il proprio Regolamento.

Il Centro raccoglie e amplia, in un contesto trans-dipartimentale, i compiti e le funzioni già assegnate al Dipartimento di Scienze della Terra (Decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 252 del 26 gennaio 2005, n. 1922 del 15 maggio 2006, n. 4324 dell'11 settembre 2007, n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013).

In particolare, il Centro raccoglie l'eredità del gruppo di ricerca di Geologia Applicata costituito negli anni '80 dal Prof. Paolo Canuti.

Il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze è stato riconosciuto centro di competenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 2616 del 19 giugno 2018.

Il riconoscimento istituzionale di centro di competenza nazionale del Dipartimento della Protezione Civile ha avuto importanti ricadute sulle attività di ricerca e sviluppo svolte dall'Università degli Studi di Firenze in ambito nazionale e, soprattutto, internazionale.

## 2.2 Attività

La ricerca italiana ed europea nel campo del rischio idrogeologico è frammentata in numerose piccole realtà universitarie ed enti di ricerca. Spesso le specificità della ricerca nel settore sono compresse e schiacciate dai settori affini, quali quello idraulico e sismico.

La costituzione del Consorzio Internazionale delle frane (ICL) nel 2002, di cui l'Università degli Studi di Firenze è fondatore, ha dato una prima risposta al problema, raccogliendo in un'unica organizzazione coordinata le migliori realtà operanti a livello globale. Nel 2007 è stato istituito presso l'Università degli Studi di Firenze il Centro Europeo dell'ICL con la specifica missione di federare e integrare le più avanzate strutture di ricerca nel settore dei fenomeni franosi. Questa realtà ha portato a costituire un consolidato *network* di ricerca e a condurre progetti di collaborazione nell'ambito dei Programmi della Commissione Europea, dell'Agenzia Spaziale Europea, dell'UNESCO e dell'UN-ISDR.

Nel 2008 l'Università degli Studi di Firenze è stata riconosciuta *World Centre of Excellence on Landslide Risk Reduction (WCoE) for "Earth observation advanced technologies for landslide monitoring, management and mitigation"* dall'IPL (*International Programme on Landslides*) *Global Promotion Committee*. Il riconoscimento è stato confermato nel 2011, nel 2014, nel 2017 e nel 2020 per i trienni successivi.

L'infrastruttura ATLaS - Infrastruttura europea *Advanced Technologies for Landslides* è stata inserita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nel Piano Nazionale della Ricerca (PNIR 2014-2020) fra le Grandi Infrastrutture di Ricerca distribuite d'interesse nazionale. Tale inserimento è stato confermato anche nel PNIR 2021-2027.

Nel 2016 l'Università degli Studi di Firenze ha istituito una Cattedra UNESCO per la prevenzione e la gestione sostenibile del rischio idrogeologico (*UNESCO Chair on Prevention and Sustainable Mitigation of Geohydrological Hazards*), con il supporto istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile e di altre organizzazioni governative e internazionali.

In particolare, la Cattedra UNESCO si pone l'obiettivo di implementare la *Sendai Partnership 2015-2025*, lanciata alla *World Conference on Disaster Risk Reduction (WCDRR)* a Sendai dall'*International Strategy for Disaster Reduction (ISDR)* e dall'*International Consortium on Landslides (ICL)*, per la promozione globale della comprensione e della riduzione del rischio di disastri per frana. La *Partnership* è stata firmata dal Governo italiano, dall'UNESCO e da altri governi e organizzazioni delle Nazioni Unite.

L'infrastruttura tecnologica costruita intorno al centro di competenza è unica nel suo ambito, ovvero nella ricerca e nelle applicazioni per la previsione e la prevenzione del rischio idrogeologico. A livello nazionale ed europeo esistono grandi infrastrutture di ricerca operanti nel campo dei rischi geologici, quali terremoti e alluvioni, ma non esiste un'altra infrastruttura specializzata in ambito accademico sul rischio idrogeologico con risorse significative.

L'infrastruttura SEAL (*Sea Air & Land*), sviluppata e migliorata negli anni presso l'Università degli Studi di Firenze, è stata utilizzata in numerose emergenze sul territorio nazionale. Essa consiste in un sistema multi-sensore (*laser, radar, termo-ottico, sonar e multispettrale*) e multi-piattaforma (terrestre, aerea e sottomarina) che può essere utilizzato sul campo in svariate configurazioni operative per scopi di monitoraggio in tempo reale, mappatura rapida e allertamento. Le applicazioni per il monitoraggio del relitto della Costa Concordia, del crollo del Lungarno Torrigiani della valanga di Rigopiano e, più recentemente, il distacco sul ghiacciaio della Marmolada, le frane di Ischia e gli eventi alluvionali di Marche ed Emilia-Romagna, hanno avuto particolare risonanza sui media nazionali e internazionali.

Il portale MIG (*Multirisk Information Gateway*) costituisce uno dei principali aggregatori di dati sul dissesto idrogeologico, con elaborazioni in tempo reale finalizzate al miglioramento delle capacità predittive ai fini di

allertamento. Le tecnologie di base sono state protette da brevetto industriale e hanno anch'esse trovato ampio riscontro sui media nazionali e internazionali.

Considerando l'ambito più generale dei Rischi Naturali (*Natural Hazards*), il centro di competenza va a colmare una lacuna esistente e a completare il quadro già definito con le infrastrutture di ricerca nazionali ed europee in campo sismico, idrologico e idraulico.

Uno dei punti di forza del centro di competenza è la dimensione globale, raggiunta attraverso la partecipazione attiva e la *leadership* del Consorzio Internazionale delle Frane (ICL), con solidi legami soprattutto con i centri di ricerca giapponesi, coreani e statunitensi.

Il collegamento con le imprese e con l'industria è un altro degli aspetti che caratterizzano il gruppo di ricerca soprattutto nell'ambito dei progetti della Commissione Europea e dell'Agenzia Spaziale Europea la collaborazione e lo scambio di risorse con l'industria e le piccole e medie imprese è stretto e continuo. I settori interessati sono soprattutto quello aerospaziale, dell'energia e della sensoristica.

Gli effetti in termini di ricadute occupazionali sono molto significativi e la totalità dei ricercatori transitati dal gruppo di ricerca ha trovato un impiego qualificante in ambito industriale o imprenditoriale.

La caratteristica dominante del gruppo di ricerca resta comunque la funzione di servizio alle organizzazioni governative e non governative operanti nel campo della sicurezza e protezione del cittadino.

In ambito nazionale la rete dei centri di competenza opera in sinergia con la rete dei centri funzionali regionali, con i servizi regionali, provinciali e comunali di protezione civile e di difesa del suolo. Oltre alle ricadute occupazionali, anche in questo caso piuttosto significative, è da sottolineare la funzione sociale e di pubblica funzione operata dal centro di competenza.

Il Centro dispone di conoscenze tecnico scientifiche esclusive e privative nell'utilizzo dei diritti intellettuali dell'ingegno e della ricerca scientifica, corrispondenti ai requisiti richiesti dal DPCM del 14 settembre 2012 e costituiti dai seguenti elementi:

- premi e riconoscimenti internazionali comprovanti l'eccellenza dell'attività di ricerca scientifica;
- brevetti e invenzioni tutelati ai sensi degli articoli 2584-2591 del Codice Civile, libro quinto, titolo IX, capo II, e dal D.Lgs. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà industriale";
- pubblicazioni scientifiche ovvero scritti redatti in modo oggettivo su un argomento scientifico e pubblicati attraverso i canali di comunicazione della comunità scientifica (riviste, atti di congressi, libri), tutelati dal diritto di autore ai sensi degli articoli 2575-2583 del Codice Civile, libro quinto, titolo IX, capo I, e dalla Legge n. 633 del 22 aprile 1941, "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio";
- rapporti scientifici e tecnici, in parte di natura riservata, contenenti informazioni prodotte a livello governativo, accademico o industriale, in formato elettronico e cartaceo, non controllato dall'editoria commerciale, tutelati dal diritto di autore ai sensi degli articoli 2575-2583 del Codice Civile, libro quinto, titolo IX, capo I, e dalla Legge n. 633 del 22 aprile 1941, "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio".

### 2.3 Linee di ricerca e sviluppo

Le linee di ricerca e sviluppo del Centro comprendono:

- previsione e prevenzione dei rischi geologici;
- valutazione della pericolosità e del rischio idrogeologico;
- caratterizzazione geologico-tecnica di rocce e terreni *in situ* e in laboratorio;
- analisi di stabilità dei pendii naturali ed artificiali;
- modellazione geotecnica e idrogeologica;
- osservazione della Terra dallo Spazio;
- telerilevamento e mappatura rapida con droni multicottero;

- rilevamento multi-sensore da sottomarino robotizzato a comando remoto;
- caratterizzazione di firme iperspettrali con spettrometro;
- interferometria *radar* da satellite e terra;
- termografia ad infrarossi;
- sistemi informativi territoriali e cartografia tematica digitale;
- geomatica e rilevamento rapido con GPS e stazioni totali robotizzate;
- monitoraggio delle deformazioni del suolo;
- scansione *laser 3D long ranging*;
- previsione di effetti al suolo mediante analisi di dati meteorologici;
- salvaguardia di beni culturali a rischio;
- prototipazione rapida con stampante 3D.

## 2.4 La Cattedra UNESCO per la prevenzione e la mitigazione sostenibile del rischio idrogeologico

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per la Scienza e la Cultura (UNESCO) e l'Università degli Studi di Firenze hanno stipulato in data 7 giugno 2016 la convenzione per l'istituzione presso l'Università degli Studi di Firenze della Cattedra UNESCO su "Prevenzione e Gestione sostenibile del rischio idrogeologico" (*UNESCO Chair on Prevention and Sustainable Mitigation of Geo-hydrological Hazards*).

La Cattedra afferisce all'Istituto Universitario di Studi Superiori dell'Ateneo di Firenze (IUSSAF) che è il centro dell'Università degli Studi di Firenze deputato al coordinamento dei processi di alta formazione e di promozione dell'eccellenza.

Lo scopo della Cattedra è quello di promuovere un sistema integrato di ricerca, formazione, informazione e documentazione sulle scienze della terra, l'idrologia applicata, l'idrogeologia, i rischi geologici e la riduzione del rischio, al fine di facilitare la collaborazione tra ricercatori di alto livello riconosciuti su scala internazionale e docenti dell'Università e di altre istituzioni in Italia, come altrove in Europa, in Asia e nel Pacifico e in altre regioni del mondo.

La Cattedra è composta dal titolare, Prof. Paolo Canuti, e da un gruppo di docenti e ricercatori dell'Università ospitante e di altre istituzioni italiane e straniere, che sono associate alle attività della Cattedra;

Gli obiettivi oggetto della Convenzione istitutiva sono i seguenti:

- promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative per la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico;
- sviluppare strumenti e procedure per sostenere le politiche di riduzione del rischio e la gestione delle emergenze per la sicurezza della vita umana;
- promuovere la tutela del patrimonio culturale minacciato dai rischi idrogeologici;
- promuovere la ricerca a livello internazionale, offrendo ogni forma di supporto scientifico a studenti laureati e ricercatori in visita;
- organizzare attività di comunicazione e formazione e diffondere i risultati della ricerca attraverso la pubblicazione di questi;
- cooperare strettamente con l'UNESCO sui programmi e attività pertinenti e con le Cattedre UNESCO attinenti;
- partecipare ai programmi e alle attività dell'UNESCO pianificati dall'Università con la prospettiva di rafforzare la cooperazione accademica internazionale;
- promuovere lo scambio di docenti, ricercatori e studenti con altre università nel quadro del programma UNITWIN;
- creare, con il supporto dell'Università, un collegamento tra le attività della Cattedra e quelle di altre Cattedre e reti interuniversitarie nelle diverse regioni del mondo.

La Cattedra, nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida UNESCO e dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Firenze, può stabilire *partnership* con Istituti di ricerca e educazione superiore, organizzazione non governative, fondazioni, agenzie, e organizzazioni del settore pubblico e privato.

## 2.5 Sede legale e sedi operative

Il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze ha sede presso la direzione generale dell'Ateneo in Piazza San Marco n. 4 a Firenze.

Le attività del centro di competenza si svolgono attualmente presso la sede operativa del Centro per la Protezione Civile in Largo Enrico Fermi n. 2 (collina di Arcetri) e le sedi del gruppo di geologia applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra in Via La Pira, a Firenze.

## 2.6 Personale e politiche occupazionali

Attualmente il gruppo di ricerca che svolge attività per il centro di competenza si compone di 87 persone, inquadrate nelle seguenti categorie:

- 13 professori;
- 11 ricercatori;
- 11 tecnici
- 2 tecnologi;
- 11 assegnisti di ricerca post-dottorato;
- 20 dottorandi di ricerca;
- 19 borsisti e collaboratori esterni.

La politica del gruppo sul personale si è assestata negli anni sui seguenti principi:

- dottorato di ricerca come livello di entrata obbligatorio nel gruppo;
- specializzazione all'estero obbligatoria nell'ambito del dottorato;
- assegni di ricerca riservati, tranne casi eccezionali, a ricercatori post-dottorato;
- finanziamento di posti di ricercatore, tecnico e amministrativo a tempo determinato con contratti triennali (pari alla durata massima prevista dalla legge per le posizioni a tempo determinato);
- avanzamenti di carriera rigorosamente con procedure di evidenza pubblica e basate sul riconoscimento del merito e dei risultati.

## 2.7 Laboratori e strumentazione

La strumentazione scientifica acquisita negli anni e potenziata anche grazie ai contributi ricevuti con gli accordi quadro e le convenzioni con il Dipartimento della Protezione Civile si distribuisce in tre laboratori scientifici:

### **Laboratorio di Geologia Tecnica e Geomeccanica**

- prove geotecniche su campioni di terreno: determinazione dei parametri indici, delle caratteristiche chimico-fisiche e delle caratteristiche meccaniche anche in condizioni di parziali saturazione;
- prove per la classificazione e la caratterizzazione geomeccanica di ammassi rocciosi, rocce e discontinuità, anche mediante l'elaborazione semiautomatica di scansioni *laser*;
- prove *in situ* su terreni e rocce (penetrometrie, prove di taglio in foro, prove di permeabilità);
- prospezioni geofisiche (analisi dei microtremori, tomografie geoelettriche).



### Laboratorio di Geomatica e Cartografia tematica

- servizi informativi geografici (GIS e *WebGIS*) e di cartografia digitale;
- rilievi topografici *in situ* con GPS e stazione totale robotizzata (RTS);
- rilievi e scansioni *laser* da terra e da aeromobile e altre piattaforme mobili (TLS);
- rilievi batimetrici e riprese video subacquee con sottomarino compatto a controllo remoto (ROV);
- rilievi termografici e rilievi tramite sensori multispettrali da terra e da drone;
- monitoraggio con interferometria *radar* da terra (GBInSAR), stazioni totali robotizzate (RTS) e reti di sensori *wireless*;
- monitoraggio con sistema *radar* Doppler;
- manifattura additiva con prototipazione rapida con stampante 3D.

### Laboratorio di Telerilevamento

- riprese aeree tramite droni multicotteri e drone ad ala fissa con sensori ottici ad alta risoluzione, termici, *radar* e iperspettrali;
- analisi ed elaborazione di dati telerilevati con sensori ottici, multispettrali e iperspettrali, acquisiti da piattaforma satellitare (*Landsat*, *SPOT*, *IKONOS*, *Quickbird*, etc.) e da piattaforma aerea;
- analisi interferometrica e interpretazione di dati *radar* da satellite (ERS, ENVISAT, RADARSAR, COSMO-SKYMED, SENTINEL, etc.);
- *rendering* 3D di immagini ottiche e termiche, restituzione di ortofoto ad alta risoluzione;
- rilievi fotogrammetrici e termografici rilievi da terra e da aeromobile a pilotaggio remoto;
- rilievi con *radar* da terra e da aeromobile a pilotaggio remoto;
- misure spettrali tramite spettrometro portatile.

L'infrastruttura informatica per l'archiviazione dati, lo scambio dati fra soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, l'elaborazione di modelli, l'elaborazione e la visualizzazione *on line* di dati di monitoraggio, si compone attualmente di oltre 113 dispositivi fra cui 6 *server* per una capacità di archiviazione di 500 Tb con *backup* dati in tempo reale in tre diversi siti secondo protocolli di *disaster recovery*.

Oltre alle attrezzature scientifiche, per gli interventi di supporto al Servizio Nazionale della Protezione Civile il centro di competenza dispone di un drone ad ala fissa, una flotta di droni multicottero autoprodotta, un autocarro *pickup*, 5 autoveicoli *off-road* e un motoveicolo.

Laboratorio di Geologia Tecnica e Geomeccanica	
Prove su terre	1 apparecchio di taglio triassiale 2 apparecchi di taglio tipo Casagrande 4 apparecchi edometrici 1 edometro di Wissa a deformazione controllata con misura delle pressioni interstiziali 1 apparecchio di taglio torsionale Attrezzature per analisi granulometriche (setacciatura e densimetria) Attrezzature per determinazioni delle proprietà indici e limiti di Atterberg Estrusori idraulici e meccanici
Prove su rocce e materiali lapidei	1 macchina per prove di compressione uniassiale e triassiale su roccia Apparecchio di carico puntuale ( <i>Point Load Index Test</i> ) 2 sclerometri di Schmidt con incudine di taratura Apparecchio per <i>tilt test</i> 1 carotatrice da laboratorio 1 tagliatrice/rettificatrice a disco
Prove geotecniche <i>in situ</i>	Penetrometro dinamico leggero <i>Dynamic Probing DP</i> Apparato di taglio in foro <i>Borehole Shear Test BST</i> Permeametro a carico costante Amoozemeter Piezometri per la misura delle pressioni interstiziali Tensiometri per misura della suzione 2 sonde inclinometriche OTR con cablaggio fino a 50 m 3 freatimetri con cablaggio fino a 50 m



	5 centraline <i>wireless</i> per acquisizione dati estensimetrici e clinometrici
Prove geofisiche <i>in situ</i>	Strumentazione per sismica passiva - tromini tipologia Engy 3G Strumentazione per sismica passiva - tromino Engy Strumentazione per sismica passiva - tromino Zero Strumentazione per tomografia geoelettrica Syscal Pro a 72 canali
<b>Laboratorio di Geomatica e Cartografia Tematica</b>	
Rilevamento e monitoraggio	<i>Laser scanner</i> per UAV RIEGL VUX-1UAV, distanza massima 950 m, velocità di acquisizione 500.000 pts/s (in fase di acquisizione) <i>Laser scanner</i> per UAV YellowScan Mapper +, distanza massima 230 m, velocità di acquisizione 240.000 pts/s (in fase di acquisizione) <i>Laser scanner</i> per UAV Qube 240, distanza massima 140 m, velocità di acquisizione 240.000 pts/s (in fase di acquisizione) <i>Laser scanner long ranging</i> 3D RIEGL VZ 2000i, distanza massima 2500 m, velocità di acquisizione 500.000 pts/s <i>Laser scanner long ranging</i> 3D RIEGL VZ 400i, distanza massima 800 m, velocità di acquisizione 500.000 pts/s <i>Laser scanner long ranging</i> 3D RIEGL LMS-Z420i, distanza massima 1000 m, velocità di acquisizione 11.000 pts/s <i>Laser scanner Geoslam</i> , distanza massima 120 m, velocità acquisizione 640.000 pts/s Stazione totale robotizzata Leica Nova TM 50 Rete di sensori <i>wireless</i> con 4 sensori a strappo, 12 estensimetri, 6 clinometri biassiali 2 stazioni meteo
Posizionamento	Rete <i>wireless</i> GNSS costituita nel complesso da 15 antenne GNSS 2 GPS Emlid Reach RS2+ con trasmissione radio LoRA 2 GPS Emlid Reach RS+ con trasmissione radio LoRA 1 GPS Emlid Reach RS con trasmissione radio LoRA 2 GPS Emlid Reach RS2 con trasmissione radio LoRA 1 GPS Leica 1200 2 GPS Leica 530
Batimetria e ispezione subacquea	1 ROV sottomarino STOK AUV automatizzato con profondità operativa fino a 60 m munito di telecamera, sistema <i>scam sonar e multibeam</i> 1 ROV compatto a comando remoto NEMO-ROV con cablaggio fino a 150 m (brevettato) Ecoscandaglio <i>Ocean Tools MA</i>
Cartografia	Plotter HP 5000 PS A0 Scanner Contex FCS 6010 A0
Prototipazione rapida	Stampante Fortus 450 volume di stampa 406 x 355 x 406 mm Stampante 3D Makerbot Replicator 2x volume di stampa 246 x152 x 155 mm Stampante 3D I3d Pivot Maker volume di stampa 850 x 850 x 850 mm Stampante 3D Makerbot Method X volume di stampa 200x200x200
<b>Laboratorio di Telerilevamento</b>	
UAV	Drone ad ala fissa Trinity Pro <i>payload</i> 1 kg Drone multicottero Saturn M2 <i>payload</i> 10 kg (brevettato) 4 droni esacottero Saturn Mini <i>payload</i> 1.5 kg (brevettato)
Sensori ottici	1x UAV Sony RX1R II full-frame 42 MP 1x UAV Oblique D2M con 5 obiettivi e sensori separati (1 nadirale, 4 obliqui) a 26 MP ciascuno, per fotogrammetria 2x UAV ad alta risoluzione 20 MPI 2x UAV Sony a6000 24 MP con ottica intercambiabile 1x UAV A7r2 42 MP 4x UAV Sony S26s APS-C 26 MP 1x UAV Sony A7r4 61 MP
Sensori termici	Termocamera FLIR T1020 Termocamera FLIR SC620 1x UAV 640x512 <i>Teax thermalcapture</i> 2.0 Fusion (ottico e termico) Sensore termico FLIR A70 29° Sensore termico FLIR A70 51° Science Kit

Sensori <i>radar</i>	Interferometro LiSAMobile <i>radar</i> da terra apertura sintetica 1.3 m Interferometro LiSAMobile <i>radar</i> da terra apertura sintetica 3.0 m_rev <i>Ground Penetrating Radar Radarteam</i> CBD-GPR 200-400-800 MHz profondità di investigazione metrica risoluzione decimetrica <i>Ground Penetrating Radar Radarteam Plug-in-GPR</i> a bassa sa con frequenza profondità di investigazione decametrica (10-80 m) risoluzione metrica
Sensori multi- e iperspettrali	Spettro-radiometro portatile a fibra ottica modello Fieldspec 4 Hi-Res Spettro-radiometro portatile modello Fieldspec 4 1x UAV Camera Iperspettrale Specim AFX17 (900-1700 nm) 1x UAV Camera Iperspettrale Specim AFX10 (400-1000 nm) 1x UAV multispettrale Canon in banda larga IR 690-780 (IR-G-B)
<b>Laboratorio di Idraulica Fluviale, Lagunare e Biofluidodinamica</b>	
Modelli fisici a fondo fisso ed a fondo mobile	Canaletta ad inclinazione variabile dotata di impianto ricircolo acqua fino a 43 L/s e strumentazione per rilievo del fondo e del pelo libero e misura della velocità Piattaforma dotata di impianto ricircolo acqua fino a 150 L/s e strumentazione per rilievi pelo libero e velocità
Rilievi idrometrici	Mulinello USGS type AA e attrezzatura complementare
Rilievi sedimentologici	Strumentazione per analisi granulometriche dei sedimenti fluviali e monitoraggio trasporto solido
<b>Altre attrezzature</b>	
Attrezzature informatiche	3 MacPro Server 4/8/12 Core Xeon 2 Dell Workstation 20 Core Xeon/128 GB RAM 3 Server Linux Web, <i>database</i> , Vpn, <i>Filesharing</i> (Ftp, webdav) 25 <i>workstations</i> iMac/MiniMac 30 <i>workstation</i> PC Windows/Linux 21 portatili MacBook Pro/Air 17 portatili PC Windows/Linux 14 <i>tablet</i> iPad/iPad mini
<i>Storage</i>	2 Storage qNap NAS 110 Tb 1 Storage qNap NAS 70 Tb 1 Storage qNap NAS 20 Tb 1 Storage qNap NAS 8 Tb Servizio gSuite <i>Google Drive File Stream storage</i> illimitato
Mezzi	Autocarro Dodge RAM Quad Cab SLT targato EP696BY Autoveicolo CRV Honda targato FY256FV Autoveicolo crossover Subaru Forester targato FD946VN Autoveicolo crossover Subaru Forester targato EK936XL Autoveicolo FIAT Panda 4x4 targato EB502PP Autoveicolo fuoristrada Land Rover Defender targato FIH76296 Motoveicolo MBK Booster targato BX 87873

**Strumentazioni e mezzi (situazione aggiornata a gennaio 2024).**

## 2.8 Reti di monitoraggio e sistemi di allerta

L'attività del gruppo si caratterizza anche per la realizzazione di siti di monitoraggio su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Sono 53 i sistemi di monitoraggio installati e gestiti dal centro di competenza, di cui 6 attualmente in attività in Italia.

Sito	Attività	Inizio	Fine
Casamicciola (NA) (loc. Celario)	frana	2022	2023
Casamicciola (NA) (ex SS 270)	frana	2022	2023

Marmolada (TN)	valanga	2022	2022
Castelpizzuto (IS)	frana	2021	2023
Tavernola (BG)	frana	2021	2021
Camogli (GE)	frana	2021	in corso
Plan Chécroiut - Courmayeur (AO)	frana	2020	in corso
Ruinon (SO)	frana	2019	2021
Pomarico (MT)	frana	2019	2021
Viadotto "Madonna del Monte" A6 (SV)	frana	2019	2021
Quincinetto (TO)	frana	2018	in corso
Montevarchi - Ricasoli (FI)	frana	2004	in corso
Stromboli	vulcano	2003	in corso
Monte alle Croci, Piazzale Michelangelo (FI)	frana	2003	in corso
Cenova (IM)	frana	2020	2021
Castagnola (SP)	frana	2007	2021
Gallivaggio (SO)	frana	2020	2020
Marano (BO)	frana	2018	2019
Arquata del Tronto (AP)	frana	2018	2019
Rigopiano (PE)	valanga	2017	2017
Bosmatto (AO)	frana	2016	2017
Roncovetro (RE)	frana	2015	2017
Monte Enoc (PZ)	frana	2016	2016
Firenze Torrigiani (FI)	argine	2016	2016
Mazzalasio Scandiano (RE)	frana	2015	2016
Calatabiano (ME)	frana	2015	2016
Lacedonia (AV)	frana	2014	2016
Rio Marina - Rio Elba (LI)	sprofondamenti	2013	2016
San Fratello (ME)	frana	2011	2016
Montaguto (AV)	frana	2010	2016
Volterra (PI)	frana	2014	2015
Stazzema (LU)	frana	2014	2015
San Leo (RN)	centro abitato	2014	2015
Roccalbegna (GR)	frana	2014	2015
Cantoniera di Vetto (RE)	frana	2014	2015
Borgo San Lorenzo (FI)	frana	2014	2015
Barga (FI)	frana	2014	2015
Tizzano Val Parma (PR)	frana	2013	2015
Gozo (Malta)	beni culturali	2009	2015
Isola del Giglio (GR)	nave costa concordia	2012	2014

Monte Rotolon (VI)	frana	2011	2012
Mdina (Malta)	beni culturali	2008	2012
Area archeologica Roma, Palatino, Foro Romano	beni culturali	2009	2011
Torgiovanetto (PG)	frana	2007	2011
Autostrada A3, Santa Trada (RC)	frane	2008	2009
Agrigento e Naro (AG)	centri abitati	2007	2008
Pitigliano (GR)	centro abitato	2006	2008
Lungro (CS)	centro abitato	2006	2007
Ruinon (SO)	frana	2005	2006
Cerzeto (CS)	frana	2005	2006
Canossa (RE)	frana	2005	2006
Ceriana (IM)	frana	2004	2005
Machu Picchu (Peru)	beni culturali	2002	2003

**Siti attrezzati con reti di monitoraggio e sistemi di allerta dal 2002.**

## 2.9 Sopralluoghi per la Protezione Civile

Dal 1996 il centro di competenza ha eseguito 151 sopralluoghi per valutazioni di pericolo imminente per la pubblica e privata incolumità, su richiesta del Dipartimento o di altri soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Nel periodo 1996-2004 tali sopralluoghi sono stati svolti nell'ambito del Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche.

Dal 2005 tali attività vengono svolte in qualità di centro di competenza, il quale in media svolge 7 sopralluoghi per anno, con intervento tempestivo a seguito di convocazione per vie brevi.

Data	Località	Dissesto
dal 28/05/2023 al 15/07/2023	vari comuni Emilia-Romagna (prov. FC)	frane in diverse località
05/12/2022	Casamicciola Terme - Ischia (NA)	frane
14/10/2022	Blevio e Laglio (CO)	frane
dal 23/09/2022 al 14/10/2022	vari comuni Marche (prov. AN e PU)	frane in diverse località
19/08/2022	Stromboli (ME)	frane
04/07/2022	Marmolada (TN)	valanga
08/03/2022	Petralia Sottana (PA)	frana
09/11/2021	Castelpizzuto (IS)	frana
18/10/2021	Vulcano (ME)	vulcano
16/07/2021	Gallivaggio - San Giacomo Filippo (SO)	frana
29/04/2021	Castronovo - Rendinara (AQ)	frana
27/02/2021	Tavernola (CO)	frana

24/02/2021	Camogli (GE)	frana
03-04/12/2020	Bitti (NU)	frana
30/09/2020	Civitacampomarano (CB)	frana
25/11/2019	Viadotto Madonna del Monte A6 (SV)	frana
08/08/2019	Ruinon (SO)	frana
23/07/2019	Col di Giove (MC)	frana
11/03/2019	Montaguto (AV)	frana
12/02/2019	Spriana (SO)	frana
02/02/2019	Pomarico (MT)	frana
16/06/2018	Arquata del Tronto (AP)	frana
24/05/2018	Pian dei Sisi (PT)	frana
26/04/2018	Gallivaggio (SO)	frana
05/03/2018	Marano (BO)	frana
14/02/2018	Perarolo di Cadore (BL)	frana
01/02/2018	Ortolano (AQ)	valanga
20/01/2018	Campli (TE)	frana
03/11/2017	Atri (TE)	frana
18/09/2017	Campli (TE)	frana
17/03/2017	Civitacampomarano (CB)	frana
12/03/2017	Campotosto - Ortolano (AQ)	frane e valanghe
27/02/2017	Ponzano, Campli, Atri (TE)	frane
09/02/2017	Poggio a Caiano (FI)	crollo mura
20/01/2017	Rigopiano (PE)	valanga
26/06/2016	Bosmatto (AO)	frana
25/06/2016	Lungarno Torrigiani (FI)	frana
08/11/2015	Calatabiano (CT) - Messina (ME)	frana ed emergenza idrica
18/09/2015	Cerignale (PR)	frana
29/06/2015	Camaiore (LU)	voragini di sprofondamento
01/04/2015	Civitella del Tronto (TE)	frana
19/02/2015	Caronia (ME)	incendi
10/12/2014	Chieti (CH)	frana
10/12/2014	Roccamontepiano (CH)	frana
10/12/2014	Vasto (CH)	frana
09/12/2014	Fosso Grande (PE)	frana
09/12/2014	Lettomanoppello (PE)	frana
09/12/2014	Caramanico (PE)	frana
12/11/2014	Caronia (ME)	incendi
10/10/2014	Naso (ME)	frana

22/04/2014	Courmayeur (AO) - Mont de la Saxe	frana
03/03/2014	San Leo (RN)	crollo
20/02/2014	Roccalbegna (GR)	frana
07/02/2014	Volterra (PI)	crollo mura medievali
03/02/2014	Borgo San Lorenzo (FI) - loc. Panicaglia	frana
29/01/2014	Coreglia Antelminelli e Seravezza (LU)	frane in diverse località
24/01/2014	Barga e Stazzema (LU)	frane in diverse località
20/01/2014	Nervi (GE)	frana su linea ferroviaria
20/01/2014	Andora (SV)	treno deragliato per frana
18/12/2013	Montescaglioso (MT)	frana
23/05/2013	San Martino Spino (MO)	tromba d'aria
15/04/2013	Tizzano Val di Parma (PR)	frana
11/03/2013	Rio nell'Elba (LI)	voragine di sprofondamento
18/04/2012	Firenze (FI) - Basilica di Santa Croce	protezione beni culturali
10/04/2012	Ripoli (BO)	frana su galleria autostradale
20/03/2012	Agrigento (AG)	frana
18/01/2012	Isola del Giglio (GR)	costa concordia
18/11/2011	Grezzana (VR)	frana
28/10/2011	Mulazzo (SP)	frana
28/10/2011	Monterosso (SP)	frana
28/10/2011	Beverino Pignone Borghetto Vara (SP)	frana
28/10/2011	Strade Provinciali 38, 51 e 63 (SP)	frana
27/10/2011	Brugnato e Rocchetta di Vara (SP)	frana
27/10/2011	Pignone e Beverino (SP)	frana
27/10/2011	Brugnato e Stagnedo (SP)	frana
27/10/2011	Vernazza (SP)	frana
13/10/2011	La Maddalena (OT)	bonifica area inquinata
22/05/2011	Lesina Marina	sollevamento del suolo
23/02/2011	Recoaro Terme (VI)	frana
26/08/2010	Morino (AQ)	frana
28/04/2010	Montaguto (AV)	frana
29/03/2010	Punta Labronzo - Stromboli (ME)	frana
22/02/2010	Rumbolotto e Rogliano (CZ)	frana
22/02/2010	Maierato (VV)	frana
21/02/2010	San Fratello e Tortorici (ME)	frana
17/11/2009	Giampileri (ME)	frana
12/10/2009	Monteverdi M.mo (PI)	frana
23/07/2009	Force (AP)	frana

10/07/2009	Punta Labronzo - Stromboli (ME)	frana
07/04/2009	L'Aquila (AQ)	frane sismoindotte
21/03/2009	Colle Palatino (Roma)	dissesti area archeologica
05/02/2009	Fagnano Castello (CS)	frana
31/01/2009	Santa Trada (RC)	frana su viadotto autostrada
05/01/2009	Marciana (LI)	frana
22/12/2008	San Romano Garfagnana (LU)	frana
14/11/2008	Bagni di Lucca (LU)	frana
11/08/2008	Caltanissetta (CL)	vulcanelli di fango
11/02/2008	Cardoso (LU)	frana
11/12/2007	Force (AP)	frana
12/09/2007	Spriana (SO)	frana
03/04/2007	Gallipoli (LE)	sprofondamento
14/11/2006	Tuffillo (CH)	frana
07/06/2006	Merapi (Indonesia)	eruzione vulcanica
26/05/2006	Naro (AG)	frana
03/05/2006	Ischia (NA)	frane
31/03/2006	Agrigento (AG)	frana
24/03/2006	Cirò Marina (KR)	frana
23/03/2006	Rota Greca (CS)	frana
15/11/2005	Lungro (CS)	frana
27/04/2005	Orvieto (TN)	frana
18/04/2005	Force (AP)	frana
15/04/2005	Cerzeto (CS) - loc. Cavallerizzo	frana
04/03/2005	Agrigento (AG)	frana
14/02/2005	Sestri Levante (GE)	incendio
16/12/2004	Moriano (LU)	frana
24/11/2004	Ginostra (Stromboli)	frana
16/12/2003	Enna (EN)	frane
28/09/2003	Miseglia (Massa Carrara)	frana
15/01/2003	Stromboli (ME), Sciara del Fuoco	eruzione vulcanica
16/04/2002	Montebeni (FI)	frana
22/11/2001	Civita Bagnoregio (VT)	frana
01/10/2001	Marinasco (SP)	frana
08/02/2001	Portoferraio (LI)	crolli su strada provinciale
01/02/2001	Calice al Cornoviglio - loc. Molunghi (SP)	frana
22/12/2000	Ceriana (IM)	frane in varie località
19/12/2000	Sambuca Pistoiese (PT)	frane in varie località

12/12/2000	Ceriana (IM)	frane in varie località
23/11/2000	Pescia e Uzzano (PT)	frane in varie località
22/11/2000	Massa e Cozzile (PT) - loc. Cerritoio e Curatico	frane
10/11/2000	Calice al Cornoviglio - loc. Molunghi (SP)	frana
05/08/1999	Bagni di Lucca (LU) - loc. Lucchio	frana
05/08/1999	Careggine (LU) - loc. Boschetto	frana
12/04/1999	Firenzuola (FI)	frana
05/02/1999	Terranova Bracciolini (AR)	frana
30/01/1999	Grosseto (GR)	sprofondamento cavità carsica
06/03/1998	Stazzema (LU)	frana
24/02/1998	Campo Elba (LI)	crolli su strada provinciale
06/02/1998	Campo Elba (LI)	crolli su strada provinciale
17/01/1998	Preci (PG)	crolli su strada provinciale
08/01/1998	Magliano in Toscana (GR)	frana
23/12/1997	Preci (PG)	crolli innescati dal sisma
15/12/1997	Nocera Umbra (PG)	crolli innescati da sisma
07/11/1997	Sellano (PG)	frana innescata da sisma
15/10/1997	Cerreto di Spoleto (PG) - loc. Triponzo	crolli innescati da sisma
19/09/1997	Valentano (VT)	emissione naturale co2
01/07/1997	Portoferraio (LI)	crolli su strada provinciale
17/05/1997	Massa Martana (PG)	frana innescata da sisma
14/03/1997	Sorano (GR)	frana
06/02/1997	Celle sul Rigo - San Casciano dei Bagni (SI)	frana
16/01/1997	S. Miniato (PI)	frana
27/12/1996	Civita Bagnoregio (VT)	frana

**Sopralluoghi per valutazioni di pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità dal 1996.**

## 2.10 Progetti di ricerca e sviluppo

UNESCO	<p>UNESCO <i>Chair</i> sede Zimbabwe - realizzazione di un corso introduttivo sulla valutazione, monitoraggio e previsione della vulnerabilità da frana</p> <p>UNESCO <i>Chair Project d'inscription de la Haute Ville d'Antananarivo au Patrimoine Mondial de l'UNESCO</i></p> <p>UNESCO <i>Chair Prevention and sustainable management of geo-hydrological hazards</i></p> <p>UNESCO <i>Int. Geoscience Programme IGCP511 - Submarine landslides</i></p> <p>UNESCO <i>Int. Geoscience Programme IGCP425 - Landslides in cultural heritage sites</i></p>
<i>International Consortium on Landslides - International Programme on Landslide (ICL - IPL)</i>	<p><i>LANDSLIDES: a new International Journal on Landslides</i></p> <p><i>Satellite monitoring of Machu Picchu</i></p> <p><i>Global Landslides Observation Strategy</i></p> <p><i>Geomorphic hazards from landslide dams</i></p> <p><i>Hazard and risk assessment in archaeological sites</i></p> <p><i>ATLaS Advanced technologies for landslides. World Centre of Excellence</i></p>



	<p>PS <i>Continuous streaming for landslide monitoring and mapping</i>          DRONE <i>Multi-sensors drone for geohazards monitoring and mapping</i>          MUSE <i>Multi-scale rainfall triggering models for Early Warning of Landslides</i></p>
World Bank	<p>UNESCO <i>Chair Regionally consistent risk assessment for earthquakes and floods and selective landslide scenario analysis for strengthening financial resilience and accelerating risk reduction in Central Asia</i></p>
World Monument Fund	<p><i>Tuff-Towns and Vie Cave</i></p>
European Commission R&D framework programs	<p>SED-RUNS <i>Soil Erosion under extreme rainfall events: Detecting and modelling using a Radar-Runoff- Nowcasting-System</i>          ROMERO <i>Robots for Extreme environment</i>          PASSPORT <i>Operational Platform managing a fleet of semi-autonomous drones exploiting GNSS high Accuracy and Authentication to improve Security &amp; Safety in port areas</i>          LINKS <i>Strengthening Links between Technologies and Society for European Disaster Resilience</i>          GEORGIA - ILIA STATE UNIVERSITY <i>Staff Mobility for Training</i>          Re-HeED <i>Reframing Heritage Education in Egypt</i>          SARA <i>Search and rescue aid and surveillance using high GNSS accuracy</i>          RESOLUTE <i>Resilience management applied to urban transport environment</i>          LAMPRE <i>Landslide vulnerability preparedness and recovery management</i>          DORIS <i>Ground deformations risk scenarios</i>          SAFELAND <i>Living with landslide risk in Europe SAFER</i>          DIGISOIL <i>Technologies for mapping soil properties</i>          MOUNTAIN-RISKS <i>From risk prediction to risk management and governance</i>          PREVIEW <i>Prevention, information and early warning pre-operational services</i>          GEOTECHNET <i>European Geotechnical network for research &amp; development</i>          UPSLIDE <i>Upscaling geomorphic hazards from alpine landslide dams</i>  <i>Environmental change, landslide activity and cultural heritage</i>          THARMIT <i>Torrent hazard control in the European alps</i></p>
European Commission other programs	<p>EU-ECHO UCPM - RASTOOL <i>European ground motion risk assessment tool</i>          UCPM - U-GEOHAZ <i>Geohazard impact assessment for urban areas</i>          INTERREG - CONCERT-EAUX <i>Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici</i>          INTERREG - PROTERINA 3EVOLUTION <i>gestione dei rischi derivanti dalle alluvioni</i>          JRC - <i>Collaboration agreement</i>          JRC - <i>Multi-rotor drone</i>          ECHO - SAFETY <i>Sentinel for geohazards regional monitoring and forecasting LIFE - WI-GIM</i>  <i>Wireless sensor network for ground instability monitoring</i>          EU Regional Development Fund - <i>Safeguard of the citadel of Gozo (Malta)</i>          EU Regional Development Fund - <i>Safeguard of the citadel of Mdina (Malta)</i>          EU Social Fund - GEO.MAT <i>training on geomatics and environmental geology</i>          TEMPUS - <i>Enhancement of risk perception in Engineering Education</i>          LEONARDO DA VINCI RINATECH <i>Diagnostic des risques naturels et technologiques</i>          SOCRATES - TRIANET <i>Geo-information Systems for Environmental Education</i></p>
European Environment Agency	<p>GMAB2 <i>Ground Motion Advisory Board Contract</i>          GMAB <i>Copernicus European Ground Motion (EU-GMS)</i></p>
European Space Agency	<p>PATHFINDER PNT <i>as A TechNology to support drones' BVLOS scenarios for preventive monitoring and First respoNDER missions</i>          G-Class-ARGOS - <i>Programme Board for Earth Observation</i>          TERRAFIRMA <i>Pan-European ground motion information service</i>          SLAM <i>Services for landslide monitoring</i>          ALPS <i>Alpine landslide periodical survey</i></p>

<p>Ministero dell'Università e della Ricerca MUR</p>	<p>PNRR - ITINERIS <i>IT</i>alian <i>I</i>ntegrated <i>E</i>nvironmental <i>R</i>esearch <i>I</i>nfrastructures <i>S</i>ystem  PNRR - RETURN <i>M</i>ulti-<i>R</i>isk <i>s</i>ciEnce for <i>r</i>esilienT <i>C</i>ommUnities undeR a <i>c</i>hangiNg <i>c</i>limate  PNRR - SPAZIO <i>S</i>pace <i>I</i>t <i>U</i>p  PNRR - GEOSCIENCES <i>G</i>eo<i>S</i>ciences: un'infrastruttura di Ricerca per la Rete italiana dei Servizi Geologici  ATLaS - <i>A</i>dvanced <i>T</i>echnologies for <i>L</i>andslides - Grandi Infrastrutture di Ricerca  PON - Sistema integrato di sensori per la gestione multirischio avanzata  PON - Sistemi integrati per il monitoraggio lungo grandi vie di comunicazione  PRIN - FORMATION <i>F</i>ull <i>c</i>overage-<i>m</i>ultiscale and <i>m</i>ulti-<i>s</i>ensor <i>g</i>eomorphological <i>m</i>ap: a <i>p</i>ractical <i>t</i>ool for <i>t</i>erritorial <i>p</i>lanning  PRIN-PNRR - <i>C</i>auses and <i>c</i>onsequences of <i>d</i>eposit-<i>d</i>erived <i>p</i>yroclastic <i>d</i>ensity <i>c</i>urrents  PRIN-PNRR - SMILE <i>S</i>tatistical <i>M</i>achine <i>L</i>earning for <i>E</i>xposure <i>d</i>evelopment  PRIN - Geologia urbana e rischi geografici  PRIN - Previsione fenomeni franosi ad alto impatto  PRIN - Allertamento rapido su grandi frane in roccia  PRIN - Previsione in tempo reale dell'insacco dei fenomeni franosi  PRIN - Studio dei processi di instabilità gravitativa costiera  PRIN - Analisi di grandi frane a cinematica lenta  PRIN - Modelli idrologico-erosivi in ambiente mediterraneo  PRIN - Instabilità del cono vulcanico del Cotopaxi (Ecuador)  PRIN - Monitoraggio di fenomeni franosi a rischio  PRIN - Processi di innesco di fenomeni di instabilità locali e loro amplificazione  PRIN - Caratterizzazione delle unità strutturalmente complesse  INTERFRASI - Salvezza dell'insediamento Inca di Machu Picchu  Grandi infrastrutture e Progetti strategici - laboratorio GIS e cartografia numerica</p>
<p>Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR</p>	<p>CNR-GNDCI - <i>s</i>inkholes: sprofondamenti e voragini nel territorio nazionale  CNR-GNDCI - frane <i>r</i>eal-<i>t</i>ime: allertamento e preannuncio di fenomeni franosi  CNR-GNDCI - monitoraggio e allertamento per frane in situazioni di emergenza  CNR-GNDCI - monitoraggio dell'intensità allertamento e valutazione del rischio  CNR-GNDCI - processi di produzione e trasferimento di sedimento  CNR-GNDCI - frane di sbarramento e frane costiere  CNR-GNDCI - rischio di inquinamento delle acque sotterranee da inquinanti  CNR-GNDCI - modellistica idrologica per la valutazione del processo erosivo  CNR-GNDCI - mappatura della vulnerabilità all'inquinamento  CNR-GNDCI - previsione e prevenzione di eventi franosi ad alto rischio  CNR PF Beni Culturali - conservazione del patrimonio architettonico e archeologico  CNR-IRPI - borsa di dottorato per ricerca sulle frane  CNR-IBIMET - parametri idrologico-erosivi per modelli di degradazione del suolo</p>
<p>Agenzia Spaziale Italiana ASI</p>	<p>IMAGES <i>I</i>nfrastructural &amp; <i>h</i>azards <i>M</i>ANagement with <i>G</i>Eo <i>S</i>ynchronous <i>S</i>AR  DInSAR-3M - analisi multi-scala dei movimenti del suolo  Uso dei dati COSMO/SkyMed per il monitoraggio della superficie terrestre  Classificazione e monitoraggio per l'osservazione satellitare a microonde  Metodologie di analisi per la definizione delle aree a rischio per eventi franosi  Modellistica di emissione e <i>b</i>ackscattering di microonde da superfici naturali</p>
<p>Istituti di Ricerca</p>	<p>ISPRA - metodologie e modelli per la definizione della suscettibilità da frana  INGV - <i>p</i>recursors for <i>e</i>xplosions, <i>p</i>aroxysms and <i>e</i>ffusive <i>e</i>ruptions at <i>S</i>tromboli  INGV - <i>m</i>onitoring and <i>r</i>esearch <i>a</i>ctivity at <i>S</i>tromboli and <i>P</i>anarea  INRM - degradazione dei versanti in aree montane  OGS - Eurotunnel Torino-Lione - Supporto tecnico-scientifico sull'analisi e l'interpretazione di dati <i>r</i>adar telerilevati elaborati con tecniche avanzate <i>p</i>ersistent <i>s</i>catterers</p>

**Progetti di ricerca dal 1996.**

## 2.11 Progetti e convenzioni per trasferimento delle conoscenze

<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile</p>	<p>Atto aggiuntivo per le attività di ricerca a supporto dell'emergenza in Emilia-Romagna a seguito dell'evento alluvionale del 16-17 maggio 2023 Sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di rischio idrogeologico e vulcanico Commissario Delegato ex OCDPC n° 558 del 15 novembre 2018 - monitoraggio <i>radar</i> satellitare continuo delle deformazioni del terreno della Regione Veneto Sviluppo della conoscenza e valutazione degli scenari di pericolosità per fenomeni gravitativi di versante SAR.net controllo e monitoraggio del territorio per il rischio di movimenti di massa Monitoraggio per i rischi da processi di versante e meteomarinari a Stromboli Monitoraggio della nave Costa Concordia (Isola del Giglio, Toscana) Monitoraggio della frana di Montaguto (Campania) Monitoraggio dell'area archeologica di Roma Condizioni di dissesto nell'area di Cerzeto, Lungro e comuni limitrofi (Calabria)</p>
<p>Ministeri</p>	<p>Cultura Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Difesa - accordo di collaborazione con la Marina Militare Difesa - utilizzo del sistema MSG di <i>Eumetsat</i> Infrastrutture e Trasporti - analisi reperti ceramici, manufatti e materiali lapidei Affari Esteri, Programma di co-operazione scientifica e tecnologica Italia-Francia Affari Esteri, Programma di co-operazione scientifica e tecnologica Italia-Slovacchia Affari Esteri, Programma di co-operazione scientifica e tecnologica Italia-Giappone</p>
<p>Autorità di bacino</p>	<p>AdB Appennino Centrale - studio di fenomeni franosi per il ripristino di una parte di territori interessati dalla crisi sismica 2016/2017 fortemente compromessi nella sicurezza per le persone e in alcuni servizi AdB Appennino Centrale - analisi di dati <i>radar</i> satellitari AdB Arno - accordo di programma quadro nell'ambito di difesa del suolo AdB Arno - monitoraggio della stabilità dei versanti in tempo reale AdB Arno - analisi fenomeni di subsidenza AdB Arno - integrazione ed aggiornamento della cartografia del rischio da frana AdB Arno - valutazione della suscettibilità da frana AdB Arno - individuazione e informatizzazione delle frane a rischio</p>
<p>Enti nazionali</p>	<p>INAIL - diffondere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi geologici</p>
<p>Regioni e agenzie regionali</p>	<p>Toscana - GeoEVO WEB GIS - realizzazione di un sistema informativo geografico per la tracciabilità geografica dell'olio EVO Toscana - MONITOIL - monitoraggio della maturazione delle olive basato su tecniche rapide Toscana - monitoraggio ed indagine del Lungarno Diaz Toscana - monitoraggio satellitare del rischio idrogeologico Toscana - studio geologico-tecnico della frana di Pian dei Sisi Toscana - banca dati dei terreni di copertura maggiormente a rischio idrogeologico Toscana - SEED: <i>system for emergency evaluation of displacements</i> Toscana - AIRSAFE: tecniche di remote sensing satellitari e aviotrasportate Toscana - creazione di banche dati geografiche tramite tecnologia <i>WebGIS</i> Toscana - DIANA: interferometria per l'analisi ambientale Toscana - SKY-EYE: telerilevamento da piattaforma aviotrasportata Toscana - GAMMA: tutela del territorio e messa in sicurezza dei bacini minerari Toscana - stabilità delle pareti rocciose che sovrastano l'abitato di Cardoso Toscana - previsione degli scenari di evento relativi al rischio idrogeologico Toscana - CeTTO: rete tecnologica per il telerilevamento ottico Toscana - Formazione specialistica nel settore della protezione civile Toscana - GEO.MAT: formazione tecnico in geomatica e modellistica geologica Toscana - verifica della sicurezza della viabilità sulla S.P. Lodovica</p>

	<p>Toscana - CARG: realizzazione Carta Geologica Regionale in scala 1:10.000  Toscana - studio geologico e geologico-tecnico del Monte Costa  ARPAT - studi e ricerche nel bacino marmifero delle Apuane  Emilia-Romagna - supporto in attività di protezione civile per il rischio idrogeologico  Emilia-Romagna - studio e monitoraggio della Rupe di San Leo  Emilia-Romagna - monitoraggio frana di Tizzano Val di Parma  Emilia-Romagna - previsione, prevenzione, pianificazione e gestione dell'emergenza  Emilia-Romagna - rilievi geologici e geologico-tecnici nell'area delle gole di Scascoli  Emilia-Romagna - studio e monitoraggio dell'instabilità della Rupe di Canossa  Emilia-Romagna - implementazione del sistema denominato SIGMA  Emilia-Romagna - monitoraggio dei centri abitati a grande rischio da frana  Emilia-Romagna - supporto tecnico-scientifico in materia di protezione civile  Sicilia - monitoraggio e valutazione della frana di Calatabiano  Sicilia - monitoraggio e valutazione della frana di San Fratello  Sicilia - condizioni di dissesto di Agrigento e Naro  Liguria - analisi della situazione dell'acquifero poroso IT07GWAVSV06  Liguria - monitoraggio colata detritica Cenova  Liguria - progettazione e analisi del monitoraggio falda del fiume Roja  Liguria - monitoraggio topografico del fiume Roja  Liguria - linee guida per la ripermetrazione della pericolosità  Liguria - individuazione frane ad elevata pericolosità e delle relative aree a rischio  Liguria - studio dell'erosione e del trasporto solido per interventi di difesa idraulica  Marche - studio degli strumenti di programmazione degli interventi sul bacino del fiume Misa riguardanti la dinamica dei versanti (Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022)  Valle d'Aosta - modellazione fisicamente basata per allertamento rapido frane superficiali  Valle d'Aosta - studio e realizzazione del modello geologico frana di Theilly  Valle d'Aosta - monitoraggio satellitare del rischio idrogeologico  Valle d'Aosta - supporto tecnico e informativo nelle attività di protezione civile  Campania - studio della frana di Montaguto con tecniche di monitoraggio <i>radar</i>  Umbria - monitoraggio della frana di Torgiovanetto  Lombardia - studio della frana di Tavernola Bergamasca  Lombardia - monitoraggio della frana del Ruinon</p>
Province	<p>Firenze - gestione comune delle attrezzature dei rispettivi laboratori di geotecnica  Firenze - collaborazione per l'utilizzo di un mezzo ultraleggero (ULM)  Firenze - studio delle pescaie dell'Arno per lo sfruttamento come forza motrice  Firenze - monitoraggio dei biogas in una discarica di rifiuti solidi urbani  Firenze - realizzazione di un Plantario delle aste fluviali della provincia di Firenze  Firenze - sistema informativo territoriale per la gestione del catasto strade  Firenze - previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico  Firenze - previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico nel Mugello  Firenze - PTCP: rischio geologico, risorse idriche e la loro vulnerabilità  La Spezia - indagini e monitoraggio della frana di Castagnola  La Spezia - studio idrogeologico-strutturale dell'area di Monterosso  La Spezia - monitoraggio satellitare della frana di Carozzo  La Spezia - mitigazione dei processi di dissesto presso l'abitato di Monasteroli  Reggio-Emilia - monitoraggio della frana sulla SP513R nel Comune di Vetto  Livorno - fenomeni di sprofondamento (<i>sinkholes</i>) all'Isola d'Elba  Perugia - indagini e modellazione della frana di Torgiovanetto  Verona - dissesti e <i>sinkholes</i> interessanti la SP12 nel Comune di Grezzana  Imperia - pericolosità geologica, idraulica, sismica, ambientale bacino dell'Armea</p>
Comunità montane e unioni dei comuni	<p>Unione dei Comuni Montana Lunigiana - supporto per aggiornamento e integrazione del piano di protezione civile intercomunale  Unione dei Comuni della Valdichiana - frana Valle dell'Oro Comune di Cetona  Comunità Montana dell'Alta Versilia - stabilità Monte Costa  Comunità Montana del Reno - monitoraggio geologico, geofisico e geotecnico</p>

	Comunità Montana del Mugello - stabilità intervento di stabilizzazione di sponda
Comuni	<p>Camogli - monitoraggio della frana di Camogli e potenziamento della rete di sensori <i>wireless</i> attualmente presente</p> <p>Firenze - supporto per aggiornamento e integrazione piano di protezione civile comunale</p> <p>Camogli - studio e ricerca in materia di protezione civile per la modellazione numerica delle condizioni di instabilità della falesia ai piedi della frazione di San Rocco</p> <p>Antey-Saint-André - studio di bacino degli affluenti del torrente Marmore dalla frazione Buisson alla frazione Ruvère del Comune di Antey-Saint-André</p> <p>Courmayeur - mitigazione del rischio da fenomeni franosi per la località Plan Chécrouit</p> <p>Lucca - supporto per aggiornamento e integrazione piano di protezione civile comunale</p> <p>Camogli - monitoraggio della frana di Camogli</p> <p>Montelupo Fiorentino - studio dei fenomeni franosi di Montelupo Fiorentino</p> <p>Garda - analisi delle condizioni di sicurezza della Rocca di Garda</p> <p>Pomarico - analisi e monitoraggio dell'area di Pomarico tramite dati radar interferometrici</p> <p>Antey-Saint-André - studio e ricerca in materia di protezione civile</p> <p>Firenze - monitoraggio ed indagine del Lungarno Torrigiani</p> <p>Firenze - monitoraggio e modellazione del Monte alle Croci</p> <p>Firenze - fattibilità di un nuovo asse stradale primario da svilupparsi in galleria</p> <p>Firenze - banca dati geologico-tecnici e stratigrafici</p> <p>Montevarchi - studio e monitoraggio dissesti di Ricasoli</p> <p>Massa - monitoraggio della frana di Pariana</p> <p>Rio Marina - studio, caratterizzazione e mappatura di voragini di sprofondamento</p> <p>Framura - studio e monitoraggio della frana di Castagnola</p> <p>Scandiano - studio e monitoraggio della frana di Gessi-Mazzalasio</p> <p>Appignano del Tronto - corso di formazione previsione e prevenzione del rischio</p> <p>Vaiano - analisi della stabilità dell'area di Vaiano con dati satellitari</p> <p>Ancona - indagini e verifiche di stabilità per la frana di Ancona</p> <p>Montespertoli - istituzione di Geotopo in località Baccaiano Acquabolle</p> <p>Collagna - studio delle condizioni di stabilità della Cava di Riva Rossa</p> <p>Pitigliano - studio e monitoraggio della Rupe di Pitigliano</p> <p>Valfurva - monitoraggio <i>radar</i> della frana del Ruinon</p> <p>Cantagallo - recupero conservativo del Castello di Rocca Cerbaia</p> <p>Sorano - studio e monitoraggio del centro abitato di Sorano. Comune di Sorano</p> <p>Rimini - progetto di piano e sistema informativo territoriale per la protezione civile</p>
Fondazioni consorzi e altro	<p>Ente Cassa di Risparmio di Firenze - VinAria telerilevamento da drone per monitoraggio stato fitopatologico colture vitivinicole</p> <p>Ente Cassa di Risparmio di Firenze - MAIS-H creazione mappe di umidità del terreno con dati <i>radar</i> per analisi tramite modelli di previsione di innesco di frane</p> <p>Ente Cassa di Risparmio di Firenze - monitoraggio satellitare della città di Firenze</p> <p>Ente Cassa di Risparmio di Firenze - vulcano sentinel</p> <p>Ente Cassa di Risparmio di Firenze - sviluppo di una camera iperspettrale avanzata</p> <p>Istituto Internazionale di Studi Liguri - studio e di ricerca in tematiche naturalistiche</p> <p>Politecnico di Torino - rilievo 3D della cava di Roaschia (CN)</p> <p>Università di Perugia - rilievo geomeccanico 3D di ammassi rocciosi in Valnerina</p> <p>CINECA - infrastruttura di supercalcolo per la previsione operativa delle frane</p> <p>Istituto Tecnico Industriale Galilei Arezzo - laboratorio didattico di geo-misure</p> <p>Parco Mediceo di Pratolino - alta formazione, universitaria e professionale</p> <p>Consorzio Civita - condizioni di dissesto nell'area archeologica di Tharros</p> <p>Consorzio PIN Prato Ingegneria - parametri morfo-litologici bacino Greve</p>
Organizzazioni di volontariato	<p>Unione Nazionale Laureati Esperti in Protezione Civile (LARES) - accordo di collaborazione</p> <p>CNSAS - ricerca, sviluppo e addestramento in materia di emergenza e soccorso per le pubbliche calamità</p> <p>Misericordia di Firenze - Sebastiano ti prendo per mano - educazione al rischio</p> <p>Misericordia di Firenze - sistema di Protezione Civile nell'area di Scutari (Albania)</p> <p>Misericordia di Firenze - principi di autoprotezione e conoscenza dei rischi geologici</p>

	Ban Slout Larbi - analisi delle risorse naturali nel Sahara Occidentale liberato
Aziende	<p>ENI - ricollocazione dei caposaldi in Val D'Agri</p> <p>ENI - trasporto e manutenzione del sistema GBInSAR IBIS-FL</p> <p>ENI - rilievi e attività <i>model-driven</i> e <i>data-driven</i> relativi alle frane nella concessione petrolifera Val d'Agri</p> <p>GEOAPP - rilievo topografico tramite UAV e <i>laser scanner</i> - Isola di Santo Stefano (LT)</p> <p>OIC - supporto tecnico-scientifico per l'organizzazione del <i>6th World Landslide Forum</i> (WLF6)</p> <p>ENI - fornitura, installazione e monitoraggio mediante inclinometri fissi</p> <p>ENI - monitoraggio Capo Colonna (KR)</p> <p>ENI - trasporto, installazione e analisi dati GBSAR</p> <p>ITALFERR - attività di aggiornamento di inventari frane con dati <i>radar</i> satellitari interferometrici</p> <p>e-GEOS - progettazione, definizione e sviluppo dei prodotti e dei servizi tematici basati su dati satellitari e loro integrazione nell'ambito del progetto IRIDE SERVICE SEGMENT - LOTTO 2 (S3 - Ground Motion) e LOTTO 4 (S7 - Emergency e S8 - Security)</p> <p>SNAM Rete Gas - studio delle frane che hanno interessato il metanodotto di SNAM a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 nei comuni di Modigliana (FC) e Brisighella (RA)</p> <p>PIZZI TERRA - attività di monitoraggio <i>radar</i> satellitare sull'area di Casale di Pari - Civitella Paganico (GR)</p> <p>SAV - monitoraggio di criticità idrogeologiche lungo la tratta autostradale A5 Torino-Aosta</p> <p>ENI - aggiornamento monografie operative concessione petrolifera Val d'Agri</p> <p>ENI - studio fattibilità per lo sviluppo di un sistema di allertamento rapido per l'attivazione di frane nella concessione petrolifera Val d'Agri</p> <p>ENI - rilievo multitemporale Capo Colonna (KR)</p> <p>GEOAPP - analisi ed interpretazione di dati derivanti da monitoraggio interferometrico e da <i>Wireless Sensor Network</i> e caratterizzazione di dettaglio di ammassi rocciosi in ambito minerario</p> <p>ENI - caratterizzazione geomorfologica, valutazione e monitoraggio del rischio geologico COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE (CMBF) - monitoraggio località Plan Chécrouit</p> <p>GEOAPP - analisi di stabilità di ammassi rocciosi, simulazioni di caduta massi e interpretazioni di dati derivanti da monitoraggio interferometrico e da <i>Wireless Sensor Network</i></p> <p>AUTOSTRADA DEI FIORI - monitoraggio frana viadotto Madonna del Monte</p> <p>ANTONINI - monitoraggio della frana di Fiascherino</p> <p>HESPLORA - analisi dei dati <i>radar</i> satellitari per la zona EUR</p> <p>ANAS - monitoraggio <i>radar</i> crolli su strada</p> <p>SISTRASB - studio dei fenomeni deformativi del raccordo autostradale e del traforo</p> <p>SAV - opere di protezione dell'autostrada A5</p> <p>ENI - monitoraggio delle variazioni plano-altimetriche del suolo</p> <p>SPEA <i>Engineering</i> - rischio <i>sinkholes</i> nuova autostrada A12 Genova-Roma</p> <p>GAIA - valutazione delle risorse idriche di sottosuolo</p> <p>BEGLAR - misura della permeabilità nello stabilimento di Massa di Nuovo Pignone</p> <p>Delacqua - valutazione stabilità versante in località Monterosso (Aci Castello)</p> <p>SINA - analisi e monitoraggio della galleria Verduno</p> <p>REPSOL - monitoraggio di un'area destinata a impianto di distribuzione di carburanti</p> <p>BEA - monitoraggio in località Punta del Timone all'Isola d'Elba</p> <p>SNAM Rete Gas - monitoraggio delle interferenze sulla rete di metanodotti</p> <p>FINMECCANICA TELESPAZIO - supporto al Piano Straordinario di Telerilevamento</p> <p>ENEL - analisi di campioni di terra della diga Valcimarra Polverina</p> <p>FINMECCANICA GALILEO AVIONICA - analisi immagini iperspettrali da UAV</p> <p>NUOVA ITAL LEGANTI - analisi di stabilità cava di Acquasparta (Terni)</p> <p>BERTI SISTO &amp; C. - analisi della stabilità dei fronti di cava in Loc. Le Colombaie</p> <p>ANTINORI AGRICOLA - studio geologico del Castello della Sala</p> <p>SNAM Rete Gas - analisi delle frane mediante telerilevamento su metanodotti</p> <p>SANCILIA Società di Ingegneria - controllo satellitare della frana di Cutigliano</p>



	SOCIETÀ AUTOSTRADE - osservatorio ambientale della variante di valico AGRICONSULTING - piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano COSEA - documento di contabilità ambientale ARETHUSA - banca dati relativa al territorio della città di Vulci
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Contratti con soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed altri soggetti esterni dal 1996.**

## 2.12 Accordi bilaterali internazionali

Europa	Ilia State University, Georgia Charles University, Czech Republic Shkodër University Luigj Gurakuqi, Albania Universidade do Aveiro, Portugal Kingston University, London, UK University of Newcastle, UK University of Lausanne, Switzerland Universität für Bodenkultur, Wien, Austria G.H. Asachi University, Iasi, Romania Comenius University, Bratislava, Slovakia Babes Bolya University, Cluj-Napoca, Romania Academy of Sciences, Inst. Geospheres Dynamics, Russian Federation Academy of Sciences, Inst. Geology of Dagestan, Russian Federation Novosibirsk State University, Russian Federation
America	Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" (UNESP), Brasil California State University Fullerton, USA University of Alberta, Canada Mar Del Plata University, Argentina Universidad Michoacana de San Nicolas De Hidalgo, Mexico Universidad Autonoma de San Luis Potosi (UASLP), Mexico Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM) Universidad Mayor de San Simón, Bolivia Universidad Catolica del Norte de Antofagasta, Chile
Asia	Institute of Cold Regions Science and Engineering of Northeast Forestry University, China Jiangxi University of Science and Technology, China Kyoto University, Disaster Prevention Research Institute, Japan Shimane University, Matsue, Japan Chengdu University of Technology, China Southwest Jiaotong University, Chengdu, China Tongji University, Shanghai, China University of Geosciences, Beijing, China Institute of Cold Regions, Northeast Forestry University, China Sejong University, Korea Korea Institute of Geoscience and Mineral Resources, Daejeon, Korea Institution of Physics and Rock Mechanics, Kyrgyzstan
Africa	Cairo University, Egypt Mekelle University, Ethiopia Meknes University, Morocco

**Accordi di cooperazione scientifica internazionale dal 1996.**

## 2.13 Missioni internazionali per l'UNESCO

I docenti e i ricercatori del gruppo proponente hanno svolto numerose missioni per la protezione dei beni culturali minacciati da rischi idrogeologici in paesi in via di sviluppo.

Europa	Vardzia, Georgia Katskhi, Georgia Vanis Kvabebi, Georgia Medina, Malta Gozo, Malta
America	Machu Picchu, Peru Orongo, Isola di Pasqua, Cile Moai, Isola di Pasqua, Cile Morelia, Messico Villa de Independencia, Bolivia Tiwanaku, Bolivia
Asia	Hegra, Arabia Saudita AlUla, Arabia Saudita Dilijian, Armenia Azat valley, Armenia Hatra, Iraq Shushtar, Iran Herat, Afghanistan Bamyian, Afghanistan Sahrh-i-Zohak, Afghanistan Jam, Afghanistan Mes Aynak, Afghanistan Petra, Giordania Maaloula, Siria Bayannuur, Mongolia Lumbini, Nepal Chango, Spiti Valley, India Swayambhu, Nepal Danxia, Cina Koguryo, Nord Corea Seokguram, Sud Corea Kyaiktiyo Pagoda (Golden Rock), Birmania
Africa	Bulla Regia, Tunisia Leptis Magna, Libia Lalibela, Etiopia Aksum, Etiopia Meknes, Marocco Antananarivo, Madagascar

**Missioni internazionali per la salvaguardia del patrimonio culturale dell'UNESCO dal 2002.**

## 2.14 Brevetti e trasferimento tecnologico

Nel 2015 il gruppo di ricerca ha fondato la società Geoapp s.r.l., *spin-off* accademico dell'Università degli Studi di Firenze fino a fine 2018, per la valorizzazione industriale dei risultati delle attività di ricerca nel settore della sicurezza e della protezione dei cittadini e dell'ambiente.

Le attività di ricerca svolte dal Centro nell'ambito degli accordi con i soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile hanno portato al deposito di 4 brevetti industriali:

- Metodo per determinare l'orientazione di una superficie sommersa ed apparecchiatura che attua tale metodo. No. di deposito: PI2013A000041;
- Struttura perfezionata di campionatore per ispezioni subacquee. No. di deposito: PI2013A000042;
- Metodo per la creazione di banche dati di eventi con eco mediatica in *internet*. No. di deposito: PI2013A000070;



- Struttura perfezionata di drone. No. di deposito: PI2013A000081.

## 2.15 Personale coinvolto

Il personale impiegato nell'Accordo è indicato nella sottostante tabella.

Professori	Casagli Nicola	Professore ordinario di Geologia applicata Presidente del Centro per la Protezione Civile
	Castelli Fabio	Professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia
	Garzonio Carlo Alberto	Professore ordinario di Geologia applicata
	Moretti Sandro	Professore ordinario di Geografia fisica e geomorfologia
	Solari Luca	Professore ordinario di Idraulica
	Canuti Paolo	Professore ordinario di Geologia applicata Titolare della Cattedra UNESCO sulla prevenzione e la gestione sostenibile del rischio idrogeologico
	Caporali Enrica	Professore associato di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
	Fanti Riccardo	Professore associato di Geologia applicata e idrogeologia
	Gigli Giovanni	Professore associato di Geologia applicata
	Tofani Veronica	Professore associato di Geologia applicata
	Bianchini Silvia	Professore associato di Geologia applicata
	Raspini Federico	Professore associato di Geografia fisica e geomorfologia
	Segoni Samuele	Professore associato di Geologia applicata
Ricercatori	Del Soldato Matteo	Ricercatore di Geografia fisica e geomorfologia
	Francalanci Simona	Ricercatore di Idraulica
	Intrieri Emanuele	Ricercatore di Geologia applicata
	Arrighi Chiara	Ricercatore di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
	Carlà Tommaso	Ricercatore di Geologia applicata
	Confuorto Pierluigi	Ricercatore di Geografia fisica e geomorfologia
	Di Bacco Mario	Ricercatore di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
	Forzieri Giovanni	Ricercatore di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
	Gracchi Teresa	Ricercatore di Geologia applicata

	Lompi Marco	Ricercatore di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
	Tacconi Stefanelli Carlo	Ricercatore di Geografia fisica e geomorfologia
Tecnici	Armignacco Domenico	Tecnico amministrativo
	Bandecchi Anna Elisa	Tecnico di Protezione civile
	Gargini Elisa	Tecnico di Protezione civile
	Lombardi Luca	Tecnico di Protezione civile
	Massagni Silvia	Tecnico di Protezione civile
	Nocentini Massimiliano	Tecnico di Protezione civile
	Nolesini Teresa	Tecnico di Protezione civile
	Rossi Guglielmo	Tecnico di Protezione civile
	Scacciati Melania	Tecnico di Protezione civile
	Scaduto Gabriele	Tecnico Informatico
	Tanteri Luca	Tecnico di Protezione civile
Tecnologi	Beni Tommaso	Esperto di meccanica delle rocce e monitoraggio
	Masi Elena Benedetta	Esperto di idrologia e pedologia
Assegnisti di Ricerca	Amaddii Michele	Esperto di analisi di rischio idraulico
	Artini Giada	Esperto di idraulica fluviale
	Centauro Irene	Esperto di beni culturali
	Ciampalini Rossano	Esperto di geomorfologia applicata
	De Lucia Claudia	Esperto di analisi di rischio idraulico
	Franceschini Rachele	Esperto di geomorfologia applicata
	Innocenti Lorenzo	Esperto di idraulica fluviale
	Masi Matteo	Esperto di analisi multicriteriale
	Morreale Greta	Esperto di idrogeologia applicata
	Pacetti Tommaso	Esperto di analisi del nesso acqua-energia-cibo-ecosistemi
	Poscetti Valeria	Esperto di archeologia

Dottorandi di ricerca	Alemayehu Shanko	Esperto di modelli di resilienza
	Barbadori Francesco	Esperto di soglie pluviometriche
	Becattini Francesco	Esperto di telerilevamento
	Bertoli Gabriele	Esperto di analisi di rischio idraulico
	Brilli Nicolò	Esperto di pericolosità da frana
	Caleca Francesco	Esperto di telerilevamento
	Dahanayaka Melissa	Esperto di telerilevamento
	El Jeitany Jerome	Esperto di analisi del nesso acqua-energia-cibo-ecosistemi
	Fibbi Gabriele	Esperto di telerilevamento
	Gatto Alessio	Esperto di rischio da frana
	Innocenti Agnese	Esperto di modellistica e monitoraggio
	Lazzeri Giacomo	Esperto di iperspettrale
	Liang Xin	Esperto di telerilevamento
	Medici Camilla	Esperto di telerilevamento
	Nardini Olga	Esperto di telerilevamento
	Nocentini Nicola	Esperto di soglie pluviometriche
	Palamidessi Anna	Esperto di dissesti idrogeologici e beni culturali
	Poggi Francesco	Esperto di telerilevamento
	Rajendran Shobha Ajin	Esperto di analisi di suscettibilità
	Segabinazzi Eugenio	Esperto di beni culturali
Szokolczai Istvan	Esperto di monitoraggio frane	
Borsisti e Collaboratori esterni	Borselli Lorenzo	Professore di Geotecnica e ingegneria geologica (UASLP) e Ricercatore (CNR-IRPI)
	Catani Filippo	Professore associato di Geografia fisica e geomorfologia (UNIPD)
	De Rosa Giuseppe	Guida vulcanologica
	Di Traglia Federico	Ricercatore (INGV)
	Galanti Elvezio	Professore a contratto di Protezione civile

	Ghini Alessandro	Misericordia di Firenze
	Margottini Claudio	Addetto scientifico Ministero degli Esteri
	Meng Qingkai	Ricercatore (Qinghai University)
	Morelli Stefano	Ricercatore di Geografia Fisica e Geomorfologia (UNIURB)
	Mugnai Francesco	Ricercatore Ingegneria Civile e Ambientale
	Pazzi Veronica	Ricercatore di Geofisica della Terra Solida (UNITS)
	Pelacani Samuel	Esperto di geomorfologia applicata
	Ping Lu	Professore di <i>Surveying</i> e geoinformatica (Tongji University)
	Piombino Aldo	Esperto di comunicazione scientifica
	Rosi Ascanio	Ricercatore di Geologia applicata (UNIPD)
	Salvatici Teresa	Esperto di conservazione dei beni culturali (DST-UNIFI)
	Spizzichino Daniele	Professore Aggiunto (Cattedra UNESCO)
	Tamagnone Paolo	Research and Education Department, RSS-Hydro, Luxembourg
	Tarchi Dario	Ricercatore (JRC)

**Personale coinvolto (situazione aggiornata a gennaio 2024).**

### 3 Struttura del piano di attività

La struttura dell'Accordo prevede la suddivisione del lavoro in pacchetti (*Work Packages* - WP) mirati allo sviluppo delle diverse componenti di supporto al Sistema di Allerta Nazionale. Le attività proposte raccolgono l'esperienza maturata nell'ambito delle precedenti convenzioni e accordi e costituiscono un'integrazione al servizio di sorveglianza nazionale per il rischio idrogeologico nell'ambito del sistema dei Centri Funzionali, secondo i requisiti definiti dal DPC e dalle Regioni.

Work Package	Sotto-Work Package	Durata (mesi)
WP1 Previsione e prevenzione del rischio idrogeologico	WP1.1 Mappatura e monitoraggio WP1.2 Modellazione e previsione	36
WP2 Valutazione degli scenari di rischio	WP2.1 Supporto alle emergenze e alla pianificazione WP2.2 Infrastrutture di intervento rapido	36
WP3 Instabilità dei versanti in aree vulcaniche	WP3.1 Monitoraggio dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche WP3.2 Modellistica dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche	36
WP4 Diffusione della conoscenza del rischio	WP4.1 Educazione al rischio e Scienza Aperta WP4.2 Relazioni internazionali	36

#### Organizzazione del piano di attività.

Per ciascuna delle attività proposte, sono indicati dei coordinatori (ovvero *responsabili di progetto* come da art. 7 dell'Accordo), coadiuvati da responsabili scientifici e responsabili tecnici, organizzati secondo la tabella di seguito riportata.

WP	Coordinatore	Sotto-WP	Responsabili scientifici	Responsabili tecnici
WP1	Sandro MORETTI	WP1.1	Federico RASPINI	Gabriele SCADUTO
		WP1.2	Samuele SEGONI	Elena Benedetta MASI Guglielmo ROSSI
WP2	Fabio CASTELLI Riccardo FANTI	WP2.1	Chiara ARRIGHI Tommaso CARLÀ Mario DI BACCO	Elisa GARGINI Luca TANTERI
		WP2.2	Luca SOLARI Carlo TACCONI STEFANELLI	Luca LOMBARDI Guglielmo ROSSI
WP3	Giovanni GIGLI	WP3.1	Teresa GRACCHI	Teresa NOLESINI
		WP3.2	Pierluigi CONFUORTO	Teresa NOLESINI
WP4	Veronica TOFANI	WP4.1	Emanuele INTRIERI	Anna Elisa BANDECCHI Tommaso BENI
		WP4.2	Silvia BIANCHINI	Anna Elisa BANDECCHI

#### Coordinatori e responsabili dei pacchetti di lavoro e dei sotto-pacchetti.

Nelle seguenti sezioni sono descritti nel dettaglio i differenti pacchetti di lavoro e i relativi sotto-pacchetti.

## WP1 Previsione e prevenzione del rischio idrogeologico

### Descrizione

Le attività proposte nel WP1 rientrano nelle categorie a) e b) dell'art. 19 comma 2 D.Lgs. 1/2018:

- a) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale che includono, tra le altre, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi tramite la fornitura di prodotti di immediato utilizzo;
- b) attività di sperimentazione propedeutiche alle attività di cui alla lettera a) e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine.

### Obiettivo

L'obiettivo del WP è quello di sviluppare, validare e implementare degli strumenti operativi e pre-operativi in grado di assistere il personale del Dipartimento nelle attività di monitoraggio e previsione del rischio idrogeologico a scala di zona di allerta e a scala nazionale. Il WP si articola in due sotto-WP:

#### WP1.1 Mappatura e monitoraggio

Obiettivo del WP1.1 è fornire al Dipartimento della Protezione Civile gli strumenti e il supporto tecnico, scientifico ed operativo per la progettazione e la realizzazione di un sistema che utilizzi le tecniche avanzate di interferometria *radar* satellitare per la mappatura e il monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico, la loro implementazione operativa o pre-operativa in apposita piattaforma *WebGIS* e l'ulteriore mantenimento di quest'ultima.

#### WP1.2 Modellazione e previsione

Obiettivo del WP1.2 è lo sviluppo di modelli utili per la valutazione quantitativa degli scenari di innesco di frane pluvioindotte, l'ottimizzazione delle capacità previsionali mediante l'utilizzo combinato di approcci ibridi multi-modello e multi-scala, la loro implementazione operativa o pre-operativa in apposita piattaforma *WebGIS* e l'aggiornamento della valutazione quantitativa del rischio a scala nazionale.

### Coordinatore

**Coordinatore di WP:** Sandro MORETTI

### Collaborazioni

Il centro di competenza, relativamente alle attività del presente WP, collabora con altri centri di competenza, quali CNR-IREA, CNR-IRPI, Fondazione CIMA, Università della Calabria, INGV, ASI, ISPRA.

In particolare, il centro di competenza ha avviato, a partire dal 2020, una collaborazione con il centro di competenza CNR-IREA per l'analisi e l'interpretazione dei dati interferometrici Sentinel-1 a copertura nazionale generati nell'ambito dell'Accordo Operativo con la Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (DGISSEG) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, ex Ministero della Transizione Ecologica, prima Ministero dello Sviluppo Economico). Tale collaborazione prevede la messa a sistema di esperienze e competenze per lavorare in modo coordinato e sinergico sull'utilizzo operativo dei dati e delle tecniche interferometriche satellitari. In questo modo si prevede di rendere marginale l'eventualità di sviluppare prodotti ridondanti o contraddittori, ridurre al

minimo la duplicazione di attività tra loro analoghe, incrementare il livello di controllo scientifico dei vari prodotti.

Il centro di competenza, inoltre, collabora con centri di Protezione Civile regionali e locali, quali il Centro Funzionale Regionale della Valle d'Aosta e la Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze.

Tutto il personale del centro coinvolto nello sviluppo di prodotti per l'allertamento rapido fa parte del *network LANDAWARE* (finalizzato allo scambio di esperienze e *best practices* nel campo dei sistemi di allertamento da frana) e partecipa attivamente a tutti i *working group*.

Al fine di integrare elementi avanzati di tipo econometrico nelle analisi quantitative di rischio, sono in essere collaborazioni con ricercatori del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze.

## **Durata**

36 mesi

## WP1.1 Mappatura e monitoraggio

### Descrizione

Il WP1.1 prevede l'implementazione di metodi e procedure semi-automatiche ed automatiche di mappatura e monitoraggio delle deformazioni del terreno tramite l'uso di dati *radar* satellitari interferometrici da sensori attualmente operativi, con l'obiettivo di fornire al Dipartimento della Protezione Civile il supporto tecnico, scientifico ed operativo per la realizzazione di un sistema di sorveglianza satellitare a scala nazionale per il rischio idrogeologico.

La piattaforma *WebGIS*, già sviluppata dal centro nell'ambito di precedenti accordi, sarà mantenuta per rendere fruibili i prodotti del WP1.1. Tale piattaforma svolgerà anche l'importante compito di compilare in maniera automatica inventari di eventi per la calibrazione dei modelli sviluppati nel WP1.2. Essa sarà mantenuta in piena efficienza e sarà integrata con nuove funzionalità, con particolare riferimento a strumenti per l'utilizzo del dato interferometrico *radar* satellitare.

### Obiettivi specifici

Analisi di mappe di deformazione del suolo e di serie temporali di spostamento ottenute dall'elaborazione interferometrica di dati *radar* satellitari a supporto alle attività di Protezione Civile in specifiche aree interessate da dissesti idrogeologici attivi. Le attività saranno dedicate anche all'analisi e all'interpretazione, spaziale e temporale, dei dati *radar* satellitari disponibili e più possibile aggiornati, anche su vasta scala, per individuare, mappare e classificare i fenomeni di dissesto idrogeologico a cinematica lenta. Di tali fenomeni sarà studiata e monitorata l'evoluzione temporale ai fini di poter rilevare tempestivamente situazioni di criticità e identificare le zone prioritarie su cui indirizzare le indagini di dettaglio e pianificare interventi.

Mantenimento e ottimizzazione del sistema informativo *online* multi-rischio, per la raccolta, catalogazione e classificazione delle notizie di dissesto idrogeologico. Implementazione di nuove funzionalità con lo scopo di massimizzare l'utilizzo e l'analisi dei dati interferometrici satellitari.

### Responsabili

**Responsabili scientifici:** Federico RASPINI, Matteo DEL SOLDATO

**Responsabile tecnico:** Gabriele SCADUTO

### Attività

#### 1.1.1 Metodi di mappatura e analisi temporale delle deformazioni del terreno da dati *radar* satellitari interferometrici

Verranno messi a punto, testati e applicati metodi e procedure semi-automatiche ed automatiche per l'utilizzo dei dati *radar* satellitari interferometrici multi-temporali per la mappatura delle deformazioni del terreno, al fine di effettuare utili individuazioni e classificazioni di aree soggette a processi deformativi a cinematica lenta (frane e subsidenze), anche a scala nazionale (*Moving Area Clustering*, MAC). In particolare, saranno applicati e ottimizzati, anche con la creazione di interfaccia *user-friendly*, metodi di clusterizzazione, *hotspot mapping* e classificazione semi-automatica e automatica delle aree ad elevata deformazione del terreno. Saranno applicate anche procedure basate su algoritmi di *machine learning*.

Verrà effettuato, inoltre, uno studio approfondito attraverso tecniche statistiche avanzate delle serie temporali dei dati *radar* satellitari interferometrici multi-temporali al fine di individuare in maniera automatica punti con variazioni significative del tasso di deformazione (*trend variations*). Tali attività saranno raffinate anche attraverso l'utilizzo di parametri morfometrici e tematici, per migliorare l'efficienza e diminuire i falsi positivi nella classificazione della dinamica evolutiva dei dissesti idrogeologici. A tal fine saranno implementate e rese operative, con interfaccia interoperabile, strategie di analisi statistica delle



serie temporali di spostamento dei dati *radar* satellitari interferometrici attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche di *time-series analysis* e *data mining*.

Queste metodologie di analisi saranno effettuate avvalendosi della disponibilità dei dati *radar* satellitari interferometrici Sentinel-1 processati dal CNR-IREA con tecnica SBAS. Le metodologie di analisi spaziale saranno applicate a scala nazionale italiana, mentre le analisi sulle temporali saranno effettuate in prima istanza tramite sperimentazioni su alcune aree *test* selezionate, dove sono noti i fenomeni deformativi in atto, per poi prevedere una possibile applicazione anche su più ampia scala.

### 1.1.2 Mantenimento della piattaforma *WebGIS* e sviluppo di un'interfaccia per l'utilizzo operativo dei prodotti sviluppati dal centro

La piattaforma *WebGIS*, già sviluppata dal centro nell'ambito dei precedenti accordi, verrà mantenuta in piena efficienza in ogni sua parte, fungendo sia da raccolta di dati di base (tramite la sezione relativa all'algoritmo di *data mining*), sia da interfaccia per l'utilizzo operativo dei prodotti previsionali sviluppati dal centro e per la visualizzazione dei prodotti geografici. L'algoritmo di *data mining*, presente all'interno della piattaforma *WebGIS*, sarà regolarmente mantenuto e aggiornato al fine di garantire una sistematica raccolta e valutazione degli eventi di dissesto individuati e una efficace procedura per l'aggregazione delle notizie. I dati raccolti nell'ambito di questa attività saranno utilizzati per lo sviluppo dei modelli di previsione per l'innesco di frane pluvio-indotte e per il miglioramento degli *output* del WP1.2. Le notizie raccolte saranno rese disponibili tramite servizi *web* e analizzate statisticamente a cadenza regolare.

La piattaforma *WebGIS* sarà altresì ottimizzata per poter rendere disponibili i prodotti geografici derivanti dalle attività del WP1.1. In particolare, verrà creata e fornita una interfaccia *user-friendly* per consentire, tramite la disponibilità di semplici *tools* di analisi, l'utilizzo e l'operabilità del dato interferometrico satellitare, anche al fine di semplificare l'estrazione di informazioni operative dall'enorme mole di dati attualmente disponibile a scala nazionale e massimizzare l'utilizzo operativo dei dati interferometrici satellitari.

#### Prodotti

WP1.1 Mappatura e monitoraggio		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 12	Notizie di eventi di dissesto <i>Database</i> classificato aree in deformazione	<i>Webservice, Shapefile, Documento</i>
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Notizie di eventi di dissesto, <i>Tool MAC (Moving Area Clustering and Classifier)</i>	<i>Webservice, Shapefile, Documento, Tool operativo</i>
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Notizie di eventi di dissesto Interfaccia per analisi dati satellitari <i>Tool Trend Variations</i>	<i>Webservice, Tool operativo, Desktop App</i>

## WP1.2 Modellazione e previsione

### Descrizione

Obiettivo del WP1.2 è fornire strumenti operativi e pre-operativi per la previsione delle frane pluvioindotte su area vasta e per la gestione degli scenari di rischio associati, lo sviluppo e l'ottimizzazione di modelli utili per la previsione delle condizioni pluviometriche associate all'innescò di frane. In particolare, si prevede di sviluppare e ottimizzare i modelli di previsione delle condizioni pluviometriche che possono portare all'innescò di frane, anche perseguendo approcci multi-scala e ibridando tra loro metodologie differenti (analisi statistica delle soglie pluviometriche di innescò, analisi sulle condizioni antecedenti di umidità del suolo, modellistica fisicamente basata, mappe di suscettibilità, indicatori di rischio).

Si prevede inoltre di produrre una versione aggiornata delle mappe di suscettibilità e della valutazione quantitativa del rischio di frana già elaborate per tutto il territorio nazionale in termini di danno atteso alle persone e ai beni immobili.

### Obiettivi specifici

Previsione operativa delle frane mediante sistema di allertamento multi-scala e multi-modello.

Aggiornamento delle mappe di suscettibilità e del rischio frana a scala nazionale tramite l'utilizzo di dati *radar* satellitari interferometrici aggiornati e *database* degli effetti al suolo determinati dagli eventi meteorologici che hanno colpito recentemente alcune porzioni del territorio italiano. In particolare, tali attività di aggiornamento saranno svolte integrando, all'interno delle procedure del rischio, sia le carte inventario delle frane innescate dagli eventi recenti che hanno interessato le Regioni Marche, Emilia-Romagna e Toscana sia l'effetto dei cambiamenti climatici (scenari dell'IPCC, *Intergovernmental Panel on Climate Change*), con particolare riferimento alle proiezioni delle piogge previste.

### Responsabili

**Responsabile scientifico:** Samuele SEGONI

**Responsabili tecnici:** Elena Benedetta MASI, Guglielmo ROSSI

### Attività

#### 1.2.1 Sviluppo e implementazione operativa e pre-operativa di modelli per l'innescò di frane pluvioindotte

Il sistema di allertamento rapido sviluppato nel corso del precedente Accordo verrà mantenuto operativo e si punterà a migliorare la corrispondenza tra gli *output* del modello a soglie pluviometriche e gli scenari di rischio attesi. Saranno pertanto effettuate validazioni su *dataset* multi-sorgente, finalizzate ad individuare eventuali criticità e migliorare la calibrazione dei modelli previsionali.

Su selezionate aree *test*, verrà condotta una sperimentazione pre-operativa per l'utilizzo della mappatura di suscettibilità (prodotto previsto per il WP1.2) congiuntamente a dati pluviometrici dinamici, in modo da valutare le prospettive di impiego di mappe di suscettibilità dinamiche come prodotto per la previsione e la gestione delle emergenze.

Il sistema di allertamento rapido multi-scala e multi-modello sviluppato nel corso del precedente Accordo si servirà inoltre della modellistica distribuita fisicamente basata in selezionate aree di allerta per eventuali affinamenti spaziali. I vantaggi e le potenzialità della modellistica distribuita saranno inoltre sfruttati in applicazioni volte allo sviluppo di sistemi di allerta in tempo reale per frane superficiali pluvioindotte e studi di valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici sulla pericolosità di determinate aree relativamente a tali tipi di movimenti franosi.

### 1.2.2 Aggiornamento delle mappe di suscettibilità da frana e della valutazione quantitativa del rischio a scala nazionale

Verrà aggiornata la mappatura della suscettibilità da frana apportando significative innovazioni ai prodotti consegnati nelle scorse annualità: verranno utilizzati algoritmi consolidati di *machine learning* impiegandoli secondo le metodologie più avanzate e innovative allo stato dell'arte, come unità spaziale di riferimento verranno utilizzate "slope units" in luogo dei pixel, come parametri di ingresso verranno affiancati a quelli tradizionali anche parametri più innovativi, saranno utilizzati come *dataset* di calibrazione sia frane storiche (inventario IFFI) che frane censite nel corso di recenti fenomeni emergenziali chiaramente ascrivibili ai cambiamenti climatici in atto. La nuova mappatura della suscettibilità sarà integrata con dati di tipo dinamico come i *trend* di variazioni di precipitazione (calibrati sulla base di quanto registrato nel corso degli ultimi eventi emergenziali ed eventualmente anche sulle proiezioni climatiche dell'IPCC) e i *trend* di espansione urbanistica, in modo di pervenire a scenari di pericolosità potenzialmente estendibili su scala nazionale (fatta salva l'esistenza di dati per un'efficace calibrazione). Tali scenari saranno poi integrati con analisi della vulnerabilità e del valore di esposizione per arrivare alla definizione di mappe relative e scenari di rischio quantitativo.

#### Prodotti

WP1.2 Modellazione e previsione		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 12	Mappa suscettibilità aggiornata	<i>Raster, shapefile</i>
Mese 12	Raccolta dati di <i>input</i> statici per modelli distribuiti fisicamente basati	<i>Shapefile</i>
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Mappa suscettibilità a scenari	<i>Raster, shapefile</i>
Mese 24	Aggiornamento sistema allertamento rapido a scala nazionale basato su soglie pluviometriche	<i>Shapefile, Documento</i>
Mese 24	Aggiornamento modellistica fisicamente basata	<i>Shapefile/raster, Documento</i>
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Mappa rischio frana aggiornata	<i>Raster, shapefile</i>
Mese 36	Aggiornamento sistema allertamento rapido a scala nazionale basato su soglie pluviometriche	<i>Shapefile, Documento</i>

## WP2 Valutazione degli scenari di rischio

### Descrizione

Le attività proposte nel WP2 rientrano nelle categorie a) e b) dell'art. 19 comma 2 D.Lgs. 1/2018:

- a) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi che fornisca prodotti di immediato utilizzo;
- b) attività di sperimentazione propedeutiche alle attività di cui alla lettera a), e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine.

### Obiettivo

Il presente WP comprende tutte le attività a supporto della gestione e del superamento delle emergenze connesse al rischio idrogeologico ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 2 del D.Lgs. 1/2018 e il contributo del centro di competenza alla pianificazione di protezione civile, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 18 del D.Lgs. 1/2018. L'obiettivo delle attività proposte consiste nell'esecuzione di interventi di supporto tecnico-scientifico in aree soggette a rischio (frane, sprofondamenti, subsidenze, valanghe ed emergenze ambientali in genere) e nell'individuazione di opportune misure mitigative anche sotto forma di procedure e protocolli operativi. Gli interventi saranno indirizzati sia alla definizione, alla mappatura, al monitoraggio e all'analisi qualitativa e/o quantitativa degli scenari di rischio (con particolare riferimento a movimenti in massa localizzati e ad elevato potenziale di propagazione), sia all'utilizzo di unità mobili di indagine e monitoraggio da remoto di aree soggette a rischio mediante sensori avanzati (*e.g.*, *radar*). Sarà fornito supporto tecnico-scientifico al Dipartimento della Protezione Civile e agli altri soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile per la valutazione rapida e la riduzione delle condizioni di pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità relativamente a situazioni di emergenza connesse a eventi di rischio idrogeologico. Più specificatamente, il WP si articola in due unità di secondo livello:

#### WP2.1 Supporto alle emergenze e alla pianificazione

Il WP2.1 prevede attività di sopralluogo e pronto intervento su richiesta del DPC per la valutazione rapida delle condizioni di pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità, per le cui finalità ci si potrà anche avvalere del sistema multiplatforma di indagine, previsione e monitoraggio dei rischi naturali (WP2.2). Tale attività sarà volta alla definizione degli scenari di rischio plausibili, alla valutazione di possibili misure mitigative e alla gestione dei sistemi di allertamento eventualmente messi in opera (qualora non già presenti), e potrà culminare nella redazione di piani speditivi di protezione civile che esplicitino le procedure e i protocolli operativi da seguire in ambito emergenziale.

È poi prevista una attività sull'analisi dei Piani Emergenza Dighe (PED), finalizzata a definire contenuti per linee guida che agevolino una loro stesura in maniera più integrata e coerente con gli altri strumenti di gestione del rischio, ed in particolare i piani di protezione civile.

#### WP2.2 Infrastrutture di intervento rapido

Il WP2.2 prevede la gestione, sviluppo ed impiego sul campo del sistema multiplatforma di indagine, previsione e monitoraggio dei rischi naturali. A tal fine, l'infrastruttura tecnologica verrà mantenuta e potenziata sia in termini di componentistica che di metodologie di acquisizione ed elaborazione dei dati. L'impiego della strumentazione multiplatforma potrà esplicarsi sia nell'installazione rapida di sensori per il monitoraggio in continuo ed in teletrasmissione di versanti in frana per scopi di allertamento, sia nell'esecuzione di rilievi rapidi mediante piattaforme da terra e da drone.

## Coordinatore

**Coordinatori di WP:** Fabio CASTELLI, Riccardo FANTI

## Collaborazioni

Il centro di competenza ha instaurato una collaborazione con Fondazione CIMA per quanto concerne la valutazione operativa del rischio residuo in fase di prevenzione, la gestione e superamento dell'emergenza e l'attività finalizzata alla redazione dei piani speditivi di protezione civile. Per l'attività relativa alla pianificazione di emergenza in materia di dighe, il centro si avvale della collaborazione degli esperti in rischio idraulico del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Firenze e della strumentazione presente presso i laboratori ad esso afferenti.

Negli scorsi anni il centro di competenza ha contribuito attivamente alla creazione della RETE CDC-UAS, che ha eseguito una ricognizione dei servizi, promosso occasioni di incontro, discussione e formazione congiunta. La RETE CDC-UAS si propone di mettere a fattore comune le esperienze dei centri di competenza del Dipartimento che hanno sviluppato unità UAS interne e possono essere dispiegati a vario titolo sia a supporto delle emergenze a vario titolo, singolarmente o congiuntamente, sia per attività di prevenzione e preparazione, affinché le attività verticali di ogni centro siano declinate in un contesto di armonizzazione e coordinamento trasversale. Alla rete partecipano: Fondazione EUCENTRE, CNR, INGV, CIMA, ISPRA, ARPA Calabria, ARPA Lombardia, ARPA Valle D'Aosta.

## Durata

36 mesi

## WP2.1 Supporto alle emergenze

### Descrizione

L'attività del pacchetto di lavoro prevede il supporto tecnico-scientifico al Dipartimento della Protezione Civile e agli altri soggetti del Servizio Nazionale di Protezione Civile per la valutazione rapida e la riduzione delle condizioni di pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità relativamente a situazioni di emergenza derivanti da eventi di rischio idrogeologico, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 2 del D.Lgs. 1/2018. È compresa l'esecuzione di sopralluoghi su richiesta per la valutazione degli scenari di rischio mediante l'applicazione di tecniche e metodi compatibili con i tempi dell'emergenza, in base a cui eventualmente formulare indicazioni sulle misure mitigative più opportune e sulla definizione o revisione di soglie di allertamento. Tali indicazioni, le quali potranno derivare anche dall'impiego di dispositivi facenti parte del sistema multiplatforma di indagine, previsione e monitoraggio dei rischi naturali (WP2.2), potranno essere tradotte, su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, nella redazione di piani speditivi, finalizzati alla gestione della fase emergenziale.

### Obiettivi specifici

Esecuzione di sopralluoghi per la valutazione rapida sul campo delle condizioni di pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità.

Acquisizione tempestiva di dati e informazioni sui dissesti in atto o incombenti, con conseguente mappatura, caratterizzazione geomorfologica, stima dei potenziali volumi coinvolti e interpretazione cinematica per la valutazione rapida sia degli scenari evolutivi plausibili che dei rispettivi scenari di rischio.

Supporto tecnico-scientifico per la redazione dei piani speditivi per la gestione di criticità legate a fenomeni di dissesto idrogeologico.

Traduzione in formato *open access* delle linee guida per la redazione dei piani speditivi.

Rassegna critica di un campione rappresentativo di Piani Emergenza Dighe, identificazione dei *gap* conoscitivi e di coerenze con i piani di protezione civile.

Formulazione di indicazioni tecnico-scientifiche per la redazione dei Piani Emergenza Dighe.

### Responsabili

**Responsabili scientifici:** Chiara ARRIGHI, Tommaso CARLÀ, Mario DI BACCO

**Responsabili tecnici:** Elisa GARGINI, Luca TANTERI

### Attività

#### 2.1.1 Attività di sopralluogo e supporto tecnico-scientifico in emergenza

Sono previste le attività di sopralluogo e supporto tecnico-scientifico su richiesta del DPC. Verranno acquisiti in maniera tempestiva i prodotti cartografici, geognostici e di monitoraggio ambientale relativi all'emergenza in corso sia attraverso portali *web* (schede IFFI, PAI, immagini satellitari) che da archivi e banche dati locali. Sarà acquisita la documentazione pregressa messa a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile e dagli altri soggetti del Servizio Nazionale di Protezione Civile. L'analisi dei dati contribuirà a ricostruire un quadro conoscitivo generale dell'area oggetto di sopralluogo e delle condizioni di pericolo incombente.

Sulla base delle informazioni acquisite e, laddove opportuno, anche dell'utilizzo di metodi di valutazione speditivi di natura empirica o semi-empirica, il centro di competenza potrà procedere a una prima formulazione degli scenari di rischio plausibili in relazione alla tipologia del fenomeno in esame (*e.g.*, scivolamento rotazionale in terra, crollo in roccia, colata di detriti), alle sue proprietà principali (*e.g.*, volume,

velocità, fattori di innesco), a eventuali dati di monitoraggio e agli elementi a rischio presenti. Verranno quindi fornite indicazioni operative per la risoluzione della situazione di emergenza, anche ricorrendo ad analisi più approfondite dei potenziali meccanismi di innesco e propagazione mediante metodi analitici o di modellazione numerica. A tal proposito, potranno essere fornite raccomandazioni sulle attività di monitoraggio e di rilievo geognostico/topografico da intraprendere, sul miglioramento delle pratiche di elaborazione e rappresentazione dei dati ottenuti, sull'ubicazione ottimale dei sensori e sul loro utilizzo integrato. In caso di richiesta, il personale del centro stesso potrà provvedere o contribuire all'esecuzione di suddette attività (WP2.2), così come alla calibrazione o revisione di soglie di criticità sito-specifiche da inserire all'interno di un sistema di allertamento (Attività 2.1.2).

Il centro di competenza si propone altresì di fornire supporto tecnico-scientifico ai diversi soggetti del Servizio Nazionale della Protezione Civile per la programmazione, progettazione e realizzazione di interventi strutturali e non strutturali per la mitigazione del rischio. Verranno forniti pareri e consulenze di natura tecnico-scientifica su studi, rilevamenti e documenti progettuali realizzati da terzi nell'ambito di attività di prevenzione strutturale o non strutturale e di gestione o superamento di emergenze.

### **2.1.2 Piani tematici di protezione civile**

In conformità alle linee guide perfezionate nell'ambito dell'Accordo biennale 2022-2023, il centro di competenza potrà essere coinvolto nella redazione di piani speditivi su incarico del Dipartimento della Protezione Civile, delle Regioni, dei Comuni o di altri soggetti interessati (quali ad esempio enti gestori di reti stradali, autostradali e ferroviarie). Tali piani mirano alla gestione del rischio residuo correlato ad uno specifico scenario di evento, che necessita di una trattazione *ad hoc*, separata e integrativa rispetto al piano di protezione civile del livello territoriale e amministrativo di riferimento. In altre parole, a seguito di eventuali attività di sopralluogo (Attività 2.1.1) o delle risultanze di attività di monitoraggio (WP2.2), potrebbe manifestarsi la necessità di gestire nell'immediato una fase emergenziale specifica all'interno di un determinato contesto territoriale.

Parte integrante di ogni piano speditivo sono le soglie di allerta che determinano i criteri di attivazione dei vari livelli di criticità prestabiliti e delle rispettive fasi operative. Tali valori di riferimento, associati alla disponibilità di serie temporali di spostamento, potranno essere proposti (o aggiornati) dal centro di competenza sulla base della letteratura scientifica, o in alternativa applicando metodi empirici o analitici volti a prevedere i *trend* precursori di un eventuale distacco in massa ("collasso") della frana in esame. Analogamente, la proposta di soglie di allerta potrà riguardare anche variabili associate ai potenziali fattori di innesco, quali ad esempio l'intensità o la durata di un evento pluviometrico.

Le linee guida sviluppate dal centro di competenza, che potranno essere divulgate dal Dipartimento come direttive, indirizzi operativi o in altra forma ritenuta adeguata, contengono indicazioni di carattere generale e redazionale finalizzate a fornire uno *standard* di riferimento per la redazione dei piani speditivi. Tale documento, qualora ritenuto utile dai referenti, potrà essere tradotto e diffuso a tutti i portatori di interesse in una versione *open access*.

Per quanto riguarda i Piani di Emergenza Dighe (PED), partendo dall'analisi di PED già esistenti e integrando le conoscenze scientifiche sul tema con le esperienze e indirizzi regionali (in particolare quello della Regione Toscana, con cui è già attiva una interlocuzione), si sono già evidenziati i seguenti aspetti principali da approfondire: per lo scenario di collasso diga, si analizzerà il ruolo di una migliore caratterizzazione del fenomeno idraulico con riferimento ad aspetti ulteriori rispetto alla sola estensione dell'area potenzialmente allagata (e.g. velocità di propagazione); per lo scenario di rischio a valle, sarà analizzata l'utilità/complessità di caratterizzare con maggiore aderenza alle condizioni idrologiche le conseguenze delle manovre di apertura di emergenza degli scarichi. Per entrambi gli scenari si definiranno nuovi criteri per caratterizzare gli impatti in termini di popolazione e infrastrutture critiche.

## Prodotti

WP2.1 Supporto alle emergenze		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento
Concordato	Verbali di sopralluogo	Documento
Concordato	Piani speditivi	Documento
Concordato	Note tecniche su scenari e soglie di allerta	Documento
Concordato	Note tecniche su interventi di mitigazione	Documento
Concordato	Traduzione delle linee guida per la redazione dei piani speditivi	Documento <i>open access</i>



## WP2.2 Infrastrutture di intervento rapido

### Descrizione

L'attività del pacchetto di lavoro prevede il mantenimento e l'eventuale potenziamento del sistema multiplatforma integrato di indagine, previsione e monitoraggio dei rischi naturali. Verrà mantenuta la piena funzionalità dei sistemi di rilievo rapido da terra e da drone attualmente in uso al centro di competenza, cercando, laddove necessario, di potenziare la rete di sensori di monitoraggio e di indagine geognostica da impiegare nella fase a breve termine di gestione dell'emergenza.

Inoltre, si propone di ottimizzare le metodologie di acquisizione ed elaborazione dei dati nell'ambito della caratterizzazione morfologica e del monitoraggio strumentale di dissesti idrogeologici.

### Obiettivi specifici

Mantenimento e potenziamento dell'infrastruttura tecnologica di pronto intervento per la realizzazione di rilievi rapidi e per il monitoraggio puntuale ed areale dissesti idrogeologici.

Installazione di strumentazione di monitoraggio ed esecuzione di rilievi rapidi da terra e/o tramite drone per la caratterizzazione del fenomeno in fase emergenziale.

### Responsabili

**Responsabili scientifici:** Luca SOLARI, Carlo TACCONI STEFANELLI

**Responsabili tecnici:** Luca LOMBARDI, Guglielmo ROSSI

### Attività

#### 2.2.1 Sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura di emergenza

L'infrastruttura, sviluppata ed evoluta negli anni presso l'Università degli Studi di Firenze, è già stata utilizzata in numerose emergenze sul territorio nazionale. Essa è formata da un insieme di sensori (*laser*, *radar*, termottico, *sonar* e multi-spettrale) utilizzabili tramite piattaforme di varia tipologia (terrestre, aerea e sottomarina), il cui impiego sul campo può trovare riscontro in svariate configurazioni operative per scopi di monitoraggio in tempo reale, mappatura rapida e allertamento. Si prevede di continuare nell'attività di potenziamento della piattaforma tecnologica di pronto intervento anche tramite l'aggiornamento della strumentazione di rilievo rapido e di eventuali nuove tipologie di sensori di monitoraggio, nonché nella redazione e ottimizzazione di tecniche e metodologie di rilievo rapido.

Nel dettaglio, l'infrastruttura tecnologica di emergenza è costituita da una *Wireless Sensor Network* (WSN), sensori *radar* interferometrici e *radar* Doppler, *laser scanner* da terra e aviotrasportati, sensori termici/multispettrali e da droni aventi diversi livelli prestazionali in termini di autonomia e carico trasportabile. In particolare, i droni impiegati per il telerilevamento aereo sono sviluppati e realizzati internamente dal Centro per la Protezione Civile e verranno mantenuti ed evoluti in quanto fondamentali strumenti dell'infrastruttura di emergenza.

Il pacchetto tecnologico sarà integrato e sviluppato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rapidità di installazione, al fine di minimizzare i tempi di esposizione degli operatori in aree a rischio elevato;
- rapidità delle fasi di configurazione, calibrazione ed acquisizione, caratteristica essenziale in condizioni di emergenza per acquisire dati nel più breve tempo possibile;

- limitazione delle criticità legate alla vulnerabilità di reti di monitoraggio costituite da nodi e sensori cablati grazie all'utilizzo di reti di sensori *wireless* alimentate tramite pannelli solari e batterie, in grado di trasmettere i dati tramite moduli GPRS;
- consultazione remota del dato e visualizzazione mediante piattaforme *web*, con possibilità di associazione di eventuali sistemi di messaggistica (SMS, *e-mail*) e dispositivi di allertamento (semafori, luci segnaletiche, sirene, sbarre a chiusura automatica, ecc.);
- capacità di adattarsi a diverse tipologie di scenari operativi, sfruttando piattaforme e moduli differenti, in funzione delle caratteristiche cinematiche del fenomeno investigato.

Nell'ottica di potenziamento dell'infrastruttura di emergenza verranno messe a punto e sperimentate anche metodologie e tecniche di impiego della strumentazione e dei mezzi che le trasportano. In particolare, per quanto riguarda l'impiego di droni aerei, si propone di proseguire le attività all'interno della RETE CDC-UAS fondata con l'obiettivo di mettere a fattore comune le esperienze dei centri di competenza del Dipartimento che hanno sviluppato unità UAS interne e possono essere dispiegati a supporto delle emergenze a vario titolo.

Le attività saranno articolate nelle seguenti tematiche:

- formazione trasversale: momenti di discussione e confronto, occasioni esercitative congiunte riguardanti le tematiche di elaborazione e data *delivery, safety*, procedure di attivazione e gestione delle attività intra-rete;
- partecipazione a tavoli tecnici con le autorità competenti (ENAC/ENAV), finalizzati alla definizione e formalizzazione e miglioramento di protocolli di ingaggio, procedure di attivazione nell'ambito della normativa aerea vigente.

### 2.2.2 Installazione rapida di sistemi di monitoraggio e allertamento

Il supporto si esplicita di norma nella installazione rapida di sistemi per il monitoraggio in continuo ed in teletrasmissione di versanti in frana per scopi di allertamento. In particolare, a seconda delle necessità e delle richieste, maturate sulla base delle evidenze dirette sul campo, potranno essere utilizzate differenti tecniche e tipologie di sensori già ampiamente sperimentate dal centro di competenza nelle diverse situazioni di emergenza affrontate negli anni passati, quali reti di sensori geotecnici, stazioni totali robotizzate, sistemi *Lidar* e interferometri *radar* da terra, *radar* Doppler, sensori iperspettrali, camere e sensori termografici. In particolare, in riferimento alle tecniche *radar*, il centro di competenza ha contribuito in maniera determinante all'affermazione di tali sensori come strumenti operativi per il monitoraggio in tempo quasi-reale o reale delle deformazioni del terreno e di manufatti, così come dell'innescò e propagazione di processi gravitativi a cinematica rapida o molto rapida.

Il centro di competenza è in grado installare in autonomia sistemi di monitoraggio e allertamento utilizzando la propria infrastruttura tecnologica di pronto intervento. Comunque, qualora se ne presenti la necessità, il centro può attivare una serie di *partner* tecnici in grado di fornire e rendere operativa nel più breve tempo possibile la strumentazione tecnica richiesta (*radar* da terra GBInSAR, *radar* Doppler, stazioni topografiche e reti sensori geotecnici).

### Prodotti

WP2.2 Infrastrutture di intervento rapido		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento
Concordato	Rapporto di installazione	Documento

## WP3 Instabilità dei versanti in aree vulcaniche

### Descrizione

Le attività proposte nel WP3 rientrano nella categoria a) dell'art. 19 comma 2 D.Lgs. 1/2018:

- a) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi che fornisca prodotti di immediato utilizzo.

### Obiettivo

Relativamente all'attività di monitoraggio delle condizioni di stabilità dei versanti di Stromboli e Vulcano, il WP si articola in due WP di secondo livello:

#### **WP3.1 Monitoraggio dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche**

Il WP3.1 è volto ad assicurare il monitoraggio in continuo delle deformazioni del versante della Sciara del Fuoco a Stromboli e del versante settentrionale del Cono de La Fossa a Vulcano tramite interferometria *radar* basata a terra, nell'ottica di una previsione operativa di scenari multi-rischio legati all'instabilità di versante e al loro potenziale di impatto, sia con fenomeni diretti (e.g. valanghe di roccia e/o detrito) o con fenomeni a cascata (e.g. tsunami). Il WP è orientato, inoltre, alla definizione di procedure e protocolli operativi per l'individuazione, la mappatura e la valutazione di movimenti gravitativi di versante, mediante l'integrazione con dati di monitoraggio e l'analisi di scenari multi-rischio.

#### **WP3.2 Modellistica dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche**

Il WP 3.2 si propone di realizzare modelli digitali del terreno attraverso l'utilizzo di diverse fonti di dati, in particolare mediante tecniche di fotogrammetria da drone, con acquisizioni a cadenza periodica, e mediante l'utilizzo e il processamento di stereo-coppie di immagini satellitari ottiche ad altissima risoluzione. L'utilizzo di modelli digitali del terreno costantemente aggiornati ha come obiettivo l'identificazione delle variazioni morfologiche indotte dall'attività eruttiva e dalle dinamiche di versante e da processi erosivi della superficie indotti da diversi fattori. Il WP, inoltre, si prefigge di verificare, attraverso modellazioni su base fisica e numerica, le condizioni di innesco e propagazione di frane con elevato potenziale tsunamogenico.

### Coordinatore

**Coordinatore di WP:** Giovanni GIGLI

### Collaborazioni

Il centro di competenza ha instaurato una collaborazione con altri centri di competenza, quali INGV, CNR-IREA, CNR-IGAG, OGS per l'analisi e l'interpretazione dei dati di monitoraggio, per l'aggiornamento dei dati topo-batimetrici e per la realizzazione di modelli numerici dei fenomeni gravitativi di versante del vulcano Stromboli.

Il centro di competenza ha instaurato una collaborazione con altri centri di competenza, quali INGV, CNR-IREA, OGS per l'analisi e l'interpretazione dei dati di monitoraggio del Cono de La Fossa di Vulcano.

Sono altresì coinvolti la Regione Siciliana e il Comune di Lipari per le attività di interpretazione dei dati di monitoraggio e la condivisione degli scenari di rischio.

Queste collaborazioni prevedono la messa a sistema di esperienza e competenze per lavorare in maniera coordinata e sinergica. In questo modo si prevede di rendere marginale l'eventualità di sviluppare prodotti ridondanti o contraddittori, ridurre al minimo la duplicazione di attività tra loro analoghe e incrementare il livello di controllo scientifico dei vari prodotti.

### **Durata**

36 mesi

## WP3.1 Monitoraggio dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche

### Descrizione

Le attività proposte nel WP3.1 sono volte ad assicurare il monitoraggio in continuo delle deformazioni del versante della Sciara del Fuoco a Stromboli e del versante settentrionale del Cono della Fossa a Vulcano, tramite interferometria *radar* basata a terra. Le attività di monitoraggio includono anche la gestione dei dati di monitoraggio stesso e degli applicativi *web* di visualizzazione dei dati, la loro trasmissione e il *backup* di quest'ultimi. Si prevede, in entrambi i casi, l'intervento rapido per la realizzazione di sopralluoghi nel caso di riscontro di anomalie significative dei dati di monitoraggio o su richiesta del DPC. Si propone anche di interpretare i fenomeni di instabilità legati agli eventi vulcanici e/o meteo-marini, al fine di definire procedure e protocolli operativi per l'individuazione, la mappatura e la valutazione di movimenti gravitativi di versante potenzialmente tsunamogenici, mediante l'integrazione con dati di monitoraggio e l'analisi di scenari multi-rischio. Le attività di monitoraggio e quelle di sopralluogo *in situ* verranno svolte nell'ottica di una previsione operativa di scenari di instabilità di versante.

### Obiettivi specifici

Attività di monitoraggio in tempo quasi-reale con sistemi *radar* basati a terra delle deformazioni associate ai fenomeni gravitativi di versante della Sciara del Fuoco e dell'area NE dell'area craterica. Nel corso del presente Accordo si propone di ripristinare il sistema *radar* posizionato a quota 400 m; una volta ripristinata tale strumentazione, il sistema verrà implementato sia dal punto di vista *hardware* che *software* al fine di ottimizzare il monitoraggio. Inoltre, si propone una gestione avanzata delle banche dati e l'implementazione degli applicativi *software* per l'utilizzo e la visualizzazione dei dati *radar* acquisiti dai sistemi di monitoraggio. Si prevede l'esecuzione di sopralluoghi *in situ* in occasione di anomalie rilevate, anche con supporto di dati derivanti da piattaforme satellitari e/o aeromobili per la verifica di situazioni di crisi o di instabilità incipiente del versante Sciara del Fuoco.

Attività di monitoraggio in tempo quasi-reale con sistemi *radar* basati a terra delle deformazioni associate ai fenomeni gravitativi del versante settentrionale del Cono de La Fossa e dei crateri eccentrici di Forgia Vecchia. Nel corso del presente Accordo si propone il proseguimento delle attività di monitoraggio, la realizzazione di una rete di trasmissione dati satellitare e l'installazione di una stazione meteo. Si prevede la realizzazione di sopralluoghi *in situ*, anche con supporto di dati multi-piattaforma, per la verifica di situazioni di crisi o di instabilità incipiente del versante settentrionale del Cono de La Fossa. Verranno mantenuti gli applicativi *web* per la gestione delle banche dati e applicativi *software* per l'utilizzo e la visualizzazione dei dati *radar* acquisiti dai sistemi di monitoraggio.

### Responsabili

**Responsabile scientifico:** Teresa GRACCHI

**Responsabile tecnico:** Teresa NOLESINI

### Attività

#### 3.1.1 Monitoraggio *radar* del vulcano Stromboli

Attività di acquisizione e analisi dei dati osservati mediante sistemi *radar* basati a terra installati a quota 400 m e 190 m s.l.m. del settore della Sciara del Fuoco e dell'area NE dell'area craterica. Si prevede il ripristino del sistema posto a quota 400 a seguito dell'interruzione avvenuta nell'agosto 2022. Una volta ripristinato il sistema sarà equipaggiato con gruppi di continuità per un'autonomia di 24 ore. Presso la postazione a quota 190 m si provvederà alla sostituzione e all'aggiornamento con un sistema ridonato e performante dell'*hardware* di gestione dei dati *radar* per migliorarne l'affidabilità. Si prevede il mantenimento delle attuali

piattaforme per la gestione e la visualizzazione dei dati *radar* acquisiti dai sistemi di monitoraggio e lo studio di algoritmi di riconoscimento automatico per l'individuazione dei diversi *pattern* deformativi relativi alle dinamiche di versante finora studiate. Nel caso di esigenze specifiche di visualizzazione dei dati *radar* queste verranno concordate direttamente con il DPC. Saranno effettuati sopralluoghi per la verifica di anomalie riscontrate dall'analisi dei dati *radar* o su richiesta DPC, anche con il supporto di aeromobili a pilotaggio remoto equipaggiati con opportuni sensori (ottico, infrarosso vicino). Infine, le immagini acquisite dalla telecamera HD installata a quota 190 m, verranno elaborate mediante tecniche di analisi di *Digital Image Correlation (DIC)* per ricostruire il campo deformativo dello scenario osservato. Si propone inoltre uno studio di fattibilità per l'acquisizione automatizzata di immagini ottiche da terra o da drone finalizzata alla realizzazione rapida e da remoto di modelli fotogrammetrici dei settori monitorati dal *radar*. Nell'ambito del presente Accordo sarà possibile utilizzare la strumentazione acquisita nell'ambito del progetto *Itineris* quale drone ad ala fissa, ROV sottomarino (*Remotely Operated Vehicle*), sensori termici e multispettrale, con l'obiettivo di fornire dati da sorgenti multiple da implementare nel sistema di monitoraggio per l'analisi delle deformazioni e per supportare l'interpretazione dei fenomeni in atto.

### 3.1.2 Monitoraggio *radar* del Cono de La Fossa di Vulcano

Attività di monitoraggio in tempo quasi-reale con sistemi *radar* basati a terra delle deformazioni associate ai fenomeni gravitativi del versante settentrionale del Cono de La Fossa e dei crateri eccentrici di Forgia Vecchia. Nel corso del presente Accordo si propone la prosecuzione delle attività di monitoraggio, si prevede la realizzazione di sopralluoghi *in situ*, anche con supporto di dati multi-piattaforma, per la verifica di situazioni di crisi o di instabilità incipiente del versante settentrionale del Cono de La Fossa. Si propone il mantenimento delle attuali piattaforme per la gestione e la visualizzazione dei dati *radar* acquisiti dal sistema, nel caso di esigenze specifiche di visualizzazione del dato *radar* queste verranno concordate direttamente con il DPC. Si prevede l'installazione di una stazione meteo *all-in-one* (pressione atmosferica, umidità relativa, precipitazioni e anemometro) e l'implementazione di una rete satellitare per il trasferimento dei dati. Su richiesta del DPC verranno prodotti documenti di analisi dei dati di monitoraggio.

Nel presente Accordo sarà possibile utilizzare la strumentazione acquisita nell'ambito del progetto *Itineris* quale drone ad ala fissa, ROV sottomarino, sensori termici e multispettrale con l'obiettivo di fornire dati da sorgenti multiple da implementare nel sistema di monitoraggio e analisi delle deformazioni e per supportare l'interpretazione dei fenomeni in atto.

## Prodotti

WP3.1 Monitoraggio dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 12	Installazione stazione meteo <i>all-in-one</i> e rete satellitare - Vulcano	Documento
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Studio <i>DIC</i> - Stromboli	<i>Webservice</i>
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Studio algoritmi riconoscimento <i>pattern</i> deformativo - Stromboli	<i>Webservice</i>
Concordato	Ripristino sistema di quota 400 m	Documento
Concordato	Installazione gruppi di continuità sistemi <i>radar</i> quota 400 m	Documento

Concordato	Bollettini, comunicati rapporti di evento dei dati acquisiti dai sistemi <i>radar</i> ; relazioni di sopralluogo	Documenti di monitoraggio
Concordato	Mappe di deformazione cumulata derivante dai dati <i>radar</i>	Dati cartografici (dati <i>raster</i> )

## WP3.2 Modellistica dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche

### Descrizione

Le attività proposte nel WP3.2 si prefissano la realizzazione di modelli numerici che integrino i dati di monitoraggio *radar* da terra con quelli derivanti da piattaforme satellitari e aeromobili al fine di comprendere i processi evolutivi del versante della Sciara del Fuoco a Stromboli e del Cono de La Fossa a Vulcano. Si prevede l'implementazione e l'affinamento di modelli numerici per la valutazione della stabilità della Sciara del Fuoco a seguito di crisi vulcaniche e l'analisi delle conseguenti variazioni morfologiche, attraverso l'utilizzo di modelli digitali del terreno ad alta risoluzione aggiornati. Nell'ambito dell'analisi delle variazioni morfologiche del versante settentrionale del Cono de La Fossa verranno implementati modelli con il *software* Volcanofit, al fine di indentificare e modellare eventuali *deficit* o *surplus* morfologici. Per l'ottimizzazione dei modelli numerici verranno realizzate campagne *ad hoc* di acquisizione dei dati volte alla caratterizzazione geomeccanica delle formazioni presenti. La modellazione infine integrerà i dati di campagna e di laboratorio con quelli rilevati da piattaforme satellitari e/o aeromobili.

### Obiettivi specifici

Realizzazione di modelli numerici che integrino i dati di monitoraggio *radar* da terra con quelli derivanti da piattaforme satellitari e/o aeromobili, al fine di comprendere i processi responsabili degli spostamenti registrati dai sistemi *radar* e delle variazioni morfologiche rilevate. È previsto l'aggiornamento dei dati topografici a disposizione tramite la realizzazione di modelli digitali del terreno ad alta risoluzione dell'isola di Stromboli, con particolare riguardo alla porzione emersa della Sciara del Fuoco, ottenuti dai sensori a bordo di piattaforme satellitari e/o aeromobili. A tal fine è previsto l'utilizzo di stereo-coppie d'immagini satellitari ad altissima risoluzione acquisite ad un relativo breve intervallo di tempo. Tali modelli saranno integrati con analoghi modelli ottenuti dall'implementazione di tecniche fotogrammetriche da piattaforma aeromobile. A supporto dell'interpretazione e della mappatura delle variazioni geologico-geomorfologiche indotte dall'attività eruttiva e/o meteo-marina del vulcano Stromboli, potranno essere derivate mappe di pendenza, esposizione, curvatura, rugosità e altri indici morfometrici, al fine di identificarne le implicazioni sulla stabilità dei versanti. Infine, verrà svolta un'attività di sintesi per l'analisi e l'interpretazione dei dati acquisiti al fine di una valutazione rapida e della previsione operativa di scenari di evento derivanti dall'innesco e la propagazione di frane di medie e grandi dimensioni sulla Sciara del Fuoco.

Saranno inoltre realizzati modelli di analisi morfologica dei *surplus* e dei *deficit* morfologici utilizzando il *software* Volcanofit. Questa attività ha la finalità di comprendere i processi responsabili degli spostamenti registrati dai sistemi *radar* e delle variazioni morfologiche rilevate, al fine di definire scenari di evento e di rischio derivanti dall'innesco e dalla propagazione di fenomeni franosi. Infine, è prevista un'attività di sintesi per l'analisi ed interpretazione dei dati acquisiti, volta alla valutazione rapida e alla previsione operativa di frane del versante settentrionale del Cono de La Fossa. Si propone l'utilizzo delle piattaforme Atlas e Lampo, sviluppate nel progetto *Itineris* per la visualizzazione e la gestione dei dati di monitoraggio.

### Responsabili

**Responsabile scientifico:** Pierluigi CONFUORTO

**Responsabile tecnico:** Teresa NOLESINI

### Attività

#### 3.2.1 Realizzazione e validazione dei modelli numerici di stabilità di versante - Stromboli

Si intende analizzare con modellazione numerica statica le condizioni di stabilità di versante sub-aereo della Sciara del Fuoco, valutando potenziali volumi mobilizzati e il relativo potenziale tsunamigenico. Acquisizione



di modelli digitali del terreno ad alta risoluzione derivanti da sensori operanti su piattaforme satellitari e/o aeromobili. Tale attività prevede l'implementazione di stereo-coppie d'immagini satellitari ad altissima risoluzione che forniranno informazioni sulle variazioni morfologiche eventualmente in atto. A integrare il dato satellitare saranno acquisiti dati ed elaborati modelli attraverso tecniche aerofotogrammetriche. Attraverso l'analisi dei rilievi effettuati sarà possibile l'identificazione delle variazioni morfologiche indotte dall'attività eruttiva, dalle dinamiche di versante e dai processi erosivi costieri. A tal fine saranno sperimentati algoritmi *supervised* e *unsupervised* di riconoscimento di variazioni morfologiche. A supporto di queste analisi potranno essere utilizzati dati *radar* satellitari, sia per la determinazione di modelli digitali del terreno che per informazioni relative alle deformazioni in atto. A supporto dell'interpretazione e dell'analisi delle deformazioni in atto e delle conseguenti modellazioni saranno, inoltre, acquisite immagini ottiche multispettrali ad alta risoluzione e ad alta frequenza di campionamento, su cui potranno essere calcolati indici utili agli scopi proposti. In ultimo, verrà operata una sintesi scientifica a fini operativi degli scenari di instabilità di versante mediante integrazione ed interpretazione dei dati di monitoraggio *radar*, delle variazioni geomorfologiche, dei dati ancillari utili ai fini dell'interpretazione delle dinamiche, dei risultati dei modelli di instabilità di versante, degli eventuali sopralluoghi, al fine di definire procedure e protocolli operativi per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio e la valutazione rapida di movimenti gravitativi di versante potenzialmente tsunamogenici.

### 3.2.2 Realizzazione e validazione dei modelli numerici di stabilità di versante - Vulcano

Analisi con modellazione numerica statica delle condizioni di stabilità del versante settentrionale del Cono de La Fossa, valutando potenziali volumi mobilizzati, la propagazione, e il relativo potenziale impatto sui centri abitati. Saranno realizzati modelli di analisi morfologica dei *surplus* e dei *deficit* morfologici utilizzando il *software Volcanofit*. Infine, verrà svolta un'attività di sintesi scientifica a fini operativi per la valutazione e la definizione degli scenari di instabilità di versante, tramite l'integrazione ed interpretazione dei dati di monitoraggio *radar*, dei dati derivanti dai sopralluoghi e dalle analisi di dati telerilevati multi-piattaforma, dei risultati dei modelli di instabilità di versante, al fine di definire procedure e protocolli operativi per l'individuazione, la mappatura e il monitoraggio di movimenti gravitativi di versante.

## Prodotti

WP3.2 Modellistica dell'instabilità dei versanti in aree vulcaniche		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento
Concordato	Risultati delle analisi di stabilità	Documento e dati cartografici (dati <i>raster</i> )
Concordato	Relazioni di sopralluogo	Documenti di monitoraggio
Concordato	Modelli digitali del terreno, immagini orto-rettificate, mappe di indici morfometrici	Dati cartografici (dati <i>raster</i> )

## WP4 Diffusione della conoscenza del rischio

### Descrizione

Le attività proposte nel WP4 rientrano nella categoria a) e b) dell'art. 19 comma 2 D.Lgs. 1/2018:

- a) attività ordinarie e operative condotte in favore delle componenti del Servizio Nazionale che includono, tra l'altro, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi, lo sviluppo di banche dati e ogni altra attività utile per la gestione delle emergenze e la previsione e prevenzione dei rischi che fornisca prodotti di immediato utilizzo;
- b) attività di sperimentazione propedeutiche alle attività di cui alla lettera a) e di realizzazione di contributi scientifici e di sintesi di ricerche esistenti utili a tal fine.

### Obiettivo

Il presente WP si articola in due WP di secondo livello:

#### **WP4.1 Educazione al rischio e Scienza Aperta**

L'obiettivo di questo pacchetto di lavoro è la promozione di attività non strutturali di prevenzione e la diffusione dei risultati delle attività del centro di competenza al fine di integrare tali attività fra quelle del Servizio Nazionale della Protezione Civile per promuovere l'accrescimento della resilienza delle comunità.

#### **WP4.2 Relazioni internazionali**

L'obiettivo di questo pacchetto di lavoro è il supporto alle attività internazionali del Dipartimento della Protezione Civile attraverso il programma della Cattedra UNESCO per la Prevenzione e la Gestione sostenibile del Rischio idrogeologico dell'Università di Firenze.

### Coordinatore

**Coordinatore di WP:** Veronica TOFANI

### Collaborazioni

Relativamente alle attività del presente WP, il centro di competenza collaborerà con l'UNESCO, l'*International Consortium on Landslides (ICL)*, l'*International Consortium on Geo-disaster Reduction (ICGdR)*, la *Global Alliance of Disaster Research Institutes (GADRI)*, il *Joint Research Institute* della Commissione Europea (JRC), l'*International Network for Government Science Advice (INGSA)*. Si prevede inoltre che il centro di competenza collaborerà in modo coordinato e sinergico con alcune componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile e altri centri di competenza, tra cui INGV, OGS, Fondazione CIMA, CNR, ISPRA, l'Università della Calabria (Laboratorio di Cartografia Ambientale e Modellistica Idrogeologica).

### Durata

36 mesi

## WP4.1 Educazione al rischio e Scienza Aperta

### Descrizione

Gli obiettivi generali di questo pacchetto di lavoro sono la promozione di attività non strutturali di prevenzione ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 1/2018 e la diffusione dei risultati delle attività del centro di competenza al fine di integrare tali attività fra quelle del Servizio Nazionale della Protezione Civile per promuovere l'accrescimento della resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini ai sensi del comma 1 dell'art. 31 del D.Lgs. 1/2018.

### Obiettivi specifici

Organizzare e partecipare a eventi volti a promuovere la condivisione delle conoscenze, la formazione avanzata sulle pratiche di protezione civile per la gestione del rischio idrogeologico, la scienza aperta e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze alle componenti e alle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Organizzare e partecipare a iniziative di divulgazione scientifica volte all'accrescimento della resilienza delle comunità e la diffusione della conoscenza specialmente nei confronti del rischio idrogeologico e della cultura di protezione civile. Le attività prevederanno il coinvolgimento dei cittadini non solo come destinatari delle iniziative, ma anche come attori delle stesse attività di disseminazione a fianco degli scienziati e tecnici professionisti (*citizen science*).

### Responsabili

**Responsabile scientifico:** Emanuele INTRIERI

**Responsabile tecnico:** Anna Elisa BANDECCHI, Tommaso BENI

### Attività

#### 4.1.1 Formazione

In linea con il principio della Scienza Aperta (*Open Science*), che da alcuni anni si sta imponendo come nuovo *standard* per la gestione dei dati scientifici e l'accesso alle infrastrutture di ricerca, il centro di competenza metterà in atto la condivisione dei prodotti scientifici ottenuti nell'ambito del presente Accordo. Ciò avverrà mediante la modalità di pubblicazione *open access*, che consente il libero accesso alle pubblicazioni scientifiche, al fine di consentirne la massima diffusione e incentivare la collaborazione con enti esterni che potranno controllare e utilizzare i dati favorendo così l'ulteriore sviluppo della conoscenza.

Inoltre, il centro di competenza collaborerà alla realizzazione della collana di libri scientifici *open access* "*Progress in Landslide Research and Technology*" editi da *Springer*. La serie di libri fornisce una piattaforma comune per la pubblicazione dei recenti progressi nella ricerca e nella tecnologia delle frane per le applicazioni pratiche a beneficio della società, nonché per affrontare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. I contributi includono articoli originali, note tecniche, casi di studio e strumenti educativi.

Il centro di competenza organizzerà e parteciperà con i suoi delegati in qualità di relatori, a giornate di studio, seminari, convegni, volti a promuovere una rete di condivisione delle conoscenze e una formazione avanzata sulle pratiche di protezione civile per la gestione del rischio idrogeologico. Verranno organizzati seminari o *workshop* per la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile sulle tematiche oggetto del presente Accordo, quali ad esempio il monitoraggio satellitare, la messaggistica di allertamento, i piani di protezione civile, le procedure di valutazione rapida del rischio, le *App* e i servizi informativi utili alla diffusione delle conoscenze.

In base all'esperienza maturata dal centro di competenza sulle tecniche e i metodi rapidi da impiegare nelle attività di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico, il centro di competenza, su richiesta, potrà organizzare o svolgere corsi di formazione e di addestramento con esercitazioni pratiche per il personale del Dipartimento di Protezione Civile e delle Regioni sui prodotti e servizi sviluppati nell'ambito delle attività del presente Accordo.

#### 4.1.2 Divulgazione

Il centro di competenza organizzerà e parteciperà a iniziative di divulgazione scientifica volte al miglioramento della cultura di protezione civile e della diffusione della conoscenza, specialmente nei confronti del rischio idrogeologico. Per tali occasioni il centro di competenza metterà a disposizione i risultati, le strumentazioni e le metodologie derivanti dalle attività di ricerca e servizio svolte nell'ambito del presente Accordo.

Le iniziative prevederanno il coinvolgimento dei cittadini non solo come destinatari delle azioni di disseminazione, ma anche come attori delle stesse attività a fianco degli scienziati e tecnici professionisti (*citizen science*). In tali iniziative di divulgazione il centro opererà in una prospettiva sia di breve che di lungo termine, allo scopo di promuovere sia l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione, che l'impegno dei cittadini nei processi decisionali in riferimento ai rischi naturali legati ai cambiamenti climatici. In questo quadro di azione il centro di competenza collaborerà alla realizzazione di materiale o eventi di formazione utili per la campagna *Io non rischio* concordando periodicamente i traguardi specifici con i referenti del Dipartimento.

Il centro di competenza, inoltre, su richiesta, potrà occuparsi della promozione e l'organizzazione di esercitazioni o altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile.

#### Prodotti

WP4.1 Educazione al rischio e Scienza Aperta		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 12	Attività di formazione	Formazione
Mese 12	Attività di divulgazione	Formazione
Mese 12	Rapporto scientifico	Documento
Mese 24	Attività di formazione	Formazione
Mese 24	Attività di divulgazione	Formazione
Mese 24	Rapporto scientifico	Documento
Mese 36	Attività di formazione	Formazione
Mese 36	Attività di divulgazione	Formazione
Mese 36	Rapporto scientifico	Documento

## WP4.2 Relazioni internazionali

### Descrizione

L'obiettivo generale di questo pacchetto di lavoro è supportare, nell'ambito della riduzione dei rischi idrogeologici, le attività internazionali del Dipartimento della Protezione Civile, di cui all'art. 29 del D.Lgs. 1/2018, attraverso il programma di attività della Cattedra UNESCO per la Prevenzione e la Gestione sostenibile del Rischio idrogeologico dell'Università di Firenze.

### Obiettivi specifici

Partecipare alle attività di *networking* scientifico a livello internazionale, attraverso i consorzi internazionali, e fornire supporto nell'organizzazione del Settimo Forum Mondiale sulle Frane (*Seventh World Landslide Forum*, WLF7).

Contribuire alle politiche internazionali di riduzione del rischio proposte dalle Nazioni Unite e dall'UNESCO, con particolare riferimento al *Sendai Framework 2015-2030* e al *Kyoto Landslide Commitment 2020*, sottoscritto dal Dipartimento di Protezione Civile per conto del Governo italiano.

### Responsabili

**Responsabile scientifico:** Silvia BIANCHINI

**Responsabile tecnico:** Anna Elisa BANDECCHI

### Attività

#### 4.2.1 Attività di *networking* internazionale

Il centro di competenza, attraverso la missione della Cattedra UNESCO per la Prevenzione e la Gestione sostenibile del Rischio idrogeologico, porta avanti e partecipa a un'intensa attività di *networking* scientifico a livello internazionale. Verranno effettuate attività di ricerca e di formazione raccogliendo i prodotti, le metodologie e i progressi tecnico-scientifici di ricerca che il centro di competenza svolge nel settore dei fenomeni franosi nell'ambito degli altri WP del presente Accordo, promuovendo tali risultati nell'ambito della cooperazione con i Consorzi internazionali di cui la Cattedra UNESCO fa parte, di seguito specificati.

Il centro di competenza mira a continuare l'impegno entro le reti globali di connessioni con organizzazioni non governative ed enti che contribuiscono alla riduzione del rischio di frane.

In particolare, verranno continuate e consolidate le azioni nell'ambito del Consorzio Internazionale sulle Frane (*International Consortium on Landslides*, ICL) che, supportato da UNESCO, WMO, FAO, UNDRR, UNU, ISC, WFEO, IUGS, IUGG, raccoglie in un'unica organizzazione coordinata le migliori realtà operanti a livello globale sull'attività di ricerca sulle frane.

In particolare, nell'ambito della partecipazione all'IPL (*International Programme on Landslides*), programma congiunto fra ICL, le maggiori organizzazioni delle Nazioni Unite (UNESCO, WMO, FAO, UNISDR, UNU) e le principali associazioni scientifiche internazionali (ISC, WEO, IUGS), il centro di competenza si impegna a proseguire la cooperazione sulle attività più avanzate di ricerca nel settore dei fenomeni franosi.

Inoltre, il centro di competenza, come Centro Mondiale di Eccellenza (*World Centre of Excellence - WCoE*) sulla Riduzione del Rischio Frane per l'Ufficio delle Nazioni Unite per la Riduzione del Rischio Disastri (UNDRR) riconosciuto dall'IPL *Global Promotion Committee*, rafforza il *network* globale per la riduzione del rischio di frane e contribuisce al *2020 Kyoto Landslide Commitment*.

Tramite la partecipazione del centro di competenza all'ICGdR (*International Consortium on Geo-disaster Reduction - Consorzio Internazionale sulla Riduzione dei Geo-Disastri*) e al GADRI (*Global Alliance of Disaster*

*Research Institutes* - Alleanza Globale per la Riduzione dei Disastri) vengono promosse attività di ricerca, sostenendo strategie di riduzione di *geo-hazards* e azioni per la condivisione delle conoscenze.

La Cattedra UNESCO per la Prevenzione e la Gestione sostenibile del Rischio idrogeologico, assieme al Consorzio internazionale sulle Frane (ICL), contribuirà alla definizione delle tematiche scientifiche, al coinvolgimento delle istituzioni internazionali e nazionali e alla predisposizione del programma scientifico del Settimo Forum Mondiale sulle frane (*Seventh World Landslide Forum, WLF7*) che si terrà a *Taoyuan City* dal 7 al 10 aprile 2026. Il WLF7 tratterà i principali aspetti legati all'analisi dei fenomeni franosi e rappresenterà un valido incontro mondiale per scienziati, ingegneri, professionisti e politici coinvolti nella riduzione del rischio di catastrofi da frana, allo scopo di presentare gli aggiornamenti e i progressi tecnico-scientifici portati avanti nel settore e di favorire un'efficace collaborazione nella definizione delle azioni prioritarie condivise per la riduzione del rischio da frana a scala globale.

#### **4.2.2 Contributo alle politiche internazionali di riduzione del rischio idrogeologico**

Il centro di competenza, attraverso le attività della Cattedra UNESCO per la Prevenzione e la Gestione sostenibile del Rischio idrogeologico, mira a dare supporto al Dipartimento della Protezione Civile all'attuazione del *Sendai Framework 2015-2030*, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e del *Kyoto Landslide Commitment 2020 for the global promotion of understanding and reducing landslide disaster risk* (KLC2020). In linea con le azioni proposte nei suddetti quadri internazionali, il centro di competenza promuove attività di ricerca, di formazioni, divulgazione finalizzate alla riduzione del rischio di disastri e all'accrescimento della resilienza della popolazione.

Il KLC2020 è un quadro volto a fornire agli attori chiave e alle parti interessate al rischio da frana a tutti i livelli e settori gli strumenti, le informazioni, le piattaforme, le competenze tecniche e gli incentivi per promuovere la riduzione del rischio da frana su scala globale. Il KLC2020 è un contributo al *Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030*, all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, alla *New Urban Agenda* e del *Paris Agreement* sul clima.

Il KLC2020 è stato promosso dal Consorzio internazionale sulle frane. Ad oggi, il KLC2020 è stato sottoscritto da circa 100 istituzioni tra organizzazioni governative e internazionali, università ed enti di ricerca di 23 paesi in 3 continenti, fra cui il Dipartimento di Protezione Civile.

In questo quadro, le attività del centro di competenza sono volte a sostenere attraverso attività di ricerca, di formazione e sviluppo di capacità, il contributo del Dipartimento di Protezione Civile al *Kyoto Landslide Commitment 2020*. In particolare, le attività di ricerca, svolte nell'ambito degli altri WP del presente Accordo, saranno promosse nell'ambito di questo WP attraverso i canali internazionali come contributo alle varie azioni del KLC2020. Per le attività di formazione sarà data particolare rilevanza alla pubblicazione di contributi *open access* all'interno di collane di libri su tematiche legate alla riduzione del rischio di disastri.

Il KLC2020 propone 10 azioni prioritarie che promuovono attività di ricerca e sviluppo delle conoscenze, con particolare attenzione, in linea con il *Sendai Framework 2015-2030*, alla valutazione del rischio di frana, della pericolosità e della vulnerabilità. Il KLC2020 ha una estensione temporale fino al 2030 e sarà esaminato dalla conferenza generale delle organizzazioni firmatarie in ogni *World Landslide Forum* ogni 3 anni, occasione in cui verranno aggiornate le azioni prioritarie e saranno invitati nuovi *partner*.

Durante la conferenza generale del KLC2020 che si è tenuta al Sesto Forum Mondiale sulle Frane (*Sixth World Landslide Forum, WLF6*), svoltosi a Firenze dal 14 al 17 novembre 2023, è stata adottata la *Florence Declaration*. Questo documento rappresenta un impegno della comunità scientifica internazionale che lavora sulle frane, verso la comprensione e la riduzione del rischio di disastri da frana attraverso azioni che mirano allo sviluppo delle conoscenze e all'incremento della resilienza delle comunità. In sintesi, nella *Florence Declaration* la comunità scientifica si impegna a:

- favorire la comprensione e ridurre il rischio di disastri da frana in tutto il mondo;
- condividere informazioni e migliori pratiche, sostenere la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e sviluppare capacità a tutti i livelli per migliorare la preparazione e la risposta a un disastro dovuto a una frana;

- perseguire e sostenere l'ulteriore attuazione dell'Impegno di Kyoto 2020 per la promozione globale della comprensione e della riduzione del rischio di catastrofi da frane (KLC2020) continuando a ridurre il rischio e l'impatto delle frane sull'ambiente e sulla società e lavorando con tutte le parti interessate per compiere ulteriori progressi nei prossimi anni;
- lavorare insieme per aumentare la consapevolezza sui rischi posti dalle frane e promuovere l'attuazione di misure efficaci di mitigazione e adattamento, compresi sistemi di allertamento rapido, pianificazione sicura dell'uso del territorio, pratiche di gestione sostenibile del territorio, educazione e consapevolezza del rischio;
- avviare e promuovere il processo per organizzare il 7° *World Landslide Forum* (WLF7) nel 2026 mobilitando un'alleanza globale a medio e lungo termine per accelerare e incentivare le azioni di riduzione del rischio di frane come definito in KLC2020;
- presentare la *Florence Declaration* sulla riduzione del rischio di frane all'UNDRR per l'approvazione come ulteriore impegno da parte della comunità globale delle frane al *Sendai Framework* 2015-2030.

Come contributo al *Sendai Framework* e al *Kyoto Landslide Commitment* in questa attività è prevista anche la valutazione del rischio da frana a scala europea. Tale attività sarà condotta sfruttando i modelli di suscettibilità, le procedure di valutazione della vulnerabilità e del valore degli elementi a rischio che saranno sviluppati nell'ambito del WP1.2 del presente Accordo. Gli elementi a rischio considerati saranno le strutture, le infrastrutture e la popolazione. Nella realizzazione del modello si terrà conto delle proiezioni climatiche dell'IPCC e dei *trend* di espansione urbanistica. I prodotti saranno la mappa di suscettibilità a scala europea, la mappa della vulnerabilità degli elementi a rischio e della popolazione e la mappa del rischio.

## Prodotti

I prodotti derivanti dalle azioni specifiche che il centro di competenza realizzerà nell'ambito dell'Accordo, saranno impiegati al fine di attuare quanto previsto nei paragrafi 4.2.1 e 4.2.2 e sono indicati nella tabella sotto riportata; questi saranno di volta in volta discussi periodicamente con i referenti del WP4.2 del Dipartimento della Protezione Civile.

In particolare, sono pianificate apposite riunioni/videoconferenze con cadenza trimestrale al fine di fornire un quadro analitico delle azioni in essere e al fine di discutere le attività svolte, in corso e pianificate per il trimestre successivo. Saranno eventualmente evidenziate potenziali criticità e scostamenti rispetto alle azioni attese e saranno formulate, ove ritenuto opportuno, proposte di modifica rispetto alle attività in precedenza programmate.

Il centro di competenza sintetizzerà inoltre con cadenza semestrale le attività e le azioni svolte tramite apposita reportistica.

WP4.2 Relazioni internazionali		
Scadenza	Descrizione prodotto	Tipologia prodotto
Mese 0	Piano trimestrale <i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza
Mese 3	<i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza
Mese 6	Rapporto di attività <i>Meeting</i> informativo	Documento Riunione/videoconferenza
Mese 9	<i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza
Mese 12	Rapporto di attività <i>Meeting</i> informativo	Documento Riunione/videoconferenza
Mese 15	<i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza

Mese 18	Rapporto di attività <i>Meeting</i> informativo	Documento Riunione/videoconferenza
Mese 21	<i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza
Mese 24	Rapporto di attività <i>Meeting</i> informativo	Documento Riunione/videoconferenza
Mese 24	Rapporto sulla valutazione della susceptibilità da frana a scala europea	Documento
Mese 27	<i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza
Mese 30	Rapporto di attività <i>Meeting</i> informativo	Documento Riunione/videoconferenza
Mese 33	<i>Meeting</i> informativo	Riunione/videoconferenza
Mese 36	Rapporto di attività <i>Meeting</i> informativo	Documento Riunione/videoconferenza
Mese 36	Rapporto sulla valutazione del rischio da frana a scala europea	Documento



## 4 Aspetti gestionali, organizzazione e controlli

### 4.1 Durata del Piano di Attività

Tutte le attività previste nel presente Piano di Attività si articolano a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo per la durata di 36 mesi, come da seguente cronoprogramma.

Mese	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
WP1												
WP2												
WP3												
WP4												
Milestones												

### 4.2 Struttura di gestione

Le attività verranno condotte dal centro di competenza, in stretto coordinamento con il Direttore dell'Ufficio Rischi, coadiuvato dai responsabili del medesimo ufficio e degli altri interessati, individuati a tale scopo dal DPC.

La struttura gestione dell'Accordo è illustrata nella seguente tabella:

Ruolo	Responsabilità	Nome
<b>Responsabile scientifico</b>	<p>Svolge una funzione di coordinamento generale ed è individuato nella figura del Presidente del Centro per la Protezione Civile. Il responsabile scientifico ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire e valutare le strategie, gli obiettivi a medio e lungo termine del rapporto di collaborazione tra il Dipartimento della Protezione Civile e il centro di competenza, ove necessario, di formulare proposte per la revisione dell'Accordo;</li> <li>• fornire il proprio parere in ordine ai contenuti dell'Accordo;</li> <li>• valutare, con il supporto dei coordinatori e dei responsabili scientifici e, ove necessario, tecnici, la rispondenza rispetto a quanto atteso dei prodotti realizzati e degli sviluppi scientifici raggiunti;</li> <li>• sovrintendere allo sviluppo dei progetti e favorire l'interazione e la coerenza delle attività previste.</li> </ul>	Nicola CASAGLI
<b>Responsabile tecnico</b>	<p>Coordina l'attività del personale tecnico e svolge una funzione di raccordo con la struttura tecnica di supporto per la parte amministrativa e con il responsabile scientifico per l'attività tecnico-operativa. Il responsabile tecnico ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutare, con il supporto dei responsabili tecnici e, ove necessario, amministrativi, la rispondenza</li> </ul>	Massimiliano NOCENTINI

	<p>rispetto a quanto atteso dei prodotti realizzati e degli sviluppi tecnologici raggiunti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• armonizzare le richieste del DPC con le esigenze del centro di competenza, attraverso un continuo interscambio, durante l'intero corso dell'Accordo;</li> <li>• valutare e garantire la congruenza dell'offerta tecnica del centro con quanto richiesto dal DPC.</li> </ul>	
<b>Responsabile amministrativo</b>	<p>Il responsabile amministrativo del centro di competenza dovrà, in accordo con il responsabile tecnico, interagire con gli uffici amministrativi del DPC, con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• curare l'istruttoria del processo contrattuale, assicurando l'elaborazione dei documenti amministrativi;</li> <li>• provvedere al controllo amministrativo e contabile nell'esecuzione delle attività come previste dall'Accordo;</li> <li>• curare la relativa gestione documentale.</li> </ul>	Ilaria GALLOTTA
<b>Struttura tecnica di supporto</b>	<p>In accordo con il responsabile amministrativo e con il responsabile tecnico ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare, valutare e monitorare i fornitori e le relative forniture acquisite per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal presente Accordo;</li> <li>• rendicontare le spese sostenute per la realizzazione degli obiettivi stabiliti in sede di progettazione, secondo le specifiche del Documento tecnico da utilizzare nella rendicontazione dei fondi erogati dal Dipartimento di Protezione Civile a fronte di Accordi o Convenzioni con i centri di competenza.</li> </ul>	Domenico ARMIGNACCO Silvia MASSAGNI Melania SCACCIATI
<b>Coordinatore di WP</b>	<p>In accordo con il responsabile scientifico ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• redigere un quadro delle programmazioni e delle attività in corso, per monitorare l'andamento, il conseguimento degli obiettivi secondo le scadenze previste e indicare eventuali azioni migliorative;</li> <li>• definire, concordare e coordinare l'interscambio, la condivisione e la valutazione congiunta di dati, informazioni e sviluppi delle ricerche tra il Dipartimento della Protezione Civile e il centro di competenza, altri enti scientifici e di ricerca, anche appartenenti ad altri settori disciplinari, e Servizi Regionali;</li> <li>• coordinare le attività con quelle degli altri WP per un più efficace conseguimento degli obiettivi.</li> </ul>	<p><b>WP1</b> Sandro MORETTI</p> <p><b>WP2</b> Fabio CASTELLI Riccardo FANTI</p> <p><b>WP3</b> Giovanni GIGLI</p> <p><b>WP4</b> Veronica TOFANI</p>
<b>Responsabile scientifico di sotto-WP</b>	<p>In accordo con il coordinatore del WP ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire la massima diffusione all'interno della comunità scientifica, mediante pubblicazioni su riviste accreditate del settore, dei risultati degli</li> </ul>	<p><b>WP1.1</b> Federico RASPINI Matteo DEL SOLDATO</p> <p><b>WP1.2</b> Samuele SEGONI</p> <p><b>WP2.1</b></p>

	<p>studi e delle analisi condotte e degli sviluppi scientifici e tecnologici conseguiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitorare di comune accordo con il coordinatore del WP e con il responsabile tecnico lo stato di attività nonché verificare che i risultati raggiunti e i prodotti consegnati siano conformi al piano di attività nei contenuti e nei tempi di consegna;</li> <li>• partecipare a riunioni di WP o sotto-WP, al fine di favorire le attività espresse ai precedenti punti.</li> </ul>	<p>Chiara ARRIGHI Tommaso CARLÀ Mario DI BACCO</p> <p><b>WP 2.2</b> Luca SOLARI Carlo TACCONI STEFANELLI</p> <p><b>WP3.1</b> Teresa GRACCHI</p> <p><b>WP3.2</b> Pierluigi CONFUORTO</p> <p><b>WP4.1</b> Emanuele INTRIERI</p> <p><b>WP4.2</b> Silvia BIANCHINI</p>
<p><b>Responsabile tecnico di sotto-WP</b></p>	<p>Per ciascun WP e sotto-WP sono individuati un referente tecnico del Dipartimento della Protezione Civile e un responsabile tecnico del centro di competenza.</p> <p>Il responsabile tecnico di sotto-WP del centro di competenza interagisce con il rispettivo referente del Dipartimento della Protezione Civile, con il coordinamento del responsabile scientifico e del responsabile tecnico.</p> <p>Il responsabile tecnico ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• armonizzare le richieste del Dipartimento della Protezione Civile con le esigenze del centro di competenza, attraverso un continuo interscambio, durante l'intero corso dell'Accordo;</li> <li>• favorire la raccolta delle informazioni necessarie per la preparazione dei prodotti informatici ai sensi delle linee guida per l'attuazione di accordi o convenzioni redatte dal Dipartimento della Protezione Civile, anche con il coinvolgimento del personale informatico del Dipartimento;</li> <li>• concordare in accordo con il responsabile scientifico del sotto WP e con il coordinatore del WP l'attuazione di eventuali modifiche, integrazioni o proroghe dei termini rispetto a quanto definito nel piano di attività;</li> <li>• fornire una scheda sintetica annuale con il rendiconto completo dell'attività seguita;</li> <li>• partecipare a riunioni di WP o sotto-WP, al fine di favorire le attività espresse ai precedenti punti.</li> </ul>	<p><b>WP1.1</b> Gabriele SCADUTO</p> <p><b>WP1.2</b> Elena Benedetta MASI Guglielmo ROSSI</p> <p><b>WP2.1</b> Elisa GARGINI Luca TANTERI</p> <p><b>WP2.2</b> Luca LOMBARDI Guglielmo ROSSI</p> <p><b>WP3.1</b> Teresa NOLESINI</p> <p><b>WP3.2</b> Teresa NOLESINI</p> <p><b>WP4.1</b> Anna Elisa BANDECCHI Tommaso BENI</p> <p><b>WP4.2</b> Anna Elisa BANDECCHI</p>

### 4.3 Variazioni del piano di attività

Ogni richiesta di cambiamenti del contenuto tecnico, della tempistica di consegna o del *budget* allocato deve essere prima discussa tra i responsabili tecnici e debitamente motivata, quindi posta all'attenzione del responsabile scientifico.

Il Dipartimento della Protezione Civile valuterà se le variazioni richieste implicino modifiche sostanziali nell'Accordo tali da rendere necessaria una nota formale del centro di competenza.

Eventuali note con cui si richiede la modifica di parti del piano di attività devono contenere la descrizione dei cambiamenti proposti e di eventuali spostamenti del *budget*, nonché le motivazioni che hanno reso necessaria la richiesta.

Cambiamenti di qualsiasi genere nei contenuti e nelle tempistiche del piano di attività sono ammessi solo se a invarianza della spesa dell'Accordo stesso, a meno di specifiche disposizioni del Dipartimento della Protezione Civile a fronte di esigenze impreviste o emergenziali.

### 4.4 Rapporti tecnico-scientifici e verifiche

Il centro di competenza relazionerà circa le attività svolte nell'ambito del presente Accordo secondo le modalità previste dalle linee guida del Dipartimento della Protezione Civile.

Sono previsti:

- rapporto annuale;
- rendiconto finanziario.

#### **Rapporto annuale**

Il rapporto annuale ha lo scopo di fornire, per il periodo di riferimento, informazioni dettagliate sulle attività svolte e sullo stato dell'arte dei prodotti attesi nell'ambito di un WP, evidenziando eventuali deviazioni dal piano di attività e/o criticità occorse e conseguenti azioni di recupero. La relazione deve essere sottoposta, per la successiva approvazione, all'attenzione degli organi di coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile entro 30 giorni dalla scadenza dell'anno di riferimento.

#### **Rendiconto finanziario**

La rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel "Documento tecnico di rendicontazione", allegato al DPCM del 14 settembre 2012. Si precisa che, secondo quanto riportato al punto 3. "Criteri generali di eleggibilità" del documento la rendicontazione delle attività deve illustrare la correlazione delle spese con le attività svolte al fine del raggiungimento degli obiettivi concordati nell'Accordo.

### 4.5 Altri soggetti coinvolti

Il centro di competenza svolgerà direttamente, attraverso il proprio personale e le proprie strutture tecniche e scientifiche, ogni attività necessaria per la realizzazione del piano di attività.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPCM del 14 settembre 2012, il centro di competenza potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi per il Dipartimento della Protezione Civile, della collaborazione e della consulenza di docenti universitari o di ricercatori di strutture specializzate o di esperti di notoria competenza o preparazione specifica o di società ad elevata specializzazione, nonché di altri centri di competenza, qualora necessario alla realizzazione delle attività e in ottemperanza a quanto disposto, in materia, dalle vigenti normative inerenti la fornitura di beni e servizi nonché il conferimento di incarichi professionali e dai regolamenti interni dell'Ateneo.

## 4.6 Riservatezza

Il centro di competenza e il personale coinvolto sono tenuti al rispetto degli obblighi di non concorrenza e riservatezza. Il centro di competenza vigilerà affinché il programma di ricerca non venga portato a conoscenza di terzi ed estenderà al proprio personale l'osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente piano di attività.

Il centro di competenza è tenuto a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni ed altro di proprietà del Dipartimento della Protezione Civile, messi a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Piano di Attività.

## 4.7 Adempimenti in materia di *Open Data*

Il Dipartimento della Protezione Civile, quale co-proprietario dei risultati e delle elaborazioni prodotte nell'ambito del presente Accordo, è responsabile dei relativi eventuali adempimenti normativi in materia di *open data* e il centro di competenza si impegna a fornire al Dipartimento della Protezione Civile tutte le informazioni necessarie per il rispetto della suddetta normativa, in linea con quanto specificato negli allegati al presente piano di attività. Il centro di competenza e gli altri soggetti che eventualmente dovessero fornire dati di *input*, di proprietà, per l'attuazione del presente piano di attività, rimangono responsabili degli eventuali omologhi adempimenti normativi, per quanto di rispettiva competenza e ove ne ricorrano le condizioni, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

## 4.8 Formato dei dati

I dati forniti al Dipartimento della Protezione Civile dal centro di competenza ai sensi del presente Piano di Attività, di natura anche cartografica, in quanto tali, dovranno seguire quanto richiamato nel presente piano di attività.

Le attività di definizione e di gestione dei dati, nonché le procedure di interoperabilità tra sistemi, ove necessario, verranno assicurate dal centro di competenza secondo quanto concordato, successivamente alla firma dell'Accordo, con i competenti uffici e servizi del Dipartimento.

In ogni caso, i dati cartografici nonché eventuali modelli e sistemi di gestione dei dati, ai fini del presente piano di attività e comunque per fini di protezione civile, vengono resi compatibili dal centro di competenza con il sistema informativo del Dipartimento della Protezione Civile SIT-DPC.

## 4.9 Modalità di condivisione delle informazioni sulle attività di monitoraggio

Le modalità e i tempi di trasmissione dei documenti dell'attività di monitoraggio di cui al presente piano di attività, per quanto concerne nello specifico il vulcano Stromboli, sono disciplinate dalla nota prot. n. 15666 del 1° marzo 2017 recante "aggiornamento delle procedure di diffusione dei documenti di monitoraggio e sorveglianza ai fini di protezione civile".

Dette procedure, con particolare riguardo alla produzione, ai contenuti, ai tempi di emanazione e alle modalità di diffusione, anche verso altri centri di competenza, ovvero presso gli uffici territoriali di protezione civile, dovranno essere definite sulla base del livello di allerta vigente per il vulcano oggetto di monitoraggio, sulla base degli indirizzi forniti dal Dipartimento della Protezione Civile.

Le comunicazioni tra il centro di competenza e il Dipartimento della Protezione Civile avvengono anche mediante pagine *web* appositamente predisposte. Le pagine *web* contenenti la visualizzazione dei dati acquisiti dalle reti strumentali sono costantemente aggiornate e rese accessibili al Dipartimento della Protezione Civile e ripristinate tempestivamente in caso di non funzionamento, fatti salvi motivati impedimenti non dipendenti dalla volontà del centro di competenza.

Infine, come predisposto dalla nota prot. n. 11518 del 26/02/2018, la documentazione di monitoraggio verrà caricata sul sito ad accesso riservato del Dipartimento della Protezione Civile.

## 5 Piano finanziario

Numero WP	Titolo WP	Contributo 1° anno	Contributo 2° anno	Contributo 3° anno	Contributo totale
<b>WP 1</b>	Previsione e prevenzione del rischio idrogeologico	280.000,00	280.000,00	280.000,00	840.000,00
<b>WP 2</b>	Valutazione degli scenari di rischio	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.110.000,00
<b>WP 3</b>	Instabilità di versante in aree vulcaniche	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
<b>WP 4</b>	Diffusione della conoscenza del rischio	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
<b>Totale</b>		<b>990.000,00</b>	<b>990.000,00</b>	<b>990.000,00</b>	<b>2.970.000,00</b>

Voci di spesa	Contributo totale
Personale	1.470.000,00
Missioni	66.000,00
Formazione del personale	30.000,00
Costi amministrativi	3.000,00
Studi, ricerche e prestazioni professionali	420.000,00
Servizi	600.000,00
Materiale di consumo	45.000,00
Materiale tecnico durevole	66.000,00
Immobili e opere edilizie	0,00
Spese indirette (entro 10%)	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.970.000,00</b>

**Allegato “ ” al repertorio n.**

**STATUTO DELLA SOCIETA’  
CONSORTILE A RESPONSABILITA’ LIMITATA  
SPACE IT UP (S.c.a.r.l.)**

**Articolo 1. Costituzione e Denominazione**

1. Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Bando di finanziamento dall’Agenzia Spaziale Italiana - ASI (prot. 42 del 18 luglio 2022) per le Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di seguito “Avviso n. 341 MUR” o “Avviso MUR”), per “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, è costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 e smi) in quanto applicabile, una società consortile a responsabilità limitata, denominata “SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata”, in forma abbreviata “SPACE IT UP s.c. a r.l.”, di seguito richiamata con il termine “Società”.
2. La Società fungerà quale Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso (di seguito “Programma di ricerca e innovazione”) di cui al Bando di finanziamento ASI (dall’Agenzia Spaziale Italiana), nonché di cui all’Avviso MUR ed in particolare, la Società svolgerà le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all’ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dagli Spoke, nonché tutte alle attività indicate al successivo art. 4.
3. Al termine della realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, la Società perseguirà ogni attività utile e necessaria al perseguimento del proprio oggetto sociale di cui al successivo art. 4.

**Articolo 2. Sede e domicilio dei Soci**

1. La Società ha sede legale nel Comune di Torino (TO), all’indirizzo risultante dall’apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell’art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.
2. Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, ha facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all’estero, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle, ovvero di cambiare indirizzo della sede legale sempre nell’ambito dello stesso Comune, mentre il trasferimento della sede legale fuori dal Comune ove è stabilita la sede è deliberato dall’Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
3. Il domicilio dei Soci, anche per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal competente Registro delle Imprese.



### **Articolo 3. Durata della Società**

1. La durata della Società è fissata sino al 31(trentun) dicembre 2040 (duemilaquaranta); essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso.
2. Ai sensi dell'art. 7 del Bando di finanziamento sopra citato, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre la data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei). È fatta salva la possibilità di estendere la durata massima inizialmente prevista per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, previa autorizzazione del MUR e di ASI.
3. La Società può essere sciolta prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 2 solo qualora non venisse concesso il finanziamento atteso di cui all'art. 1, o nell'ipotesi in cui lo scopo sociale fosse raggiunto prima di tale data, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

### **Articolo 4. Scopo e oggetto sociale**

1. La Società non ha scopo di lucro, ed è costituita al fine di:
  - realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso;
  - essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale;
  - proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali;
  - stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale;
  - svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;
  - sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.
2. La Società, per il raggiungimento dei suddetti fini istituzionali, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, inoltre, potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere, senza carattere di professionalità, fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché per operazioni rientranti nell'oggetto consortile, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altri

consorzi, enti o società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto, per analogia, delle prescrizioni di cui all'art. 2361 del Codice Civile.

### **Articolo 5. Capitale sociale**

1. Il capitale sociale è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.
2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge, purché si tratti di elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci, assunta con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
4. I Soci che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione, purché ne facciano contestuale richiesta tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri Soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda.
5. L'aumento del capitale, salvo per il caso di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, può essere attuato anche mediante offerta a terzi, solo dopo il Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione previsto al precedente art. 3; in tal caso spetta ai Soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 del Codice Civile.
6. I diritti sociali spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta ivi compreso il diritto alla liquidazione della partecipazione in sede di scioglimento della Società e di recesso e salvo diversa disposizione nel presente Statuto.

### **Articolo 6. Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi**

1. La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. E' esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.
2. Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.

### **Articolo 7. Sostegno e finanziamenti dei Soci**

1. I Soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi, nonché mettere a disposizione proprie strutture, nell'ambito delle attività sociali al fine di dare esecuzione al presente Statuto e consentire alla Società di attuare le sue finalità.
2. I Soci possono erogare finanziamenti, anche infruttiferi, alla Società.

## **Articolo 8. Bilancio**

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio consuntivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto dalle norme di legge e in particolare dall'art. 2364 c.c..
3. Il Consiglio di Amministrazione predispose anche il bilancio previsionale che individua l'attività prevista per l'anno assunto in considerazione e gli impegni economico-finanziari da ciò derivanti. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, entro il mese di novembre dell'esercizio precedente.

## **Articolo 9. Soci e Requisiti di ammissibilità**

1. Possono assumere la qualità di Soci, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dal presente Statuto, Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati.
2. Non è consentita, prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, come sopra specificato, l'ammissione di nuovi Soci; le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti che compongono l'HUB (es. fusioni e/o incorporazioni).

## **Articolo 10. Recesso**

1. Al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione è ammesso il recesso da parte dei Soci, previa comunicazione da inviare al Consiglio di Amministrazione tramite lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.
2. Prima del termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione il recesso è ammesso in caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia del recesso.

## **Articolo 11. Esclusione del Socio**

1. L'Assemblea dei Soci può deliberare l'esclusione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di un Socio al ricorrere anche di una sola delle seguenti circostanze:
  - a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
  - b) gravi inadempimenti allo Statuto, ai regolamenti e alle deliberazioni adottate legalmente dagli organi della Società;

- c) gravi inadempimenti agli impegni assunti con gli altri Soci e con gli Spoke relativamente alle attività sociali;
  - d) gravi inadempimenti agli impegni assunti dal Socio nei confronti della Società;
  - e) trasformazione, fusione e scissione;
  - f) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
  - g) apertura di procedure di liquidazione;
  - h) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
  - i) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. L'Assemblea delibera l'esclusione del Socio con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
  3. L'esclusione produce effetto dal momento della ricezione, da parte del Socio, della relativa comunicazione, effettuata mediante con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata o altro mezzo scritto idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione, entro trenta giorni dalla data in cui è stata assunta la delibera di esclusione.
  4. In caso di esclusione, il Socio escluso ha diritto di ottenere il rimborso esclusivamente del valore nominale della propria quota di partecipazione al capitale sociale, senza aver diritto ad alcun indennizzo o restituzione di diverso genere.
  5. Il Socio escluso rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso la Società che risultino pendenti al momento di efficacia dell'esclusione.

## **Articolo 12. Trasferimento della partecipazione**

1. Fino al termine del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, la partecipazione del Socio non è trasferibile.
2. Successivamente le partecipazioni e i diritti relativi alle stesse, sono trasferibili unicamente a soggetti in possesso dei requisiti o delle condizioni di cui al precedente art. 9. Pertanto, il Socio, che intendesse trasferire la propria quota o parte di essa, dovrà dimostrare all'Assemblea dei Soci il possesso da parte del terzo acquirente di quanto richiesto dal precedente art. 9.
3. Qualora un Socio intenda cedere a un terzo acquirente tutta o parte della propria quota detenuta nella Società (il "Socio Venditore"), spetterà agli altri Soci il diritto di prelazione per la totalità della quota posta in vendita, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni indicati nell'offerta di acquisto ricevuta dal Socio Venditore (il "Diritto di Prelazione").
4. Ai fini dell'eventuale esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore, una volta ricevuta la comunicazione favorevole dell'Assemblea dei Soci prevista dal secondo comma, dovrà dare comunicazione agli altri Soci dell'intenzione di procedere alla cessione (la "Comunicazione di Vendita"), indicando le condizioni e i termini essenziali dell'accordo di compravendita, nonché l'identità dell'acquirente.
5. Ove uno dei Soci intenda esercitare il Diritto di Prelazione dovrà darne comunicazione al Socio Venditore (la "Dichiarazione di Esercizio del Diritto Prelazione") e agli altri Soci nel termine di

30 (trenta) giorni dal ricevimento della Comunicazione di Vendita. Nella Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione dovrà essere manifestata incondizionatamente la volontà di acquistare l'intera quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita, salvo quanto diversamente disposto dal presente articolo.

6. Qualora più Soci abbiano esercitato il diritto di prelazione nei termini indicati, le quote verranno assegnate agli stessi proporzionalmente alla propria quota di partecipazione già posseduta.
7. Scaduto il termine di esercizio del Diritto di Prelazione senza che nessun Socio abbia inviato la Dichiarazione di Esercizio del Diritto di Prelazione, il Socio Venditore disporrà di ulteriori 30 (trenta) giorni per alienare liberamente al terzo acquirente la quota posta in vendita, alle condizioni enunciate nella Comunicazione di Vendita.

### **Articolo 13. Organi della Società**

1. Sono Organi della Società:
  - a. l'Assemblea dei Soci
  - b. il Consiglio di Amministrazione
  - c. l'Organo di controllo, ove nominato.

### **Articolo 14. Assemblea dei Soci**

1. Le decisioni dei Soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.
2. Partecipano all'Assemblea tutti i Soci in persona del Legale Rappresentante o di loro delegati mediante delega scritta.
3. L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. La riunione può tenersi presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. L'Assemblea è comunque convocata ogni volta che lo richieda almeno un quinto dei Soci.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso, trasmesso a mezzo raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione, e ricevuto dai Soci almeno quindici giorni prima della riunione chiamata in prima convocazione. Qualora non siano raggiunto il quorum costitutivo, l'avviso di seconda convocazione dovrà essere ricevuto dai Soci almeno cinque giorni prima della riunione chiamata in seconda convocazione. L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno previsto per la prima convocazione.
5. L'avviso di convocazione, sia nel caso di prima convocazione sia di seconda, deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti. In mancanza delle suddette formalità di convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita e la deliberazione validamente adottata quando ad essa partecipano tutti i Soci e tutti gli

amministratori e i sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

6. Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'Assemblea stessa, la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di voto. Il Presidente è assistito da un Segretario designato dall'Assemblea ovvero, ove necessario, dal notaio.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano, anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante videoconferenza o audioconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - sia consentito agli intervenuti di visionare i documenti, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
8. Delle riunioni dell'Assemblea deve redigersi verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (fatte salve le eccezioni previste dalla legge per la redazione del verbale a cura di un notaio) e successivamente trascritto nell'apposito libro.
  9. Ogni Socio ha diritto ad un voto proporzionale alla quota di partecipazione nella Società.
  10. L'Assemblea, validamente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
  11. All'Assemblea possono assistere, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e vi assistono, salvo giustificato impedimento, i componenti dell'Organo di controllo.

#### **Articolo 15. Assemblea - Materie di carattere "ordinario"**

1. L'Assemblea:

- a) delibera la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
- b) nomina e revoca il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente;
- c) delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla legge;
- d) nomina i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- e) approva il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo;

- f) approva le linee di indirizzo e i criteri generali del programma di attività, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
  - g) esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società;
  - h) coordina la collaborazione tra Spoke, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli Spoke;
  - i) delibera l'esclusione di Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
  - j) delibera in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del soggetto che vuole assumere la qualità del Socio, in caso di cessione di quote;
  - k) nomina eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica, strettamente strumentali all'attività sociale, laddove consentito ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia, ovvero in conformità al Programma di ricerca e innovazione destinatario dei benefici MUR, ritenuto il particolare scopo della società.
2. All'assemblea dei Soci spetta ogni altra competenza attribuita dalla legge o dal presente Statuto.
3. L'Assemblea per le materie di cui sopra:
- (a) in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale;
  - (b) delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

#### **Articolo 16. Assemblea – Materie di carattere “straordinario”**

1. L'Assemblea delibera, altresì, in merito alle seguenti materie:
- a) qualsiasi modifica dello Statuto della Società;
  - b) eventuali aumenti del capitale sociale, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
  - c) nomina del liquidatore o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei relativi compensi;
  - d) proroga della durata della Società;
  - e) scioglimento e liquidazione volontaria della Società;
  - f) fusione, scissione, trasformazione della Società.
2. L'Assemblea, per le materie di cui sopra, delibera validamente con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.

#### **Articolo 17. Presidente e Vice Presidente**

1. Il Presidente dura in carica tre esercizi e scade insieme agli altri Consiglieri alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della carica.
2. Il Presidente non può essere rinominato.

3. A parziale deroga, di quanto previsto all'art. 15 c. 1 lett. b), nell'atto costitutivo viene nominato quale primo Presidente, e comunque per tutta la Durata del Programma di ricerca e innovazione, un soggetto designato dal Politecnico di Torino.
4. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e inoltre:
  - a. svolge attività di impulso e coordinamento nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Società;
  - b. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Società;
  - c. adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
  - d. vigila che l'attività della Società sia conforme al perseguimento dei suoi fini istituzionali;
  - e. assume nei casi di assoluta e improrogabile urgenza ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone poi comunicazione allo stesso nella prima riunione nella quale dovranno essere sottoposte ad approvazione.
5. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio. Col parere favorevole del Consiglio di Amministrazione può altresì conferire, in via continuativa e anche per categorie di atti, la rappresentanza della Società a componenti l'organo stesso, a dirigenti e a dipendenti o a terzi.
6. Il Vice Presidente esercita, per la stessa durata della carica del Presidente, esclusivamente le attribuzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, la sostituzione, con riferimento a tutti i poteri conferiti al Presidente, spetta al Consigliere anagraficamente più anziano.

#### **Articolo 18. Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che sono così designati:
  - 3 (tre) membri designati dalle Università;
  - 1 (un) membro designato dai Centri di ricerca sia di natura pubblica che di natura privata;
  - 1 (un) membro designato dai partner privati.
2. Nell'atto costitutivo verranno nominati i componenti effettivi del primo Consiglio di Amministrazione.
3. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere al genere meno rappresentato.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sia scaduto, restano in carica *ad interim*, sino alla nomina dei nuovi consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per due mandati consecutivi.



5. Qualora, al termine del Programma di ricerca e innovazione e in caso di riconoscimento di compensi ai consiglieri, un Socio ritenga necessario revocare il consigliere di propria nomina, questi dovrà tenere manlevata e indenne la Società da ogni e qualsiasi pretesa del consigliere revocato, dipendente da o conseguente a tale revoca.
6. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresi quelli per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, ad eccezione di quei compiti che per legge e per Statuto sono demandati ad altri organi. In particolare:
  - definisce l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendo il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, nonché deliberando assunzioni e licenziamenti;
  - redige, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo, da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
  - può delegare specifiche funzioni a un Amministratore delegato;
  - nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager);
  - nomina, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico;
  - propone all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
  - propone l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea, nei limiti previsti all'art. 11;
  - redige, qualora lo reputi necessario, il Regolamento della Società e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
  - predisporre e delibera contratti, accordi e convenzioni, unitamente al Direttore Generale, che si rendano necessari per realizzare gli scopi societari.
7. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal suo Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, presso la sede legale della Società o in ogni altro luogo purché in Italia, almeno due volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione è altresì convocato ogni volta che lo richiedano almeno due dei suoi componenti.
8. Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante avviso comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi d'urgenza, l'avviso può essere trasmesso due giorni prima. La convocazione deve essere fatta mediante raccomandata a/r, o posta elettronica certificata, o qualunque altro mezzo che ne comprovi l'avvenuta ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione.
9. Nelle adunanze del Consiglio non è ammessa la delega, neanche ad un altro componente del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. Il Presidente verifica la regolare costituzione del Consiglio e, in generale, l'esercizio del diritto di voto e redige i verbali delle riunioni con l'ausilio del segretario.
11. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza purché sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di consultare i documenti, di partecipare, alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 12 Per la durata del Programma di ricerca e innovazione i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.

### **Articolo 19. Organo di controllo**

1. L'attività della Società è controllata da un Organo di controllo, secondo quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile.
2. L'Organo può essere monocratico o collegiale. L'Assemblea, valutata la forma dell'organo, ne nomina i componenti.
3. In caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.
4. Tutti i membri, effettivi e supplenti, durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.
5. L'Organo controlla l'amministrazione della Società, vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti ed esercita la revisione legale dei conti della Società. Si esprime, altresì, con apposite relazioni da presentare all'Assemblea, sul bilancio preventivo e sul bilancio consuntivo. I componenti dell'Organo di revisione partecipano all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.
6. Le adunanze dell'Organo di revisione possono essere svolte anche per videoconferenza o audioconferenza con il rispetto delle medesime formalità previste per il Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 20. Altre figure operative e consultive**

1. Sono istituiti nella Società, con poteri operativi e consultivi:
  - a. il Direttore Generale
  - b. il Comitato Scientifico Didattico e i suoi Coordinatori
  - c. il Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo.
- a. Il Direttore Generale è nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico del Direttore Generale ha durata fino al termine

del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli svolge tutte le attività di gestione e coordinamento della Società che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare per la durata del Progetto di ricerca e innovazione il Direttore Generale sarà incaricato dell'attuazione delle decisioni degli Organi Sociali e della Gestione Operativa dell'HUB, nell'ambito delle attribuzioni assegnate, ovverosia risorse umane, infrastrutture, programmi di formazione e di innovazione. Raccoglie la documentazione degli Spoke per la rendicontazione, redige unitamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione la previsione di bilancio e segnala ogni criticità al Consiglio di Amministrazione. Coordina, inoltre, la struttura operativa della Società e gestisce il personale.

b. Il Comitato Scientifico Didattico è l'organo della programmazione scientifico-didattica, composto da un rappresentante per ciascun socio. Provvede a impostare le attività didattiche tecnologiche e di ricerca tra cui: progettare e definire i percorsi didattici del Programma di ricerca e innovazione, programmare annualmente l'attività formativa e di ricerca, intrattenere rapporti con enti nazionali ed internazionali interessati all'insegnamento, programmare le attività di formazione del personale partecipante al Programma di ricerca e innovazione.

Il Comitato Scientifico Didattico resta in carica fino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione e i suoi membri possono essere sostituiti dai Soci che li hanno indicati.

Il Comitato Scientifico Didattico è diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione.

c. Il Panel of Advisors/ Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo è composto da membri indicati da enti che non hanno aderito all'iniziativa e che sono attori operanti nel settore aerospaziale, di fama nazionale e internazionale. I suoi membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Panel è un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 21. Destinazione degli utili o degli avanzi di gestione**

1. La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.
2. Alla Società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione.  
Eventuali utili saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico.

## **Articolo 22. Liquidazione e scioglimento**

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea dei Soci.
2. La Società non potrà in ogni caso sciogliersi prima del Periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione, fatto salvo il caso di revoca anticipata dell'agevolazione prevista dall'Avviso n. 341 MUR.
3. Qualora la Società venga messa in liquidazione, l'Assemblea dei Soci provvederà, determinandone le competenze, alla nomina di uno o più liquidatori che potranno definire tutti i rapporti sia con i terzi che con i Soci e delibererà su quant'altro richiesto dalla legge.

4. L'eventuale residuo attivo, risultante dalla liquidazione, disponibile dopo il pagamento di tutte le passività, sarà ripartito tra i soci in proporzione alla quota di partecipazione detenuta alla data della delibera di avvio della liquidazione.

#### **Articolo 23. Norme di riferimento**

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di società consortili, nonché del T.U. sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175/2016).

#### **Articolo 24. Risoluzione delle controversie**

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

# SCRITTURA COAN

Al. 12

Esercizio					UA budget					
2024					UA.A - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE					
Tipo scrittura	Numero scrittura	Data Scrittura	Id Dg	Soggetto	Totale costi	Totale ricavi	Differenza	Quota aperta		
Anticipata	9812	16/02/2024		156487---ASSOCIAZIONE CODAU	2.500,00	0,00	-2.500,00	2.500,00		
Tipo Dg			Num DG	Data DG	UO Numerante	UO origine	Numero reg DG	Data Reg DG		
Descrizione										
QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE 2024 - CODAU Nota prot. 20281 del 26/01/2024										
Numero dettaglio	UA	Voce COAN	Tipo dim ana	Dim Ana	Progetto	Unità Lavoro	Ammontare	Quota aperta	Data Inizio	Data Fine
1	UA.A.50000.AFFGEN - Strutture Staff alla Direzione Generale	CO.04.01.02.01.12 .06 - Quote associative	D - Dimensioni analitiche	D.50000.AFFGEN. GEN - Costi e Ricavi generali di funzionamento			2.500,00	2.500,00	16/02/2024	31/12/2024

**CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREAM**

<b>Laboratorio permanente sulla responsabilità sanitaria: azioni civili e consulenza tecnica nella l. 8 marzo 2017 n. 24. Tutte le novità del 2024</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Ilaria Pagni, PO
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Giulia Puliti <a href="mailto:giuliapuliti@gmail.com">giuliapuliti@gmail.com</a> 3282599493
<b>Obiettivi formativi</b>	Il laboratorio permanente è un'occasione in cui magistrati, docenti universitari ed esperti della materia si confrontano sulle novità normative e sugli orientamenti giurisprudenziali in tema di azioni civili e consulenza tecnica nella responsabilità sanitaria. Un'analisi particolare verrà riservata al ruolo del consulente tecnico conciliatore, per chiarire gli aspetti più delicati del rapporto tra giudice e consulente nella conduzione del tentativo di conciliazione e la praticabilità di una proposta conciliativa demandata al consulente. Saranno esaminati gli effetti delle recenti pronunce della Corte costituzionale sulla consulenza tecnica preventiva e le novità dell'introduzione del Portale Albo CTU attivo dal 4 gennaio 2024. Il corso consente ai consulenti tecnici di acquisire la speciale competenza in materia di mediazione richiesta dall'art. 15 l. n. 24/2017 e dall'art. 15 disp. att. c.p.c.
<b>Eventuali partnership</b>	Ordine degli Avvocati di Firenze Fondazione per la Formazione Forense di Firenze Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze Scuola Superiore della Magistratura - Struttura Didattica Territoriale Decentrata
<b>Titoli di accesso</b>	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE LAUREE DI PRIMO LIVELLO <input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE LAUREE DI SECONDO LIVELLO
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	La selezione sarà effettuata tenendo conto della data di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	In base al numero degli iscritti, il corso si svolgerà o esclusivamente in presenza, o con modalità di didattica mista, e cioè contemporaneamente in presenza e da remoto in sincrono
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Italiano <input type="checkbox"/> Inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	80% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), via delle Pandette, Firenze
<b>Durata</b>	Il corso si svolgerà nel periodo tra ottobre e dicembre 2024 per un totale di 23 ore di formazione.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	3 CFU, 23 ore



<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La verifica dell'apprendimento sarà prevista solamente per gli studenti che intendono conseguire CFU e consisterà in una discussione conclusiva sugli argomenti affrontati durante le lezioni
-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	5
<b>Numero massimo</b>	200
<b>Quota di iscrizione</b>	Corso intero: € 400,00 + imposta di bollo Singola giornata: € 100,00 + imposta di bollo Quota ridotta per coloro che hanno già partecipato alle precedenti edizioni del corso: € 350,00 + imposta di bollo
<b>Posti in sovrannumero per Dipendenti Enti o Aziende con le quali sia stata stipulata una convenzione dal Dipartimento (specificare nome Azienda)</b>	
Azienda/e Ordine dei Medici e dei Chirurghi di Firenze ( <i>l'Accordo di collaborazione con il DSG è in fase di stipula</i> )	
<b>n. max</b> <b>Quota di iscrizione</b> <i>pari al 60% della quota ordinaria</i>	20 a titolo gratuito
<b>Eventuale quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione</b> <i>pari al 70% della quota ordinaria</i>	Corso intero: € 280 + imposta bollo Singola giornata: € 70 + imposta di bollo
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	10
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	10
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	10
<b>Dipendenti UNIFI</b>	5
<b>Dipendenti ESTAR</b>	5

#### Settori e docenti

<b>Settori scientifico-disciplinari cui sono riconducibili le tematiche del corso</b>	IUS/15
<b>Elenco docenti e relativa qualifica:</b>	Ilaria Pagni, Università di Firenze Giacomo Travaglino, Corte di Cassazione Giovanni Comandé, Scuola Superiore Sant'Anna Martina Flamini, Ufficio del Massimario della Corte di Cassazione Pierpaolo Lanni, Tribunale di Verona Marco Rossetti, Corte di Cassazione Vilma Pinchi, Università di Firenze Giovanni Facci, Università di Bologna Sara Landini, Università di Firenze







### CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREAM

<b>La riforma del processo civile: le novità del correttivo. Guida alla lettura ragionata della disciplina</b>	
<b>Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)</b>	
<b>Direttrici del corso</b>	Ilaria Pagni, PO Beatrice Gambineri, PO
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso</b>	Giulia Puliti <a href="mailto:giuliapuliti@gmail.com">giuliapuliti@gmail.com</a> 3282599493
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Le criticità della riforma del processo civile hanno portato a un intervento correttivo, il cui impatto verrà esaminato durante il corso, insieme alla prassi di questo primo anno di applicazione della nuova disciplina.</p> <p>Si esaminerà il DM 7 agosto 2023, n. 110, sui criteri di redazione e limiti dimensionali degli atti del processo.</p> <p>Si tratterà, inoltre, delle novità della consulenza tecnica, vista l'istituzione del nuovo Portale Albo CTU, voluto dalla riforma e attivo dal 4 gennaio 2024, e visti gli interventi della Corte Costituzionale 10 novembre 2023, n. 202, e 21 dicembre 2023, n. 222, sulla consulenza tecnica preventiva.</p> <p>Il corso si svilupperà in tre moduli, che potranno essere frequentati anche separatamente.</p> <p>Il primo modulo tratterà delle novità del correttivo in materia di processo di cognizione, il secondo modulo della consulenza tecnica e il terzo modulo degli ulteriori principali interventi di modifica del sistema introdotto col D.Lgs. 149/2022 e del DM 110/2023.</p>
<b>Eventuali partnership</b>	Ordine degli Avvocati di Firenze Fondazione per la Formazione Forense di Firenze Scuola Superiore della Magistratura - Struttura Didattica Territoriale Decentrata
<b>Titoli di accesso</b>	<input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE LAUREE DI PRIMO LIVELLO <input checked="" type="checkbox"/> TUTTE LE LAUREE DI SECONDO LIVELLO
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	La selezione sarà effettuata tenendo conto della data di arrivo delle domande



<b>Modalità didattiche</b>	In base al numero degli iscritti si deciderà se svolgere il corso esclusivamente da remoto in sincrono, con modalità di didattica mista, e cioè contemporaneamente in presenza e da remoto in sincrono, oppure esclusivamente in presenza
<b>Le attività formative saranno erogate in lingua:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Italiano <input type="checkbox"/> Inglese
<b>Obblighi di frequenza</b>	80% delle ore totali di lezione
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG), via delle Pandette, Firenze
<b>Durata</b>	Il corso si compone di tre moduli, per un totale di 12 ore, che si svolgeranno nel periodo tra aprile e novembre 2024.
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	Per la frequenza di tutti i moduli, saranno riconosciuti 2 CFU; in caso di frequenza di solo uno o due moduli verranno riconosciuti crediti in corrispondenza col numero di ore (6 ore, 1 CFU)
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	La verifica dell'apprendimento sarà prevista solamente per gli studenti che intendono conseguire CFU e consisterà in una discussione conclusiva sugli argomenti affrontati durante le lezioni

<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	15
<b>Numero massimo</b>	400
<b>Quota di iscrizione</b>	Per ciascun modulo euro 150 + imposta di bollo. Per l'intero corso, euro 400 + imposta di bollo
<b>Eventuale quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età</b>	
<b>Quota di iscrizione <i>pari al 70% della quota ordinaria</i></b>	Per ciascun modulo: euro 100 + imposta bollo Per l'intero corso: euro 250 + imposta di bollo
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi dell'Ateneo fiorentino</b>	10
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	10
<b>Studenti dell'Ateneo Fiorentino</b>	10
<b>Dipendenti UNIFI</b>	5
<b>Dipendenti ESTAR</b>	5

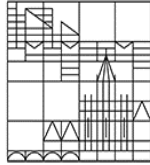
#### Settori e docenti

<b>Settori scientifico-disciplinari cui sono riconducibili le tematiche del corso</b>	IUS/15
---------------------------------------------------------------------------------------	--------



**Elenco docenti e relativa qualifica**

Ilaria Pagni, prof. ord. UNIFI  
Beatrice Gambineri, prof. ord. UNIFI  
Beatrice Ficarelli, prof. ass.  
Ernesto Fabiani, prof. ord.  
Pierpaolo Lanni, Tribunale di Verona  
Riccardo Massera, Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia  
Barbara Fabbrini, Tribunale di Firenze



## **Addendum all'Accordo di cooperazione tra l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE e l'UNIVERSITA' DI KONSTANZ**

Il presente Addendum formalizza una modifica all'Accordo di cooperazione firmato tra l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (di seguito denominata "UNIFI") e l'UNIVERSITA' DI KONSTANZ (di seguito denominata "UKON") nei mesi di aprile e maggio 2022 finalizzato al rilascio del Double Degree nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Finance and Risk Management (UNIFI) e il Corso di Laurea Magistrale in Economics - International Financial Economics (Università di Costanza).

A seguito di una revisione della struttura del piano di studio, le parti concordano le seguenti modifiche.

### **Modifiche punto III. Struttura del piano di studio**

La struttura del piano descritta al punto III. Struttura del piano di studio sarà modificata. Oltre all'opzione di studiare il primo anno all'UKON e il secondo all'UNIFI, è stata aggiunta l'opzione che prevede che gli studenti di Double Degree possano studiare all'UNIFI durante il primo anno e all'UKON durante il secondo. Il piano di studi integrato è delineato nelle modifiche dell'Allegato 2 del presente addendum. Pertanto, gli studenti dovranno completare il programma di studi come indicato nell'Allegato 2.

### **Modifiche punto IV. Tesi Magistrale**

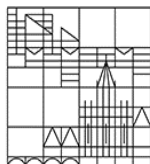
Oltre al riconoscimento della tesi di Laurea Magistrale presso l'UKON come indicato nel punto IV. Tesi di Master, l'UNIFI riconoscerà la tesi di Laurea Magistrale di Costanza del peso di 30 ECTS (18 ECTS per la tesi e 12 ECTS per i corsi). Come indicato nell'accordo di cooperazione originale, se la tesi è scritta presso l'UNIFI, la tesi di Laurea Magistrale sarà supervisionata da un professore UNIFI e valutata da un professore UNIFI e uno di UKON. Se la tesi è redatta presso UKON, come indicato nel piano di studi 2, la tesi sarà supervisionata da un professore di UKON e valutata da un professore di UNIFI e uno di UKON. In entrambe le opzioni, il voto della tesi sarà il voto aggregato di entrambi i valutatori di UNIFI e UKON. Mentre il completamento della tesi di Laurea Magistrale presso l'UNIFI prevede una difesa, non ci sarà alcuna difesa della tesi di Laurea Magistrale scritta presso l'UKON.

### **Modifiche punto V. Condizioni per il conseguimento del Double Degree**

Come indicato nel punto V. Condizioni per il conseguimento del Double Degree, il doppio titolo è rilasciato dopo che lo studente ha completato il programma soddisfacendo i seguenti requisiti:

- a. il conseguimento di almeno 60 ECTS durante il primo anno di studi presso l'UKON, equivalenti ai regolamenti previsti dall'accordo di cooperazione.
- b. il conseguimento di almeno 60 ECTS (42 ECTS + 18 ECTS tesi di Laurea Magistrale durante il secondo anno presso l'UNIFI) equivalenti ai regolamenti previsti dall'accordo di cooperazione.

Inoltre, il doppio titolo sarà rilasciato dopo che lo studente avrà completato il piano di studi 2 del programma soddisfacendo i seguenti requisiti:



- a2. il conseguimento di almeno 60 ECTS durante il primo anno di studi presso l'UNIFI, in conformità alle disposizioni contenute nel presente addendum.  
b2. il conseguimento di almeno 60 ECTS (30 ECTS + 30 ECTS di tesi di Laurea Magistrale durante il secondo anno presso l'UKON) equivalenti alle norme stabilite nel presente addendum.

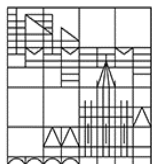
### Modifiche all'Allegato 2: Piano di Studio

Il piano di studi delineato nell'allegato 2 dell'Accordo azione originale è ora denominato piano di studi 1 ed è variato come indicato di seguito.

Oltre al piano di studi 1, è aggiunto nuovo piano denominato Piano di studi 2, rivolto agli studenti che effettueranno il primo anno presso l'UNIFI e il secondo anno presso l'UKON.

### Piano di Studio 1

First Year at UKON			
ECTS	Modules UKON	Recognized for Modules at UNIFI	ECTS
10	Advanced Econometrics	<i>Econometrics of Financial Markets</i>	9
10	Advanced Microeconomics I	<i>Computational Economics + WP in Economics and Finance</i>	6+6
10	Advanced Macroeconomics I	<i>Advanced Macroeconomics (free choice)</i>	9
8	Risk Management	<i>Quantitative Risk Management</i>	6
6	Seminar	<i>Corporate Governance</i>	6
16-20	Elective courses from the areas International Financial Economics AND Econometrics and Applied Economics*	<i>Financial Institutions, Financial Statement Analysis, European capital Market Law</i>	18
<b>Sum: Min. 60*</b>			<b>Sum: 60</b>
* Only 60 ECTS will be transferred to UNIFI **In the summer term 2024: International Monetary Economics, Bank Management, Applied Time Series Analysis, Machine Learning. Electives can be subject to change.			
Second year at UNIFI			



ECTS	Recognized for modules at UKON	Modules UNIFI	ECTS
6	<i>Seminar International Financial Economics</i>	<b>Corporate Finance</b>	<b>6</b>
8 + 3 + 1	<i>Portfolio Management + Master thesis</i>	<b>Portfolio Choice and Bond Markets</b>	<b>12</b>
6	<i>Elective course in the area International Financial Economics, e.g. Financial Econometrics</i>	<b>Computational Finance</b>	<b>6</b>
9	<i>Elective in the area International Financial Economics, e.g. Bank Management</i>	<b>Choose one between:</b> <b>- Private Equity and Due Diligence Lab</b> <b>- Banking Management &amp; Sustainable Finance***</b>	<b>9</b>
30	<i>Master Thesis</i>	<b>Quantitative Finance &amp; Derivatives+</b> <b>Master Thesis</b>	<b>9+</b> <b>18</b> <b>=27</b>
Sum: 60			<b>Sum: 60</b>
*** students can choose either Bank Management (at UKON) or Banking Management & Sustainable Finance (at UNIFI), but not both.			
Min. 120	<b>Final</b>	Final	<b>120</b>

## Piano di Studi 2

First year at UNIFI			
ECTS	Modules UNIFI	Recognized for Modules at UKON	ECTS
<b>6</b>	<b>Corporate Finance</b>	<i>Seminar International Financial Economics</i>	6
<b>9</b>	<b>Portfolio Choice</b>	<i>Portfolio Management</i>	6
<b>9</b>	<b>Computational Finance</b>	<i>Elective course in the area International Financial</i>	9



		<i>Economics, e.g. Financial Econometrics</i>	
<b>6</b>	<b>European Market Law</b>	<i>Seminar</i>	<b>6</b>
<b>12</b>	<b>Corporate Governance and Financial Institutions</b>	<i>Elective course in the area International Financial Economics, e.g. International Monetary Economics</i>	<b>12</b>
<b>9</b>	<b>Private Equity or Banking Management</b>	<i>Elective course in the area International Financial Economics, e.g. Bank Management</i>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>Financial Statement Analysis</b>	<i>Elective course in the area International Financial Economics, e.g. Accounting Theory</i>	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>Quantitative Risk Management</b>	<i>Risk Management</i>	<b>8</b>
<b>Sum: 63</b>			<i>Sum: 62*</i>
* only 60 ECTS will be transferred to UKON			
<b>Second year at UKON</b>			
<b>ECTS</b>	<b>Recognized for Modules UNIFI</b>	<b>Modules UKON</b>	<b>ECTS</b>
9	<i>Econometrics of Financial Markets</i>	<b>Advanced Econometrics</b>	<b>10</b>
9	<i>Advanced Macroeconomics (free choice)</i>	<b>Advanced Macroeconomics I</b>	<b>10</b>
6+6	<i>Computational Economics + WP in Economics and Finance</i>	<b>Advanced Microeconomics I</b>	<b>10</b>
18+ 9 +3	<i>Master Thesis+ Quantitative Finance &amp; Derivatives+ WP in Finance</i>	<b>Master Thesis</b>	30
<b>Sum: 60</b>			<b>Sum: 60</b>
<b>Min. 120</b>	<b>Final</b>	<b>Final</b>	<b>Min. 120</b>

Tutte le altre disposizioni indicate nell'Accordo originario restano invariate.

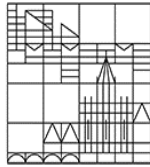
Per l'Università degli Studi di Firenze

DD/MM/YY

SIGNED

Professoressa Alessandra Petrucci  
Rettrice

Universität  
Konstanz



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Per l'Università di Costanza

DD/MM/YY

SIGNED

---

Professoressa Katharina Holzinger  
Rettrice

Per l'Università di Costanza

DD/MM/YY

SIGNED

---

Professor Axel Kind  
Direttore del Dipartimento di Economia





## VALORE PA Convenzione

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di apposizione della firma digitale, l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), Direzione regionale Toscana, rappresentato nella persona del Direttore regionale, Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli, e l'Università degli studi di Firenze, d'ora innanzi definita "Soggetto Proponente", rappresentata nella persona della rappresentante legale Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci,

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, confluita in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP per effetto dell'art. 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, l'INPS ha promosso il Progetto "Valore PA", per il finanziamento di corsi di formazione a favore di dipendenti iscritti alla predetta gestione, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze funzionali al servizio prestato presso le amministrazioni di appartenenza;

**CONSIDERATO** che l'iniziativa, finanziata dall'INPS attraverso l'integrale copertura del costo dei corsi medesimi, prevede la partecipazione attiva delle pubbliche amministrazioni, che collaborano sia nell'individuazione delle tematiche oggetto dell'iniziativa formativa, sia nell'identificazione di coloro che necessitano dell'intervento formativo;

**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni, entro il termine previsto dall'Avviso pubblicato sul sito dell'Istituto il 6 aprile 2023, hanno presentato, attraverso l'apposita procedura informatizzata, le richieste di adesione al Progetto, compilando le schede di rilevazione dei propri fabbisogni formativi;

**CONSIDERATO** che con determinazione n. 160 del 12 giugno 2023 il Direttore generale ha costituito una Commissione per la valutazione delle aree tematiche di maggiore interesse individuate dalle amministrazioni coinvolte;

**VISTO** il verbale del 16 giugno 2023 della citata Commissione, da cui risultano le aree tematiche dei corsi di I livello e di II livello Tipo A e tipo B attivabili per ciascuna Direzione regionale/di coordinamento metropolitano, individuate in



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

base all'analisi dei prospetti di rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dalle amministrazioni;

**VISTO** l'Avviso di accreditamento dei corsi di formazione, che ha recepito le valutazioni della Commissione, pubblicato sul sito dell'Istituto il 18 luglio 2023 e rivolto alle Università aventi sede legale nel territorio nazionale;

**VISTI** i corsi di formazione accreditati definitivamente con determinazione n. 348 del 13 ottobre 2023 del Direttore centrale Credito, welfare e strutture sociali;

**VISTI** i corsi di formazione attivati con determinazione n. 413 del 27 novembre 2023 del Direttore centrale Credito, welfare e strutture sociali;

**RITENUTO** di procedere alla stipulazione della Convenzione per la realizzazione di tali corsi con i Soggetti Proponenti;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1

Il Soggetto Proponente si impegna ad organizzare i corsi di formazione in:

1. *"Lavorare in modo agile: opportunità e vincoli per l'efficienza della PA"*, di durata 40 ore
2. *"Trasparenza e anticorruzione nella gestione dei procedimenti amministrativi: istruzioni per l'uso"*, di durata 40 ore

per i quali ha presentato idonee proposte di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'Avviso di selezione pubblicato dall'Istituto.

Il Soggetto Proponente si impegna ad organizzare a sue spese e a sua cura la prova di accesso selettiva, qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili.

La prima edizione del corso dovrà essere improrogabilmente attivata entro 120 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

## Articolo 2

Il Soggetto Proponente si impegna a organizzare l'attività didattica tenendo conto della necessità, non solo di sviluppare conoscenze, ma anche di perfezionare le competenze in ordine all'attività professionale. A tal fine, devono essere assicurate attività di progetto sul campo e prove pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti finalizzati al miglioramento delle modalità di gestione dell'attività professionale e allo sviluppo di comportamenti consoni alle finalità professionali perseguite, in particolare proponendo simulazioni di casi, testimonianze di esperti e trattazione di casi aziendali.

Il Soggetto Proponente si impegna a comunicare ai partecipanti le modalità attraverso le quali potranno formulare, prima dell'inizio del corso, i quesiti riguardanti gli argomenti trattati. I quesiti raccolti dovranno essere comunicati alla Direzione regionale Toscana e dovranno essere oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

Riguardo ai corsi di II livello tipo B, l'attività di formazione sarà perseguita attraverso la partecipazione alla definizione di un progetto che superi la prospettiva delle singole competenze delle amministrazioni di appartenenza e che venga elaborato in collaborazione tra gli stessi corsisti. I discenti, divisi in gruppi e col supporto dei docenti, dovranno sviluppare un piano di lavoro condiviso, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze, le competenze e le proprie esperienze lavorative.

A conclusione dei corsi, i modelli realizzati in una logica di rete, dovranno essere resi fruibili alle pubbliche amministrazioni attraverso la realizzazione di testi interattivi e documenti multimediali da pubblicare su pagine web, a cura del Soggetto Proponente, che forniscano ai partecipanti uno strumento importante di sintesi delle conoscenze acquisite e di connessione tra le varie discipline.

Il progetto, definito nel dettaglio all'esito del corso, e il rapporto individuale elaborato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dell'Avviso di selezione e ricerca dei corsi di formazione, dovranno essere trasmessi all'amministrazione di appartenenza del partecipante, alle pubbliche amministrazioni potenzialmente coinvolte nella realizzazione e alla Direzione regionale Toscana attraverso il caricamento in procedura.

### **Articolo 3**

L'iniziativa formativa dovrà essere coordinata da parte del Direttore/ Coordinatore didattico-scientifico individuato in sede di accreditamento. Il corso dovrà essere tenuto rispettando la faculty formalizzata nella proposta di accreditamento.

Il Soggetto Proponente deve garantire in via continuativa l'assistenza e il sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di *tutor*. Il nominativo e i recapiti dei *tutor* devono essere comunicati a tutti i partecipanti entro dieci giorni dall'inizio del corso.

Il materiale didattico, oltre che ai partecipanti, sarà reso disponibile all'INPS, Direzione centrale Credito, welfare e strutture sociali, in formato elettronico attraverso la procedura informatizzata e potrà essere utilizzato dall'Istituto per le proprie finalità formative. Il Soggetto Proponente si impegna a fornire l'attestazione di partecipazione e di superamento dell'esame finale, laddove previsto.

Il Soggetto Proponente si impegna a comunicare all'Istituto eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti degli ammessi ai corsi di formazione o eventuali ritiri anticipati dai corsi predetti.

Il Soggetto Proponente si impegna ad utilizzare la procedura informatizzata per la gestione di tutte le fasi del progetto: inserimento planning delle lezioni (prima dell'inizio dei corsi) - gestione delle presenze /assenze dei corsisti - richiesta dei compensi.

### **Articolo 4**

L'Istituto si impegna a sostenere il costo dei corsi di formazione in:

1. "Lavorare in modo agile: opportunità e vincoli per l'efficienza della PA", di durata 40 ore, per un importo pro-capite pari a 703,00 euro
2. "Trasparenza e anticorruzione nella gestione dei procedimenti amministrativi: istruzioni per l'uso", di durata 40 ore, per un importo pro-capite pari a 703,00 euro

determinati in funzione della durata dei corsi stesso, secondo le modalità descritte ai sensi dell'art. 8, comma 3, dell'Avviso di selezione e scelta.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

La somma da corrispondere sarà calcolata, attraverso la procedura informatizzata, sulla base degli effettivi partecipanti che hanno concluso il corso. Il Soggetto Proponente, pertanto, avrà cura di inserire, nella predetta procedura, tutti i dati relativi alle presenze o eventuali assenze/ritiri dei partecipanti.

In caso di ritiro del partecipante, entro la metà del percorso formativo (calcolato in base alla metà delle ore complessive), sarà riconosciuto al Soggetto Proponente il 50% del costo del corso. La partecipazione ad una sola giornata di corso non verrà riconosciuta ai fini del pagamento. Laddove la frequenza del corso non sia integrale ma comunque superiore alla metà delle ore previste, verrà erogato un ulteriore 30%. In queste ipotesi, il Soggetto Proponente valuterà se rilasciare o meno l'attestazione di frequenza a conclusione del corso. L'INPS non rimborserà le spese sostenute dai partecipanti per il vitto, l'alloggio e il trasporto.

Le somme dovute per l'effettivo numero di beneficiari partecipanti saranno corrisposte direttamente al Soggetto Proponente, secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo complessivo, calcolato in base ai partecipanti presenti il primo giorno di avvio del corso, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del Soggetto Proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo;
- il saldo, al netto dell'acconto, dell'importo effettivamente dovuto, calcolato in base ai criteri di cui all'art. 8, comma 4, dell'Avviso di selezione e scelta, entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del Soggetto Proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione del percorso formativo.

La richiesta del saldo potrà essere inoltrata a seguito della conferma in procedura delle presenze/assenze da parte di ciascun partecipante.

La richiesta di pagamento e relativa documentazione dovrà essere inoltrata tramite la procedura informatizzata alla Direzione regionale Toscana.

### **Articolo 5**

La sede di svolgimento del corso può essere individuata tra quelle a disposizione del Soggetto Proponente.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

La sede didattica deve avere una chiara ed autonoma collocazione e una precisa visibilità. L'aula dove si svolge l'attività didattica deve essere adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto al numero degli allievi e alle caratteristiche del corso. In tutti i locali in disponibilità del Soggetto Proponente deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche).

La modalità di erogazione dei corsi con didattica a distanza comporterà una riduzione pari al 20% del compenso totale. In ogni caso le lezioni dovranno avvenire utilizzando piattaforme che consentano l'insegnamento *live* in forma sincrona e dunque favoriscano l'interlocuzione ed il confronto tra discenti e docenti, così come avviene in modalità frontale. Lo strumento informatico utilizzato dovrà fornire la tracciatura dei collegamenti dei partecipanti e monitorare le ore di accesso. I dati relativi agli accessi devono essere resi disponibili alla Direzione regionale Toscana per le opportune verifiche.

L'Istituto provvede alla verifica della conformità dell'iniziativa accademica con quanto indicato nella candidatura e con i requisiti descritti nell'Avviso di accreditamento.

L'INPS si riserva di presenziare ai corsi mediante un dipendente in qualità di *tutor* per la verifica del rispetto delle condizioni previste dalla presente Convenzione.

#### **Articolo 6**

Il Soggetto Proponente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, si impegna a fornire all'Istituto gli estremi identificativi del conto corrente bancario che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative alla Convenzione e ad indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. L'Ateneo provvede a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente Convenzione con strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla Convenzione.

#### **Articolo 7**

Le parti acconsentono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, il decreto legislativo 30 giugno 2003,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

n. 196 e successive modifiche e integrazioni, in particolare come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i "dati personali" raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente Convenzione.

### **Articolo 8**

Il Soggetto Proponente dovrà rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, attraverso gli indicatori dichiarati nella proposta formativa presentata nelle modalità di cui all'art. 3.

Il Soggetto Proponente dovrà altresì rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, correlati alle competenze strategiche rispetto alle quali è finalizzato il corso. La rilevazione deve essere condotta attraverso gli indicatori di *outcome*.

I risultati di cui ai commi precedenti del presente articolo dovranno essere comunicati alla Direzione regionale Toscana entro il 31 dicembre 2024. L'Istituto potrà escludere il Soggetto Proponente che non abbia proceduto alle rilevazioni di cui al presente articolo, dalle successive edizioni del Progetto Valore PA.

### **Articolo 9**

Il Soggetto Proponente rileva periodicamente, attraverso appositi questionari, il grado di soddisfazione del partecipante all'intervento formativo e trasmette i risultati della valutazione all'Istituto.

L'Istituto si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti, ai fini di future procedure di accreditamento per analoghe iniziative. Analogo formulario potrà essere somministrato alle amministrazioni di appartenenza dei partecipanti al corso.

### **Articolo 10**

Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro della Direzione Regionale/di coordinamento metropolitano competente per territorio.

### **Articolo 11**

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'art. 55, comma 2, e art. 3 del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico del Soggetto Proponente. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi di Firenze sulla base dell'autorizzazione prot. n. 100079 del 18 novembre 1999 rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana.

La presente Convenzione si compone di undici articoli. Per quanto non previsto si rinvia all'Avviso di selezione e scelta.

Roma, la data di apposizione della firma digitale

Per l'Università degli Studi di  
Firenze  
La Rettrice

Per l'Istituto  
Direttore regionale Toscana



**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA  
"SPARK. Il Campus che accende il futuro!"**

**TRA**

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**, codice fiscale 00524310489, con sede legale in Firenze (50122), Via Bufalini n. 6, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Gabriele Gori (di seguito "**FCRF**")

da una parte

**E**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**, codice fiscale/partita iva 01279680480, con sede legale in Firenze (50121), Piazza S. Marco n. 4, legalmente rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci (di seguito "**UNIFI**");

dall'altra parte

di seguito singolarmente definiti "**Parte**" e congiuntamente "**Parti**"

**Premesso che:**

- le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (di seguito "**STEM**", quale acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics) rappresentano quel gruppo di materie scientifico-tecnologiche strategiche per la società del futuro e di grande interesse per gli studenti, per il cui studio è necessario uno specifico approccio;
- gli Organi delle Parti approvano il progetto "*SPARK. Il Campus che accende il tuo futuro!*" (di seguito "**Progetto**") e il relativo sostegno economico necessario per la realizzazione dello stesso come meglio descritto nella specifica scheda che si allega alla presente scrittura (di seguito "**Protocollo**") (All. 1);
- le Parti ritengono opportuno attivare con il Progetto un percorso dedicato, che vada oltre le azioni di orientamento generalmente offerto da UNIFI e destinato agli alunni delle scuole secondarie di II grado;
- il Progetto si propone di: a) condividere alcune delle sfide più appassionanti legate agli ambiti STEM; b) sviluppare un approccio multidisciplinare di risoluzione dei problemi; c) allenare soft skills e abilità comunicative;
- le Parti con il Protocollo intendono disciplinare i reciproci rapporti allo scopo di realizzare il Progetto;
- tutto ciò premesso;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1. Oggetto del Protocollo**

Il Protocollo ha ad oggetto la realizzazione da parte di FCRF e di UNIFI, anche tramite l'utilizzo di soggetti esterni fornitori di specifici beni e/o servizi (di seguito "**Fornitori**"), del Progetto il cui contenuto è dettagliato nel documento allegato (All. 2) al Protocollo e richiamato in Premessa.

Oggetto del protocollo è l'organizzazione di campi estivi residenziali, di orientamento alle materie STEM rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Arezzo, Firenze e Grosseto.

## **Art. 2 Ruoli delle Parti**

Nell'ambito del presente Protocollo, FCRF si impegna a sovrintendere e a farsi carico economicamente delle attività e dei servizi di seguito elencate:

- servizio di ospitalità presso Dynamo Camp alle studentesse e agli studenti partecipanti all'iniziativa;
- attività di progettazione delle attività formative STEM;
- attività di erogazione e formazione delle materie STEM alle studentesse e agli studenti partecipanti all'iniziativa;
- attività di promozione e disseminazione dell'iniziativa all'interno delle scuole.

FCRF, nello svolgimento delle suddette attività e servizi, si avvale di organizzazioni (*Fornitori*) abilitate all'erogazione dei servizi richiesti. Il rapporto tra FCRF e le organizzazioni è normato da specifici incarichi dalla medesima sottoscritti.

UNIFI si impegna a:

- assicurare il coinvolgimento di giovani ricercatori su base volontaria per coadiuvare l'attività dei formatori coinvolti;
- coprire le relative spese di permanenza all'interno di Dynamo Camp;
- organizzare, predisporre e coprire economicamente i costi dei trasporti degli studenti e dei giovani ricercatori, in arrivo e partenza da e per il campo;
- predisporre la piattaforma dedicata per la raccolta delle adesioni degli stessi.

## **Art. 3 Fornitori**

Considerati i contenuti del Progetto e gli obiettivi dello stesso, le Parti stabiliscono che per le attività non di propria competenza si avvalgono di Fornitori specializzati dotati dell'esperienza, delle necessarie competenze tecniche e professionali, nonché delle coperture assicurative inerenti alla fornitura degli specifici beni e servizi.

In particolare, FCRF ha individuato:

- Psiquadro Impresa Sociale (di seguito "**Psiquadro**"), per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei laboratori e la relativa predisposizione dei materiali, nonché per l'attività di reportage quotidiano delle attività;
- Dynamo Academy Impresa Sociale (di seguito "**Dynamo**"), per la fornitura dei servizi di ospitalità connessi alla permanenza presso la struttura di San Marcello Piteglio (PT);

di cui vengono allegate le rispettive schede di presentazione e coperture assicurative (*All. 2*).

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori Fornitori per l'erogazione di beni e/o servizi riguardanti la comunicazione e la promozione del Progetto.

## **Art. 4 Durata del Protocollo**

Il Protocollo produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività dell'ultima delle quattro sessioni previste dal Progetto e, comunque, non oltre il 30 settembre 2024, salvo eventuale proroga che dovrà risultare da un documento scritto firmato dalle Parti.

## **Art. 5 Importo contributo economico**

Ai fini della realizzazione del Progetto:

- FCRF mette a disposizione un contributo complessivo non superiore a € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) da destinare al pagamento della fornitura di beni e/o servizi da parte di Psiquadro, Dynamo, nonché di eventuali altri fornitori per le attività di comunicazione e/o promozione del Progetto;
- UNIFI mette a disposizione un contributo non superiore a € 34.000 (Euro trentaquattromila/00) per le attività di propria competenza.

#### **Art. 6 Copertura assicurativa dell'iniziativa**

Le Parti concordano di stipulare specifiche polizze assicurative a copertura di tutti i rischi connessi e/o inerenti allo svolgimento del Progetto e delle relative attività per le quattro distinte sessioni previste.

Nello specifico, UNIFI si impegna a stipulare la copertura assicurativa per il trasporto delle studentesse e degli studenti da e per Dynamo Camp e la copertura assicurativa per il trasporto dei ricercatori e per la loro permanenza durante il campo. FCRF si impegna a fornire una copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT).

FCRF e UNIFI si impegnano a scambiarsi dette coperture assicurative inerenti ai rischi connessi alla realizzazione del Progetto prima dell'avvio delle attività.

FCRF e UNIFI sostengono in proprio i costi inerenti le coperture attivate direttamente.

#### **Art. 7 Condivisione di dati e obblighi di riservatezza**

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata per la realizzazione del Protocollo.

#### **Art. 8 Attività di comunicazione**

Tutte le forme di comunicazione e divulgazione del Progetto devono prevederne la menzione attraverso la dicitura "*Progetto ideato e promosso da*" seguita dal logo istituzionale di FCRF e di UNIFI. Tutti gli eventuali materiali prodotti (comunicati stampa, materiali promozionali a stampa e/o digitali, pubblicazioni, pubblicità, siti web e canali social istituzionali, ecc.) devono essere sottoposti ai referenti del settore della Comunicazione di FCRF e di UNIFI prima della relativa diffusione. Sempre in tema di comunicazione FCRF e UNIFI possono fare menzione del Progetto e delle relative attività nella propria documentazione ufficiale. Per l'attività di comunicazione, ciascuna parte fa riferimento alle linee guida (All. 3).

#### **Art. 9 Riservatezza**

Le Parti si impegnano a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non espressamente autorizzata in relazione a fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui le stesse vengono a conoscenza in virtù del Protocollo.

Le Parti si impegnano a non eseguire e a non permettere che altri effettuino copie, estratti, note, elaborazioni di qualsivoglia informazione o documento di cui le stesse vengono in possesso in relazione all'esecuzione del Protocollo se non necessarie per adempiere a normative legali/amministrative.

Le Parti si impegnano a comunicare e a far osservare gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo ai propri dipendenti e a tutti coloro i quali, per qualsivoglia motivo, collaborino all'esecuzione delle attività oggetto del Protocollo.

Ciascuna Parte si riserva la possibilità di dare comunicazione del proprio sostegno e/o partecipazione al Progetto nelle opportune sedi, fermo restando che le Parti si impegnano a informarsi reciprocamente e preventivamente in modo da concordare contenuti e forma delle comunicazioni stesse.

#### **Art. 10 Privacy**

Le Parti provvedono al trattamento dei rispettivi dati e dei dati personali in armonia con quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, dal “Codice privacy” di cui al D. Lgs n. 196/2003 come successivamente modificato dal D. Lgs n. 101/2018, nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Con la sottoscrizione del Protocollo le Parti si danno reciprocamente atto di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

Le Parti dichiarano di aver informato in conseguenza e opportunamente i rispettivi collaboratori di quali sono i dati personali, che potranno essere trattati dalle Parti ai fini dell’esecuzione e gestione del Protocollo e si impegnano, altresì, a non comunicare o diffondere detti dati a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta dell’altra Parte, salvo obblighi previsti dalla legge.

#### **Art. 11 Codice Etico, Modello 231/2001 e Trasparenza**

UNIFI dichiara:

- di avere preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché del Codice Etico adottati e pubblicati, il primo per estratto, sul sito internet [www.fondazionecrf Firenze.it](http://www.fondazionecrf Firenze.it);
- di impegnarsi, nell’esecuzione del Protocollo, anche per i propri dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto, per quanto ad esso applicabili, (ii) ad ottemperare alle indicazioni che, eventualmente, dovessero essere fornite in merito dalle Funzioni e dagli Organi competenti, (iii) ad adottare in ogni caso, nell’esecuzione delle attività oggetto del Protocollo, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e (iv) a informare tempestivamente di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza, nell’esecuzione del Protocollo, che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell’ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001. Le comunicazioni dovranno essere trasmesse all’Organismo di Vigilanza di FCRF, in caso di illeciti relativi a FCRF, all’indirizzo e-mail: [odvig@fondazionecrf Firenze.it](mailto:odvig@fondazionecrf Firenze.it);
- di essere consapevole che la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell’applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, attuate in occasione o, comunque, in relazione all’esecuzione del Protocollo, costituiscono a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

#### **Art. 12 Controversie e registrazione**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall’interpretazione o esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, le Parti individuano il Foro di Firenze quale sede competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente alla validità, l’interpretazione, l’esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

**Allegati:**

- All. 1: SPARK Campus \_ documento di progetto
- All. 2: SPARK Campus \_ schede di presentazione di Dynamo Academy e di PSQUADRO ETS e relative coperture assicurative
- All. 3: SPARK Campus \_ linee guida comunicazione

Firenze, li \_\_\_\_\_ 2024

**Per Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**

**Il Direttore Generale**

---

(Dott. Gabriele Gori)

**Per Università degli Studi di Firenze**

**La Rettore**

---

(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

## Allegato 1 – SPARK 2 Campus

DATI GENERALI	
Titolo e sottotitolo	<p><b>SPARK</b>  <b><i>Il Campus che accende il futuro</i></b>            Un'avventura di tre giorni per affrontare le sfide più avvincenti della scienza e della tecnologia. Un percorso multidisciplinare, creativo e coinvolgente per dare forma al proprio futuro.</p>
Sintesi	<p><b>&gt;&gt; DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ:</b>            3 gg            Dynamo Camp            2 sessioni a giugno + 1 sessione a luglio + 1 sessione ad agosto</p> <p><b>&gt;&gt; TIPOLOGIA DI CENTRO ESTIVO:</b> residenziale</p> <p><b>&gt;&gt; NUMERO DI MINORI PARTECIPANTI:</b> max 40 per ogni sessione            Studenti delle classi 3 e 4 e 5 della scuola secondaria di secondo grado.</p> <p><b>&gt;&gt; TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ / FINALITÀ</b>            // Attività laboratoriale con uso combinato di nuove tecnologie digitali e strumenti analogici            // Esercizio del metodo scientifico per la risoluzione di problemi in molti modi diversi usando creatività, conoscenze pregresse e perseveranza. Il processo scientifico consiste nella ricerca di risposte a domande sempre nuove            // Le STEM a beneficio della comunità: non c'è ricerca senza collaborazione. Le STEM hanno un codice morale che comprende i valori di integrità, inclusione, rispetto, senso critico</p>
Motivazioni e bisogni	<p>In termini di:</p> <p><b>&gt;&gt; Orientamento alle STEM</b>            // Il campus affronta la necessità di aumentare il numero di giovani che scelgono un percorso post diploma in ambito STEM            // Si occupa del bisogno di fornire a giovani del 3°, 4° e 5° anno delle secondarie di II grado spunti di riflessione, conoscenze dirette e occasioni di incontro dedicate a temi e ambiti scientifico-tecnologici che, negli ultimi decenni, hanno avuto e stanno avendo un impatto significativo nella vita di ognuno            // Considera l'urgenza di superare gli stereotipi associati alle materie STEM – che siano stereotipi di genere o di cosiddetta predisposizione alle materie scientifiche</p> <p><b>&gt;&gt; Pratica delle life skills</b>            // L'approccio sul quale si basa <i>Spark</i> è ispirato alla necessità di creare occasioni in cui la conoscenza dei contenuti e dei metodi della ricerca in ambito STEM passi attraverso l'esperienza diretta di:</p> <p>(a) situazioni che necessitino del lavoro di gruppo, capacità organizzative e spirito di collaborazione;</p> <p>(b) contesti che stimolino problem solving e pensiero laterale attraverso un approccio creativo alla ricerca di soluzioni;</p> <p>(c) occasioni in cui coltivare le proprie capacità comunicative e relazionali che consentano di condividere i risultati di una scoperta e scoprire le proprie passioni e curiosità rispetto al mondo scientifico e tecnologico;</p> <p>// Esercizio di autonomia</p> <p>La struttura dei laboratori è pensata per alternare momenti di lavoro individuale e autonomo a momenti di lavoro di gruppo. I primi e i secondi sono integrati coerentemente per offrire ai partecipanti occasioni di confronto nelle quali ciascuno possa presentare e sostenere proposte di soluzioni ai problemi proposti nelle attività laboratoriali.</p> <p>// La necessità che questo approccio affronta è quella di incoraggiare nei ragazzi e nelle ragazze capacità di pensiero autonomo e, allo stesso tempo, disponibilità e abilità ad integrare questo pensiero in un percorso di conoscenza all'interno di una comunità.</p> <p>// Le attività proposte valorizzano in questo modo l'intelligenza collettiva del gruppo attraverso la condivisione delle idee dei singoli.</p>

Data di svolgimento del Campus	<p><b>// Sessione 1:</b> 24 &gt; 26 giugno  <b>// Sessione 2:</b> 27 &gt; 29 giugno  <b>// Sessione 3:</b> 8 &gt; 10 luglio  <b>// Sessione 4:</b> 28 &gt; 30 agosto</p>
Luogo di svolgimento	<p><b>Dynamo Camp</b>  Limestre - Via Ximenes 716, loc. Limestre - 51028 San Marcello Piteglio (PT)</p>
Modalità di svolgimento delle 4 sessioni	<p><b>&gt;&gt; La sfida a squadre</b>  Ogni sessione si articola in 3 sfide ispirate a degli ambiti STEM: <b>Spazio, Robotica, Chimica, Biologia e Scienze della vita.</b>  I ragazzi e le ragazze esplorano ognuno di questo settori affrontando problemi pensati ad hoc, sono organizzati in squadre e ogni giorno devo risolvere un problema per accumulare punti e cercare di vincere la sfida finale.  Le challenge proposte combinano: divertimento, gioco ed esplorazione scientifica e tecnologica degli ambiti scelti.</p>
Tematiche affrontate	<p><b>Il piacere della scoperta, tra sfide e spirito di collaborazione</b>  Le ragazze e i ragazzi, organizzati in squadre, si cimentano in sfide per risolvere problemi che simulano situazioni reali, attività che ricercatori e ricercatrici svolgono quotidianamente. La chiave per la soluzione: la giusta combinazione di curiosità, senso di meraviglia, un pizzico di competizione e molta collaborazione tra i diversi gruppi. Gli strumenti a disposizione: scotch, spago, forbici e cartoncini, robot e algoritmi, provette e molecole.  <b>&gt;&gt; Challenge 1</b> – A spasso col robot - Istruire una macchina per superare ostacoli, raccogliere dati utili a raggiungere l'obiettivo. Un gioco di programmazione, gestione e interpretazione dei dati tra robotica e intelligenza artificiale, logica e matematica.  <b>&gt;&gt; Challenge 2</b> – Verso l'infinito e oltre - Progettare un sistema per lanciare e far arrivare in sicurezza una strumentazione delicatissima sulla Luna o su Marte. Forniti di materiali riciclati, software e sensori, carta e matita ogni gruppo realizza razzi e moduli di atterraggio per compiere la missione assegnata.  <b>&gt;&gt; Challenge 3</b> – Bio-adventure - Tra provette, miscugli e analisi chimiche i ragazzi e le ragazze si avventurano alla scoperta delle caratteristiche di molecole e processi fondamentali per la vita sulla Terra e la sua sopravvivenza. Un'avventura tra consapevolezza e sostenibilità.</p> <p><b>Le serate SPARK</b>  <b>STEM party</b> - Gioco a quiz tra brani musicali e spezzoni di film collegati ai temi delle sfide che i ragazzi e le ragazze affrontano durante il campo. Pronti via! per far conquistare subito punti alla propria squadra e scoprire il piacere di imparare giocando.  <b>A tu per tu</b> - Dialoghi con giovani professionisti e professioniste provenienti dai settori più diversi, alla scoperta della loro storia e del loro rapporto con la scienza e la tecnologia. Una chiacchierata su scelte, ripensamenti, fallimenti e successi, per gustare insieme il piacere di trovare la propria strada.</p>
Strumenti e metodi	<p>I laboratori e le sfide proposte nel campus prevedono l'uso combinato dei seguenti approcci di avvicinamento e apprendimento di contenuti STEM:</p> <p><b>&gt;&gt; Tinkering</b>  Uso combinato di materiali semplici e tecnologie digitali. Attività di progettazione e costruzione.  Problem Solving  Ogni sfida è legata alla risoluzione di problemi ispirati a situazioni reali.</p> <p><b>&gt;&gt; Hands – on</b>  I partecipanti progettano, costruiscono e sperimentano in prima persona.</p> <p><b>&gt;&gt; Gamification</b>  Alcune delle sfide imitano la struttura di veri e propri giochi ispirati a escape room o i giochi di ruolo.</p> <p><b>&gt;&gt; Storytelling</b>  Gli incontri con testimoni dei diversi ambiti sono costruiti in modo da utilizzare le principali tecniche di storytelling.</p>

Obiettivi specifici	<p><i>Spark</i> ha 3 obiettivi specifici:</p> <p>1) <b>Condividere alcune delle sfide più appassionati</b> legate ad ambiti STEM Ogni sfida è il pretesto per introdurre conoscenze di base e legarle a temi di frontiera in vari ambiti STEM. Tutto ciò lavorando fianco a fianco con giovani ricercatori ed esperti divulgatori e comunicatori.</p> <p>2) <b>Sviluppare un approccio multidisciplinare ai problemi</b> Le sfide sono costruite per essere affrontate in squadre in cui, grazie ai ruoli dei componenti del gruppo, i ragazzi e le ragazze sperimentare un approccio multidisciplinare ai problemi.</p> <p>3) <b>Allenare soft skills e abilità comunicative</b> Nel corso delle giornate e delle gare sono previsti momenti di condivisione tra gruppi, e verso un pubblico esterno, basati su abilità comunicative e di relazione. Il media team del campo consente ai partecipanti di sperimentare il valore della comunicazione pubblica di scienza e tecnologia</p>
<b>DATI AGGIUNTIVI</b>	
<p>Struttura di ciascuna sessione del Campus*</p> <p><i>* Se utile, allegare un piano di lavoro dettagliato</i></p>	<p><b>Giorno 1</b> Presentazione luogo, consolidamento gruppo studenti e formazione delle squadre che gareggeranno nei giorni successivi <b>Arrivo ore 10.00</b> Presentazione Dynamo 10.30 – 11.30 Giro Camp 11.30 – 12.30 Pranzo 12.45 A partire dalle 14.30 giochi e attività di gruppo Serata demo/gioco e annuncio squadre a partire delle 21.00</p> <p><b>Giorno 2</b> Svolgimento prime due sfide e serata ospite <b>Mattino</b> - Challenge 1 <b>Pomeriggio</b> - Challenge 2 <b>Sera</b> – Dialogo con ospite legato/a ad uno dei due temi del giorno</p> <p><b>Giorno 3</b> Svolgimento terza sfida e finalissima con premiazione <b>Mattino</b> - Challenge 3 <b>Pomeriggio</b> - Finalissime e premiazioni</p> <p><b>Chiusura ore 18.00</b></p>
Servizi e esterni	<p><b>A cura di Psiquadro</b> &gt;&gt; Progettazione e coordinamento organizzativo attività laboratoriali/didattiche &gt;&gt; Formazione ricercatori &gt;&gt; Servizi di comunicazione per il racconto delle sessioni del campus attraverso materiali multimediali.</p>
Modalità di ingaggio e selezione dei partecipanti	<p><b>A cura di Fondazione e Università di Firenze</b> Il coinvolgimento e la selezione dei partecipanti avvengono in tre fasi:</p> <p>1) Diffusione dell'informazione attraverso canali istituzionali e network territoriale delle scuole secondarie di secondo grado 2) Manifestazioni di interesse a partecipare raccolte attraverso piattaforma online 3) Selezione dei partecipanti attraverso colloquio individuale</p>
Modalità di valutazione dei risultati	<p><b>A cura di Università di Firenze e Fondazione CR Firenze</b> &gt;&gt; Elaborazione e somministrazione di questionari di valutazione dell'attività</p>



Operatori impiegati e ruolo	<p><b>Psiquadro</b> coinvolgerà 6 operatori per l'intera durata delle 4 sessioni che ricopriranno e 1 operatore che interverrà in due momenti specifici a luglio e settembre per la raccolta di immagini da integrare nel materiale di comunicazione. I 6 operatori coinvolti costantemente avranno i seguenti ruoli:</p> <p>5 comunicatori scientifici senior con esperienza nel campo della comunicazione e didattica STEM attraverso le tecniche elencate nel campo "Strumenti e metodi". Tali profili avranno il ruolo di coordinare e supportare i gruppi di lavoro nei quali viene suddiviso ogni gruppo di 40 partecipanti ad ogni singola sessione.</p> <p>1 giornalista scientifico e comunicatore che curerà il coinvolgimento di alcuni/e dei/delle ragazzi/e partecipanti nell'elaborazione di contenuti multimediali di racconto dell'esperienza.</p> <p>Accanto agli operatori Psiquadro <b>almeno 4 ricercatori/trici dell'Università di Firenze</b>, per ogni sessione affiancheranno i gruppi di lavoro e collaboreranno alla risoluzione dei problemi proposti consentendo ai partecipanti di interagire in prima persona con chi quotidianamente svolge attività di ricerca in ambito STEM.</p>
<b>TEMPI</b>	
Data di inizio e di fine progetto	<p>// Co-progettazione FCRF – UNIFI da novembre 2023</p> <p>// Progettazione di dettaglio e apertura Bando – dal 4 marzo 2024</p> <p>// Formazione ricercatori Università di Firenze: marzo – giugno 2024</p> <p>// Fine progetto – settembre 2024</p> <p>// Relazione finale attività/questionari di valutazione – ottobre 2024</p>
<b>DOCUMENTI AGGIUNTIVI</b>	
Documenti di progetto	Logistica e spazi utilizzati presso Dynamo Academy con indicazione sintetica delle funzioni implementate nei singoli spazi.



# PRESENTAZIONE DYNAMO ACADEMY

ALLEGATO 2 \_ PRESENTAZIONE DYNAMO ACADEMY E COPERTURA ASSICURATIVA

**Dynamo  
Academy**  
THE GOOD SCHOOL



**Dynamo Camp**

Right to happiness



# LA NOSTRA STORIA



Dynamo Camp



Right to happiness



# DYNAMO CAMP E DYNAMO ACADEMY

Dynamo Camp: dove la vera cura è la risata e il divertimento è la medicina. Dynamo è un Campo ricreativo terapeutico, primo in Italia, specificamente progettato per ospitare bambini dai 6 ai 17 anni con patologie gravi e croniche, in cura o nel periodo post-ospedaliero. Questo momento di vacanza e relax è completamente gratuito per i ragazzi e le loro famiglie.

Dynamo offre anche programmi pensati per tutta la famiglia e per i fratelli, nella consapevolezza che una patologia non riguarda solo il bambino malato, ma piuttosto la famiglia nel suo complesso.

Partendo dalla Vision di Dynamo Camp è nata, nel 2010, Dynamo Academy che *promuove e valorizza il ruolo di operatori del terzo settore, caregiver manager, cittadini imprenditori, studenti, università come motore di sviluppo delle comunità e del tessuto sociale.*

È nel nostro DNA essere concreti e reali.

A Dynamo la sostenibilità la realizziamo ogni giorno.

Dal 2010, affianchiamo aziende, individui e associazioni motivati da leadership responsabile nel rendere strategico e concreto l'impegno nel sociale.





# FONDAZIONE DYNAMO CAMP ONLUS

...DOVE LA VERA CURA È RIDERE E LA MEDICINA È L'ALLEGRIA!

Dynamo Camp Onlus offre gratuitamente programmi di Terapia Ricreativa rivolti a bambini e ragazzi, dai 6 ai 17 anni, affetti da patologie gravi o croniche, principalmente oncoematologiche, neurologiche e diabete, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione.

Aperto nel 2007 a Limestre, in provincia di Pistoia, il Camp ospita gratuitamente ogni anno oltre 2.000 bambini e famiglie per periodi di vacanza e svago, aiutandoli a ritrovare serenità, spensieratezza e fiducia in se stessi.

La Fondazione porta la Terapia Ricreativa anche fuori dal Camp attraverso il progetto Dynamo Programs, in ospedali e case famiglia.

**ANCHE NEL 2021 DYNAMO CAMP HA OSPITATO NUOVE UTENZE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19:**

- Adulti disabili residenti in RSD (Residenze Sanitarie per Disabili)
- Minori in Comunità
- Nuclei mamma-bimbo residenti in Comunità





# FACTS 16 ANNI



97

OSPEDALI IN 4 NAZIONI

---

85

ASSOCIAZIONI DI PATOLOGIA /  
GENITORI

---

300

GIORNATE PROGRAMS ON LINE

---

2.970

ATTIVITÀ PROGRAMS (CON CITY  
CAMP)

---

70

PATOLOGIE





**Dynamo  
Academy**  
THE GOOD SCHOOL

**CAMPUS  
DYNAMO ACADEMY**







# CHI SIAMO

## IL LEGAME CON DYNAMO CAMP

Dynamo Academy Impresa Sociale da 15 anni supporta giovani, studenti, manager, aziende, altre organizzazioni e professionisti nel **perseguimento del “Bene Comune”** e nel costante aggiornamento su pratiche e tendenze della sostenibilità.

Dynamo Academy nasce per **condividere l’esperienza e il know-how acquisiti con lo sviluppo di Dynamo Camp\*** strumenti posti alla base dei servizi di *experiential learning*, ricerca, consulenza e formazione.

**È nel nostro DNA essere concreti, generare impatto sociale,** nonché motivare leadership e persone responsabili per creare valore condiviso a favore della Comunità.

\*Dynamo Camp è il primo camp di Terapia Ricreativa che offre vacanze gratuite a bambini e ragazzi con patologie gravi o croniche.



# A CHI CI RIVOLGIAMO

Executives, manager e dipendenti di aziende pubbliche e private di diversi settori, che oltre all'obiettivo di profitto vogliono massimizzare il proprio contributo positivo verso i dipendenti, le comunità in cui operano e tutti gli stakeholder.

A coloro che desiderino dare vita ad esperienze imprenditoriali nel sociale sostenibili dal punto di vista economico.

A Enti pubblici, fondazioni e enti del terzo settore che desiderino valorizzare beni pubblici o privati a beneficio della comunità.

Studenti della Scuola primaria e secondaria e università, e Caregiver (insegnanti, operatori sociali e sanitari) che vogliono approfondire il Metodo Dynamo e lasciarsi ispirare dall'esperienza Dynamo per dare vita ad iniziative virtuose.



RICERCA  
business 2019  
for the common  
good

INTERVENTO

FONDAZIONE LEONARDO / Per un nuovo "umanesimo industriale"



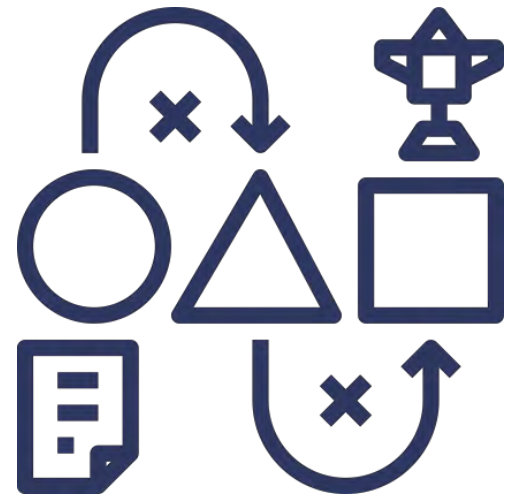


A large, stylized graphic of the letter 'X' in a dark blue color, positioned diagonally across the page. The 'X' is formed by two thick, intersecting lines that create a central white space. The background is split diagonally: the top-left portion is dark blue, and the bottom-right portion is white.

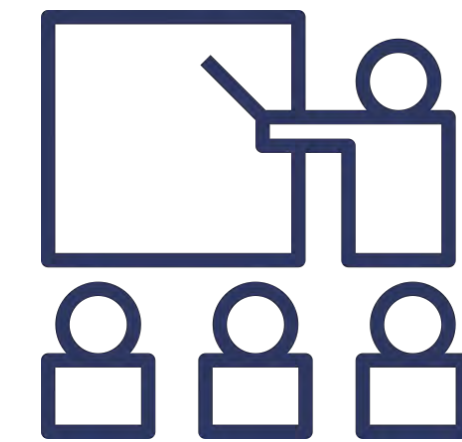
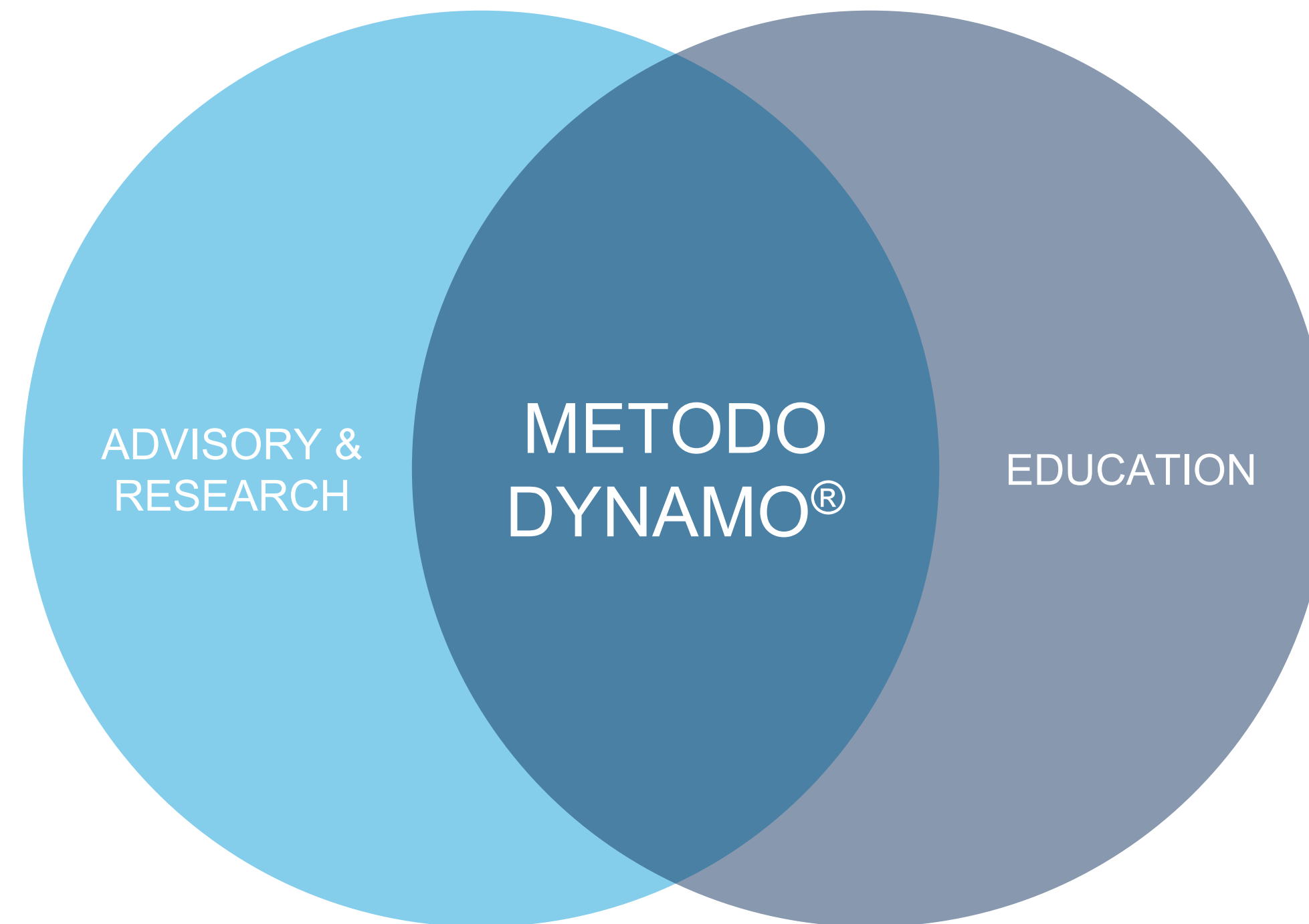
**DYNAMO ACADEMY  
IN PRATICA**

# Dynamo Academy

THE GOOD SCHOOL



Advisory&Research guida le persone nello sviluppo di progetti sociali innovativi e multi-stakeholder partnership, al fine di generare impatto positivo nelle comunità. Consulenza e ricerca su S di ESG

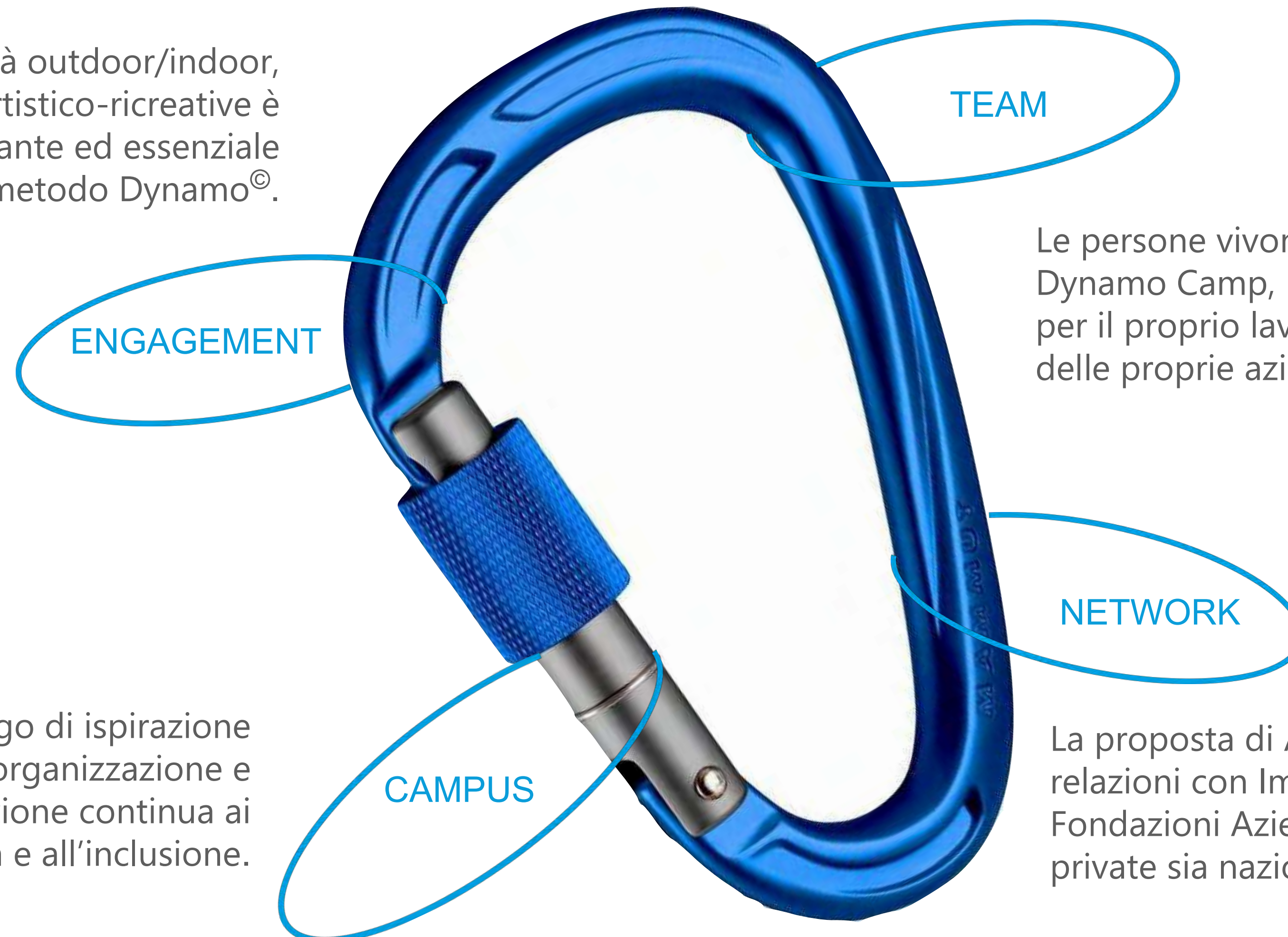


Education offre percorsi di sviluppo professionale per individui e organizzazioni sul tema della Terapia Ricreativa Dynamo e dei fondamenti dell'impresa responsabile – Business for the Common Good. Le proposte formative prevedono formule in presenza e online.

# IL METODO DYNAMO<sup>©</sup>

Il Metodo Dynamo, proprietà intellettuale di Dynamo Academy, è il principio ispiratore di tutti i programmi di formazione di Dynamo Academy. Esso è l'insieme delle conoscenze che sono state acquisite dal team attraverso l'esperienza di sviluppo di Dynamo Camp.

La proposta di attività outdoor/indoor, sportive e/o artistico-ricreative è componente fondante ed essenziale del metodo Dynamo<sup>©</sup>.

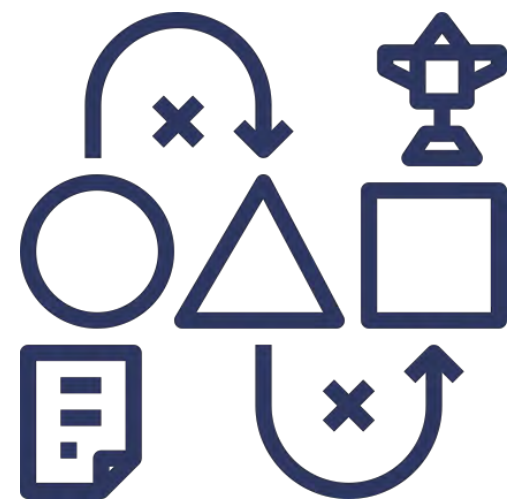


Le persone vivono la cultura di Dynamo Camp, basata sulla passione per il proprio lavoro, la responsabilità delle proprie azioni e l'autenticità.

Il Campus è un luogo di ispirazione per qualsiasi organizzazione e persona per l'attenzione continua ai dettagli, alla bellezza e all'inclusione.

La proposta di Academy si fonda sulla rete di relazioni con Imprenditori sociali, Università,, Fondazioni Aziende e Istituzioni pubbliche e private sia nazionali che internazionali.





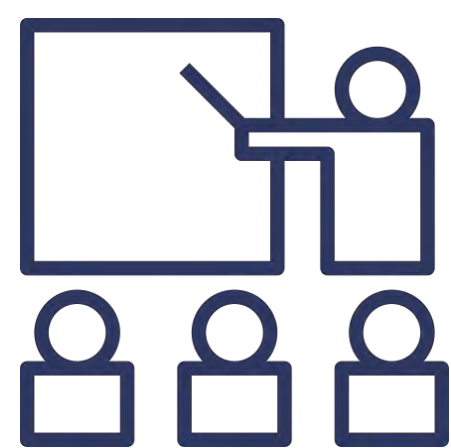
# ADVISORY & RESEARCH

Dynamo Academy aiuta persone e organizzazioni a generare impatto positivo per la propria comunità. Grazie all'esperienza sul campo, approccio collaborativo, ricerca e relazioni, supporta aziende, imprenditori e organizzazioni con numerose proposte che integrano sempre formazione e consulenza secondo il Metodo Dynamo®

Da giugno 2016 Academy è l'unica partner per l'Italia nel Global Exchange di CECP, Chief Executive for Corporate Purpose. CECP è stata fondata da Paul Newman negli Stati Uniti nel 1999 e raccoglie oltre 200 Amministratori Delegati di grandi aziende (Fortune 500) con l'obiettivo di condividere best practice nell'ambito del Business for the Common Good.







# EDUCATION

Dynamo Academy, organizza proposte formative ad hoc e offre corsi già strutturati, anche in collaborazione con Università, Istituti di formazione e scuole superiori. I corsi hanno un carattere di unicità grazie all'approccio del Metodo Dynamo. L'analisi di best practice nazionali e internazionali, di ispirazione è sempre alla base di ogni programma di insegnamento. Vi sono proposte formative residenziali o giornaliere e un palinsesto progettato solo per l'online.

Education è organizzata in due scuole di formazione: Scuola di Social Management e Scuola di Caring.







# EXPERIENTIAL LEARNING

Il Camp è un luogo bellissimo all'interno di un Oasi naturalistica di 900 ettari: è un progetto che fonda le proprie basi sull'aiuto e l'ascolto dell'altro, sull'attenzione al dettaglio e soprattutto sull'inclusione e la valorizzazione della diversità, al centro del Metodo Dynamo.

Da queste competenze nasce l'area experiential learning, che offre all'azienda la possibilità di vivere nei momenti di incontro aziendali l'esperienza del Camp e condividerla con i propri stakeholder.

Dynamo Academy organizza e struttura la produzione e la progettazione di tutte le attività con un particolare focus alla responsabilità sociale dell'azienda e utilizzando i canali e i format di comunicazione più adatti (es: televisione, streaming, meeting).





# I PROGRAMMI DI EXPERIENTIAL LEARNING



Tra le principali proposte di progetto vi sono:

## ESPERIENZA DYNAMO

Include attività di tipo fisico e laboratori artistico-ricreativi, da svolgere in gruppo per vivere un'esperienza che genera valore e crea spirito di squadra. Fra questi Ice breaking Games, Arrampicata, Arco, Sky Message, Arte, Clownerie, Teatro, Musica, Danza, Studios.



## VOLONTARIATO AZIENDALE

Progetti strutturati e personalizzati per ogni impresa. Le attività vengono definite insieme e inserite nell'agenda di lavoro dei dipendenti. Vengono svolti lavori necessari al Camp e servizi ad elevato valore aggiunto per Dynamo (anche online). L'attività agisce sull'employee engagement e sul team working oltre a generare motivazione e sviluppo e valorizzazione dei talenti.



## OUTDOOR EXPERIENCES

L'offerta Outdoor di Dynamo Academy si sviluppa all'interno del Camp. Questo contesto unico, unito all'esperienza dello staff Dynamo, offre possibilità illimitate di progettazione personalizzata e rappresenta un valore aggiunto per le aziende che cercano esperienze dal forte impatto emotivo, sportivo ed ambientale.

Tutta l'area è una location ideale per eventi di formazione esperienziale e team building, come Trekking, oppure improntate su attività dinamiche e di logica, quali Orienteering, Treasure Hunt, Team Challenges o attività di tipo più artistico.



# ATTIVITÀ PROPOSTE

## ***Attività Sportive:***

- Arrampicata
- Arco

## ***Attività Espressive-Artistiche:***

- Art Lab
- Cianotipia
- Circo
- Teatro
- Lab.Foto
- Radio

## ***Altre attività:***

- Game challenge
- Dynamolympiadi
- Treasure Hunt
- Volontariato Aziendale





# FOCUS: VOLONTARIATO AZIENDALE

Sempre di più le aziende avvertono l'esigenza di guardare oltre lo sviluppo delle proprie attività. Questo si traduce nell'adozione di una politica aziendale in grado di **conciliare obiettivi economici con quelli sociali e ambientali**, del territorio di riferimento, in un'ottica di sensibilità e sostenibilità futura.

Molteplici sono i possibili approcci ma, negli anni, a Dynamo si è sviluppato in modo naturale il **volontariato d'impresa**.

L'idea è quella di dedicare del tempo agli altri, donando risorse al miglioramento delle strutture e delle attività destinate ai ragazzi che vengono ospitati a Dynamo.

L'attività di volontariato è l'occasione attraverso la quale trasmettere la cultura aziendale e l'importanza dei **valori condivisi**, potenziare nei partecipanti il senso di appartenenza al team e portare avanti un progetto formativo il cui tema centrale può essere riassunto nella frase **"You get what you give"**.

Il programma che proponiamo prevede attività mirate e studiate per sostenere il progetto di Dynamo Camp e far vivere contemporaneamente a ognuno dei partecipanti un momento di condivisione, riflessione e svago.







**DYNAMO ACADEMY**  
**GLI SPAZI**



# HOSPITALITY & MEETING: DYNAMO CAMP SPAZI ALL'APERTO



Il Camp si estende su una superficie di 40 ettari,  
a cui si uniscono i 900 ettari dell'Oasi Dynamo,



# HOSPITALITY & MEETING



Mezzi di trasporto:  
navette interne  
bus Dynamo



# HOSPITALITY & MEETING: DYNAMO CAMP TEATRO

Il teatro di trova nella parte bassa del Camp, a pochi passi dalla Dining Hall. Si tratta di un contesto di alto livello, dotato di regia e attrezzature tecniche professionali, in cui realizzare i propri meeting, convention o intrattenimenti serali, per un massimo di 300 posti.

Name	Area (Mq)				
		Theatre Style	U Shape	Banquet	Cocktail
TEATRO	418	300	100	/	/





# HOSPITALITY & MEETING: DYNAMO CAMP DINING HALL

A Dynamo Camp è presente un servizio per il **Food&Beverage** che può contare su 2 cucine attrezzate e un catering interno per l'organizzazione di pranzi, cene – sia seduti che a buffet – coffee break e colazioni di lavoro, il tutto per un massimo 350 coperti.

Spazi sia all'aperto che al chiuso dove allestire aperitivi e serate relax





# HOSPITALITY & MEETING: CAMPUS DYNAMO ACADEMY

Il **Campus Dynamo Academy** è inserito all'interno di Dynamo Camp ed offre a partner e clienti un contesto di alto livello dove realizzare un evento e vivere un' **esperienza** preziosa.

Gli edifici del Campus, architettonicamente unici, sono stati ricavati da un'opera di **recupero industriale**.

Sono disponibili: 3 aule, un'aula magna, una sala polifunzionale attrezzata per plenarie una sala pranzo per massimo di 60 coperti, una caffetteria.





# HOSPITALITY & MEETING: CAMPUS DYNAMO ACADEMY

La struttura offre diverse **tipologie di alloggi**, dalle camere ad uso singolo alle cabin multiple per gruppi numerosi.





Tutte le soluzioni di ricettività di Dynamo possono essere modulate a seconda dell'evento che si vuole organizzare e del numero dei partecipanti.
















# HOSPITALITY & MEETING : CAMPUS DYNAMO ACADEMY

Nell'ultimo anno sono stati **creati nuovi spazi e aule** a disposizione degli ospiti, con dotazioni tecniche che rispondono alle esigenze più varie.

	Area (Mq)	 Theatre Style	 U Shape	 Banquet	 Cocktail
<b>Aula Magna</b>	200	40	/	/	/

	Area (Mq)	 Theatre Style	 U Shape	 Banquet	 Cocktail
<b>Aula 1</b>	82	50	25	30	/

	Area (Mq)	 Theatre Style	 U Shape	 Banquet	 Cocktail
<b>Aula 2</b>	55	25	15	15	/

	Area (Mq)	 Theatre Style	 U Shape	 Banquet	 Cocktail
<b>Aula 3</b>	70	40	20	24	/





A large, stylized, dark blue letter 'K' is positioned on the left side of the page, extending from the top to the bottom. The right side of the page is a plain white background.

# **DYNAMO ACADEMY CASE HISTORY**





## CASE HISTORY

### CONFINDUSTRIA DISPOSITIVI MEDICI

Confindustria Dispositivi Medici ha scelto Dynamo Academy per organizzare la Medical Device Challenge: evento che ogni anno coinvolge 150 persone provenienti da aziende associate.

I partecipanti hanno avuto la possibilità di svolgere diverse attività sportive, vivere a pieno l'esperienza all'interno del Camp.







# CASE HISTORY

## IMPORTANTE GRUPPO BANCARIO

10 eventi all'anno con Dynamo Academy per coinvolgere più di 800 dipendenti e consulenti del settore vendita di un importante gruppo bancario.

Momenti di aula, alternati ad attività di formazione, utilizzando gli spazi del Camp e avvalendosi dell'esperienza dello staff Dynamo.







# CASE HISTORY

## IMPORTANTE MULTINAZIONALE STATUNITENSE

Importante azienda nel campo dei servizi e della tecnologia, organizza a Dynamo una giornata di **volontariato aziendale** con tutti i dipendenti.

Più di 200 persone che, per un giorno, svolgono attività utili al camp e che lo rendono ancor più bello.







**DYNAMO ACADEMY**  
**COMUNICAZIONE E CANALI**  
**SOCIAL**

GUIDELINES DYNAMO ACADEMY

# CANALI SOCIAL – DYNAMO ACADEMY

## CONTESTO DI UTILIZZO:

Dynamo Academy è l'impresa sociale che nasce dai valori e la visione di Dynamo Camp. Ci occupiamo di **formazione** e **consulenza** e per dare il meglio ai nostri clienti abbiamo realizzato un Campus, nel contesto unico di Dynamo Camp, per condividere e realizzare esperienze e idee innovative al centro delle quali i temi di cura e sostenibilità sociale sono sempre presenti.

Consulenza, Formazione, Progetti e Attività **vengono erogati e realizzati da Dynamo Academy** per condividere l'esperienza concreta e il know how acquisito con lo sviluppo di Dynamo Camp.

## CONDIVISIONE E RACCONTO DELLA COLLABORAZIONE ATTRAVERSO I CANALI SOCIAL:

Come Dynamo Academy saremmo davvero felici che il racconto della vostra esperienza, con noi e con il Mondo Dynamo, non si fermi e che venga raccontata anche attraverso i canali social che reputate più opportuni e mediante le vostre modalità.

Di seguito potete trovare tre possibili tipologie di condivisione e racconto tramite i social che permettono di dare visibilità e continuità all'esperienza vissuta.

## TIPOLOGIE DI CONDIVISIONE E RACCONTO:

1. Pubblicazione congiunta tra Dynamo Academy e azienda esterna.
2. Coinvolgimento di CEO, Referenti interni e Dipendenti che hanno partecipato alle attività, formazioni o esperienze.
3. Pubblicazione di post social da parte dell'azienda e condivisione / interazione da parte di Dynamo Academy.



# CANALI SOCIAL – DYNAMO ACADEMY

## LINK CANALI SOCIAL:

### Dynamo Academy



[@dynamoacademy](#)



[@dynamoacademyit](#)



[@DynamoAcademyIT](#)

### Dynamo Camp



[@dynamocamp](#)



[@dynamocamponlus](#)



[@dynamocamp](#)

## ESEMPI MENZIONI:

1. Il progetto formativo è stato realizzato presso il Campus @Dynamo Academy, situato nel contesto unico di @Dynamo Camp.
2. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con @Dynamo Academy, impresa sociale che nasce dai valori di @Dynamo Camp.

## PER DEFINIZIONE STRATEGIA E CONDIVISIONE SOCIAL SCRIVERE A:

### **Baronchelli Claudia:**

Responsabile Comunicazione Dynamo Academy

Mail: [claudia.baronchelli@dynamoacademy.org](mailto:claudia.baronchelli@dynamoacademy.org)

Numero: +39 351 7214581

A large, stylized letter 'K' in a dark blue color, positioned vertically on the left side of the image. The 'K' is composed of thick, solid blue strokes.

**Dynamo**  
**Academy**  
THE GOOD SCHOOL

WHERE  
DREAMERS  
BECOME  
DOERS

# DYNAMO ACADEMY S.r.l.

---

## RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E DIP.

[Torna all'Indice](#)

Compagnia	Reale Mutua
Numero di polizza	2018/03/2338140
Data decorrenza	31/12/2023
Data scadenza	31/12/2024
Premio Lordo annuo	€ 5.400,00
Termini di disdetta	30 giorni
Coassicurazione (S/N)	NO
Regolazione	Si
Fattore di regolazione	Fatturato

### Società e relativa attività assicurata

**Dynamo Academy Srl**

Casa per ferie e campeggio con attività ricreative e turistico sportive (non agonistiche) e con finalità formativa, organizzazione di congressi, meetings, simposi, conventions e simili; Attività educativa di asilo nido svolta all'interno di Dynamo Academy.

**Parco avventura in altezza. Possono essere saltuariamente svolte attività presso terzi quali a titolo esemplificativo corsi di formazione.**

**L'assicurazione vale anche la responsabilità civile derivante all'assicurato in relazione all'organizzazione di campi estivi per bimbi di tutte le età.**

Calcolo del Premio		
Fatturato stimato	€ 1.500.000	Tasso Imponibile 2,67 pro mille
Regolazione premio: le differenze attive e passive verranno regolate con l'applicazione del tasso sul valore consuntivo del fatturato nel periodo oggetto di regolazione.		



## MASSIMALI E SOTTOLIMITI

Garanzia	Massimale e sottolimiti
<u>Responsabilità Civile Terzi</u>	
Massimale per sinistro	€ 2.000.000,00
Massimale per persona	€ 2.000.000,00
Massimale per danni a cose	€ 2.000.000,00
<u>Responsabilità Civile verso dipendenti</u>	
Massimale per sinistro	€ 2.000.000,00
Massimale per persona	€ 500.000,00

## FRANCHIGIE FRONTALI

Garanzia	Franchigia
RC TERZI Danni ad animali	€ 300,00 salvo quanto diversamente indicato nella tabella sottostante
<b>RC DIPENDENTI E PRESTATORI DI LAVORO</b> per ciascun sinistro	€ 2.500,00 Ai sensi del C.C. per i danni non rientranti nella disciplina del DPR 30.06.1965 n. 1124, del D.Lgs.23.02.2000 n.38

## SOTTOLIMITI DI INDENNIZZO CON RELATIVI SCOPERTI E/O FRANCHIGIE

### Responsabilità civile Terzi

### Responsabilità Civile Dipendenti e/o Prestatori di Lavoro

Garanzie	Sottolimito	Scoperto	Franchigia (€)	
			Minimo	Massimo
Cose consegnate/non consegnate	€ 50.000,00 € 1.000 per stanza/appartamento		€ 200,00	
Danni a mezzo sotto carico e scarico	Full limit		€ 250,00	

Trigger	
<b>Responsabilità civile verso terzi</b>	Loss occurrence
<b>Responsabilità civile verso dipendenti</b>	Loss occurrence
<b>Limite territoriale</b> Stati Europei	

PRINCIPALI GARANZIE AGGIUNTIVE	
<u>Alberghi-Pensioni-Campeggi</u>	Sono compresi rischi derivanti dall'esistenza di ristoranti, bar, spacci e negozi, piscine. Sono compresi i danni cagionati dai prodotti somministrati o venduti, esclusi quelli dovuti a difetto originario dei prodotti stessi. Per i generi alimentari di produzione propria somministrati o venduti nello stesso esercizio, l'assicurazione vale anche per danni dovuti a difetto originario del prodotto.
<u>Bar-Ristoranti-Mense Aziendali</u>	Sono compresi i danni cagionati dai prodotti somministrati o venduti, esclusi quelli dovuti a difetto originario dei prodotti stessi. Per i generi alimentari di produzione propria somministrati o venduti nello stesso esercizio, l'assicurazione vale anche per danni dovuti a difetto originario del prodotto.
<u>Animali</u>	L'assicurazione comprende la responsabilità civile inerente al trasferimento di animali.
<u>Cose consegnate/non consegnate</u>	La garanzia comprende i danni dei quali l'assicurato sia tenuto a rispondere verso i Clienti, ai sensi artt. 1783, 1784 e 1785 bis del C.C. per sottrazione, distruzione o deterioramento delle cose consegnate o non consegnate
<u>Rinuncia alla Rivalsa</u>	Reale Mutua rinuncia, salvo il caso di dolo, al diritto di rivalsa derivante dall'art. 1916 del C.C. verso:  Le persone delle quali l'Assicurato deve rispondere a norma di legge, il personale e/o gli ospiti, le società controllanti, le Società controllate, consociate e collegate, nonché gli amministratori delle medesime, i clienti e i fornitori relativi all'Attività dell'Assicurato, le società del Gruppo KME.
<u>Rischi complementari</u>	Si rimanda al testo di polizza (RCG229) a pag. 10/36 che elenca alcune attività complementari garantite dalla polizza

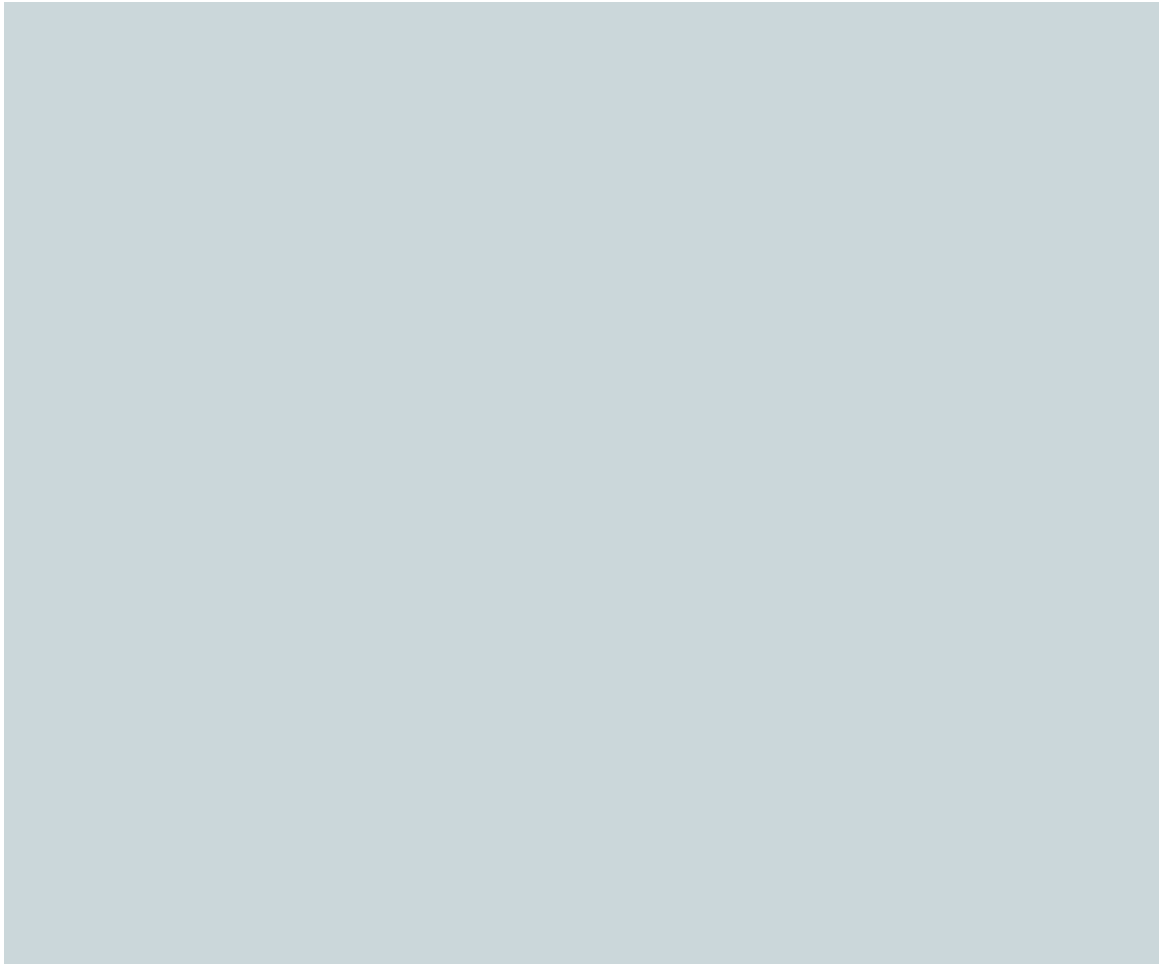
PRECISAZIONI E/O DEROGHE
<p>- la garanzia RCT comprende sia <u>la proprietà ed uso di cavalli da sella</u>, a disposizione dei clienti dell'Assicurato, con esclusione dei danni che dovessero subire le persone che li cavalcano o li conducono, che <u>la pratica sportiva di arrampicata di parete attrezzata</u>. Entrambe le attività ludico sportive si intendono svolte con l'ausilio di personale qualificato e la garanzia vale anche per la personale responsabilità di questi ultimi;</p> <p>- le garanzie della presente polizza <u>s'intendono estese ai danni provocati da mezzi propri e di terzi, questi ultimi purché ceduti in comodato e/o uso esclusivo all'assicurato, non immatricolati al PRA e per i quali non sussiste autorizzazione alla circolazione</u>, che si trovino in sosta o circolanti all'interno di aree di proprietà o in uso esclusivo dell'assicurato. Fermi sempre esclusi, i danni da</p>

circolazione su strade di uso pubblico o su aree a esse equiparate;

- le garanzie di polizza devono intendersi valide anche per gli immobili condotti in locazione a Milano, adibiti ad uffici, in Foro Bonaparte n.44;

-Nell'ambito dell'accordo quadro servizi di consulenza con FINDOMESTIC, Dynamo Academy Srl rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti di FINDOMESTIC BANCA SPA, dei suoi dipendenti, collaboratori e delegati. Inoltre consente l'aumento del massimale RCO da € 500.000 a € 2.000.000.

- viene ricompresa in garanzia l'attività educativa di asilo nido all'interno di Dynamo Academy con 7 bambini e due educatrici;



## PSIQUADRO

### L'arte di comunicare la Scienza

Psiquadro è un'impresa sociale che dal 2002 immagina, progetta e produce contenuti e formati per la comunicazione della scienza.

Percorsi didattici, spettacoli, eventi, mostre, conferenze e workshop sono solo alcuni degli strumenti che Psiquadro sviluppa per parlare di scienza e ricerca con un ampio pubblico.

Nel corso degli ultimi venti anni, studenti di tutte le età, insegnanti e cittadini interessati al crescente legame tra scienza e società, sono stati coinvolti attivamente nelle iniziative organizzate da Psiquadro in tutta Italia grazie alle azioni promosse in collaborazione con oltre 50 partner culturali nazionali e internazionali.

Psiquadro è tra i principali attori del contesto europeo della comunicazione della ricerca e collabora con istituzioni, enti e partner culturali con i quali trasforma contenuti scientifici in esperienze coinvolgenti che trasformano i contesti cittadini in laboratori e i laboratori scientifici in piazze.

Psiquadro è membro di ECSITE (European network science centres & museums) nel cui board esprime dal 2019 il rappresentante italiano, e di EUSEA (European Science Engagement Association) rete che Psiquadro ha presieduto dal 2012 al 2016.



## Psiquadro scuola

Dal 2004 al 2018 Psiquadro ha proposto a bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni una gamma di oltre 100 laboratori realizzati direttamente a scuola attraverso un approccio informale alla didattica delle scienze. Gli operatori Psiquadro, formati sulle tecniche più efficaci dell'animazione scientifica, hanno allestito in classe attività dedicate ai diversi ambiti, in particolare fisico-matematico, tecnologico e biologico-naturalistico. A partire dal 2017 Psiquadro sviluppa con le scuole di ogni ordine e grado e con partner pubblici e privati progetti che sfruttano vari approcci didattici e si articolano in cicli di incontri pensati ad hoc in base alle esigenze di studenti e insegnanti. I percorsi hanno come obiettivo l'avvicinamento dei giovani di ogni età alle materie scientifiche e tecnologiche (ambiti STEM) e la sensibilizzazione verso i precorsi professionali collegati a queste materie, nonché allo sviluppo di conoscenze e competenze per lo sviluppo di una cittadinanza scientifica matura e consapevole.

Tra i percorsi sviluppati:

- [SPARK campus](#)

Progetto curato da Psiquadro per Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nel luglio – settembre 2023 in collaborazione con Università degli studi di Firenze e Dynamo Academy. Psiquadro ha sviluppato percorsi laboratoriali per ragazzi e ragazze del III e IV anno delle scuole superiori toscane allo scopo di coinvolgere anche gli studenti apparentemente meno interessati alle materie scientifiche in percorsi su Robotica, Chimica e Spazio. Il campus ha visto la partecipazione di 120 tra studenti e studentesse. Psiquadro ha inoltre curato la formazione di giovani ricercatori e ricercatrici con percorsi teorico-pratici per lo sviluppo di capacità didattico divulgative in contesti extrascolastici.

- In estate s'imparano le Stem

Progetto del Dipartimento per le pari opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agosto 2017. Psiquadro ha curato la progettazione delle attività didattiche e il loro svolgimento curato dai propri animatori scientifici formati per interagire con ragazzi dalle scuole primarie e secondarie di primo grado.

- Campus internazionale ENEL - We are energy

Campus Enel, luglio 2017 per 110 ragazzi provenienti da diverse nazioni del mondo. Gli animatori Psiquadro hanno progettato e curato i laboratori scientifici e tecnologici realizzati nel corso delle due settimane di campus.

Per gli studenti delle scuole superiori Psiquadro sviluppa sia percorsi su misura per la didattica STEM e la sensibilizzazione verso temi di attualità nel rapporto scienza e società, che progetti di orientamento verso le carriere scientifico-tecnologico. Ne sono un esempio:

- [Un calcio al fumo](#) (2019), laboratori STEM su processi chimico fisici e biologici legati al fumo di sigaretta nel corso della campagna sulla lotta al fumo tra gli adolescenti.
- [Intervista con la scienza](#) (2012), laboratorio di comunicazione della scienza e carriere in ambito STEM sviluppato con 10 classi delle scuole secondarie di secondo grado della regione Umbria
- [Una palestra per le scienze](#) (2015), percorso di orientamento in continuità tra scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

- Coding

Nel 2015 Psiquadro ha promosso e curato l'apertura del [Coderdojo Perugia](#) e dal 2016 cura progetti speciali per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dedicati a matematica, logica, coding e robotica.

- Science Show per ragazzi

Tra le produzioni Psiquadro per gli studenti sono inclusi spettacoli scientifici realizzati secondo lo stile di origine anglosassone delle demonstration lectures: spettacoli basati sulla realizzazione in diretta di esperimenti scientifici legati a vari temi. Tra gli spettacoli più recenti Cacciatori di Onde, dedicato alla prima osservazione delle Onde gravitazionali.

Lo spettacolo è stato presentato in varie città italiane: Torino, Trieste, Pisa, Napoli, Genova e da esso Rai Scuola ha tratto una [produzione trasmessa su Rai Play](#).

- STEM e Spazio

Dal 2018 al 2022, come unico partner italiano del progetto europeo [Our Space our future](#), coordinato dall'Università di Cardiff nell'ambito dei finanziamenti comunitari per l'industrial leadership, Psiquadro ha ideato, implementato e realizzato laboratori e kit didattici dedicati a scoprire il legame tra scienze, tecnologie, economia dello

spazio e didattica STEM. Nel corso del progetto sono stati coinvolti oltre 800 studenti di Umbria, Marche e Abruzzo.

Il legame fra spazio e STEM è curato da Psiquadro anche attraverso collaborazioni con partner italiani del mondo della comunicazione della scienza (Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, Città della Scienza, Muse, Infini.to Planeterio di Torino, Museo villa del Bali).

Dal 2021 Psiquadro fa parte della rete che sviluppa e promuove le attività di [ESERO Italia](#), sportello didattico dell'Agencia Spaziale Europea (ESA) e dell'Agencia Spaziale Italiana. In questo contesto Psiquadro cura i progetti AstroPi e MoonCamp dedicati rispettivamente all'uso di linguaggi di programmazione e hardware per la realizzazione di esperimenti scientifici nella Stazione Spaziale Internazionale e all'uso di software per la progettazione architettonica applicata a problemi di esplorazione, studio e vita nello spazio.

### Psiquadro eventi

Psiquadro ha creato nel 2003 e organizzato dal 2003 al 2013 il Perugia Science Fest. La manifestazione ha visto, in 14 edizioni, la presenza di circa 250.000 visitatori che hanno popolato i luoghi del centro storico medievale di Perugia trasformati in laboratori scientifici, spazi espositivi e aree nelle quali lo spettacolo e la scienza hanno creato occasioni di approfondimento e scoperta per un pubblico vasto.

Sulla base dell'esperienza maturata in questo settore Psiquadro ha sviluppato nuovi formati per eventi scientifici.

- L'isola di Einstein

Dal 2012 al 2019 Psiquadro ha organizzato, nel primo fine settimana di settembre, [L'Isola di Einstein](#), un festival internazionale di spettacoli scientifici presentanti presso l'Isola Polvese del Lago Trasimeno che ha accolto fino a 12.000 persone in un fine settimana, giunte per assistere a spettacoli scientifici realizzati da performer e divulgatori provenienti da tutte le nazioni europee. I 70 ettari dell'Isola Polvese e le strutture storiche in esse ospitate, come il castello e il convento con l'annessa chiesa a cielo aperto, hanno visto in 6 edizioni la presenza di 51.000 visitatori da tutta Italia, che hanno assistito agli oltre 200 spettacoli divulgativi realizzati da 178 ospiti provenienti da 18 paesi europei grazie alla collaborazione con 128 partner culturali tra i quali musei, ambasciate ed enti culturali. Nel 2020, pur nelle condizioni legate alla pandemia, l'evento si è svolto a Castiglione del Lago coinvolgendo in due giorni oltre 3000 persone.

- Roma Science Van

Dal 2018 al 2022 Psiquadro ha realizzato [Roma Science Van](#) un piccolo festival di quartiere per raggiungere le zone periferiche e i municipi di Roma più raramente coinvolti in eventi culturali di approfondimento scientifico. Nel corso di un fine settimana l'arrivo di uno o due van nel quartiere e l'allestimento di arene temporanee per la realizzazione di laboratori, spettacoli scientifici, conferenze, incontri con esperti hanno animato la vita della piazza coinvolgendo un pubblico di tutte le età. Nel corso di 5 anni sono stati 8 municipi con una media di 3000 visitatori per fine settimana nelle attività di piazza. Tra le piazze toccate dal Roma Science Van: Piazza San Giovanni Bosco (quartiere Tuscolano), Piazza de André (Magliana), Piazza Anco Marzio (Ostia).

Oltre a curare gli eventi che ha ideato e prodotto Psiquadro seleziona, forma e coordina animatori e sviluppa attività per eventi scientifici organizzati da Istituzioni ed Enti con i quali collabora. Tra gli esempi più recenti in questo settore:

- Gubbio Scienza

Festival della Scienza a Gubbio 1-9 Luglio 2017 Organizzato dalla Città di Gubbio e dall'Università degli Studi di Perugia. Nel corso dell'evento gli animatori Psiquadro hanno assistito il pubblico nella fruizione delle installazioni interattive e coinvolto i visitatori negli eventi divulgativi.

- TIM Family Day

Formazione e coordinamento di animatori specializzati per la realizzazione attività laboratoriali e animazioni presso 9 centri direzionali TIM nelle città di: Bologna, Roma e Napoli nel novembre 2017.

- National Geographic Festival della Scienze di Roma

Nell'aprile 2019 Psiquadro ha realizzato laboratori di scienza e tecnologia inseriti nel programma del Festival delle Scienze coinvolgendo oltre 1500 ragazzi delle scuole di Roma e del Lazio.



## Psiquadro mostre

L'esperienza acquisita dallo staff Psiquadro nel mondo dei centri della scienza e dei musei scientifici nazionali e internazionali ha permesso alla società di curare mostre temporanee interattive e di storia della scienza tra le quali: Elogio del Rumore, dedicata ai sistemi complessi e al ruolo del rumore in natura; Atomi e Farfalle dedicata al fisico Franco Rasetti e Luna di Carta che celebra l'esplorazione spaziale e la conquista della Luna.

Psiquadro ha inoltre collaborato alla progettazione e realizzazione di spazi espositivi e mostre a livello locale e nazionale. Tra queste: la mostra "Astri e Particelle – Le Parole dell'Universo" allestita a Palazzo delle Esposizioni a Roma nel 2009 in occasione dell'Anno Internazionale dell'Astronomia e "Gravity – Immaginare l'Universo dopo Einstein" allestita nel 2017-2018 presso il MAXXI a Roma e nel 2019 la mostra di arte e scienza "Bolle di Sapone - Forme dell'utopia tra vanitas, arte e scienza" presso la galleria Nazionale dell'Umbria.

- BOLLE DI SAPONE, Forme dell'utopia tra vanitas, arte e scienza - a cura di Michele Emmer e Marco Pierini

10 animatori selezionati e formati per svolgere il ruolo di mediazione a animazione scientifica hanno affiancato i mediatori artistici nella realizzazione di visite guidate e laboratori scientifici. Psiquadro ha ideato e gestito completamente il team di mediatori scientifici e ha collaborato all'ideazione delle attività didattiche. La mostra è stata allestita dal 26 marzo 2019 al 9 giugno 2019 a Perugia presso la Galleria Nazionale dell'Umbria

- Gravity – Immaginare l'Universo dopo Einstein

15 animatori selezionati e formati per svolgere il ruolo di mediazione a animazione scientifica. Psiquadro gestisce completamente il team di mediatori scientifici e ha collaborato all'ideazione delle attività didattiche. La mostra, realizzata dalla Fondazione MAXXI in collaborazione con INFN e ASI, è stata allestita dal 1 dicembre 2017 al 29 aprile 2018 presso MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo.

- Il Pianeta che Cambia

Dinosaurs – Climate Change – Energy - Ottobre 2010 /Maggio 2011 - Gubbio, Assisi e Perugia

40 animatori selezionati e formati per svolgere il ruolo di mediazioni in tre mostre del Natural History Museum di New York. Psiquadro ha gestito completamente il team di animatori oltre alla produzione e gestione dei percorsi didattici. Le mostre contenenti modelli, installazioni interattive, esemplari e postazioni multimediali hanno totalizzato complessivamente oltre 90.000 visitatori nel periodo di allestimento.

- Estremo - Macchine della conoscenza

Novembre 2011 – Gennaio 2012 - Perugia

10 animatori selezionati e formati per svolgere il ruolo di mediazione a animazione scientifica. Psiquadro ha gestito completamente il team di animatori e ideato e prodotto alcuni eventi collaterali della mostra. La mostra realizzata dall'INFN è stata allestita presso il Museo Nazionale Archeologico dell'Umbria.

- Astri e Particelle – Le parole dell'Universo

Ottobre 2009 /Febbraio 2010 - Palazzo delle Esposizioni - Roma

Elaborazione dei contenuti scientifici per percorso didattici e formazione del team di animatori. Coordinamento del gruppo di lavoro composto da ricercatori e scienziati INFN, ASI, INAF per la definizione del percorso espositivo e delle installazioni interattive. La mostra è stata visitata da circa 130.000 visitatori

- Elogio del Rumore

Agosto – Settembre 2008 - Chiostro delle Stelle – Complesso monumentale di San Pietro – Perugia

Elaborazione del percorso espositivo dedicato al rumore: dai sistemi elettronici al clima, dai futuristi alla musica contemporanea. Formazione e gestione delle guide alla mostra. Nel settembre 2009 la mostra realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia (Nips Laboratory) è stata allestita al Festival della Scienza di Genova. Nei due periodi di allestimento la mostra è stata visitata da circa 20.000 visitatori.

## Psiquadro comunicazione della ricerca

- FameLab Italia

Dal 2012 Psiquadro coordina il talent show della scienza internazionale [FameLab](#), gara di public speaking in 3 minuti per ricercatori. Fino al 2020 ha collaborato con il British Council Italia responsabile per l'internazionalizzazione della gara creata dal Cheltenham Festival. Dal 2022 Psiquadro è il coordinatore italiano unico dell'evento.

La gara prevede ogni anno selezioni locali in varie città italiane, una finale nazionale che si svolge ogni anno in una nuova città (nel 2020 a Trieste come evento ESOF, nel 2021 a Catania). Sono coinvolti oltre 80 partner istituzionali tra musei, centri di ricerca e università, municipalità e associazioni culturali che in ogni città creano una rete di partner responsabile del coinvolgimento dei concorrenti e dell'organizzazione della selezione locale.

Dopo le preselezioni, Psiquadro cura una masterclass nazionale di formazione al public speaking realizzata in collaborazione con partner internazionali.

In 12 edizioni sono stati coinvolti oltre 1000 tra ricercatrici e ricercatori da diversi ambiti dalla medicina all'architettura e l'archeologia e l'evento finale ha visto la media partnership con Rai Cultura – Rai Scuola attraverso la produzione di trasmissioni televisive che hanno raccontato la finale nazionale dal 2014 alle [edizioni 2018](#) e [2019](#). Dalla prima edizione ad oggi sono state complessivamente 25 le città coinvolte in tutta Italia e oltre 100 i partner culturali che hanno collaborato. Nel 2023 FameLab ha registrato il massimo numero di finalisti: 24 da 12 città italiane.

[FameLab Edu](#) (per scuole superiori di primo e secondo grado)

Nel 2019 e 2020 è stato avviato il progetto FameLab Edu che vede la partecipazione attiva di studenti delle scuole superiori che dialogano con giovani ricercatori e si allenano insieme a potenziare soft skills legati alla comunicazione e ad approfondire conoscenze specifiche nell'ambito di ricerca del quale i ricercatori si occupano.

- Notte Europea dei Ricercatori

Dal 2013 organizza la Notte dei Ricercatori. Psiquadro è stata coordinatrice del progetto SHARP (2013 – Perugia, Terni e Foligno) e SHARPER (2014 e 2015 a Perugia, Ancona e L'Aquila), SHARPER (2016 e 2017 a Perugia, Ancona, L'Aquila, Cascina e Palermo, SHARPER (2018, 2019 e 2020 in 13 capoluoghi di provincia italiani e in 16 nel 2021). Nel corso dell'edizione 2020, che si è svolta completamente online, la maratona di eventi realizzata da Psiquadro ha visto la partecipazione, unico caso in Italia, della Commissaria Europea alla innovazione, ricerca, cultura, istruzione e gioventù Marija Gabriel.

Nel biennio 2022-2023 [SHARPER](#) si è svolta in 14 città italiane con una sezione speciale: Researchers' at School che si è svolta nel corso di tutto l'anno scolastico 2022-'23 raggiungendo oltre 15.000 studenti in 8 regioni della penisola e ha previsto il lancio di alcuni formati rivolti a studenti delle scuole superiori per favorirne l'incontro con i protagonisti della ricerca.

Tra i vari formati in programma è incluso: Sumo Science ([www.sumoscience.it](http://www.sumoscience.it)) un torneo nazionale di interviste doppie realizzate da studenti e comunicatori a giovani ricercatrici e ricercatori. Al termine di ogni intervista doppia che coinvolge una classe e due ricercatori, la classe vota per il/la ricercatore/trice che sono stati più coinvolgenti riuscendo ad appassionare al proprio ambito. Attraverso una successione di incontri, a partire da un numero iniziale di 64 ricercatori da tutta Italia si arriverà alla finale che decreterà il primo campione italiano.

Sumo Science ha avuto una sua edizione internazionale nella quale sono stati coinvolti 16, tra ricercatrici e ricercatori Marie Curie attivi in diversi settori in Italia, Europa e Stati Uniti.

Tutti i progetti sopra menzionati sono stati selezionati e finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del bando [European Reasearchers' Night](#).

- Humans of Research – [www.humansofresearch.it](http://www.humansofresearch.it)

È un progetto di comunicazione della ricerca che ha previsto la realizzazione di una mostra fotografica su supporti pubblicitari esterni, 6x3 che racconta un ricercatore nella sua quotidianità. Accanto all'elemento centrale delle foto si colloca il profilo del ricercatore raccontato attraverso l'intervista pubblicata su sito web dedicato al progetto e al quale le immagini delle affissioni rinviano.

La selezione dei ricercatori, la programmazione della tournée in 10 città e la realizzazione delle interviste, e la produzione delle storie è a cura di Psiquadro, le foto sono di Marco Giugliarelli.



## Psiquadro formazione

Grazie alle professionalità acquisite Psiquadro progetta, realizza e collabora a corsi di formazione e master per comunicatori scientifici, animatori di musei e centri della scienza e ricercatori universitari. Psiquadro sviluppa inoltre percorsi di formazione per studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.

Tra i formatori, membri dello staff Psiquadro: Leonardo Alfonsi co-autore della prima guida italiana all'animazione scientifica pubblicata da Scienza Express: " Da qui a Maxwell il passo è breve".

Dal 2002 al 2011 Psiquadro ha realizzato numerosi progetti di formazione per insegnanti di ogni ordine e grado sulle tecniche di didattica non formale applicate alla didattica STEM.

Tra le principali iniziative in questo settore si segnalano il Piano Nazionale Insegnare le Scienze Sperimentali nel periodo 2005- 2007 e dal 2020 lo sportello di formazione di ESERO Italia.

L'attività di formazione di Psiquadro si rivolge inoltre al mondo delle Università nel quadro delle azioni previste per la cosiddetta Terza Missione e Public Engagement.

Nel corso degli ultimi anni Psiquadro ha realizzato seminari e scuole estive in alcune delle principali Università e Centri di ricerca in Italia (Trieste, Torino, Bologna, Pisa, L'Aquila, Napoli, Catania, Sassari) destinati a sviluppare e migliorare le capacità comunicative dei ricercatori e di dialogo tra mondo accademico e società.

- Premi e riconoscimenti

Premio APRE per la comunicazione della ricerca 2010 – Assegnato dall'agenzia nazionale APRE per la comunicazione della ricerca europea. Il premio è stato assegnato in occasione dell'evento ESOF 2010, European Science Open Forum che si è svolto a Torino nello stesso anno.

Premio Romeo Bassoli 2015 – Premio Nazionale per l'outreach in campo scientifico assegnato dalla Società Italiana di Fisica per il "ruolo attivo e rilevante nel campo della comunicazione della scienza nel corso degli ultimi 15 anni".

British Council award 2017 – Premio per le relazioni culturali tra Regno Unito e Italia attribuito a Psiquadro per le azioni svolte a partire dal 2012 con la realizzazione in Italia della competizione FameLab International.

Premio Impresa Donna città di Perugia 2022 – Menzione speciale per Psiquadro per le attività innovative svolte nel campo della comunicazione della scienza a livello locale, nazionale e internazionale.

## Elenco dei principali clienti e partner Psiquadro

- Arnolfo Mondadori Editore S.p.A
- Associazione Festival della Scienza - Genova
- Associazione Italiana per World Wide Fund for Nature Onlus – Roma
- Associazione Politea – Palermo
- ASI (Agenzia Spaziale Italiana) - Roma
- Belvedere S.p.A. - Montecatini Terme (PT)
- Caleida S.p.A – Roma
- Centro Scienza ONLUS – Torino
- Civita Servizi - Roma
- CNR (Centro Nazionale Ricerche)
- Editoriale Scienza – Trieste
- Enel S.p.A
- EGO (European Gravitational Observatory)
- EUSEA (European Science Events Associations)
- ECSITE (European Network of Science Centres and Museums)
- Fondazione Bioparco – Roma
- Fondazione IDIS – Città della Scienza
- Fondazione Marino Golinelli - Bologna
- Fondazione Musica per Roma - Roma
- Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
- Fondazione Post – Perugia
- INAF
- INFN
- INFN – LNGS - Assergi (AQ)
- INFN - Sezione di Perugia
- INFN - Sezione di Pisa
- INFN - Sezione di Roma
- INFN – Sezione di Firenze
- Istituto e Museo di Storia della Scienza - Firenze
- Istituto Guglielmo Tagliacarne – Roma
- Laboratorio Immaginario Scientifico - Trieste
- La Fabbrica Spa – Milano
- MIBACT (Galleria Nazionale dell'Umbria)
- MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo
- Martini6 S.p.A. - Roma
- Meraklon S.p.A - Terni
- Meta Group Srl – Terni
- Muse – Trento
- Museo del Bali' – Saltara (PU)
- Nestle' italiana S.p.A. – Milano
- Observa – Scienza e Società
- Novamont S.p.A. – Novara
- Regione Umbria
- Regione Sicilia
- SISSA - Laboratorio interdisciplinare
- Terziaria s.r.l ASCOM – Pordenone
- Università degli Studi di Camerino
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Perugia
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi dell'Aquila
- Università degli Studi di Torino
- Università di Bologna
- Università degli Studi di Trieste
- Università Politecnica delle Marche
- Zadig Roma S.r.l - Roma

## Progetti europei

Psiquadro (PIC 990502018) è stata coinvolta in qualità di partner o coordinatore nei seguenti progetti europei:

1. WONDERS 2007 (Welcome to Observations, News and Demonstrations of European Research and Science 2007) - GA 044540  
Programme or initiative to which they refer: Structuring the European Research Area, Coordination action SAS6
2. 2WAYS (Two Ways for Communicating European Research in Life Sciences in Science Festivals & Science Centres/Museums, Science Parliaments and Impact Survey) - GA 229977  
Topic: 'Life Sciences – Opportunities and Threats' Programme or initiative to which they refer: SP4-Capacities, Coordination and support actions, supporting.
3. NANOPINION (Monitoring public opinion on Nanotechnology in Europe -GA 290575 - FP7-NMP-2011-CSA-5
4. INPROFOOD (Towards sustainable food research) - GA 289045  
European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development and demonstration
5. PLACES (Platform of Local Authorities and Cities Engaged in Science) - GA: 244449
6. SHARP 2013 (Sharing Researchers' Passions) - FP7-PEOPLE-2013-NIGHT - GA 609898 (coordinatore)
7. SHARPER 2014 – '15 (SHARing Researchers' Passion for Excellence and Results. European Reserarchers' Night in the Centre of Italy 2014 – 2015) - GA 633367 (coordinatore)
8. SHARPER 2016 –2017 (SHARing Researchers' Passion for Engagement and Responsibility) - GA 722981 (coordinatore)
9. NUCLEUS (New Understanding of Communication, Learning and Engagement in Universities and Scientific Institutions) - GA664932
10. SHARPER 2018-2019 (SHARing Researchers' Passion for Evidences and Results) – GA 818977 (coordinatore)
11. OUR SPACE OUR FUTURE 2018 - 2022 - making careers in the space industry an inspiring reality for all - H2020-SPACE-2018 - GA 821871
12. SHARPER 2020 (SHARing Researchers' Passion for Evolving Responsibilities) - GA 955345 (coordinatore)
13. SHARPER 2021 (SHARing Researchers' Passion for Engaging Responsiveness) - GA 101036106 (coordinatore)
14. SHARPER 2022-2023 (SHARing Researchers' Passion for Enhanced Roadmaps) – GA 101061553(coordinatore)
15. **SHARPER 2024-2025** (SHARing Researchers' Passion for Education and Rights - The European Researchers' Night in Italy 2024-2025) – GA TBS (coordinatore)



**Responsabilità Civile**

A CONTRATTO N.  
**50 42187MV**

Mod. 479RC Ed. 11/2016

Agenzia  
**LUCCA GESTIONE BROKER BRIDGE**

Sub Agenzia Ag./Subag. Prod.  
**8372**

Contraente  
**PSIQUADRO SCARL Cod.Cliente: 18928311**

Indirizzo  
**VIA SANDRO PENNA, 22**

comune cap provincia  
**PERUGIA 06132 PG**

codice fiscale/partita IVA  
**02609350547 02609350547**

coassicurazione SARA % delega  
**== ESCLUSIVA O NESSUNA**



**descrizione del rischio**

(Valida in quanto richiamato il relativo codice rischio)

**Servizi Vari - Codice rischio 02.50.01**

**VEDERE DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Regolazione premio: **SI** premio minimo pari all'anticipato

**quanto assicuriamo**

RCT Massimale per sinistro

**€ 1.000.000,00**

RCO Massimale per sinistro/per persona

**€ / 1.000.000,00**

Franchigia minima danni a cose

**€ 250,00**

premio da pagare in rate **Annuale** in scadenza il **03/03** di ogni anno

RATE	Premio netto	Accessori	Imposte	Totale
prima	<b>€ 1.115,45</b>	<b>€ 111,54</b>	<b>€ 273,01</b>	<b>€ 1.500,00</b>
seguenti	<b>€ 1.115,45</b>	<b>€ 111,54</b>	<b>€ 273,01</b>	<b>€ 1.500,00</b>

**DURATA DEL CONTRATTO**

dalle ore 24 del **03/03/2023** alle ore 24 del **03/03/2024** prima quietanza dal **03/03/2024**

**POLIZZA SOSTITUITA** n. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ (\*) al netto dell'abbuono persostituzione

**Veridicità informazioni fornite dal Contraente**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1892-1893-1894 del Codice Civile il Contraente dichiara di essere consapevole che le informazioni ed i dati forniti costituiscono elemento essenziale per la validità e l'efficacia del contratto e che la Società presta il suo consenso all'assicurazione e determina il premio in base alle dichiarazioni rese.

**Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal Contraente possono compromettere totalmente o parzialmente il diritto all'indennizzo nonché comportare la cessazione stessa dell'assicurazione. Relativamente alle garanzie prestate ed alle cose assicurate:**

- 1) Il Contraente dichiara che non si sono verificati sinistri negli ultimi 3 anni e non esistono altre assicurazioni;
- 2) Il Contraente dichiara che nell'ultimo biennio non gli sono state annullate da altre Società polizze a garanzia dello stesso rischio;

Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Direttore Generale




Il Contraente \_\_\_\_\_

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni contenute negli articoli seguenti delle "Norme che regolano il contratto":

Art.7	Obblighi dell'assicurato in caso di sinistro.
Art.8	Recesso in caso di sinistro.
Art.9	Proroga dell'assicurazione e periodo di assicurazione
Art.15	Rischi esclusi dall'assicurazione
Art.16	Regolazione del premio ( qualora prevista )
Art.18	Spese legali -Gestione delle vertenze di danno

Qualora sia assicurata la proprietà di fabbricati il Contraente/Assicurato dichiara che i fabbricati assicurati sono rispondenti ai requisiti legali di abitabilità e agibilità, e si trovano in buone condizioni di statica e manutenzione.

L'assicurazione è regolata dalle norme riportate nel presente documento e da quelle contenute nel modello SINP479RC ed. 01/2019 denominato "Rischi Diversi - Set Informativo", contenente la documentazione precontrattuale e le Condizioni di Assicurazione modello 60RCD ed.11/2016 (complete di Glossario) che il Contraente dichiara di aver preliminarmente ricevuto, ai sensi del regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018, nonché dalle Condizioni Speciali di assicurazione: RC0011; riportate nell'allegato mod. [CSAV01], norme che dichiara dunque di aver letto, conoscere, ricevuto in copia ed accettare.



Il Contraente \_\_\_\_\_

**Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili**

Il sottoscritto Contraente:

- dichiara di aver preso visione dell'informativa (Informativa Preventivi e Polizze\_v.1.0);
- acconsente al trattamento dei miei dati sanitari, quando forniti per l'esecuzione del contratto, necessario a dare attuazione al rapporto giuridico – la polizza - da concludere o in essere con Sara Assicurazioni, ivi compresa la comunicazione a società di coassicurazioni e/o di riassicurazione, operanti come autonomi titolari del trattamento, affinché queste possano effettuare ulteriori trattamenti in relazione al medesimo rischio assicurato.



Il Contraente \_\_\_\_\_

**Mezzi di pagamento**

Per il pagamento dei premi assicurativi il Contraente potrà fare ricorso, per tutti i prodotti, ai seguenti mezzi di pagamento:

- a) assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati a Sara assicurazioni spa, oppure intestati all'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- b) ordini di bonifico che abbiano quale beneficiario l'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- c) denaro contante per premi di importo entro il limite previsto dalla vigente normativa;
- d) mezzo di pagamento elettronico ove disponibile presso l'Agenzia.

Qualora i pagamenti avvengano a mezzo bancomat, assegno, bonifico bancario la data di versamento del premio coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società.

I pagamenti elettronici relativi ai premi assicurativi successivi al primo possono anche essere effettuati accedendo all'Area Riservata presente sul sito www.Sara.it utilizzando le credenziali di accesso in vostro possesso o ricevute al momento della sottoscrizione.

Il pagamento di € 1.500,00 a saldo della prima rata di premio è stato effettuato il 03-03-2023

(d.c. del \_\_\_\_\_)

per l'Agenzia \_\_\_\_\_





### Consenso all'invio digitale della documentazione precontrattuale e contrattuale

- Ove previsto, scelgo di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale tramite e-mail  
 Scelgo di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale su supporto cartaceo.

Tale scelta fa riferimento esclusivamente al presente contratto stipulato. La documentazione è disponibile in ogni caso nella Sua area riservata, cui può accedere dal sito [www.sara.it](http://www.sara.it) o dall'app SaraConMe.

Eventuali aggiornamenti/variazioni del suo indirizzo e-mail dovranno essere comunicate tempestivamente a Sara assicurazioni per il tramite dell'agenzia, o dall'area riservata sopra indicata nonché scrivendo all'indirizzo [assistenzaclienti@sara.it](mailto:assistenzaclienti@sara.it)

E' sempre possibile rivolgersi alla sua agenzia di riferimento per la consegna di copia gratuita cartacea della documentazione relativa alla polizza, nonché per consulenza o per ottenere informazioni sul contratto.

Potrà sempre modificare la propria scelta in ordine alle modalità di ricezione della documentazione precontrattuale e contrattuale, comunicando la modifica ai recapiti sopra riportati.

### Consenso all'invio delle comunicazioni obbligatorie successive alla stipula del contratto

Ove previsto, scelgo di ricevere le comunicazioni obbligatorie successive alla stipula del contratto:

- tramite e-mail  
 su supporto cartaceo mediante posta all'indirizzo [di residenza indicato in polizza].  
 su area riservata

Tale scelta fa riferimento esclusivamente al presente contratto stipulato e per le comunicazioni successive alla presente scelta.

Eventuali aggiornamenti/variazioni del suo indirizzo e-mail dovranno essere comunicate tempestivamente a Sara assicurazioni per il tramite dell'agenzia, o dall'area riservata sopra indicata nonché scrivendo all'indirizzo [assistenzaclienti@sara.it](mailto:assistenzaclienti@sara.it)

Potrà sempre modificare la propria scelta in ordine alle modalità di ricezione delle comunicazioni obbligatorie, comunicando la propria scelta ai recapiti sopra riportati.

Il Contraente

  
**PSQUADRO** s.p.a.  
 Via Sahara Perina 22 - 06132 Perugia  
 TEL. 0754659547 FAX 0754655548  
[www.psiquadro.biz](http://www.psiquadro.biz) - [info@psiquadro.biz](mailto:info@psiquadro.biz)



PO83725042187MV

Polizza n. **50 42187MV** - Contraente **PSIQUADRO SCARL**

Gentile Cliente,

Sara Assicurazioni le mette a disposizione **un servizio** che apre le porte della sua **agenzia alla multicanalità** e le consente di avere **sempre sotto controllo lo stato dei suoi contratti e le informazioni relative alla sue coperture assicurative**.

All'interno dell'"**Area personale**", disponibile sul sito web [www.sara.it](http://www.sara.it), potrà trovare tutte le informazioni sui contratti Danni/Vita, sui pagamenti, sullo stato degli eventuali sinistri e i recapiti della sua Agenzia alla quale potrà rivolgersi per qualsiasi necessità.

Per accedere alla sua "Area personale" **dovrà effettuare prima la REGISTRAZIONE**, inserendo il **CODICE CLIENTE** (presente sulla sua polizza Sara Assicurazioni), un numero di polizza tra quelle attive in suo possesso e un indirizzo e-mail valido.

**Soltanto dopo aver completato la registrazione**, potrà accedere **alla sua "Area Personale"** utilizzando il **CODICE CLIENTE** e la **PASSWORD** che avrà ricevuto all'indirizzo e-mail inserito.

Per maggiori informazioni può rivolgersi direttamente al suo Agente o visitare il sito [www.sara.it](http://www.sara.it)



Pagina lasciata volutamente in bianco



## DOCUMENTI INFORMATIVI PRE-CONTRATTUALI E CONTRATTUALI

Ai sensi degli articoli 56 e 58 del Regolamento Ivass n. 40 del 2018, come modificato e integrato, il sottoscritto dichiara di avere ricevuto prima della sottoscrizione la documentazione precontrattuale e contrattuale prevista dalle disposizioni vigenti, tra cui, in particolare, a titolo non esaustivo, i documenti informativi precontrattuali previsti dalle citate norme e inerenti a:

1. Dati essenziali degli intermediari, le situazioni di potenziale conflitto di interesse e gli strumenti di tutela del contraente (**allegato 3 al Regolamento Ivass . 40 del 2018**);
2. Dati essenziali dell'attività distributiva effettuata dagli intermediari in riferimento al prodotto assicurativo non-IBIP (**allegato n.4 al Regolamento IVASS n. 40 del 2018**);
3. Elenco delle regole di comportamento del distributore (**allegato n.4-ter al Regolamento IVASS n. 40 del 2018**);
4. Documento di sintesi degli esiti della valutazione delle richieste ed esigenze di copertura assicurativa.

Il Contraente

  
**PSIQUADRO** scari  
 Via Sandro Pertini 22 - 06132 Ferugia  
 TEL. 0754659547 FAX 0754659548  
 www.psiquadro.biz - info@psiquadro.biz



PO83725042187MV

PAGINA LASCIATA VOLUTAMENTE IN BIANCO



**Responsabilità Civile**

A CONTRATTO N.  
**50 42187MV**

Mod. 479RC Ed. 11/2016

Agenzia  
**LUCCA GESTIONE BROKER BRIDGE**

Sub Agenzia Ag./Subag. Prod.  
**8372**

Contraente  
**PSIQUADRO SCARL Cod.Cliente: 18928311**

indirizzo  
**VIA SANDRO PENNA, 22**

comune cap provincia  
**PERUGIA 06132 PG**

codice fiscale/partita IVA  
**02609350547 02609350547**

coassicurazione SARA % delega  
**== ESCLUSIVA O NESSUNA**



**descrizione del rischio**

(Valida in quanto richiamato il relativo codice rischio)

**Servizi Vari - Codice rischio 02.50.01**

**VEDERE DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Regolazione premio: **SI** premio minimo pari all'anticipato

**quanto assicuriamo**

RCT Massimale per sinistro

**€ 1.000.000,00**

RCO Massimale per sinistro/per persona

**€ / 1.000.000,00**

Franchigia minima danni a cose

**€ 250,00**

premio da pagare in rate **Annuale** in scadenza il **03/03** di ogni anno

RATE	Premio netto	Accessori	Imposte	Totale
prima	<b>€ 1.115,45</b>	<b>€ 111,54</b>	<b>€ 273,01</b>	<b>€ 1.500,00</b>
seguenti	<b>€ 1.115,45</b>	<b>€ 111,54</b>	<b>€ 273,01</b>	<b>€ 1.500,00</b>

**DURATA DEL CONTRATTO**

dalle ore 24 del **03/03/2023** alle ore 24 del **03/03/2024** prima quietanza dal **03/03/2024**

**POLIZZA SOSTITUITA** n. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ (\*) al netto dell'abbuono persostituzione





**Veridicità informazioni fornite dal Contraente**

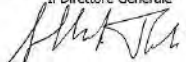
Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1892-1893-1894 del Codice Civile il Contraente dichiara di essere consapevole che le informazioni ed i dati forniti costituiscono elemento essenziale per la validità e l'efficacia del contratto e che la Società presta il suo consenso all'assicurazione e determina il premio in base alle dichiarazioni rese.

**Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal Contraente possono compromettere totalmente o parzialmente il diritto all'indennizzo nonché comportare la cessazione stessa dell'assicurazione. Relativamente alle garanzie prestate ed alle cose assicurate:**

- 1) Il Contraente dichiara che non si sono verificati sinistri negli ultimi 3 anni e non esistono altre assicurazioni;
- 2) Il Contraente dichiara che nell'ultimo biennio non gli sono state annullate da altre Società polizze a garanzia dello stesso rischio;

Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Direttore Generale




Il Contraente \_\_\_\_\_

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni contenute negli articoli seguenti delle "Norme che regolano il contratto":

Art.7	Obblighi dell'assicurato in caso di sinistro.
Art.8	Recesso in caso di sinistro.
Art.9	Proroga dell'assicurazione e periodo di assicurazione
Art.15	Rischi esclusi dall'assicurazione
Art.16	Regolazione del premio ( qualora prevista )
Art.18	Spese legali -Gestione delle vertenze di danno

Qualora sia assicurata la proprietà di fabbricati il Contraente/Assicurato dichiara che i fabbricati assicurati sono rispondenti ai requisiti legali di abitabilità e agibilità, e si trovano in buone condizioni di statica e manutenzione.

L'assicurazione è regolata dalle norme riportate nel presente documento e da quelle contenute nel modello SINP479RC ed. 01/2019 denominato "Rischi Diversi - Set Informativo", contenente la documentazione precontrattuale e le Condizioni di Assicurazione modello 60RCD ed.11/2016 (complete di Glossario) che il Contraente dichiara di aver preliminarmente ricevuto, ai sensi del regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018, nonché dalle Condizioni Speciali di assicurazione: RC0011; riportate nell'allegato mod. [CSAV01], norme che dichiara dunque di aver letto, conoscere, ricevuto in copia ed accettare.



Il Contraente \_\_\_\_\_

**Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili**

Il sottoscritto Contraente:

- dichiara di aver preso visione dell'informativa (Informativa Preventivi e Polizze\_v.1.0);
- acconsente al trattamento dei miei dati sanitari, quando forniti per l'esecuzione del contratto, necessario a dare attuazione al rapporto giuridico – la polizza - da concludere o in essere con Sara Assicurazioni, ivi compresa la comunicazione a società di coassicurazioni e/o di riassicurazione, operanti come autonomi titolari del trattamento, affinché queste possano effettuare ulteriori trattamenti in relazione al medesimo rischio assicurato.



Il Contraente \_\_\_\_\_

**Mezzi di pagamento**

Per il pagamento dei premi assicurativi il Contraente potrà fare ricorso, per tutti i prodotti, ai seguenti mezzi di pagamento:

- a) assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati a Sara assicurazioni spa, oppure intestati all'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- b) ordini di bonifico che abbiano quale beneficiario l'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- c) denaro contante per premi di importo entro il limite previsto dalla vigente normativa;
- d) mezzo di pagamento elettronico ove disponibile presso l'Agenzia.

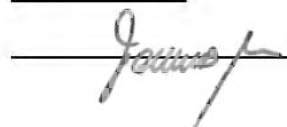
Qualora i pagamenti avvengano a mezzo bancomat, assegno, bonifico bancario la data di versamento del premio coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società.

I pagamenti elettronici relativi ai premi assicurativi successivi al primo possono anche essere effettuati accedendo all'Area Riservata presente sul sito [www.Sara.it](http://www.Sara.it) utilizzando le credenziali di accesso in vostro possesso o ricevute al momento della sottoscrizione.

Il pagamento di € 1.500,00 a saldo della prima rata di premio è stato effettuato il 03-03-2023

(d.c. del \_\_\_\_\_)

per l'Agenzia \_\_\_\_\_



### Consenso all'invio digitale della documentazione precontrattuale e contrattuale

- Ove previsto, scelgo di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale tramite e-mail  
 Scelgo di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale su supporto cartaceo.

Tale scelta fa riferimento esclusivamente al presente contratto stipulato. La documentazione è disponibile in ogni caso nella Sua area riservata, cui può accedere dal sito [www.sara.it](http://www.sara.it) o dall'app SaraConMe.

Eventuali aggiornamenti/variazioni del suo indirizzo e-mail dovranno essere comunicate tempestivamente a Sara assicurazioni per il tramite dell'agenzia, o dall'area riservata sopra indicata nonché scrivendo all'indirizzo [assistenzaclienti@sara.it](mailto:assistenzaclienti@sara.it)

E' sempre possibile rivolgersi alla sua agenzia di riferimento per la consegna di copia gratuita cartacea della documentazione relativa alla polizza, nonché per consulenza o per ottenere informazioni sul contratto.

Potrà sempre modificare la propria scelta in ordine alle modalità di ricezione della documentazione precontrattuale e contrattuale, comunicando la modifica ai recapiti sopra riportati.

### Consenso all'invio delle comunicazioni obbligatorie successive alla stipula del contratto

Ove previsto, scelgo di ricevere le comunicazioni obbligatorie successive alla stipula del contratto:

- tramite e-mail  
 su supporto cartaceo mediante posta all'indirizzo [di residenza indicato in polizza].  
 su area riservata

Tale scelta fa riferimento esclusivamente al presente contratto stipulato e per le comunicazioni successive alla presente scelta.

Eventuali aggiornamenti/variazioni del suo indirizzo e-mail dovranno essere comunicate tempestivamente a Sara assicurazioni per il tramite dell'agenzia, o dall'area riservata sopra indicata nonché scrivendo all'indirizzo [assistenzaclienti@sara.it](mailto:assistenzaclienti@sara.it)

Potrà sempre modificare la propria scelta in ordine alle modalità di ricezione delle comunicazioni obbligatorie, comunicando la propria scelta ai recapiti sopra riportati.

Il Contraente

  
**PSIQUADRO**  
 Via Sandro Pertini 22 - 06133 Perugia  
 TEL. 0754659547 FAX 0754659548  
 www.psiquadro.biz - info@psiquadro.biz





**DOCUMENTI INFORMATIVI PRE-CONTRATTUALI E CONTRATTUALI**

Ai sensi degli articoli 56 e 58 del Regolamento Ivass n. 40 del 2018, come modificato e integrato, il sottoscritto dichiara di avere ricevuto prima della sottoscrizione la documentazione precontrattuale e contrattuale prevista dalle disposizioni vigenti, tra cui, in particolare, a titolo non esaustivo, i documenti informativi precontrattuali previsti dalle citate norme e inerenti a:

1. Dati essenziali degli intermediari, le situazioni di potenziale conflitto di interesse e gli strumenti di tutela del contraente (**allegato 3 al Regolamento Ivass . 40 del 2018**);
2. Dati essenziali dell'attività distributiva effettuata dagli intermediari in riferimento al prodotto assicurativo non-IBIP (**allegato n.4 al Regolamento IVASS n. 40 del 2018**);
3. Elenco delle regole di comportamento del distributore (**allegato n.4-ter al Regolamento IVASS n. 40 del 2018**);
4. Documento di sintesi degli esiti della valutazione delle richieste ed esigenze di copertura assicurativa.

Il Contraente

  
**PSIQUADRO** snc  
Via Salaria Perina 22 - 06132 Perugia  
TEL. 0754659547 FAX 0754655548  
www.psiquadro.biz - info@psiquadro.biz



PO83725042187MV

PAGINA LASCIATA VOLUTAMENTE IN BIANCO





**Responsabilità Civile**

A CONTRATTO N.  
**50 42187MV**

Mod. 479RC Ed. 11/2016

Agenzia  
**LUCCA GESTIONE BROKER BRIDGE**

Sub Agenzia Ag./Subag. Prod.  
**8372**

Contraente  
**PSIQUADRO SCARL Cod.Cliente: 18928311**

Indirizzo  
**VIA SANDRO PENNA, 22**

comune cap provincia  
**PERUGIA 06132 PG**

codice fiscale/partita IVA  
**02609350547 02609350547**

coassicurazione SARA % delega  
**== ESCLUSIVA O NESSUNA**



**descrizione del rischio**

(Valida in quanto richiamato il relativo codice rischio)

**Servizi Vari - Codice rischio 02.50.01**

**VEDERE DESCRIZIONE DEL RISCHIO**

Regolazione premio: **SI** premio minimo pari all'anticipato

**quanto assicuriamo**

RCT Massimale per sinistro

**€ 1.000.000,00**

RCO Massimale per sinistro/per persona

**€ / 1.000.000,00**

Franchigia minima danni a cose

**€ 250,00**

premio da pagare in rate **Annuale** in scadenza il **03/03** di ogni anno

RATE	Premio netto	Accessori	Imposte	Totale
prima	<b>€ 1.115,45</b>	<b>€ 111,54</b>	<b>€ 273,01</b>	<b>€ 1.500,00</b>
seguenti	<b>€ 1.115,45</b>	<b>€ 111,54</b>	<b>€ 273,01</b>	<b>€ 1.500,00</b>

**DURATA DEL CONTRATTO**

dalle ore 24 del **03/03/2023** alle ore 24 del **03/03/2024** prima quietanza dal **03/03/2024**

**POLIZZA SOSTITUITA** n. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ (\*) al netto dell'abbuono persostituzione



**Veridicità informazioni fornite dal Contraente**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1892-1893-1894 del Codice Civile il Contraente dichiara di essere consapevole che le informazioni ed i dati forniti costituiscono elemento essenziale per la validità e l'efficacia del contratto e che la Società presta il suo consenso all'assicurazione e determina il premio in base alle dichiarazioni rese.

**Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal Contraente possono compromettere totalmente o parzialmente il diritto all'indennizzo nonché comportare la cessazione stessa dell'assicurazione. Relativamente alle garanzie prestate ed alle cose assicurate:**

- 1) Il Contraente dichiara che non si sono verificati sinistri negli ultimi 3 anni e non esistono altre assicurazioni;
- 2) Il Contraente dichiara che nell'ultimo biennio non gli sono state annullate da altre Società polizze a garanzia dello stesso rischio;

Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Direttore Generale




Il Contraente \_\_\_\_\_

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni contenute negli articoli seguenti delle "Norme che regolano il contratto":

Art.7	Obblighi dell'assicurato in caso di sinistro.
Art.8	Recesso in caso di sinistro.
Art.9	Proroga dell'assicurazione e periodo di assicurazione
Art.15	Rischi esclusi dall'assicurazione
Art.16	Regolazione del premio ( qualora prevista )
Art.18	Spese legali -Gestione delle vertenze di danno

Qualora sia assicurata la proprietà di fabbricati il Contraente/Assicurato dichiara che i fabbricati assicurati sono rispondenti ai requisiti legali di abitabilità e agibilità, e si trovano in buone condizioni di statica e manutenzione.

L'assicurazione è regolata dalle norme riportate nel presente documento e da quelle contenute nel modello SINP479RC ed. 01/2019 denominato "Rischi Diversi - Set Informativo", contenente la documentazione precontrattuale e le Condizioni di Assicurazione modello 60RCD ed.11/2016 (complete di Glossario) che il Contraente dichiara di aver preliminarmente ricevuto, ai sensi del regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018, nonché dalle Condizioni Speciali di assicurazione: RC0011; riportate nell'allegato mod. [CSAV01], norme che dichiara dunque di aver letto, conoscere, ricevuto in copia ed accettare.



Il Contraente \_\_\_\_\_

**Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili**

Il sottoscritto Contraente:

- dichiara di aver preso visione dell'informativa (Informativa Preventivi e Polizze\_v.1.0);
- acconsente al trattamento dei miei dati sanitari, quando forniti per l'esecuzione del contratto, necessario a dare attuazione al rapporto giuridico – la polizza - da concludere o in essere con Sara Assicurazioni, ivi compresa la comunicazione a società di coassicurazioni e/o di riassicurazione, operanti come autonomi titolari del trattamento, affinché queste possano effettuare ulteriori trattamenti in relazione al medesimo rischio assicurato.



Il Contraente \_\_\_\_\_

**Mezzi di pagamento**

Per il pagamento dei premi assicurativi il Contraente potrà fare ricorso, per tutti i prodotti, ai seguenti mezzi di pagamento:

- a) assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati a Sara assicurazioni spa, oppure intestati all'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- b) ordini di bonifico che abbiano quale beneficiario l'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- c) denaro contante per premi di importo entro il limite previsto dalla vigente normativa;
- d) mezzo di pagamento elettronico ove disponibile presso l'Agenzia.

Qualora i pagamenti avvengano a mezzo bancomat, assegno, bonifico bancario la data di versamento del premio coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato alla Società.

I pagamenti elettronici relativi ai premi assicurativi successivi al primo possono anche essere effettuati accedendo all'Area Riservata presente sul sito www.Sara.it utilizzando le credenziali di accesso in vostro possesso o ricevute al momento della sottoscrizione.

Il pagamento di € 1.500,00 a saldo della prima rata di premio è stato effettuato il

03-03-2023

(d.c. del \_\_\_\_\_)

per l'Agenzia \_\_\_\_\_





**Consenso all'invio digitale della documentazione precontrattuale e contrattuale**

- Ove previsto, scelgo di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale tramite e-mail  
 Scelgo di ricevere la documentazione precontrattuale e contrattuale su supporto cartaceo.

Tale scelta fa riferimento esclusivamente al presente contratto stipulato. La documentazione è disponibile in ogni caso nella Sua area riservata, cui può accedere dal sito [www.sara.it](http://www.sara.it) o dall'app SaraConMe.

Eventuali aggiornamenti/variazioni del suo indirizzo e-mail dovranno essere comunicate tempestivamente a Sara assicurazioni per il tramite dell'agenzia, o dall'area riservata sopra indicata nonché scrivendo all'indirizzo [assistenzaclienti@sara.it](mailto:assistenzaclienti@sara.it)

E' sempre possibile rivolgersi alla sua agenzia di riferimento per la consegna di copia gratuita cartacea della documentazione relativa alla polizza, nonché per consulenza o per ottenere informazioni sul contratto.

Potrà sempre modificare la propria scelta in ordine alle modalità di ricezione della documentazione precontrattuale e contrattuale, comunicando la modifica ai recapiti sopra riportati.

**Consenso all'invio delle comunicazioni obbligatorie successive alla stipula del contratto**

Ove previsto, scelgo di ricevere le comunicazioni obbligatorie successive alla stipula del contratto:

- tramite e-mail  
 su supporto cartaceo mediante posta all'indirizzo [di residenza indicato in polizza].  
 su area riservata

Tale scelta fa riferimento esclusivamente al presente contratto stipulato e per le comunicazioni successive alla presente scelta.

Eventuali aggiornamenti/variazioni del suo indirizzo e-mail dovranno essere comunicate tempestivamente a Sara assicurazioni per il tramite dell'agenzia, o dall'area riservata sopra indicata nonché scrivendo all'indirizzo [assistenzaclienti@sara.it](mailto:assistenzaclienti@sara.it)

Potrà sempre modificare la propria scelta in ordine alle modalità di ricezione delle comunicazioni obbligatorie, comunicando la propria scelta ai recapiti sopra riportati.

Il Contraente

  
**PSQUADRO**  
Via Sahara Perugia 22 - 06132 Perugia  
TEL. 0754659547 FAX 0754655548  
[www.psiquadro.biz](http://www.psiquadro.biz) - [info@psiquadro.biz](mailto:info@psiquadro.biz)



PO83725042187MV

**DOCUMENTI INFORMATIVI PRE-CONTRATTUALI E CONTRATTUALI**

Ai sensi degli articoli 56 e 58 del Regolamento Ivass n. 40 del 2018, come modificato e integrato, il sottoscritto dichiara di avere ricevuto prima della sottoscrizione la documentazione precontrattuale e contrattuale prevista dalle disposizioni vigenti, tra cui, in particolare, a titolo non esaustivo, i documenti informativi precontrattuali previsti dalle citate norme e inerenti a:

1. Dati essenziali degli intermediari, le situazioni di potenziale conflitto di interesse e gli strumenti di tutela del contraente (**allegato 3 al Regolamento Ivass . 40 del 2018**);
2. Dati essenziali dell'attività distributiva effettuata dagli intermediari in riferimento al prodotto assicurativo non-IBIP (**allegato n.4 al Regolamento IVASS n. 40 del 2018**);
3. Elenco delle regole di comportamento del distributore (**allegato n.4-ter al Regolamento IVASS n. 40 del 2018**);
4. Documento di sintesi degli esiti della valutazione delle richieste ed esigenze di copertura assicurativa.

Il Contraente

  
**PSIQUADRO** scrittura  
Via Sandro Pertini 22 - 06132 Perugia  
TEL. 0754659547 FAX 0754659548  
www.psiquadro.biz - info@psiquadro.biz



PO83725042187MV



PAGINA LASCIATA VOLUTAMENTE IN BIANCO



**Questionario Statico per la valutazione delle richieste ed esigenze assicurative del Cliente**

Gentile Cliente, il presente questionario ha lo scopo di formalizzare, nel Suo interesse o nell'interesse dell'assicurato se persona diversa da Lei, ai sensi degli articoli 119-ter del d.lgs. 209/2005 e 58 del Regolamento IVASS n. 40/2018, le richieste e le esigenze assicurative da Lei già espresse al fine di verificarne la coerenza con il contratto propostoLe.

Qualora sulla base delle informazioni ricevute, Lei intenda sottoscrivere un contratto di assicurazione differente rispetto a quello individuato, La invitiamo a sottoscrivere la "dichiarazione di volontà di sottoscrizione di contratto non coerente".

La compilazione del presente questionario è obbligatoria.

Qualora Lei non intenda fornire una o più risposte richieste, le chiediamo gentilmente di sottoscrivere la "dichiarazione di rifiuto di fornire una o più informazioni richieste".

**INFORMAZIONI GENERALI**

Cognome nome / Ragione sociale **PSIQUADRO SCARL**

Codice fiscale/Partita IVA **02609350547**

Residente in **VIA SANDRO PENNA,22 PERUGIA PG**

Agenzia: **LUCCA GESTIONE BROKER BRIDGE** Cod: **8372** - Sito Internet: [www.sara.it](http://www.sara.it)

Indirizzo: **VIA DEL BRENNERO 358** cap: **55100** Città: **LUCCA** telefono: **0684751**

Luogo e data \_\_\_\_\_ L'Intermediario \_\_\_\_\_



AD83725042187MV

**Questionario Statico per la valutazione delle richieste ed esigenze assicurative del Cliente**

Gentile Cliente, il presente questionario ha lo scopo di formalizzare, nel Suo interesse o nell'interesse dell'assicurato se persona diversa da Lei, ai sensi degli articoli 119-ter del d.lgs. 209/2005 e 58 del Regolamento IVASS n. 40/2018, le richieste e le esigenze assicurative da Lei già espresse al fine di verificarne la coerenza con il contratto propostoLe.

Qualora sulla base delle informazioni ricevute, Lei intenda sottoscrivere un contratto di assicurazione differente rispetto a quello individuato, La invitiamo a sottoscrivere la "dichiarazione di volontà di sottoscrizione di contratto non coerente".

La compilazione del presente questionario è obbligatoria.

Qualora Lei non intenda fornire una o più risposte richieste, le chiediamo gentilmente di sottoscrivere la "dichiarazione di rifiuto di fornire una o più informazioni richieste".

**INFORMAZIONI GENERALI**

Cognome nome / Ragione sociale **PSIQUADRO SCARL**

Codice fiscale/Partita IVA **02609350547**

Residente in **VIA SANDRO PENNA,22 PERUGIA PG**



Agenzia: **LUCCA GESTIONE BROKER BRIDGE** Cod: **8372** - Sito Internet: [www.sara.it](http://www.sara.it)

Indirizzo: **VIA DEL BRENNERO 358** cap: **55100** Città: **LUCCA** telefono: **0684751**

**PSIQUADRO**  
Via Salaria 1000/1001 - Roma (RM)  
TEL. 06/5400947 FAX 06/5455548  
www.psiquadro.it

Luogo e data \_\_\_\_\_ L'Intermediario \_\_\_\_\_ Il Contraente \_\_\_\_\_



AD83725042187MV

**sara assicurazioni**  
Assicuratrice ufficiale  
dell'Automobile Club d'Italia

Società del Gruppo Sara

sara 

---

## Rischi Diversi

---

**PSQUADRO SCARL**

Polizza n°: **42187MV**

### Condizioni Speciali di Assicurazione

Modello **CSAV01**

**Clausola:RC0011 - Clausola testo libero**

A far data dalle ore 24:00 del **03-03-2023** si conviene di attivare la clausola 'RC0011 - Clausola testo libero':

**SCHEMA RIEPILOGATIVA****CONTRAENTE :**

PSQUADRO SCARL  
VIA SANDRO PENNA 22  
06132 PERUGIA (PG)

**ATTIVITA' ESERCITATA :**

ORGANIZZATORE DI MOSTRE INTERATTIVE ED ITINERANTI, EVENTI, LABORATORI DIDATTICI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI, CONSULENZA E GESTIONE, CREAZIONE DI PROGETTI.

RCT: MASSIMALE UNICO EURO 1.000.000,00

RCO: MASSIMALE UNICO EURO 1.000.000,00

Franchigia : Eur. 250.00 per sinistro

Fatturato consultivo : Eur. 500.000

Tasso di regolazione imponibile 3x su eccedenza di Fatturato a 500.000 Eur.

**CLAUSOLA BROKER :**

Il Contraente dichiara di avere affidato la gestione del presente contratto al Broker Bridge Insurance Broker s.r.l. e, di conseguenza, tutti i rapporti inerenti alla presente assicurazione saranno svolti per conto del Contraente dal Broker il quale tratterà con l'Impresa.

Ad eccezione delle comunicazioni riguardanti la durata e la cessazione del rapporto assicurativo, che debbono necessariamente essere fatte dal Contraente, le comunicazioni fatte all'Impresa dal Broker, in nome e per conto del Contraente, si intenderanno come fatte dal Contraente stesso. In caso di contrasto tra le comunicazioni fatte dal Broker e quelle fatte direttamente dal Contraente all'Impresa, prevarranno queste ultime.

Ferma restando l'inesistenza di qualsiasi rappresentanza dell'Impresa da parte del Broker, le comunicazioni eventualmente fatte dal Contraente al Broker potranno intendersi come fatte all'Impresa soltanto se tempestivamente trasmesse a quest'ultima ed alla condizione essenziale che la loro data sia oggettivamente certa. In ogni caso, le comunicazioni comportanti la decorrenza di un termine ovvero un aggravamento del rischio dovranno essere fatte all'Impresa e avranno efficacia dal momento della ricezione da parte dell'Impresa stessa.

Il pagamento del premio realizzato in buona fede al Broker si considera effettuato direttamente all'Impresa di assicurazione, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 209/2005.

Sono fatte salve le azioni di rivalsa da parte dell'Impresa nei confronti del Broker nel caso di omesso versamento del premio da parte del Broker sul conto separato.

Il Broker è tenuto a dare comunicazione delle attività sopra previste e delle relative condizioni e modalità, nell'ambito dell'informativa precontrattuale da fornire agli assicurati, ai sensi degli artt. 120 e 121, del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 55, comma 2, del Regolamento Isvap n. 5/2006.

Qualora il Contraente revochi l'incarico al Broker senza affidarne un altro ad altro Broker oppure qualora il Contraente rilasci ad altro Broker un incarico scritto non esplorativo in data successiva, attribuendo le parti esclusivo rilievo alla volontà espressa dal Contraente, l'incarico al Broker cessato o sostituito si considererà automaticamente privo di effetto nei confronti dell'Impresa. L'Impresa stessa sarà in ogni caso del tutto estranea a qualsivoglia eventuale controversia tra il Contraente ed il/i Brokers o tra questi ultimi, anche in relazione alla data di effetto della cessazione di incarico o di quella di decorrenza del nuovo incarico.

Il Contraente



Sara Assicurazioni S.p.a.

Il Direttore Generale  


---



**sara assicurazioni**  
Assicuratrice ufficiale  
dell'Automobile Club d'Italia

Società del Gruppo Sara

sara 

---

## Rischi Diversi

---

**PSQUADRO SCARL**

Polizza n°: **42187MV**

### Condizioni Speciali di Assicurazione

Modello **CSAV01**

**Clausola:RC0011 - Clausola testo libero**

A far data dalle ore 24:00 del **03-03-2023** si conviene di attivare la clausola 'RC0011 - Clausola testo libero':

**SCHEMA RIEPILOGATIVA****CONTRAENTE :**

PSQUADRO SCARL  
VIA SANDRO PENNA 22  
06132 PERUGIA (PG)

**ATTIVITA' ESERCITATA :**

ORGANIZZATORE DI MOSTRE INTERATTIVE ED ITINERANTI, EVENTI, LABORATORI DIDATTICI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI, CONSULENZA E GESTIONE, CREAZIONE DI PROGETTI.

RCT: MASSIMALE UNICO EURO 1.000.000,00

RCO: MASSIMALE UNICO EURO 1.000.000,00

Franchigia : Eur. 250.00 per sinistro

Fatturato consultivo : Eur. 500.000

Tasso di regolazione imponibile 3x su eccedenza di Fatturato a 500.000 Eur.

**CLAUSOLA BROKER :**

Il Contraente dichiara di avere affidato la gestione del presente contratto al Broker Bridge Insurance Broker s.r.l. e, di conseguenza, tutti i rapporti inerenti alla presente assicurazione saranno svolti per conto del Contraente dal Broker il quale tratterà con l'Impresa.

Ad eccezione delle comunicazioni riguardanti la durata e la cessazione del rapporto assicurativo, che debbono necessariamente essere fatte dal Contraente, le comunicazioni fatte all'Impresa dal Broker, in nome e per conto del Contraente, si intenderanno come fatte dal Contraente stesso. In caso di contrasto tra le comunicazioni fatte dal Broker e quelle fatte direttamente dal Contraente all'Impresa, prevarranno queste ultime.

Ferma restando l'inesistenza di qualsiasi rappresentanza dell'Impresa da parte del Broker, le comunicazioni eventualmente fatte dal Contraente al Broker potranno intendersi come fatte all'Impresa soltanto se tempestivamente trasmesse a quest'ultima ed alla condizione essenziale che la loro data sia oggettivamente certa. In ogni caso, le comunicazioni comportanti la decorrenza di un termine ovvero un aggravamento del rischio dovranno essere fatte all'Impresa e avranno efficacia dal momento della ricezione da parte dell'Impresa stessa.

Il pagamento del premio realizzato in buona fede al Broker si considera effettuato direttamente all'Impresa di assicurazione, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 209/2005.

Sono fatte salve le azioni di rivalsa da parte dell'Impresa nei confronti del Broker nel caso di omesso versamento del premio da parte del Broker sul conto separato.

Il Broker è tenuto a dare comunicazione delle attività sopra previste e delle relative condizioni e modalità, nell'ambito dell'informativa precontrattuale da fornire agli assicurati, ai sensi degli artt. 120 e 121, del D.Lgs. 209/2005 e dell'art. 55, comma 2, del Regolamento Isvap n. 5/2006.

Qualora il Contraente revochi l'incarico al Broker senza affidarne un altro ad altro Broker oppure qualora il Contraente rilasci ad altro Broker un incarico scritto non esplorativo in data successiva, attribuendo le parti esclusivo rilievo alla volontà espressa dal Contraente, l'incarico al Broker cessato o sostituito si considererà automaticamente privo di effetto nei confronti dell'Impresa. L'Impresa stessa sarà in ogni caso del tutto estranea a qualsivoglia eventuale controversia tra il Contraente ed il/i Brokers o tra questi ultimi, anche in relazione alla data di effetto della cessazione di incarico o di quella di decorrenza del nuovo incarico.

Il Contraente



Sara Assicurazioni S.p.a.

Il Direttore Generale  


---



# Informativa trattamento dati personali Preventivi e Polizze

ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati ("GDPR")

Sara Assicurazioni S.p.A., con sede legale a Roma in Via Po n° 20, tratta i tuoi dati personali in qualità di titolare del trattamento ("Sara" o il "Titolare"). Per tutte le informazioni sul trattamento effettuato da Sara puoi contattare il Titolare o il Responsabile della protezione dei dati personali ("RPD") a questi indirizzi:

- E-mail: RPD@sara.it
- Posta: Sara Assicurazioni S.p.A. / Via Po, 20 - 00198 - Roma

\*Il titolare del trattamento è il soggetto che stabilisce quali dati trattare, come trattarli e per quali finalità.



## Perché e come trattiamo i tuoi dati

Svolgere le attività necessarie per l' <b>assunzione</b> e la <b>gestione</b> della polizza	Esecuzione del <b>contratto</b> e di <b>misure precontrattuali</b>
Treatmento <b>dati sanitari</b> per la <b>gestione dei sinistri</b>	Il <b>consenso</b> è necessario al fine del trattamento
<b>Rilevazione e acquisizione</b> dei dati dalla <b>scatola nera</b> (quando installata)	
<b>Prevenzione</b> e individuazione di <b>frodi assicurative</b>	Questi trattamenti rientrano tra gli <b>interessi legittimi</b> del titolare del trattamento
Attività necessarie alla <b>difesa dei diritti e degli interessi di Sara</b>	
<b>Analisi statistico-attuariali</b> in forma aggregata o pseudonimizzata	
Invio di <b>comunicazioni commerciali</b> relative a <b>prodotti e servizi analoghi</b> a quelli da te già acquistati	
<b>Comunicare a Sara e Sara Vita S.p.a.</b> (contitolari) <b>i dati sui rapporti assicurativi già in corso con Sara</b> , a scopo di loro profilazione a fini marketing (se hai fornito loro apposito consenso)	Questo trattamento rientra nell' <b>interesse legittimo</b> del Titolare e di Sara e Sara Vita in quanto contitolari
<b>Finalità amministrative interne</b> , che implicano tra l'altro la circolazione infragruppo	<b>Interesse legittimo</b> delle società del Gruppo Sara Assicurazioni
Svolgere le attività necessarie al <b>rispetto della normativa</b> nazionale e comunitaria	Adempimento di <b>obblighi di legge</b>



Le **finalità del trattamento** indicano il motivo/scopo per cui i dati personali sono trattati.

La **base giuridica** è il presupposto che giustifica, da un punto di vista legale, il trattamento dei dati personali.

Le basi giuridiche sono previste dall'**art. 6** del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (**GDPR**).

\*Per saperne di più vai alla sezione Approfondimenti (pag.4)

## Quali tipi di dati trattiamo:



- dati anagrafici e di contatto;
- dati bancari;
- dati di polizza;
- dati relativi al sinistro;
- dati relativi alla salute;
- dati relativi al bene assicurato;
- dati relativi alla situazione personale, patrimoniale e finanziaria;
- informazione del rilascio del tuo consenso per la profilazione a fini marketing da parte di Sara e Sara Vita S.p.a. (contitolari).

In caso di installazione di dispositivo satellitare anche:

- dati di localizzazione;
- dati relativi allo stile di guida.

\* Per saperne di più vai alla sezione approfondimenti (pag. 4).

Questi dati possono essere acquisiti dal Titolare:

- da **Te** quando stipuli la polizza e quando ti avvali dei nostri servizi;
- da **terzi**, ad esempio in occasione di un sinistro;
- da **banche dati** pubbliche o di società terze **specializzate**;
- da **Sara e Sara Vita S.p.A** (Contitolari);
- dalla **scatola nera** installata sul tuo veicolo.

## Processi decisionali automatizzati:



Alcuni **trattamenti connessi alla gestione della polizza** (es. valutazione del rischio, calcolo del premio, determinazione della classe di merito, valutazione di adeguatezza, valutazioni antifrode e antiterrorismo) **si basano su processi decisionali automatizzati**, compresa la profilazione, le cui logiche sono determinate prevalentemente dalla tecnica attuariale e/o dalla normativa di settore.

Il processo decisionale automatizzato avviene quando vengono prese decisioni nei tuoi confronti utilizzando mezzi elettronici senza l'intervento umano.

La profilazione avviene quando i tuoi aspetti personali vengono valutati per fare previsioni su di te.

\* Per saperne di più vai alla sezione approfondimenti (pag. 6).

## A chi comunichiamo i tuoi dati:



- Dipendenti del titolare;
- Soggetti esterni che agiscono per conto di Sara come **responsabili del trattamento**;
- Soggetti esterni che agiscono in maniera autonoma come **titolari del trattamento**;
- Sara Vita S.p.a., quale titolare del trattamento, e le stesse Sara e Sara Vita S.p.a nella loro qualità di contitolari del trattamento.





## Dove trasferiamo i tuoi dati:



Sara di regola **non trasferisce i tuoi dati** personali in Paesi fuori dallo Spazio Economico Europeo.

**In alcuni casi e solo per le finalità sopra indicate** i dati possono essere trasferiti a terzi (es. fornitori cloud) stabiliti fuori dallo Spazio Economico Europeo.

## Per quanto tempo conserviamo i tuoi dati:



- **Dati necessari per l'esecuzione del contratto** —> per tutta la durata del contratto e poi per 11 anni dalla cessazione del contratto.
- **Dati necessari per il rilascio del preventivo** —> 6 anni.
- **Dati necessari per finalità antifrode e per la difesa dei diritti/interessi di Sara** —> 11 anni.
- **Dati necessari per l'adempimento di obblighi di legge** —> per il tempo necessario per adempiere agli obblighi previsti dalla legge.
- **Dati necessari per finalità di analisi statistico-attuariale** —> 6 anni.

In ogni caso i tuoi dati saranno trattati nel rispetto dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR.

## Quali diritti puoi esercitare per proteggere i tuoi dati:



- **Accesso** —> puoi chiedere conferma dell'esistenza di un trattamento dei tuoi dati personali e chiedere l'accesso alle relative informazioni.
- **Rettifica dei dati** —> in caso di dati incompleti e/o imprecisi.
- **Cancellazione dei dati** (in presenza di determinate condizioni).
- **Limitazione del trattamento** —> in presenza di determinate condizioni puoi chiedere che il trattamento dei tuoi dati sia limitato.
- **Portabilità** —> puoi chiedere che Sara trasferisca i tuoi dati personali ad altri soggetti da te indicati.
- **Revoca del consenso** —> in qualunque momento puoi revocare il consenso prestato.
- **Opposizione** —> puoi opporsi al trattamento dei tuoi dati personali quando questo è basato sul legittimo interesse del titolare.
- **Reclamo** —> se ritieni che ci siano violazioni nel trattamento dei tuoi dati personali puoi presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Puoi contattare il Titolare o il RPD ai recapiti sopra indicati. Per presentare un reclamo puoi contattare il Garante con le modalità previste sul sito dell'Autorità.

\* Per saperne di più vai alla sezione approfondimenti (pag. 4).





# Approfondimenti

## 1. COME RACCOGLIAMO I TUOI DATI

I dati trattati possono essere:

- forniti a Sara direttamente da te al momento della stipulazione del contratto di polizza o, successivamente, nel corso della durata dello stesso (es. altre persone a vario titolo coinvolte nel sinistro);
- forniti da un terzo (es. persone a vario titolo coinvolta in un sinistro);
- acquisiti dal dispositivo di rilevazione satellitare installato sul tuo veicolo, se previsto dal contratto di polizza (v. paragrafo successivo);
- forniti da Sara Vita S.p.a., quale titolare del trattamento, o dalla stessa Sara e da Sara Vita S.p.a., congiuntamente intese come contitolari del trattamento;
- acquisiti da banche dati pubbliche (es. PRA -Pubblico Registro Automobilistico-, archivio nazionale veicoli, banca dati attestati di rischio) o di società terze specializzate (es. banche dati servizi di informazioni creditizie o commerciali).

## 2. PERCHÈ TRATTIAMO I TUOI DATI E SU QUALI BASI

Sara tratta i tuoi dati personali:

- per finalità di assunzione e gestione della polizza assicurativa. In particolare, si tratta di finalità connesse all'espletamento di necessarie attività precontrattuali, alla stipula o al rinnovo della polizza assicurativa richiesta (es. valutazione del rischio assicurativo, valutazione di adeguatezza, definizione del preventivo economico e della tariffa), all'esecuzione, alla gestione e al controllo del contratto di polizza (inclusa la raccolta del premio assicurativo, la gestione del customer care, del servizio di home insurance e di eventuali sinistri in cui sei coinvolto, la riassicurazione, la coassicurazione e i controlli interni). Questi trattamenti sono necessari per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte o per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) GDPR. Il conferimento dei tuoi dati costituisce un obbligo contrattuale o un requisito necessario all'erogazione del servizio da te richiesto, per cui il mancato conferimento determina l'impossibilità per Sara di adempiere a quanto richiesto. Per il trattamento dei dati relativi alla salute -necessario per l'esecuzione del contratto (ad es. nella gestione di un sinistro in cui sei coinvolto) - è richiesto il tuo consenso ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. a) GDPR. Il consenso è facoltativo e può essere da te revocato in qualsiasi momento, senza pregiudizio della liceità del trattamento effettuato anteriormente alla revoca. Tuttavia, in mancanza del consenso Sara non potrà fornirti il servizio richiesto;
- nel caso in cui il contratto di polizza prevede l'installazione sul veicolo assicurato di un dispositivo di rilevazione satellitare (c.d. scatola nera), Sara accede ai dati acquisiti dalla scatola nera -in base a quanto specificamente pattuito nel contratto- a fini tariffari, per la determinazione della responsabilità in occasione di sinistri e per poter offrire le prestazioni previste nel contratto in caso di furto o di crash

del veicolo. Ci si riferisce in particolare a:

- le percorrenze chilometriche e lo stile di guida calcolato sulla base dell'osservazione di una serie di parametri;
- informazioni relative a eventuali sinistri, quali data ora e luogo dell'incidente, ambito di percorrenza, velocità e grafico relativo ai dati dell'ultimo miglio, al fine di accertare la dinamica del sinistro;
- la posizione geografica del veicolo in caso di furto o di crash per fornire le prestazioni di assistenza.

L'accesso a questi dati si fonda sul tuo consenso ai sensi dell'art. 122 D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy), in applicazione dell'art. 5(3) della direttiva 2002/58/CE (direttiva ePrivacy). Il consenso è facoltativo e può essere da te revocato in qualsiasi momento, senza pregiudizio della liceità del trattamento effettuato anteriormente alla revoca. Tuttavia, il mancato rilascio o la successiva revoca del consenso impedisce a Sara l'esecuzione delle obbligazioni contrattuali assunte con il contratto di assicurazione, nonché per l'erogazione dei servizi accessori attraverso l'apposita applicazione. In tali casi, potrai sottoscrivere un alternativo contratto assicurativo che non prevede l'installazione del dispositivo di rilevazione satellitare.

Una volta ottenuti i dati rilevati dalla scatola nera, Sara renderà disponibili attraverso la propria applicazione per smartphone o tablet le informazioni legate al contratto assicurativo (es. il punteggio di guida con il relativo abbattimento del premio maturato a rinnovo, la durata della polizza, i Km percorsi, il numero di viaggi effettuati, le ore di viaggio totali) e il dettaglio dei viaggi effettuati (es. la lista completa dei viaggi effettuati dal veicolo con il tragitto su mappa, il dettaglio degli eventi legati alla guida -accelerazioni, frenate e curve brusche- compreso le penalità applicate per singolo);

- per l'**adempimento di obblighi di legge**, inclusi gli adempimenti di natura fiscale, amministrativa e contabile connessi all'esecuzione del contratto e obbligazioni relative alla normativa antifrode e antiterrorismo. Questi trattamenti si fondano sulla **necessità per adempiere un obbligo legale** al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. c) GDPR. Il conferimento dei tuoi dati costituisce un obbligo legale, per cui il mancato conferimento determina l'impossibilità di erogare i servizi richiesti.

Una volta raccolti i tuoi dati personali per le finalità sopra indicate, Sara potrà trattarli anche per altre finalità quali:

- **prevenire, individuare o perseguire frodi**. Questo trattamento si fonda sulla necessità per il perseguimento di un **legittimo interesse** del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR, consistente nell'esigenza di prevenire e contrastare comportamenti illeciti, abusi o frodi;
- **finalità difensive in caso di comportamenti illeciti, abusi o frodi**. Questo trattamento si fonda sulla necessità per il perseguimento di un **legittimo interesse** del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR, consistente nella esigenza di garantire una difesa tanto in ambito giudiziale quanto nelle fasi che precedono il contenzioso;
- **finalità di analisi statistico/attuariale**. Sara può utilizzare alcuni dati personali (esclusi i dati relativi alla salute), in forma pseudonimizzata e aggregata, relativi al rischio assicurativo, anche eventualmente incrociandoli con altri dati di natura statistica. Questi trattamenti si fondano sulla necessità per il perseguimento di un **legittimo interesse** del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR, consistente nell'esigenza imprenditoriale di svolgere ricerche e analisi statistico/attuariali;
- l'invio di comunicazioni commerciali e/o iniziative promozionali su prodotti e servizi analoghi a quelli da te già acquistati (c.d. **soft spam**). Questo trattamento si fonda sulla necessità per il perseguimento di un **legittimo interesse** del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR;





- **mettere a disposizione della stessa Sara e di Sara Vita S.p.a.**, congiuntamente intese come contitolari del trattamento, i **dati inerenti agli eventuali rapporti assicurativi già in corso con Sara** allo scopo di consentire alle predette società contitolari di svolgere attività di profilazione a fini marketing in modo più corretto, efficace e aderente alla tua specifica situazione. Tale trattamento potrà essere effettuato a condizione che tu abbia preventivamente rilasciato alle società contitolari il tuo consenso alla profilazione a fini marketing. La base giuridica del presente trattamento risiede nel **legittimo interesse** delle società contitolari, ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR, ad accedere anche ai dati sui rapporti assicurativi eventualmente già in essere con le società del Gruppo Sara Assicurazioni. Tale trattamento viene effettuato anche alla luce del considerando 48 GDPR, che contempla la possibilità di dare luogo ad una circolazione infragruppo a fini amministrativi interni;
- **finalità amministrative interne**, sulla base dell'**interesse legittimo** di Sara (titolare), di Sara Vita S.p.a. (titolare) nonché della stessa Sara e di Sara Vita S.p.a. (contitolari), ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR, consistente nell'esigenza di gestire gli adempimenti amministrativi funzionali al perseguimento delle altre finalità di trattamento. Tale finalità implica tra l'altro anche la circolazione infragruppo alla luce del considerando 48 GDPR.

**N.B.** In tutti i casi in cui il trattamento si fonda sul legittimo interesse, Sara ha effettuato un bilanciamento tra il proprio legittimo interesse e i tuoi interessi, diritti e libertà fondamentali. Se ritieni che tale bilanciamento non sia corretto e che i tuoi interessi, diritti e libertà fondamentali siano prevalenti, puoi esercitare il diritto di opposizione al trattamento come meglio specificato di seguito. I dati potranno essere, altresì, trattati per finalità di ricerche/analisi statistiche su dati aggregati o anonimi, senza dunque possibilità di identificare l'interessato.

### 3. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

Alcuni **trattamenti connessi alle finalità di assunzione e gestione della polizza assicurativa e di esecuzione del contratto assicurativo** sono eseguiti sulla base di processi decisionali automatizzati, anche basati sulla profilazione. Ci si riferisce in particolare a:

- la valutazione del rischio con conseguente definizione del premio di polizza effettuata con logiche basate sulla tecnica attuariale. In particolare, la polizza Guido Bene, per la determinazione del premio a rinnovo, prevede l'assegnazione di un punteggio connesso allo stile di guida determinato utilizzando algoritmi che considerano i parametri di accelerazioni, frenate, curve e abitudini (queste ultime riferito ad esempio alla percorrenza distinta su strade urbane/extraurbane, di notte o di giorno, ecc.); tramite l'apposita applicazione puoi monitorare il punteggio calcolato sia per singolo viaggio sia nella sua evoluzione cumulata;
- la determinazione della classe di merito calcolata in base al numero e alla responsabilità dei sinistri con effetto sul premio di polizza con algoritmi determinati dalla normativa di settore o dalle condizioni contrattuali;
- l'obbligo di collocare esclusivamente prodotti adeguati. Tale obbligo viene rispettato utilizzando algoritmi che verificano la coerenza delle caratteristiche del prodotto alle richieste ed esigenze del contraente;
- le valutazioni antifrode sinistri effettuate obbligatoriamente in ambito RC Auto prendendo in considerazione indici di anomalia determinati dalla normativa di settore ovvero spontaneamente, negli altri casi, con algoritmi che analizzano le caratteristiche oggettive e soggettive dei sinistri confrontate con le ricorrenze storiche anche ricorrendo all'intelligenza artificiale;
- le valutazioni antiterrorismo che determinano il blocco delle operazioni sulla base della verifica della presenza dei soggetti su liste apposite messe a disposizione da organismi pubblici.

Tali processi decisionali di norma non sono basati unicamente su un trattamento automatizzato. In ogni caso vengono attuate misure appropriate per la tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi degli interessati compreso il diritto di ottenere l'intervento umano, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

### 4. A CHI COMUNICHIAMO I TUOI DATI

I dipendenti di Sara sono autorizzati a trattare i dati in conformità alle istruzioni impartite, ai sensi degli art. 29 e 32, par. 4 del GDPR e 2-quaterdecies del Codice Privacy.

I responsabili del trattamento agiscono sotto il controllo di Sara sulla base delle istruzioni ricevute. Svolgono attività necessarie per il raggiungimento delle finalità sopra indicate. Rientrano in questa categoria, ad esempio, agenti, periti, medici fiduciari, fornitori di servizi amministrativi, informatici, contabili, servizi di consulenza e di localizzazione satellitare.

I titolari del trattamento agiscono in maniera autonoma secondo proprie finalità. Sara comunica i dati a questi soggetti solo sulla base di uno dei presupposti sopra indicati (esecuzione del contratto, obbligo di legge, legittimo interesse). Rientrano in questa categoria, ad esempio, autorità di controllo (es. ANIA, IVASS), pubbliche amministrazioni, anagrafe tributaria, istituti di credito, società di revisione, società di coassicurazioni e/o di riassicurazione, intermediari che operano come titolari del trattamento.

I dati potranno inoltre essere comunicati a Sara Vita S.p.a., quale titolare del trattamento, e alle stesse Sara e Sara Vita S.p.a. nella loro distinta veste di contitolari del trattamento per finalità amministrativo-contabili, sulla base del legittimo interesse delle stesse società ai sensi dell'art. 6, para. 1, lett. f) GDPR nonché alla luce del considerando 48 GDPR.

### 5. DOVE TRASFERIAMO I TUOI DATI

Sara di norma non trasferisce i tuoi dati al di fuori dell'Unione Europea. In alcune determinate circostanze connesse alle finalità sopra indicate alcuni dei tuoi dati possono essere trasferiti -direttamente o indirettamente- verso paesi terzi. In questo caso Sara assicura che il destinatario, che opera in qualità di responsabile del trattamento, rispetti le disposizioni di cui al GDPR ivi comprese le norme specificatamente dettate per il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi. In particolare, Sara garantisce che i trasferimenti avvengano sulla base di una decisione di adeguatezza, della sottoscrizione da parte del Responsabile di clausole contrattuali tipo di protezione dei dati approvate dalla Commissione Europea o delle norme vincolanti d'impresa.

L'effettivo trasferimento dei dati personali verso paesi terzi e le connesse maggiori informazioni possono essere richieste contattando il Titolare o il RPD ai recapiti precedentemente indicati.





## 6. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

· I dati necessari per l'esecuzione del contratto di polizza, compresi i dati acquisiti attraverso il dispositivo installato sul veicolo, saranno conservati per tutta la durata del contratto. Successivamente alla cessazione del contratto tali dati saranno conservati per un ulteriore periodo di 11 anni al fine di consentire a Sara l'adempimento di obblighi di legge connessi all'esecuzione del contratto e la difesa dei propri diritti.

In caso di mancato perfezionamento del contratto, i dati raccolti per finalità connesse alla valutazione del rischio e alla definizione del preventivo economico potranno essere conservati per un periodo di 6 anni per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge e per consentire a Sara la difesa dei propri diritti.

· **I dati necessari per l'adempimento di obblighi di legge** saranno conservati **finché persista la necessità del trattamento** per adempiere a detti obblighi di legge.

· **I dati necessari per finalità antifrode** saranno conservati per un periodo di **11 anni**.

· **I dati necessari per finalità di analisi statistico-attuariale** saranno conservati per un periodo di **6 anni**.

## 7. QUALI DIRITTI PUOI ESERCITARE PER PROTEGGERE I TUOI DATI

• Con il **diritto di accesso** puoi chiedere informazioni su: finalità del trattamento, categorie di dati trattati, categorie di destinatari, periodo di conservazione dei dati, diritti che puoi esercitare, esistenza di un processo decisionale automatizzato.

• Puoi richiedere la **cancellazione** dei dati quando: ti sei opposto al trattamento e non sussiste un legittimo interesse prevalente del Titolare; i dati sono stati trattati illecitamente; c'è un obbligo legale di cancellazione.

• Puoi richiedere la **limitazione** del trattamento quando: contesti l'esattezza dei tuoi dati (per il periodo necessario a verificare l'esattezza dei dati); il trattamento è illecito e non vuoi la cancellazione dei dati; i dati sono necessari per permetterti di agire o difenderti in giudizio; ti sei opposto al trattamento (in attesa della verifica della prevalenza dei motivi legittimi del Titolare).

• Per tutti i trattamenti fondati sul tuo consenso, puoi in qualunque momento **revocare il consenso** prestato. In caso di revoca del consenso, i trattamenti effettuati fino alla revoca restano legittimi, ma Sara non potrà trattare ulteriormente i tuoi dati e non potrà fornirti i servizi per i quali è richiesto il consenso. In caso di revoca del consenso all'accesso, da parte di Sara, ai dati rilevati dalla scatola nera, non potrai più usufruire della polizza Guido Bene e potrai sottoscrivere un alternativo contratto assicurativo che non prevede l'installazione del dispositivo di rilevazione satellitare.

• Per tutti i trattamenti fondati sul legittimo interesse di Sara, potrai esercitare il **diritto di opposizione al trattamento**. In questo caso Sara non potrà trattare ulteriormente i tuoi dati personali salvo che dimostri la prevalenza dei propri interessi o che il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un proprio diritto in sede giudiziaria. Inoltre hai il diritto di opposti in ogni momento e senza alcuna giustificazione all'invio di comunicazioni di marketing diretto attraverso strumenti automatizzati (sms, mms, e-mail, notifiche push, fax, WhatsApp) e non automatizzati (posta cartacea, telefono con operatore). Con riguardo al marketing diretto, resta salva la possibilità di esercitare tale diritto anche in parte, ossia, in tal caso, opponendosi, ad esempio, al solo invio di comunicazioni promozionali effettuato tramite strumenti automatizzati



Contratto di assicurazione RC dei rischi diversi

---

## **Rischi Diversi**

**Modello:** 60RCD **Edizione:** 11/2016

---

Set Informativo

Il presente Set Informativo contiene:

- DIP – Documento Informativo Precontrattuale
- Condizioni di Assicurazione

**Modello:** SIN479RC **Edizione:** 01/2019

**Pagina lasciata  
intenzionalmente in bianco**



Le informazioni precontrattuali e contrattuali complete relative al prodotto sono fornite in altri documenti.

**Che tipo di assicurazione è?**

Questa polizza assicura la Responsabilità Civile per i danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività di Agenzie di Viaggio, di Carrosoccorso, al rischio Imbarcazioni e agli ulteriori e diversi rischi descritti in polizza



**Che cosa è assicurato?**

- ✓ **Agenzia di Viaggio:**  
Danni materiali e lesioni  
RCT - danni corporali e materiali involontariamente cagionati a terzi - Consumatori, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi descritti in polizza. L'assicurazione vale anche per la responsabilità vicile che possa derivare all'assicurati per fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.  
RCO - . gli infortuni sofferti dagli addetti assicurati ai sensi della Normativa Inail ed addetti alle attività per le quali è prestata l'assicurazione; . i danni non rientranti nella disciplina Inail, cagionati agli addetti di cui al precedente punto per morte e per lesioni personali da infortunio dalle quali sia derivata un'invalidità permanente.  
INESATTA INTERPRETAZIONE DELLE NORME INAIL l'inosservanza degli obblighi derivanti dalla legge in quanto ciò derivi da inesatte interpretazioni delle norme vigenti in materia e purché detta interpretazione non derivi da dolo o colpa grave.  
Perdite patrimoniali  
perdite patrimoniali involontariamente cagionate ai terzi-Consumatori in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi descritti in polizza. L'assicurazione vale anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato per fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.
- ✓ **Carro soccorso**  
RCT - danni involontariamente cagionati a terzi, da fatto proprio o delle persone del cui operato deve rispondere, nella sua qualità di esercente il servizio di soccorso stradale automobilistico effettuato con gli automezzi indicati in polizza, avvalendosi delle attrezzature di cui i veicoli stessi sono dotati. La garanzia è estesa all'attività di rimozione dei veicoli, se effettuata in via occasionale e su richiesta delle competenti Autorità
- ✓ **Imbarcazioni**  
RCT - danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla sua qualità di proprietario od utente delle imbarcazioni indicate in polizza
- ✓ **Rischi Diversi**  
RCT  
RCO  
Inesatta interpretazione di norme INAIL



**Che cosa non è assicurato?**

- Non sono considerati terzi -
- \* **Agenzia di Viaggio, Carrosoccorso, Rischi Diversi:**
  - a) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
  - b) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui al punto precedente;
  - c) le persone che, essendo in rapporto di dipendenza con l'Assicurato, subiscano il danno in occasione di lavoro o di servizio; i subappaltatori e i loro dipendenti, nonché tutti coloro che, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Assicurato, subiscano il danno in conseguenza della loro partecipazione manuale alle attività cui si riferisce l'assicurazione.
  - d) le Società o Enti che, rispetto all'Assicurato siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 c.c
- \* **Imbarcazioni**  
il comandante o il conduttore dell'imbarcazione e le persone che si trovano con loro nei rapporti di cui alla lett. a), nonché i dipendenti suoi o dell'Assicurato in quanto addetti al servizio dell'imbarcazione;  
le persone trasportate;  
i soggetti di cui alle lett. a) e b).



**Ci sono limiti di copertura?**

- ! **Agenzia di Viaggio**  
le perdite patrimoniali conseguenti a conseguenti a dirottamento forzato o sequestro illegale o esercizio indebito di controllo sui mezzi di trasporto o sull'equipaggio degli stessi (inclusi i tentativi di sequestro illegale o controllo indebito attuato da una o più persone che si trovino a bordo dei mezzi ed agiscano senza il consenso dell'Assicurato
- ! **Carro soccorso**  
i danni da circolazione su strade di uso pubblico o su aree ad esse equiparate di veicoli a motore, nonché da navigazione di natanti a motore e da impiego di aeromobili;
- ! **Imbarcazioni**  
i danni a cose che si trovino a bordo dell'imbarcazione
- ! **Rischi Diversi**  
i danni alle opere in costruzione e alle cose sulle quali si eseguono i lavori





### Dove vale la copertura?

- ✓ **Carro soccorso – Rischi Diversi:** L'assicurazione vale nel mondo intero. Limitatamente ai danni verificatisi in USA e Canada, l'assicurazione comprende unicamente quelli derivanti dalla partecipazione a fiere, mostre e convegni o conseguenti a eventuale attività manutentiva. Limitatamente a draghe, chiatte, pontoni, natanti portuali o da lavoro e zattere (purché non soggette ad assicurazione obbligatoria) l'assicurazione è valida per la navigazione in acque interne italiane, compresi i laghi italo-svizzeri, nel mare Mediterraneo, nel Mar Nero e lungo la costa atlantica compresa tra Oporto e Casablanca, incluse le isole Canarie.
- ✓ **Agenzia di Viaggio:** L'assicurazione vale per il mondo intero, semprechè l'attività garantita sia svolta dall'Assicurato nell'ambito del territorio italiano, e la eventuale azione di risarcimento venga promossa dal danneggiato in uno degli Stati della Unione Europea.
- ✓ **Imbarcazioni:** L'assicurazione vale per il mare Mediterraneo entro gli stretti, le acque interne italiane e quelle svizzere dei laghi Maggiore e di Lugano.



### Che obblighi ho?

- **Stipula contratto** -Stipula contratto - In sede di conclusione del contratto il Contraente e/o l'Assicurato devono fornire tutte le informazioni relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio da parte della Società.
- **Corso di contratto** - In corso di contratto il Contraente e/o l'Assicurato devono dare comunicazione scritta alla Società di ogni aggravamento e diminuzione del rischio.
- **Altre assicurazioni** - Il Contraente e/o l'Assicurato devono comunicare per iscritto alla Società l'esistenza e la successiva stipulazione di altre assicurazioni per gli stessi rischi. In caso di sinistro deve darne avviso a tutti gli assicuratori, indicando a ciascuno il nome degli altri ai sensi dell'art. 1910 C.C.



### Quando e come devo pagare?

Il premio deve essere pagato al rilascio della polizza. Escludendo contratti di durata temporanea, il premio di polizza è annuale, con possibilità di frazionamento semestrale. Se il premio è convenuto in base ad elementi di rischio variabili (non previsto per Carro Soccorso e Imbarcazioni), esso viene anticipato in via provvisoria nell'importo risultante dal conteggio esposto in polizza ed è regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo o alla scadenza del contratto di durata inferiore all'anno, secondo le variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del premio.

Il pagamento può avvenire tramite:

- a) assegni bancari, postali o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati a Sara assicurazioni spa, oppure intestati all'Agente della Sara Assicurazioni espressamente in tale qualità;
- b) ordini di bonifico con beneficiario l'Agente della Sara assicurazioni espressamente in tale qualità;
- c) denaro contante per premi di importo entro il limite previsto dalla vigente normativa;
- e) mezzo di pagamento elettronico ove disponibile presso l'Agenzia; /rd) utilizzo del SDD.

I pagamenti elettronici relativi ai premi assicurativi successivi al primo possono anche essere effettuati accedendo all'Area Riservata presente sul sito [www.Sara.it](http://www.Sara.it) utilizzando le credenziali di accesso in vostro possesso o ricevute al momento della sottoscrizione.



### Quando comincia la copertura e quando finisce?

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti ha effetto dalle ore 24 del giorno del pagamento.

Il contratto prevede il tacito rinnovo alla scadenza; il contratto, in assenza di disdetta, si rinnova tacitamente. In caso di disdetta regolarmente inviata, la garanzia cesserà alla scadenza del contratto e non troverà applicazione il periodo di tolleranza di 15 giorni previsto dall'art. 1901, Il co., C.C..

Se il premio o le rate di premio successivi non vengono pagati, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del quindicesimo giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, fermi le successive scadenze ed il diritto della Società al pagamento dei premi scaduti ai sensi dell'art. 1901 C.C.



### Come posso disdire la polizza?

Salvo il caso in cui il contratto sia emesso senza tacito rinnovo, la facoltà di disdetta può essere esercitata tramite lettera raccomandata o anche per PEC inviata almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale indicata in polizza (e non alle scadenze intermedie).

Contratto di assicurazione RC dei rischi diversi

---

## Rischi Diversi

---

**Condizioni di Assicurazione**  
**Modello: 60RCD Edizione: 11/2016**



## Condizioni di Assicurazione

### DEFINIZIONI

**Addetti:** Tutte le persone fisiche di cui l'Assicurato si avvale, nel rispetto delle norme di legge, nell'esercizio dell'attività descritta in polizza e delle quali l'Assicurato debba rispondere ai sensi dell'Art. 2049 C.C. compresi titolari, soci, familiari coadiuvanti. Si intendono comunque esclusi i lavoratori autonomi (ad es. contratto d'opera, contratto di appalto).

**Attività assicurata:** attività dichiarata in polizza Assicurato: il soggetto il cui interesse è protetto dall'assicurazione

**Assicurazione:** il contratto di assicurazione

**Contraente:** il soggetto che stipula il contratto;

**Cose:** sia gli oggetti materiali che gli animali

**Danno contrattuale:** inadempimento di una obbligazione contrattuale

**Danno extracontrattuale:** danno conseguente a fatto illecito

**Danni indiretti o da interruzione e/o sospensione di attività:** perdita patrimoniale conseguente a danno indennizzabile a termini di polizza.

**Familiari:** persone risultanti dallo Stato di famiglia dell'Assicurato

**Fabbricato:** La costruzione edile costituente l'intero immobile o una sua porzione, sita nell'ubicazione indicata in polizza, adibita all'attività assicurata.

**Fatturato:** l'ammontare complessivo dei prodotti venduti e/o dei corrispettivi delle prestazioni di servizi fornite alla clientela, costituenti parte del volume d'affari ai sensi di legge, al netto di IVA e/o di eventuali imposte di fabbricazione

**Franchigia:** L'importo prestabilito di danno indennizzabile che rimane a carico dell'Assicurato

**Impresa capogruppo (o società madre):** impresa che controlla altre imprese, mediante il possesso di partecipazioni azionarie

**Impresa collegata:** impresa collegate ad altra impresa e controllata da una capogruppo o impresa che possiede una partecipazione (non maggioritaria) in altra impresa

**Impresa controllata:** un'impresa che è soggetta al controllo di una capogruppo

**Indennizzo:** la somma dovuta dalla società in caso di sinistro

**Massimale:** l'obbligazione massima della Società per ogni sinistro, per capitale, interessi e spese, qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano subito lesioni personali o danni a cose. Quando è previsto un limite di indennizzo questo non si intende in aggiunta al massimale, ma è una parte dello stesso e rappresenta l'obbligazione massima della Società per ogni sinistro, per capitale interessi e spese, per quella specifica situazione. I limiti di indennizzo previsti dal contratto, si intendono prestati per periodo assicurativo

**Perdita patrimoniale:** il pregiudizio economico causato a terzi, che non sia conseguenza di morte o lesioni personali e/o distruzione o deterioramento di cose

**Periodo assicurativo:** ogni intera annualità assicurativa, intendendo ogni periodo come a sé stante, distinto dal precedente.

Per le coperture temporanee il periodo assicurativo coincide con la durata della polizza

**Polizza:** il documento che prova l'assicurazione

**Premio:** la somma dovuta dal Contraente alla Società

**Retribuzioni:** l'ammontare degli importi lordi erogati ai sensi di legge direttamente agli addetti

**Rischio:** la possibilità che si verifichi il sinistro

**Scoperto:** l'importo dell'indennizzo, espresso in percentuale, che, per ciascun sinistro, rimane a carico dell'Assicurato

**Sinistro:** il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione o, limitatamente alla RC Professionale, la richiesta di risarcimento danni.

**Sinistro in serie:** una pluralità di sinistri originatisi da una stessa causa o uno stesso difetto anche se manifestatosi in più prodotti o in più periodi assicurativi

**Società:** Sara Assicurazioni Spa



### NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE

#### Art. 1 – Dichiarazioni relative alle circostanze del rischio

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente e dell'Assicurato relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ( artt.1892, 1893 e 1894 Cod. Civ.)

#### Art. 2 – Altre assicurazioni

L'Assicurato deve comunicare per iscritto alla Società l'esistenza e la successiva stipulazione di altre assicurazioni per il rischio descritto in polizza; in caso di sinistro, l'Assicurato deve darne avviso a tutti gli assicuratori indicando a ciascuno il nome degli altri (art. 1910 C.C.).

#### Art. 3 – Decorrenza della garanzia e pagamento del premio

L'assicurazione ha effetto dalle ore 24 del giorno indicato in polizza se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati; altrimenti ha effetto dalle ore 24 del giorno del pagamento.

Se il Contraente non paga i premi o le rate di premio successive, l'assicurazione resta sospesa dalle ore 24 del 15° giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24 del giorno del pagamento, fermi le successive scadenze ed il diritto della Società al pagamento dei premi scaduti ai sensi dell'art. 1901 C.C.

I premi devono essere pagati all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza oppure alla Società.

#### Art. 4 – Modifiche dell'assicurazione

Le eventuali modificazioni dell'assicurazione devono essere provate per iscritto.

#### Art. 5 – Aggravamento del rischio

L'Assicurato e il Contraente devono dare comunicazione scritta alla Società di ogni aggravamento del rischio.

Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dalla Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'assicurazione (art. 1898 C.C.).

#### Art. 6 – Diminuzione del rischio

Nel caso di diminuzione del rischio la Società è tenuta a ridurre il premio o le rate di premio successive alla comunicazione dell'Assicurato o del Contraente (art. 1897 C.C.) e rinuncia al relativo diritto di recesso.

#### Art. 7 – Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro

In caso di sinistro, il Contraente o l'Assicurato deve darne avviso scritto all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza oppure alla Società entro tre giorni da quando ne ha avuto conoscenza (art. 1913C.C.).

L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo (art. 1915 C.C.).

Agli effetti della garanzia R.C.O., l'assicurato/contraente è tenuto a denunciare:

- per i prestatori di lavoro iscritti all'INAIL, i sinistri per i quali sorga Procedimento Penale ( d'Ufficio e/o su querela di parte) ai sensi degli articoli 10 e 11 del DPR 1124/65.

- per i prestatori di lavoro non soggetti ad assicurazione obbligatoria INAIL, i sinistri conseguenti a reato colposo perseguibile d'Ufficio, commesso da lui stesso o da dipendenti del cui operato debba rispondere e per i quali abbia ricevuto richiesta di risarcimento danni da parte del lavoratore infortunato.

In ogni caso, l'oggetto della presente copertura assicurativa sarà limitato esclusivamente all'azione di regresso esercitata dall'INAIL e/o al danno differenziale eventualmente risarcibile al lavoratore infortunato.

L'inadempimento di tali obblighi può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo (Art. 1915 C.C.).

La denuncia di sinistro, oltre alle modalità previste dalle condizioni contrattuali, può essere inoltrata accedendo all'Area Riservata presente sul sito [www.Sara.it](http://www.Sara.it) utilizzando le credenziali di accesso in vostro possesso o ricevute al momento della sottoscrizione.

Resta esclusa da tale modalità la garanzia Assistenza laddove presente e sottoscritta.

#### Art. 8 – Recesso in caso di sinistro

Dopo ogni sinistro e fino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto dell'indennizzo, il Contraente o la Società può recedere dall'assicurazione.

La relativa comunicazione deve essere data mediante lettera raccomandata o PEC ed ha efficacia dopo 30 giorni dalla data di invio della stessa.

In caso di recesso esercitato dalla Società, quest'ultima, entro 15 giorni dalla data di efficacia del recesso, rimborsa al Contraente la parte di premio relativa al periodo di rischio non corso, al netto dell'imposta.

#### Art. 9 – Proroga dell'assicurazione e periodo di assicurazione

In mancanza di disdetta, mediante lettera raccomandata o PEC spedita almeno 30 giorni prima della scadenza, l'assicurazione, di durata non inferiore all'anno, è prorogata per un anno e così successivamente.

Per i casi nei quali la legge o la polizza si riferiscono al periodo di assicurazione, questo si intende stabilito nella durata di un anno, salvo che l'assicurazione sia stata stipulata per una minore durata, nel quale caso esso coincide con la durata del contratto.

#### Art. 10 – Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente.

#### Art. 11 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme della legge italiana.



## Condizioni di Assicurazione

### Art. 12 – Oggetto dell'assicurazione

#### a) Assicurazione responsabilità civile verso terzi (RCT)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile, ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi, spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione ai rischi descritti in polizza.

L'assicurazione vale anche per la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.

#### b) Assicurazione responsabilità civile verso prestatori (RCO)

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, purchè in regola, al momento del sinistro, con gli obblighi dell'assicurazione di legge, di quanto questi sia tenuto a pagare (capitali, interessi e spese), quale civilmente responsabile per:

- 1) ai sensi degli artt.10 e 11 del D.P.R. 30 giugno 1965 n.1124 e dell'art.13 del D.Lgs. 23/02/2000 n.38, per gli infortuni sofferti dagli addetti assicurati ai sensi dei predetti D.P.R. e D.Lgs. ed addetti alle attività per le quali è prestata l'assicurazione;
- 2) ai sensi del Codice Civile a titolo di risarcimento di danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30 giugno 1965 n.1124 e del D. Lgs. 23/02/2000 n.38, cagionati agli addetti di cui al precedente punto 1) per morte e per lesioni personali da infortunio dalle quali sia derivata un'invalidità permanente.

La garanzia vale altresì per gli infortuni subiti da titolari, soci e familiari coadiuvanti limitatamente alle somme richieste dall'INAIL, mediante l'azione di rivalsa ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 30 giugno 1965.

Da tale assicurazione sono escluse le malattie professionali.

Tanto l'assicurazione R.C.T. quanto l'assicurazione R.C.O. valgono anche per le azioni di rivalsa esperite dall'INPS ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 giugno 1984, n.222.

#### c) Inesatta interpretazione di norme INAIL

Non costituisce motivo di decadenza dell'assicurazione l'inosservanza degli obblighi derivanti dalla legge in quanto ciò derivi da inesatte interpretazioni delle norme vigenti in materia e purchè detta interpretazione non derivi da dolo o colpa grave.

### Art. 13 – Estensione territoriale

L'assicurazione vale nel mondo intero.

**Limitatamente ai danni verificatisi in USA e Canada, l'assicurazione comprende unicamente quelli derivanti dalla partecipazione a fiere, mostre e convegni o conseguenti a eventuale attività manutentiva.**

**Limitatamente a draghe, chiatte, pontoni, natanti portuali o da lavoro e zattere (purché non soggette ad assicurazione obbligatoria) l'assicurazione è valida per la navigazione in acque interne italiane, compresi i laghi italo-svizzeri, nel mare Mediterraneo, nel Mar Nero e lungo la costa atlantica compresa tra Oporto e Casablanca, incluse le isole Canarie.**

### Art. 14 – Persone non considerate terzi

Non sono considerati terzi:

- a) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
- b) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui alla lett. a);
- c) Gli addetti che subiscano il danno in occasione di lavoro o di servizio; i subappaltatori e i loro dipendenti, nonché tutti coloro che, indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Assicurato, subiscano il danno in conseguenza della loro partecipazione manuale alle attività a cui si riferisce l'assicurazione.
- d) le Società o Enti che, rispetto all'Assicurato siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 c.c

### Art. 15 – Rischi esclusi dall'assicurazione

L'assicurazione R.C.T./RCO. non comprende i danni:

- a) da circolazione su strade di uso pubblico o su aree ad esse equiparate di veicoli a motore, nonché da navigazione di natanti a motore e da impiego di aeromobili;
- b) da impiego di veicoli a motore, macchinari od impianti che siano condotti o azionati da persona non abilitata a norma delle disposizioni in vigore e che, comunque, non abbia compiuto il 16° anno di età;
- c) alle opere in costruzione e alle cose sulle quali si eseguono i lavori;
- d) alle cose trasportate sui mezzi di trasporto sotto carico o scarico, ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione di tali operazioni;
- e) conseguenti a inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, interruzione, impoverimento o deviazione di sorgenti e corsi d'acqua, alterazione od impoverimento di falde acquifere, di giacimenti minerari ed in genere di quanto trovasi nel sottosuolo e sia suscettibile di sfruttamento.
- f) Conseguenti ad attività di hangaraggio e custodia aeromobili ed attività di rifornimento degli stessi
- g) Conseguenti a operazioni off-shore (rischi derivanti da attività su piattaforme di estrazione gas ed idrocarburi situate in mare) e rigs (rischi derivante da condotte forzate sottomarine nonché i cablaggi sottomarini in genere)
- h) Conseguenti a utilizzo e/o detenzione di sangue, emoderivati e qualsiasi altra sostanza di origine umana
- i) Derivanti da prodotti geneticamente modificati
- j) Derivanti da proprietà/uso di veicoli aerei e natanti e imbarcazioni salvo draghe, chiatte, pontoni, natanti portuali o da lavoro e zattere (purché non soggette ad assicurazione obbligatoria) utilizzate per l'esercizio dell'attività assicurata
- k) Derivanti da proprietà e uso di ferrovie, ad esclusione della circolazione di convogli in aree private dell'azienda assicurata
- l) da furto;
- m) alle cose altrui derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o da lui detenute;
- n) provocati da soggetti diversi dagli addetti dell'Assicurato della cui opera questi si avvalga nell'esercizio della propria attività;
- o) derivante dalla proprietà dei fabbricati e dei relativi impianti fissi che non costituiscano beni strumentali per l'attività assicurata;
- p) alle cose che l'Assicurato detenga a qualsiasi titolo ed a quelle trasportate, rimorchiate, sollevate, caricate o scaricate;



## Condizioni di Assicurazione

- q) ai mezzi di trasporto sotto carico e scarico, ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- r) alle cose trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- s) cagionati da opere e installazioni in genere dopo l'ultimazione dei lavori o, qualora si tratti di operazioni di riparazione, manutenzione o posa in opera, quelli non avvenuti durante l'esecuzione dei lavori, nonché i danni cagionati da prodotti e cose in genere dopo la consegna a terzi; per le opere che richiedono spostamenti successivi dei lavori e comunque esecuzione frazionata con risultati parziali distintamente individuabili si tiene conto, anziché del compimento dell'intera opera, del compimento di ogni singola parte, ciascuna delle quali si considera compiuta dopo l'ultimazione dei lavori ad essa inerenti e comunque dopo 30 giorni da quando la stessa è stata resa accessibile all'uso o aperta al pubblico;
- t) a condutture e impianti sotterranei e subacquee; a fabbricati e a cose dovuti ad assestamento, cedimento, franamento, vibrazioni del terreno, da qualsiasi causa determinati;
- u) derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi;
- v) di cui l'Assicurato debba rispondere ai sensi degli artt.1783, 1784, 1785 bis e 1786 del Codice Civile.
- w) da detenzione o impiego di esplosivi;
- x) verificatisi in connessione con trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati artificialmente (fissione e fusione nucleare, isotopi radioattivi, macchine acceleratrici, ecc.)
- y) da amianto, silicio e campi elettromagnetici.
- z) da atti di terrorismo intendendoli quali atti che comprendano uso della forza o violenza e/o minaccia realizzati da parte di una persona o gruppi di persone, anche in connessione con organizzazioni o governi, commessi a scopo politico, religioso, ideologico o etnico

### Art. 16 – Regolazione del premio

#### a) Determinazione del premio

Se il premio è convenuto in base ad elementi di rischio variabili, esso viene anticipato in via provvisoria nell'importo risultante dal conteggio esposto in polizza ed è regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo o alla scadenza del contratto di durata inferiore all'anno, secondo le variazioni intervenute durante lo stesso periodo negli elementi presi come base per il conteggio del premio, fermo il premio minimo stabilito in polizza.

A tale scopo, entro 60 giorni dalla fine di ogni periodo assicurativo, il Contraente deve fornire per iscritto alla Società i dati definitivi relativi agli elementi variabili contemplati in polizza, necessari al calcolo del premio di regolazione.

Le differenze attive risultanti dalla regolazione devono essere pagate nei quindici giorni successivi alla emissione della relativa appendice.

Qualora il Contraente ometta di comunicare alla Società i dati definitivi relativi agli elementi variabili contemplati in polizza necessari al calcolo del premio di regolazione, la Società considererà l'omessa dichiarazione dei dati di consuntivo una implicita dichiarazione di assenza di variazioni rispetto al valore preventivato.

Pertanto, entro 120 giorni dalla fine del periodo assicurativo, verrà emessa e perfezionata appendice di regolazione a premio zero.

#### b) Premio anticipato

Qualora all'atto della regolazione annuale, il consuntivo superi il doppio di quanto preso come base per la determinazione del premio dovuto in via anticipata, quest'ultimo viene rettificato, a partire dalla prima scadenza annua successiva alla regolazione, sulla base di un'adeguata rivalutazione del preventivo.

L'ammontare dell'elemento variabile preso come base per la determinazione del calcolo del nuovo premio di rinnovo non può essere comunque inferiore al 75% di quello dell'ultimo consuntivo.

#### c) Accertamenti e controlli

La Società ha diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli per i quali il Contraente si impegna a fornire i chiarimenti, i libri di amministrazione e la documentazione necessaria, a semplice richiesta delle persone incaricate dalla Società di eseguire gli accertamenti.

#### d) Sanzioni

1. Qualora, espletati i controlli di cui al punto c), risultasse dovuta una differenza attiva di premio a favore della Società, per i sinistri accaduti tra le ore ventiquattro del sessantesimo giorno dalla fine del periodo assicurativo e le ore 24 del giorno del pagamento del premio di regolazione, si applicherà quanto previsto al successivo punto 3)
2. Qualora per inesatte dichiarazioni del Contraente la regolazione del premio risultasse calcolata su basi minori di quelle effettive, il Contraente sarà tenuto a versare alla Società la differenza dovuta.
3. Per i sinistri che si siano verificati nel periodo cui si riferisce l'omessa dichiarazione di variazione o la dichiarazione inesatta, la Società è obbligata in proporzione al rapporto esistente tra il premio pagato e quello effettivamente dovuto entro i limiti di capitali e massimali ridotti in ugual misura. Per detti sinistri la Società ha diritto a recuperare quanto eventualmente già pagato più del dovuto.
4. Qualora ricorra quanto previsto ai precedenti punti 1) e 2), la Società ha facoltà di comunicare per raccomandata la risoluzione del contratto, fermo restando il suo diritto di agire giudizialmente per il recupero dei premi non versati.



## Condizioni di Assicurazione

### Art. 17 – Indicizzazione

Se il premio non è convenuto in base ad elementi di rischio variabili, i massimali ed il premio sono soggetti ad adeguamento in proporzione delle variazioni percentuali del numero indice nazionale generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (già "costo della vita") elaborato dall'Istituto Centrale di Statistica.

L'adeguamento si effettua, per la prima volta, ponendo a raffronto l'indice indicato nel frontespizio, corrispondente a quello del mese di giugno dell'anno precedente a quello di stipulazione, con quello del mese di giugno successivo.

Ai successivi adeguamenti si procede analogamente prendendo per base l'ultimo indice che ha dato luogo a variazioni di massimali e di premio.

Qualora, in conseguenza delle variazioni nell'indice, i massimali ed il premio vengano a superare il doppio degli importi inizialmente stabiliti, è in facoltà dell'Assicurato rinunciare all'Adeguamento della polizza ed i massimali ed il premio rimangono quelli risultanti dall'ultimo adeguamento effettuato. Nell'ipotesi in cui l'Assicurato si sia avvalso della suddetta facoltà, la Società può recedere dal contratto con preavviso di 30 giorni e con rimborso del rateo di premio pagato e non consumato.

Fermo quanto stabilito al precedente comma si conviene che qualora l'esposizione massima della Società, per effetto delle variazioni, superi il limite indicato nel frontespizio, non si effettuano ulteriori adeguamenti, restando inteso che i massimali ed il premio rimangono quelli risultanti dall'ultimo adeguamento.

Sono soggetti ad adeguamento anche le franchigie e gli altri limiti di garanzia non espressi in percentuale.

### Art.18 –Gestione delle vertenze di danno

La Società, qualora ne abbia interesse, assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, a nome dell'Assicurato, designando, ove occorra, legali o tecnici, ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato. L'assicurato entro 5 giorni dalla notifica dell'atto giudiziario dovrà darne formale comunicazione alla società a mezzo raccomandata o PEC. Sono a carico della Società le spese sostenute per resistere all'azione promossa contro l'Assicurato, entro il limite di un importo pari al quarto del massimale stabilito in polizza per il danno cui si riferisce la domanda. Qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale, le spese vengono ripartite fra Società e Assicurato in proporzione del rispettivo interesse. La Società non riconosce le spese incontrate dall'Assicurato per i legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe od ammende né delle spese di giustizia penale.

### Art. 19- Mediazione

Ogni controversia nascente o comunque collegata a questo Contratto dovrà, in base al disposto dell'art. 5 del D.Lgs n. 28 del 4 marzo 2010, se ed in quanto applicabile, preliminarmente essere oggetto di un tentativo di composizione che si svolgerà davanti ad uno degli Organismi di mediazione di seguito indicati e di volta in volta scelto dalla parte richiedente.

La sede del tentativo sarà quella principale o quella distaccata dell'Organismo prescelto. Si applicherà al tentativo il Regolamento di Mediazione, approvato dal Ministero della Giustizia, dell'Organismo prescelto. Le sedi, il regolamento, la modulistica e la tabelle delle indennità in vigore al momento dell'attivazione della procedura sono consultabili all'indirizzo Internet dell'Organismo prescelto.

La scelta da parte del contraente, o del beneficiario del contratto ovvero di Sara, di un Organismo di mediazione diverso da quelli indicati costituirà per l'altra parte giustificato motivo di mancata partecipazione al tentativo di composizione. Sara potrà integrare l'elenco sotto riportato di organismi di mediazione mediante pubblicazione in forma telematica di elenchi aggiornati sul sito internet [www.sara.it](http://www.sara.it).

Elenco degli organismi di mediazione:

Denominazione	Riferimenti
1 Camere di conciliazione presso le Camere di Commercio italiane	<a href="http://www.camcom.gov.it">www.camcom.gov.it</a>
2 ADR Center	<a href="http://www.adrcenter.com">www.adrcenter.com</a>
3 IFOAP concilia	<a href="http://www.ifoapconcilia.it">www.ifoapconcilia.it</a>

### Art. 20 - Franchigia e scoperti

Il risarcimento dei danni a cose verrà effettuato con applicazione della franchigia indicata sulla scheda di polizza, limitatamente ai danni a cose; ferme le franchigie o i minimi di scoperto di importo superiore previsti n Polizza.

### Art. 21 - Non cumulo dei massimali

L'assicurazione si intende prestata fino alla concorrenza dei massimali RCT ed RCO indicati sulla Scheda di polizza.

Il massimale RCT per sinistro rappresenta la massima esposizione della Società in caso di sinistro che veda coinvolte per lo stesso evento entrambe le garanzie.



## Condizioni di Assicurazione

### CONDIZIONI SPECIALI (SEMPRE OPERANTI)

#### 1) Proprietà di fabbricati nei quali si svolge l'attività o di quelli descritti in polizza

L'assicurazione è estesa alla responsabilità civile derivante all'Assicurato dalla sua qualità di proprietario dei fabbricati nei quali si svolge l'attività descritta in polizza o di quelli descritti in polizza e degli impianti fissi destinati alla loro conduzione, compresi ascensori e montacarichi. L'assicurazione comprende i rischi delle antenne radiotelevisive, dalla proprietà e dalla manutenzione di insegne luminose e non, di cartelli pubblicitari e striscioni gli spazi adiacenti di pertinenza del fabbricato, anche tenuti a giardino.

La garanzia non comprende i danni derivanti:

- da lavori di manutenzione straordinaria, ampliamenti, sopraelevazioni o demolizioni; - da spargimento di acqua o da rigurgito di fogne, salvo che siano conseguenti a rotture accidentali di tubazioni o condutture. Sono altresì esclusi i danni derivanti unicamente da umidità, stillicidio ed in genere da insalubrità dei locali;
- da attività esercitate nei fabbricati, salvo quelle per le quali è stata stipulata l'assicurazione.

**La garanzia è prestata previa detrazione, per ciascun sinistro, di un importo di Euro 250 per i danni da spargimento di acqua o da rigurgito di fogne. Nell'ipotesi di copertura prestata per la sola garanzia della RC della proprietà se al momento del sinistro il valore di ricostruzione a nuovo del fabbricato escluso il valore dell'area supera di oltre il 20% il valore dichiarato in polizza dall'Assicurato, la Società risponde del danno in proporzione al rapporto fra il valore dichiarato e quello risultante al momento del sinistro e, in ogni caso, nei limiti dei massimali ridotti in eguale proporzione.**

#### 2) Danni a mezzi sotto carico o scarico

A parziale deroga dell'art. 15 lett.q) delle "Norme", la garanzia copre i danni a mezzi di trasporto sotto carico o scarico ovvero in sosta nell'ambito di esecuzione delle anzidette operazioni, ferma restando l'esclusione dei danni alle cose trasportate sui mezzi stessi. Sono altresì esclusi i danni da furto e da incendio, nonché quelli conseguenti al mancato uso.

**La garanzia è prestata con la franchigia assoluta di Euro 250,00 per ogni mezzo danneggiato.**

#### 3) Responsabilità personale di tutti gli addetti

L'assicurazione vale, entro i massimali pattuiti per la R.C.T., anche per la responsabilità civile personale degli addetti del contraente, per danni involontariamente cagionati a terzi, escluso il contraente stesso, nello svolgimento delle loro mansioni. Agli effetti di questa estensione di garanzia, sono considerati terzi anche gli addetti del contraente, limitatamente ai danni da essi subiti per morte o per lesioni personali gravi o gravissime, così come definite dall'art. 583 del Codice Penale.

Il massimale pattuito per il danno cui si riferisce la domanda di risarcimento resta, per ogni effetto, unico, anche nel caso di corresponsabilità di più assicurati. La presente garanzia copre anche la responsabilità personale degli addetti che siano regolarmente nominati responsabili della sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008

#### 4) Danni patrimoniali da privacy

L'assicurazione le perdite patrimoniali involontariamente cagionate a terzi, compresi i clienti, derivanti dall'errato trattamento (raccolta, registrazione, elaborazione, conservazione, utilizzo, comunicazione e diffusione) dei dati personali di terzi (D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), sempreché l'Assicurato abbia adempiuto agli obblighi e alle prescrizioni minime di sicurezza disposte dalla legislazione stessa. La garanzia opera a condizione che l'attività di trattamento dei dati sia limitata a quella strettamente strumentale allo svolgimento dell'attività professionale esercitata, rimanendo quindi esclusi i trattamenti di dati aventi finalità commerciali. **In caso di sinistro verrà applicato uno scoperto pari al 10% con il minimo di 500,00 euro e il massimo di 2.600,00. Per ciascun anno assicurativo e indipendentemente dal numero di sinistri avvenuti nello stesso periodo, la garanzia è prestata con un limite di risarcimento pari al 10% del massimale per sinistro.**

#### 5) Lavori presso terzi

A parziale deroga dell'art.15, lett. m) e r), delle "Norme", l'assicurazione è estesa ai danni:

- a) a cose altrui, derivanti da incendio di cose dell'Assicurato o da lui detenute o possedute;
- b) alle cose trovatisi nell'ambito di esecuzione dei lavori stessi, che, per volume o peso, non possono essere rimosse.

**Queste estensioni di garanzia sono prestate con una franchigia assoluta di euro 250,00 per sinistro, nel limite del massimale per danni a cose e comunque con il massimo di euro 150.000,00 per ciascun periodo assicurativo.**

#### 6) Rischio smercio

L'assicurazione comprende la responsabilità civile derivante all'assicurato, ai sensi di legge, per i danni involontariamente cagionati a terzi dalle cose vendute o somministrate esclusi quelli dovuti a vizio originale del prodotto.

Per i generi alimentari di produzione propria, venduti o somministrati nello stesso esercizio l'assicurazione si intende valida anche per i danni dovuti a vizio originale del prodotto.

**La garanzia vale per le richieste di risarcimento presentate entro un anno dalla consegna di cose vendute, durante il periodo di validità della garanzia e comunque non oltre la data di scadenza della polizza.**

#### 7) Attività complementare esterna

L'assicurazione è estesa alla Responsabilità civile derivante all'Assicurato ai sensi di legge per danni involontariamente cagionati a terzi nell'esercizio di attività esterne di carattere complementare e accessorio a quella dichiarata in polizza, quali approvvigionamenti e trasporti per consegna e prelievo di materiali e/o merci, comprese le operazioni di carico e scarico anche se effettuate con mezzi e dispositivi meccanici, fermo restando che sono comunque esclusi i rischi inerenti alla circolazione di mezzi soggetti all'obbligo dell'assicurazione obbligatoria di cui alla legge 990 del 24/12/1969 e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 24/11/1970 n. 973.



## Condizioni di Assicurazione

### 8) Committenza auto

A parziale deroga dell'art. 15 lett. a) delle "Norme", l'assicurazione è altresì operante per la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato ai sensi dell'art. 2049 C.C. quale committente degli addetti muniti di regolare abilitazione che, per suo conto, si trovino alla guida di autoveicoli, motocicli e ciclomotori, sempre che tali veicoli non siano di proprietà dell'Assicurato stesso né da questi presi o dati in locazione.

La garanzia comprende anche i danni corporali subiti dai terzi trasportati.

Non sono considerati terzi il conducente del veicolo e le persone che si trovino con il medesimo nei rapporti di cui all'art. 14 lett. a) delle "Norme". **Questa garanzia è prestata con una franchigia assoluta pari al massimale assicurato con altre polizze eventualmente stipulate dai proprietari di detti veicoli o per conto dei medesimi, con il minimo di € 2.580,00 per ogni sinistro.**

### 9) Danni a cose degli addetti

L'assicurazione copre anche i danni cagionati alle cose di proprietà degli addetti dell'Assicurato trovantisi nell'ambito dei locali o dei luoghi nei quali si svolge l'attività assicurata, con esclusione di veicoli a motore, imbarcazioni, preziosi e denaro.

**Restano comunque esclusi i danni da furto o da incendio.**

**La garanzia è prestata previa detrazione di un importo pari al 10 % di ogni sinistro con il minimo di 250,00 euro; il limite di indennizzo è di euro 10.000,00 per ogni danneggiato, con il massimo indennizzo di euro 50.000,00 per sinistro e per periodo di assicurazione.**

### 10) Estensioni diverse

La garanzia comprende i rischi derivanti:

- dalla partecipazione ad esposizioni, fiere, mostre e mercati, compreso il rischio derivante dall'allestimento e dallo smontaggio degli stands;
- dal servizio di vigilanza effettuato con guardiani anche armati e cani;
- dalla proprietà e dalla manutenzione di insegne luminose e non, di cartelli pubblicitari e striscioni, con esclusione dei danni alle cose sulle quali gli stessi sono installati. Qualora la manutenzione sia affidata a terzi, la garanzia opera a favore dell'Assicurato nella sua qualità di committente dei lavori;
- dall'organizzazione di attività ricreative dopolavoristiche e sportive comprese
- dall'eventuale esistenza di officine meccaniche, falegnamerie, laboratori chimici e di analisi, impianti di autolavaggio, centraline termiche, cabine elettriche e di trasformazione con relative condutture aeree e sotterranee, centrali di compressione, depositi di carburante e colonnine di distribuzione, impianti per saldatura autogena ed ossiacetilena e relativi depositi nonché altre simili attività ed attrezzature usate per le esclusive necessità dell'azienda;
- dall'esistenza di una squadra antincendio;
- dall'esercizio di magazzini, uffici e depositi purché inerente all'attività dichiarata in polizza;
- dall'organizzazione di corsi di istruzione e addestramento tecnici e pratici, purché tenuti nelle aree interne di stabilimenti, uffici e loro dipendenze.

### 11) Fornitori come terzi

A parziale deroga dell'art. 14 lett. c) delle "Norme" sono considerati terzi, nei limiti del massimale previsto per l'assicurazione R.C.O., i titolari ed i dipendenti di ditte - quali aziende di trasporto e fornitori - che occasionalmente partecipino ai lavori di carico e scarico per gli infortuni subiti, sempreché dall'evento derivino la morte o lesioni personali gravi o gravissime così come definite dall'art. 583 C.P.

Il massimale per sinistro previsto per l'assicurazione R.C.O. rappresenta il limite globale di esposizione della Società anche nel caso di evento che interessi contemporaneamente la presente garanzia e quella di R.C.O.

L'assicurazione è altresì operante per la responsabilità che a qualunque titolo ricada sull'Assicurato per i danni materiali e corporali cagionati a terzi dagli stessi mentre attendono alle attività sopra citate.

### 12) Sorveglianza, pulizia, manutenzione, riparazione e collaudo

Resta fra le parti convenute che rientrano nel novero dei terzi - limitatamente alle sole lesioni corporali - i titolari ed i dipendenti di altre Ditte trovantisi negli ambienti di lavoro per eseguire opere di sorveglianza, pulizia, manutenzione, riparazione e collaudo, purché non prendano comunque parte agli specifici lavori formanti oggetto dell'attività dell'Assicurato.

La garanzia vale, inoltre, per la responsabilità civile imputabile all'Assicurato stesso per danni materiali involontariamente cagionati a terzi da detto personale durante l'espletamento di tali attività.

### 13) Danni a veicoli in sosta

A parziale deroga dell'art. 15, lett. q), delle "Norme" l'assicurazione comprende i danni materiali ai veicoli da trasporto merci - ad eccezione di natanti ed aeromobili - ed agli autoveicoli e motoveicoli di terzi e degli addetti stazionanti nell'ambito dei luoghi ove si svolge l'attività dell'Assicurato. Questa garanzia è prestata con una franchigia assoluta di € 250,00 per ogni veicolo danneggiato.

**Sono esclusi dalla garanzia i danni da furto, da incendio, quelli conseguenti a mancato uso, nonché quelli cagionati alle cose trovantisi a bordo dei veicoli stessi.**

### 14) Circolazione di veicoli

A parziale deroga dell'art. 15, lett. a) delle "Norme" l'assicurazione comprende i danni da circolazione di carrelli elevatori, macchine operatrici e veicoli non soggetti all'assolvimento dell'obbligo assicurativo RCAuto negli spazi antistanti, laterali o retrostanti o comunque utilizzati per l'esercizio dell'attività assicurata. Relativamente invece ai danni da circolazione verificatisi in tali spazi e causati da veicoli per i quali sia previsto l'assolvimento dell'obbligo assicurativo RCAuto l'assicurazione comprende unicamente quelli causati da veicoli di terzi in custodia all'Assicurato e purché dei quali non sia proprietario, locatario, usufruttuario o intestatario al P.R.A.

**La garanzia si intende prestata con applicazione di una franchigia di Euro 500,00 per veicolo danneggiato**



## Condizioni di Assicurazione

### CONDIZIONI PARTICOLARI (OPERANTI SOLO SE PERTINENTI IL RISCHIO ASSICURATO)

#### a) Alberghi – Pensioni – Residences – Ostelli - Campeggi

L'assicurazione comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato dall'esercizio di impianti di lavaggio, di un'officina meccanica con non più di tre addetti e dalla proprietà dei fabbricati nei quali si svolge l'attività assicurata; quest'ultima garanzia è disciplinata dalla Condizione Aggiuntiva A), che si intende richiamata.

L'assicurazione comprende i rischi relativi ai servizi di parrucchiere, saloni di bellezza, ristorante, bar, spacci e negozi, piscine, lavanderie, autorimesse, parcheggi, con esclusione dei danni ai veicoli in consegna o custodia.

L'assicurazione comprende i danni cagionati, entro un anno dalla consegna e comunque durante il periodo di validità dell'assicurazione, dai prodotti somministrati o venduti, esclusi quelli dovuti a difetto originario dei prodotti stessi. Per i generi alimentari di produzione propria somministrati o venduti nello stesso esercizio, l'assicurazione vale anche per i danni dovuti a difetto originario del prodotto. Il massimale per sinistro rappresenta il limite di risarcimento per ogni periodo assicurativo annuo o di minor durata della polizza.

**Salvo patto speciale l'assicurazione non comprende i rischi inerenti a stabilimenti balneari, stabilimenti di cure termali, servizi di idroterapia e fangoterapia, impianti sportivi e discoteche e night clubs.**

#### b) Animali

L'assicurazione comprende la responsabilità civile inerente al trasferimento di animali effettuato anche con mezzi di trasporto, esclusi i danni ai mezzi stessi e a quelli provocati dalla loro circolazione.

Sono esclusi i danni ad animali sottoposti a monta nonché i danni alle coltivazioni e quelli da contagio.

Sono inoltre esclusi i danni alle persone che cavalcano gli animali o li conducono. Limitatamente ai cani la garanzia è prestata con applicazione di una franchigia assoluta di euro 250 per sinistro.

#### c) Autorimesse - Autosili - Parcheggi

L'assicurazione comprende la responsabilità civile derivante all'Assicurato dall'esercizio di impianti di lavaggio, di un'officina meccanica con non più di tre addetti e dalla proprietà dei fabbricati nei quali si svolge l'attività assicurata; L'assicurazione non copre i danni subiti dai veicoli in consegna o in custodia ovvero sotto rifornimento o sottoposti a lavori di manutenzione o lavaggio.

#### d) Distributori di carburante in genere - Stazioni di servizio per veicoli a motore – Stazione di lavaggio automatico

L'assicurazione comprende i danni subiti dai veicoli in consegna o in custodia ovvero sotto rifornimento o sottoposti a lavori di manutenzione o lavaggio, purché detti danni si verifichino nel luogo dove si esercita l'attività cui si riferisce l'assicurazione e non siano diretta conseguenza dei lavori di riparazione e di manutenzione meccanica; queste estensione di garanzia vengono prestate previa detrazione, per ogni sinistro, di un importo di euro 250, ferma restando l'esclusione dei danni da furto o da incendio dei veicoli.

#### e) Istituti di educazione ed istruzione, scuole, collegi e convitti – Istituti di correzione – Colonie – Oratori e ricreatori

L'assicurazione comprende la responsabilità personale dei docenti, non docenti, personale direttivo ed amministrativo, componenti degli organi collegiali nell'esercizio dell'attività svolta per conto del medesimo. La garanzia comprende anche i danni verificatisi durante gite, visite scolastiche ed altre manifestazioni di carattere culturale, tecnico o sportivo organizzate dall'Ente assicurato.

Gli alunni e gli iscritti sono considerati terzi tra di loro qualora ricorra la responsabilità dell'Istituto contraente e/o delle persone delle quali lo stesso debba rispondere.

Limitatamente agli oratori e ricreatori sono esclusi dall'assicurazione i rischi inerenti all'esercizio dell'attività scoutistica.

Per l'attività esterna l'assicurazione è valida in quanto l'Assicurato abbia predisposto per essa apposita sorveglianza.

**Salvo patto speciale l'assicurazione non comprende i rischi relativi all'esercizio di teatri, cinematografi, piscine e tribune e quelli relativi alla proprietà dei fabbricati nei quali si svolge l'attività descritta in polizza.**

#### f) Associazioni in genere – Associazioni, società e scuole sportive , palestre e impianti sportivi (non valida per rischi di cui alla Condizione Speciale e)

L'assicurazione si intende prestata per la responsabilità civile dell'Assicurato, degli associati, degli iscritti e dei allievi per danni cagionati a terzi durante lo svolgimento delle attività assicurate.

In aggiunta a quanto previsto dall'Art. 14 "Persone considerate terzi" sono considerati terzi nei confronti di Contraente/Assicurato, solo qualora ricorra la responsabilità di quest'ultimo:

- 1) gli associati, gli iscritti, gli allievi
- 2) istruttori e accompagnatori tesserati
- 3) direttori, ufficiali di gara e arbitri
- 4) spettatori o addetti stampa accreditati (operatori radiotelevisivi, fotografi, giornalisti)

Limitatamente ad associazioni, società, palestre e scuole sportive, le persone di cui ai precedenti punti 1) e 2) sono considerate terze anche tra loro sempre che ricorra la responsabilità dell'Assicurato o di persone delle quali deve rispondere.

La garanzia vale sempreché non ricorrano i requisiti di operatività della garanzia RCO, se richiamata e per la quale corrisposto il relativo premio.

L'assicurazione comprende:

- la responsabilità personale di insegnanti e istruttori
- i rischi derivanti dalla proprietà e/o esercizio delle attrezzature, degli impianti e del materiale necessario per lo svolgimento delle attività assicurate
- l'organizzazione di manifestazioni temporanee accessorie a quelle assicurate e si intende operante quanto indicato alla Condizione Speciale 3
- limitatamente ad associazioni, società e scuole sportive la responsabilità di eventuali accompagnatori anche non tesserati qualora l'Assicurato ne abbia dato comunicazione alla Società e corrisposto il relativo premio.



## Condizioni di Assicurazione

In aggiunta a quanto previsto dall'Art.15 "Rischi esclusi", l'assicurazione:

- non comprende atti vandalici
- non vale per attività svolta in proprio da istruttori e insegnanti
- non vale proprietà e/o esercizio di tribune, stadi arene, ippodromi, cinodromi, velodromi e sferisteri
- limitatamente ad associazioni, società e scuole sportive, non vale nel caso in cui siano ammesse a prendere parte alle discipline sportive persone non associate/iscritte, salvo quelle con finalità dimostrative (p. es. open day)
- limitatamente a palestre e impianti sportivi, non vale nel caso in cui siano ammesse a prendere parte alle attività persone non iscritte, salvo quelle con finalità dimostrative (p. es. open day)
- limitatamente a palestre ed impianti sportivi accessibili a pagamento, comprende unicamente infortuni subiti da clienti/avventori derivanti da imprevedibili avarie o difetti di attrezzature ed impianti concessi in uso dal Contraente/Assicurato.

### g) Manifestazioni a carattere temporaneo

L'Assicurazione comprende i rischi relativi a insegne cartelli e striscioni pubblicitari attività di montaggio, smontaggio e preparazione delle attrezzature necessarie per le manifestazioni assicurate.

La garanzia comprende, in deroga dell'art.15 delle "Norme", sia la responsabilità dell'Assicurato per danni provocati da soggetti di cui l'Assicurato stesso si avvalga nella realizzazione delle attività oggetto della garanzia, sia la responsabilità personale di coloro che collaborano alle stesse a titolo gratuito.

Non sono considerati terzi, i soggetti di cui al capoverso precedente, gli espositori e i gestori di attrazioni, attività o giochi, coloro che nel corso delle manifestazioni assicurate prendono parte attiva a gare, competizioni, giochi, spettacoli, sfilate e simili.

La garanzia non è operante per i rischi derivanti da:

- proprietà e/o esercizio di tribune e passerelle
- manifestazioni che prevedano l'uso di veicoli a motore, di aeromobili, di imbarcazioni a motore e di animali
- fuochi d'artificio e gare di tiro
- responsabilità civile personale dei gestori di attrazioni, attività e giochi che partecipino alla manifestazione a titolo commerciale.

### h)Riserve di caccia

L'assicurazione non comprende la responsabilità personale dei singoli cacciatori.

Sono esclusi i danni alle coltivazioni.

## CONDIZIONI AGGIUNTIVE

(OPERANTI SOLO SE ESPRESSAMENTE RICHIAMATE SUL FRONTESPIZIO DI POLIZZA)

### A) Danni da interruzioni o sospensioni di attività

A parziale deroga dell'art. 15 lett. u) delle "Norme", la garanzia comprende i danni derivanti da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi, purché conseguenti a sinistro indennizzabile ai termini di polizza.

**Questa estensione di garanzia è prestata con uno scoperto del 10% per ogni sinistro con il minimo assoluto di Euro 1.500,00 nel limite dei massimali per danni a cose, e comunque con il massimo di Euro 150.000,00 per uno o più sinistri verificatisi nel corso di uno stesso periodo assicurativo annuo.**

### B) Inquinamento accidentale

A parziale deroga di quanto disposto dall'art. 15, lett. e), delle "Norme", si conviene tra le parti che l'assicurazione prestata con la presente polizza comprende i danni materiali e corporali cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento causato da rottura accidentale di impianti e condutture.

**L'estensione in termini viene prestata:**

**a) fino a concorrenza di € 150.000,00 per sinistro e per anno assicurativo; b) con applicazione di uno scoperto del 10%, col minimo assoluto di € 500,00 per ogni sinistro.**

### C)Lavoratori autonomi

A parziale deroga dell'art. 14 lett. c) delle Norme, sono considerati terzi, per gli infortuni subiti per l'esecuzione di parte dei lavori per i quali è prestata l'assicurazione, i lavoratori autonomi per le lesioni corporali (escluse le malattie professionali) da essi subiti in occasione di lavoro o di servizio. L'assicurazione è altresì operante per la responsabilità civile che ricada sull'Assicurato nella sua qualità di committente per i danni corporali e materiali cagionati a terzi dagli stessi mentre attendono a lavori per conto dell'Assicurato.

### D)Danni alle cose in consegna e/o custodia

A parziale deroga dell'art. 15 lett. p) delle Norme, la garanzia copre i danni cagionati alle cose di terzi (esclusi macchinari, congegni, strumenti elettronici o di precisione) in consegna o custodia, con esclusione di quelle sottoposte a lavorazione, sollevate o movimentate, se non diversamente specificato. Sono comunque esclusi i danni da incendio, furto nonché quelli derivante da guasti meccanici di macchinari.

**Questa garanzia viene prestata con uno scoperto del 10% con il minimo di euro 1.500 e con il limite massimo di indennizzo, per uno o più sinistri verificatisi nel corso dello stesso periodo di assicurazione, di euro 15.000,00.**

### E)Danni a cose di terzi movimentate, sollevate, caricate e scaricate

A parziale deroga dell'art. 15 lett. p) delle Norme sono compresi i danni a cose di terzi movimentate, sollevate, caricate e scaricate. **Questa garanzia è prestata, con uno scoperto del 10% per sinistro con minimo di Euro 1.500 per ogni sinistro e comunque per un limite di indennizzo di 10.000,00 euro per uno o più sinistri verificatisi in uno stesso periodo assicurativo.**

### F) Danni alle cose sulle quali si eseguono i lavori

A parziale deroga dell'art. 15, lett. c) delle "Norme" sono compresi i danni alle opere in costruzione ed a quelle sulle quali si eseguono i lavori purché non di proprietà dell'Assicurato.

Sono comunque esclusi i danni resi necessari dall'esecuzione dei lavori e quelli alle parti direttamente oggetto di lavorazione.

**Tale garanzia è prestata con uno scoperto del 20% per ogni sinistro con il minimo di 1.000,00 euro e fino a un limite di indennizzo di 15.000,00 euro per uno o più sinistri verificatisi nello stesso periodo assicurativo.**



## Condizioni di Assicurazione

### G) Postuma generica

A parziale deroga dell'art.15 lett. s) l'assicurazione comprende la responsabilità civile dell'Assicurato per danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori purché derivanti da difetto di installazione e posa in opera di cose in genere o da difettosa esecuzione di lavori di manutenzione e/o di riparazione.

L'assicurazione non comprende i danni:

- alle cose installate, riparate o mantenute e qualsiasi spesa inerente alla sostituzione o riparazione degli stessi;
- da vizio o difetto originario dei prodotti da chiunque fabbricati;
- da inidoneità o mancata rispondenza all'uso per il quale gli impianti sono destinati;

L'assicurazione è prestata per lavori eseguiti e danni verificatisi durante il periodo di validità dell'assicurazione purché denunciati alla Società non oltre 1 anno dalla data di ultimazione dei lavori e comunque nel corso di validità della polizza.

**L'assicurazione è prestata con applicazione di uno scoperto del 10% per sinistro, con il minimo di Euro 500,00 ed il limite di indennizzo di Euro 50.000,00 per danni a cose e fino alla concorrenza del massimale di polizza per danni a persone.**

### H) Progettazione

L'assicurazione comprende i danni conseguenti ad errori nelle attività di progettazione svolte dall'Assicurato e dai propri soci o addetti, verificati e denunciati durante l'esecuzione dei lavori stessi eseguiti dall'Assicurato, escluso il danno all'opera.

Qualora tali lavori siano affidati dall'Assicurato a liberi professionisti, la garanzia è operante a favore dell'Assicurato esclusivamente nella sua qualità di Committente.

La garanzia è valida a condizione che coloro i quali svolgono l'attività di progettazione siano in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'esecuzione di detti lavori.

**La presente garanzia è operante fino a un limite di indennizzo pari al 30% del massimale RCT assicurato, per sinistro e per annualità assicurativa**

### I) Malattie Professionali

L'assicurazione comprende le Malattie professionali riconosciute dall' I.N.A.I.L. o considerate tali in forza di provvedimento giudiziale, contratte dagli Addetti, a condizione che si manifestino in data posteriore a quella della stipulazione della polizza e siano conseguenza di fatti colposi commessi e verificatisi per la prima volta durante il tempo dell'assicurazione.

**Il massimale per la presente garanzia:**

- si intende fissato al 50% del massimale per sinistro indicato sulla Scheda di Polizza, con limite di indennizzo pari al 25% per ciascun addetto
- rappresenta la massima esposizione della Società anche per il periodo assicurativo oltreché:

a) per più sinistri, anche se manifestatisi in tempi diversi durante il periodo di validità della garanzia, originati dal medesimo tipo di malattia professionale manifestatasi

b) per più sinistri verificatisi in uno stesso periodo di assicurazione

La presente garanzia non vale:

1) per gli Addetti, per i quali si sia manifestata ricaduta di malattia professionale precedentemente indennizzata o indennizzabile

2) per le malattie professionali conseguenti:

a) alla intenzionale mancata osservanza delle disposizioni di legge

b) alla intenzionale mancata prevenzione del danno, per omesse riparazioni o adattamenti dei mezzi predisposti per prevenire o contenere fattori patogeni

L'esclusione di cui al presente punto 2) cessa di avere effetto per i danni verificatisi successivamente al momento in cui vengono intrapresi accorgimenti che ritenuti idonei.

3) per le malattie professionali che si manifestino dopo 6 mesi dalla data di cessazione dell'assicurazione, o dalla data di cessazione del rapporto di lavoro di ciascun Addetto.

L'Assicurato ha l'obbligo di denunciare, senza ritardo alla Società, l'insorgenza di una malattia professionale rientrante nella garanzia e di far seguito, con la massima tempestività, con le notizie, i documenti e gli atti relativi al caso denunciato.

La Società ha diritto di effettuare in qualsiasi momento ispezioni per verifiche e/o controlli, per le quali l'Assicurato stesso è tenuto a fornire le notizie e la documentazione necessaria

### L) Gestione della franchigia in SIR

La Sara Assicurazioni S.p.a. dopo aver accertato e quantificato il danno, segnalerà all'Assicurato tutti i sinistri denunciati con valore economico inferiore alla franchigia o dello scoperto di polizza. A seguito della predetta comunicazione l'Assicurato si impegna a gestire direttamente ed in via esclusiva il sinistro senza il coinvolgimento della Compagnia. Le parti convengono inoltre che un eventuale aggravamento del danno provocato da inattività dell'assicurato non potrà essere oggetto di copertura assicurativa per effetto degli articoli 1914 – 1915 codice civile.



**Pagina lasciata  
intenzionalmente in bianco**



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

## LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE

### Comunicare insieme

La comunicazione è per la Fondazione CR Firenze lo strumento per raccontare e far conoscere la propria missione. I progetti da noi sostenuti rispecchiano i valori che guidano le nostre azioni. Per questo i beneficiari dei nostri contributi e i soggetti che collaborano ai progetti diretti della Fondazione sono invitati a condividere e programmare le proprie attività **insieme alla Fondazione CR Firenze**. Si tratta di occasioni importanti per ricordare il ruolo che la Fondazione CR Firenze ha rispetto al progetto e per farsi conoscere come ente erogatore che può incontrare bisogni, idee e progetti di altri soggetti. Nel seguente documento troverete alcune

indicazioni per avviare questo processo nel migliore dei modi. Il primo passo per procedere in questa direzione è identificare un **referente per la comunicazione**.

Il soggetto indicato, possibilmente con adeguati livelli di professionalità ed esperienza nel settore, è invitato a condividere con la Fondazione le strategie di comunicazione previste per il progetto in oggetto.

Il referente dovrà inviare i materiali tramite email all'indirizzo:

**[ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it](mailto:ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it)**

Si prega di scrivere sempre nell'oggetto il progetto o bando di riferimento.

## Utilizzo del logo

I soggetti beneficiari e coloro che collaborano ai progetti diretti della Fondazione possono utilizzare il logo della Fondazione, scaricabile qui di seguito, ai fini della comunicazione al pubblico.

[Scarica qui il logo](#)

Il logo deve essere accompagnato dalla relativa dicitura da valutare con l'ufficio comunicazione in relazione alla tipologia dell'iniziativa sostenuta:

- **Progetto realizzato con il contributo di**
- **Progetto di**
- **Con il contributo di**
- **Grazie a**
- **In collaborazione con**
- **Promosso da**
- **Main supporter**

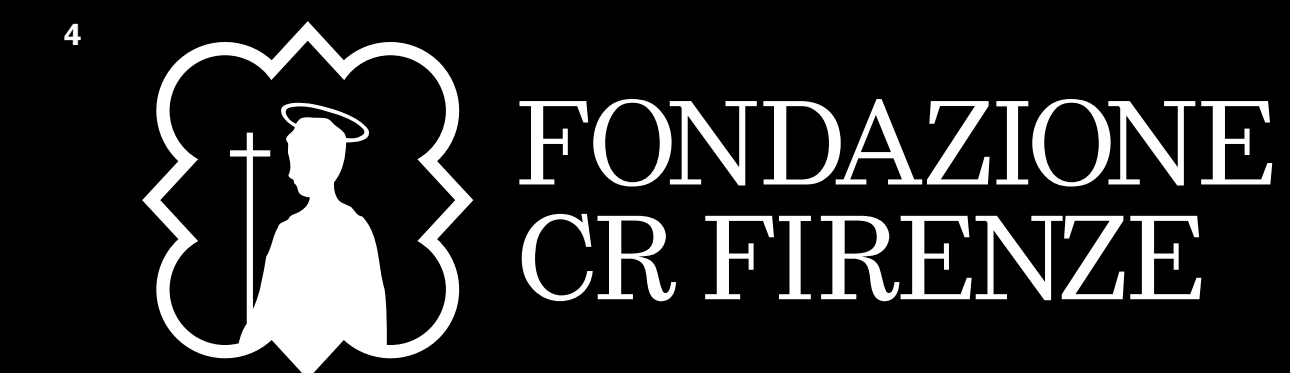
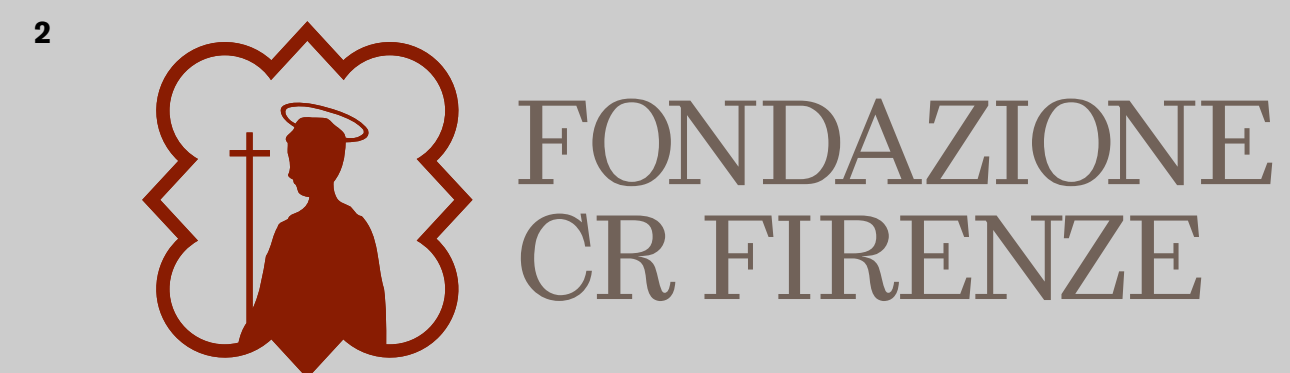
Allineare la dicitura al logo come da esempio



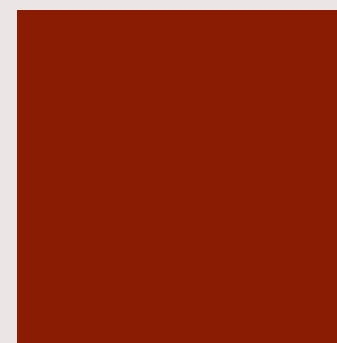
**PROGETTO DI**  
**FONDAZIONE**  
**CR FIRENZE**

Tutti i materiali contenenti il logo devono essere mandati in visione, almeno **cinque giorni lavorativi** prima del loro utilizzo, all'indirizzo:  
[ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it](mailto:ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it)

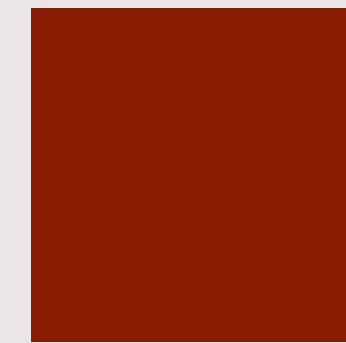




- 1 logo a colori su fondo bianco
- 2 logo a colori su fondo neutro
- 3 logo in bianco e nero per stampa a 1 colore
- 4 logo in negativo



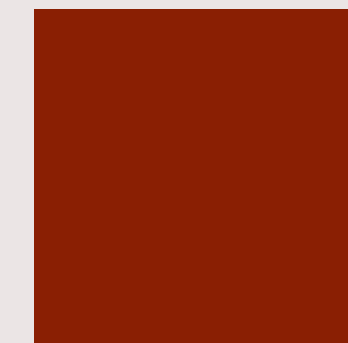
PANTONE  
1815 C



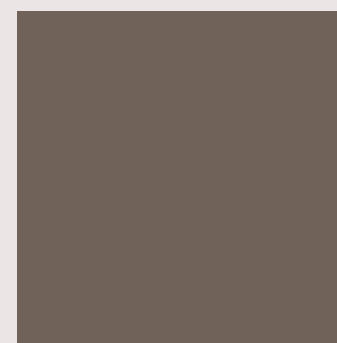
C M Y K  
0 90 100 51



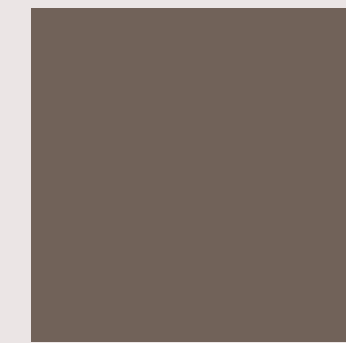
R G B  
138 31 3



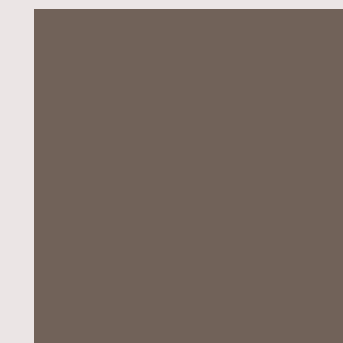
# 8A1F03



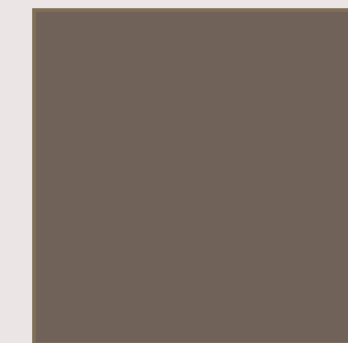
PANTONE  
WARM GRAY 11



C M Y K  
53 53 59 24



R G B  
111 98 89



# 806F59



## Stampati e gadget

Di seguito l'elenco di **materiali** su cui è possibile apporre il logo di Fondazione CR Firenze:

- **Brochure**
- **Carta intestata di progetto**
- **Flyer/volantino**
- **Pannelli**
- **Manifesti/locandine**
- **Pagine pubblicitarie**
- **Pubblicazioni (libri, riviste, altro packaging)**
- **Attestati di partecipazione/roll up/  
badge/segnalibri**
- **Borse, shopper, etichette, e altri gadget**
- **Altri eventuali**



## Video e materiali digitali

Il logo di **Fondazione CR Firenze**  
può anche apparire in:

- **Video che raccontano i progetti**
- **Eventuali materiali grafici a diffusione social**
- **Pannelli**
- **Manifesti/locandine**
- **Banner**
- **Sito internet (articoli/pagine di progetto) con link a [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it)**

## Ufficio stampa

Tutte le attività di comunicazione che citano il ruolo avuto dalla Fondazione dovranno essere condivise preventivamente con l'Ufficio stampa (coordinatrice **Federica Sanna**) nel rispetto dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività:

- **Conferenze stampa ed eventi** legati al progetto dovranno essere comunicati con largo anticipo, di almeno **due settimane** (scrivere a **[ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it](mailto:ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it)**)

- **La partecipazione di un membro della Fondazione ad un evento** deve essere richiesta con largo anticipo scrivendo all'Ufficio Comunicazione e in copia alla segreteria (**[segreteria@fondazionecrfirenze.it](mailto:segreteria@fondazionecrfirenze.it)**) e al relativo responsabile di settore\*

- **Le bozze dei comunicati stampa e la richiesta di dichiarazioni** da inserire all'interno dovranno essere inviati almeno cinque giorni lavorativi prima dell'invio stampa. Per presa visione inviare il materiale all'Ufficio Comunicazione (**[ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it](mailto:ufficio.comunicazione@fondazionecrfirenze.it)**).

\*

**Arte, Attività e Beni Culturali:**

[barbara.tosti@fondazionecrfirenze.it](mailto:barbara.tosti@fondazionecrfirenze.it)

**Volontariato, Filantropia e Beneficenza:**

[edoardo.ristori@fondazionecrfirenze.it](mailto:edoardo.ristori@fondazionecrfirenze.it)

**Ricerca Scientifica e Tecnologica:**

[silvia.zonedda@fondazionecrfirenze.it](mailto:silvia.zonedda@fondazionecrfirenze.it)

**Educazione, Istruzione e Formazione:**

[chiara.mannoni@fondazionecrfirenze.it](mailto:chiara.mannoni@fondazionecrfirenze.it)

**Protezione e qualità ambientale:**

[alessandra.bandini@fondazionecrfirenze.it](mailto:alessandra.bandini@fondazionecrfirenze.it)

## Testi

I testi dove si raccontano i progetti che hanno ricevuto un contributo (comunicati stampa, news per siti internet, newsletter, brochure etc.) dovranno citare correttamente la denominazione di: **Fondazione CR Firenze**. Attenzione a non utilizzare forme errate della denominazione come: Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Firenze. Nei testi digitali si invita inoltre ad inserire il link del sito internet [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it)

### COME CITARE LA FONDAZIONE

Riportare la seguente **dicitura**:

*L'iniziativa è stata realizzata grazie al contributo di Fondazione CR Firenze.*

Nel caso l'iniziativa sia stata realizzata nell'ambito di un bando tematico o progetto specificarlo.

Ad esempio:

Il progetto *Sempre insieme* è stato realizzato da Fondazione CR Firenze nell'ambito del bando Nessuno Escluso.

## Foto

I soggetti beneficiari che inviano a corredo della rendicontazione materiale fotografico devono rilasciare una liberatoria di utilizzo delle immagini e la loro riproduzione con ogni mezzo, che deve espressamente contenere la possibilità di utilizzo da parte della Fondazione a fini istituzionali e divulgativi dell'iniziativa sostenuta.



## Social

La comunicazione sui social network è divenuta un mezzo importante per raccontare le attività svolte, per questo si invitano i soggetti a farne uso al fine di rendere noto alla collettività il sostegno erogato dalla Fondazione. La citazione della Fondazione deve seguire le modalità indicate nel paragrafo relativo ai testi.

*“Il progetto è stato realizzato con il contributo di Fondazione CR Firenze”*

oppure

*“Il progetto è stato promosso da Fondazione CR Firenze”* - con eventuali aggiunte o specifiche a seconda dei casi

È inoltre necessario apporre nei post i nostri tag della Fondazione.

Questi i riferimenti a seconda della piattaforma usata:

- **Su Facebook:** @fondazionecrfirenze
- **Su Instagram:** @fondazionecrfirenze, da taggare nelle foto oltre che nel post o commento
- **Su Twitter:** @FondazioneCRF
- **Su YouTube:** Fondazione CR Firenze

Nel caso di iniziative che necessitano di una particolare strategia social contattate preventivamente l'ufficio comunicazione.

Per presa visione

-----  
*Firma*



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

**GRAZIE**

**“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” - COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”**  
**CUP: B51I23000900006**

**ADDENDUM ALL’ACCORDO SCUOLA – UNIVERSITÀ**

L’Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480) (di seguito denominata Università), rappresentata dalla Rettrice Alessandra Petrucci nata a Milano il 10/03/1962 C.F. PTRLSN62C50F205N, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università degli Studi di Firenze in Firenze (FI) all’indirizzo Piazza San Marco n. 4

e

La Scuola/l’Istituto di Istruzione Superiore \_\_\_\_\_ (di seguito denominata Scuola) con sede in (città) \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ all’indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, codice meccanografico \_\_\_\_\_, rappresentata dal/la Dirigente Scolastico/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, cod. fisc. \_\_\_\_\_

VISTO l’Accordo PNRR Scuola-Università stipulato tra l’Università e la Scuola prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (di seguito Accordo);

VISTO l’art. 3 dell’Accordo, che prevede tra gli obblighi dell’Università quello di rimborsare alle Scuole, a valere sulle risorse di cui all’articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per la erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative tra l’Università e la Scuola per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;

VISTO l’art. 6 dell’Accordo, secondo cui i costi dei corsi sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l’organizzazione e l’attuazione degli stessi. Tali costi sono ricompresi nell’unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro). Ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle



Istituzioni;

RITENUTO NECESSARIO sottoscrivere un *Addendum* all'Accordo sopra richiamato per conformarsi a quanto disposto all'art. 3 dell'Accordo e procedere alla definizione delle procedure di rimborso delle spese di viaggio sostenute da parte della Scuola;

## STIPULANO QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse nonché l'Accordo richiamato nella sua interezza costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Addendum*.

### Articolo 2 - Oggetto

2. Il presente *Addendum* ha la finalità di integrare le previsioni dell'Accordo, con riferimento alle intese operative e alle modalità di rimborso degli eventuali costi relativi alle spese di viaggio sostenute dalla Scuola per la partecipazione ai corsi di orientamento.

### Articolo 3 - Verifica del rispetto dei principi PNRR

1. Ciascuna Scuola si impegna a verificare che le spese di cui chiede rimborso, nell'ambito della partecipazione ai corsi di orientamento attivo nella transizione Scuola - Università, siano state realizzate:

- a) in assenza di doppio finanziamento ovvero che le spese sostenute non beneficino di ulteriori finanziamenti pubblici;
- b) nel rispetto delle condizionalità PNRR ovvero che i costi maturati sono connessi ad attività coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Investimento del PNRR;
- c) nel rispetto del principio di non arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2021/852;
- d) nel rispetto dei principi trasversali del PNRR.

2. Alla copertura delle spese derivanti dalla partecipazione dei corsi di orientamento per l'a.s. 2023/2024, maturate nel rispetto dei principi di regolarità amministrativo-contabile, ciascuna Scuola provvede in forma di anticipazione e in piena autonomia, sino all'erogazione del rimborso spettante da parte dell'Università, dietro presentazione della richiesta di rimborso, di cui al successivo Art. 5.

3. Resta inteso che i costi sostenuti dalla Scuola che non risultino coerenti con i principi sopra elencati resteranno a carico della Scuola, che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente giustificati. La Scuola è responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili, provvederà interamente alla loro copertura.

#### **Articolo 4 - Spese ammissibili a rimborso**

1. Sono ritenute ammissibili le spese relative ai viaggi sostenuti per la partecipazione ai corsi di orientamento previsti dall'Accordo.
2. Le spese ammissibili devono essere:
  - a) oggetto di una specifica richiesta di rimborso dei costi sostenuti sulla base del modello fornito dall'Università;
  - b) intestate alla Scuola richiedente il rimborso delle spese sostenute;
  - c) effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
  - d) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto (1° settembre 2023 - 31 agosto 2024);
  - e) comprovabili, ossia i titoli di spesa sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. I giustificativi di spesa devono contenere il riferimento all'Intervento finanziato (M4C1.6 - CUP B51I23000900006); qualora ciò non sia possibile, sarà cura del soggetto che ha sostenuto la spesa apporre il riferimento suddetto in fase di richiesta di rimborso;
  - f) tracciabili, ossia effettuate attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici SEPA Credit Transfer, assegni non trasferibili, etc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti. Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative. A tal fine, la Scuola è tenuta a compilare e trasmettere, in allegato al presente *Addendum*, la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà (DSAN), da produrre ai fini della Legge n. 136 DEL 13/08/2010;
  - g) contenute nei limiti autorizzati ricompresi nell'unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 50 euro per studente). Ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle Istituzioni;
  - h) non soggette a doppio finanziamento.

#### **Articolo 5 - Modalità di erogazione del rimborso delle spese sostenute**

1. Al termine del corso di orientamento, la Scuola trasmette all'Università tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) la richiesta di rimborso delle spese sostenute, secondo il modello fornito dall'Università, e la invia all'indirizzo PEC [orientamentoeplacement@pec.unifi.it](mailto:orientamentoeplacement@pec.unifi.it). La richiesta è corredata dalle ricevute originali in formato digitale complete di tutti gli elementi indispensabili per la liquidazione, chiaramente leggibili e riferibili alla tipologia di spesa dichiarata.
2. Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di rimborso delle spese sostenute è fissato al 15 agosto 2024.
3. Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell'adempimento delle obbligazioni di competenza della

medesima, secondo quanto risultante dal Decreto Ministeriale, dall'Accordo e dal presente *Addendum*, non sussistendo alcuna forma di solidarietà, ex art. 1292 e ss. c.c., tra Le Parti e con impegno di ciascuna Parte di manlevare l'Università, nel caso di recuperi e/o compensazioni in qualsiasi forma da parte del MUR in relazione alle attività di competenza.

### **Articolo 6 – Trattamento dei dati personali**

1. Ciascuna Parte provvede al trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti. Per lo svolgimento delle specifiche attività regolate dal presente *Addendum*, le Parti si configurano quali contitolari del trattamento dei dati attraverso separato atto, ai sensi dell'articolo 26 del GDPR.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente *Addendum*, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione del medesimo *Addendum*. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del Programma, nel rispetto degli obblighi informativi e di garanzia dei diritti degli interessati di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, in qualità di Amministrazione Titolare della Misura è tenuto ad "assicurare la registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione", come previsto dalle Istruzioni Tecniche per la selezione dei soggetti attuatori adottate dal MEF con propria circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 ed opererà in tal senso in qualità di Titolare del trattamento autonomo.
4. Qualora, dall'esecuzione delle attività dal presente *Addendum* derivi un trattamento di dati personali, le Parti si impegnano sin da ora a:
  - operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
  - disciplinare, in modo specifico e con appositi accordi, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l'identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico Programma di Ricerca, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" e/o Responsabili del trattamento;
  - adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

AREA  
**SERVIZI ALLA DIDATTICA**  
CUP B51I23000900006

- trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente *Addendum*;
- non trasferire i dati verso paesi terzi Extra UE. Qualora il trasferimento si rendesse necessario questo avverrà solo in presenza di una delle misure di garanzia di cui artt. 45 e 46 o una delle condizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE 679/2016.

### **Articolo 8 - Registrazione e spese**

1. Il presente *Addendum* sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 a carico dell'Università.
2. Il presente *Addendum* è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Data,

Firma del legale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Firma del legale rappresentante della Scuola<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Al documento può essere apposta la firma digitale o la firma olografa da parte dei legali rappresentanti. Nel secondo caso, la firma olografa è accompagnata dal documento d'identità del firmatario. Nel caso in cui si utilizzi una tipologia di firma mista, la firma digitale segue la firma olografa.





Decreto n. \_\_\_\_\_ Anno 2024

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **University Corridors for Refugees - 6.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2024/2026)**

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze – Anni accademici 2024/25 e 2025/26

Termine ultimo per l'invio delle domande: **15 aprile 2024 12:00 pm**  
**(mezzogiorno, UTC+2)**

### INDICE

ART. 1 – Obiettivi, benefici e durata .....	3
Art. 1.1 Partners nazionali.....	3
Art. 1.2 Partners locali.....	3
Art. 1.3 Benefici e assistenza.....	3
Art. 1.4 Benefici offerti dall'Università degli Studi di Firenze .....	4
ART. 1.5 Benefici offerti dai partner .....	4
ART. 2 – Incompatibilità .....	5
ART. 3 – Requisiti per l'ammissione.....	5
ART. 4 – Criteri di selezione e documenti necessari per la candidatura.....	5
Art. 4.1 Criteri di selezione e Commissione di concorso.....	5
Art. 4.2 Documenti necessari per la candidatura .....	5
Art. 4.3 Scadenze e modalità di invio.....	6
Art. 5 – Procedura di selezione .....	6
Art. 5.1 Fase 1 – Valutazione preventiva della documentazione.....	6



Art. 5.2 Fase 2 – Colloquio online .....	7
Art. 5.3 Formulazione e approvazione delle graduatorie finali .....	7
Art. 5.4 Accettazione .....	7
Art. 5.5 Scorrimento della graduatoria e assegnazione di posti disponibili .....	8
ART. 6 – Erogazione della borsa di studio e requisiti per il rinnovo .....	8
Art. 6.1 Erogazione della borsa di studio .....	8
Art. 6.2 Requisiti per il rinnovo .....	8
Art. 6.3 Ulteriore rinnovo.....	8
ART. 7 – Rinuncia agli studi .....	8
ART. 8 – Trattamento dei dati personali .....	8
ART. 9 – Pubblicazione del bando sub-condizione .....	9
Art. 10 – Elenco dei corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze partecipanti al bando.....	9
Art. 11 – Pubblicazione del bando di concorso.....	10
Art. 12 – Responsabile del procedimento.....	10
ALLEGATI .....	11



## ART. 1 – Obiettivi, benefici e durata

L'obiettivo generale del progetto University Corridors for Refugees - UNICORE 6.0 è promuovere il diritto all'istruzione superiore dei rifugiati attraverso la creazione di corridoi educativi da Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe all'Italia.

### Art. 1.1 Partners nazionali

Il progetto è congiuntamente promosso da un consorzio di partner:

- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)
- Caritas Italiana
- Diaconia Valdese
- Centro Astalli
- Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI)
- Università degli Studi di Firenze
- Tutte le altre università che aderiscono al protocollo di cooperazione per il progetto "University Corridors for Refugees - 6.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe - 2024/2026)" (vedasi art. 9)

I beneficiari del progetto sono i titolari di protezione internazionale residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe e ammessi in uno dei corsi offerti dalle università partner per l'anno accademico 2024/2025.

I benefici del progetto UNICORE 6.0 saranno assegnati per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026. I requisiti di merito per il mantenimento dei benefici e le ulteriori condizioni per il rinnovo sono specificati all'art. 6.

### Art. 1.2 Partners locali

L'Università degli Studi di Firenze è supportata nel progetto dai seguenti partner locali:

- Diaconia Valdese-CSD
- Fondazione Solidarietà Caritas ETS
- Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione

I dettagli dei servizi offerti dai partner locali saranno meglio specificati nell'apposito protocollo da stipulare tra le parti.

### Art. 1.3 Benefici e assistenza

I vincitori della selezione riceveranno pieno supporto durante le prime fasi della candidatura, inclusa la copertura dei costi precedenti il loro arrivo in Italia.

I vincitori riceveranno la copertura finanziaria per le spese di viaggio verso l'Italia e pieno supporto durante la loro carriera universitaria.

Tra i benefici offerti ci sono:

- Borsa di studio di EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico
- Alloggio gratuito
- Abbonamento gratuito ai mezzi pubblici nell'area metropolitana di Firenze
- Esenzione dal pagamento dei contributi universitari
- Copertura delle spese extra, come meglio specificato all'art. 1.5



- Servizio di mentoring per tutta la durata degli studi
- Piena assistenza da parte dell'International desk e del personale docente coordinatore del progetto

I servizi offerti dall'Università degli Studi di Firenze sono più dettagliatamente descritti all'art. 1.4. Possono usufruire dei benefici accademici sopra elencati soltanto i vincitori della selezione; i benefici non possono essere in alcun modo estesi a loro familiari o a terze parti.

#### Art. 1.4 Benefici offerti dall'Università degli Studi di Firenze

- Borsa di studio di EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico. La borsa sarà erogata in cinque rate. I vincitori riceveranno dettagliate informazioni in merito in fase di immatricolazione.  
La copertura finanziaria delle due borse di studio graverà sul conto *Altre borse di studio* dell'Area Servizi alla didattica.
- Posto letto gratuito a partire dal mese di Agosto 2024 in una residenza universitaria
- Tessera mensa con due pasti al giorno a tariffa ridotta da lunedì a sabato in una delle mense universitarie

#### ART. 1.5 Benefici offerti dai partner

- Copertura delle spese precedenti l'arrivo in Italia (biglietti aerei, spese per il visto d'ingresso e preparazione dei documenti necessari ai fini dell'immatricolazione), offerta dai partner nazionali di progetto, come stabilito nel protocollo nazionale.
- I seguenti benefici e servizi offerti dalla Caritas Diocesana di Firenze:  
attività di orientamento per la conoscenza del territorio, copertura di spese impreviste di volta in volta concordate, attività di accompagnamento all'inserimento sociale e relazionale, anche attraverso volontari.
- I seguenti benefici e servizi offerti da Diaconia Valdese-CSD:
  - copertura delle spese amministrative per la presentazione della domanda di Permesso di Soggiorno per Motivi di Studio (pari a 118,26€);
  - copertura delle spese amministrative per il rinnovo del Permesso di Soggiorno per Motivi di Studio (pari a 118,26€);
  - copertura della spesa per l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale per l'anno 2024;
  - copertura della spesa per il rinnovo dell'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale per l'anno 2025;
  - pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e della relativa imposta di bollo per il primo e secondo anno della Laurea Magistrale;
  - acquisto di una SIM telefonica e pagamento della prima mensilità di abbonamento;
  - accompagnamento per il disbrigo delle pratiche amministrative e per l'accesso ai servizi del territorio;
  - orientamento alle attività extra-accademiche e azioni di supporto per l'inclusione sociale.
- I seguenti servizi, offerti dal Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione:  
attività di orientamento metodologico e organizzativo per la gestione del tempo fra lo studio e il lavoro; sostegno allo studio sulle materie di esame; attività di orientamento relativo al mondo professionale post laurea; alloggio temporaneo, nei limiti dei propri posti di volta in volta disponibili, qualora gli studenti si trovino in attesa di accesso all'alloggio offerto dall'Università; possibilità di frequentare i corsi di insegnamento di lingua italiana organizzati dal Centro La Pira in varie soluzioni (propedeutici all'eventuale





ottenimento di certificati di apprendimento riconosciuti dall'Università per Stranieri di Siena).

## ART. 2 – Incompatibilità

La borsa di studio UNICORE 6.0 è incompatibile con:

- Qualsiasi tipo di borsa di studio o premio di studio basato sul merito o sul reddito promossi dall'Università degli Studi di Firenze a favore di studenti internazionali;
- Borse di studio messe a bando dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);
- Borse di studio promosse dalla CRUI a favore di titolari di protezione internazionale;
- Borse di studio promosse da governi o istituzioni estere sulla base di accordi con l'Università degli Studi di Firenze;
- Borse di studio o ogni altro beneficio, offerti da DSU Toscana.

## ART. 3 – Requisiti per l'ammissione

Il bando è rivolto esclusivamente a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe e aver avuto il riconoscimento dello status di protezione internazionale in uno di questi Paesi grazie all'intervento di UNHCR.
2. Aver conseguito, entro il 15 aprile 2024, un titolo di studio valido per l'ammissione al corso di laurea magistrale prescelto. Il titolo di studio deve essere stato conseguito in un istituto di istruzione superiore, accreditato presso il Ministero dell'Istruzione del Paese che ha rilasciato il titolo.
3. Media dei voti relativa al titolo di studio di almeno 24/30. Per la conversione della media voti dal sistema estero al sistema italiano verrà utilizzata la formula ministeriale di cui all'allegato 1 del presente bando.
4. Il titolo di studio non deve essere stato conseguito prima del 2019.
5. Essere in possesso dei requisiti specifici del corso di laurea di secondo livello prescelto; maggiori informazioni sugli specifici requisiti sono riportati all'art. 10.
6. Non essere mai stato iscritto precedentemente ad un corso di studio presso l'Università degli Studi di Firenze o presso qualsiasi altro partner dell'iniziativa

## ART. 4 – Criteri di selezione e documenti necessari per la candidatura

### Art. 4.1 Criteri di selezione e Commissione di concorso

Gli studenti sono selezionati sulla base di requisiti di merito.

Per l'Università degli Studi di Firenze, la valutazione verrà effettuata da una commissione di esperti, nominata con successivo Decreto rettorale.

### Art. 4.2 Documenti necessari per la candidatura

Entro il 15 aprile 2024 12:00 pm (mezzogiorno, UTC+2) i candidati dovranno presentare i documenti sotto elencati:

DOCUMENTI OBBLIGATORI:



1. Domanda di partecipazione, da presentare tramite l'apposita piattaforma gestita da UNCHR
2. Una copia della loro *Proof of Registration*, emessa da UNHCR, o della loro *Refugee Identity Card* emessa dalle autorità del Paese in cui sono rifugiati, di concerto con UNHCR
3. Certificato ufficiale di laurea del primo ciclo, emesso dall'Università presso cui il titolo è stato conseguito, attestante il conseguimento del titolo richiesto per l'ammissione alle lauree magistrali scelte
4. Certificato ufficiale degli esami universitari con relativa votazione
5. Qualsiasi altro documento richiesto per l'ammissione al corso di laurea magistrale

#### DOCUMENTI NON OBBLIGATORI

Lettera/e di referenza (in italiano, inglese, francese o spagnolo), rilasciata/e da un supervisore o da un advisor a sostegno della domanda del candidato.

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in italiano, inglese, francese o spagnolo. I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese, dal francese o dallo spagnolo devono essere accompagnati da relativa traduzione in italiano. In questa fase, le traduzioni potranno essere effettuate direttamente dal candidato.

#### Art. 4.3 Scadenze e modalità di invio

Le domande di partecipazione, corredate dai documenti di cui all'art. 4.2, potranno essere inviate dal giorno successivo alla pubblicazione di questo bando fino al termine ultimo del 15 aprile 2024 12:00 pm (mezzogiorno, UTC+2) esclusivamente tramite l'apposita piattaforma gestita da UNHCR.

Le domande non possono essere presentate con modalità diverse rispetto a quella sopra menzionata.

Per l'Università degli Studi di Firenze, i candidati possono presentare domanda per un massimo di due corsi di studio. Si suggerisce, inoltre, ai candidati di presentare la propria candidatura a non più di due università (inclusa Firenze) e di concentrare la propria scelta sui corsi per i quali soddisfano i requisiti di accesso.

#### Art. 5 – Procedura di selezione

La procedura di selezione è suddivisa in due fasi:

Fase 1: Valutazione preventiva della documentazione

Fase 2: Colloquio online

#### Art. 5.1 Fase 1 – Valutazione preventiva della documentazione

La Commissione di esperti valuterà la documentazione in base ai seguenti criteri:

- Background accademico e media dei voti (punteggio: 0-15)
- Valutazione del CV: esperienze professionali e capacità personali (punteggio: 0-15)
- Coerenza tra il precedente percorso di studio e il corso di laurea magistrale scelto (punteggio: 0-10)

I candidati il cui punteggio è inferiore a 25 punti non saranno ammessi alla fase 2 della procedura di selezione.

I candidati ammessi alla fase 2 saranno informati per email entro il 3 maggio 2024.



### Art. 5.2 Fase 2 – Colloquio online

I colloqui saranno effettuati in lingua inglese online tramite Skype, Google Meet o WhatsApp.

I candidati ammessi alla fase 2 saranno intervistati dalla Commissione di esperti, che valuterà le loro capacità tecniche, la loro competenza sull'argomento e la loro padronanza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuito ai colloqui è di 40 punti.

I colloqui avranno inizio a partire dal 9 maggio 2024.

I candidati saranno informati via email della data e dell'orario del colloquio.

Durante il colloquio sarà richiesto ai candidati di mostrare la Refugee Identity Card o la *Proof of Registration (PoR) Card*, utilizzata in fase di presentazione della domanda di partecipazione. Una terza parte sarà presente all'inizio del colloquio per l'identificazione del candidato.

### Art. 5.3 Formulazione e approvazione delle graduatorie finali

I candidati che al termine delle due fasi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50/80 non saranno ritenuti idonei.

Le graduatorie di merito saranno elaborate dalla Commissione, sommando i risultati parziali ottenuti nelle due fasi di selezione, e saranno approvate con Decreto Rettorale.

I candidati saranno elencati in ordine decrescente di punteggio.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso saranno formulate due graduatorie, separate in base al genere dei candidati. In caso non vi siano idonei per ciascun genere, si procederà con l'assegnazione della borsa a due candidati dello stesso sesso.

A parità di punteggio precede il candidato più giovane.

La graduatoria finale sarà pubblicata entro il 14 giugno 2024 alla pagina web [www.unifi.it/unicore](http://www.unifi.it/unicore) e sul sito <https://universitycorridors.unhcr.it/>. La graduatoria non riporterà nome e cognome dei candidati, ma il numero della loro *Refugee Identity Card* o della loro *Proof of Registration (PoR) Card*.

I vincitori saranno comunque informati per email entro il 21 giugno 2024.

### Art. 5.4 Accettazione

I candidati dovranno accettare la borsa di studio rispondendo alla comunicazione dell'Università degli Studi di Firenze entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione. La mancata risposta costituirà rinuncia automatica alla borsa.

Accettando la borsa di studio, il candidato approva senza riserve i benefici offerti dal progetto UNICORE 6.0 alle condizioni indicate nel presente bando di ammissione. Il candidato inoltre dichiara sotto la propria responsabilità di non ricadere in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all'articolo 2 del presente bando.

I vincitori riceveranno dall'International desk dettagliate informazioni sulla procedura di immatricolazione.

I vincitori del progetto UNICORE 6.0 non sono automaticamente immatricolati al corso di laurea magistrale da loro scelto; devono, infatti, ottemperare a quanto previsto nelle annuali disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente all'immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto.

Più nello specifico, una volta arrivati in Italia, i vincitori dovranno presentare all'International desk i seguenti documenti:

- Diploma di laurea di primo ciclo, in originale o copia conforme, legalizzato, con traduzione in italiano e relativa dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica italiana. In alternativa alla dichiarazione di valore, i candidati potranno presentare attestato CIMEA di comparabilità, da richiedere tramite il Servizio *Diplome* (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>)



- Certificato degli esami universitari, legalizzato dalla competente Rappresentanza diplomatica italiana, con relativa traduzione in italiano.  
I documenti redatti in lingua inglese, francese o spagnola non necessitano di traduzione in italiano.

#### Art. 5.5 Scorrimento della graduatoria e assegnazione di posti disponibili

I vincitori possono presentare rinuncia ai benefici inviando una email a [unicore@unifi.it](mailto:unicore@unifi.it)

Nel caso uno dei vincitori rinunci al beneficio entro la data del 12 luglio 2024, l'Università procederà con lo scorrimento delle graduatorie, assegnando la borsa di studio al candidato idoneo successivo nella relativa graduatoria di genere.

Se al termine dello scorrimento delle graduatorie risulteranno posti vacanti, l'Università degli Studi di Firenze si riserva il diritto di ricercare un candidato idoneo all'interno delle graduatorie degli Atenei partner del progetto. I candidati individuati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dai corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Firenze.

### ART. 6 – Erogazione della borsa di studio e requisiti per il rinnovo

#### Art. 6.1 Erogazione della borsa di studio

Per l'anno accademico 2024/2025 la borsa di studio sarà erogata in cinque rate, previa verifica del completamento dell'immatricolazione.

I vincitori riceveranno per email informazioni dettagliate sulle modalità di erogazione della borsa di studio.

#### Art. 6.2 Requisiti per il rinnovo

Per il rinnovo della borsa di studio per il secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato entro l'8 agosto 2025 almeno 18 Crediti formativi universitari (CFU).

#### Art. 6.3 Ulteriore rinnovo

Gli studenti che non riescono a laurearsi entro il 31 luglio 2026 possono presentare richiesta di un ulteriore rinnovo della borsa di studio, per un importo complessivo di EUR 3.750. Il rinnovo è concesso se, alla data del 30 ottobre 2026, agli studenti rimangono da sostenere soltanto due esami, il tirocinio (se previsto) e la tesi di laurea.

La richiesta per l'ulteriore rinnovo deve essere presentata all'International desk entro il 30 ottobre 2026.

Gli studenti devono laurearsi entro l'ultima sessione di laurea utile (aprile 2027) riferita al loro anno di immatricolazione.

### ART. 7 – Rinuncia agli studi

Gli studenti che rinunciano agli studi perdono automaticamente tutti i benefici di cui all'art. 1.4.

### ART. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al





trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati personali saranno anche trattati in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali di UNHCR, disponibile al link: <https://www.refworld.org/docid/55643c1d4.html> e al suo regolamento: <https://www.refworld.org/docid/5b360f4d4.html>

Per maggiori informazioni sul trattamento dati operato dall'Università degli Studi di Firenze i candidati potranno consultare la sezione Studenti della pagina internet Protezione dati del sito di Ateneo raggiungibile al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>.

L'amministrazione si riserva il diritto di verificare la correttezza dei dati dichiarati come indicato all'articolo 76 del DPR 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato perderà il diritto ai benefici assegnati.

## ART. 9 – Pubblicazione del bando sub-condizione

La realizzazione del progetto e l'assegnazione dei previsti benefici sono subordinati alla firma, da parte dei soggetti di cui all'art. 1, del Protocollo d'intesa e della relativa appendice del progetto "University Corridors for Refugees 6.0 Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2024/2026)".

## Art. 10 – Elenco dei corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze partecipanti al bando

I corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze sono:

### **Scuola di Agraria**

- Natural Resources Management for Tropical Rural Development

### **Scuola di Architettura**

- Architecture (*Curriculum: Architectural Design*)
- Urban and Regional Planning and Design for Sustainability (*Curriculum: "Urban and Regional Planning and Design for Sustainability"*)

### **Scuola di Economia e Management**

- Design of Sustainable Tourism Systems
- Economics and Development
- Finance and Risk Management

### **Scuola di Ingegneria**

- Geoengineering
- Management Engineering
- Mechanical Engineering for Sustainability

### **Scuola di Studi Umanistici e della Formazione**

- Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation

### **Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali**

- Advanced Molecular Sciences
- Software: Science and Technology

### **Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"**

- International Relations and European Studies



Ogni candidato può scegliere fino ad un massimo di due corsi di studio. I candidati devono verificare autonomamente i requisiti di ammissione al corso di laurea magistrale scelto, come riportati nella tabella allegata al presente bando (Allegato 2).

I candidati devono essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese nel livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (Allegato 3). La conoscenza della lingua inglese per i candidati privi di certificazione sarà valutata nel corso del colloquio (Vedasi art. 5.2).

### Art. 11 – Pubblicazione del bando di concorso

Il presente bando di concorso e i quattro allegati saranno pubblicati all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito web <https://universitycorridors.unhcr.it/> e alla pagina web [www.unifi.it/unicore](http://www.unifi.it/unicore)

### Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art 5 della L. 241/1990, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Maria Orfeo, Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica, piazza S. Marco 4 – Firenze (Italia).

Firenze,

La Dirigente Area Servizi alla Didattica  
(Dott.ssa Maria Orfeo)

La Rettrice  
(Prof.ssa Alessandra Petrucci)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA  
UNITA' DI PROCESSO INTERNAZIONALIZZAZIONE  
INTERNATIONAL DESK

# ALLEGATI



## ALLEGATO N.1



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ALLEGATO 5 AL D.M. N 313 DEL 20 MAGGIO 2016**

### TABELLA DI CONVERSIONE DEI TITOLI STRANIERI

#### VALUTAZIONE ESAMI

I candidati che hanno conseguito esami di laurea in una Università straniera hanno a disposizione sul sito <http://www.universitaly.it/> un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V - V_{\min}}{V_{\max} - V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V = Voto da convertire

V<sub>min</sub> = Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

V<sub>max</sub> = Voto massimo nell'Università di provenienza

I<sub>min</sub> = Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 18/30)

I<sub>max</sub> = Voto massimo nelle Università Italiane (= 30/30)

Per le valutazioni su scala qualitativa si fa riferimento alla seguente scala di conversione:

Valutazione da convertire	Voto
A	30
B	28
C	26
D	23
E	18

#### VALUTAZIONE VOTO DI LAUREA

I candidati che hanno conseguito la laurea in una Università straniera hanno a disposizione sul sito <http://www.universitaly.it/> un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V - V_{\min}}{V_{\max} - V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V = Voto da convertire

V<sub>min</sub> = Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

V<sub>max</sub> = Voto massimo nell'Università di provenienza

I<sub>min</sub> = Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 66/110)

I<sub>max</sub> = Voto massimo nelle Università Italiane (= 110/110)

Per le valutazioni su scala qualitativa la Commissione nazionale attribuirà un punto alle votazioni ricomprese nel quintile superiore sulla base della valutazione dei singoli titoli presentati.





ALLEGATO N. 2

Second Cycle Degree Programs at Florence University	About this degree	Full list of offered courses	Minimum Entry Requirements: First Cycle or Bachelor Degree in an appropriate subject, listed below	Additional Entry Requirements (when applicable): Minimum number of compulsory exams in preparatory disciplinary areas, required for enrollment in each Second Cycle Degree Program
<b>School of Agriculture</b> <b>Natural Resources Management for Tropical Rural Development</b>	<p>The MSc in Natural Resources Management for Tropical Rural Development is a two years cutting-edge graduate program, which promotes research and professional training in the sectors of modern and sustainable agriculture, animal science and natural resource management.</p> <p>The objective of the MSc is specialist education and training in food production, environmental conservation and rural development with the purpose of improving food and water security, conservation of biological resources, capacity building and empowerment of local communities.</p>	<p><a href="https://www.unifi.it/p-cor2-2022-101221-B216-E28-1-0.html">https://www.unifi.it/p-cor2-2022-101221-B216-E28-1-0.html</a>            (curriculum: Agricultural production)</p> <p><a href="https://www.unifi.it/p-cor2-2022-101221-B216-E29-1-0.html">https://www.unifi.it/p-cor2-2022-101221-B216-E29-1-0.html</a> (curriculum: Land and water)</p>	<p>Agriculture, Forestry, Biological Science, Food Science.</p>	<p>Agronomy, Tree Crops, Herbaceous crops, Plant pathology and entomology, Animal husbandry, Agricultural hydraulics.</p>



<p><b>School of Architecture</b> <b>Architecture Curriculum: Architectural Design</b></p>	<p>The aim of the two-year Master's course in Architecture is the advanced training of Architects. Students will learn the Architectural Design process, from its conception to its construction on the building site. They will learn to conceive and manage architectural and urban transformation in complex urban systems, both historical and modern, and related contemporary construction techniques, developing a deep knowledge of materials from the perspective of environmental and economic sustainability. They will also learn design thinking methods and techniques for managing architectural heritage conservation processes suitable to their specific contexts.</p>	<p><a href="https://www.architetura.unifi.it/p-cor2-2020-101222-B076-D59-1-0.html">https://www.architetura.unifi.it/p-cor2-2020-101222-B076-D59-1-0.html</a></p>	<p>Architecture Bachelor's Degree only or any other equivalent qualification. Bachelor's Degrees in Engineering, Product Design, Urban Planning and Environmental Design and similar are not considered suitable for admission to the Master's degree course in Architecture Design.</p>	<p>Candidates have to send a pdf file with their architecture design portfolio including their dissertation, their architecture designs with texts and graphic material included.</p>
<p><b>School of Architecture</b> <b>Urban and Regional Planning and Design for Sustainability (Curriculum: "Urban and Regional Planning and Design for Sustainability")</b></p>	<p>The MSc Course in <i>Planning and Design for Urban and Territorial Sustainability</i> aims to train professionals experts in urban and sustainable spatial planning and planning through innovative and multidisciplinary knowledge and "treatment of complex problems" in relation to the urban system, territory, environment and landscape. The training offered by the CDS supports the ability to manage and intervene in different contexts, in the north and south of the world, in metropolitan areas, small and medium-sized cities, rural areas and inland areas, transforming them into resilient places to rebuild the conditions of an inclusive, fair and sustainable life. The MSc also offers courses inserted in the European program EUniWell.</p>	<p><a href="https://www.clurpd.unifi.it/">https://www.clurpd.unifi.it/</a></p>	<p>Bachelor in Urban and regional Planning, Urban Studies or Architecture encompassing exams referring to the spatial planning field</p>	<p>If not fitting with the minimum entry requirements, candidates studies career will be scrutinized especially considering if containing skills in the following disciplinary fields: Urban and Regional Planning and/or Design, City and territory history or in alternative Urban or Architecture history; Environmental or Agroforestry Science or Agrarian Economics. If reputed necessary will be organized specific thematic seminars to support incoming students from studies field other than Urban and Regional Planning and , especially, for foreign students, ,aimed at the integration and consolidation of needed knowledge.</p>
<p><b>School of Economics and Management</b> <b>Design of Sustainable Tourism Systems</b></p>	<p>The Master Program aims to provide a thorough understanding, at the university master level, of the contemporary techniques of organization and management of tourism activities. The DSTS program deals with the sustainable management of natural, cultural and historical resources. The remarkable growth of tourism requires considerable planning activities by both the public and private sectors in order to maximize economic returns while aching the potential negative impacts on the environment.</p>	<p><a href="https://www.dsts.unifi.it/vp-131-study-plan.html">https://www.dsts.unifi.it/vp-131-study-plan.html</a>  <a href="https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-">https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-</a></p>	<p>Management and Economics; Modern languages and cultures; Statistics and Demography; Geography and environmental sciences; Sciences and technologies for the environment and nature;</p>	<p>At least one exam in the fields of economics; management; or demography and statistics; Basic knowledge of data processing.</p>



	The graduates will acquire basic competence in the fields of human and social sciences, and a good command of information technology and of statistical techniques. These skills are indispensable for a real-world interpretation of tourism trends and of taste changes of the tourist population. The Master Program also provides legislative, historical and geographical knowledge useful for valorizing the resources and the cultural heritage of a territory.	<a href="#">offering/B205_piano_di_studio23_24.pdf</a>	Political sciences and Sociology; History and cultural heritage.	
<b>School of Economics and Management <i>Economics and Development</i></b>	The two-year MSc in Economics and Development provides two curricula: a curriculum in <b>Development Economics</b> and a curriculum in <b>Economics</b> . Each curriculum prepares students for different careers, and it is a worthy experience which provides students with a competitive advantage in any profession that requests a diversified spectrum of skills to analyse and possibly solve socio-economic problems within international organisations, companies or governments. Key competences acquired by graduates which are highly valued by employers include solid economic knowledge, problem-solving skills, analytical thinking and economic intuition. A sound background in economics and quantitative methods is matched with a multidisciplinary approach (legal, business, finance, historic, etc) to allow students to develop other useful skills for the job market.	Curriculum in Development Economics: <a href="https://www.development-Im.unifi.it/upload/sub/DEV_ECO_22_23.pdf">https://www.development-Im.unifi.it/upload/sub/DEV_ECO_22_23.pdf</a> Curriculum in Economics: <a href="https://www.development-Im.unifi.it/upload/sub/econ%20track%20econ%202022-2023.pdf">https://www.development-Im.unifi.it/upload/sub/econ%20track%20econ%202022-2023.pdf</a>	Economics, Business Economics, Statistics, Mathematics, Political Science and International Relations	Applicants must prove a solid background in Economics, Mathematics and Statistics. Applicants should have achieved at least a High Second Class degree or an equivalent international qualification in their country.
<b>School of Economics and Management <i>Finance and Risk Management</i></b>	The two-year MSc in Finance and Risk Management offers its prospective students an advanced education in finance, quantitative risk management and insurance, banking and financial accounting. The course is a combination of economic theory for finance with quantitative methods (probability theory, statistics, numerical analysis and computational methods) to quantify and manage risk arising from financial, economic and insurance applications.	<a href="https://www.frm.unifi.it/vp-186-study-plan-2020-2021.html">https://www.frm.unifi.it/vp-186-study-plan-2020-2021.html</a>	Management, Economics, Statistics, Mathematics, Physics	The candidates for the MSc in Finance and Risk Management must prove a strong knowledge of mathematics, statistics and social sciences as well as some familiarity with information technology and data analysis software. Applicants for this program should have achieved a First Class or High Second Class (Upper Division) degree or an equivalent international qualification in their country.



	The MSc mix theory and practice, academic lectures and interaction with finance practitioners and empirical sessions.			
<b>School of Engineering Geoengineering</b>	<p>The master degree in <b>Geoengineering</b> is an interdisciplinary master dedicated to train <b>specialist of monitoring, design and management for geohydrological risk reduction with particular reference to floods, landslides, subsidence, sinkhole and in general to slope and basin scale dynamics.</b></p> <p>The master course aims to train specialists able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- know and develop methods and techniques for territorial survey and related data analysis at different scale of work;</li> <li>- apply new technologies for the prevention and protection of man and environment from geo-hydrological hazards;</li> <li>- develop an integrated approach for the assessment of geo-hydrological hazards;</li> <li>- cope with problems raising from monitoring and management of the territory and the environment;</li> <li>- achieve expertise for geo-hydrological risk assessment and management.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <a href="https://www.ing-gem.unifi.it/vp-148-educational-plan.html">https://www.ing-gem.unifi.it/vp-148-educational-plan.html</a></li> <li>- More information on the program are available at <a href="http://ing-gem.unifi.it">ing-gem.unifi.it</a></li> </ul>	To be admitted to the Master Course in Geoengineering, it is required a first cycle or a single cycle degree awarded by an Italian or a foreign University, that allows the continuation of studies to the next level.	Applying students have to retain the general educational requirements and possess an adequate personal education background, certified by a specific authorization (nulla osta) issued by the Education Committee of the School of Engineering. Detailed information are available at: <a href="https://www.ing-gem.unifi.it/vp-143-enrollment.html">https://www.ing-gem.unifi.it/vp-143-enrollment.html</a>





<p><b>School of Engineering Management Engineering</b></p>		-		
<p><b>School of Engineering Mechanical Engineering for Sustainability</b></p>	<p>The Master of Science program in Mechanical Engineering for Sustainability (MES) is conceived to provide the new generation of engineers with those technical skills requested by the job market to support the industry transition towards a more sustainable and greener productive paradigm. The traditional background of a mechanical engineer is enriched with competences on legislation and methods in the field of sustainability and circular economy. The program makes use of modern teaching approaches to steepen the learning curve and to facilitate the knowledge application to industry relevant case studies. Specific attention will be given to project works, developed in teams, and assigned in cooperation with industrial partners. Within the MSc program, three different curricula have been created, each of which pursuing one of the Sustainable Development Goals (SDGs) of the United Nations Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Design:</b> focuses on product development with a structured innovation approach, comprehensive life cycle analysis and design, and production with the most sustainable technologies (contributes to SDG 9 – Industry innovation and infrastructure).</li> </ul>	<p><a href="https://www.ing-mes.unifi.it/vp-142-courses-ay-2022-2023.html">https://www.ing-mes.unifi.it/vp-142-courses-ay-2022-2023.html</a></p>	<p>To apply for the admission to the Master of Science program in Mechanical Engineering for Sustainability, the student must hold a bachelor's degree in one of the following Bachelor Classes (or an equivalent degree awarded abroad):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Civil and Environmental Engineering (L-7 Class)</li> <li>• Information Engineering (L-8 Class)</li> </ul>	<p>Applying students have to demonstrate, with a curriculum or via an interview, the mastery of methods and contents in the preparatory disciplines of mechanical engineering: mechanical design and drawing, applied mechanics, machines, and energy systems. The preparation will be certified by an appointed commission, which will issue the clearance to enrollment.</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Energy Technologies:</b> deepens the understanding of the generation and management of renewable energies and storage technologies, as well as the design methods and tools for system components and balance of plant (contributes to SDG 7 – Affordable and clean energy).</li><li>• <b>Mobility:</b> gives insight in the development of the next generation of electric vehicles and their interaction with infrastructure, within the broader context of sustainable and automated mobility (contributes to SDG 11 – Sustainable cities and communities).</li></ul> <p>The MSc program is embedded in a wide international network of academic and research institutions because of the strong research partnerships at European level. In addition, the University of Florence is an active partner of EUniWell. In this context students will have the opportunity to implement Erasmus+ mobility projects in a stimulating environment.</p>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Industrial Engineering (L-9 Class)</li></ul> <p>The compliance with aforementioned requirements will be verified by a Commission appointed by the Council of Industrial Engineering Programs (i.e. Consiglio Unico dei Corsi di Studio di Area Industriale).</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



<p><b>School of Humanities and Education Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation</b></p>	<p>The course trains highly qualified experts in territorial analysis and spatial development and management able to operate in the Italian and international labor market, and in particular in the field of development cooperation.</p> <p>The specific objective of the master program is to provide advanced theoretical and methodological skills to intervene on the physical, economic, social and cultural processes which affect the organization of the territory at different scales. Particular attention is devoted to managing tangible and intangible cultural heritage, integrated planning and projects for territorial development, planning for sustainable tourism development, GIS, Remote Sensing and Big Data.</p> <p>The set of training activities is framed within an international scientific and cultural vision with references to extra-European areas. The course offers opportunities to interact with overseas cooperation projects, as well as collaborative experiences with agencies, local authorities and associations in Italy.</p>	<p><a href="https://www.spatialmanagement.unifi.it/upload/sub/StudyPlan_English_2020-2021.docx.pdf">https://www.spatialmanagement.unifi.it/upload/sub/StudyPlan_English_2020-2021.docx.pdf</a></p>	<p>Geography; Urban and regional planning; Urban design and landscape; Environmental sciences; Social sciences for cooperation and</p>	<p>Candidates must have acquired a First Cycle Degree in Geography. Alternatively, they must prove solid knowledge in at least one of the following domains: urban and regional studies; environmental studies; GIS, surveying and mapping; social sciences; history.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p><b>School of Mathematical, Physical and Natural Sciences Advanced Molecular Sciences</b></p>	<p>The aim of this Master Degree is the training of Graduates in Chemistry with high scientific and professional qualifications. The Master will offer the opportunity to acquire top level knowledge and experience in the design, synthesis and characterization of complex systems and their applications in fundamental research and in industrial activities. The training project is aimed at overcoming the traditional dichotomy between the teachings of chemistry of synthetic materials and chemistry of biological molecules and to offer interdisciplinary skills.</p> <p>At the end of the Master course the Graduates will possess the skills that derive from the two areas for the design and study of the complex systems including materials, bio-pharmaceuticals, probes and theragnostic of the next generation.</p> <p>The molecular vision will bring about the development of new products and the precise control of their properties, providing effective and sustainable responses to the needs of the society in terms of new therapeutic approaches, new materials, new processes and new analytical methods.</p>	<p><a href="https://www.master-ams.unifi.it/vp-143-list-of-courses.html">https://www.master-ams.unifi.it/vp-143-list-of-courses.html</a></p>	<p>Chemistry or related degrees (industrial chemistry, biochemistry, chemistry of materials...)</p>	<p>The bachelor shall include at least 7 exams in chemical subjects with practical activity in organic, inorganic, chemical physical and analytical chemistry As well, 3 exams in mathematics and/or physics shall be included</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------





<p><b>School of Mathematical, Physical and Natural Sciences</b> <b>Software: Science and Technology</b></p>	<p>Software is the substance of which many transformations of this era are made, with a crucial impact on our society's industrial, economic, social, and cultural development. The M.Sc. Degree in Software: Science and Technology prepares professionals to design and develop complex software systems, capable of combining knowledge and practice of advanced methodologies and state-of-the-art technologies. The M.Sc. is entirely delivered in English, which is the natural language for the computer science discipline. The M.Sc. is jointly organized with the IMT School for Advanced Studies Lucca. IMT will provide facilities for carrying out laboratory activities and expert teachers in relevant research fields.</p>	<p><a href="https://www.sst.unifi.it/vp-169-organization-of-teaching-activities.html">https://www.sst.unifi.it/vp-169-organization-of-teaching-activities.html</a></p>	<p>Bachelor's Degree (or equivalent qualification) in an appropriate subject, e.g. Computer science, Computer engineering, Mathematics, Electronic or communication engineering, Physics, and background knowledge on algorithms, computer architectures, operating systems, programming languages and methodologies, databases, networks, as well as basics on mathematics, numerical analysis, probability, and statistics.</p>	<p>To access the M.Sc is released to the applicants that meet the following curricular requirements:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•have achieved a final score in the bachelor's degree (or equivalent qualification) equal to or greater than 75% of the maximum score;</li> <li>•have passed exams equivalent to at least 24 CFU (i.e., ECTS) in the areas INF/01 (Computer Science) or ING/INF-05 (Computer Engineering), and 24 CFU (i.e., ECTS) in the areas MAT/01-09 (Mathematics), FIS/01-08 (Physics) o SECS/01-06 (Statistics);</li> <li>•have a B2 (or higher) European level English proficiency certification, reside in a country where English is the official language, or have previously completed a first-level degree course (or equivalent) held entirely in English.</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p><b>School of Political Science International Relations and European Studies</b></p>	<p>The two-year Master's Programme intended to provide a background in the legal, economic, historical and political science fields necessary in the international or European context. In the <b>International Relations track</b>, students explore various issues, including international law related to the protection of human rights, the relationship between religion and international relations, economic and taxation issues, education and health, and the role of supranational institutions. The International Relations track prepares students interested in pursuing a diplomatic career or working positions in international organizations, NGOs, international cooperation agencies, consulting agencies, journalism, research centers. <b>The European Studies track</b> aims to train professionals with in-depth knowledge of the process of European integration and its current organization, with a particular focus on the structure and dynamics of EU functions, integration, the content of EU policy, and the EU's impact in national and international politics.</p>	<p><a href="https://www.unifi.it/p-cor2-2020-101229-B087-GEN-1-0.html">https://www.unifi.it/p-cor2-2020-101229-B087-GEN-1-0.html</a></p>	<p>Political Science, Sociology, International Studies, International Law</p>	<p>Prospective students must have passed at least 3 exams in the field of Law and/or Economics: International Law; Micro and Macro Economics. A sound knowledge in the field of International History, Political Science and Sociology is also considered to be important.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ALLEGATO N. 3



Common European Framework of Reference for Languages  
Self-assessment grid



		A1 Basic User	A2 Basic User	B1 Independent	B2 Independent user	C1 Proficient user	C2 Proficient user
Understanding	Listening	I can understand familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.	I can understand phrases and the highest frequency vocabulary related to areas of most immediate personal relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local area, employment). I can catch the main point in short, clear, simple messages and announcements.	I can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. I can understand the main point of many radio or TV programmes on current affairs or topics of personal or professional interest when the delivery is relatively slow and clear.	I can understand extended speech and lectures and follow even complex lines of argument provided the topic is reasonably familiar. I can understand most TV news and current affairs programmes. I can understand the majority of films in standard dialect.	I can understand extended speech even when it is not clearly structured and when relationships are only implied and not signalled explicitly. I can understand television programmes and films without too much effort.	I have no difficulty in understanding any kind of spoken language, whether live or broadcast, even when delivered at fast native speed, provided I have some time to get familiar with the accent.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.	I can read very short, simple texts. I can find specific, predictable information in simple everyday material such as advertisements, prospectuses, menus and timetables and I can understand short simple personal letters.	I can understand texts that consist mainly of high frequency everyday or job-related language. I can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters.	I can read articles and reports concerned with contemporary problems in which the writers adopt particular attitudes or viewpoints. I can understand contemporary literary prose.	I can understand long and complex factual and literary texts, appreciating distinctions of style. I can understand specialised articles and longer technical instructions, even when they do not relate to my field.	I can read with ease virtually all forms of the written language, including abstract, structurally or linguistically complex texts such as manuals, specialised articles and literary works.
Speaking	Spoken interaction	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.	I can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar topics and activities. I can handle very short social exchanges, even though I can't usually understand enough to keep the conversation going myself.	I can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. I can enter unprepared into conversation on topics that are familiar, of personal interest or pertinent to everyday life (e.g. family, hobbies, work, travel and current events).	I can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible. I can take an active part in discussion in familiar contexts, accounting for and sustaining my views.	I can express myself fluently and spontaneously without much obvious searching for expressions. I can use language flexibly and effectively for social and professional purposes. I can formulate ideas and opinions with precision and relate my contribution skilfully to those of other speakers.	I can take part effortlessly in any conversation or discussion and have a good familiarity with idiomatic expressions and colloquialisms. I can express myself fluently and convey finer shades of meaning precisely. If I do have a problem I can backtrack and restructure around the difficulty so smoothly that other people are hardly aware of it.
	Spoken production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.	I can use a series of phrases and sentences to describe in simple terms my family and other people, living conditions, my educational background and my present or most recent job.	I can connect phrases in a simple way in order to describe experiences and events, my dreams, hopes and ambitions. I can briefly give reasons and explanations for opinions and plans. I can narrate a story or relate the plot of a book or film and describe my reactions.	I can present clear, detailed descriptions on a wide range of subjects related to my field of interest. I can explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.	I can present clear, detailed descriptions of complex subjects integrating sub-themes, developing particular points and rounding off with an appropriate conclusion.	I can present a clear, smoothly-flowing description or argument in a style appropriate to the context and with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points.
Writing	Writing	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.	I can write short, simple notes and messages. I can write a very simple personal letter, for example thanking someone for something.	I can write simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. I can write personal letters describing experiences and impressions.	I can write clear, detailed text on a wide range of subjects related to my interests. I can write an essay or report, passing on information or giving reasons in support of or against a particular point of view. I can write letters highlighting the personal significance of events and experiences.	I can express myself in clear, well-structured text, expressing points of view at some length. I can write about complex subjects in a letter, an essay or a report, underlining what I consider to be the salient issues. I can select a style appropriate to the reader in mind.	I can write clear, smoothly-flowing text in an appropriate style. I can write complex letters, reports or articles which present a case with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points. I can write summaries and reviews of professional or literary works.



Provincia di Prato

Accordo di programma provinciale  
**per l'inclusione scolastica e formativa  
dei bambini, alunni e studenti con disabilità (L. 104/92)**

**2024-2034**



Ministero dell'Istruzione del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Ufficio XI  
Ambito Territoriale  
Prato



## **PREMESSA**

La tutela dei bisogni delle persone con disabilità rappresenta ormai da alcuni decenni una delle più rilevanti sfide delle società sviluppate. Negli ultimi anni diversi documenti hanno contribuito a sviluppare il concetto di disabilità e ulteriormente ribadito la priorità di dare risposte eque ed efficaci ai bisogni delle persone che si trovano in tale condizione. L'International classification of functioning, disability and health (ICF) redatto dalla 54° Assemblea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel maggio del 2001, nel quale viene radicalmente ridefinito il concetto di disabilità, ora non più legato esclusivamente alla malattia o alla menomazione come causa di riduzione delle capacità funzionali, bensì sulla persona stessa intesa nella sua globalità, che dunque potrà essere considerata disabile o meno, e tanto più grave o meno, a seconda della complessa interazione tra le condizioni di salute e i contesti ambientale e sociale nei quali è inserita. In altri termini, l'attenzione si è spostata dallo svantaggio della persona alle barriere - fisiche e sociali - che le impediscono la piena ed effettiva partecipazione alla società in condizione di reale eguaglianza con gli altri soggetti. Si tratta di un cambiamento di prospettiva di assoluta rilevanza, non solo per gli aspetti teorici ma anche e soprattutto per le ricadute pratiche. La condizione di disabilità, non essendo più un elemento esclusivamente intrinseco alla persona ma che investe l'intero ambiente in cui è inserita, obbliga infatti ad ampliare notevolmente il raggio di azione degli interventi, delle azioni e delle politiche attivate per dare risposta ai bisogni dei soggetti con disabilità.

L'art. 13 della legge 5 febbraio 1992, n 104 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", afferma che "La programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socioassistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati. A tale scopo gli enti locali, gli organi scolastici e le unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, stipulano gli accordi di programma. Tali accordi di programma sono finalizzati alla predisposizione, attuazione e verifica congiunta di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché a forme di integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche."

Sulla base di quanto indicato dalla normativa si ribadisce l'esigenza imprescindibile di una programmazione coordinata degli interventi per l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti con disabilità. In questo senso, una scuola che persegue l'inclusione è una scuola migliore per tutti perché determina forme più avanzate di crescita culturale e personale non solo dei ragazzi disabili, ma di tutti gli alunni. Alle istituzioni e, in particolare, agli operatori, spetta il compito di ridurre le situazioni di disagio e di sfavore, promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi diversamente

abili in famiglia, a scuola, nello sport, nel lavoro, nel tempo libero. La disabilità, infatti, rappresenta una ragione di confronto e di impegno dell'intera comunità e non può essere assunta con comportamenti di delega o di rinuncia, ma con atteggiamenti di reciproca responsabilità. L'inclusione non è un fatto acquisito ma una conquista continua: un percorso che si realizza solo attraverso l'organizzazione di diversi contesti, che coinvolgono soggetti pubblici e non (Stato, Scuola, Autonomie locali, Aziende Sanitarie locali, famiglia, associazionismo, privato sociale). È necessario, quindi, passare dal concetto di uguaglianza a quello di equità, inteso come dare a tutti le stesse opportunità iniziali e trattamenti variegati a seconda delle differenze che ognuno presenta, modellando l'insegnamento sulle culture e sugli stili di apprendimento.

**Composizione del gruppo tecnico del rinnovo dell'accordo di programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità**

<b>Enti Locali</b>	
Rossella Bonciolini/ Elena Cardosi	Servizio Istruzione Provincia di Prato
Paola Pinzani/Barbara Davanzati	Pubblica Istruzione Comune di Prato
	Comune di Montemurlo
	Comune di Carmignano
	Comune di Poggio a Caiano
	Comune di Vaiano
	Comune di Vernio
	Comune di Cantagallo
<b>Ufficio Scolastico Territoriale di Prato Ufficio XI</b>	
Nicola Neri Serneri/Maria De Simone	Ufficio Inclusione
<b>Azienda USL Toscana Centro</b>	
Marco Armellini	
<b>Società della Salute</b>	
Lorena Paganelli/Apollonia Cannone	

**QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

## **INDICE**

### **CAPITOLO 1: FINALITA', SOGGETTI E CAMPI DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

#### **Art.1 – Finalità**

#### **Art.2 – Enti firmatari e soggetti aderenti dell'Accordo di Programma**

##### 2.1 Enti firmatari

Provincia di Prato, Azienda USL Toscana centro, Società della Salute area pratese, Ufficio Scolastico Territoriale XI Ambito di Prato, Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, Istituzione Scolastiche Autonome.

##### 2.2 Soggetti aderenti

- Associazione di famiglie e di persone con disabilità
- Coordinatori scuole paritarie
- Rappresentanti servizio pubblico - privato dei servizi educativi
- Altri soggetti pubblici e privati:
  - ARTI (Agenzia regionale Toscana per l'impiego)
  - PIN (Polo Universitario Città di Prato)
  - Università degli Studi di Firenze

#### **Art. 3 – Campo di applicazione**

##### 3.1 Valenza territoriale

##### 3.2 Ambiti di applicazione e validità

##### 3.3 Raccordo con altri strumenti di programmazione

### **CAPITOLO 2: IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI E ADERENTI**

#### **Art.4 – Gli impegni degli Enti firmatari**

##### **4.1** Provincia di Prato

##### **4.2** Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio XI Ambito Territoriale di Prato

##### **4.3** Azienda USL Toscana Centro

##### **4.4** Società della Salute

##### **4.5** Amministrazioni Comunali

##### **4.6** Istituzioni Scolastiche autonome

## **CAPITOLO 3: STRUTTURE DI GOVERNANCE**

### **Art. 5 – Organismi di *governance* a livello provinciale**

#### **5.1 Conferenza Zonale e Coordinamento Scuola Educazione**

#### **5.2 Gruppi di inclusione scolastica**

5.2.1 GLIR -Gruppo di lavoro interistituzionale regionale

5.2.2 GIT - Gruppo per l'Inclusione Territoriale

5.2.3 GLI - Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto

5.2.4 GLO - Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione

### **Art. 6 – Promozione, monitoraggio e verifica**

**6.1** Promozione

**6.2** Monitoraggio e verifica

**6.3** Organo di Vigilanza

## **CAPITOLO 4: PERCORSO EDUCATIVO E DI INCLUSIONE**

### **A) MODALITA' E STRUMENTI**

#### **Art. 7 – L'inserimento dei soggetti disabili nella scuola**

**7.1** Accesso alle Unità di Neuropsichiatrie

**7.2** La fase della diagnosi

**7.3** L'attestazione della condizione di disabilità

#### **Art. 8 – Profilo di funzionamento (PdF)**

#### **Art. 9 – Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

#### **Art. 10 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**

#### **Art. 11 – Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**

### **B)PERCORSO DI VITA: ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E MULTICULTURALITÀ**

#### **Art.12 – Pre - accoglienza e Accoglienza**

**12.1** Le Istituzioni Scolastiche

**12.2** La prima infanzia e l'infanzia

**12.3** Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA)

#### **Art. 13 – Orientamento scolastico – formativo**

#### **Art. 14 – Continuità educativa nel percorso scolastico – formativo**



**Art. 15 – Continuità tra il percorso scolastico – formativo e il progetto di vita**

**Art. 16 – L'orientamento per l'Università**

**Art. 17 – Bambin\*, alunni\* e studenti\* con disabilità di cittadinanza non italiana**

**CAPITOLO 5: DIRITTO ALLO STUDIO, FIGURE PROFESSIONALI, IMPIEGO INTEGRATO DELLE RISORSE**

**Art 18 – Diritto allo studio**

**Art. 19 – Figure professionali coinvolte nel processo di inclusione scolastica e formativa**

**19.1** Personale docente e di sostegno

**19.2** Personale amministrativo tecnico ausiliario (ATA)

**19.3** Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione

**19.4** Personale di riabilitazione

**Art. 20 – Strutture di Supporto**

**20.1** Il Laboratorio Aziendale Ausili per l'Apprendimento e la Comunicazione

**20.2.** Il Centro Territoriale di Supporto e il Centro Territoriale per l'Inclusione CTS

**20.3** Progetto integrato Gandhi "Una scuola per tutti"

**Art. 21 – Impiego coordinato delle risorse**

**CAPITOLO 6: IL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE. GLI STRUMENTI PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO**

**Art. 22 – La scuola secondaria di secondo grado**

**Art. 23 – Il sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP)**

**Art. 24 – La transizione al lavoro**

**24.1** Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO)

**24.2** ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego

**CAPITOLO 7: Validità dell'accordo e allegati**

**Art. 25 – Validità dell'accordo di programma**

**Art. 26 – Allegati all'accordo di programma**

## **CAPITOLO 1: FINALITA', SOGGETTI E CAMPI DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **Art.1 –Finalità**

Il presente Accordo rinnova il testo dell'Accordo di programma siglato il 1 agosto 2000, adeguandolo sia allo sviluppo della normativa e alla riforma del sistema scolastico nel frattempo intervenuta, in particolare alla legge 107/2015, al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 come modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n 96, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto 13 aprile 2017, n 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107, sia ai cambiamenti culturali e sociali che richiedono ambiti nuovi e interventi specifici.

Il presente Accordo non vuole rispondere a criteri di adempimento formale, ma impegnare istituzioni, Enti ed Associazioni in un'ottica di rinnovata progettualità, ognuno per i propri livelli di competenza: in particolare, si intendono promuovere reali condizioni per assicurare agli alunni con disabilità effettive opportunità d'inclusione scolastica e formativa, favorendo il benessere e il successo formativo , con attenzione al pieno sviluppo delle loro capacità, al valore della loro presenza come risorsa didattica-formativa.

Nell'Accordo ci si impegna a garantire le condizioni di ambiente, di strumenti e risorse professionali più idonee a facilitare il percorso di inclusione scolastica, formativa e sociale dei bambini e alunni con disabilità attraverso le azioni coordinate di tutti gli Enti firmatari.

Le disposizioni e gli impegni contenuti nel presente Accordo si applicano ai servizi Educativi per l'Infanzia (0-3 anni, 3-6 anni) sia gestione pubblica che privata, alle Scuole Primarie, alle Scuole Secondarie di I e di II grado, all'Istruzione e Formazione Professionale della provincia e l'Università degli studi di Firenze nella prospettiva più ampia del progetto di vita complessivo. Nei predetti ambiti e negli istituti di formazione, l'Accordo vuole garantire l'efficacia, l'equità e l'universalità del diritto all'educazione e all'apprendimento per tutti gli alunni disabili. L'esercizio di tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altri problemi derivanti dalle specificità connesse alla disabilità, né da difficoltà di natura organizzativa. La collaborazione attiva della famiglia, non solo presupposta, ma promossa e sostenuta, è condizione essenziale e permanente per l'esercizio efficace di tale diritto.

## **Art.2 – Enti firmatari e soggetti aderenti dell'Accordo di Programma**

### **2.1 Enti firmatari**

L' Accordo di Programma è sottoscritto tramite i loro legali rappresentanti:

- La Provincia di Prato
- L'Ufficio Scolastico Territoriale XI ambito di Prato
- L'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro
- La Società della Salute dell'Area Pratese
- Il Comune di Prato
- Il Comune di Cantagallo
- Il Comune di Carmignano
- Il Comune di Montemurlo
- Il Comune di Poggio a Caiano
- Il Comune di Vaiano
- Il Comune di Vernio
- Istituzioni scolastiche autonome

**Gli enti firmatari potranno procedere, anche singolarmente in base al proprio ruolo, alla sottoscrizione di appositi protocolli.**

### **2.2 Soggetti aderenti**

Potranno aderire all'Accordo di Programma tramite loro legali rappresentanti:

- Associazione di famiglie e di persone con disabilità;
- Coordinatori scuole paritarie
- Rappresentanti servizio pubblico privato dei servizi educativi
- Altri soggetti: ARTI, PIN, Università degli Studi di Firenze

## **Art. 3 – Campo di applicazione**

### **3.1 Valenza territoriale**

Quanto contenuto nel presente Accordo si rivolge ai bambini ed alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 residenti nel territorio della provincia di Prato frequentanti le scuole di ogni ordine e grado. Il presente Accordo favorisce l'effettiva realizzazione dei programmi di inclusione scolastica e sociale, di preparare, a partire dall'esperienza scolastica, il passaggio all'età adulta ed a nuove prospettive di inclusione sociale e lavorativa.

### **3.2 Ambiti di applicazione e validità**

L'Accordo di programma si riferisce a bambini, alunni e studenti con disabilità, individuati secondo l'art. 8 e certificati secondo l'art. 12 della Legge 104/1992, frequentanti:

- i servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni), ai quali le norme del presente Accordo si applicano, per quanto compatibili e con i necessari adattamenti al diverso assetto organizzativo, normativo e pedagogico;
- le scuole dell'infanzia e tutte le scuole statali e paritarie dei cicli primario e secondario;
- i corsi del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale svolti presso Enti di Formazione Professionale accreditati.

Il presente Accordo di Programma ha validità decennale a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, soggetto a revisione biennale.

### **3.3 Raccordo con altri strumenti di Programmazione**

L'Accordo promuove l'applicazione diffusa dell'Accordo per la somministrazione dei farmaci in contesti educativi, scolastici o formativi stilato in data 8 gennaio 2015 tra L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici (così come ribadito dalla circolare Ministeriale n 321 del 10.01.2017) in riferimento alla modulistica da utilizzare per la somministrazione dei farmaci a scuola sul territorio della regione Toscana.

Promuove e fa propria per la parte di competenza, le indicazioni contenute nella L.R. Toscana 60/2017 "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità e nella DGRT 1449/2017 dove si delibera il " Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita" con i successivi documenti attuativi (DGRT 1642/2019 e DGRT 1055/21).

## **CAPITOLO 2: COMPETENZE E IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI**

### **Art.4 – Gli impegni degli Enti firmatari**

Gli Enti firmatari assumono gli impegni di seguito indicati.

#### **4.1 Provincia di Prato**

Il comma 947 della L. 208/15 attribuisce alle Regioni, a decorrere dal 1°



gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi.

Sono fatte salve le norme regionali che prevedono al 1° gennaio 2016 l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata, secondo la rispettiva competenza ex art. 139 Dlgs 112/98.

Ai sensi di quanto stabilito anche dal D.lgs 66/2017 la Provincia provvederà dunque, relativamente agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, a garantire:

- gli interventi necessari per assicurare l'assistenza volta all'autonomia e per la comunicazione personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- i servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica, come sancito dall'articolo 8, comma 1, lettera g), della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle istituzioni scolastiche;
- interventi necessari a garantire il diritto allo studio

#### **4.2 Ufficio Scolastico Territoriale XI Ambito di Prato**

L'Ufficio XI - Ambito Territoriale di Prato promuove e garantisce il diritto allo studio di tutti gli alunni con disabilità in applicazione alle norme vigenti e del presente Accordo nelle scuole Statali e paritarie. Inoltre UST di Prato si impegna a:

- a. Formulare all'Ufficio Scolastico Regionale la dotazione organica del personale di sostegno rispondente ai bisogni rilevati dalle Istituzioni Scolastiche Autonome secondo criteri di equità ed omogeneità, tenuto conto della normativa di riferimento;
- b. favorire l'inclusione dei bambini e alunni disabili predisponendo opportuna formazione del personale scolastico in collaborazione con le scuole, reti di scuole, Enti del territorio e CTS;
- c. promuovere e supportare la progettualità, la sperimentazione e la diffusione di buone prassi di inclusione scolastica, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore complessità;
- d. organizzare appositi incontri di coordinamento tra i rappresentanti delle Istituzioni Scolastiche Autonome;
- e. collaborare con gli Enti Locali alla programmazione territoriale per la pianificazione di azioni rivolte agli alunni con disabilità, nel rispetto di ruoli e competenze proprie;

- f. favorire la sperimentazione di nuove forme di inclusione fra scuola, territorio e formazione professionale, nel rispetto della normativa vigente;
- g. offrire alle scuole, all'utenza, alla cittadinanza azioni di informazione, divulgazione, supporto, consulenza, dialogo e confronto, in tema di inclusione della disabilità;
- h. progettare percorsi educativi e didattici nelle scuole secondarie di secondo grado, in integrazione con la Formazione Professionale, Aziende, Servizi Sanitari e Sociali, per favorire la possibilità di futura occupazione dei giovani nell'ambito del progetto di vita;
- i. coordinare il processo di orientamento dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, con incontri con i docenti e famiglie degli alunni con disabilità;
- j. organizzare in collaborazione con il CTS, corsi di formazione base ed advance per docenti che andranno ad affiancare gli alunni con disabilità, su tematiche ritenute utili ai docenti interessati;
- k. effettuare azioni di monitoraggio e verifica in tema di inclusione delle disabilità in ambito scolastico.

#### **4.3 Azienda USL Toscana Centro**

L'Azienda USL Toscana Centro attraverso l'Unità Funzionali Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (UFSMIA), zona Pratese:

**a) Garantisce:**

- la valutazione diagnostica e presa in carico dello studente;
- la redazione di una relazione sulla condizione di disabilità;
- l'avvio della procedura di riconoscimento della situazione di handicap ai sensi della L. n. 104/92;
- la redazione del profilo di funzionamento dello studente e suo aggiornamento ad ogni passaggio di grado scolastico, ovvero ogni qualvolta si verifichi una modificazione del suo quadro clinico ai sensi della normativa vigente;
- la redazione di parere favorevole alla frequenza ai laboratori nel caso di iscrizione agli Istituti Superiori nei quali si svolgono tali attività;
- la partecipazione alla stesura ed alla verifica del PEI tramite la presenza programmata del referente del caso individuato tra gli operatori di cui all'art. 12 della legge n. 104/92;
- la collaborazione con l'Amministrazione Scolastica al fine di realizzare progetti di formazione del personale;
- la partecipazione alle commissioni interistituzionali.

**b.** Fornisce attraverso le strutture organizzative preposte:

- adeguata consulenza e collaborazione per attuare nel modo più efficace gli interventi di inclusione e promuovere la continuità delle azioni abilitative nel contesto scolastico;
- collaborazione, attraverso l'UFISMIA e il Laboratorio Zonale Ausili dell'unità operativa riabilitazione e recupero funzionale UORRF., alla progettazione delle modificazioni ambientali, all'individuazione degli arredi speciali, degli ausili e sussidi didattici, degli strumenti tecnologici necessari alla realizzazione dei progetti di inclusione scolastica, in modo coordinato e integrato con l'Istituzione scolastica e gli Enti Locali;

**c.** Contribuisce, con le proprie risorse, alla formazione del personale impegnato nei progetti di inclusione scolastica, anche con riferimento a specifiche disabilità (ad esempio, disturbi dello spettro autistico, sindromi genetiche e cromosomiche particolari, menomazioni sensoriali, disturbi della comunicazione e del linguaggio);

**d.** Collabora con la scuola nell'ambito del progetto di Orientamento, inserendo incontri specifici scuola-famiglia-servizi.

#### **4.4 Società della Salute**

La Società della Salute promuove le politiche atte a garantire alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni e alle studentesse e agli studenti certificati ai sensi della Legge n. 104/92 il diritto alla relazione, all'educazione e all'istruzione, in collaborazione con le famiglie.

Nello specifico, attraverso l'articolazione della UVMD Minori:

- individua opportune forme di coordinamento degli interventi con i servizi sociali e sanitari, educativi e scolastici;
- offre opportunità di carattere socio-educativo, culturali e sportive, programmate al fine di favorire la partecipazione delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti disabili;
- assicura la partecipazione dei propri referenti alle commissioni tecniche e gruppi di lavoro previsti nel presente Accordo;
- assicura, nei limiti delle risorse disponibili, l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale (Enti Locali) da svolgersi con personale qualificato, in possesso di titoli formativi adeguati, non sostitutiva del docente di sostegno e in coerenza con le mansioni del collaboratore scolastico come indicato nell'art. 3 comma 5 del D.Lgs n. 66/2017; tale figura svolge funzioni, nell'ambito di quanto previsto all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI), di facilitatore agli apprendimenti, alla socializzazione ed all'autonomia personale;

- svolge attività di monitoraggio e di verifica degli interventi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale, di cui al punto precedente, in modo coordinato con i singoli Istituti Scolastici, affinché la presenza di figure aggiuntive al personale statale rappresenti una risorsa per l'inclusione e favorisca la reale fruizione da parte degli alunni certificati ai sensi della Legge n. 104/92 delle opportunità sociali, formative e scolastiche;
- contribuisce a realizzare attività di formazione e di aggiornamento per il personale di supporto coinvolto nell'accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità;
- promuove, per rendere maggiormente efficace l'inclusione ed il coordinamento delle funzioni e delle risorse professionali che agiscono sui bambini ed alunni certificati ai sensi della Legge n. 104/92, le iniziative che coinvolgono anche il personale di altri enti e le famiglie e, comunque, che favoriscono la partecipazione di educatori ed insegnanti ad occasioni di formazione e aggiornamento comuni, come previsto dall'art. 14 della L. n. 104/92;

Per eventuali attività extrascolastiche potrà essere attivata, nei limiti delle risorse disponibili, la presenza di assistenti/educatori con il compito di facilitare la socializzazione e l'autonomia personale del bambino con disabilità, con le modalità stabilite nei regolamenti vigenti per le prestazioni sociali e nel Progetto Individuale.

Inoltre redige i Progetti di vita (ex art. 14 della L. n. 328/2000), su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità, in accordo con tutti i Servizi Sanitari e educativi coinvolti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs n. 96/2019.

#### **4.5 Amministrazioni Comunali**

I Comuni della Provincia agiscono in seno alla Conferenza Zonale dell'Istruzione istituita ai sensi della legge LRT n°5 del 2004:

- a) garantiscono l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici di propria competenza (nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado) assicurandone l'idoneità per la realizzazione dei percorsi di inclusione scolastici e formativi;
- b) acquistano arredi e/o attrezzature speciali, sulla base di opportuna richiesta della scuola e idonea documentazione prodotta dall'Az.U.S.L. Toscana Centro, per la realizzazione dei percorsi di inclusione, anche in collaborazione con il Laboratorio Zonale Ausili;



- c) assicurano, nei limiti delle risorse disponibili, l'assistenza per l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione, da svolgersi con operatori socio educativi qualificati, in possesso di titoli formativi adeguati; assegnano risorse per la gestione degli interventi socio educativi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado ai Servizi Sociali della Società della Salute;
- d) organizzano i servizi di trasporto, su richiesta delle famiglie, per l'accesso e la frequenza dell'alunno disabile alla Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione; l'organizzazione di suddetto servizio terrà conto di quanto indicato nel PdF (profilo di Funzionamento) e PEI (Piano Educativo Individualizzato) e delle risorse finanziarie disponibili.
- e) promuovono politiche atte a garantire ai bambini e agli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 il diritto alla relazione, all'educazione e all'istruzione, in collaborazione con le famiglie; al fine di favorire la partecipazione di bambini e ragazzi disabili promuovono opportunità di carattere socio-educativo, culturali e sportive;
- f) promuovono, per rendere maggiormente efficace l'inclusione, il coordinamento delle funzioni e delle risorse professionali che agiscono su bambini e alunni con disabilità, nonché iniziative che coinvolgono le famiglie, altri enti e soggetti implicati nei percorsi di inclusione;
- g) assicurano la partecipazione dei propri referenti alle commissioni tecniche e gruppi di lavoro previsti nel presente accordo;
- h) garantiscono, nei Nidi e nelle scuole dell'infanzia Comunali, personale di supporto alle sezioni/gruppi in cui sono inseriti bambini con disabilità, aggiornamento continuo del personale educativo docente e ausiliario implicato nel sostegno educativo e ogni altra misura che favorisca la piena inclusione dei bambini con disabilità;
- i) prevedono nelle convenzioni con i nidi privati accreditati e le scuole dell'infanzia paritarie misure in sostegno all'inclusione dei bambini con disabilità frequentanti, per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
  - favorire l'accesso ai bambini certificati ex legge 104/92;
  - assicurare il supporto alle sezioni/gruppi in cui sono inseriti bambini con disabilità;
  - garantire la formazione e l'aggiornamento, anche in forma associata, per educatori/personale ausiliario dei servizi in cui sono inseriti bambini con disabilità.

#### **4.6 Istituzioni Scolastiche Autonome**

La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si

frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. La scuola ha il compito di prendere in carico gli studenti attraverso il riconoscimento del disagio, anche temporaneo, fisico, psicologico, economico o sociale e la conseguente realizzazione di percorsi di flessibilità e di pratiche di individualizzazione e di personalizzazione nella progettualità educativa e didattica. La scuola deve svolgere la propria funzione con professionalità affinché tutti e ciascuno raggiungano il successo formativo nella ricchezza e opportunità di essere parte di un gruppo classe che fruisce del valore aggiunto di un ambiente di apprendimento e di socializzazione educativa. La grande sfida della scuola è quella di valorizzare le qualità di ciascuno assicurando il principio dell'equità (pari opportunità) e di merito (diritto alla propria eccellenza) per assicurare a tutti la conoscenza, risorsa collettiva, che appartiene a tutti e che tutti hanno il diritto di servirsene.

Partendo da questa certezza le Istituzioni Scolastiche si impegnano a:

- a. Programmare attività concrete per l'inclusione da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni alunno e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica;
- b. Istituire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale, dal dirigente scolastico che lo nomina e istituisce. Il GLI ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del PAI e nell'attuazione del PEI. Il GLI si avvale della consulenza dei genitori, degli studenti e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative, insieme alle istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- c. Al fine della definizione del PEI e della verifica del processo di inclusione, il Dirigente scolastico istituisce e presiede il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), costituito dal team dei docenti contitolari della classe/sezione o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunna/o, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunna/o, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- d. Dare tempestiva comunicazione agli Enti locali di competenza delle specifiche necessità di arredi e sussidi che possano permettere la piena

inclusione a scuola;

e. Trovare modalità condivise di relazione tra gradi di scuola diversi per garantire il passaggio di informazioni e dove necessita della documentazione, previa autorizzazione della famiglia;

f. Prestare particolare attenzione alla fase di orientamento con opportuni progetti, per favorire la costruzione di un progetto didattico educativo che risponda alle attitudini e alle necessità dell'alunno in modo da poter realizzare il "progetto di vita" in collaborazione con gli enti del territorio;

g. Raccogliere tutte le informazioni necessarie affinché alla fase di composizione delle classi e all'accoglienza degli alunni con disabilità sia data la giusta attenzione e rispondenza alle esigenze dell'alunno;

h. Coordinare le competenze e gli interventi di tutti gli operatori scolastici per assicurare l'assistenza ai bambini e alunni con disabilità, all'interno della scuola per garantire il processo di acquisizione dell'autonomia personale;

i. Attivare percorsi di formazione per tutto il personale impegnato a dover somministrare farmaci e l'utilizzo di presidi sanitari, così come previsto dall'Accordo dell'8 gennaio 2015 tra USR Toscana e l'Ordine dei Medici;

j. Pianificare da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche in collaborazione con Enti esterni, attività di aggiornamento/formazione per tutto il personale scolastico impegnato nell'inclusione, su tematiche didattiche e pedagogiche che possano migliorare l'inclusione dei bambini e alunni con disabilità a scuola;

k. Favorire la condivisione di materiali e buone prassi nell'ambito dell'inclusione;

l. Programmare con gli enti coinvolti e le famiglie il calendario degli incontri previsti in ambito scolastico;

m. Promuovere e garantire l'inclusione, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni, con particolare riguardo a coloro che si trovano in situazione di disabilità, nell'esercizio della propria autonomia, della flessibilità organizzativa e didattica e della corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche;

n. Richiedere l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale e l'assistenza specializzata agli Enti Locali e coordinarla con le attività didattico - educative;

o. Assicurare la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola, impegnandosi ad attivare un precoce progetto di Orientamento per il passaggio da un ordine di scuola all'altro, nell'ottica del progetto di vita.

p. Già con l'approvazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si evidenziava l'urgenza e l'esigenza di assicurare, ad alunni e studenti affetti da gravi patologie, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettessero agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici:

a) la scuola in ospedale (SIO);

b) l'istruzione domiciliare (ID).

c) la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

**Il MIUR fornisce le linee di indirizzo generali** dell'erogazione del servizio SIO e ID e predispone il piano di riparto regionale, disciplinando i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati al servizio. Inoltre, promuove l'aggiornamento e il miglioramento continuo del servizio assicurandone l'omogeneità e la qualità su tutto il territorio nazionale, D. M. n. 461 del 6/6/2019 Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

**Gli Uffici scolastici regionali**, territorialmente competenti, individuano le scuole-polo regionali a cui il MIUR ripartisce le somme assegnate a ciascuna Regione. Provvedono a esaminare e monitorare costantemente le necessità formative degli alunni ospedalizzati e a domicilio; raccogliere e analizzare i dati provenienti da ogni sezione ospedaliera e relativi



all'attivazione del servizio di istruzione domiciliare; sostenere il miglior funzionamento delle sezioni ospedaliere e la coerenza dell'andamento dei flussi ospedalieri e delle risorse assegnate.

In base alle necessità dei singoli territori regionali, l'Ufficio scolastico regionale promuove gli accordi di programma interistituzionali necessari ad assicurare il servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare su tutto il territorio di competenza.

Al fine di assicurare la presa in carico globale del minore temporaneamente malato, sia in ospedale che a domicilio, gli USR costituiscono un Comitato tecnico regionale, presieduto dal direttore regionale o da suo dirigente delegato, e composto dal Dirigente scolastico della scuola polo, da referenti dell'USR, da personale di scuole ospedaliere presenti sul territorio, e da altri soggetti istituzionali responsabili di promuovere il benessere della persona.

Gli Uffici scolastici regionali svolgono, inoltre, ruoli essenziali per lo svolgimento degli esami di Stato a termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, per gli studenti ospedalizzati o in istruzione domiciliare, ai sensi del D.lgs. n. 62/2017.

La collaborazione fra scuola operante in ospedale o in luogo di cura e la scuola di appartenenza dell'alunno o dello studente è fondamentale nelle fasi di valutazione ed esame. Infatti, la valutazione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, è di competenza diversa a seconda della durata della frequenza scolastica in ambito ospedaliero o in classe.

Ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017, per *"(...) le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti ai fini della valutazione periodica e finale"*.

**Ciascuna istituzione scolastica** è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico, a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici.

Pertanto, nel caso di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attivano progetti di istruzione domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

Il parere del Comitato è necessario, solo ed esclusivamente, al fine dell'accesso al contributo economico per la realizzazione della ID e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto.

## **CAPITOLO 3: STRUTTURE DI GOVERNANCE**

### **Art. 5 – Organismi di *governance* a livello provinciale**

#### **5.1 Conferenza Zonale**

La Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione, composta ai sensi dell'art. 6 ter c. 1 della L. R. 32/2002 da tutti i sindaci o assessori delegati di ciascuna zona socio-sanitaria, è l'organo che definisce le politiche e programma in maniera integrata ed unitaria gli interventi, coordinando ed armonizzando l'azione dei comuni/unioni di comuni che la compongono sulla base dei bisogni, delle caratteristiche, delle risorse e delle opportunità dell'intero territorio della Zona stessa; tale territorio costituisce ambito ottimale per le politiche locali di educazione ed istruzione.

#### **5.2 Gruppi di inclusione scolastica**

Il Decreto legislativo n. 66/2017 ha modificato l'art. 15 della legge n. 104 innovando le norme in materia ed istituendo i "Gruppi per l'inclusione scolastica" individuati su diversi livelli:

1. GLIR-Gruppo di lavoro interistituzionale regionale;
2. GIT- Gruppo per l'Inclusione Territoriale;
3. GLI - Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto;
4. GLO - Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione

##### **5.2.1 GLIR**

Il gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) è istituito presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale.

Il GLIR svolge i seguenti compiti:

- Consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma, previsti dagli articoli 13, 39 e 40 della L 104/92, integrati con le finalità della L 107/2015, con particolare riferimento alla

continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;

- supporto ai Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT);
- supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale.

Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto all'USR o da un suo delegato; gli altri membri sono individuati tramite un apposito decreto del MIUR che ne definisce anche la composizione, l'articolazione, le modalità di funzionamento, la sede, la durata.

### **5.2.2 GIT**

Per ciascuno degli ambiti territoriali è istituito il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT). Esso è composto da docenti esperti nell'ambito dell'inclusione, anche con riferimento alla prospettiva bio-psico-sociale, e nelle didattiche inclusive innovative. E' nominato con decreto del direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ed è coordinato da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico che lo presiede.

Diversi i suoi compiti:

- conferma la richiesta inviata dal dirigente scolastico all'ufficio scolastico regionale relativa al fabbisogno delle misure di sostegno; supporta le scuole nella definizione del PEI, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF e nell'uso ottimale dei molteplici sostegni disponibili, previsti nel Piano per l'inclusione della singola istituzione scolastica, nonché nel potenziamento della corresponsabilità educativa e delle attività di didattica inclusiva;
- svolge ulteriori compiti di consultazione e programmazione delle attività nonché di coordinamento degli interventi di competenza dei diversi livelli istituzionali sul territorio. Esso è integrato dalle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità nell'inclusione scolastica, dagli Enti locali e dalle Aziende sanitarie locali.

### **5.2.3 GLI**

I gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) sono istituiti presso ciascuna istituzione scolastica.

Il GLI è composto da:

- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- personale ATA;
- operatori dell'Azienda sanitaria locale.

Il gruppo è nominato dal dirigente scolastico.

Il GLI ha il compito di:

- supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.

Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica.

#### **5.2.4 GLO**

I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità sono costituiti a livello di istituzione scolastica.

Esso è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di:

- genitori degli alunni;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe.

Il GLO è supportato dall'unità di valutazione multidisciplinare e da un rappresentante designato dall'Ente Locale.

All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, inoltre, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Il GLO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti:

- definizione del PEI;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno;
- quantificazione delle altre misure di sostegno.

### **Art. 6 – Promozione, monitoraggio e verifica**

I soggetti sottoscrittori si impegnano a promuovere i contenuti e le finalità del presente Accordo allo scopo di far partecipare la società civile oltre che i soggetti contraenti. Per questo si impegnano a promuovere iniziative di approfondimento all'interno delle rispettive organizzazioni.

#### **Art. 6.1 Promozione**

Gli Enti sottoscrittori specificatamente si impegnano ad informare le famiglie dei bambin\*, alunn\* e student\* con disabilità, ponendo particolare attenzione alle prime certificazioni.

#### **Art. 6.2 Monitoraggio e verifica**

Tutti gli Enti firmatari applicano modalità operative di monitoraggio e verifica secondo quanto definito da ciascun Ente nell'art. 4 del presente Accordo.



### **6.3 Organo di Vigilanza**

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti dal Collegio di Vigilanza come previsto dall'art. 34 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267 comma 7 art. 34.

Il Collegio è presieduto dal Presidente della Provincia o da un suo delegato e ne fanno parte:

- Un rappresentante della Provincia
- Un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale
- Un rappresentante delle Istituzioni Scolastiche Autonome
- Un rappresentante del comune di Prato
- Un rappresentante dei comuni della Conferenza Zonale
- Un rappresentante dell'Azienda USL Toscana Centro
- Un rappresentante della Società della Salute

Al Collegio di Vigilanza sono conferiti ampi poteri di controllo sullo stato di attuazione del presente Accordo, così come previsto dal sopra indicato articolo di legge.

Al Collegio di Vigilanza possono rivolgersi i singoli Enti interessati al fine di richiedere specifici interventi.

Entro 90 giorni dalla firma del presente Accordo di Programma saranno resi pubblici la sede del Collegio e i nominativi dei suoi componenti.

## **CAPITOLO 4: PERCORSO EDUCATIVO E DI INCLUSIONE**

### **A. MODALITA' E STRUMENTI**

#### **Art. 7 – L'inserimento dei soggetti disabili nella scuola**

##### **7.1 Accesso alle Unità di Neuropsichiatria**

La famiglia, anche dietro suggerimento della scuola del bambino e dell'alunno, che rilevino difficoltà di sviluppo/apprendimento, può chiedere, sentito il Medico Pediatra, una prima visita all'Unità Operativa USFMIA del territorio attraverso il Centro Prenotazione Unico (CUP).

##### **7.2 La fase della diagnosi**

Al termine dell'iter valutativo se l'USFMIA emette una diagnosi di patologia, tale da configurarsi una situazione di disabilità è compito della stessa presentare le opportunità in termine di risorse a supporto del percorso scolastico del bambino/alunno e gli ulteriori benefici. La stessa USFMIA, sulle modalità della richiesta dell'accertamento presso la competente Commissione Medico – Legale dell'Azienda USL, fornisce un profilo ICF

differenziato per patologia. Tale profilo farà parte del profilo di funzionamento.

### **7.3 L'attestazione della condizione di disabilità**

L'art. 12 comma 5 lettera m) della L. 104/92 garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

All'individuazione dell'alunno come persona con disabilità provvede il competente servizio dell'Azienda U.S.L. Toscana centro (Commissione medico-legale per l'accertamento dell'handicap ex L.104/92) attraverso l'iter previsto dalla normativa vigente. La certificazione attesta la natura della disabilità ed il suo grado e viene rilasciata alla famiglia dell'alunno o al diretto interessato – se maggiorenne – che provvederà a consegnarla ai Servizi Educativi, all'Istituzioni Scolastiche o all'Ente di Istruzione Professionale all'atto dell'iscrizione. Tale certificazione sarà accompagnata al momento dell'iscrizione da Relazione Sanitaria redatta su apposito modulo dagli operatori sanitari dell'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza (UFSMIA), integrata eventualmente – ove necessario – da altri specialisti dell'Azienda U.S.L. Toscana Centro e conterrà un'anamnesi breve e le principali caratteristiche clinico-fisiche del soggetto con disabilità, secondo la classificazione ICD 10 o successivi aggiornamenti e secondo il modello ICF.

Per le scuole secondarie di II grado è rilasciato un certificato che attesta l'idoneità a frequentare i laboratori previsti dal percorso di studi.

In caso di allievi certificati trasferiti da altre regioni italiane, il competente servizio UFSMIA avvia la presa in carico.

In caso di allievi certificati stranieri, deve essere convalidata dalla commissione medico legale e in caso di assenza di certificazione devono accedere al competente servizio UFSMIA. attraverso richiesta del medico curante.

Se la famiglia non consegna la certificazione ai Servizi Educativi, all'Istituzione Scolastica o all'Ente di Istruzione Professionale, non permette l'attivazione del percorso che assicura al bambino – alunno le risorse a sostegno del suo diritto allo studio (insegnante di sostegno, educatore, trasporti ecc).

## **Art. 8 – Profilo di Funzionamento (PdF)**

Il profilo di funzionamento (PF) sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Il PF è redatto dopo l'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Profilo di funzionamento è redatto da una unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN, composta da:

- a) uno specialista in neuropsichiatria infantile o un medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore;
- b) almeno due delle seguenti figure: un esercente di professione sanitaria nell'area della riabilitazione, uno psicologo dell'età evolutiva, un assistente sociale in rappresentanza dell'Ente locale di competenza".

## **Art. 9 – Piano Educativo Individualizzato per l'inclusione (PEI)**

Il D.lgs n. 66/17, come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, e l'attuativo DM n. 182/2020 ) ha introdotto nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, il modello nazionale di PEI (uno per la scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria, uno per la secondaria di primo grado, uno per la secondaria di secondo grado) e le relative Linee guida.

Il PEI:

- a) è elaborato e approvato dal GLO;
- b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF;
- c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione dell'orientamento e delle autonomie;
- d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- e) definisce gli strumenti per l'effettiva partecipazione ai percorsi di PTCO;
- f) indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale al fine di realizzare una progettazione inclusiva, coordinate dall'Ente Locale, rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale;

- g) individua eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati, che facilitino i processi di apprendimento della bambina/o o dell'alunna/o durante l'attività scolastica ed extrascolastica;
- h) definisce le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione;
- i) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; nel passaggio tra gradi di istruzione, compreso i casi di trasferimento fra scuole; è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione;
- j) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e di apportare eventuali modifiche;
- k) è prevista la condivisione del PEI con un operatore dell'UFSMIA in situazione di nuova certificazione, al passaggio degli ordini di scuola e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su richiesta del Dirigente scolastico;
- l) per gli alunni nuovi iscritti, per quelli che passano da un ordine di scuola all'altro, o anche per quelli che nella scuola secondaria di secondo grado passano da un segmento ordinamentale all'altro, è necessario effettuare prima dell'avvio dell'anno scolastico, un incontro con la famiglia e gli altri soggetti coinvolti nel progetto educativo dell'alunno compreso un rappresentante dell'ordine di scuola che accoglierà il bambino/a, alunno/a.

## **Art. 10 – Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**

Dall'avvio dell'autonomia scolastica, gennaio 2000, con il conferimento della personalità giuridica ad ogni istituzione scolastica e l'entrata in vigore del relativo regolamento (d. P. R. n 275/99), ciascuna scuola si è impegnata ad elaborare e rendere pubblico un proprio Piano dell'Offerta Formativa in cui dare conto delle principali caratteristiche del servizio di istruzione erogato, nei suoi aspetti curricolari, organizzativi e didattici.

Il legislatore, nel nuovo assetto ordinamentale con la legge 107/2015, ha ricollocato in una prospettiva progettuale e strategica il piano dell'offerta formativa, inserendo la (T) di triennale, rendendolo PTOF, e forse più rispondente alle esigenze di una visione progettuale e prospettica della vita scolastica.

Il nuovo documento progettuale si innesta su quanto il d.P.R. 275/99 già prevedeva in materia di progettazione dell'offerta formativa. Il cambiamento è nella diversa durata, oggi triennale, che offre un respiro strategico al piano: non è dunque la ricognizione di quanto si potrà fare sul piano della gestione di



un anno scolastico o di un esercizio finanziario, ma anche un'ipotesi, una visione, una prospettiva della scuola che si vorrebbe costruire in un periodo di tempo più disteso e significativo.

Il PTOF non contiene solo l'offerta formativa aggiuntiva, ma diventa l'elemento "ordinatore" della progettualità e del curriculum di scuola, che non è solo l'elencazione dei "progetti". Esso dovrà delineare i compiti formativi che una scuola si impegna a realizzare nell'arco del triennio, tenendo conto di una pluralità di fonti: le prescrittività contenute nelle Indicazioni Nazionali Linee guida, i bisogni degli allievi, le caratteristiche e le domande del contesto, gli esiti delle valutazioni, le scelte discrezionali nel costruire ambienti di apprendimento coerenti ed efficaci. Inoltre nel PTOF vanno indicate anche le offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative, che ampliano e arricchiscono l'offerta formativa.

Il PTOF dovrà inoltre contenere:

- il legame con il Piano di miglioramento;
- la programmazione delle attività formative del personale;
- i percorsi di alternanza scuola - lavoro;
- le azioni riferite al Piano Nazionale Scuola Digitale;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia;
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature;
- l'utilizzo di quote di flessibilità e autonomia nella scuola secondaria di secondo grado.

Dall'insieme di queste scelte si configura l'identità della scuola.

Il PTOF è oggetto di possibile aggiornamento ogni anno.

### **Art. 11 – Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) , introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/2012 e dalla circolare ministeriale del 6/3/2013 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative*", è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone, annualmente entro il mese di giugno, il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il PAI ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà riscontrate, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

I destinatari degli interventi del PAI sono tutti gli alunni, le famiglie, il personale della comunità educante.

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni. Il PAI non deve essere visto solo come un ulteriore adempimento burocratico, ma quale integrazione del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte sostanziale, inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

La scuola attua in modo permanente e calibrato i seguenti pilastri dell'inclusività:

- Individuazione precoce di una qualunque situazione di disagio scolastico
- Progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI o dei PDP
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Queste linee di intervento sono rese operative nel Piano Annuale Inclusività elaborato annualmente dal GLI (Gruppo di Lavoro di Istituto), deliberato dal Collegio Docenti e quindi recepito dal PTOF di cui ne costituisce quindi parte integrante.

## **B. PERCORSO DI VITA: ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E MULTICULTURALITÀ**

### **Art.12 – Pre - accoglienza e Accoglienza**

Ad ogni bambino e alunno con disabilità e la sua famiglia è garantita una positiva accoglienza in tutte le fasi di passaggio del percorso scolastico e formativo. Nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, in accordo con la famiglia, possono essere previsti percorsi per l'accoglienza innovativi, azioni informative – formative su specifiche disabilità o su specifiche esigenze delle Istituzioni Scolastiche.

#### **12.1 Le Istituzioni scolastiche**

- Le Istituzioni Scolastiche avendo predisposto il PEI provvedono in tempi utili all'invio del documento all'ordine di scuola successivo
- Concordano forme di consultazione e di incontri tra i docenti del ciclo precedente e di quello successivo, prevedendo, fra gli altri interventi, forme di pre-accoglienza, prestiti professionali, anche di diversa amministrazione;
- Trasmettono in modo riservato al Dirigente scolastico della scuola di arrivo, in tempo utile per l'organico di diritto, i nominativi degli alunni con disabilità che effettuano il passaggio; seguirà, a conclusione dell'anno scolastico, l'invio della documentazione come da normativa.

Nella definizione del PEI prima della fine del percorso scolastico obbligatorio il Consiglio di classe delinea possibili ipotesi del successivo percorso formativo (proseguimento nell'Istituzione scolastica fino all'acquisizione del titolo, all'acquisizione dei crediti formativi, inserimento in percorsi lavorativi, passaggio alla Formazione Professionale) in accordo con la famiglia, con lo studente stesso e con l'apporto del team di riferimento dell'U.F.SM.I.A. dell'Az.U.S.L. Toscana Centro, dei Servizi Sociali e del Centro per l'Impiego della Provincia.

#### **12.2 La prima infanzia e l'infanzia**

I servizi per prima infanzia (0 – 3) e l'infanzia (3-6) assicurano al bambino con disabilità e alle loro famiglie il percorso educativo con le stesse modalità indicate per le Istituzioni Scolastiche.

### **12.3 U.F.S.M.I.A.**

L' U.F.S.M.I.A. predispone il Profilo di Funzionamento dell'alunno che passa al grado di scuola successivo e lo condivide con la scuola nella fase dell'accoglienza, attraverso incontri coordinati tra le Istituzioni Scolastiche, U.S.F.M.I.A. e i Servizi Sociali.

### **Art. 13 – Orientamento scolastico – formativo**

Per favorire l'inserimento e l'inclusione dell'alunna/o con disabilità nei diversi ordini e gradi di scuola si prevede l'elaborazione di progetti di Orientamento mirato, incontri utili fra DS, docenti, famiglia e Az. USL, finalizzati all'individuazione delle scelte più opportune che assicurino le condizioni del miglior progetto di vita possibile.

Per un passaggio consapevole e personalizzato si ritengono particolarmente importanti:

- l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione;
- attività di orientamento a partire dal primo PEI redatto nella classe seconda della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con le figure professionali che hanno in carico la studentessa o lo studente con disabilità, per il passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado;
- momenti di confronto sulle offerte formative delle scuole secondarie di II grado per una scelta consapevole e adeguata al progetto di vita della studentessa o dello studente con disabilità;
- nei primi anni del secondo ciclo di istruzione, si prevede attività di riorientamento nel caso sia necessario ripensare la scelta o nel caso si stia valutando di completare il percorso in un Enti di formazione del sistema IeFP;
- al termine del percorso scolastico - formativo l'orientamento ad un percorso successivo di inclusione sociale e lavorativa assume particolare rilevanza e richiede azioni coordinate e strutturate per una scelta consapevole.

La frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado da parte degli studenti disabili è un diritto soggettivo sancito dalla Corte Costituzionale e recepito dal quadro giuridico successivo. In tale contesto si collocano anche le disposizioni contenute nel panorama di riferimento normativo stabilito sia a livello



nazionale che regionale. Nell'ambito di un sistema formativo integrato, agli studenti disabili sono assicurati i percorsi d'istruzione e di formazione più corrispondenti alle loro caratteristiche affettive, sociali e cognitive.

Durante la scuola secondaria superiore è prevista anche l'attivazione di percorsi in grado di fornire un aiuto nei processi di scelta, sia in prospettiva formativa che lavorativa, mediante la presa di coscienza di abilità, attitudini, limiti e mediante l'analisi delle opportunità del territorio; l'attivazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro e ogni altra forma idonea per orientare gli studenti e favorire il loro futuro inserimento sociale e lavorativo.

Per gli studenti che conseguiranno il diploma di scuola secondaria di secondo grado, i docenti, al termine della scuola secondaria, possono, all'occorrenza, orientare lo stesso verso percorsi universitari fornendo al medesimo e alla famiglia informazioni sui criteri per l'esonero totale dalla tassa di iscrizione e dai contributi, sugli interventi a favore degli studenti in situazione di handicap previsti nel percorso universitario.

#### **Art. 14 – Continuità educativa nel percorso scolastico – formativo**

La continuità del progetto educativo è garantita tra i diversi gradi dell'istruzione e tra le diverse opportunità dell'Istruzione e Formazione Professionale, tra il percorso scolastico formativo e le risorse del territorio, dal passaggio delle informazioni, dall'aggiornamento della documentazione, dalla predisposizione delle condizioni per l'accoglienza e dall'orientamento educativo e professionale.

I diversi operatori, in tutti i momenti di passaggio, assicurano la corretta trasmissione delle informazioni, il pieno ascolto delle persone e delle loro esigenze, il coinvolgimento partecipato alle fasi dell'inclusione scolastica e formativa, nella prospettiva dell'autonomia di scelta e della valorizzazione del progetto di vita del bambino e dell'alunno.

In relazione alla normativa vigente è assicurato il passaggio della documentazione (Profilo di Funzionamento e il Progetto Educativo Individualizzato e/o altra documentazione necessaria) e di tutte le informazioni utili a garantire all'alunno la piena inclusione scolastica nel nuovo contesto.

E' comunque opportuno che, già a partire dalla fase di iscrizione all'anno successivo, la famiglia e i referenti della scuola frequentata possano esprimere alla nuova sede scolastica particolari bisogni e esigenze di specifici adattamenti.

I Dirigenti scolastici, sulla base di accordi fra le istituzioni scolastiche e nel rispetto della normativa vigente, predispongono progetti specifici che consentano al docente del grado scolastico già frequentato di partecipare alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo.

## **ART 15 – Continuità tra il percorso scolastico - formativo e il progetto di vita**

il Progetto di Vita a favore di cittadini, anche minori, con disabilità è il documento nel quale, a partire dal profilo funzionale della persona, dai suoi bisogni e alle legittime aspettative e nel rispetto dell'autonomia e capacità di autodeterminazione della persona, vengono unificate le risposte in termini di obiettivi, sostegni e opportunità offerte dal sistema sociosanitario, previdenziale e scolastico, lavorativo, ambientale/domestico e socio-relazionale, scelte in accordo con la persona e/o con i suoi familiari. In esso devono confluire programmi e progetti individualizzati e personalizzati di cui possono essere titolari anche enti e soggetti diversi sotto la regia dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare Disabilità (UVMD)

## **Art. 16 – L'orientamento per l'Università**

Anche il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università è una fase a cui porre particolare attenzione perché risponda alla realizzazione del progetto di vita della persona.

Per una buona scelta, è fondamentale l'orientamento che viene proposto negli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado con progetti mirati.

Presso l'Università degli Studi di Firenze è attivo il servizio UNIFI Include, dedicato a supportare le politiche di integrazione sociale di studentesse e studenti con bisogni speciali che si trovano in una situazione di svantaggio, al fine di assicurare equità, uguaglianza e pari opportunità, mettendo a disposizione risorse e servizi diversificati. In particolare, in collaborazione con il Centro di Riferimento Regionale Criticità Relazionali, UNIFI Include si occupa della progettazione di un percorso di sostegno individualizzato per ogni studente con disabilità e/o con DSA, attraverso strumenti ed ausili che consentano di studiare nel modo più efficace durante tutto il percorso formativo.

Il PIN - Polo Universitario Città di Prato è un soggetto operante in una molteplicità di ambiti, formativi, di ricerca e di consulenza, ed ha sviluppato un insieme di attività, tra le quali quelle riconducibili al proprio Laboratorio ARCO - Action Research for CO-Development, relative a Sviluppo Locale, Economia Sociale, Sviluppo Inclusivo. Con particolare riferimento a quest'ultima area di ricerca-azione, i ricercatori partono dalla convinzione che un processo di sviluppo sia veramente efficace solo nel momento in cui riesce a coinvolgere ed includere anche le fasce più vulnerabili della popolazione, e per questo supportano enti pubblici e privati nel rafforzare la loro capacità di avere un impatto positivo sulla società in termini di inclusione dei soggetti più svantaggiati e a rischio di marginalizzazione. Partecipando al dibattito accademico su argomenti quali la disabilità, il benessere infantile e lo sviluppo

umano, il Laboratorio promuove metodologie innovative per l'analisi dei gruppi vulnerabili e per il design di politiche e di servizi.

Tale approccio e competenze vengono, quindi, offerti nel presente progetto per partecipare alla discussione, analisi e definizione delle problematiche specifiche del territorio pratese in questi ambiti, con le modalità di lavoro che saranno concordate tra i partner.

All'Università di Pisa c'è USID, Ufficio Servizi per l'Integrazione di studenti con Disabilità che si occupa di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti disabili e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

Presso l'Università di Siena c'è l'Ufficio accoglienza disabili e servizi DSA. Questo realizza le attività di orientamento, accoglienza e sostegno degli studenti disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), ai fini di un loro pieno, consapevole e fruttuoso inserimento nella vita universitaria e, successivamente, nel mondo del lavoro.

Realizza le attività volte a facilitare l'inserimento degli studenti disabili e con DSA nella vita delle città sedi dell'università.

Promuove incontri di studio locali e nazionali sui temi dell'accoglienza e dell'accessibilità e sulle politiche di inclusione.

Assiste gli altri Uffici dell'Ateneo per la realizzazione di una piena accoglienza in occasione di convegni o altri eventi ospitati presso le strutture dell'Università. Collabora con gli altri uffici dell'Ateneo per il sostegno al personale dell'Ateneo in situazione di disabilità.

### **Art. 17 – Bambin\*, alunni\* e studenti\* con disabilità di cittadinanza non italiana**

Le Istituzioni si impegnano ad assicurare un supporto di mediazione linguistico culturale e a porre in essere azioni che prevedano un sistema di raccordo tra Istituti Scolastici, Azienda sanitaria ed Enti Locali per la presa in carico integrata di alunni con problematiche relative all'apprendimento, neuropsichiatriche o psicologiche, attraverso l'attivazione di equipe multidisciplinari o tavoli di coordinamento.

Lo scopo è di mettere insieme le competenze di esperti nella valutazione dei casi affinché si mettano in atto azioni di orientamento, filtro e consulenza per la gestione dei singoli casi, a partire dalla consapevolezza che il background migratorio (e la conseguente difficile padronanza degli strumenti linguistici sia nella lingua madre che nell'italiano come seconda lingua) funge da moltiplicatore dello svantaggio nelle condizioni di diversità dello sviluppo più comuni nell'infanzia e nell'adolescenza, per esempio disturbi del linguaggio e dallo spettro autistico. Al tempo stesso, la situazione di migrazione presenta

una traiettoria di apprendimento della lettura e scrittura dell'italiano che è del tutto peculiare, e che non deve essere confusa con quella conseguente a disturbi specifici dell'apprendimento.

La finalità degli interventi è quella di coordinare un sistema di inclusione e gestione del disagio scolastico, comportamentale, emotivo e linguistico a livello territoriale, oltre ad una coprogettazione degli interventi.

## **CAPITOLO 5: DIRITTO ALLO STUDIO, FIGURE PROFESSIONALI, IMPIEGO INTEGRATO DELLE RISORSE**

### **Art 18 – Diritto allo studio**

Le azioni per il diritto allo studio sono regolati da delibere regionali annuali e dal presente Accordo.

### **Art. 19 – Figure professionali coinvolte nel processo di inclusione scolastica e formativa**

Il processo di inclusione richiede la collaborazione attiva di tutto il personale scolastico e della formazione professionale, è garantito anche dall'intervento di figure professionali specifiche, individuate in coerenza con il PEI operando con spirito di cooperazione integrata. Sarà cura degli Enti coinvolti favorire momenti di formazione, studio e ricerca comune.

#### **19.1 Personale docente e di sostegno**

I vari ambiti territoriali formulano la proposta di dotazione organica di personale di sostegno secondo la normativa in vigore, tenendo presente la proposta proveniente dalle Istituzioni scolastiche. La proposta verrà inviata all'USR Toscana, che garantirà alle Istituzioni scolastiche gli interventi di sostegno mediante l'assegnazione di docenti.

Il Dirigente scolastico, visto l'organico assegnato al proprio Istituto, procede alla ripartizione delle risorse tra le classi coinvolte nel processo di inclusione, tenendo presente sia le esigenze del singolo alunno sia i percorsi progettati a livello di Istituto, in un quadro organico e coerente di utilizzo funzionale del personale.

#### **19.2 Personale amministrativo tecnico ausiliario (ATA)**

Svolge servizi di ausilio materiale agli alunni in situazione di disabilità nell'accesso dalle aree esterne all'interno delle strutture scolastiche (ingresso/uscita). Tale personale, come affermato nel CCNL del quadriennio 2006/2009 e nel protocollo d'Intesa sottoscritto il 12.9.2000, garantisce l'ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'uso dei servizi igienici e



nella cura dell'igiene personale. Il collaboratore scolastico svolge tali attività di assistenza attraverso particolari forme di organizzazione del lavoro previste dal CCNL 27/11/2007 e secondo quanto afferma il decreto legislativo 66/2017 così come modificato dal D.L. 96/2019.

### **19.3 Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione**

Operatore socio-educativo per lo sviluppo dell'autonomia personale e della comunicazione (art.13 comma 3-L.104/92).

Svolge interventi socio-educativi in favore di alunni con disabilità fisica, psichica e sensoriale frequentanti le scuole di ogni ordine e grado per favorire e sviluppare l'autonomia personale e la capacità di comunicazione.

Previa richiesta da parte del Dirigente scolastico, l'assegnazione di tale personale, a seconda della tipologia della disabilità e dei bisogni di ogni alunna/o, viene definito all'inizio dell'anno scolastico.

Gli interventi degli operatori socio-educativi, non sostitutivi del docente di sostegno, sono assegnati non in un'ottica compensativa, ma di progettazione partecipata, in attuazione degli obiettivi indicati nel P.E.I. ed in base alle esigenze di ogni alunna/o.

### **19.4 Personale di riabilitazione (terapisti della riabilitazione ed educatori professionali)**

Team terapeutico e riabilitativo dell'U.F.S.M.I.A. (logopedisti, fisioterapisti, neuropsicomotricisti, infermieri, medici, educatori professionali, psicologi).

Tutte le professionalità dell'U.F.S.M.I.A. possono intervenire, nelle modalità previste e concordate nel P.E.I., per interventi ed azioni in relazione a specifici progetti, anche all'interno dell'Istituzioni Scolastiche

## **Art. 20 – Strutture di Supporto**

### **20.1 Il Laboratorio Zonale Ausili per l'Apprendimento e la Comunicazione**

L'Azienda USL Toscana Centro ha istituito il Laboratorio Zonale Ausili per l'integrazione sociale della persona disabile, che fornisce strumenti per l'autonomia.

Per i bambini fornisce principalmente strumenti per facilitare lo studio, la lettura e la scrittura.

Il Laboratorio Zonale Ausili è dedicato indistintamente ai bambini e agli adulti

(anche dopo i 65 anni); offre inoltre un servizio di consulenza per insegnanti che desiderano aiutare e supportare l'autonomia scolastica dei propri alunni disabili.

Il servizio è gratuito e vi si accede tramite richiesta di un medico specialista di riferimento (che può essere ad esempio un fisiatra, un neuropsichiatra, un neurologo, secondo la patologia). Nel corso del primo appuntamento viene fatto un colloquio in cui si valuta l'ausilio più adatto. Dopo il colloquio la persona potrà recarsi nel laboratorio per un determinato periodo al fine di provare l'ausilio e valutarne l'efficacia. Infine viene prescritto lo strumento che potrà essere fornito dalla ASL (Azienda Sanitaria Locale) in modo gratuito oppure potrà essere acquistato dal disabile stesso.

## **20.2. Il Centro Territoriale di Supporto CTS e Scuola Polo per l'Inclusione**

Con il d.lgs n.66/2017 e 96 (art. 9, co. 2) sono state istituite le scuole polo per l'inclusione che nel territorio pratese coincide con il CTS, con il compito di svolgere "azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione".

Il CTS:

1. offre alle scuole consulenza tecnica, specialmente nel momento della scelta dell'acquisto di nuovi sussidi;
2. offre alle scuole consulenza in didattica speciale;
3. costituisce, in accordo con le scuole del territorio provinciale, "riserve" di sussidi da assegnare in comodato d'uso all'alunno che, di volta in volta, ne hanno la necessità;
4. informa/forma i docenti sulle potenzialità che le nuove tecnologie offrono per la didattica e sulla loro possibile utilizzazione nella classe;
5. promuove e sostiene fra le scuole della provincia la comunicazione e lo scambio di conoscenze e buone prassi relative all'inclusione degli alunni disabili;
7. promuove e sostiene azioni di ricerca e di sperimentazione di strumenti e di modalità didattiche relative a disabilità specifiche;
8. promuove azioni diffuse e costanti di monitoraggio dell'inclusività scolastica;
9. organizza specifici corsi di formazione a supporto della professionalità degli operatori scolastici;
10. predispone tematiche essenziali su argomenti richiesti.

## **20.3. Progetto Integrato "Gandhi" (P.I.G.) "Una scuola per tutti"**

È un progetto stabile e duraturo per dare una risposta efficace di accoglienza agli alunni con autismo, disabilità intellettiva, aggressività ed autolesionismo nella scuola dell'obbligo. Il progetto privilegia l'incontro con i pari e le attività condivise all'interno della scuola intesa come ambiente naturale, strutturato, chiaro e motivante per una reale inclusione.

Il progetto è rivolto a:

- Alunni da 6 a 16 anni
- Alunni con lo spettro autistico unito a ritardo mentale, problemi di aggressività e autolesionismo

Sono coinvolte tutte le sezioni della scuola d'infanzia, le classi della primaria e secondaria di primo grado. Gli alunni possono seguire qualsiasi attività o laboratori permanenti previsti nelle varie programmazioni anche non della loro classe di appartenenza.

Finalità:

Inclusione nelle classi comuni per tempi sempre più prolungati adattandosi ai bisogni degli alunni

Obiettivi:

- Diminuire i comportamenti problema
- Incrementare i comportamenti adattivi

Strategie:

Paradigma di riferimento: approccio di tipo cognitivo-comportamentale con applicazione delle tecniche di:

- modificazione dei comportamenti problematici
- analisi del compito
- Programma TEACCH *Treatment and Education of Communication Handicapped Children*).
- C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e utilizzo dei PECS (Picture Exchange Communication System) per comprendere e fare richieste.

Il protocollo di intesa sul progetto vede impegnati IC Gandhi, ASL, UST, Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Prato e il soggetto gestore.

## **Art. 21 – Impiego coordinato delle risorse**

Le Amministrazioni, coinvolte nel presente accordo, al fine di facilitare l'impiego coordinato delle risorse umane, finanziarie e dei servizi, definiranno le modalità e i tempi di collaborazione in sede di Conferenza Zonale dell'Istruzione.

## **CAPITOLO 6: IL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE. GLI STRUMENTI PER LA TRANSIZIONE AL LAVORO**

### **Art. 22 – La scuola secondaria di secondo grado**

L'istruzione è obbligatoria per 10 anni (fino a 16 anni di età) e copre il primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) e i primi due anni del secondo ciclo. Pertanto, dopo aver completato il primo ciclo di istruzione, gli studenti accedono obbligatoriamente al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione che offre due possibilità:

- la scuola secondaria di II grado;
- i corsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IFP).

Con il superamento dell'esame di scuola secondaria di primo grado si accede alla scuola secondaria di secondo grado o di formazione professionale a livello regionale. Gli alunni con disabilità possono accedere al sistema dell'istruzione secondaria superiore anche senza il certificato di superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, ma con il semplice attestato comprovante i crediti formativi acquisiti nel primo ciclo.

Rendere possibile la frequenza della scuola a tutti i giovani residenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla collocazione geografica del luogo di residenza e dalle condizioni socio-economiche individuali, è un dovere dello Stato, stabilito dalla Costituzione Repubblicana (artt. 33-34). Al raggiungimento di questo fine sono impegnate le amministrazioni statali centrali e periferiche, le amministrazioni regionali, provinciali e locali (Comuni).

Le funzioni di programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica sono attribuite alle Regioni, in modo da garantire un uso più razionale delle risorse e un sistema scolastico più efficiente.

La scuola secondaria di II grado è di competenza statale ed è organizzata in un indirizzo generale offerto nei licei e in un indirizzo professionale offerto dagli istituti tecnici e professionali. L'istruzione secondaria di II grado, generale e professionale, ha una durata complessiva di 5 anni. L'istruzione e formazione professionale (IFP) è di competenza regionale ed è offerta da agenzie formative accreditate o da queste insieme a istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

La scuola secondaria di secondo grado è così strutturata:

- 6 licei;
- istituti tecnici, suddivisi in 2 settori con 11 indirizzi;



- istituti professionali con 11 indirizzi.

## **Art. 23 – Il sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP)**

Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione stabiliti dalla legge.

Con la complessiva riforma della scuola superiore il sistema di IeFP regionale è stato pienamente riconosciuto nell'ambito del secondo ciclo di istruzione ed i titoli rilasciati sono validi - al pari di quelli scolastici - su tutto il territorio nazionale, poiché fanno riferimento a repertori di figure professionali e a standard di competenze concordati a livello nazionale tra tutte le Regioni e lo Stato.

Le principali caratteristiche sono:

- ✓ l'offerta di percorsi di IeFP è assicurata sul territorio regionale dalle istituzioni formative accreditate e dalle istituzioni scolastiche superiori statali e paritarie, nonché dalle imprese nel caso dei percorsi formativi rivolti ai loro apprendisti;
- ✓ dal punto di vista didattico-organizzativo consentono ampi spazi di flessibilità e di personalizzazione offrendo, in tal modo, agli allievi la possibilità di raggiungere le competenze attese secondo le capacità, i livelli di maturazione e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ pur assicurando una adeguata formazione culturale di base, possiedono un carattere meno teorico dei percorsi scolastici, in quanto privilegiano l'apprendimento in contesti pratici (laboratorio);
- ✓ hanno una durata annuale minima di 990 ore calcolate su ore di lezione di 60 minuti, come nel sistema scolastico e l'anno ed il calendario formativo coincidono con quelli scolastici definiti dalla Regione per l'intero sistema di istruzione e formazione;
- ✓ consentono già al termine del 3° anno il diretto inserimento professionale e la spendibilità, nel mondo del lavoro, delle certificazioni e dei titoli acquisiti.

I percorsi di qualifica della IeFP hanno la durata di 3 anni a conclusione dei quali gli studenti sostengono un esame finalizzato ad acquisire l'attestato di qualifica professionale.

Tale titolo consente di accedere ad un quarto anno (non obbligatorio) che offre la possibilità di migliorare la preparazione professionale e di conseguire il diploma professionale di quarto anno.

È inoltre possibile rientrare nel sistema scolastico (in particolare nel sistema dell'Istruzione Professionale) per ottenere un diploma di scuola secondaria superiore, previa verifica da parte dell'istituzione scolastica del livello di preparazione dell'allievo ai fini del suo inserimento nella classe adeguata. La stessa opportunità è riconosciuta agli studenti del sistema di istruzione che intendano passare al sistema di IeFP.

## **Art. 24 – La transizione al lavoro**

### **24.1 Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO)**

Per gli studenti delle scuole secondarie del terzo, quarto e quinto anno è previsto un percorso di alternanza scuola-lavoro oggi rinominato P.C.T.O "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", che prevede un monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali.

Il fine dei percorsi di PCTO, è quello di fare in modo che i giovani tra i 15 e i 18 anni, possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro.

Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

Il DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi "minimi" o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

Nelle linee guida in seguito al Decreto Interministeriale 182 del 2020 è presente una sezione dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado. In questa sezione, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta .

In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;

- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante.

## **24.2 ARTI**

ARTI è l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, le cui competenze riguardano la gestione delle politiche attive per il lavoro, nonché l'orientamento relativo a percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro.

Relativamente alla tematica della disabilità, Arti, attraverso il Servizio Collocamento Mirato, gestisce direttamente le politiche di inserimento lavorativo di soggetti disabili iscritti o iscrivibili alle liste ex L. 68/99.

Le principali caratteristiche del Servizio sono le seguenti:

- Iscrizione anagrafica degli aventi diritto ex L. 68/99
- Attività di orientamento ed accompagnamento al lavoro (anche mediante progetti territoriali rivolti alla disabilità)
- Consulenza alle aziende obbligate ai sensi della L. 68/99
- Incontro domanda / offerta di lavoro tramite pubblicazione di offerte in preselezione o mediante giornate di recruitment con la presenza di aziende del territorio c/o il Centro Impiego e presentazione in loco dei candidati

Già in passato il Servizio Collocamento Mirato si è occupato del difficile passaggio dall'ambiente scolastico all'ambiente lavorativo per i giovani soggetti certificati ed in situazione di handicap.

Per tale motivo l'offerta da parte del Centro Impiego, nel presente progetto, si può configurare attraverso le seguenti attività/azioni:

- Attività di orientamento presso gli Istituti scolastici superiori, in particolare nelle classi dell'ultimo anno
- Seminari di accompagnamento per i genitori dei ragazzi in uscita (da tenersi presso lo stesso Centro per l'Impiego) al fine di illustrare i percorsi e le attività gestite dai Servizi per il lavoro ed in particolare dal Servizio Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99.

## **CAPITOLO 7: Validità dell'accordo e allegati**

### **Art. 25 – Validità dell'accordo di programma**

Il presente Accordo di programma ha una durata decennale dalla data di sottoscrizione.

### **Art. 26 – Allegati all'accordo di programma**